

V

Maurizio Vesco

Maurizio Vesco

CARLO ARAGONA TAGLIAVIA,
PRESIDENTE DEL REGNO DI SICILIA,
NELLE LETTERE VICEREGIE
DEL TRIBUNALE DEL REAL PATRIMONIO

Repertorio
I. (1566-1568)



CARLO ARAGONA TAGLIAVIA, PRESIDENTE DEL REGNO DI SICILIA,
NELLE LETTERE VICEREGIE DEL TRIBUNALE DEL REAL PATRIMONIO

Q



Quaderni della Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo
Studi e Strumenti V

MINISTERO
DELLA
CULTURA
MiC

Soprintendenza Archivistica della Sicilia
Archivio di Stato di Palermo

Quaderni

Studi e strumenti
V

Palermo 2021

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DELLA SICILIA-ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO
via Vittorio Emanuele, 31 - 90133 Palermo

Direttore: Ester G.R. Rossino
Responsabile scientifico della collana: Maurizio Vesco

Vesco, Maurizio <1972->

Carlo Aragona Tagliavia, presidente del regno di Sicilia, nelle lettere viceregie del Tribunale del Real patrimonio : repertorio / Maurizio Vesco. - Palermo : Soprintendenza archivistica della Sicilia, Archivio di Stato di Palermo, 2022. - volumi

1. Archivio di Stato <Palermo> - Fondo del Tribunale del Real patrimonio.

2. Sicilia – Storia – Sec. 16. – Fonti archivistiche.

I. Aragona, Carlo : d' <duca di Terranova>.

945.8062 CDD-23

SBNPal0352337

CIP – Biblioteca centrale della Regione siciliana “Alberto Bombace”

ISSN: 2724-4636

ISBN: 9788894541939

In copertina e quarta di copertina:

A. FONTANA (attr.), Medaglia bronzea celebrativa di Carlo Aragona Tagliavia, 1575.

Su gentile concessione della Numismatica Varesi - Pavia

MAURIZIO VESCO

CARLO ARAGONA TAGLIAVIA,
PRESIDENTE DEL REGNO DI SICILIA,
NELLE LETTERE VICEREGIE
DEL TRIBUNALE DEL REAL PATRIMONIO.
Repertorio
I. (1566-1568)

Palermo 2021

PREFAZIONE

Nella tarda primavera 1578, Carlo Aragona Tagliavia lasciò la Sicilia. Certo non fu per sempre, perché vi ritornò fisicamente per brevi periodi quando, in attesa di nuovi incarichi ai vertici del governo della monarchia spagnola, ne approfittò per visitare i familiari, per controllare i feudi, per incontrare i sodali e rinsaldare con il contatto personale i vincoli di amicizia. Un andirivieni che proseguì fino alla partenza da Milano per Madrid, dopo un governatorato prolungatosi in maniera eccezionale a testimonianza della fiducia che in lui riponeva Filippo II. Solo dopo allora, ebbe fine la sua presenza fisica nella Sicilia che aveva governato, superando con l'assenso regio il divieto ai naturali di rivestire la carica di viceré attraverso l'artificio della carica di Presidente del regno, volutamente lasciato da solo al comando. Un caso eccezionale che, nel corso dei secoli successivi, sarebbe stato ripreso più volte dalla storiografia restituendoci, però, poco – aldilà del lungo elenco di titoli e incarichi – riguardo alla sua vicenda umana e politica.

Carlo Aragona Tagliavia, duca di Terranova, *Magnus Siculus*, comunque lo si chiamasse rimaneva, infatti, più l'evocazione di colui che era asceso ai vertici del potere di una monarchia straniera, che la compiuta ricostruzione del percorso politico e culturale che aveva reso ciò possibile. Eppure, le fonti c'erano e ci sono: tante, complesse, conservate in molti archivi, italiani e stranieri; talvolta suddivise per tipologie, talvolta contenute nei vasti repertori legati ai suoi ruoli istituzionali, talvolta all'interno di archivi e biblioteche private. Corpus documentari complessi che hanno dissuaso molti dal provare ad elaborare la biografia del nostro nel timore di vuoti e lacune imprevedibili. In più, vi era la diffidenza verso il genere biografico per il convincimento generale che la vicenda di un personaggio, per quanto celebre, non desse conto del contesto in cui visse e delle complesse questioni sottese; o, ancora, che il genere fosse proprio della svolta narrativa che aveva accompagnato i revisionismi storici dell'ultimo scorcio del secolo scorso.

Si era, insomma, smarrita la consapevolezza che la storiografia politica, nei momenti di "transizione", si è spesso rifugiata nella biografia. Ne scrive Giarrizzo nel suo ultimo volume de *La Storiografia*

della *Nuova Italia*, quando, approfondendo la vicenda intellettuale di Franco Venturi e del suo Settecento di *Riformatori*, ricorda come Marino Berengo e Luciano Guerci ritenessero che per Venturi, la biografia fosse alla base stessa della storia. Si era alla fine degli anni Cinquanta di un'Italia che cercava «una via di fuga dal “determinismo” della storia sociale e dal recupero “storicista” della storia del pensiero politico», e che nel progresso e nello sviluppo degli anni Sessanta non ritrovava più il senso della storia. In una qualche misura, quel che succede oggi, in questo presente appiattito sulla contemporaneità, povero di questioni, povero di idee.

Da questa prospettiva, la vicenda politica e culturale di Carlo Aragona Tagliavia assume, allora, ben altro valore. Agisce da bussola per comprendere gli assetti politici della vasta compagine territoriale della monarchia spagnola e della sua nobiltà non ancora transnazionale, malgrado il servizio militare reso negli eserciti imperiali, al fianco degli Asburgo in quel secolo di guerre che fu il Cinquecento. Offre inedite prospettive per comprendere il network di personaggi che ebbero peso e ruolo nel divenire delle carriere, rovesciando il topos della distanza fisica o della dipendenza di un regno alla periferia della Spagna imperiale per vastità di territori europei ed extraeuropei. Palesa la condivisione di modelli culturali di questa élite di governo e, al tempo, la loro rigenerazione perché altro non poteva avvenire in un'Italia conquistata ma pur sempre centro della cultura europea. E, soprattutto, esplicita i modi in cui Terranova esercitò il potere nell'ambito delle funzioni di governo cui fu chiamato a partire dalla sua prima esperienza istituzionale di direzione politica e amministrativa nel 1566-1568.

Anche in questo caso, una vicenda nota ma non approfondita per la complessità delle fonti documentarie e per la grande attenzione data al suo secondo mandato in quel ruolo, quando fu protagonista della vicenda di Lepanto nella lotta contro il Turco, rendendo la Sicilia la grande base logistica dell'impresa; e quando si oppose alla terribile epidemia di peste del 1575, con una lotta politico-sanitaria dipanata in protocolli ancor oggi di stringente attualità.

Pure, in quel primo mandato Carlo Aragona Tagliavia era stato saldamente al comando del regno, coadiuvato dal Sacro Regio Consiglio e attento alle altre magistrature, ma forte della fiducia di Garcia de

Toledo cui lo legava amicizia personale e comune appartenenza al partito albista presso la corte madrilena. Un'appartenenza fazionale da leggere non come netta contrapposizione con l'altro grande partito legato al principe d'Eboli, ma come orientamento e posizionamento fluido, attento alle dinamiche e ai processi di acquisizione del favore regio. Quel primo incarico fu, infatti, un complesso banco di prova che lo impegnò sui vari fronti, compresa la ricerca di consenso verso un viceré assente, ora perché guerriero nelle campagne mediterranee della monarchia, ora perché distante nel suo palazzo napoletano di una città che i Toledo avevano segnato urbanisticamente e culturalmente da oltre un trentennio.

Un governo del territorio che il repertorio oggi offerto alla comunità scientifica da Maurizio Vesco, restituisce appieno con un'operazione di riordino delle fonti dedicata ai due mandati presidenziali di Carlo Aragona Tagliavia (il secondo è in lavorazione) che costituisce uno strumento fondamentale per l'amministrazione del nostro; per la conoscenza della prassi istituzionale del regno che era altra cosa, rispetto al dettato normativo: e per il suo affrontare con ampio respiro le principali questioni di governo: finanze, commerci, guerra, spionaggio, governo della giustizia, ordine pubblico, il parlamento. Non è stato un lavoro semplice come può intuire chiunque conosca o abbia contezza del patrimonio documentario in oggetto e della necessaria ingegneria archivistica per "costruire" un repertorio così organizzato ed esaustivo. Per tale ragione, si comprende bene la grande fatica che Vesco ha affrontato nel condurre tale operazione, soprattutto laddove apre alla più vasta questione del Tribunale del Real Patrimonio e del riordino di quell'eccezionale magistratura.

Una promessa e un'indicazione di cui prendiamo nota, nel momento in cui lo ringraziamo per questa importante opera documentaria dedicata a Carlo Aragona Tagliavia nel cinquecentesimo della sua scomparsa. Un modo degno di ricordarlo, un modo degno per proseguire a studiarlo.

Lina Scalisi

Professore ordinario di storia moderna - Università degli Studi di Catania

SOMMARIO

PREFAZIONE <i>di Lina Scalisi</i>	p. VII
INTRODUZIONE	
Premessa	p. 3
Il grande assente: García de Toledo, un ammiraglio viceré lontano sui mari	p. 7
Le <i>Instructioni</i> a don Carlo	p. 17
Carlo d’Aragona, presidente del regno	p. 23
La <i>Magna Curia Rationum</i> negli anni di don Carlo	p. 48
Le lettere del presidente: ufficio di scrittura e tipologie documentarie	p. 59
APPARATI	
Timeline	p. 85
Tabelle	p. 89
Appendice iconografica	p. 99
Appendice documentaria	p. 111

PROSPETTO DEI REGISTRI	p. 145
REPERTORIO	p. 147
INDICI	
Indice dei nomi di persona	p. 521
Indice delle località e degli uffici	p. 575

INTRODUZIONE

PREMESSA

Ricorre quest'anno il cinquecentesimo anniversario della nascita di Carlo Aragona Tagliavia (1521-1599), I° principe di Castelvetro e I° duca di Terranova, uno dei grandi protagonisti della storia non solo siciliana, e senza dubbio uno dei più autorevoli statisti, non meno di Crispi o di Sturzo, a cui nei secoli la Trinacria abbia dato i natali. È una ricorrenza alla quale, però, come a una miriade di altri eventi, è toccato di essere quasi del tutto oscurata dalla pandemia che ancora oggi ci affligge, passata in sordina nonostante l'interesse multidisciplinare che il *Magnus Siculus* – questo fu il riuscitissimo epiteto coniato per lui in vita dal cardinale Antoine Perrenot de Granvelle – è in grado di catalizzare attorno alla sua figura e al suo operato, quasi dimenticata dalle istituzioni politiche e culturali, nonché da buona parte della comunità scientifica, e ciò nonostante alcuni significativi contributi monografici che gli sono stati dedicati nell'ultimo decennio¹.

Eppure, a corroborare l'attrattività di don Carlo è la caratura internazionale della sua figura, un internazionalismo che le peculiari condizioni istituzionali della Sicilia e, più in generale, dell'Europa di età moderna offrivano a taluni, che lo distingue nettamente dagli altri uomini politici siciliani pur centrali nella storia del nostro Paese. Infatti, in uno scenario di isolamento, a tratti soffocante, tanto dei

¹ Mi riferisco, in particolare, ai lavori di L. SCALISI, *Magnus Siculus. La Sicilia tra impero e monarchia (1513-1578)*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2012, ed EADEM, *Da Palermo a Colonia. Carlo Aragona Tagliavia e la questione delle Fiandre (1577-1580)*, Roma, Viella, 2019.

ministri togati quanto degli aristocratici isolani, anche conseguente alla reiterata esaltazione dell'identità e della "autonomia per privilegio" del regno e dunque alla pertinace opposizione all'immissione di funzionari e *ufficiali* forestieri, solo il duca di Terranova avrebbe rappresentato in quel panorama «un'eccezione e una figura isolata»².

In un *cursus honorum* senza pari tra i Siciliani nel *siglo de oro*, a conclusione della sua straordinariamente lunga esperienza di governo in Sicilia in qualità di presidente del regno, egli sarebbe stato ammesso nel gotha della classe dirigente sovranazionale al servizio della Corona ispanica: incaricato di delicatissime missioni politico-diplomatiche, prima fra tutte la Dieta di Colonia alla quale prese parte come ambasciatore plenipotenziario (1577-1580)³, fu nominato vicerè di Catalogna (1581-1583), poi governatore del ducato di Milano (1583-1592), e infine membro del Consiglio d'Italia in Madrid.

Ecco dunque perché, in controtendenza rispetto al silenzio di altre istituzioni, la Soprintendenza Archivistica della Sicilia-Archivio di Stato di Palermo non ha voluto mancare di celebrare don Carlo promuovendo, su iniziativa di chi scrive e in ottemperanza al proprio mandato istituzionale relato alla conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio documentario dell'Isola, l'edizione di un mezzo di corredo utile alla ricerca storica, ai nuovi studi che si vorranno intraprendere in primo luogo su don Carlo e la sua attività politica, ma pure, di fatto, sui più svariati ambiti di indagine attorno alla Sicilia dell'età di Filippo II.

Proprio per favorire l'adozione di una lente con la visuale più ampia possibile, quasi una sorta di "grandangolo" attraverso il quale osservare la vivace, dinamica, sfaccettata, complessa e a tratti contraddittoria realtà della tarda rinascenza siciliana, ho scelto di redigere un repertorio dedicato alla corrispondenza di governo del *Magnus Siculus* nei suoi anni di presidenza, confluita nella serie *Lettere viceregie e dispacci patrimoniali* del fondo *Tribunale del Real Patrimonio*, conservato presso questo Archivio di Stato.

La *Magna Curia officii Rationum*, magistratura che affonda le sue origini nell'età sveva, con la riforma dei tribunali siciliani da lungo tempo attesa ma attuata da Filippo II solo nel 1569, giusto qualche tempo dopo la presidenza del Nostro, sarebbe stata trasformata nel

² V. SCIUTI RUSSI, *Astrea in Sicilia. Il ministero togato nella società siciliana dei secoli XVI e XVII*, Napoli, Jovene editore, 1983, p. 76.

³ Sull'argomento: L. SCALISI, *Da Palermo a Colonia...*, cit.

Tribunale del Real Patrimonio, finendo con il produrre nel corso dei secoli un fondo archivistico di grandissima consistenza, varietà e complessità, anche in virtù del carattere di archivio aggregato o di concentrazione che avrebbe finito per acquisire⁴.

Di questo patrimonio documentario la parte, forse non solo quantitativamente, più rilevante è per l'appunto rappresentata dalla serie delle *lettere viceregie* e dei *dispacci patrimoniali*, nei cui registri sono stati trascritti dagli scrivani curiali tutti i provvedimenti e le disposizioni emanate dal governo vicereale di qualunque natura aventi implicazioni finanziarie. A quella Corte erano infatti attribuite competenze giurisdizionali e di controllo in materia di contabilità dello Stato, integrate da una funzione consultiva e di indirizzo in tema di finanza e spesa pubblica, resasi via via sempre più ampia ed espletata in seno al Sacro Regio Consiglio, l'organo consultivo che affiancava il viceré, orientandone la linea politica⁵.

Si tratta di documentazione sia di grandissimo interesse storico, sia, come ribadito di recente da Alessandro Silvestri, di preminente valenza politica, viceré o presidente interino che ne fosse l'autore:

La lettera viceregia rappresentava in sostanza la più genuina espressione del potere dei viceré e del Consiglio regio che li sosteneva, in quanto era il contenitore documentario mediante il quale prendeva forma la decisione politica, in seguito a un processo di negoziazione tutto interno al regno siciliano⁶.

⁴ Sulla natura del fondo, discussa fra archivio aggregato o di concentrazione, si veda rispettivamente: C. TRASELLI, *L'Archivio del Patrimonio del Regno di Sicilia: prima nota su un riordinamento in corso*, «Notizie degli Archivi di Stato», n. 3 (sett.-dic. 1954), pp. 106-127; R. GIUFFRIDA, *L'archivio del Tribunale del Real Patrimonio e la sua funzione di archivio centrale del regno di Sicilia alla fine del sec. XVIII*, in *Archivio storico siciliano*, s. III, VIII (1956), pp. 261-282.

⁵ Sulla *Magna Curia officii Rationum*, si veda: A. BAVIERA ALBANESE, *L'istituzione dell'ufficio di Conservatore del Real Patrimonio e gli organi finanziari del Regno di Sicilia nel sec. XV*, in *Scritti minori*, a cura di A. Baviera Albanese, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino, 1992 [1958], pp. 2-107; R. LI DESTRI, *Attività e documentazione della Magna Curia Rationum del Regno di Sicilia, nell'epoca di Alfonso il Magnanimo: forme, procedimenti e protagonisti*, Tesi dottorale, XXI Ciclo, 2006-2007, Università degli Studi di Palermo; P. CORRAO, *I maestri razionali e le origini della magistratura contabile (secc. XIII-XV)*, in *Storia e attualità della Corte dei conti: atti del convegno di studi*, Palermo, Associazione Mediterranea, 2013, pp. 31-46; A. SILVESTRI, *Too much to account for. The Crown of Aragon and the collapse of the auditing system in late-medieval Sicily*, «Accounting History Review», 30:2 (2020), pp. 171-206.

⁶ A. SILVESTRI, *Governo a distanza e controllo del territorio nella Sicilia bassomedievale: pratiche di governo, innovazioni documentarie e forme della negoziazione*, in *Istituzioni*,

Ciò nonostante essa rimane ancora poco praticata dalla comunità scientifica, anche rispetto ad altri fondi di analoga natura “governativa” quali la *Real Cancelleria* o il *Protonotaro del regno*: un dato negativo, questo, che ne incentiva dunque ogni progetto di valorizzazione.

In questa serie archivistica, inoltre, residua, a confronto con gli archivi citati, una ben più ampia varietà di materie trattate, sviscerate con maggior grado di analiticità e osservate, il più delle volte, sin dalla fase preparatoria degli atti poi oggetto di registrazione presso quegli altri uffici, e ciò in conseguenza delle competenze precipue della *Magna Curia* dei maestri razionali, prima, e del Tribunale del Real Patrimonio, poi.

Essa può rappresentare, dunque, per gli studiosi una “miniera” inesauribile di fonti e di spunti di riflessione, come affermato già oltre mezzo secolo fa da Carmelo Trasselli, non solo «un des plus grands historiens de l’Italie d’aujourd’hui», come lo ha definito Fernand Braudel, ma pure – mi piace ricordarlo così giusto in questa sede – uno dei padri dell’Archivio di Stato di Palermo:

non vi è ramo dell’attività e degli interessi umani che non vi sia rappresentato: dall’alchimia all’ingegneria militare, dalla medicina o dalla banca al restauro dei mosaici, alle miniere; dall’esportazione dello zolfo o del riso o di cavalli pregiati ai servizi segreti, allo spionaggio, alla prostituzione, al giuoco; dall’industria della seta o della liquirizia o dello zucchero alle statistiche portuali ed al servizio postale dal 1549 al XIX secolo⁷.

D’altra parte, con riferimento a don Carlo, l’interesse per tale documentazione si spiega anche perché per il primo dei suoi due mandati presidenziali sembrano mancare, allo stato degli studi, carteggi e corrispondenza di Stato di carattere privato e riservato, se non le poche lettere indirizzategli da don García de Toledo dalla lussuosa residenza di famiglia in Pozzuoli, conservate presso la Biblioteca Comunale di

scritture, contabilità. Il caso molisano nell’Italia tardomedievale, a cura di I. Lazzarini, A. Miranda, F. Senatore, Roma, Viella, 2017, pp. 269-304, alla p. 287. Rimando a questo contributo per un’attenta disamina della tipologia documentaria della lettera viceregia e sulla sua origine e formazione.

⁷ C. TRASSELLI, *L’Archivio del Patrimonio del Regno di Sicilia...*, cit., p. 127. Per un profilo sintetico di Trasselli: https://it.wikipedia.org/wiki/Carmelo_Trasselli (ultima consultazione 10.12.2021).

Palermo, delle quali non sono note però le missive in risposta. Non vi è neppure l'equivalente del codice *Lettere di Stato del duca di Terranova*, già nella Biblioteca Settimiana dei principi di Fitalia e oggi in quella della Società Siciliana di Storia Patria, che raccoglie, per il secondo mandato interino, più precisamente per l'anno 1574-1575, oltre un centinaio di lettere secretate scritte dal Nostro a Filippo II.

All'attività di governo del *Magnus Siculus* in quello che può essere definito il suo primo mandato presidenziale, seppur adempiuto, come si vedrà, con una breve interruzione, tra il 1566 e il 1568, è dedicato questo volume, mentre di quella del ben più lungo e difficile secondo mandato, assolto tra il 1571 e il 1577, si occuperà un secondo tomo, di prossima uscita.

Infine, non posso non ringraziare Alessandro Silvestri per avere discusso con me questioni difficili e “di frontiera” intorno all'archivio e alle scritture dei maestri razionali, Serena Falletta, compagna di avventura tra i tesori di carte di questa Soprintendenza-Archivio, per il suo usuale sostegno e i momenti spensierati che rendono il lavoro più lieve, nonché Raffaele, oltre che per la sua infinita pazienza, per avere voluto condividere con me pure il compito davvero ingrato dell'interminabile stesura degli indici di questo repertorio.

IL GRANDE ASSENTE: GARCÍA DE TOLEDO, UN AMMIRAGLIO VICERÉ LONTANO SUI MARI

Il 18 ottobre 1566 il viceré di Sicilia García Álvarez de Toledo (1514-1577), in vista del suo imminente viaggio alla volta di Madrid dove era stato convocato a Corte da Filippo II a causa dei noti *scandali* legati alla sua gestione del *gran soccorso* a Malta assediata, prestato dalla flotta spagnola al suo comando solo l'anno precedente, nominava presidente del regno Carlo Aragona Tagliavia⁸, duca di Terranova e principe di Castelvetrano, già a quella data figura di punta dell'aristocrazia e del

⁸ Archivio di Stato di Palermo (d'ora innanzi ASPa), Protonotaro del regno (d'ora innanzi PR), reg. 331, c. 46v, 18.10.1566; vedi *infra*: Appendice, doc. 5. La medesima nomina è registrata in Real Cancelleria (d'ora innanzi RC), reg. 416, c. 75v, 18.10.1566.

mondo politico non solo siciliano, esponente di un casato da sempre al servizio della Corona.

Indubbiamente quello era stato «un ruolo ricercato a lungo» da don Carlo, come ha chiarito Lina Scalisi⁹, che pure si sarebbe rivelato – ma a quel tempo egli non poteva forse immaginarlo – un utile banco di prova per quella ben più significativa esperienza di governo che sarebbe stato il suo secondo mandato da presidente interino, di cui avrebbe beneficiato con continuità, a partire dal 1571, per un intero settennato – caso unico nella storia di un Siciliano che sarebbe stato di fatto, contro ogni regola, viceré di Sicilia¹⁰.

Non era di certo la prima volta che don García chiamava un uomo fidato, gradito al sovrano e al Sacro regio Consiglio, a rimpiazzarlo alla guida dell'Isola date le sue frequenti e prolungate assenze dal regno: la sua instancabile indole di uomo d'arme unita alle responsabilità derivanti dai suoi altissimi incarichi militari, per primo quello di *capitán general del mar Mediterraneo*, lo richiamavano infatti a continue operazioni belliche, che lo costringevano ad allontanarsi dal posto di comando (Timeline; Tabella I).

Ad esempio, per ben tre volte il condottiero si era avvalso del vescovo di Patti, l'inquisitore Bartolomé Sebastián Valero de Aroitia (1490 ca.-1568), e ciò nonostante questi fosse stato già protagonista pochi anni prima di un gravissimo conflitto giurisdizionale con il viceré Juan de Vega culminato persino nel suo arresto¹¹. La prima volta Sebastián era stato chiamato a sostituire Toledo, nominato dal sovrano il 7 ottobre del 1564, ancor prima del suo insediamento, quando, davanti al protrarsi

⁹ L. SCALISI, "Magnus Siculus"..., cit., p. 201.

¹⁰ L'assoluta fedeltà di don Carlo, non solo alla monarchia, ma alla Casa d'Austria in particolare, gli avrebbe consentito di beneficiare del «superamento informale della norma che impediva ai naturali di ottenere la maggiore carica»; EAD., "Que pueda llegar a corte". *Il duca di Terranova tra Lepanto e il futuro*, in Ruy Gómez de Silva, *príncipe de Éboli: su tiempo y su contexto*, edited by José Antonio Guillén Berrendero, Juan Hernández Franco, Esther Alegre Carvajal, Frankfurt a. M.-Madrid, Vervuert Verlagsgesellschaft, 2018, pp. 285-302, p. 287. Ritengo non sia di certo un caso che Vincenzo Auria nella tardoseicentesca *Historia cronologica delli signori viceré di Sicilia*, pur annoverandolo nelle sue tabelle e cronologie tra i presidenti del regno, nel testo ne parli invece come «nostro Viceré»; V. AURIA, *Historia cronologica delli signori viceré di Sicilia...*, Palermo, per Pietro Coppola Stampatore Camerale, 1697, p. 57.

¹¹ F. RENDA, *L'Inquisizione in Sicilia. I fatti. Le persone*, Palermo, Sellerio editore, 1997, pp. 88-90.

del suo ritardo nel giungere in Sicilia, trattenuto da impegni militari, il suo predecessore don Juan de la Cerda, rimasto sino ad allora bloccato sull'Isola, stanco di attenderlo ma anche stizzito da quella nomina che lo scalzava, il 22 febbraio 1565 aveva nominato presidente l'alto prelato spagnolo, che aveva prestato giuramento l'indomani in una fastosa cerimonia celebrata entro la cattedrale messinese¹².

Lo stesso ecclesiastico sarebbe stato più tardi prescelto da don García, insediatosi al governo dell'Isola solo una decina di giorni dopo, il 2 marzo, per ben altre due volte: la prima, poco più di un mese dopo, il 4 aprile¹³, e la seconda, quasi un anno più tardi, il 26 marzo del 1566¹⁴. In ambo i casi il viceré era dovuto partire con l'armata alla volta della Goletta di Tunisi, un avamposto in quel momento al centro delle preoccupazioni della Corona, per garantirne il rifornimento di munizioni, armamenti e di «tutte le victuaglie necessarie per lo vito de li milli et quatrocento persone che haveranno di atendere a la fortileza»¹⁵, e ciò anche in vista di un più che probabile attacco turco.

Similmente, in occasione del *gran soccorso* a Malta, Toledo, il 24 agosto del 1565, facendo scalo a Siracusa con la flotta prima di lasciare la Sicilia, aveva nominato presidente il genovese Antonio Doria, marchese di Santo Stefano (1495 ca.-1577 ca.), a lui ben noto per essere, non solo uno dei migliori e più accreditati ammiragli al servizio della Corona spagnola, ma pure personaggio di spicco nell'orbita della Corte napoletana, del cui Consiglio collaterale era membro.

La scelta di affidare il regno, piuttosto che al solito Sebastián, a un militare di esperienza quale Doria, da decenni impegnato in prima linea, come Toledo, nella campagna spagnola antiturca nel Mediterraneo, era chiaramente dettata dalla grandissima apprensione generata dalla presenza dell'intera flotta ottomana in pieno assetto di guerra nelle acque di Malta, a solo poche centinaia di chilometri dalle coste siciliane, un'armata senza precedenti che avrebbe potuto tentare, soprattutto in caso di esito infausto della missione di soccorso di don García, la tanto

¹² ASPa, PR, reg. 328, c. 272r, 22.02.1565. La *nota* del giuramento è in ivi, nota a margine, 23.02.1565.

¹³ Ivi, c. 378v, 04.04.1565.

¹⁴ Ivi, RC, reg. 412, c. 281v, 26.03.1566.

¹⁵ Ivi, reg. 413, c. 612r, 12.01.1566.

temuta invasione della Sicilia. Il viceré sceglieva stavolta Doria proprio per le sue qualità di condottiero e stratega militare, in virtù della sua «longa experientia quam continuo in cunctis rebus et negociis arduis summeque qualitatatis et importantie et precese (*sic*) rei militaris [...] etiam immensis et fructuosis serviciis per vos tempore belli et pacis tam in mare quam in terra»¹⁶.

È questo il contesto in cui si collocava la successiva presidenza di don Carlo Aragona Tagliavia.

Parrebbe però essere sfuggito a cronisti prima e storici dopo, come il duca di Terranova avesse, in realtà, in qualche modo avuto già occasione di assaporare, seppur per una manciata di giorni, l'autorità e il prestigio del posto di comando. Infatti, due mesi prima della sua nomina, il 20 agosto del 1566 lo stesso don García, prossimo all'ennesima spedizione navale *extra regnum* contro il Turco, giunto a Messina per porsi a capo della flotta, aveva promulgato una *provisio presidenciatius in Sacrum regium Consilium*, un provvedimento con il quale, anziché nominare un singolo uomo, aveva affidato la presidenza del regno a quell'intero organo collegiale¹⁷, secondo una prassi infrequente ma non nuova¹⁸. Ritengo che, di fatto, sia stato proprio Carlo d'Aragona, forse in ragione della sua assoluta preminenza fra i membri del Consiglio, di cui faceva parte nella qualità di Gran Conestabile, di Grande Ammiraglio e di Gran Camerlengo, a monopolizzare quel brevissimo governo interino, come confermerebbe la firma da questi apposta a tutte le lettere viceregie spedite dalla Corte fra il 21 e il 22 agosto di quell'anno giunte sino a

¹⁶ Ivi, reg. 409, c. 530v, 24.08.1565.

¹⁷ Ivi, reg. 412, c. 528r, 20.08.1566.

¹⁸ Su tale attribuzione al Sacro regio Consiglio, si veda A. BAVIERA ALBANESE, *Diritto pubblico e istituzioni amministrative in Sicilia. Le fonti*, Roma, Il centro di ricerca Editore, 1974, p. 100. Più in generale, sul Consiglio, cfr. P. BURGARELLA, *Verbali del Sacro Regio Consiglio del secolo XV*, in «Archivio storico siciliano», 30 (1981), pp. 115-210, e P. CORRAO, *Governare un regno. Potere, società e istituzioni in Sicilia fra Trecento e Quattrocento*, Napoli, Liguori editore, 1991, pp. 277-289.

noi¹⁹, recanti però, come d'obbligo, *intitulatio* e *iussio* riferibili al Sacro regio Consiglio nella sua interezza²⁰.

D'altra parte, è noto il legame fiduciario e di vicinanza che univa l'aristocratico siciliano al sovrano – Filippo II gli si rivolgeva come *consaguineus noster* per la comune discendenza dalla Casa reale d'Aragona –, e che avrebbe consentito all'aristocratico siciliano, tra il 1564 e il 1566, di corroborare ulteriormente il proprio status sociale e promuovere la definitiva ascesa della propria dinastia, quasi propedeutica al raggiungimento di quel ruolo di presidente interino che già anni prima, nel 1539 e nel 1544, era stato del padre Giovanni²¹.

Nell'ottobre del 1564, infatti, il vicerè Juan de la Cerda aveva esecutoriato il privilegio con cui Filippo II, in riconoscenza della fedeltà e dei tanti importanti servizi prestati alla Casa d'Austria da don Carlo e dai suoi avi, in primo luogo proprio il padre Giovanni, gli aveva conferito sul feudo di Castelvetrano il titolo di principe²², massimo titolo nobiliare, concesso in Sicilia solo un'altra volta sino ad allora, l'anno precedente²³. Più tardi, l'ultimo di luglio del 1566 sarebbe stato invece don García ad affrettarsi a esecutoriare un altro privilegio con cui il sovrano, solo tre mesi prima, accogliendo le richieste del

¹⁹ ASPa, Tribunale del Real Patrimonio (d'ora innanzi TRP), Lettere Viceregie (d'ora innanzi LV), reg. 524, cc. 311r, 315r, 316r, e reg. 526, cc. 553r, 553v, 554v. Occorre segnalare, tuttavia, le gravi lacune nella documentazione relativa all'anno indizionale 1565-1566 per il quale risultano dispersi, quasi certamente a causa degli eventi legati all'ultimo conflitto bellico, almeno 13 dei 16 originari registri, tutti ancora presenti al 1779, essendosi conservati soltanto quelli segnati *ab antiquo* di numero 14, 15 e 16 (regg. 524, 525, 526).

²⁰ L'*intitulatio*, nella sua formulazione "doppia" tipica, come vedremo nel seguito, delle lettere viceregie, è nella formula (ceterata) "Philippus etc. Sacrum regium Consilium in regimine Regni Sicilie", mentre la *iussio* è del tipo "Sacrum regium Consilium mandavit mihi Francisco de Aurello, magistro notario, visa per [...]".

²¹ Sulla presidenza del marchese di Terranova, si veda L. SCALISI, "Magnus Siculus"..., cit., pp. 50-83. Per un profilo biografico, EAD., *Terranova, Giovanni Aragona Tagliavia, marchese di*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2019, vol. 95, *ad vocem*.

²² ASPa, PR, reg. 328, cc. 188v, 13.10.1564.

²³ Il 5 marzo 1563, primo fra i nobili siciliani, Ambrogio Santa Pau Branciforte era stato fatto principe di Butera con un privilegio esecutoriato nel regno, in quel caso però, ad oltre un anno di distanza, il 4 aprile 1564; G. SCICHLONE, *Butera, Ambrogio Santapau Branciforte, principe di*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1972, vol. 15, *ad vocem*.

principe, aveva elevato a contea la baronia del Borgetto, feudo storico appannaggio degli Aragona Tagliavia²⁴.

È intuitivo che il primo mandato – ma furono, come vedremo, formalmente due – fu cosa ben diversa dal secondo ed ultimo, essendo contrassegnato da una minore autonomia di azione, subordinato, com'era, al rientro dalla Spagna di don García ancora in carica.

Va detto che nonostante la prima nomina del duca di Terranova fosse avvenuta intorno alla metà di ottobre, Toledo si trattene ancora per alcune settimane nell'isola – la storiografia lo dà invece in partenza da subito²⁵ – sino al 5 novembre, data a cui risale l'ultima lettera viceregia a sua firma e a partire dalla quale venne conteggiato il salario da presidente di don Carlo²⁶.

Ruoli di responsabilità, nello specifico in ambito militare, erano già stati conferiti, comunque, dal governo vicereale al principe di Terranova. Era stato proprio García de Toledo, appena una ventina di giorni dopo il suo insediamento alla guida dell'Isola, a nominarlo, il 24 marzo del 1565, vicario e capitano d'arme *ad guerram* nella città di Siracusa – compito che, in qualità di capitano, aveva assolto molti anni prima, nel 1551, agli esordi del suo *cursus honorum*, su incarico di Vega²⁷ –, una città e un territorio da sempre, per la loro posizione sulla *frontera di Levante*, chiave di volta delle difese siciliane e che il Nostro conosceva bene²⁸.

Non era stata, naturalmente, una scelta casuale. Il viceré, che si apprestava infatti a partire per una delle ricordate missioni navali a sostegno della Goletta, seppur intenzionato a rinnovare il mandato interim del vescovo di Patti – lo aveva già convocato a Messina al

²⁴ ASPa, RC, reg. 416, c. 120r, 31.07.1566.

²⁵ «Non si trattene nondimeno molto nel regno; avvengaché fu egli chiamato alla Corte di Madrid, e ne parti nel mese di Ottobre»; G.E. DI BLASI (*Storia Cronologica de' Vicere, Luogotenenti e Presidenti del Regno di Sicilia*, 5 voll., [Palermo, dalle stampe di Solli, 1790-91] Palermo, Edizioni della Regione siciliana, 1974, II, p. 145.

²⁶ Il salario era pari a 100 ducati mensili, al tasso di cambio di 13 tari per ducato; vedi *infra*: Appendice, docc. 11, 12.

²⁷ L. SCALISI, "Magnus Siculus"..., cit., pp. 110-113.

²⁸ ASPa, PR, reg. 328, c. 344r, 24.03.1565, *Istruzione a voi, illustre principe di Castelvetrano, di quello haveti da essequire nella città di Siragusa...*; vedi *infra*: Appendice, doc. 1.

suo cospetto «senza perder momento di tempo»²⁹-, era comunque consapevole tanto della delicatezza del momento quanto della non competenza del suo sostituto in campo bellico. Per queste ragioni, poco prima, aveva affidato con pieno mandato le difese dei due territori più esposti alle incursioni della coalizione ottomano-barbaresca, quello di Siracusa da un lato e quello di Trapani ed Erice dall'altro, a due dei principali esponenti dell'aristocrazia militare-cavalleresca siciliana, il Nostro e il conte di Adernò Francesco Moncada e Luna (1510-1566)³⁰. Anche quest'ultimo aveva ricoperto in precedenza incarichi simili e, forse non a caso, anche lui, come già era stato per Carlo, solo qualche mese più tardi, sarebbe stato ricompensato per i suoi servizi da Filippo II con l'ambitissimo titolo di principe³¹.

Da Messina il viceré indirizzava al principe di Terranova a Palermo le *instructioni* con le quali, nel notificargli la nomina a suo vicario, gli dava ordine di conferirsi immediatamente nella città aretusea:

Havendo noi avisi da diverse bande che il Turco preparava una grossa armata maritima quanto mai hebbi facto per mandarla fra pochi giorni a danni de li regni de Sua Magestà et dovendose con ragione dubitare grandemente che non venghi a tentare de invadere et dannificare questo fidelissimo di Sicilia per essere così vicino et quasi frontera di Levante et di Barbaria, tra le altre provisioni che habbiamo fatte per la guardia et defensione di quello et particolarmente delle città et terre marittime ni ha parso destinare in detti lochi alcune persone di qualità con carrico di capitano d'arme a guerra et essendo la predetta città di Siracusa di molta importanza per la guardia et defensione di quella, confidando de la qualità della persona vostra et essendo voi cossì principale et bon servitore de la Magestà Sua, ve havemo eletto vicario nostro et capitano d'arme a guerra in detta città di Siracusa³².

²⁹ Ivi, c. 351r, 27.03.1565, *Littere directe reverendissimo episcopo quod veniat*.

³⁰ In calce alla registrazione delle *Instructiones* indirizzate al principe di Castelvetrano veniva infatti annotato: «Et similes alie instructiones fuerunt expedite sub eisdem dathis, visionibus et mandato pro civitatibus Drepani et Montis Sancti Juliani in personam illustris comitis Adernionis cum dicto officio vicarii et capitanei armorum ad guerram»; ivi, c. 345v.

³¹ Il privilegio, concesso l'8 aprile 1565, in quel caso sarebbe stato esecutoriato in Palermo solo il 3 giugno 1567, dopo la morte del conte.

³² Ivi, c. 344r, 24.03.1565, *Instruzione a voi...*; vedi *infra*: Appendice, doc. 1.

Tra i compiti espressi del vicario vi sarebbe stato quello di indire per prima cosa una *mostra generale* delle forze militari disponibili, nonché di procedere a un'accurata verifica dell'artiglieria e delle munizioni in dotazione all'esercito; avrebbe poi dovuto organizzare il sistema di ricognizione e monitoraggio dei litorali affidato alle guardie in assegnazione alle torri costiere e ai *cavallari* di ronda lungo spiagge e scogliere. Inoltre, avrebbe dovuto mantenere i contatti con gli alti ufficiali dei territori limitrofi – vicari, capitani d'arme e di milizia, sergenti maggiori –, garantendo in particolare la diffusione di qualsiasi notizia relativa a possibili manovre del nemico che fosse giunta attraverso spie e informatori.

Proprio riguardo ai rischi collegati all'azione di infiltrati e delatori, don García gli comandava, anche solo in caso di probabile avvicinamento di navigli ostili, il blocco navale dei porti del Siracusano «perché ultra il pericolo di essere presi, danno avviso alli nemici di tutte le cose del regno»³³.

Il viceré nonostante la lontananza fisica avrebbe comunque continuato a vigilare sui preparativi militari per la difesa contro il *Gran Turco*, rimanendo al vertice del sistema informativo del governo e facendosi in particolare veicolatore, anche attraverso i suoi delegati, dei tanti *avisi di Levante* che pervenivano alla Corte. Ad esempio, il vescovo di Patti, sul finire dell'aprile 1565, inviava a Carlo d'Aragona una *lettera segreta* con la quale lo si informava di come lungo il litorale di Taormina fosse stata avvistata una galera nemica ritenuta «vaxello venuto a prendere lingua in queste parte stante le nove che ultimamente havemo havuto della venta dell'armata turchesca», proprio perché aumentasse la vigilanza sulla città aretusea³⁴.

D'altra parte, lo stesso *Magnus Siculus* nel suo mandato sarebbe stato chiamato a gestire la rete di spionaggio di cui si avvaleva la Corte: tra le lettere, infatti, non mancano quelle indirizzate a informatori e infiltrati, attività, questa, che talvolta veniva praticata da più membri

³³ Ibidem.

³⁴ Ivi, RC, reg. 420, c. 448v, 23.04.1565.

della medesima famiglia – i Lepravoti ad Otranto³⁵ o i Prototico a Zante e Corfù, tutti regolarmente al soldo del governo «per investigare et intendere li andamenti de la armata turchesca et cose de Levanti et de quelli darne aviso»³⁶ –, o quelle per l'invio in Oriente di agenti sotto copertura, come ad esempio avvenne con la missione di Juan Dorta nell'agosto del 1568, finanziata dalle autorità municipali messinesi sin dal febbraio precedente³⁷.

Sul finire di gennaio del 1566, don García avrebbe, poi, rinnovato la fiducia nel principe di Terranova, già da qualche mese sgravato dall'incarico siracusano³⁸, affidando a lui e agli altri due principi siciliani, il principe di Butera e quello di Adernò, sebbene formalmente quest'ultimo ancora conte per la mancata esecutoriazione del privilegio, la *capitanía* d'armi delle tre Valli in cui era diviso il regno, rispettivamente del Val di Mazara, del Val di Noto e del Val Demone:

Havendo inteso per avisi che da diverse parti sono venuti che il Turco prepara una grossa armata di mandarla più per tempo delli anni passati a danni di cristiani et convenendo farsi con tempo le provisione necessarii per la guardia et defensione di questo fidelissimo regno fra le altre cose ni è parso che sia grandimenti bisogno proveder che stiano ben in ordine tutti li cavalli et genti di pedi di la militia di detto regno, acciò occorrendo la necessità si retrovino talmenti in ordine et prompti che possino fari ogni bono effetto et servitio per questo havemo determinato destinare tre cavalieri et persune titolati per il regno, una per valle, per attendere a tal negocio con darle potestà di capitan di arme³⁹.

³⁵ Carlo d'Aragona si avvaleva in Otranto delle informative di Giovan Pietro Lepravoti, come già la Corte siciliana in passato aveva fatto con il padre di questi, Giovanni Andrea; ivi, TRP, LV, reg. 533, c. 169v, 17.02.1568.

³⁶ Mi riferisco rispettivamente a Baldassarre (ivi, c. 14v, 30.09.1567) e ad Annibale Prototico (ivi, c. 174v, 21.02.1568). Le loro basi d'azione si ricavano dai pagamenti in ivi, Conservatoria di registro, reg. 162, cc. 574r, 21.07.1567, e 556r, 30.09.1567.

³⁷ Ai giurati della Città dello Stretto il presidente impose il pagamento di 24 onze al Dorta «ad effectum se conferendo in partes orientales»; ivi, TRP, LV, reg. 335, c. 127v, 21.02.1568.

³⁸ Nell'ottobre del 1565, infatti, Toledo aveva nominato capitano *ad guerram* per la città aretusea il capitano Juan Osorio de Ulloa; ivi, PR, reg. 330, c. 74v, 19.10.1565.

³⁹ Ivi, RC, reg. 412, c. 223v, 22.01.1566.

Assieme alla nomina gli venivano indirizzate le usuali istruzioni «di quello havereti da fare nel Val di Maczara per servizio di Sua Maestà et per la custodia et defensione di questo regno intorno alla revisione della milicia di piede et di cavallo di esso regno»⁴⁰. La Corte riteneva infatti improcrastinabile, in vista di un possibile attacco, la rassegna di tutte le forze disponibili città per città, paese per paese, e per questa ragione ordinava a don Carlo di portarsi al più presto, «fra questo mese di febrava oy vero verso li principii di marzo sequente, nel Val di Maczara in tutte le città, terre et lochi di quello, exceptuati Palermo et Trapani», anche allo scopo di aggiornare i dati disponibili per il servizio militare, sia perché «ci sonno persone facultose che porriano sostenere cavalli e non si trovano descritti alla milicia», sia perché «per la malicia delli tempi, secondo semo informati, alcuni di quelli che erano stati descritti a cavallo in detta milicia si trovano al presente mancare di facultà talmente che non possino tenere cavallo»⁴¹.

L'individuazione tra gli atti registrati dall'ufficio del Protonotaro del regno delle *instructioni* impartite nel 1566 dal viceré Toledo al vescovo di Patti prima, al Sacro regio Consiglio dopo, e infine allo stesso principe di Terranova, in occasione delle loro nomine a presidenti del regno, consente sia di porre sotto una giusta luce quei singoli incarichi, sia di meglio intepretare l'istituto del *presidenciatus* nella Sicilia dell'età di Filippo II.

Appare infatti evidente da ciascuno di questi documenti come don García, nonostante la complessità e la delicatezza delle operazioni militari che era chiamato a dirigere sui mari, fosse del tutto intenzionato a esercitare il più stringente controllo sull'operato dei presidenti e che ben poco volesse effettivamente delegare loro, avocando a sé piuttosto tutte le decisioni e le questioni più delicate e sensibili, anche di materie e ambiti diversi, da quello patrimoniale a quello giudiziario in particolare, conferendo loro per altro un limitatissimo potere di spesa, sottoposto pure al voto dei membri del Sacro regio Consiglio.

⁴⁰ Ivi, PR, reg. 330, c. 235v, 22 gennaio 1566, *Instructiones directe Illustri principi Castri Veterani circa revisionem milicie Vallis Maczarie et resegnam ipsius*.

⁴¹ Ibidem.

LE *INSTRUCTIONI* A DON CARLO

Pur accomunate dalla finalità del controllo sull'attività svolta dal presidente in assenza del viceré e della perimetrazione del suo ambito di esercizio, le diverse *instructioni* rivelano ad uno sguardo attento peculiarità che consentono di distinguere fra i mandati presidenziali conferiti da García de Toledo quello ad appannaggio giusto di Carlo Aragona Tagliavia.

Infatti, se pressoché coincidenti, anche in conseguenza della poca distanza di tempo, furono le istruzioni impartite, dapprima il 30 maggio del 1566, al vescovo di Patti e quindi, quasi tre mesi dopo, il 20 agosto dello stesso anno, al Sacro regio Consiglio⁴², parecchio diverse appaiono quelle trasmesse a don Carlo già il 18 ottobre e reiterate poi, con minime variazioni, il 27 giugno del 1567.

Le istruzioni impartite a Bartolomé Sebastián e al Consiglio si aprivano, infatti, con una perentoria esortazione a «invigilare et procurare per la conservatione et guardia del regno et signatamente de li terri maritimi ne li quali havimo destinati capitanei a guerra»⁴³. D'altronde, la questione militare non poteva che essere predominante in un momento di scontro come quello, che pareva essere decisivo per la supremazia di una delle due “superpotenze” che si contendevano il dominio sul Mediterraneo.

Tuttavia ai delegati vicereali era lasciata poca o nulla libertà di azione: Toledo aveva, difatti, già predisposto mezzi e uomini per una strategia di difesa da lui personalmente delineata e che in niente poteva essere mutata. L'azione bellica sul campo, invece, in risposta a un eventuale attacco sferrato sul territorio isolano, era stata da lui rimessa all'iniziativa e alla responsabilità del gotha dell'antica aristocrazia siciliana, reclutato per dar vita ad un'affollata formazione di capitani *ad guerram*: solo per citare alcuni dei componenti, il principe di Pietraperzia per Catania,

⁴² Ivi, reg. 332, c. 69r, 20.08.1566, *Instructioni alli illustri et spettabili ufficiali del Sacro regio Consiglio di questo regno di Sicilia, di quello haveranno da esequire et compiere durante la nostra absentia*; vedi *infra*: Appendice, doc. 4.

⁴³ Ivi, c. 57r, 30.05.1566, *Instruttione al reverendissimo vescovo di Patti di quello havirà da esequire et compiere durante la nostra absentia*; vedi *infra*: Appendice, doc. 2.

i conti di Cammarata e di Mussomeli per Agrigento e Sciacca, i governatori degli Enriquez de Cabrera per le contee di Modica e di Alcamo, a cui si univa una sfilza di baroni, nonché, immancabile, il principe di Terranova, scelto, come detto, per Siracusa⁴⁴.

Per la medesima ragione aveva già nominato otto capitani di cavalleria *stipendiati*, nonché altri *de li cavalli de la milicia*, da porre a capo di altrettante compagnie, alle quali la Corte non avrebbe dovuto esitare nel pagamento dei salari e che in nessun caso, senza suo espresso ordine, avrebbero potuto sciogliersi.

Vi era poi la materia spinosa degli *avvisi da Levante*, che, sebbene non di rado infondati, rimanevano pur sempre da non sottovalutare e piuttosto da attenzionare, nonché quella altrettanto “rovente” della fanteria spagnola, della quale alloggiamenti e paghe erano quasi immancabilmente all’origine di disordini, se non di rivolte vere e proprie, che finivano per alimentare l’avversione anti-ispanica delle comunità locali.

Non meno delicata era la questione della riscossione dei crediti della Corte, *tande*, collette, donativi e *fiscalie*, per le quali si raccomandava di prodigarsi in ogni modo e di assicurarne il versamento dei proventi alla Tavola di Palermo, il banco nummulario pubblico⁴⁵, o a banchi privati, nonché, ancora in materia monetaria, il problema dell’indisponibilità dei proventi delle *secrezie* di alcune città demaniali siciliane – Lentini, Termini, Sciacca, Castrogiovanni e Taormina – che lo stesso Toledo aveva provveduto a *riscattare* dai privati ai quali erano state concesse in appalto con la usuale formula della *carta gratie reddimendi*, rimettendole così nelle mani della Corte.

Veniva poi stabilito il calendario secondo il quale espletare l’attività di governo effettiva: almeno due giorni a settimana di convocazione della *Magna Curia Rationum* per la discussione delle cause patrimoniali, tanto

⁴⁴ In dettaglio, si trattava dei baroni di Regiovanni per Cefalù, della Roccella per Mazara, di Giarratana per Licata, di Gratteri per Termini, di Ficarra per Patti, di Biscari per Taormina, del Sommatino per Marsala, di Sortino per Noto e di Limina per Milazzo; ivi, reg. 328, c. 484r, 02.05.1565.

⁴⁵ Sull’istituto bancario pubblico, centrale per il governo siciliano della prima età moderna, vedi R. GIUFFRIDA, *La funzione storica del banco pecuniario di Palermo detto Tavola: 1551-1855*, Palermo, Accademia nazionale di scienze lettere e arti, 1991.

della Corte quanto di *particolari*. A questi se ne aggiungevano almeno altri due per l'amministrazione della giustizia – uno per le cause civili e uno per quelle *criminali* –, di competenza in questo caso della Gran Corte, sebbene Toledo avrebbe accompagnato tutte le sue istruzioni con un dettagliato memoriale, «firmato de nostra mano», nel quale elencava le cause avocate a sè, tra le quali non poteva naturalmente mancare quella contro «tutti quelli che si trovano proseguiti et banditi di lo tumulto di Missina»⁴⁶, ossia i responsabili dei disordini antispagnoli scoppiati nell'ottobre del 1565 nella città dello Stretto e da lui soffocati nel sangue, causa di una definitiva frattura fra il viceré e quella comunità. Infine, l'attività pubblica non poteva non contemplare l'ineludibile udienza giornaliera per la disamina, assieme a ministri e funzionari competenti nelle diverse materie, di tutti i casi sottoposti direttamente all'attenzione dell'autorità suprema.

Dalle istruzioni impartite a don Carlo, invece, si comprende immediatamente, fin dal prologo, come, assente quasi del tutto ogni riferimento alla difesa e all'organizzazione delle truppe, l'incarico conferitogli riguardava proprio «il governo di detto regno», seppur con le immancabili restrizioni derivanti tanto dalla volontà del viceré di rivendicare la preminenza della propria autorità quanto di porre un freno agli eventuali abusi personali che si sarebbero potuti perpetrare, prescrivendo, ad esempio, come «durante la nostra assentia non vi debbiate intromettere né far intromettere, né agitare, né fare agitare le vostre cause e delli vostri creati e familiari, così civili come criminali»⁴⁷.

⁴⁶ ASPa, PR, reg. 332, c. 60r, 30.05.1566; vedi *infra*: Appendice, doc. 3. Il violento tumulto era scoppiato durante la presidenza di Antonio Doria e venne duramente represso solo con il ritorno in Messina del viceré: «si attaccò una crudele questione tra Messinesi, et Spagnuoli per conto del giuoco, seguendone mortalità grande de Spagnuoli, peroché mentre ch'i soldati correvano per soccorrere i loro, et i Messinesi temevano del sacco delle botteghe, s'ingrossò in modo, che parve per un pezzo senza rimedio; si distaccò finalmente, ma con difficoltà la questione, et alla venuta di Don Garzia presi che foro parecchi imputati per Capi, et primi colpevoli, severamente si vendicò contra costoro col ferro, et col capestro; questo fu à diciotto d'Ottobre il giorno di S. Luca di nostra salute il 1565»; G. BUONFIGLIO COSTANZO, *Prima Parte dell'Historia Siciliana...*, Venezia, appresso Bonifacio Ciera, 1604, p. 566.

⁴⁷ ASPa, PR, reg. 332, c. 74v, 18.10.1566, *Avvertenza che si fa all'Illustre Presidente che non s'intrometta nè provveda nelle infrascritte cause*; vedi *infra*: Appendice, doc. 7.

Fu solo a lui, ad esempio, che vennero impartiti ordini specifici riguardo alla conduzione della *contrattazione frumentaria*, uno dei principali cespiti della Corte, i cui proventi pervenivano tanto dai dazi sul commercio interno quanto e ancor più dai diritti all'esportazione della produzione cerealicola controllata da una rete di mercanti stranieri – genovesi, catalani e pure fiorentini, che tra l'altro abbondano tra i destinatari delle missive del presidente – che quasi sempre potevano avvantaggiarsi di importanti entrate a Corte per rendere sempre più lucroso, anche grazie a corruzione e abusi, il proprio business. Così, data la sua rilevanza, tale materia venne affidata alle speciali cure di don Carlo:

Non concederete tratte franche alli assignatarii in modo alcuno per qualsivoglia cause che fossero, et in caso che si concedessero vogliamo che le concessioni s'intendano invalide e nulle.

Attenderete con ogni industria al fatto dell'extrattioni maneggiando il nuovo imposto di maniera che se ni cavi più utile che sia possibile in servizio di Sua Magestà, non lasciando l'occasioni che vi si porgeranno purché il novo imposto non si cali et non si fachino partiti a meno di onza una, e ben vero che preferendosi di fare partito di ottanta milia salme di tratte con denari di debbiti (*sic*) di Corte lo potrete concludere con più vantaggio della Corte che sia possibile, riservandovi di poter consultar con noi, et ni darete haviso con corriere a posta, avvertendo però di farlo in modo che questo partito non disturbi l'extrattioni dell'anno seguente⁴⁸.

Toledo entrava nei dettagli riguardo a obiettivi quali-quantitativi da perseguirsi da parte del presidente, fissando aliquote di tassazione e soglie minime. D'altra parte, doveva comunque ben sapere che il principe di Terranova, come molti altri chiamati a ricoprire le più elevate cariche istituzionali, e non solo in Sicilia, aveva egli stesso grossi interessi nelle esportazioni granarie, potendo contare anche sulla concessione di *tratte* da parte del sovrano – una sua flotta personale commercializzava in Spagna e in Italia i cereali prodotti nei suoi immensi feudi siciliani *estratti* dal caricatore della sua Terranova. Interessi,

⁴⁸ Ivi, c. 72r, 18.10.1566, *Instructioni all'Illustre Don Carlo d'Aragona et Tagliavia nell'ufficio di presidente et capitano generale di Sicilia durante la nostra assentia di detto Regno*; vedi *infra*: Appendice, doc. 6.

i suoi, che gli avevano dato in passato qualche difficoltà giudiziaria, essendo stato accusato di aver messo su, con malversazioni e grazie alla sua rete di sodali e *creati*, «un circuito del grano creato per favorire i suoi interessi»⁴⁹.

Gli si raccomandavano, poi, talune questioni assai delicate, come quelle legate al controllo sulla corretta gestione del patrimonio pubblico e sull'operato di *ministri* e funzionari. Veniva incaricato, ad esempio, di sottoporre ad indagine l'amministrazione del tesoriere della città di Palermo, i cui conti dovevano essere revisionati da «una persona habilissima e de integra fede» a sua scelta, al fine, di addebitargli qualunque eventuale ammanco di cassa. Similmente, anche per evitare l'insorgere di gravi conflitti istituzionali, sulla scorta delle esperienze pregresse tutt'altro che improbabili, gli si raccomandava di agevolare in ogni modo l'attività investigativa condotta nell'ambito della *regia visita* già in corso da parte degli Inquisitori Juan Retana e Juan Bezerra de la Quadra, succeduta a quella avversatissima, e alla fine fallimentare, di cui era stato incaricato nel 1562 il marchese d'Oriolo Marcello Pignone:

Non mancherete similmente di favorire con ogni prestezza le cose della visita che si trattano cossì dinanzi ai molto reverendi inquisitori come agli spettabili Tomasso Salernitano, Antonino Li Cutelli e Raymondo Ramonetto, poiché tanto importano al servizio di Sua Magestà.

Ai due, nominati dal sovrano *judices revisionis sententiarium regie visite*, incaricati dunque di pronunciarsi sulle richieste di appello e revisione delle sentenze, era stato infatti affiancato, su nomina dello stesso Toledo, nel marzo 1566, l'alto magistrato napoletano Tommaso Salernitano, già presidente della Regia Camera della Sommaria, quale *judicem tercium*, proprio in ragione degli ostacoli e delle lentezze che stavano caratterizzando i numerosi processi in corso, tanto quelli contro gli *ufficiali* del regno – in testa il potente Filippo La Rocca, quantunque raccomandato dal duca di Medinaceli a don García come «*habil y diligente*»⁵⁰ –, quanto quelli

⁴⁹ L. SCALISI, «*Magnus Siculus*»..., cit., pp. 150-151, 160.

⁵⁰ *Relación del Gobierno de Estado y Guerra del reyno de Sicilia, que hizo el señor Duque de Medinaceli D. Juan de la Cerda, que fue Virrey, al Señor D. García de Toledo nuevo Virrey al año 1565,*

che vedevano coinvolti banchieri andati in fallimento o i loro eredi, che avevano comportato pure parecchie proroghe della stessa *visita*⁵¹.

Proprio riguardo all'attività di governo, il viceré non esitava a mettere in guardia don Carlo dall'affidarsi ai segretari del regno, che già da lungo tempo provavano ad ampliare la propria sfera di influenza, trasformando la propria attività di mediazione tra gli organi e le magistrature regnicole in vera e propria attività politico-decisionale, a discapito di quelle ultime: «Intenderete oltre a questo i secretarii advertendo d'aprire ben gli occhi e di non provvedere a relation loro i negocii decesivamente senza il parere de' Consigli a' quali appartiene la qualità delle cose che referiranno».

Conferma la natura squisitamente politica della missione conferita al Nostro, infine, l'incarico solo "gestionale" delle difese del regno: toccava al Presidente, infatti, assicurarsi che i cantieri infiniti delle fortificazioni di quelle città che Toledo riconosceva come capisaldi delle difese isolate contro il Turco – Trapani, Siracusa e Augusta, quest'ultima ancora in ricostruzione dopo la *presa* del 1551 – e per i quali aveva già commissionato nuovi progetti o varianti all'ingegnere del regno Pedro Prado, non si interrompessero ma al contrario procedessero spediti.

Infine, ancora al centro delle attenzioni del principe di Terranova avrebbe dovuto essere la lotta al banditismo. Si trattava di un fenomeno, quello di banditi e *fuorusciti*, tutt'altro che irrilevante e che da secoli flagellava l'Isola, soprattutto il suo interno, contribuendone al sottosviluppo economico e ostacolando le comunicazioni fra i territori e la circolazione di uomini e merci. In reazione a questo stato di cose Toledo, sul solco di una politica anticrimine che affondava le sue origini sin dall'età sveva e che più di recente, nell'età di Carlo V, aveva conosciuto un rinnovato vigore, non solo aveva già promulgato sul finire del 1565 la prammatica *per la persecuzioni di fuoriusciti et delinquenti*, ma aveva pure mobilitato parte dell'esercito, anche

in R. GUCCIONE SCAGLIONE, *La relazione del viceré Juan de la Cerda duca di Medinaceli a García de Toledo (1565)*, in «Archivio Storico Siciliano», V (1952-1953), pp. 61- 108, per la citazione p. 68.

⁵¹ Ad esempio, sul finire di agosto del 1566 Toledo prorogava di un ulteriore mese le attività giudiziarie del tribunale, contemplando pure, in ragione della sua prossima partenza per la Spagna, una eventuale ulteriore proroga di 15 giorni da conteggiarsi dalla data del suo rientro a Messina; ASPA, PR, reg. 330, c. 67v, 19.08.1566.

in questo caso secondo modalità non nuove. Per scongiurare che le iniziative al riguardo in sua assenza potessero mai subire un arresto, intimava così al presidente:

Ordinarete ai capitani d'arme che scorrono la campagna in prosecutione di fuorusciti, che usino ogni gran diligentia in tenere le strade nette et sicure dai ribaldi e malfattori, et che non cessino d'invigliare all'ufficio loro et procurare con ogni industria di pigliare i delinquenti che commettono infiniti mali per la campagna⁵².

E l'invito del viceré, come vedremo, non sarebbe rimasto affatto inascoltato.

CARLO D'ARAGONA, PRESIDENTE DEL REGNO

Nominato per la prima volta, come ho detto, il 18 ottobre del 1566, Carlo Aragona Tagliavia si sarebbe insediato alla guida dell'Isola solo il 5 novembre successivo, quando avrebbe prestato giuramento in un rito solenne celebrato, come da prassi, dal protonotaro del regno Alfonso Rois (o Ruiz) nella cattedrale palermitana, alla presenza di tutte le principali cariche istituzionali del regno e delle autorità municipali cittadine⁵³.

La sua attività di governo si sarebbe protratta, ininterrottamente, sino all'8 giugno dell'anno successivo, quando don García avrebbe fatto ritorno in Sicilia seppur per un brevissimo lasso di tempo, pari a nemmeno tre settimane. Il 27 di giugno, infatti, il viceré, prima di partire per un viaggio senza ritorno per la Spagna, avrebbe emanato un provvedimento a favore del Nostro con il quale gli rinnovava l'incarico di presidenza che questi avrebbe assunto già il giorno successivo e che avrebbe detenuto sino al 24 agosto del 1568, quando il marchese di Pescara, Francesco Ferdinando Avalos e d'Aquino, già nominato nell'aprile di quell'anno da Filippo II viceré di Sicilia in sostituzione di

⁵² Ivi, reg. 332, c. 72r, 18.10.1566, *Instructioni all'Illustre Don Carlo d'Aragona e Tagliavia...*; vedi *infra*: Appendice, doc. 6.

⁵³ Ivi, reg. 331, c. 46v, nota a margine, 05.11.1566; vedi *infra*: Appendice, doc. 8.

don García, avrebbe giurato anche lui entro l'affollatissima cattedrale della capitale siciliana.

Dunque, salvo quella breve pausa, don Carlo sarebbe stato presidente del regno per quasi due anni di fila – un anno e dieci mesi per l'esattezza –, durata già questa inusuale, vero preludio a quel successivo *extraordinario* settennato di presidenza che gli sarebbe stato conferito tre anni più tardi, nel 1571.

Alcune questioni, in particolare, avrebbero catalizzato, come sempre, larga parte dell'attività del Consiglio patrimoniale presieduto da don Carlo, riflettendo, però, per lo più scelte e indirizzi politici già delineati dai suoi predecessori: il pagamento – sempre in ritardo! – dei salari dei militari; la concessione ai mercanti *exteri* di tratte frumentarie; i rifornimenti di ogni genere – non solo derrate e armamenti, ma anche materiali da costruzione e maestranze – per la Goletta di Tunisi; il noleggio di navi di *patroni* ragusei o genovesi, da impiegare a sostegno di ciò che rimaneva della politica “africana” della monarchia asburgica; l'approvvigionamento della flotta e in particolare la produzione del biscotto nell'Isola; la continua ridislocazione di capitani, sergenti maggiori del *terzo* e intere compagnie in città grandi e piccole siciliane; la riscossione, tutt'altro che agevole e spedita, tanto da dover ricorrere in via giudiziale a una pletora di commissari e delegati, dei tanti crediti della Corte attraverso un esercito di secreti, collettori e depositari, questi ultimi, spesso banchieri, elementi-chiave del delicato e non sempre trasparente legame istituzionalizzato tra finanza e politica⁵⁴.

D'altronde, garantire le entrate alle casse dello Stato, già gravate da enormi spese per la difesa del regno, era *conditio sine qua non* per assolvere agli obblighi che quest'ultimo aveva assunto per anni nei confronti di un

⁵⁴ Sull'articolazione della struttura amministrativa preposta all'esazione fiscale e alla riscossione creditizia nella Sicilia del XVI secolo, e dell'interrelazione in questa tra pubblico e privato, si veda; A. GIUFFRIDA, *La finanza pubblica nella Sicilia del '500*, Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia editore, 1999, e in particolare riguardo a vicerè, banchieri e depositari, alle pp. 220-249; R. CANCELILA, *Fisco, ricchezza, comunità nella Sicilia del Cinquecento*, Roma, Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea, 2001, e in particolare su collettori e percettori alle pp. 307-337. Riguardo al finanziamento delle spese militari si veda, ad esempio, V. FAVARÒ, *La modernizzazione militare nella Sicilia di Filippo II*, Palermo, Associazione Mediterranea, 2009.

gran numero di esponenti delle classi privilegiate, soprattutto patriziato urbano e mondo della mercatura, che avevano finanziato, ora attraverso il credito soggiogazionale sui proventi degli uffici finanziari, ora con mutui dai lucrosi tassi di rendimento, le campagne militari caroline nel Mediterraneo, e che si vedevano costretti a ricorrere di continuo alla Corte per tentare di incassare i proventi dei loro investimenti, come testimoniano un gran numero di memoriali e di lettere viceregie. Questa situazione si era fatta così difficile da giungere a motivare la presentazione di un apposito capitolo *Quod satisfiat creditoribus Regie Curie* in occasione del parlamento generale, organizzato da Carlo d’Aragona e celebrato poi da García de Toledo in Catania il 18 febbraio 1566, che non poté che essere accolto da questi con un *fiat*:

Et primo, perché molti regnicoli, et altri forastieri negotianti sono creditori della Regia Corte, in bona somma di denari dati a cambio a detta Regia Corte, delli quali tiravano uno interesse a ragione di 10, 12, 15 per cento; e dallo illustre Duca de Medina Celi, Viceré, fu fatto un atto che non potessero tirarsi più di sei per cento, né tan poco li sei hanno potuto conseguire in grave danno e pregiudizio loro, et havendo detti creditori servito la Regia Corte in tempo de gran necessità, et essendo justo, che siano soddisfatti de quanto loro è dovuto, si supplica la Eccellenza vostra da parte del detto regno, che si degni provvedere qualche temperamento a questo negotio⁵⁵.

Riguardo giusto alla materia finanziaria e fiscale, il presidente si trovò da subito ad affrontare, anche in adempimento delle istruzioni impartite dal viceré, alcune questioni assai spinose che andavano dalla curatela fallimentare, con le annesse implicazioni di natura processuale, di non pochi banchi – quelli di Bartolomeo Masbel, di Ottobono Lomellino e di Francesco Mahona a Palermo, di Gerardo Sieri a Trapani e degli eredi di Francesco Ansalone a Messina – già affidati alla gestione di apposite deputazioni, al controllo diretto esercitato sugli uffici finanziari articolati capillarmente sul territorio isolano.

Il fallimento dei banchi, forse anche per la fragilità causata dal largo impiego del giroconto, del sistema creditizio siciliano, esposto a una

⁵⁵ F. TESTA, *Capitula Regni Siciliae, quae ad hodiernum diem lata sunt, edita cura ejusdem Regni deputatorum...*, 2 voll., Palermo, Angelo Felicella, 1743, II, pp. 261-262, Cap. XXXII.

sorta di fatale effetto “domino” che anche una sola bancarotta poteva innescare⁵⁶, era questione che premeva grandemente alla Corte e al viceré in particolare⁵⁷. Lo provano i ripetuti divieti, prima impartiti al vescovo di Patti, poi allo stesso Carlo Aragona Tagliavia, a intervenire in quei procedimenti giudiziari che dovevano rimanere di esclusiva competenza di Toledo: questi, non solo escludeva dalla giurisdizione dei due presidenti «la causa de li bancheri del banco di Ansalone», ma pure intimava «de non provvedere nissuno bancherio né mercadante che havessi fallito o fallisse di novo perché in simili negocii lo animo nostro è di provederci noi»⁵⁸.

Era stato già il duca di Medinaceli a dover fronteggiare il crac dell’antico banco messinese, fondato da Francesco Ansalone intorno al 1527. Infatti, dopo oltre un trentennio di prosperità alimentato anche da importanti operazioni creditizie intrattenute con la Regia Corte, una volta succeduti nella titolarità gli eredi dell’Ansalone, a causa di una evidente gestione inadeguata e in particolare di azzardate modifiche nell’assetto societario, nonché in ultimo del clamoroso furto della cassaforte che custodiva una ingente riserva monetaria, il banco si stava rapidamente indirizzando verso la bancarotta, tanto da aver indotto gli eredi a scioglierlo quanto prima. Nel 1565 avevano quindi indirizzato al governo vicereale una richiesta di dilazione in due anni per il pagamento dei circa 20000 scudi di debiti che erano chiamati ad onorare nei confronti di una sessantina di creditori, tra i quali, oltre a importanti esponenti dell’aristocrazia siciliana – il principe di Butera, i baroni di Fiumedinisi e di San Lorenzo –, figurava il gotha della mercatura ligure immancabilmente presente con propri agenti nella città dello Stretto:

⁵⁶ Come ha evidenziato l’amico Ninni Giuffrida, nella Sicilia del XVI secolo «i banchi praticamente funzionano come un sistema di vasi intercomunicanti attraverso i quali il credito si ridistribuisce creando altro credito. Un meccanismo molto delicato basato sulla fiducia, che può essere messo in crisi in qualsiasi momento con le coseguenze che si possono immaginare: il fallimento di un banco potrebbe travolgere tutti gli altri»; A. GIUFFRIDA, *La finanza pubblica...*, cit., p. 216.

⁵⁷ Sui banchi in Sicilia, cfr. V. CUSUMANO, *Storia dei banchi della Sicilia. I banchi privati*, 2 voll., Roma, Ermanno Loescher, 1887, che dedica una estesa trattazione alla questione del fallimento e alla legislazione siciliana a tutela dei risparmiatori e antifrode; C. TRASELLI, *Note per la storia dei banchi di Sicilia nel XV secolo*, Palermo, Industrie Riunite Editoriali Siciliane, 1958.

⁵⁸ ASPA, PR, reg. 332, c. 60r, 30.05.1566; vedi *infra*: Appendice, doc. 3.

Centurione, Gentile, Cibo, Giustiniani, Adorno, Cicala, Nigrone, nonché gli stessi «consoli e massari della nazione genovese»:

havendo lo ditto Francisco tenuto banco in questa città di Missina per spacio di anni trenta in circa cum ogni virtù et integrità, servendo sempre a la regia Corte in diverse occorrencie, como a tutti è notorio, poi de la sua morte continuare li heredi per alcun tempo et già su anni otto che crescendo li negocii per havere più comodità di servire detto banco reformaro la compagnia, in la quale hanno occorso molti incomodità et specialmente a la caxa fu arrobata buona summa di scuti et quelli che robaro in parte su carcerati et hanno confessato lo delitto, intanto che li supraditti causi et altre hanno pigliato resolutione di dismettere lo dicto banco poiché col tempo di la compagnia è quasi finita et si ben converria innante che dismettessiro recuperare et exigere multa somma di crediti che hanno fatto sopra ditto banco a diverse persone et multi altri debiti che divino recipiri non di meno acrescendo tuttavia li negocii et causandosi ogni giorno diverse partite è impossibile agiustarse senza astinere di negociare⁵⁹.

La pericolosità insita nel fallimento bancario che esponeva al rischio di crisi l'intero sistema creditizio-finanziario isolano, soprattutto in concomitanza di fenomeni seriali rispetto ai quali Toledo era già stato messo in guardia dal duca di Medinaceli che gli aveva segnalato come molti banchi «cada día rompen specialmente en Palermo»⁶⁰, era ben chiara da anni alla monarchia e ai suoi rappresentanti nell'Isola:

Molti delli publici banchieri di questo regno sogliono rompere et fallire, et nelle loro rotture et fallimenti i Regnicoli et negotianti che fanno residenza in questo regno vengono à perdere grossa somma de dinari, li quali stanno sotto la sicurtà di detti banchieri et loro plegi, tenendosi li dinari in detti Banchi, et così si trovano ingannati et defraudati, et havere perso tutto quello che tenevano et negotiavano non senza grandissimo loro danno et interesse, del che ne seguita la rovina et disturbo di tutti li negotii che in esso regno si fanno⁶¹.

⁵⁹ Ivi, reg. 328, c. 255r, 03.01.1565. L'elenco dei creditori è allegato all'atto con cui il viceré con voto concorde del Consiglio patrimoniale accordava la dilazione richiesta, definendo però un dettagliato piano di rientro; ivi, c. 258r.

⁶⁰ *Relación del Gobierno...*, cit., p. 91.

⁶¹ Così recita l'arena con cui si apre la prammatica del 1561 con la quale, per provare a contrastare i fallimenti, anche pilotati, dei banchi, si imponevano sempre più elevate garanzie

Tra l'altro, erano ormai ben note alla Corte le collusioni tra banchieri falliti e deputati preposti all'amministrazione controllata dei loro banchi, tanto che il predecessore di don García, don Juan de la Cerda, solo nel 1564, cercando di contrastare la corruzione sempre più diffusa, aveva promulgato un'apposita prammatica con la quale si introducevano condizioni di incompatibilità con la nomina a deputato, quali la compartecipazione alle attività creditizie o la parentela fino al quarto grado con i titolari di queste, tenuto conto che

in le Deputazioni fatte delli banchi publici che hanno mancato, vi sono alcuni delle deputati che sono interessati con tali banchi, cioè in debito o in credito, in participio o plegiarie quomodocumque interessati o in parentela con li banchieri a quarto gradu infra de Iure Civili. Per il che vengono ad essere et sono Giudici sospetti et interessati, il che non conviene per la buona amministrazione della Giustitia, et lo pregiudicio et danno che potria nascere al terzo⁶².

Inoltre, molti degli arrendatari delle sequestrazioni siciliane finivano per rivelarsi non diversamente dai funzionari, anche di primo piano, che maneggiavano denaro pubblico, disonesti e corrotti. L'opportunità di un turn over nella gestione degli uffici finanziari periferici è tra le ragioni per le quali, nel giro di poco tempo, secondo una linea d'azione già consolidata, García de Toledo prima e Carlo d'Aragona, sulla scia di questi, dopo, procedettero al riscatto di molte di queste sequestrazioni: Lentini, Termini, Sciacca, Castrogiovanni e Taormina, il primo, Salemi, Naro, Corleone, Polizzi, Rametta, Randazzo, Agrigento, Noto, e la sequestrazione cosiddetta *del Mare* di Patti, il secondo.

Quelli erano anni, d'altra parte, in cui si procedeva sempre più diffusamente e metodicamente alla revisione contabile delle scritture di tanti amministratori, una politica di monitoraggio e repressione, o quanto meno contenimento, della corruzione e del peculato in uffici e magistrature centrali e periferiche, che, intrapresa in primis dalla

fideiussorie; *Regni Siciliae Pragmaticarum sanctionum ad Sacrae Catholicae Regiae Maiestatis nutum...*, Venezia, Domenico e Giovan Battista Guerra, 2 voll., 1574-1576, I, pp. 248-249, Titul. LXXIII, Prag. IV, 31.08.1561.

⁶² Ivi, p. 250, Titul. LXXIII, Prag. V, 10.06.1564.

Corona attraverso le regie visite istituite nel 1545, venne portata avanti in molto casi anche dal governo vicereale con il sempre più frequente – e vigilato – affidamento dei conti ai maestri razionali della *Magna Curia*. A testimonianza di un degrado sempre più esteso della cosa pubblica suonano assai eloquenti tanto le parole del primo visitatore generale del regno, don Diego de Cordova – «la gente deste reyno es come acostumbrada a delinquir»⁶³ –, quanto l'introduzione, anni più tardi, nel 1569, della pena capitale, in caso di bancarotta, per i magazzinieri pubblici dei caricatori del grano, che, oltre che come istituti annonarii, attraverso il pignoramento dei grani funzionarono come veri e propri banchi *frumentarii*, uffici sovente nelle mani giusto di banchieri⁶⁴.

Negli anni di presidenza di don Carlo di malversazioni dovette essere accusato, ad esempio, il tesoriere generale della regia armata, il barone del Burgio Vincenzo Landolina, titolare pure della secrezia di Noto, la cui gestione venne passata al vaglio durante il suo governo. Se già nel febbraio 1567 si richiedeva all'aristocratico di versare alla Corte le somme da lui detenute per conto della secrezia netina che da lì a poco gli sarebbe stata sequestrata⁶⁵, ripetutamente nei mesi seguenti, tra marzo e maggio, questi veniva convocato a Palermo per presentarsi al cospetto del presidente e del Consiglio patrimoniale «per diffiniri li conti de la sua administratione»⁶⁶.

Davanti ai suoi continui ritardi, incurante persino del sopravvenuto ordine impartitogli da Filippo II in persona di conferirsi presso la Corte madrilena, i solleciti di don Carlo si fecero sempre più perentori e minacciosi, in un incalzare di lettere viceregie⁶⁷, pure indirizzate ai giurati, sospettati di contiguità con il barone, e soprattutto al capitano della città di Noto perché «injungat spectabili Vincentio Landolina quod veniat hic»⁶⁸, sotto pena, non solo di 10000 scudi, ma anche

⁶³ V. SCIUTI RUSSI, *Astrea in Sicilia...*, cit., p. 65.

⁶⁴ *Regni Siciliae Pragmaticarum Sanctionum...*, cit., I, pp. 250-251, Titul. LXXXIII, Prag. VI, 12.10.1569. Fu il caso, ad esempio, del banchiere Lorenzo Mahona, che fu anche magazziniere del caricatore di Licata. Sull'argomento dei banchi frumentari, V. CUSUMANO, *Storia dei banchi della Sicilia...*, cit., II, pp. 184-191.

⁶⁵ ASPa, TRP, LV, reg. 535, c. 118r, 13.02.1567.

⁶⁶ Ivi, reg. 528, c. 199r, 24.05.1567.

⁶⁷ Ivi, c. 107v, 03.03.1567; ivi, c. 148v, 12.04.1567; ivi, reg. 532, cc. 184r-v, 30.04.1567.

⁶⁸ Ivi, reg. 528, c. 199r, 24.05.1567.

di qualsiasi altra punizione che don Carlo, furioso, a sua discrezione avrebbe voluto infliggergli.

La questione dei conti della tesoreria siciliana della flotta spagnola andava ben oltre l'ambito amministrativo e la giurisdizione contabile dell'Isola, riguardando direttamente gli interessi della Corona. Era infatti il sovrano a voler far luce sulla gestione del Landolina e di quegli «ufficiali e ministri che in diversi citati, terre et lochi del regno si exercitano in simiglianti administrationi come dependenti da voi»: avrebbe dovuto quindi riferire a don Felipe e ai suoi ministri «per donare raggione de quanto occorse et potrà occorrere intorno all'administratione del cargo del thesaurerio dell'armata per voi administrato nell'anno 1566 insino a questa hora»⁶⁹.

Ne dovette comunque seguire alla fine la consegna delle scritture contabili, tanto che, nel successivo mese di novembre 1567, i copisti al servizio della Corte dei maestri razionali chiedevano l'erogazione di alcune somme per l'acquisto di registri e altri materiali scrittori,

essendo necessario per servitio de Sua Magestà copiarsi li conti del spettabili Vincenzo Landolina come allora thesaureri generale de la regia armata, et del spettabile don Fabio de Bologna et de altri personi chi administrano et maneggiano la pecunia regia, concernenti le dispeze et altre occurentie de quella armata in numero de otto libri, descrivendo le partite et apostilli de la propria sorte et manera che stanno assentati ne li detti conti originali, et similmente copiarsi de bona lettera et retta scriptura tutte le cautele assignati in le sudetti conti, come sonno mandati, apochi, fedi, notamenti de interventi et altre cautele requisite⁷⁰.

Si trattava di operazioni quasi interminabili, anche perché la delicatezza della materia trattata richiedeva una speciale cura nella copia, un lavoro che nel caso dei libri contabili di Landolina richiese alla cancelleria dell'ufficio dei maestri razionali ben sei mesi, condotto per altro senza limiti di orario:

⁶⁹ Ibidem.

⁷⁰ Ivi, reg. 542, c. 59r, 14.11.1567.

li coadjutori dell'ufficio delli spettabili maestri razionali dicono qualmente a li XII de novembro proximo passato, chi fu il di sequente a San Martino, insino alli III de mayo presente, chi fu il giorno de Santa Cruce, chi sonno mesi sei in circa, de notte et de jorno et in giorni festivi in palacio de vostra Signoria illustrissima nella expeditione delli conti et cautele de la adminsitracioni del thesoriere Vincenzo Landolina con tanto travaglio et perdimento de tempo, come vostra Signoria illustrissima ni è in gran parte informata et ni può havere informatione delli detti spettabili maestri razionali Petro de Augustino et Peri Andrea de Grimaldi, et non si havendo potuto occupare in altra cosa per substentatione de loro famiglia si ritrovano in necessità perché, come erano obligati servire tre hore la matina et due la sera, serviano tutto lo giorno integramente insino alla notte, de sorte che non si potevano applicare in altro negocio⁷¹.

Non dovette però trattarsi di un lavoro vano, quello fortemente voluto dal presidente ed eseguito persino entro il suo sontuoso palazzo nella contrada dell'Olivella, se nell'agosto successivo il *magnificus* Giovan Battista Savia veniva nominato delegato per quella causa e la Corte agiva già contro il barone del Burgio per la riscossione degli ammanchi contestatigli dai maestri razionali⁷².

Solo la ferrea volontà di don Carlo di vigilare personalmente sulla conduzione dell'attività di controllo amministrativo-contabile può spiegare, d'altra parte, la scelta di realizzare un'apposita stanza per l'ufficio di scrittura della *Magna Curia Rationum* all'interno della sua vasta residenza palermitana. Ai primi del 1568, infatti, il maestro carpentiere Jacopo d'Ascia veniva pagato sia per la costruzione dei palchi realizzati per ospitare il presidente in occasione delle udienze generali ai carcerati, sia

per havere fatto al presente uno partimento di tavuli sopra dui trava ad una punta di sala a ditta nostra casa a tutti soi dispisi, ad effetto di farichi una stanza dove stanno li scrivani et altri adjutanti quali copiano diversi cunti et cautheli per inviarli a la sacra Magestà del Re nostro signore, conforme all'ordine dato per la Maestà Sua⁷³.

⁷¹ Ivi, c. 325v, 21.05.1568.

⁷² Ivi, reg. 534, c. 218v, 02.08.1568.

⁷³ Ivi, reg. 539, c. 227v, 05.01.1568.

Riguardo poi alle difficoltà nella riscossione dei tributi, in particolare di *tande*, donativi e servizio militare, affidata di volta in volta a deputazioni e da queste a uno stuolo di commissari esecutivi incaricati di recarsi nei diversi centri urbani, doveva già essere ben chiara a don Carlo l'inadeguatezza e l'onerosità di una simile organizzazione, nonché i rischi di appropriazione indebita delle somme e delle più diverse malversazioni insiti in essa, dubbi che qualche anno dopo, nel 1575, durante la sua seconda presidenza, egli non avrebbe esitato a manifestare apertamente al sovrano:

Tra gli abusi ve n'era uno in particolare, che si spedivano continotivamente moltitudine di commissarii all'essigenza de' donativi, il che il più delle volte non apportava altro frutto che quello che essi commissarii ne cavavano, rubando per se stessi, oltre che i deputati per questa via beneficavano et intratenevano creati et adherenti loro⁷⁴.

Ma non era solo per tale tipo di esazione fiscale che il Nostro doveva avere a che fare con questi personaggi di dubbia condotta: vi era egualmente da gestire attraverso il Consiglio patrimoniale una ben più numerosa folla di commissari e delegati *ad causam* incaricati della riscossione di ogni genere di credito della Corte, spogli delle sedi vescovili vacanti comprese, nei confronti dei soggetti più svariati – esponenti dell'alta nobiltà siciliana e arcivescovi, municipalità, appaltatori di esattorie –, e di conseguenza dei compiti più svariati da espletare nei luoghi più diversi dell'Isola⁷⁵.

Ad esempio, un tal commissario Giovanni Ciafaglione si era recato per conto della Corte «in alcune città et terre del regno per consignare a li capitanei et secreti li inventarii fatti de li beni de alcune persone confiscati al regio fisco, per lo quale effetto vacao giorni vintinove»⁷⁶, mentre un altro, incaricato di perseguire il potente barone di Canicattini Giovan Battista Bonanno, insolvente «per lo regio militar servitio

⁷⁴ La citazione è in R. CANCELILA, *Fisco, ricchezza, comunità...*, cit., p. 232, testo al quale si rimanda più in generale per la fiscalità del regno di Sicilia.

⁷⁵ Riguardo al contributo, e di conseguenza al debito, delle comunità, si veda ivi, pp. 231-278, 339-363.

⁷⁶ ASPa, TRP, LV, reg. 542, c. 361r, 14.06.1568.

per le anni III.e et IIII.e indicioni», nel giugno 1567 si era recato a Castrogiovanni per intimare all'affittuario del feudo di Friddani dell'aristocratico «che, sotto pena del pagare due volte, non dovesse rispondere né pagare la gabella de detto fegho ad altra persona che a la Regia Corte, come per detta injuntione si conteni, stante lo sequestro fatto supra detta baronia»⁷⁷.

Naturalmente, gli ampi poteri conferiti a questi rappresentanti della Corte, assieme a una difficoltà evidente nell'esercizio di un effettivo controllo su di essi, non di rado davano luogo a gravi illeciti, se non a veri e propri reati: ad esempio, don Carlo, nell'aprile del 1567, dava ordine al delegato della Corte in Mazara, il *legum doctor* Antonino Bufalo, di acquisire tutte le informazioni necessarie riguardo a possibili estorsioni perpetrate dal commissario Giovanni Antonio Ferreri, inviato in quella stessa città dal regio fisco⁷⁸.

Tuttavia, a poco sarebbero valsi i tentativi di contenerne gli abusi, se ancora quasi un secolo più tardi, in occasione del parlamento celebrato in Palermo il 10 ottobre 1648, sarebbero state presentate a Filippo IV ben tre suppliche relative ai crimini compiuti da commissari esecutivi tanto nelle Università quanto nelle terre baronali, e ciò nonostante una precedente prammatica varata pochi anni prima dal viceré Pedro Fajardo, marchese de los Vélez, reati per i quali il sovrano avrebbe sollecitato il Tribunale del Real Patrimonio a che «proveais del remedio oportuno, con atencion al castigo rigoroso de los Commissarios, que huvieren cometido, o cometieren dichos excessos»⁷⁹.

Il continuo, incessante peregrinare di questa folla di commissari da un centro urbano dell'Isola a un altro generava, inoltre, malcontento nelle comunità già messe a dura prova, com'è noto, dall'obbligo che gravava su molte di esse di fornire alloggio alle truppe spagnole. La prassi voleva, infatti, che anche commissari e delegati ricevessero ospitalità gratuita e adeguata al loro rango. Così, ad esempio, lamentavano a don Carlo i giurati di Castrogiovanni: «per lo continuo soleno arrivare in

⁷⁷ Ivi, reg. 541, c. 81r, 18.11.1567.

⁷⁸ Ivi, reg. 528, c. 171v, 28.04.1567.

⁷⁹ F. TESTA, *Capitula Regni Siciliae...*, cit., II, pp. 355-356, Capp. X, XI, XII, e per la citazione p. 356.

detta città capitanei de arme et sua compagnia, et similmente multi delegati, algozirii et commissarii et prima facie demandano posata et multe volte recedeno dicendo non essere convenienti a sua persona»⁸⁰.

Riguardo all'attività di gestione, controllo e risanamento dei conti pubblici, che residua in una larga parte della documentazione prodotta, il presidente, durante il suo primo mandato, avanzò ripetutamente richiesta di presentazione di conti e rendiconti a svariati uffici e funzionari del regno, nonché al banco degli eredi di Giovan Salvo Balsamo in Messina, che gestiva uno dei principali conti correnti di Corte. Nell'ottobre del 1567 il duca di Terranova ingiungeva ai banchieri messinesi di trasmettere le scritture contabili relative alle partite intestate alla Corte⁸¹; contestualmente incaricava il giudice della *Magna Curia Rationum* Agostino Marzio, appositamente trasferito nella Città dello Stretto per delicati compiti conferitigli dal governo, e al quale era stato persino destinato, su ordine dello stesso don Carlo, un appartamento entro il palazzo reale⁸², sia di sollecitare l'invio di questo «notamentum de pecuniis intratis ad nomen regie Curie»⁸³ necessario ai conteggi del luogotenente del tesoriere Leonardo Riccobene⁸⁴, sia di investigare sull'attività e la condotta del delegato della Corte⁸⁵.

Similmente, sul finire dello stesso mese di ottobre, l'Aragona avanzava richiesta al capitano d'arme in Trapani Colantonio Spatafora di acquisire le scritture contabili dal locale banco di Giacomo Antonio Fardella, che pure gestiva un assai attivo conto corrente di Corte⁸⁶, stante la rilevanza e consistenza delle attività del governo nella città portuale prossima alle coste africane.

⁸⁰ ASPa, TRP, LV, reg. 538, c. 598r, 04.08.1568.

⁸¹ Ivi, reg. 535, c. 21v, 02.10.1567.

⁸² Ivi, reg. 528, c. 228r, 30.06.1567. Sempre don Carlo, il 21 giugno 1567, in vista dell'imminente trasferimento di Marzio, aveva provveduto a nominare un suo vicario in seno all'ufficio dei maestri razionali a Palermo, scelto nella persona dell'*utriusque iuris doctor* Modesto Gambacorta, che prestò giuramento il successivo 3 luglio; ivi, PR, reg. 331, c. 529v e nota a margine.

⁸³ Ivi, TRP, LV, reg. 528, c. 22r, 03.10.1567.

⁸⁴ Ivi, reg. 532, c. 14r, 15.09.1567.

⁸⁵ Ivi, c. 23r, 03.10.1567.

⁸⁶ Ivi, c. 47v, 31.10.1567.

Un certo spazio nella produzione documentaria del Consiglio presieduto da don Carlo trovano, oltre alle opere pubbliche tradizionalmente e costantemente al centro degli interessi della Corte – le tante *fabriche* di mura e bastioni nelle quali si esprimeva la strategia di potenziamento del sistema fortificatorio dei centri urbani dell'Isola –, anche quelle specificamente volute, intraprese e persino forse in tutto o in parte progettate da Toledo, sue vere creazioni: il molo di Palermo, un progetto faraonico per il quale, com'è noto, il presidente non avrebbe comunque esitato, approfittando dell'assenza del viceré, a gettare la prima pietra, il 29 luglio 1567, in una cerimonia tanto affollata quanto fastosa⁸⁷; il nuovo arsenale di Messina, impiantato, anche simbolicamente, sulla lingua falcata di San Raineri, vero luogo identitario della capitale-ombra siciliana⁸⁸; i palazzi reali delle due città, quello di Palermo, in particolare, centrale nelle ambizioni edificatorie di don García, e per ambo i quali il duca di Terranova si sarebbe assai speso⁸⁹, come testimoniava, ad esempio, una lapide marmorea che più tardi fece affiggere ad una delle torri angolari loggiate della reggia della Città dello Stretto⁹⁰.

⁸⁷ Sul progetto del nuovo porto di Palermo, cfr. M. VESCO, *Un viceré ammiraglio per un'isola: García Álvarez de Toledo e il potenziamento delle infrastrutture marittime siciliane, in La Sicilia dei viceré nell'età degli Asburgo (1516-1700). La difesa dell'isola, le città capitali, la celebrazione della monarchia*, a cura di S. Piazza, Palermo, Edizioni Caracol, 2016, pp. 111-136. Una succinta descrizione della cerimonia di inaugurazione del cantiere è in V. AURIA, *Historia cronologica ...*, cit., p. 51.

⁸⁸ L'argomento è pure trattato in M. VESCO, *Un viceré ammiraglio per un'isola...*, cit.

⁸⁹ Sulle iniziative progettuali di Toledo in Sicilia, si veda Id., *Una strada, due regge, una mappa: la committenza di don García Álvarez de Toledo, viceré di Sicilia (1564-1567)*, «Mediterranea. Ricerche storiche», 41 (2017), pp. 543-559.

⁹⁰ «Ne' duo cantonali delle due loggie si leggono due epitaffi, et in quello verso Terranova è intagliato in tavola di marmo di questo tenore. REGNANTE INVICTO ATQUE CATHOLICO NOSTRO PHILIPPO SICILIAE, HISPANIARUM, NEAPOLIS, INDIARUM, SARDINAE, ALIORUMQUE REGNORUM, INSULARUM, AC PROVINCIARUM REGE POTENTISSIMO, PRAESIDENTE REGNI HUIUS D. CAROLO ARAGONIO TERRANOVAE DUCE REGIA HAEC INSTAURABATUR. ANN. D. M D L X X I I I »; G. BUONFIGLIO COSTANZO, *Messina città nobilissima...*, presso Giovan Antonio e Giacomo de Franceschi, Venezia, 1606, f. 35v.

Riguardo ancora alla committenza architettonica del presidente Aragona Tagliavia⁹¹, fa capolino dalle lettere viceregie pure un altro progetto, assai meno noto degli altri e pur tuttavia concepito quale chiave di volta di quel moderno sistema infrastrutturale, fatto di strade e ponti, immaginato sin dall'età di Juan de Vega come *conditio sine qua non* per lo sviluppo economico-mercantile dell'Isola ma rivelatosi, per svariate ragioni e nonostante la ripetuta esazione di donativi *ad hoc* destinati, di difficilissima realizzazione: il ponte sul fiume Salso presso Nicosia.

L'opera, che come altre ci si attardava ad avviare, fu oggetto di uno specifico reclamo in occasione del già ricordato parlamento del 1566 presieduto da don García:

Il regno, sono molti anni, che paga li donativi delli ponti; e niente di meno detti denari si sono spesi in altri bisogni: e non vi essere ponti in molti fiumi, ogn'anno si annegano infinite persone; del che nasce la perdita di tante misere anime. E perché detti ponti sono sommamente necessarie, e particolarmente nel fiume Salso appresso Nicosia, per esser passaggio di molte terre, si supplica vostra Eccellenza sia servita informarse delli fiumi, nelli quali è più bisogno fabricarsi detti ponti, e particolarmente di quello di Nicosia; e comandare che si faccino⁹².

Il viceré approvò la richiesta senza esitazioni, tanto che la sua costruzione venne subito data in appalto al maestro calabrese Matteo di Costanzo – scelta che però si sarebbe rivelata poi infelice per la pervicace inadempienza di questi –, in concomitanza con l'avvio di altri analoghi cantieri di ponti. Questi vennero tutti posti sotto la supervisione di due misconosciuti tecnici quali Miguel de Medina e Bartolomeo Guascone, quello stesso «ingenero Siciliano» i cui disegni del progetto delle fortificazioni di Catania il duca di Medinaceli, nella sua *Relación*, aveva

⁹¹ Riguardo al ruolo di don Carlo nelle grandi opere pubbliche e nei principali progetti urbani della capitale siciliana, rimando a M. VESCO, *Carlo d'Aragona e la politica urbanistica del Senato palermitano: alcuni progetti per il rinnovamento della città*, in *Manierismo siciliano. Antonino Ferraro da Giuliana e l'età di Filippo II di Spagna*, Atti del Convegno di Studi (Giuliana, 18-20 ottobre 2009), a cura di A.G. Marchese, 2 voll., Palermo-Sao Paolo, Ila Palma, 2010, II, pp. 227-252.

⁹² F. TESTA, *Capitula Regni Siciliae...*, cit., II, p. 265, Cap. XXXIV (*Ut construantur pontes, maxime supra flumen Salsum*).

già invitato García de Toledo a consultare, «aunque non es soldado como Antonio Conde»⁹³. I due, di formazione non militare e forse architetti – cosa, questa, che potrebbe spiegarne l’abilità nel disegno e nella realizzazione di modelli –, seppur non formalmente inquadrati nel ruolo di ingegneri del regno – carica che in quel momento era rivestita dal solo Conte – erano infatti comunque riconosciuti dalla Corte come *ingegneri* dalle spiccate qualità professionali⁹⁴.

Assai più numerose sono, invece, le lettere concernenti stanziamenti e storni di fondi, autorizzazioni di spesa, corrispondenza con deputati, *credenzieri, depositari, provvisori*, capomastri e uno stuolo di altri *ufficiali de li fabrici*. A queste si aggiungono tante dettagliate *istruzioni* impartite al povero Antonio Conte, l’ingegnere regio spostato di continuo da un angolo all’altro dell’Isola, tanto da incontrare difficoltà tali da spingere più tardi la Corte a introdurre ben tre *plazas* di ingegnere in organigramma.

Tutta questa documentazione attesta un controllo attento e capillare, sia sull’andamento e sulla gestione amministrativo-contabile dei cantieri, sia sulla correttezza e adeguatezza delle singole scelte progettuali, rispetto alle quali don Carlo, in virtù delle sue competenze di uomo d’arme, acquisite sul campo di battaglia, non avrebbe mai nascosto la propria opinione anche dissonante e neppure la sfiducia in alcuni dei tecnici al servizio del governo.

All’attenzione del presidente rimaneva, poi, la questione di garantire le forniture continuative di due “materie prime” indispensabili alla difesa non solo del regno, ma in qualche modo dell’intera Monarchia: il biscotto per sostentare la ciurma al remo sull’armata reale, e la calce con cui alimentare il cantiere, oltre che delle principali fabbriche siciliane, dell’ambizioso progetto fortificatorio della Goletta in Tunisi, precario caposaldo dell’occidente cristiano sull’altra sponda del Mediterraneo.

Altro punto nevralgico della politica del governo adesso guidato da don Carlo, era quello della lotta al banditismo e al fuoriuscitismo,

⁹³ *Relación del Gobierno...*, cit., p. 84.

⁹⁴ Per un primo profilo dei due tecnici e per ragionamenti attorno alla figura dell’ingegnere nella Sicilia del Rinascimento, si veda M. VESCO, *Ingegneri militari nella Sicilia degli Asburgo: formazione, competenze e carriera di una figura professionale tra Cinque e Seicento*, in *Defensive Architecture of the Mediterranean. XV to XVIII Centuries*, a cura di P. Rodríguez-Navarro, 2 voll., València, Editorial Universitat Politècnica de València, 2015, I, pp. 222-230.

alla quale si è già accennato, intrapresa con vigore e senza remore da don García, intento, com'era, a far emergere ogni connivenza da parte dell'aristocrazia feudale, obiettivo che il Nostro avrebbe perseguito con non meno vigore e ostinazione.

Strumento decisivo, a questo scopo, sarebbe dovuta essere la prammatica del 12 dicembre 1565 con la quale il viceré aveva imposto che tutti i feudatari in possesso del mero e misto imperio sui loro territori procedessero entro il termine di tre mesi,

con loro ufficiali et provisionati, a la prosecution et captura di tutti delinquenti, banniti, forjudicati et forusciti et che discorreno per la campagna, committendo delitti et rapini, di modo che per le loro terri et territorii et miliaria viginta circum circa, dentro questo tempo si annettino et levino detti forusciti⁹⁵.

Venivano conferiti loro i più ampi poteri, estesi pure – cosa questa forse senza precedenti – a coloro i quali legittimati all'esercizio giurisdizionale invece non erano, seppur limitatamente a quel breve arco temporale, persino con la possibilità di comminare la pena capitale, proprio «acciò sia castigo et terrore et exemplo delli altri, con darli la condigna pena con lo rigore et demonstratione che a questi tempi conviene et secondo (*sic*) loro demeriti et delitti»⁹⁶.

Si provava a trasferire, dunque, sulla feudalità siciliana parte del gravoso e difficile compito dell'estirpazione di una piaga sociale e criminale come quella, in una lotta che sarebbe stata però certamente senza esito significativo né duraturo, anche per l'ambiguità – se non di vero e proprio spirito criminoso si trattò – di certa nobiltà che in banditi e fuoriusciti trovava da sempre lo spietato braccio armato con cui controllare territorio e vassalli. In questo senso, non può passare in sordina come tra le cause espressamente avocate a sé da Toledo e sottratte alla giurisdizione di Carlo d'Aragona, nell'ottobre del 1566, a quasi un anno di distanza dalla promulgazione della prammatica, vi fosse proprio

⁹⁵ ASPa, RC, reg. 330, c. 199r, 12.12.1565.

⁹⁶ Ibidem.

quella «del baron di Solanto, prosequito de receptione et conversatione et auxilio prestito Vincentio Agnello rebbello et aliis bannitis»⁹⁷.

D'altro canto, ben consapevole della scarsa collaborazione dell'aristocrazia isolana, Toledo aveva simultaneamente proceduto alla mobilitazione dell'esercito per la lotta al brigantaggio, con la nomina di capitani d'arme straordinari, tutti peraltro immancabilmente spagnoli – Bernardino de Falces, Luis de Villafrades e Melchior de Robles ne erano i più autorevoli –, secondo una strategia tutt'altro che nuova e che sarebbe stata proseguita pure dall'Aragona Tagliavia. Quest'ultimo, infatti, fors'anche solo in ottemperanza alle istruzioni lasciategli dal viceré, si prodigò, fin da subito, per garantire il regolare pagamento del *soldo* alle compagnie di cavalleria impegnate «in la prosecucione di delinquenti et forausciti per guardia del regno»⁹⁸, guardandosi bene dallo scioglierne anche soltanto una, e ciò nonostante l'avversione che la presenza di questi militari generava nel regno, soprattutto in seno al baronaggio, tanto da essere stata già oggetto di accese recriminazioni in occasione del parlamento generale del 1558⁹⁹.

Si era arrivati persino a denunciare che

il regno si sente molto gravato di questi Capitani d'arme che fanno residenza, et scorreno per la campagna, li quali, essendo destinati in prosecutione di fuorusciti, et delinquenti, che robbano, et commettono infiniti mali nelle strade, ad ogni altra cosa attendono fuora, che al carico loro dato; percioche si fermano hora in questa, hora in quell'altra Città, o Terra del regno, et attendeno ad administrare giustitia civile, et criminale, et provvedere li carcerati, che trovano nelle carceri, et castelli del regno gravando le povere Città, et terre di posate, di vitto, et di ogni altra cosa, che hanno di bisogno, non tenendo il numero di cavalli, che sono obligati, et se li pagano; et quando occorre andare, o mandare in prosecutione delli delinquenti, pigliano per forza cavalli delli poveri Regnicoli, et se ne servono senza pagamento alcuno [...]; oltre che nell'administratione della giustitia commettono de molte cose mal fatte, et degne di castigo¹⁰⁰.

⁹⁷ Ivi, PR, reg. 332, c. 74v, 18.10.1566, *Avvertenza...*; vedi *infra*: Appendice, doc. 7.

⁹⁸ Ivi, RC, reg. 414, c. 127v, 19.12.1566.

⁹⁹ V. SCIUTI RUSSI, *Astrea in Sicilia...*, cit., p. 77.

¹⁰⁰ F. TESTA, *Capitula Regni Siciliae...*, cit., II, p. 252, Cap. XXI.

Se ne era chiesta la totale rimozione e la sostituzione con funzionari di polizia locali, che se da un lato avrebbero potuto credibilmente perpetrare minori abusi rispetto a quelli tradizionalmente imputati ai militari spagnoli, dall'altro avrebbero però offerto, e ciò nonostante il proposto controllo annuale da parte di sindacatori, maggiori possibilità di manipolazione e di copertura per i criminali:

si levino via detti capitani d'armi; et per prosecutione di delinquenti, et fuorusciti, si faccino tanti barigelli di campagna, che siano Regnicoli conforme alli Capitoli di esso regno, et non altramente; li quali non habbiano autorità di administrar giustitia civile, né criminale, né possano dimorare in una terra più di tre, o quattro giorni, et che paghino tutte quelle cose che pigliano per loro bisogno, et che le terre, né altri particolari non siano obligati a dar loro cosa alcuna; et che ogni anno debbiano stare a sindacato, essendo ragionevole che diano conto delle attioni loro¹⁰¹.

Tutte richieste rimaste inascoltate, tanto che il duca di Medinaceli nella sua *Relación* lasciata a don García nel 1565 non mancava di ribadire l'assoluta efficacia di quei reparti "anticrimine" e la necessità di mantenerli attivi:

Otros capitanes de armas ay, queden no menos necessarios que odiosissimos à todos los de açà y son los que estan destinados à seguir, y des hacer y justiciar los Bandidos y la cantidad dellos es segun la necesidad que se ofrezzen. Agora ay tres con los quales he desecho yo todos los bandidos, que a causa de haver faltado las extraciones de dos, ò tres años pasados de que se suele sacar dineros para pagarlos, y de haver puesto los à sindicado à applicación del Reyno se desacreditaron de manera, y tomaron animo los malhechores, que en brieve tiempo llegaron à mucho numero¹⁰².

Nel tempo del governo di don Carlo sarebbero pervenute a Corte, con la speranza di riceverne ricompense, diverse informative riguardanti la cattura e l'esecuzione di banditi, compiute nei più svariati territori del regno, non da parte di baroni in conseguenza della disposizione vicereale, quanto piuttosto da altri individui, nei quali non è difficile

¹⁰¹ Ibidem.

¹⁰² *Relación del Gobierno...*, cit., p. 76.

riconoscere veri e propri cacciatori di taglie, tra i quali, come vedremo, non mancarono persino sacerdoti di provincia, in un contesto che sembra quasi rievocare scenari da “far west”.

Nel giugno del 1568, ad esempio, il capitano della città di Mistretta Diolaiuti Lo Negrello incassava la taglia messa da don Carlo sulla testa del «bannuto famosissimo, discorritore di campagna», Nicola Di Maiore, a seguito della sua evasione dalle carceri palermitane del Castellammare, giustiziato da uno dei suoi uomini, dopo una lunga ricerca tra i monti nebroidei¹⁰³. Neppure due mesi dopo, in agosto, il sacerdote cefaludese Antonio Di Angilo similmente riceveva altre 100 onze per avere ucciso in luglio, in occasione di un’asserita aggressione, un altro ricercato dalla Corte, il bandito Sebastiano Lu Spinoso, del quale non aveva per un attimo esitato a condurre la testa mozzata sino a Palermo per esibirla, a mo’ di prova, al *Magnus Siculus* in persona, per poi essere esposta, come monito, alla forca eretta nel centralissimo piano della Marina:

havendosi li jorni passati lo venerabili presti Antonio Di Angilo della città di Cefalù incontrato casualmente lo ditto di Lo Spinoso, lo quale havendo assaltato a lo ditto Di Angilo et volendolo arrobbarre et fare altri danni in prejudicio di suo honore et della vita, havendosi difeso di sorte tale che li tagliò la testa et quella portò in la città di Palermo innanti noi, la quale fu posta alli forchi¹⁰⁴.

Era stato, infatti, proprio don Carlo a promulgare nel marzo del 1567, nel tentativo di contrastare la recrudescenza criminale che quasi paralizzava il territorio, un bando «che cui havesse preso oy fatto prenderealconi famosi fuorusciti et delinquenti discorritori di campagna e latrì pubblici dovesse conseguire un premio taxato in detto banno»¹⁰⁵.

Avendo sposato appieno la causa che era stata inizialmente di don García, il duca di Terranova avrebbe ulteriormente irrigidito la già ferma posizione del governo nella lotta al banditismo, promulgando qualche mese dopo, nel luglio dello stesso anno, pure la *Pragmatica contra*

¹⁰³ ASPa, TRP, LV, reg. 533, c. 308r, 28.06.1568.

¹⁰⁴ Ivi, c. 368r, 16.08.1568.

¹⁰⁵ Ibidem.

furfantes in campanea con la quale, davanti al dilagare delle aggressioni a scopo di furto commesse a danno dei viandanti e dei contadini, che rendevano da sempre le campagne impraticabili e i collegamenti fra i diversi insediamenti urbani rischiosissimi, giungeva consapevolmente a «esagerare la pena contra li malfattore», prevedendo per il furto commesso lungo le vie di comunicazione o più in generale nei territori *extra urbem* la pena di morte, senza attenuante di sorta, autorizzando che «si poza procedere contra di esso dandoli la morti»:

in virtù della presente nostra pragmatica sanzione et lege perpetuamente valitura sancimo, ordinamo et comandamo che da qui innanti tutti et qualsivoglia persona che suloi in compagnia de altri in la strata pubblica della campagna oi in detta campagna con violentia commettiranno arrobare oi furto di denari, di robi, di animali, de qualsivoglia valore et minimo che fussi, et etiam per la prima volta che si commetessi detto furto, con violentia in la strata pubblica della campagna oi in detta campagna ut supra si intenda incorso in pena di morte naturale¹⁰⁶.

Anche questa sarebbe naturalmente confluita nella nota edizione delle prammatiche del regno di cui lo stesso Carlo d’Aragona si sarebbe fatto promotore durante il suo secondo mandato interino¹⁰⁷. I due volumi, apparsi tra il 1574 e il 1576 per i tipi dei fratelli Guerra in Venezia, costituiscono quello che a ragione può essere annoverato tra i primi *monumenta iuridica* siciliani: il *Regni Siciliae Pragmaticarum Sanctionum*, curato dall’*utriusque iuris doctor* Raimondo Ramondetta (†1583), già giudice della regia visita durante il suo primo mandato, elevato poi a presidente del Tribunale del Concistoro¹⁰⁸.

L’opera, che raccoglie parte delle prammatiche sanzioni promulgate dai viceré di Sicilia fino a quella data, è naturalmente dedicata al presidente, sia nel proemio del curatore che in un componimento poetico

¹⁰⁶ Ivi, PR, reg. 331, c. 621r, 26.07.1567.

¹⁰⁷ Mi riferisco alla *Pragmatica prima* del *Titulus XLVII. De Furtis et rapinis; Regni Siciliae Pragmaticarum sanctionum...*, cit., I, pp. 165-166.

¹⁰⁸ Per un profilo biografico, cfr. M.A. COCCHIARA, *Ramondetta Raimondo*, in *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, 2 voll., Bologna, Il Mulino, 2013, II, *ad vocem*.

di Pietro de Stunica¹⁰⁹. Ramondetta annoverava così l'iniziativa del Nostro «inter caetera studia publicae utilitatis huius Regni quibus diu, noctuque, mentis suae curas intendit», e sottolineava come la raccolta delle disposizioni normative, estratte in un difficile lavoro archivistico da quasi 600 volumi di scritture degli uffici della Corte risalenti agli ultimi due secoli di viceregno («ex sexcentis penè voluminibus duorum seculorum dispersas, confusasque»), fosse stato già prima di allora «a multis Proregibus antea tentatum, et quasi desperatum remissum»¹¹⁰.

Ciò che non sembra essere noto è che l'idea di tale progetto editoriale risalgia sin al primo mandato presidenziale di don Carlo. Nel novembre del 1567, infatti, questi dava incarico al giudice della Regia Gran Corte Pietro Alliata della individuazione, collezione e trascrizione di tutte le prammatiche:

essendo necessario per servizio de Sua Maestà copiarsi li pragmatici in diversi tempi ordinati cossi per li retroprincipi come per lo Imperatore Re nostro Signore di gloriosa memoria et da Sua Magestà cattolica, come ancora per li viceré et presidenti che pro tempore sonno stati, havimo dato la cura di far fare detti copii a lo spettabile Pietro Agliata, uno de li giudici de la regia gran Corte, in potiri del quale si ritrovano ditti pragmatici, et essendo necessario pagare alli copisti di quelli havimo ordinato che per hora si habiano di pagare unci quattro a lo nobili Joanne Antonio Bonjorno in conto di quello che detto di Bonjorno et li altri copisti soi compagni haveranno di rechipiri¹¹¹.

Un lavoro di fedele trascrizione, già avviato forse sin dal mese di ottobre, che sarebbe stato condotto con solerzia dai copisti al servizio della Corte e completato nel gennaio del successivo 1568, quando il

¹⁰⁹ Pietro è, a mio avviso, da riconoscere in uno dei membri della nobile famiglia di origini maltesi Stunica, al servizio della Corona spagnola sin dalla fine del Quattrocento, che si trasferì a Palermo dove contrasse matrimonio: del padre si narra, infatti, che «procreò da Paola di Brancato tre figliuoli, Pietro, Alessandro e Ferdinando, questo morì fanciullo, Pietro marito d'Angelica Falsone si trasferì a Palermo; quivi lasciò una figliuola di nome Clementia, moglie del Dottor Gio: Francesco Palumbo»; G.F. ABELA, *Della descrizione di Malta isola nel mare siciliano...*, Malta, per Paolo Bonacota, 1647, p. 529.

¹¹⁰ *Regni Siciliae Pragmaticarum sanctionum...*, cit., I, p.n.n.

¹¹¹ ASPa, TRP, LV, reg. 542, c. 63r, 20.11.1567.

giudice riceveva il rimborso per le spese da lui sostenute anticipatamente per copie e successiva legatura di queste in volumi¹¹².

D'altra parte gli anni di governo di don Carlo sembrano coincidere, forse non a caso, con un particolare fermento negli archivi della Corte.

Probabilmente proprio perché era stato concluso solo da troppi pochi giorni il lavoro di raccolta delle prammatiche, quello intrapreso subito dopo, in base a un ordine regio di trasmissione di documentazione in Madrid, per la redazione delle copie di una serie numerosa di voluminosi cabrei, veniva da don Carlo rinviato, optando "temporaneamente" per l'invio della doppia registrazione già depositata presso l'archivio della Conservatoria:

importando per le essecutione di detto ordine imbiarse con presteza li sudetti cabrei et volendosi copiare dalla Cancellaria, dove forno conservati li originali, in la quale spetta conservarsi, si perdiria molto tempo a trasciversi, per essere più pezi distinti et in grandi volumi, havemo determinato per fare et imbiare le copie che ogi si ritrovano nell'ufficio del spettabili conservatore che sonno consimili delli detti originali, et da poi comodamenti et maturamente fare copiare quelli dalla Cancellaria et dette copie tornare a conservare nell'ufficio del spettabile Conservatore¹¹³.

Eppure già pochi mesi dopo, nel giugno del 1568, lo stesso archivio dei maestri razionali, su iniziativa ancora una volta del presidente, sarebbe stato oggetto di una importante campagna di interventi di restauro e ricondizionamento mirati ad assicurare la migliore conservazione delle scritture prodotte da quella magistratura per l'intero periodo del viceregno, dal 1412 dunque, con la realizzazione di legature con coperte in pergamena per registri e volumi, nonché di armadi nei quali questi ultimi andavano riposti sotto chiave:

¹¹² In ottobre, infatti, il presidente aveva già indirizzato una missiva al tesoriere del regno «pro habendis aliquibus copiis pragmaticarum»; *ivi*, c. 32r, 15.10.1567. All'iata, invece, a fine gennaio riceveva quelle onze 23.13.6 da lui pagate «per possersi copiare li pragmatici et legare quelli»; *ivi*, c. 155v, 30.01.1568.

¹¹³ *Ivi*, c. 165v, 04.02.1568.

tenendo relattione de la necessità che se teni di remediare le libre, registri et conti antiqui di anni cento cinquanta a questa parte, cossi di inquatnarsi come de coprirsi di pargameni, per non si accabare di consumarsi essendo assai mali conditionati per la longinquità del tempo, et similmente adactarse alcune scaffè per loro conservattione et custodia cum loro chiave et serraturi¹¹⁴.

Le carte testimoniano, d'altra parte, l'impegno indefesso richiesto al personale degli archivi governativi impegnato sia nella delicatissima operazione di registrazione delle scritture sia in quella di produzione e spedizione di originali o copie conformi per le ragioni più svariate e per i più diversi atti e tipologie documentarie. Un lavoro ingrato, quello degli scrivani della *Magna Curia Rationum*, che non potevano fare affidamento su un salario regolare e che dovevano quindi confidare in mal retribuite prestazioni a cottimo, nonché in occasionali regalie per le feste comandate di Natale o Pasqua che don Carlo, a ragione, non mancava mai di elargire:

come sapete in ogni festa della Natività de nostro Signore Gesù Christo è solito soccorrere li tri scrivani dell'officio delli spettabili maestri razionali per non tenere salario, di unzi quattro per uno, attento teneno molti travagli in registrare comandamenti, lettere et fare copie de scripture et molti altri cosi et negocii ordinarii et extraordinarii in servizio della regia Corte, et perché li nobili Laurentio La Porta, Antonino Grillo et Joan Luca Villapinta, scrivani in detto officio actendino continuamente con ogni diligentia, ne pare cosa justa che le sia dato detto soccorso di dette unzi quattro per uno in questa festa¹¹⁵.

Ben diverso era il caso dell'*arcivario* in servizio presso il medesimo ufficio dei maestri razionali, un ruolo adeguatamente ricompensato e affidato, secondo una prassi estesa agli archivi di un po' tutti gli uffici pubblici, tanto centrali, quanto periferici, o delle municipalità, ad esponenti dell'oligarchia cittadina o a chi comunque poteva contare sul favore dei potenti e su vincoli di consorteria per ottenere un proficuo appannaggio. In questo caso a ricoprire l'incarico di *arcivario dell'officio*

¹¹⁴ Ivi, c. 534r, 26.06.1568.

¹¹⁵ Ivi, c. 90r, 20.12.1568

delli maestri rationali era Giovan Battista Manfredi¹¹⁶, che «ha tenuto como al presente tene la cura et governo de le scripture et libri de dicto officio et in quello servuto con diligencia»¹¹⁷. Doveva trattarsi probabilmente di un sodale della cerchia di don Carlo, che era riuscito al contempo ad ottenere dalla Corte pure il ben più redditizio *cargo di la fabrica di li biscotti*, cioè l'appalto per la fornitura del biscotto alla flotta, un'attività imprenditoriale che avrebbe mantenuto per diversi anni, almeno fino al 1571¹¹⁸.

Ma la piena consapevolezza da parte di Carlo Aragona Tagliavia dell'importanza della corretta redazione delle scritture, della conformità e legittimità dei loro procedimenti di registrazione e della loro adeguata e sicura conservazione, riconosciuti come fondamento del sistema giuridico e amministrativo del regno, nonché di fatto come garanzia dell'esercizio del potere dell'istituzione monarchica e dei suoi rappresentanti, assieme a quello dei diritti, in primo luogo proprietari, dei singoli, si manifesta con ancora più evidenza in una vicenda sinora passata inosservata.

Nel novembre del 1566 il *Magnus Siculus* promulgava un bando con il quale, stanti le gravi e diffuse irregolarità procedurali, soprattutto inerenti le modalità di redazione, registrazione e pubblicazione degli atti, riscontrate dal protonotaro del regno Aloisio Rois in occasione della rituale ispezione condotta sui notai attivi sulla *piazza* di Palermo, ingiungeva all'intero notariato della capitale siciliana di presentare, entro otto giorni, «tutti loro privilegi originali in virtù delli quali sono stati eletti notarii et cossì ancora li provisioni originali delle licentie a loro concessi di potiri provvedere, recipere et publicare et descrivere et registrare», pena la radiazione dalla corporazione¹¹⁹.

Data la gravità delle conclusioni cui sarebbe pervenuta la lunga inchiesta governativa, il presidente si sarebbe visto costretto, parecchi mesi dopo, nel giugno del 1567 alla promulgazione di un ulteriore bando con il quale, da un lato, sanava d'ufficio tutti i documenti sino

¹¹⁶ Ivi, reg. 538, c. 235v, 13.01.1568.

¹¹⁷ Ivi, reg. 542, c. 92v, 23.12.1567.

¹¹⁸ Ivi, Memoriali, vol. 166, c. 137v, 16.06.1571.

¹¹⁹ Ivi, PR, reg. 331, c. 82r, 12.11.1566; vedi *infra*: Appendice, doc. 9.

a quella data prodotti *contra legem*, dall'altro, ribadiva il divieto di redazione, registrazione e pubblicazione di atti da parte di scrivani e praticanti in servizio presso i banchi dei pubblici tabellioni, in assenza delle licenze previste per quei casi, prevedendo per i notai trasgressori parecchi anni di carcerazione oltre che il sequestro di tutte le scritture:

per lo presente bando validando prima tutti li atti fatti, publicati et registrati per lo passato fino al presente giorno per mano delli scrinariï delli detti notari che non hanno tenuto simili licentie di far recipere et publicare, scrivere et registrare, ordena, provide et expressamente comanda che de cetero nissuno notaro di questa felichi città di Palermo deggia né presuma fare recipere né publicare né manco fare scrivere et registrare atto né contratto alcun per mano aliena se non tenerà licentia et provisione sopra ciò solite de darse per lo ditto officio de prothonotaro, prohibendo similmente a tutti li scrinariï et altri gioveni de ditti notari che in nessun modo habbiano né debbiano andare a recipere et publicare contratti né scrivere né registrare se detti notariï con cui stassero non teneranno le dette licentie¹²⁰.

Al contempo, però, con il medesimo provvedimento, forse per provare a mitigare il malcontento di certo serpeggiante in seno all'assai compromesso notariato palermitano, elargiva in cambio un'utile e vantaggiosa concessione, camuffata dietro la falsa scusante della migliore formazione dei tirocinanti che «riquiede più tempo per impararsi»¹²¹. Così il triennio di praticantato obbligatorio per l'accesso al concorso per il conseguimento del *privilegio di notaro* veniva, in deroga alla vigente normativa, esteso a ben un quinquennio, senza peraltro nascondere come una simile disposizione, in verità, fosse motivata proprio dal fatto che «li detti notari non si trovano registrarli li loro atti et contratti per causa delli detti loro giovani et scrinariï dopo che hanno servito li tre anni li lassano et actendono a procurarsi lo privilegio di notaro et quando lo averiano di ajutare a registrare si ritrovano soli»¹²².

Una materia, quella più in generale della produzione documentaria e della tenuta delle scritture, di particolare rilevanza, in quanto su

¹²⁰ Ivi, c. 474v, 03.06.1567; vedi *infra*: Appendice, doc. 10.

¹²¹ Ibidem.

¹²² Ibidem.

queste poggiava, a detta di Carlo, il «beneficio universale et particolare della republica di questo regno»¹²³.

LA MAGNA CURIA RATIONUM NEGLI ANNI DI DON CARLO

Tra il 1565 e il 1568, negli anni dunque compresi tra i viceregni di García de Toledo e del marchese di Pescara in cui ricade la prima presidenza di Carlo Aragona Tagliavia, la *Magna Curia Rationum*, i cui membri venivano sempre scelti tra i principali esponenti dell'oligarchia urbana e del ceto togato isolano, era inizialmente composta da Filippo La Rocca, Pietro Agostino, Juan Ortega de Amaya e Francesco Maria Perdicaro, nella qualità di maestri razionali, Francesco Colle quale giudice ordinario e Giovan Battista Seminara come procuratore fiscale, gli ultimi due incaricati dell'esercizio della potestà giurisdizionale spettante a quella magistratura. Tuttavia, eventi imprevedibili, nonché la complessità e in una certa misura l'instabilità intrinseca della "macchina" politico-istituzionale siciliana, ne avrebbero implicato sia il rimpiazzo definitivo di alcuni componenti, sia la nomina di sostituti temporanei reggenti l'*officio*, cambiamenti nell'organico che spiegano la frequente comparsa di nominativi diversi nelle *subscriptions* degli atti copiati nei registri esaminati (Tabella II).

Nel 1565, ad esempio, al *legum doctor* Francesco Colle¹²⁴, nominato nel frattempo giudice della Gran Corte, Toledo volle che succedesse nell'incarico di *judex ordinarius* della *Curia Rationum* il mazarese Agostino Marzio (†1590), che al cospetto del viceré prestò giuramento nel palazzo reale messinese il 19 di marzo¹²⁵, divenendo presto uno dei fedelissimi della Corte, al quale sarebbe stata più tardi commessa

¹²³ Ibidem.

¹²⁴ Colle era uomo di fiducia della Corte siciliana. Già il viceré duca di Medinaceli gli aveva conferito l'incarico pro tempore di conservatore del real patrimonio al posto del titolare don Pedro Velasques che appena giunto sull'Isola nel 1563 era stato da subito gravato da una gran mole di lavoro nonché in non buone condizioni di salute a causa del viaggio, tanto – credo – da aver implicato il suo rientro forzato a Palermo da Messina dove risiedeva la Corte; *ivi*, reg. 325, c. 56v, 20.10.1563.

¹²⁵ *Ivi*, reg. 328, c. 361v, 19.03.1565.

una delicata missione politico-giurisdizionale nella capitale-ombra Messina e che anni dopo, nel 1572, sarebbe stato pure nominato maestro razionale¹²⁶. Una carriera che sarebbe stata, però, stroncata nel 1590, quando Marzio avrebbe trovato la morte nel tristemente famoso crollo del pontile eretto nelle acque del porto palermitano della Cala in occasione dello sbarco del viceré Luis Enríquez de Guzmán, conte di Alba de Liste, assieme a un centinaio di aristocratici, alti funzionari e militari del regno¹²⁷.

Proprio durante la sua lunga trasferta messinese e la conseguente assenza dalla Corte in Palermo, Marzio sarebbe stato sostituito, nel giugno del 1567, da un altro giurista di chiara fama, Modesto Gambacorta¹²⁸ (1537-1610), destinato da lì a poco a una tanto rapida quanto inarrestabile ascesa nelle istituzioni regnicole, «senza che mai s'avesse in lui potuto conoscer errore nessuno d'aver guardato più all'util privato, che al pubblico e commune»¹²⁹. Tuttavia, a riprova della precarietà dell'apparato statale siciliano, va detto che, quasi in una sorta di scatole cinesi, poteva persino nominarsi un sostituto del sostituto.

¹²⁶ Marzio avrebbe conseguito la carica giusto nel secondo presidenziato di Carlo Aragona Tagliavia, venendo scelto, assieme a Modesto Gambacorta, quale uno dei due maestri razionali *jurisperiti* del Tribunale del Real Patrimonio, introdotti dalla riforma; ivi, reg. 348, c. 105r, 08.11.1572.

¹²⁷ Sebbene il suo nominativo non figuri nell'elenco stilato da Vincenzo Donia nel suo *Gephyrptooyca descriptio* (Palermo, Giovanni Antonio de Francisci, 1595), fu il gentiluomo Vincenzo Di Giovanni, una ventina d'anni più tardi, a ricordare ai posteri la sua triste fine: «Vi morsero Marzio dottore, Pandolfo dottore, Romano dottore, Susinno dottore e Valsecca dottore, giudici della Gran Corte e del Pretore. Ve ne morsero molti altri, ma non di questa qualità»; V. DI GIOVANNI, *Palermo restaurato*, ms. del 1616 ca., ed. a cura di M. Giorgianni e A. Santamaura, Palermo, Sellerio, 1989, p. 336.

¹²⁸ L'atto di nomina e la registrazione del giuramento al cospetto di don Carlo sono in ASPa, PR, reg. 331, c. 529v e nota a margine, 21.06.1567 e 03.07.1567.

¹²⁹ V. DI GIOVANNI, *Palermo restaurato*, cit., p. 219. Così la carriera di Gambacorta viene ricordata più tardi dall'erudito marchese di Villabianca: «riuscì molto eccellente Giureconsulto, onde egli fu impiegato ne' maggiori affari, e nelle supreme giudicature di questo regno. Eletto videsi Maestro Razionale di Cappacorta della Real Camera e Presidente del Concistoro, ed indi di esso Real Patrimonio nel 1593. Sortì la nobilissima carica di Deputato del regno, e finalmente nell'anno 1602, la suprema di Reggente del Consiglio d'Italia nell'Real Corte di Madrid. Quindi considerando la Maestà di Filippo III Re delle Spagne i di lui servigi molto distinti, e al tempo istesso pesando il pondo del suo gran merito gli concesse il titolo di Marchese nell'anno 1607»; F.M. EMANUELE E GAETANI, MARCHESI DI VILLABIANCA, *Della Sicilia nobile*, Palermo, nella stamperia de'Santi Apostoli, 1757, II, p. 368.

Avvenne così, ad esempio, proprio per Gambacorta che, inviato dal presidente Aragona Tagliavia al seguito di Toledo, anche presso la Corte madrilena di Filippo II, venne rimpiazzato già il primo di ottobre dello stesso anno, per quei ben sette mesi di assenza¹³⁰, dal procuratore fiscale Antonio Balli o de Ballis¹³¹ (†1591), altra figura importante del mondo del diritto siciliano della prima età moderna, uomo di grande onestà destinato anche lui a una bella carriera, ricordato come «doctor esimius» e «honradissimo hombre y cuidadoso, buen letrado y muy limpio»¹³².

Riguardo ai maestri razionali, vere figure-chiave di quella Corte, avrebbero rivestito tale ruolo con continuità, per quei tre-quattro anni, solo Pietro Agostino (†1583) e Juan Ortega de Amaya, entrambi personaggi molto accreditati a Corte e di grande esperienza – vi prestavano servizio da lunghissimo tempo –, il primo pure figura apparentemente anomala di intellettuale nella Sicilia del tardo rinascimento tanto da essersi meritato di recente l'appellativo di «ministro astrologo»¹³³. Diversa sorte, invece, sarebbe toccata a Filippo La Rocca e Francesco Maria Perdicaro, entrambi rimossi dall'incarico per volontà di García de Toledo e il 21 giugno 1567 sostituiti rispettivamente con Pier Andrea Grimaldi e don Fabio Bologna¹³⁴.

Le ragioni di quell'avvicendamento nel magistero togato erano, però, ben diverse tra i due: Perdicaro, nel ruolo dal marzo del 1563¹³⁵,

¹³⁰ ASPa, TRP, LV, reg. 533, c. 356v, 04.08.1568.

¹³¹ La nomina è in ivi, PR, reg. 335, c. 98v, 01.10.1567. Balli giurò dinanzi a Carlo Aragona Tagliavia il giorno successivo; ivi, nota a margine, 02.10.1567.

¹³² A lui potrebbero essere attribuite le *Ad bullam apostolicam Nicolai V et regis pragmaticam Alphonsi de censibus Adnotationes* (pubblicate in P. DE GREGORIO, *De censibus commentaria*, Palermo, Giovanni Antonio de Francisci, 1609, pp. 271-279). Sui *legum doctores* di casa Balli e per un profilo del maestro razionale, si veda G. FALLICO, *Giuristi siciliani del secolo XVI: i De Ballis tra Alcamo, Palermo e Trapani*, in *Cultura ed Istituzioni nella Sicilia medievale e moderna*, a cura di A. Romano, Messina, Rubbettino editore, 1992, pp. 71-81, per le citazioni alle pp. 77-78, testo anche assai utile a barcamenarsi tra più di una omonimia.

¹³³ Così viene significativamente qualificato nello studio di A. GIUFFRIDA, *Pietro Agostino: il "ministro astrologo"*, in *Memoria, storia e identità. Scritti per Laura Sciascia*, 2 voll., Palermo, Associazione Mediterranea. Ricerche storiche, 2011, I, pp. 375-396, al quale si rimanda per un ampio profilo del maestro razionale.

¹³⁴ ASPa, PR, reg. 331, c. 528r, 21.06.1567.

¹³⁵ La nomina risale al 3 marzo 1563; ivi, reg. 323, c. 61v, 03.03.1563.

membro di una famiglia di storici giureconsulti¹³⁶, senatore della città di Palermo e già impiegato dal viceré sul fronte militare in qualità di capitano d'arme del Val di Noto¹³⁷, stava per lasciare l'Isola al seguito di Toledo, incaricato di nuove missioni all'estero, mentre La Rocca, potente esponente dell'oligarchia messinese, era stato destituito in conseguenza dei gravissimi indizi di colpevolezza emersi nell'ambito del processo intentatogli a conclusione delle indagini compiute anni prima dal visitatore Marcello Pignone, marchese di Oriolo.

La verità è che, com'è noto, la visita dell'Oriolo (1562-1564), in qualche modo chiamato a portare a termine quella inconclusa dei predecessori Augustín e Mausino (1559-1560), dalle cui imputazioni avrebbero preso le mosse le nuove indagini, per via dell'intransigenza e della durezza della sua azione – carcerazione e tortura erano all'ordine del giorno – ebbe un effetto quasi deflagrante sull'apparato statale siciliano¹³⁸.

Già il primo atto formale della sua visita, appena giunto sull'Isola, descritto da nuova documentazione, la dice lunga su colui che si sarebbe presto rivelato il *flagello* dei ministri siciliani. Lunedì 28 settembre 1562, all'imbrunire, nella *sala magna* dello Steri, davanti a una gran folla, in una solenne quanto inquietante cerimonia al cospetto del visitatore Pignone, alla sua prima apparizione pubblica, del viceré duca di Medinaceli e del Sacro regio Consiglio in seduta plenaria erano state declamate dal protonotaro Alfonso Rois le conclusioni cui era addivenuta

¹³⁶ Sul finire del Quattrocento, la famiglia Perdicaro vantava già alcuni accreditati giuristi, i fratelli Federico e Filippo, quest'ultimo assai noto e di cui si conservano le *Allegationes pro Philippo Aragonio, Ferdinandi regis nepote, in panbormitano Archiepiscopo electo*; P. SAMPOLO, *Notizie storico-legali intorno ai giureconsulti Isernia ed Afflitto*, «Effemeridi scientifiche e letterarie per la Sicilia», 79 (aprile 1840), pp. 23-30, alla p. 28.

¹³⁷ Il conferimento della *capitanea armorum* da parte di don García è in ASPa, RC, reg. 412, c. 246r, 19.02.1566.

¹³⁸ Per l'istituto della visita e per un quadro sintetico di quella dell'Oriolo, cfr. F. FALLICO, P. BURGARELLA, *L'Archivio dei visitatori generali di Sicilia*, Roma, Ministero per i Beni culturali e ambientali, 1977, e in particolare alle pp. 37-43; P. BURGARELLA, *I visitatori generali del regno di Sicilia (secoli XVI-XVII)*, «Archivio Storico per la Sicilia Orientale», I-II (1977), pp. 7-88; V. SCIUTI RUSSI, *Astrea in Sicilia...*, cit., pp. 199-210.

la Maestà Catholica del Re nostro signore, havendo inteso il visitator don Giovan Mausigno (*sic*), il quale vene alla corte della Magestà Sua, giontamente con quello che il vescovo de Halife l'ha scritto, et fatta relatione de li processi, memoriali, prove, scritte et altre informatione toccante alla visita di questo fidelissimo regno di Sicilia, quale ben viste, largamente discusse et esaminate per lo suo Sacro et supremo Consiglio maturamente considerandosi il tutto et quello che sopra ciascuna cosa si poteva et dovea fare tenendo rispetto alla natura, qualità et esigentia di ciascheduno particolare, con parere et intervento del detto suo Sacro et supremo Consiglio ha ordinato¹³⁹.

Dei quattro maestri razionali a quella data in ruolo, Agostino, Ortega de Amaya e La Rocca ai quali si aggiungeva Giovanni Sollima, soltanto il primo sarebbe passato indenne dal severo vaglio del visitatore, solo forse grazie alla protezione offertagli da subito dal sovrano – la Casa d'Austria si avvaleva dei servizi suoi e della sua famiglia da tantissimi anni¹⁴⁰ – ben consapevole «della sua buona limpiezza et virtù»¹⁴¹. Se modeste furono le accuse avanzate a Ortega – maestro razionale solo dal 1560¹⁴², era già stato conservatore del real patrimonio –, davanti ai capi di imputazione gravissimi contestati a La Rocca e Sollima, quest'ultimo subito sospeso, la *Magna Curia Rationum* nel giro di poco sarebbe stata dimezzata.

Il 3 marzo del 1563, stante l'avvenuta carcerazione di Sollima e l'assenza dal regno di La Rocca, precipitatosi in Spagna per perorare la propria difesa dinanzi a Filippo II, venivano nominati maestri razionali al loro posto proprio Francesco Maria Perdicaro (1530-1567) e un militare di rango quale Juan Osorio de Quiñones (1513-1563)¹⁴³, che

¹³⁹ ASPa, PR, reg. 323, c. 157v, 18.09.1562.

¹⁴⁰ Così lo stesso maestro razionale ricordava il suo impegno per la Corona: «nelli passati tempi non solamente in Sicilia ma in Italia, in Fiandra et in Alemagna la adoperai in servizio de sua magestate et per servizio della Regia Corte de ordine dell'illustrissimo don Ferrando Gonzaga»; A. GIUFFRIDA, *Pietro Agostino...*, cit. p. 378.

¹⁴¹ ASPa, PR, reg. 323, c. 157v, 18.09.1562.

¹⁴² Il privilegio, concesso da Filippo II il primo di giugno 1559, era stato esecutoriato il 2 gennaio 1560; ivi, RC, reg. 389, c. 316r.

¹⁴³ Ivi, PR, reg. 324, cc. 140r, 150r, 03.03.1563.

avrebbe però operato per un brevissimo lasso di tempo, dato che la morte l'avrebbe colto il 20 di ottobre di quello stesso anno¹⁴⁴.

Due anni più tardi, con la Corte ridotta di nuovo a due sole unità e davanti a un'enorme mole di lavoro, soprattutto di revisione di contabilità pubblica, al viceré Toledo non restò che procedere a ulteriori nuove nomine:

Essendo necessario crearsi doi maestri razionali cossì per la privasion sequuta in persona del maestro razionale don Philipppo La Rocca come per l'absentia del spettabile Francesco Maria Perdicaro, il quale de proximo si ha di partiri et veniri a serviri appresso di noi fora il regno, per non si causare impedimento a la expedixioni di negotii et maxime a la visioni di conti tanto necessaria et importanti al servitio de Sua Magestà, et non si potendo per li doi maestri rationali che restano compliri, comu conveni, per la moltitudini di li conti et augmento di negotii, foro per noi eletti et creati li spettabili don Fabio de Bologna et Peri Andria Grimaldo u.i.d¹⁴⁵.

Ma non solo. Se per sopperire all'inesperienza dei neoletti razionali si impose l'affiancamento di ognuno di essi ai due magistrati *seniores*, nel tentativo di implementare il funzionamento dell'ufficio e di massimizzarne l'efficienza si introdusse pure una specializzazione, forse senza precedenti, delle mansioni attribuite alle due coppie di magistrati, cui corrispondeva, inevitabilmente, una differenziazione nella produzione scrittoria – mandati, *proviste*, lettere viceregie e patrimoniali per l'una, *significatorie* e ingiunzioni per l'altra –, nonché nella modalità di perfezionamento degli atti attraverso *subscriptions* e/o *vidimationes*:

per facilitarli cossì la expedicione di negotii come la visioni de li conti havimo provisto et ordinato che da hogi innanti doi di essi maestri rationali, cioè li spettabili Joanne Ortega de Amaya et don Fabio de Bologna, attendano ad expediri li negotii jontamenti con li spettabili judici di ditto officio et specialiter donare audientia a le parti in lo officio, votare et decidere le cause,

¹⁴⁴ Della sua morte si apprende in ivi, reg. 326, c. 103v, 27.01.1564. Venne sepolto nella chiesa palerminata di Santa Maria degli Angeli, detta la Gancia, in un bel monumento parietale ad arcosolio, posto a fianco della cappella di Santa Maria di Guadalupe della nazione spagnola.

¹⁴⁵ Ivi, TRP, LV, reg. 530, c. 403v, 27.06.1565.

venire in palazo et in le cause patrimoniali et expediri mandati, provisioni et littere cossì come si expediano et potiano expediri per tutti quattro maestri rationali, et le decisioni di essi causi et expedicioni di mandati volimo che habiano quella forza che haviano et potiano haviri si per tutti li quattro maestri rationali fossero stati expediti, non obstanti qualsivoglia pragmatica et ordinacione in contrario disponenti¹⁴⁶.

Se, dunque, a Ortega e Bologna sarebbero spettati i compiti derivanti dalla funzione giudiziaria propria del tribunale, da espletarsi in affiancamento ai giudici che lo componevano, e da quella consultiva e di indirizzo politico che si concretava in primis nell'attività del Consiglio patrimoniale, ad Agostino e Grimaldi toccava, invece, barcamenarsi, con l'aiuto dei *coadiutori* che per regola affiancavano ciascun maestro razionale, nella revisione contabile e nelle conseguenti operazioni di contestazione di ammanchi e crediti, nonché di recupero delle somme dovute da debitori insolventi e amministratori fedifraghi:

li doi altri maestri rationali, cioè li spettabili Petro Augustino et Peri Andria Grimaldi, habiano solamenti di attendere con li coadjutori in detto officio in la examina et expedicioni di tutti li conti, cossì ordinarii come extraordinarii, presentati et da presentari secondo lo repartimento di ordini nostro fatto et non si impediri in li altri sudetti negotii expedendo li significatorii, injuntioni et altri atti necessarii per simigliante liquidatione et diffinitione¹⁴⁷.

Proprio riguardo a funzionari infedeli, il caso, alla ribalta giusto in quegli anni, del maestro razionale La Rocca, in carica già da oltre un decennio¹⁴⁸, merita un qualche approfondimento perché attraverso le sue ingarbugliate vicende consente di intravedere della Sicilia del Cinquecento sia la problematica realtà dell'amministrazione della cosa pubblica sia le lotte intestine fra clan e fazioni, impegnate in una inarrestabile corsa al potere, che la laceravano: è questo lo scenario

¹⁴⁶ Ibidem.

¹⁴⁷ Ibidem.

¹⁴⁸ Già nel 1555, Carlo V con un privilegio spedito da Brussels aumentava il salario di razionale di Cristoforo La Rocca da cento a duecento onze, come riportato sistematicamente nei successivi mandati di pagamento (*ordinaria*), come ad esempio in ivi, PR, reg. 327, c. 61r, 19.09.1564.

nel quale Carlo Aragona Tagliavia è chiamato ad operare e del quale comunque, a capo, com'era, di una vasta rete internazionale di sodali, clienti e *creati*, era egli stesso parte.

Filippo La Rocca, che aveva ricoperto per tanti anni altre altissime cariche pubbliche, quali quelle di tesoriere e proconservatore del regno, assieme al fratello Cristoforo, a sua volta secreto della ricchissima Messina, era finito imputato in uno dei tanti processi istruiti nell'ambito della regia visita condotta dal marchese di Oriolo, un processo rivelatosi presto intricatissimo e nel quale, nell'ottobre del 1565, era dovuto intervenire – cosa non rara nel caso della visita dell'Oriolo – persino Filippo II.

I fratelli La Rocca si erano opposti ferocemente al *legum doctor* Antonino Cutelli che, in qualità di delegato del visitatore, aveva istruito il processo, citando numerosi testimoni. I due messinesi sostennero che il magistrato fosse in realtà un loro «inimico et suspecto» e che, mosso unicamente da «malo animo», avesse convocato «testimonii falsi» avvalendosi per commissario *ad causam* di un altro loro «inimico, homo di mala condizioni, consciencia, vita, heretico et malo christiano, talmenti che finita la produzioni fu preso et carcerato et tormentato per lo officio di la Santa Inquisitioni»¹⁴⁹.

Così si finì paradossalmente per avere ben due processi: uno intentato contro i due alti funzionari, l'altro contro il magistrato che indagava su di loro. Una cosa però è certa: Cutelli rimase al suo posto, anche dopo il rientro forzato in Spagna del visitatore, impiegato nella nuova giunta chiamata a rivedere i processi. Quello contro il secreto messinese Cristoforo La Rocca, rimasto senza sentenza stante il giudizio irrimediabilmente discordante dei due Inquisitori, il vescovo di Alife Antonio Agustín (1517-1586) e il gentiluomo di camera don Juan Rodriguez Mausino, venne assegnato, assieme ad altri, ad un giudice terzo, come abbiamo visto, individuato da don García nel presidente della Regia Camera della Sommaria, il napoletano Giovan Tommaso Salernitano, insediatosi a Messina¹⁵⁰.

¹⁴⁹ Ivi, RC, reg. 412, c. 246r, 18.02.1566.

¹⁵⁰ Nell'elenco dei processi le cui carte dovevano essere trasmesse dagli inquisitori al capitano di Palermo, Fabio Bologna, a quella data ancora non nominato maestro razionale,

A quello contro il ben più influente maestro razionale Filippo La Rocca, invece, già assegnato al giudice Ramondetta, don García nell'agosto del 1566 deliberò che potesse assistere, contro ogni prassi, lo stesso Salernitano, e ciò a causa della sua estrema delicatezza e complessità: a questi, sebbene impedito a prendere parola o a esprimere voto, sarebbe stato concesso però di venire a conoscenza di ogni cosa, e ciò sin dalla fase istruttoria del processo, perché ne potesse essere «plenius informatus» nel caso in cui quel procedimento, più tardi, avesse finito egualmente per essere rimesso al suo giudizio¹⁵¹.

Una posizione di potere non trascurabile quella dei maestri razionali, anche perché quella nomina in molti casi poteva rappresentare la chiave di accesso ad altri incarichi e persino a ben più elevate cariche istituzionali e posizioni di prestigio sociale, grazie alle quali garantirsi sia grandi patrimoni sia, per i membri del ministero togato, generalmente non nobili, l'accesso ai ranghi dell'aristocrazia grazie all'acquisto di feudi e baronie.

Ne è un caso esemplare proprio il maestro razionale Pier Andrea Grimaldi, del quale ancora mezzo secolo dopo si ricordava che «con l'ufficio fece grandissime ricchezze»¹⁵², che nel 1564, giusto un anno dopo la sua nomina, poté acquistare da Alessandro Platamone la baronia di Risichillà (o Rischillià) per riceverne l'investitura l'anno successivo, assumendo così l'agognato titolo di barone¹⁵³.

Non va poi dimenticato che proprio quella carica consentiva, mediante la partecipazione al Consiglio patrimoniale, una vicinanza, se non una vera e propria contiguità, con il viceré – o il presidente in sua assenza – che non poteva che risultare assai utile in tanti casi a corroborare lo status sociale dei magistrati. L'interazione fra maestri razionali e viceré era, infatti, continua, e non solo perché era prescritto che questi lo accompagnassero, carte pericolosamente al seguito, nei continui spostamenti di una corte itinerante fra le due capitali di fatto, Palermo e Messina. Ai due di loro che rimanevano *degenti* a Palermo, secondo quando prescritto da Alfonso d'Aragona già nel lontano

figura infatti «il processo contra il spettabile Christofalo La Rocca»; ivi, PR, reg. 330, c. 316, s.d. (ma 21.03.1566).

¹⁵¹ L'atto è in ivi, c. 671v, 12.08.1566.

¹⁵² V. DI GIOVANNI, *Palermo restaurato*, cit., p. 225.

¹⁵³ ASPa, PR, reg. 328, c. 699r, 12.08.1565.

1443¹⁵⁴ – la capitale non poteva infatti rimanere sguarnita di almeno un razionale –, toccava di restare sempre in contatto con il viceré. Inoltre, quest'ultimo poteva avvalersi dell'aiuto e della collaborazione dei razionali al di là delle loro specifiche professionalità, anche in virtù di capacità, esperienze e competenze individuali.

Indicativo in questo senso è il carteggio privato intercorso, nell'aprile del 1567, fra Toledo nella sua villa in Pozzuoli e il razionale Perdicaro, da lui inviato a Messina, di cui rimane solo la trascrizione nel noto copialettere di una missiva del viceré del 16 aprile¹⁵⁵. Da questa si comprende bene come al razionale fossero stati conferiti incarichi di particolare rilievo in ambito militare – rassegna della compagnia napoletana di Orazio Brancaccio inviata nell'Isola, paghe delle truppe e loro spostamento, sovrintendenza dei lavori alle fortificazioni di Siracusa e Augusta, nonché dell'arsenale della Città dello Stretto –, incarichi che chiaramente trovavano ragione nel profilo personale del Perdicaro più che nella sua carica, lo stesso profilo che, a mio avviso, avrebbe motivato, come abbiamo visto, nel giro di un paio di mesi la sua assegnazione ad altre mansioni. Dunque, un uomo d'arme più che un revisore contabile, il Perdicaro, che sul finire di quello stesso anno, il 9 dicembre 1567, sarebbe stato prematuramente sepolto entro un bel sarcofago marmoreo commissionato a Vincenzo Gagini, nel quale volle essere – di certo non a caso – rappresentato a figura intera proprio come cavaliere, con tanto di corazza, spada ed elmo¹⁵⁶.

D'altro canto, maestro razionale si diventava generalmente o come esito di un percorso formativo ad hoc che aveva nel *dottorato* una *conditio sine qua non*, o come tappa di un *cursus honorum* che vantava

¹⁵⁴ Si tratta della *Prammatica Prima* del titolo II. *De Officio magistrorum Rationalium* che sanciva che «duo ex magistris rationalibus Curia ab Urbe Panormo discendente ibidem remaneant, et computorum visioni vacent»; *Pragmaticarum Regni Siciliae Novissima Collectio*, 2 voll., Palermo, 1637, II, pp. 7-8, Titul. II, Prag. I, 12.07.1443.

¹⁵⁵ BCP, ms. Qq E 160023, *Lettere di don García de Toledo al Presidente del Regno Carlo Aragona Tagliavia*, c. 269r, 16.04.1567.

¹⁵⁶ Il sarcofago si trova nella navata sinistra della chiesa della Commenda gerosolimitana della Magione a Palermo. I meriti quale alto funzionario della Corte e in particolare la nomina a maestro razionale sarebbero però stati decantati nella targa commemorativa: «IN NEGOTIIS CIVILIBUS MULTUM VALERET, A PHILIPPO REGE TRINACRIAE MAGISTER RATIONIS FACTUS ET AB EODEM IN SICILIAM MISSUS».

già posizioni di rilievo nella gestione della cosa pubblica, ad esempio alla scala municipale, o ancora – per questo come pure per altri incarichi – come “ricompensa” per particolari, importanti servizi resi alla Corte.

Credo quest’ultimo sia stato il caso della nomina di Fabio Bologna, che prese il posto giusto di Perdicaro. Bologna, infatti, membro di una delle famiglie da sempre all’apice del ministero, non solo togato, siciliano oltre a servire Toledo come capitano d’arme a Trapani, curando l’invio dei rifornimenti alle truppe di stanza alla Goletta, al di là del Canale di Sicilia, si impegnò animo e corpo per assicurare il regolare prosieguo di un’attività in quel momento centrale per la Corona come la produzione del biscotto per l’armata e l’esercito, una produzione che egli aveva organizzato per conto della Corte sia a Trapani che a Palermo, e che implicava la difficile gestione, anche contabile, di ingenti finanziamenti¹⁵⁷. D’altra parte di lui, dopo la sua morte, nella capitale siciliana sarebbero state ricordate, ai primi del Seicento, tra le altre virtù, giusto l’abilità e l’integrità nella politica annonaria, in cui si distinse «riparando agli eccessi, che comunemente sogliono commetterse quei, che amministrano o vendono le vittovaglie. Per il che meritamente vien qui nominato il padre della patria»¹⁵⁸. È forse, dunque, in questa chiave che va vista, prima, la concessione fattagli dal viceré nel 1565 della capitania di Palermo¹⁵⁹, ufficio comunque che aveva già detenuto in precedenza, quindi, due anni più tardi, quella di maestro razionale.

Infine, a seguito della scomparsa dell’*utriusque iuris doctor* Giovan Battista Seminarà, in carica dal 1556, proprio Carlo d’Aragona, all’inizio di marzo del 1568, avrebbe introdotto una modifica sostanziale nell’organigramma della *Curia* dei maestri razionali, sdoppiando la figura del *fisci patronus*, al fine di abbreviare i tempi dei procedimenti giudiziari. Ne sarebbero stati nominati, adesso, due, uno con competenza sulle cause della Corte, l’altro su quelle riguardanti il patrimonio regio, il

¹⁵⁷ Ad esempio, il presidente Antonio Doria nel settembre del 1565, in piena crisi di Malta, «per possersi continuare la fabrica de’ biscotti in la città de Palermo» ordinava di «far pagare al spettabile don Fabio de Bologna la somma de scuti duimilia ad effetto di quelli dispendere in la compra de biscotti, frumenti et fabrica di essi biscottis»; ASPa, RC, reg. 413, c. 16v, 10.09.1565.

¹⁵⁸ V. DI GIOVANNI, *Palermo restaurato*, cit., p. 221.

¹⁵⁹ ASPa, RC, reg. 412, c. 164r, 31.11.1565.

primo scelto nella persona di Francesco Milo, il secondo in quella del già ricordato Pietro Alliata, giudice della Gran Corte in sede criminale, che avrebbe ricoperto ambo gli incarichi pur mantenendo solo il suo primo salario, secondo una modalità di contenimento della spesa pubblica molto praticata in Sicilia¹⁶⁰.

LE LETTERE DEL PRESIDENTE: UFFICIO DI SCRITTURA E TIPOLOGIE DOCUMENTARIE

Nella scelta della tipologia di strumento di ricerca da redigere, ho deciso di trascurare gli indici o *giuliane* anteposti ai registri dell'arco cronologico selezionato, tanto quelli coevi, quando presenti, quanto quelli redatti *post* 1790, in occasione delle note operazioni di riordinamento e ricondizionamento del fondo archivistico attuate sotto la direzione del sacerdote Giovanni Faranda, *soprintendente alla coordinazione dell'Archivio antico del Tribunale del Real Patrimonio*¹⁶¹. Delle lettere presidenziali di don Carlo ho preferito, piuttosto, stilare un repertorio – mezzo di corredo caratterizzato da una maggiore capacità informativa rispetto all'indice –, recuperando così direttamente da ciascun documento, adesso individuato da un numero di sequenza, tutti i dati utili alla sua identificazione: l'oggetto, apposto in forma di *occhiello* (o *occhio*) sul margine sinistro, il destinatario, quando espressamente indicato in calce alla registrazione, la data topica e cronica.

In considerazione della tematica del repertorio sono state espunte le eventuali lettere presenti nei medesimi registri a firma del viceré don García de Toledo, comprese quelle risalenti alle settimane del giugno 1567 in cui questi fu di nuovo sull'Isola “bipartendo” così il mandato presidenziale di don Carlo, nonché quelle più tarde a firma del suo successore, il marchese di Pescara Francesco Ferdinando Avalos e D'Aquino; per la medesima ragione si è scelto di inserire i pochi atti giunti sino a noi, che Carlo d'Aragona firmò per conto del Sacro

¹⁶⁰ Le nomine sono in ivi, PR, reg. 335, cc. 422r, 423r, 01.03.1568.

¹⁶¹ Su questo importante intervento, cfr. R. GIUFFRIDA, *L'archivio del Tribunale del Real Patrimonio...*, cit. pp. 263-268.

regio Consiglio, durante la breve presidenza conferita a quest'organo, presenti in due soli registri (regg. 524, 526) e di cui si è accennato in precedenza.

Dell'arco cronologico di interesse sono giunti sino a noi solo sedici registri (regg. 526-542) dei ventitre riportati nell'inventario redatto intorno al 1779, risultandone ad oggi mancanti ben sei per l'anno indizionale 1566-1567 e uno per il successivo 1567-1568. Dei pezzi conservatisi, uno (reg. 537) versa in condizioni di conservazione tali da impedirne la consultabilità; tuttavia, quest'ultima circostanza non penalizza la redazione del repertorio in quanto, sebbene *ab antiquo* inclusa nella serie delle lettere, l'unità rivela una sua specifica e distinta natura, trattandosi di un volume dedicato a raccogliere omogeneamente le scritture *pelle concessioni delle terre del Conte di Modica*¹⁶².

Date le pratiche in uso in tema di organizzazione del lavoro e, in particolare, di distribuzione degli atti oggetto di registrazione tra gli scrivani in servizio per la *Magna Curia Rationum*, nonché di tenuta dei volumi stessi, si riscontrano sia frequenti discontinuità rispetto alla datazione delle lettere trascritte all'interno dei singoli registri, specialmente all'approssimarsi della chiusura degli stessi, quando venivano sovente copiati pure atti con gran ritardo, sia, come di regola, la mancanza di sequenzialità cronologica nella successione dei registri di un medesimo anno indizionale.

La riconoscibilità degli atti presidenziali rispetto a quelli viceregi si ricava dall'apposizione nella loro *subscriptio* della firma non autografa, trattandosi per i registri di copie originali, di Carlo Aragona Tagliavia nella forma principale «Don Carlo de [d']Aragona».

Inoltre, per alcuni di essi – si vedranno meglio nel seguito le differenze fra le scritture raccolte nei diversi registri –, ulteriori elementi distintivi dell'autorità presidenziale sono osservabili nella loro struttura diplomatistica e in particolare nei riferimenti all'autorità del rappresentante della Corona contenuti nel protocollo e nell'escatocollo.

¹⁶² L'indicazione apposta sulla coperta così recita: *Supplementum castrorum, gratie semel, ubi sunt registratae licentiae et relaxationes decime et tarenii alienationum fattarum in Comitatu Mobac Anni XI indicionis 1567*. Segnalo come scritture relative a questa materia facciamo capolino qua e là, in almeno uno dei registri esaminati: ASPa, TRP, LV, reg. 540, passim.

Nel primo, infatti, la *intitulatio* redatta in forma doppia – sovrano/viceré –, come da prassi sia per tale tipologia documentaria che per le *littere exequatorie*, prevede l'impiego della formula ceterata «Philippus etc. Presidens et generalis capitaneus in regno Sicilie», anche contratta in «Philippus etc. Presidens in regno Sicilie». Nel secondo, la formula della *iussio* riferibile al maestro notaio della *Magna Curia Rationum* Francesco de Aurello (o Augurello) viene declinata nella formula «Dominus Presidens mandavit mihi Francisco de Aurello, magistro notario, visa per [...]».

L'ufficio cancelleresco, affidato al maestro notaio¹⁶³, sarebbe stato oggetto di disciplina in occasione della già ricordata riforma dei tribunali del 1569, dalla quale, per altro, il peso politico e l'autorevolezza di quella magistratura sarebbero uscite accresciute. In particolare, riguardo all'ufficio di scrittura gli *ordini che s'hanno a servare nel Tribunale della Gran Corte del Patrimonio Reale* impartiti dal viceré marchese di Pescara, una sorta di “regolamento attuativo” con cui si normava in dettaglio il funzionamento del Tribunale riformato e le modalità di espletamento dell'attività lavorativa da parte dei suoi membri, dai maestri razionali agli scrivani, stabilivano che «il Maestro notaro habbia a tenere sei scrivani che siano esaminati et approbati dall'Ufficio per la spedizione dei negocii e tutti i spacci si facciano per lor mano e tra lor siano repartiti i registri»¹⁶⁴.

Dunque, il potenziamento dell'organico del Tribunale non riguardava solamente i maestri razionali, com'è noto passati nel numero da quattro a sei, ma pure gli scrivani o *notai ordinari*, accresciuti da tre a sei, ciò chiaramente nel tentativo di dare una risposta efficace sia ai problemi cronici di inadempienza o ritardo da parte dei magistrati, sia al sovraccarico di lavoro dei copisti, come abbiamo visto, più volte lamentato da questi.

¹⁶³ Sulla figura del maestro notaio nelle cancellerie delle diverse magistrature siciliane, vd. A. SILVESTRI, *Archivi senza archivisti. I Maestri notai e la gestione delle scritture nel Regno di Sicilia (prima metà XV sec.)*, in *Archivi e archivisti in Italia tra Medioevo ed età moderna*, a cura di F. De Vivo, A. Guidi, A. Silvestri, Roma, Viella, 2015, pp. 43-69.

¹⁶⁴ Gli *Ordini che s'hanno a servare nel Tribunale della Gran Corte del Patrimonio Reale*, conservati in ASPa, PR, reg. 340, c. 136r, 27.11.1569, e in copia presso la Biblioteca Comunale di Palermo, sono trascritti in R. GIUFFRIDA, *L'archivio del Tribunale del Real Patrimonio...*, cit.

Inoltre, venivano formalizzati i compiti del responsabile della *scribania* che comprendevano, oltre alla gestione del personale e all'assegnazione a questo delle pratiche, anche mansioni da segretario verbalizzante durante le sedute del Consiglio patrimoniale, in particolare per le votazioni espresse dai singoli componenti riguardo a ciascun affare trattato:

Tenga il Maestro Notaro un libro nel quale si notino i negocii che si danno a carico di ciascheduna né si cancelli la nota infinché totalmente non sia spedito il negotio e tenga esso Maestro Notaro ogni giorno questo libro sulla tavola del Consiglio. In un altro libro noti anchor esso Maestro Notaro i voti di chiascheduno sopra i negocii che et nel Consiglio de cause patrimoniali et nell'uffizio si determineranno sendo tra loro discrepanza¹⁶⁵.

Naturalmente, compito per eccellenza del maestro notaio del Tribunale rimaneva la produzione documentaria, lettere viceregie e dispacci in primo luogo, atti nei quali si concretavano decisioni e deliberazioni di qualsiasi natura assunte da quell'organo, una competenza esclusiva che veniva peraltro ribadita dallo stesso viceré marchese di Pescara:

Le risposte et decreti de negocii, che si trattano in questo Tribunale non si pubblicino d'altro de' Consiglieri né d'altra persona che intervenghi in questo Tribunale senza ordine de Sua Eccellentia o del Presidente eccetto che dal maestro Notaro a cui spetti di rispondere alle parti ciò che era appuntato che si rispondi¹⁶⁶.

A tal riguardo, il maestro notaio doveva provvedere al perfezionamento degli atti assicurando l'apposizione delle *subscriptions* e *vidimaciones* dei funzionari regi caso per caso previste – la sua era sempre indispensabile –, nonché la successiva registrazione degli stessi

¹⁶⁵ Ibidem. Di grande interesse anche gli altri regolamenti ad oggi noti, emanati per alcuni dei principali uffici di scrittura del regno tra XV e XVI secolo, come quelli della Real Cancelleria (1447, ma approvati nel 1461) e della Conservatoria del Real Patrimonio (1571), per i quali si rimanda rispettivamente ad A. SILVESTRI, *La Real Cancelleria siciliana nel tardo medioevo e l'inquisito di Giovan Luca Barberi (secoli XIV-XVI)*, «Reti medievali Rivista», 17, 2 (2016), pp. 471-474; *Fonti per la storia degli archivi degli antichi Stati italiani*, a cura di F. De Vivo, A. Guidi, A. Silvestri, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, 2016, pp. 130-132.

¹⁶⁶ ASPa, PR, reg. 340, c. 136r, 27.11.1569.

per la conservazione delle scritture in copia presso l'archivio, affidato alle cure di un *archivario*, in quel momento, come ho già detto, il *magnificus* Giovan Battista Manfredi:

Le spedizioni si portino per mano del Maestro Notaro o d'uno de' sudetti scrivani a casa di ciascheduno degli officiali i quali hanno da sottoscriverle e seco portino le cautele et altre scritture che in esse spedizioni s'accusano et ancora i decreti et proviste in vigore dei quali sono state fatte et in modo che non si diano sottoscrutte da Sua Eccellentia e da tutti quelli che doveranno sottoscriverle¹⁶⁷.

Spettava sempre al maestro notaio, coadiuvato dal suo staff, l'altrettanto delicata fase di spedizione degli originali ai rispettivi destinatari, compresa la relativa certificazione di avvenuta consegna:

Esso Maestro Notaro tenghi notate in un libro ordinato tutte quelle spedizioni che per interesse della Regia Corte occorrerà mandare ad alcune parti o pur consegnare nella Corte ad altro, specificando la giornata et hora nella quale seranno state mandate et consignate¹⁶⁸.

La titolarità dell'*ufficio* veniva conferita a vita unicamente dal sovrano, con il rilascio di un privilegio al quale, come prassi, doveva poi corrispondere una *exequatoria* vicereale perché questo acquisisse efficacia *in regnum*; tuttavia, all'occorrenza, come vedremo, le mansioni potevano essere assegnate temporaneamente a un sostituto, pure su iniziativa dello stesso maestro notaio, o a un reggente facente funzione «pro magistro notario», secondo una modalità *ab antiquo* abbastanza comune¹⁶⁹ (Tabella III).

Riguardo alla procedura di conferimento dell'incarico, ritengo interessante quanto avvenne alla morte del maestro notaio Antonio Pandolfo, figura importante di cui dirò nel seguito e predecessore di Aurello.

¹⁶⁷ Ibidem.

¹⁶⁸ Ibidem.

¹⁶⁹ Per una più ampia trattazione sulle modalità di esercizio dell'ufficio di maestro notaio dei razionali e sull'organizzazione della loro cancelleria, rimando a R. LI DESTRI, *Attività e documentazione...*, cit.

A succedergli, in verità, come rivela documentazione da me rintracciata, non fu da subito quest'ultimo. In prima istanza, infatti, il viceré Juan de Vega, contro ogni norma, violando le procedure e, ritengo, in pieno abuso d'ufficio, procedette lui stesso, nell'ottobre del 1549, alla nomina del nuovo maestro notaio, scelto nella persona del *nobilis* pattese Antonino Stuppia, non solo in virtù delle sue qualità individuali e professionali, ma anche del «respectum ad satis gracia accepta servicia per vos regia Curia diversimode prestita et que in futurum dante Domino prestare potestitis»¹⁷⁰.

Stuppia, che aveva già fatto parte della cancelleria del protonotaro in qualità di notaio ordinario per un ventennio, almeno dal 1528 al 1547¹⁷¹, doveva godere di molte entrate e dell'appoggio di personaggi influenti delle istituzioni: lo testimonia il fatto che già prima, nel 1524, all'esordio della sua attività professionale, aveva ottenuto l'accesso al pubblico tabellionato grazie all'interessamento e all'intercessione del potente Giovanni Sollima, in carica giusto quale luogotenente del protonotaro¹⁷².

Naturalmente, quella di Vega non era stata né una svista né un errore per *ignorantia legis*, quanto piuttosto una mossa consapevole, in linea con una interpretazione del suo ruolo e una modalità di esercizio del proprio potere, com'è noto, assai ampia e che gli avrebbe causato qualche difficoltà con la Corona. Lo prova il fatto che nell'arena del privilegio di concessione *ad regium beneplacitum* a Stuppia dell'*officio* fece aggiungere il riferimento alla «intercessionem nonnullorum regiorum familiariorum quibus in maiora complacere cupimus», un intervento con il quale probabilmente riteneva di poter sanare a posteriori certe irregolarità procedimentali, con il rilascio di un successivo privilegio regio¹⁷³. Ciò che è certo è che nello stesso giorno in cui gli uffici di cancelleria del regno registravano il documento e

¹⁷⁰ ASPa, PR, reg. 296, c. 48r, 09.10.1549.

¹⁷¹ Questi dati si ricavano dalle sue sottoscrizioni fra i *testes* delle verbalizzazioni delle sedute di tutti i parlamenti generali celebrati in quell'arco cronologico, ai quali prese parte in qualità di *notario officii Protobonotarii*; A. MONGITORE, *Parlamenti generali del Regno di Sicilia dall'anno 1446 fino al 1748...*, 3 voll., Palermo, presso Pietro Bentivegna, 1749, I, passim.

¹⁷² ASPa, PR, reg. 240, c. 95v, 18.01.1524.

¹⁷³ Ivi, reg. 296, c. 48r, 09.10.1549.

procedevano alla spedizione dell'originale, il neonominato maestro notaio prestava, come di regola, giuramento al cospetto di Vega, entrando quindi in carica¹⁷⁴.

Si sarebbe trattato comunque di un incarico breve, dato che neanche un anno dopo, nell'agosto del 1550, il presidente del regno Hernando de Vega, che sostituiva il padre lontano, impegnato nell'assedio di Africa, avrebbe esecutoriato il privilegio con cui il sovrano don Felipe, mesi prima, aveva nominato maestro notaio della *Magna Curia Rationum* proprio Francesco Aurello¹⁷⁵, non confermando dunque la nomina di Stuppia.

Aurello sarebbe stato così per oltre un trentennio, dal 1550 al 1584, anno della sua morte, maestro notaio della Gran Corte dei maestri razionali, godendo di entrate tali da consentire alla sua famiglia il controllo dei più importanti *officii* di maestro notaio nel regno¹⁷⁶.

Ritengo dovesse essere uomo della cerchia del viceré. Infatti, proprio Juan de Vega nell'ottobre del 1548 lo aveva nominato, in riconoscimento dei suoi meriti e dei servizi prestati alla Corte, segretario regio al posto di Giovanni Alosio Castellani da poco scomparso¹⁷⁷: una carica importante, istituzionalmente affine a quella che era destinato da lì a poco a ricoprire, che gli apriva le porte della corte vicereale, in qualche modo formalizzando il legame stretto con il viceré; un binomio,

¹⁷⁴ Ivi, nota a margine, 09.10.1549.

¹⁷⁵ Ivi, reg. 295, c. 713r, 22.08.1550; vedi *infra*: Appendice, docc. 13, 14.

¹⁷⁶ Il congiunto Antonio Aurello, ad esempio, nel marzo del 1577 assumeva l'incarico di maestro notaio della real Cancelleria, come testimoniato da un'annotazione autografa apposta in un registro: «Panhormi, di XVI martii V Indicionis 1577. Hogi ho pigliato la possessioni de maestro notaro della Cancelleria. Antonio Aurello maestro notaro»; ivi, RC, reg. 449, c. 287r. Questi avrebbe mantenuto l'*officio* almeno sino al 1589, quando sarebbe stato al centro di un conflitto istituzionale con la Deputazione del regno, che nella seduta del 26 maggio di quell'anno gli avrebbe mosso gravi accuse di abuso d'ufficio e appropriazione indebita; *Ordinazioni e regolamenti della Deputazione del Regno di Sicilia...*, Palermo, nella Reale Stamperia, 1782, p. 31. Inoltre, ritengo non a caso che a un *nobilis* Filippo Aurello – quasi certamente figlio di Francesco – nel 1567 Carlo d'Aragona e la *Magna Curia Rationum* conferissero diversi incarichi, tra cui quello di commissario per l'esazione dei crediti della Corte per il servizio militare nei confronti di «alconi baroni et feudatarii li quali non hanno recomparso alli tempi ordinati alli mostri»; ivi, TRP, LV, reg. 528, c. 95r, 16.02.1567.

¹⁷⁷ Ivi, RC, reg. 347, c. 69r, 10.10.1548.

quello segretario-maestro notaio, che già era stato di suoi autorevoli predecessori, come Giovanni Vitillino e Francesc Martorell¹⁷⁸.

Questo spiega perché, ancor prima dell'incarico di maestro notaio e senza essere uno dei notai *ordinarii* della *Curia Rationum*¹⁷⁹, avesse accompagnato Juan de Vega in uno dei suoi primi viaggi conoscitivi della Sicilia¹⁸⁰ – da Messina a Palermo, sostando a Taormina, Caltagirone, Piazza, Mineo, Corleone, Gela, Agrigento, Naro e Licata –, in qualità di sostituto del maestro notaio di quella Corte. In quei due mesi, dal 2 novembre al 24 dicembre 1548, avrebbe rogato al posto del vecchio e forse malato Pandolfo, rimasto a Palermo, un centinaio di atti di diversa natura, le cui registrazioni sarebbero state raccolte in un apposito registro da “viaggio”¹⁸¹.

La contiguità con i vertici del potere isolano, assicurategli dalla sua carica, dovette offrirgli pure buone dritte, amicizie che contano e dunque non poche occasioni di affari lucrosi. Se, infatti, nel 1561 finanziò con un prestito soggiogazionale il potente barone di San Piero sopra Patti don Cesare Oriolis, in grave difficoltà con la Regia Corte per approntare gli otto cavalli cui era tenuto per il servizio militare¹⁸², fu più volte coinvolto nella contrattazione frumentaria e nella riscossione di dazi e balzelli. Ad esempio, nel 1556 lo stesso Aurello era intervenuto *ad complacentia* del viceré Juan de Vega, impegnato nella non facile raccolta di un grosso donativo per spese militari, prendendo in appalto l'esazione della nuova gabella su *orgi, formenti jermani et farine* istituita nella città di Patti, evidentemente epicentro dei suoi interessi economico-finanziari, sbloccando così lo stallo nel pagamento

¹⁷⁸ A. SILVESTRI, *Archivi senza archivisti...*, cit., pp. 59-60; R. LI DESTRI, *Attività e documentazione...*, cit., p. 57.

¹⁷⁹ In quell'anno, infatti, *notai ordinarii* erano i *nobiles* Damiano Ginebret, Lorenzo La Porta e Antonino La Senia; ASPa, TRP, LV, reg. 358, c. 149v, 30.12.1548. Sono ancora gli stessi all'inizio del successivo 1550; ivi, reg. 367, c. 275v, 18.03.1550.

¹⁸⁰ Era stato l'imperatore Carlo V nelle sue *Istruzioni* del gennaio 1547, indirizzate al viceré appena nominato, a esortarlo a visitare personalmente l'Isola, conoscendone così territori, centri urbani, comunità e le diverse realtà socio-economiche, secondo un'idea di conoscenza personale quale fondamento del buon governo. Sull'argomento, cfr. N. ARICÒ, *La fondazione di Carlentini nella Sicilia di Juan de Vega*, Firenze, Leo S. Olschki Editore, 2016, pp. 1-3.

¹⁸¹ Mi riferisco al registro di lettere di cui alla segnatura: ASPa, TRP, LV, reg. 365.

¹⁸² Ivi, PR, reg. 323, c. 542v, 27.08.1563.

di quei quattromila scudi con cui la comunità peloritana era chiamata a contribuire¹⁸³.

Non sempre, però, Aurello dovette operare nella legalità e non sempre tutto dovette andargli liscio.

Esemplare, riguardo agli obblighi deontologici in capo al maestro notaio, ritengo sia il suo coinvolgimento nelle indagini svolte dai visitatori Agustín e Mausino: anche egli, infatti, fu tra gli imputati presenti nella già rievocata solenne seduta del tribunale convocato dal marchese di Oriolo nel 1562 nella *sala magna* dello Steri, e anche a lui il protonotaro Rois rivolse le gravi accuse contestategli dal sovrano:

Francisco Aurello, Sua Maestà se sente mal servita di voi per la participatione teneste in la navigatione de ottocento salme de biada et in l'arbitrio di zuchero et che non solo non repreneste et castigaste a quell'officiale che registrò la pleggeria a una nave, aggiungendoci parole in pregiuditio di terzo, anzi da poi ve havete servito de lui et sottoscritto la ditta scrittura¹⁸⁴.

Parole durissime, nonostante le quali Filippo II volle comunque perdonare le scorrettezze del suo funzionario e il comportamento di questi tutt'altro che irreprensibile, non rimuovendolo per quella volta dall'incarico, minacciandolo tuttavia di sanzioni ancor peggiori in caso di reiterazione di reato. Rois lo ammoniva che il re

se non volesse usare della sua solita clemencia già haveria comandato che foste castigato secondo ricerca la qualità de un simili eccesso, però volendo usar di quella comanda per adesso che non siate sospeso né privato dell'officio ma si nell'avvenire non farete l'officio della maniera che si conviene o contra di voi si troverà alcuna cosa, si procederà di sorte che l'haver la Maestà Sua dissimulato questo et differito di darvi il castigo farà che tanto magior sarà la pena¹⁸⁵.

Aurello, entrando in carica nel 1550, era succeduto a un altro storico maestro notaio della *Magna Curia Rationum*, Antonio Pandolfo.

¹⁸³ G.C. SCIACCA, *Patti e l'amministrazione del comune nel Medio Evo*, Palermo, Scuola tipografica Boccone del povero, 1907, pp. 478-479.

¹⁸⁴ ASPa, PR, c. 161v, 28.09.1562.

¹⁸⁵ Ibidem.

Questi non solo aveva detenuto formalmente l'ufficio per un quarto di secolo, dal 1524¹⁸⁶ al 1549, anno della sua morte, ma di fatto aveva già esercitato l'attività sin dal 1518 come sostituto del titolare Giovanni Antonio Rizzo *iuniore*¹⁸⁷ e poi, dal 1522, del suo giovanissimo erede Francesco *minori*¹⁸⁸, riuscendo da subito a porre sotto il controllo della propria famiglia quasi l'intero ufficio di scrittura, con l'assegnazione di due dei tre posti di notaio ordinario ai fratelli Andrea e Paolo¹⁸⁹.

I messinesi Rizzo (o Riccio) – Giovanni Antonio *seniore* (†1480), il primogenito Bernardino (†1506), il nipote Giovanni Antonio *iuniore* (†1522) e, in ultimo, il pronipote Francesco *minori* (†1524) – avevano posseduto l'ufficio di maestro notaio della *Curia Rationum* per un lunghissimo arco temporale, dal 1458, anno in cui Giovanni Antonio *seniore* aveva assunto l'incarico, alla morte di Giliforte de Urso, al quale doveva per altro essere legato da stretti vincoli parentali o amicali¹⁹⁰, sino al 1524, anno della scomparsa del pronipote, giovane rampollo del casato. L'ufficio era stato tramesso ereditariamente di padre in figlio, per più generazioni, avvalendosi della *ampliatio ad heredem*, una facoltà concessa dai sovrani prima al capostipite, poi a Bernardino e infine a Giovan Francesco *iuniore*, ma nessuno dei quattro in verità avrebbe mai esercitato quel magisterio in seno all'ufficio di scrittura. Nel caso

¹⁸⁶ La nomina di Pandolfo è in ivi, reg. 240, c. 202v, 15.04.1524, al cui margine è annotata la registrazione del giuramento prestato il giorno seguente nella residenza vicereale del Castellammare di Palermo nelle mani di Ettore Pignatelli, conte di Monteleone.

¹⁸⁷ Pandolfo apparteneva di certo alla cerchia più stretta dei sodali dei Rizzo, tanto che dopo la morte di Giovan Francesco *iuniore*, occorsa nell'agosto del 1522, fu proprio lui ad essere chiamato quale testimone, in dicembre, presso la sede messinese dell'ufficio di protonotaro, nel processo per l'investitura del feudo di Cugno del Bosco in favore dell'erede Francesco Rizzo *minori*; ivi, b. 1498, fasc. 1204, c. 7r, 15.12.1522.

¹⁸⁸ La nomina del bambino è in ivi, RC, reg. 275, c. 40v. Il riferimento a Pandolfo come luogotenente di Francesco Rizzo è, invece, in ivi, TRP, LV, reg. 227, 218r, 30.03.151.

¹⁸⁹ I due risultano in carica, infatti, già nel 1520; ivi, reg. 247, c. 119v, 18.12.1520.

¹⁹⁰ Giliforte de Urso venne nominato maestro notaio della *Magna Curia Rationum* nel 1449, facendosi sostituire da subito da Guglielmo de Bancherio, in quanto già in servizio come *auditor et revisor computorum* presso la Camera della Sommaria in Napoli; R. LI DESTRI, *Attività e documentazione...*, cit., p. 77 e Appendice 1. Il legame con i Rizzo si deduce dalla donazione fatta a Giovanni Antonio *seniore* da Belviso de Urso, erede di Giliforte, della signoria di Miri; F. SAN MARTINO DE SPUCHES, *La storia dei feudi e dei titoli nobiliari di Sicilia dalla loro origine ai nostri giorni*, voll. 10, Palermo, Scuola tipografica Boccone del Povero, 1924-1941, V, p. 72.

di Francesco perché solo un bambino, per gli altri sia perché forse privi delle necessarie abilità tecniche, sia perché interessati ad altro, al mondo militare-cavalleresco, alla costruzione di un sempre più solido status familiare, alla gestione del feudo, nonché in ultimo agli affari legati all'esazione di diritti e gabelle, se non forse pure alla mercatura.

L'ufficio era pervenuto per la prima volta alla famiglia con la concessione fatta da Alfonso il Magnanimo a Giovanni Antonio *seniore* in ricompensa dei molti servizi prestati alla Casa d'Aragona. Cresciuto da bambino a corte assieme al giovane sovrano, sarebbe divenuto suo *armiere*, per farsi poi apprezzare quale uno dei suoi più fedeli e valorosi compagni di battaglia per terra e per mare, al suo fianco tanto nelle vittorie quanto nelle sconfitte: dalla guerra in Corsica, con le capitolazioni di Calvi e Bonifacio e l'infausto scontro navale sullo stretto con i Genovesi (1420), alla battaglia di Gerba (1432), quando su sua iniziativa e a sue spese Rizzo si era imbarcato su una *tafarra*¹⁹¹ «cum armigerum comitiva decenti» per affrontare il re di Tunisi, ma soprattutto nella difficile conquista di Napoli, con gli assedi di Acerra, Gaeta, Ischia, Capua (1435-1436) e solo anni dopo nella definitiva presa della capitale (1442) con le conseguenti campagne contro i ribelli napoletani e, in ultimo, nella guerra di successione viscontea combattuta nel ducato di Milano (1447-1450)¹⁹².

Sebbene questo tipo di legame personale stringente con il sovrano e la partecipazione alle sue spedizioni militari sembrino accostarlo a un altro maestro notaio della *Curia Rationum*, oggetto di recenti studi¹⁹³, quale Giovanni Vitellino, in carica dal 1434, ma sin dal 1417 maestro

¹⁹¹ Con il termine valenciano *tafarea* (o *tafurea*), di origine arabo-andalusa (*Fafuriyya*), si intende un'imbarcazione con il fondo piatto impiegata per il trasporto di cavalli e dunque all'occorrenza anche di truppe di cavalleria; J. MARTÍ Y GADEA, *Diccionario general valenciano-castellano el más completo...*, Valencia, Imprenta de José Canales Romá, 1891, *ad vocem*. Il significato di tale arabismo catalano è ben chiarito nella versione online prediposta dalla Universidad de Murcia del *Vocabulario de comercio medieval*. *Legado Miguel Gual Camarean, ad vocem*.

¹⁹² I molti meriti di Giovanni Antonio Rizzo sono elencati nell'arena del privilegio concessogli da Alfonso, nel marzo del 1436, in Gaeta con il quale gli si faceva dono di quindici libbre di monete battute dalla zecca di Messina «in pheudum et ad propriam naturam pheudi ac sub servicio militari ex inde nobis et nostre Curie prestando» o del diritto di coniarle; ASPa, RC, reg. 107, c. 145r, 11.04.1459.

¹⁹³ A. SILVESTRI, *Archivi senza archivisti...*, cit., pp. 58-62.

notaio della Cancelleria siciliana e dal 1432 segretario regio, il *magister notariatus* di Giovanni Antonio Rizzo *seniore* se ne discosta totalmente.

I Rizzo incarnano, infatti, un modello di maestro notaio del tutto diverso rispetto a quello che era stato di Vitellino e che più tardi sarebbe stato di Pandolfo e Aurello. Se questi, da tecnici quali erano, furono, infatti, salvo sporadiche eccezioni, sempre a capo dell'ufficio scrittorio, responsabili della produzione documentaria della Corte dei maestri razionali, i Rizzo al contrario interpretarono quell'*officio*, come avveniva in tanti casi analoghi, unicamente come fonte di reddito addizionale e come uno dei tasselli nella costruzione di un *cursus honorum* che si stava facendo via via sempre più prestigioso grazie a una sorta di patto di denaro e sangue stretto con la Corona. Non solo alcuni di loro avrebbero versato il proprio sangue in guerra, ma pure avrebbero ripetutamente finanziato ogni tipo di campagna militare, compresa, in ultimo, la repressione delle rivolte filofrancesi in occasione della successione della Casa d'Austria.

A Giovanni Antonio *seniore*, per i meriti di guerra, sarebbero stati attribuiti l'assai lucroso diritto di ancoraggio e scalfaggio sul porto di Messina, uno dei principali del Mediterraneo, unitamente alla gabella del quartuccio di Milazzo, e soprattutto quello di battere moneta presso la zecca della stessa città per ben 15 libbre d'argento al giorno, tutti concessi *sub natura feudali et servizio militari*, dunque soggetti ad investitura. A queste possessioni familiari e alla signoria di Miri, già del padre, strategicamente dapprima Bernardino avrebbe aggiunto il feudo di Cugno del Bosco, acquistato dal barone di Buscemi Francesco Ventimiglia, quindi Giovanni Antonio *iuniore* la ricca secrezia messinese e la locale gabella della carne, il secondogenito Francesco i proventi di una florida attività mercantile di caratura internazionale, mentre l'altro figlio Giovan Pietro (†1530), canonico della cattedrale messinese, nel 1506 sarebbe divenuto protonotaro apostolico, per essere posto a capo più tardi, nel 1516, dell'antica e prestigiosa *prelatura nullius* di Santa Lucia del Mela¹⁹⁴.

¹⁹⁴ Francesco, infatti, era tra i nobili messinesi sottoscrittori, nel 1518, dei capitoli per il finanziamento della cappella del *Sagro Litterio* entro il duomo messinese: «Io Francesco Riczo su contentu di pagarsi juxta la forma di li capituli di tutti robbi mandati in Frandina,

I quattro avrebbero, dunque, fatto ricorso pressoché ininterrottamente a quella *auctoritas substituendi* di cui godeva il maestro notaio, nominando con continuità e stabilmente diversi sostituti. Giovanni Antonio *seniore* si sarebbe fatto sostituire dapprima dall'espertissimo Guglielmo de Banquerio, già sostituto del de Ursa e alla sua morte per un anno luogotenente, quindi, per un lungo periodo, a partire dal 1466, da Giovanni Carbone, anche lui come il Banquerio uno dei notai ordinari e *coadiutori* della *Curia Rationum*, membro di una importante famiglia di funzionari governativi, che avrebbe poi proseguito in quel ruolo anche con la successione di Bernardino Rizzo.

Similmente, tra i sostituti del maestro notaio vi sarebbero state continuità in linea di sangue. A Giovanni Carbone sarebbe succeduto, infatti, il figlio Nicola Antonio, nominato anch'egli *coadiutore* come il padre. Questi avrebbe retto *de facto* l'ufficio dal 1500 al 1517, quando, forse a causa di conflitti sorti con Giovanni Antonio Rizzo *iunior*, sarebbe stato deposto, a seguito di più di un reclamo di questi, con provvedimento regio¹⁹⁵. Quindi, sarebbe intervenuto *pro magistro notario* il *nobilis* Antonello Cipriano, che, divenuto nel luglio di quello stesso anno 1517 uno dei *coadiutori* e notai ordinari della Corte¹⁹⁶, neanche tre mesi dopo sarebbe stato nominato sostituto del Rizzo¹⁹⁷, incarico però che avrebbe tenuto per poco, venendo rimpiazzato già nell'aprile 1518 da Pandolfo.

Anche lo stesso Aurello, in caso di necessità, avrebbe fatto ricorso occasionalmente all'*auctoritas substituendi*. Ad esempio, alcune volte si sarebbe avvalso del *nobilis* Giovan Luca Villapinta, da anni già nel suo staff di cancelleria in qualità di *scrivano*¹⁹⁸: sul finire dell'ottobre

in Custanza incumenzando d'oggi innanti a di 1518»; C.D. GALLO, *Annali della Città di Messina capitale del Regno di Sicilia...*, 2 voll., Messina, per Francesco Gaipa Regio Stampatore, 1758, II, p. 474. La nomina di Giovan Pietro del 17 gennaio 1505 sarebbe stata esecutoriata in regno solo l'anno successivo; ASPa, RC, reg. 219, c. 214v, 02.05.1506.

¹⁹⁵ Ivi, reg. 230, c. 68v, 24.09.1517.

¹⁹⁶ Nel luglio del 1517 il viceré Pignatelli validava la rinuncia fatta da Bartolomeo di Sanfilippo a Cipriano dell'ufficio di uno dei quattro *coadiutori* e notai ordinari; ivi, reg. 228, c. 62v, 08.07.1517.

¹⁹⁷ Ivi, TRP, LV, reg. 240, c. 8r, 24.09.1517.

¹⁹⁸ Esempi di lettere e dispacci sottoscritti da Villapinta «pro magistro notario» sono in ivi, reg. 580, passim.

1571 e soprattutto, ancor prima, in occasione del soggiorno del viceré Toledo a Sciacca, dove la Corte, dopo una sosta iniziale a Trapani il 7 settembre 1566, risiedette dall'8 al 28 settembre, anche soggiornando per un paio di giorni, per beneficiare dei bagni termali, presso il vicino Monte San Calogero, una trasferta alla quale Aurello non volle o non poté prender parte, rimanendo in servizio presso l'ufficio palermitano. In quell'occasione Villapinta procedette, come Aurello aveva fatto otto anni prima durante il viaggio di Vega, alla compilazione di un apposito registro dalle caratteristiche *extraordinarie* rispetto alla norma in uso presso quella *scribania*. In esso, infatti, raccolse assieme sia le lettere viceregie promulgate da Toledo e i dispacci emanati dal Consiglio patrimoniale, sia i memoriali presentati al viceré e da questi *decretati*, le sue *proviste*, nonché vi annotò una sorta di protocollo per la corrispondenza consegnata ai corrieri¹⁹⁹, tutti atti che nelle loro date topiche testimoniano delle tappe dell'itinerario vicereale.

Proprio riguardo alle tipologie documentarie, va ricordato come sinora, nonostante un primo contributo, anche di natura classificatoria, sui documenti viceregi offerto, ormai quasi mezzo secolo fa, da Pietro Burgarella²⁰⁰, poco ci si sia interrogati su reale natura e tipi della documentazione raccolta nei registri della serie *Lettere viceregie e dispacci patrimoniali*, e sulle sue eventuali differenze, quasi si trattasse, nonostante persino la duplice indicazione contenuta nella denominazione, di scritture omogenee. Anche il recente studio di Rosaria Li Destri sull'attività della Corte dei maestri razionali durante il regno di Alfonso il Magnanimo (1416-1458), condotto pure sulla serie archivistica in questione, nulla ha aggiunto riguardo a tale

¹⁹⁹ Si tratta del registro oggi alla segnatura: ivi, reg. 531. La prima parte (cc.1r-107v) è dedicata alle lettere viceregie e ai dispacci (Trapani, 07.09.1566- Sciacca, 28.09.1566), registrati senza un distinguo; seguono, separati da n. 8 carte bianche, i memoriali (Sciacca, 11.09.1566- Sciacca, 27.09.1566), consistenti in cc. 18 non cartulate, e le *proviste* (Trapani, 07.09.1566- 24.09.1566) in cc. 3 egualmente non cartulate e separate dai precedenti da n. 6 carte bianche; infine, al *verso* dell'ultima carta sono annotate le registrazioni dell'avvenuta consegna di missive ai corrieri (15-23.09.1566).

²⁰⁰ P. BURGARELLA, *Nozioni di diplomatica siciliana*, Palermo, Edizioni Librarie Siciliane, 1978, pp. 105-110.

delicata questione, forse anche a causa dello specifico arco cronologico indagato²⁰¹.

Inoltre, a ben guardare, l'inventario tardo-ottocentesco distingue fra le unità archivistiche, senza però che ciò riverberi in una qualche reale ripartizione in sottoserie – di due serie parla invece Giuseppe Cosentino nel suo *Manuale storico-archivistico* del 1909²⁰² –, quelle che raccolgono lettere e dispacci *di Corte* oppure *di particolari*, e ciò solo peraltro a partire dall'anno indizionale 1600-1601, facendone così risalire l'introduzione a quella data. A questi due gruppi di scritture si aggiungerebbero registri dedicati, dall'anno indizionale 1621-1622, ai mandati e, dall'anno 1623-1624, alle lettere patenti²⁰³.

In verità, a uno sguardo attento si constata, ad esempio, come i registri dell'arco cronologico selezionato per il repertorio, con la sola eccezione del già ricordato registro “da viaggio” compilato da Villapinta, siano raggruppabili in due insiemi ben distinti e ciò sulla base delle due altrettanto diverse tipologie documentarie che vi sono registrate, secondo uno schema, peraltro, estendibile a buona parte dell'intera serie e riscontrabile nella pratica di registrazione in uso per oltre due secoli, almeno sino alla fine del Seicento.

Dei sedici registri esaminati, infatti, solo sei raccolgono con omogeneità atti classificabili quali lettere viceregie, secondo i caratteri e la struttura diplomatistica già richiamati. Gli altri dieci, invece, raccolgono, anch'essi in modo omogeneo, un tipo di scrittura assai diverso dal punto di vista diplomatistico. Questi documenti non presentano nel protocollo una *intitulatio* doppia, ma semplice, riferita alla sola autorità regia, nel caso in esame secondo la forma ceterata «Philippus etc.», priva quindi del rimando al viceré o all'eventuale presidente del regno, subito seguita dall'*inscriptio* nella quale sono espressati il o i destinatari della lettera.

²⁰¹ R. LI DESTRI, *Attività e documentazione...*, cit.

²⁰² «Lettere viceregie e dispacci patrimoniali emessi dal viceré per via del Tribunale del real patrimonio. Sono divisi nelle due serie di *Corte* (relativi agl'interessi della regia corte) e di *Particolari* (relativi ai comuni e ai privati)»; C. TORRISI, *Per una storia del “Grande Archivio di Palermo”*, Palermo, Archivio di Stato di Palermo, 2009, p. 124.

²⁰³ ASPa, *Inventario n. 73/d*, passim.

Ancora più evidenti appaiono le differenze nell'escatocollo rispetto alle *lictere viceregie*. Al posto della formula di mandato, la *iussio* sempre raccolta entro un cartiglio stilizzato e anche questa sempre richiamante l'autorità del viceré o del presidente in virtù della quale era stato redatto l'atto, si trovano le firme, in numero variabile, dei maestri razionali presenti alla seduta deliberante il negozio e degli altri funzionari vidimatori. Come già detto, la firma non autografa del rappresentante regio è invece presente in entrambi i tipi di scritture.

Questa seconda tipologia documentaria va identificata, pure sulla scorta delle indicazioni già fornite da Burgarella, con i *dispacci*, gli stessi poi appellati dal primo Settecento *lettere patrimoniali*, come proverebbe pure l'indicazione apposta a penna a taluni frontespizi che recita per l'appunto «Lettere viceregie e patrimoniali». Va chiarito, comunque, che con quest'ultimo termine non ci si riferiva a una eventuale natura economico-finanziaria del provvedimento oggetto dell'atto, quanto piuttosto al soggetto produttore dello stesso, riconoscibile nel Consiglio patrimoniale, *ab antiquo* generalmente appellato, nello vulgata comune, soltanto come *Patrimonio*.

Alla luce di quanto esposto, e in particolare delle differenze di tipologia documentale, se non di soggetto produttore, in realtà la serie in questione potrebbe essere interpretata, a mio avviso, come articolata in almeno due sottoserie, se non forse come due serie distinte vere e proprie.

Non è da escludere, infatti, che in occasione dei già ricordati interventi di riordinamento, condizionamento e inventariazione attuati nel 1790²⁰⁴, quando vennero realizzate le coperte in cartone o in pergamena dei registri e apposta sui dorsi l'indicazione *Lettere viceregie patrimoniali*, nella forma abbreviata «Lett. Vic.^e Patr.^{li}», assieme all'anno indizionale di riferimento e alla numerazione del volume, conteggiata questa per ciascuna indizione, se non di altri precedenti interventi, possano essere stati compiuti accorpamenti fra scritture diverse, in origine forse ordinate e conservate separatamente.

²⁰⁴ Riguardo all'intervento settecentesco di restauro di registri e volumi, illuminante è il documento del 1791 pubblicato in *Fonti per la storia degli archivi...*, cit., pp. 253-255.

Ad una prima ricognizione da me effettuata dei registri della serie in questione, poi, sembrerebbe che il tipo del *dispaccio* o *lettera patrimoniale*, almeno con la struttura e i caratteri che ho evidenziato e che la differenziano nettamente dalle lettere dei maestri razionali raccolte nei quattrocenteschi *quaterni litterarum officii*²⁰⁵, sia entrato in uso nel regno intorno al 1511. Infatti, in uno dei registri di lettere viceregie dell'anno indizionale 1511-1512, tra le prime carte, si annovera una lettera, datata "Palermo, 11 ottobre 1511", redatta secondo questa tipologia, sebbene ancora mancante di *intitulatio*, dal sostituto del maestro notaio, Nicola Antonio Carbone, forse la più antica pervenuta, che sembra essere assente nei registri risalenti al primo decennio del Cinquecento o al secolo precedente²⁰⁶.

Certo va anche tenuto presente come la documentazione conservata relativa al primo quarto del secolo XVI si presenti assai lacunosa, in conseguenza dei gravi danni arrecati al fondo in occasione delle rivolte che nel giro di pochi anni – nel 1516, nel 1517 e nel 1523 – infiammarono la Sicilia, e in particolare la capitale, in concomitanza della difficile successione al trono di Carlo d'Asburgo. Ritengo, ad esempio, che nella sollevazione popolare del luglio 1517 guidata da Giovan Luca Squarcialupo, nel corso dell'assalto al palazzo viceregio, quando a caccia dei membri del Sacro regio Consiglio «cercò il popolo tutto lo Steri»²⁰⁷, passando a setaccio anche «i luoghi segreti del palazzo»²⁰⁸ – quali luoghi più segreti degli archivi? –, a volare giù dalle finestre dovettero essere non solo i giudici ma pure le loro scritture.

Va sottolineato, comunque, come inizialmente, al comparire di questa tipologia documentaria, non esistessero registri a questa dedicati, come sarebbe entrato in uso più tardi, ma nei medesimi volumi venissero copiate, senza alcuna separazione o distinzione, sotto la generica

²⁰⁵ Su questa tipologia di scritture segnalo il saggio di A. SILVESTRI, *I registri patrimoniali o quaterni litterarum della gran corte dei conti del regno di Sicilia nel tardo medioevo*, in *Le Fonti della fiscalità nell'Italia medievale (secc. XIII-XV)*, a cura di G. Milani, P. Mainoni e M. Conti, in corso di pubblicazione.

²⁰⁶ ASPa, TRP, LV, reg. 228, c. 20v, 11.10.1511.

²⁰⁷ V. DI GIOVANNI, *Palermo restaurato*, cit., p. 292.

²⁰⁸ T. FAZELLO, *Le due decebe dell'istoria di Sicilia...*, Venezia, appresso Domenico e Giovan Battista Guerra fratelli, 1573, p. 901.

classificazione di *negocia Curie*, lettere viceregie e dispacci del Consiglio patrimoniale. Sarebbe stato neanche una decina di anni più tardi, nel 1519, che Antonio Pandolfo, a quella data ancora soltanto sostituto del maestro notaio della Corte Giovanni Antonio Rizzo *iunior*e, avrebbe compilato il primo registro ad hoc dedicato, nel quale sarebbero state registrate unicamente lettere viceregie relative ad affari di corte.

Forse proprio l'introduzione di una nuova prassi, poi destinata a durare per oltre un secolo e mezzo, ultimo atto di quel processo di innovazione-sperimentazione portato avanti da molti maestri notai nel corso del Quattrocento²⁰⁹, potrebbe spiegare perché Pandolfo nella prima carta, quasi a mo' di frontespizio e dopo una inusuale *invocatio*, abbia riportato l'intitolazione del volume stesso, seppur ancora riferibile a tre delle *rubriche* da tempo in uso: «In Dei nomine Amen. Incipit registrum negociorum Curie, debitorum Curie et extraordinariorum anni presentis VIII.e indicionis 1519»²¹⁰ (Fig. 1). All'anno successivo 1520 risale, invece, il registro similmente confezionato dallo stesso maestro notaio ma stavolta per lettere *secrete*, innovando dunque l'usuale rubricazione: «In Dei nomine Amen. Incipit registrum litterarum secretarum regie Curie anni presentis VIII.e indicionis 1520»²¹¹ (Fig. 2). Indicazioni annotate sempre da Pandolfo con bella grafia e tra svolazzi, in una ricerca estetica che avrebbe contraddistinto tutta la sua prima produzione documentaria (Fig. 3).

A corroborare una simile ipotesi segnalo come il suo predecessore, Antonello Cipriano, nel breve incarico dell'anno 1518, avesse al contrario intitolato un volume di sue scritture con una indicazione limitata al solo soggetto produttore, senza distinguo di tipologie documentarie, che vi erano infatti indistintamente registrate: «In Dei

²⁰⁹ Sull'argomento, cfr. A. SILVESTRI, *Archivi senza archivisti...*, cit..

²¹⁰ ASPa, TRP, LV, reg. 244, c. 1r. La sola stringata apposizione, in apertura di registro, della indicazione «Negocia Curie» si riscontra occasionalmente in registri databili tra il 1507-1508 e il 1516-1517, anni in cui la *scribania* era affidata ad un sostituto di grande esperienza quale il già ricordato Nicola Antonio Carbone; si vedano ad esempio i regg. 216, 235 bis, 236 bis, 238.

²¹¹ Ivi, reg. 248, c. 1r.

nomine Amen. Incipit registrum Magne Regie Curie Rationum anni VII.e indicionis 1518»²¹² (Fig. 4).

Il riferimento a *negocia Curiae e lictere secreta* fatto da Pandolfo è tutt'altro che marginale e apre, assieme ad ulteriori osservazioni, a nuove considerazioni. In particolare, sono le intitolazioni coeve riportate sui tagli inferiori dei registri a rendere più complesso lo scenario e in qualche misura a confermare l'ipotesi già avanzata in questa sede di una originaria articolazione in più serie o sottoserie, non diversamente da quanto avveniva in base ad alcune delle medesime *rubriche* per l'archivio della Conservatoria del Real Patrimonio²¹³, mettendo in crisi, in qualche modo, pure l'inventario con i suoi distinguo e le sue indicazioni cronologiche.

Le differenti originarie modalità di conservazione in archivio che prevedevano, com'è noto, che i registri fossero tenuti in pile e riposti in ripiani e scansie per il lato corto, lasciando così visibile il taglio inferiore, implicarono per la documentazione in questione l'apposizione al piede degli elementi identificativi dell'unità archivistica al fine della più agevole e rapida individuazione e movimentazione del pezzo.

L'osservazione da me condotta, anche con l'ausilio della lampada di Wood laddove necessario, su un consistente campione di registri del secolo XVI, compresi naturalmente quelli oggetto di questo repertorio, sembra chiarire come *ab antiquo* fosse prassi indicare al piede l'anno, pure indizionale, di riferimento delle scritture, espresso in cifre arabe o romane²¹⁴ (Fig. 5). A questo dato si sarebbe aggiunta, a partire dall'anno 1558-1559, l'indicazione della tipologia documentaria raccolta nei singoli registri, che in molti casi venne apposta a posteriori in quelli degli anni precedenti che ne erano privi²¹⁵ (Fig. 6). Si era affermata,

²¹² Ivi, reg. 241, c. 1r.

²¹³ Sulle rubriche in uso nelle cancellerie dei principali uffici del regno, cfr. A. SILVESTRI, *Archivi senza archivisti...*, cit., p. 63.

²¹⁴ Ad esempio, al piede del reg. 264, relativo all'anno indizionale 1524-1525, è riportato a grandi caratteri «XIII.e Ind.s MDXXV», con annotato al di sopra dell'anno in cifre romane, a carattere più piccolo, anche quello in numeri arabi «1524», mentre a quello del reg. 343 è apposta l'indicazione «III.e Ind.s 1545».

²¹⁵ A titolo di esempio cito i registri nn. 367 bis e 368, sui cui tagli inferiori, all'originaria indicazione temporale «VIII.e Ind.s 1549» venne aggiunta, con carattere assai più piccolo, la specificazione «Litterarum secretarum» relativa alla tipologia documentaria.

quindi, una differente modalità di tenuta dell'archivio corrente che non poteva che riverberare, anche solo per ragioni pratico-funzionali, su ciò che costituiva a quella data l'archivio di deposito dei maestri razionali.

La varietà di tali indicazioni e la loro costanza nel tempo mi inducono quindi a ritenere che l'ordinamento originario delle scritture prevedesse ben più di due serie o sottoserie e ciò ben prima delle date segnalate in inventario che si rivelano, dunque, del tutto arbitrarie ed erranee.

Ecco, infatti, fare la loro comparsa registri di lettere riguardanti affari di Corte (*Negociorum Curiae* o *Licterarum Curiae* o *Regiae Curiae*, anche abbreviati o nelle sigle *L.CUR.* o *R.C.*) o di *particolari* (*Licterarum Particularium*, anche abbreviato o nella sigla *L.PAR.* o *L.P.*, o *Scripturarum particularium*, anche abbreviato o nella sigla *S.P.* o *Particularium*, pure abbreviato), di lettere segrete (*Litterarum secretarum Regiae Curiae* o *Litterarum secretarum*, anche abbreviato o nella sigla *L.S.*), di patenti (*Patentarum*), di mandati (*Negociorum Curie mandatorum* o *Mandatorum*, anche abbreviati o nelle sigle *MAN.* o *M.*), talvolta combinati insieme (*Negociorum Curiae et patentarum*, o *Mandatorum et aliarum scripturarum Regiae Curiae*), ma sempre sotto la condizione della omogeneità dei caratteri diplomatistici delle tipologie documentarie riunite insieme (Fig. 7).

Esse vengono, infatti, a costituire due gruppi di registrazioni²¹⁶: da un lato, lettere della regia Corte, patenti e mandati, tutti e tre con i caratteri del formulario delle cosiddette lettere viceregie – doppia *intitulatio* e formula di mandato; dall'altro, lettere segrete e lettere di particolari, con i caratteri propri invece del formulario dei dispacci – *intitulatio* semplice, sottoscrizione del maestro notaio della *Curia Rationum*, in calce l'indicazione del destinatario, nonché esplicitate le sottoscrizioni/vidimazioni di maestri razionali e/o giudice e/o procuratore fiscale della stessa magistratura, nonché eventuali visti di altri uffici (tesoriere

²¹⁶ Di due gruppi di scritture ha parlato anche Burgarella, seppur con composizione, e forse connotazione, parzialmente diversa: «Le lettere si dividono in due gruppi, il primo formato dalle *lettere segrete* e dai *dispacci*, il secondo dalle *lettere patenti* e dai *mandati*». Le lettere segrete sembrano, infatti, non rispondere perfettamente alla definizione datane dallo stesso autore: «Le *lettere segrete* trattanti materia riservata e personale erano spedite sotto sigillo segreto. Non portavano segni di registrazione né visti, ma vi si può trovare la sottoscrizione del segretario particolare».; P. BURGARELLA, *Nozioni di diplomatica...*, cit., p. 105.

e conservatore), nel caso del primo formulario presenti ma incluse nella formula di mandato²¹⁷ (Figg. 8-9; Tabella IV).

Importanti distinguo tipologici che, a mio avviso, in origine dovevano essere riportati anche sulle coperte, che sarebbero però caduti nell'oblio in occasione del già ricordato intervento tardosettecentesco di riordinamento e ricondizionamento del fondo, quando vennero sostituite le coperte cinquecentesche con le attuali, passati inosservati ai giorni nostri in considerazione dei sopraggiunti cambiamenti nelle modalità di conservazione delle unità archivistiche che di fatto ne nascondono usualmente alla vista i tagli inferiori.

D'altra parte, l'esistenza delle due sottoserie *Corte* e *Particolari* per la serie delle *Lettere viceregie* già prima del 1600, anno erroneamente riportato in inventario, non stupisce affatto, se, come abbiamo visto, la consuetudine cinquecentesca prevedeva per l'attività settimanale del viceré o del presidente, riunito in Consiglio patrimoniale, giornate dedicate al disbrigo degli affari di *Corte* e di *particolari*: «Al manco due volti la settimana se attenda a la espeditione de li negocii patrimoniali tanto in quelli in le quali ha interesse lo regio fisco quanto a li altri particolari, attalché lo fisco e li particolari siano intesi in li loro pretensioni et raggioni, et a tutti sia administrata la justicia con integrità et diligentia et senza esceptione di persona»²¹⁸.

A riprova della originaria articolazione in più sottoserie, segnalo come già dallo studio dei registri oggetto del repertorio fossero emerse indicazioni in tal senso. In alcuni di essi, infatti, taluni documenti risultano mancanti o cassati, con l'apposizione delle indicazioni «Vacat» o «Error» accompagnate da motivazioni che confermano la netta distinzione fra registri, sia *Curiae* e *Particularium*, sia di lettere segrete e mandati: «Error ex quo debebat registrare in registro Particularium»²¹⁹, oppure «Vacat

²¹⁷ Segnalo come per questo gruppo di scritture, durante il vicereame di Juan de Vega, l'ufficio di cancelleria della *Curia Rationum*, appena assunto dallo stesso Aurello, procedesse nelle registrazioni a esplicitare le sottoscrizioni dei funzionari *presentes in Curia*, oltre alla rituale inclusione nella formula di mandato («visa per»). Si veda, ad esempio: ASPa, TRP, LV, regg. 369 (1550-1551), 371 (1550-1551) e 385 (1552-1553), passim.

²¹⁸ Ivi, PR, reg. 332, c. 57r, 30.05.1566, *Istruzione al reverendissimo vescovo di Patti...*; vedi *infra*: Appendice, doc. 2.

²¹⁹ Ivi, TRP, LV, reg. 535 (*Literarum et aliarum scripturarum Regiae Curiae*), c. 70r. La lettera è infatti in *ivi*, reg. 539 (*Literarum particularium*), c. 190r.

ex quo est registrata in registro litterarum secretarum regiae Curiae»²²⁰, o ancora «Error ex quo est registrata in alio registro mandatorum»²²¹.

In conclusione, lo studio condotto in occasione di questa importante ricorrenza, anche con le questioni di natura archivistica e diplomatistica che ha finito per sollevare, non fa che ribadire, da un lato, la centralità, quale fonte per la storia, delle scritture della *Magna Curia Rationum* e del Tribunale del Real Patrimonio, già cuore dell'antica *Sezione diplomatica* del *Grande Archivio* di Palermo, e in particolare di quelle oggi raggruppate sotto la "etichetta" di *lettere viceregie e dispacci patrimoniali*; dall'altro, l'urgenza di riportare il complesso documentario al centro dell'attenzione del suo soggetto conservatore, attraverso la programmazione di una campagna di interventi di differente natura mirati alla sua migliore conoscenza, descrizione, conservazione e fruizione.

Si tratta, infatti, tanto di provarne a garantire la sopravvivenza materiale, sanando, seppur con grande ritardo, anche i danni arrecati al fondo nel secondo conflitto mondiale, in alcuni casi ancora evidentissimi, quanto di affrontare, ma solo a conclusione di una metodica e capillare attività di analisi e ricerca, la questione ancora oggi aperta del completo e corretto riordinamento di questo Archivio, da sempre la più ardua e complessa per questo Istituto, in quanto «imperfettamente conosciuto anche dagli Archivistici più provetti, non essendo mai stato perfettamente e completamente ordinato»²²².

Nel 1909 Giuseppe Cosentino, infatti, non nascondeva che, sebbene versate sin dal 1840, dopo settant'anni ancora «le scritture di questo importantissimo magistrato sono in via di ordinamento»²²³. Più tardi, sopraggiunto il caos e la distruzione causati dagli spezzoni incendiari alleati che centrarono il grande salone della Gancia dove erano ospitate, il lavoro avviato nel dopoguerra di riconoscimento e schedatura di migliaia di pezzi, in molti casi privati di coperte ed elementi identificativi, se non danneggiati dall'acqua impiegata per

²²⁰ Ivi, reg. 541 (*Patentarium*), cc. 168r, 169r. Le due lettere sono in *ivi*, reg. 535, cc. 125r, 125v.

²²¹ Ivi, reg. 540 (*Registrum litterarum Curiae*), c. 152v. Il documento è in effetti trascritto nel registro di mandati (*Negociorum Curie Mandatorum*) di cui alla segnatura: *ivi*, reg. 542, c. 247r.

²²² C. TRASSELLI, *L'Archivio del Patrimonio del Regno di Sicilia...*, cit., p. 110.

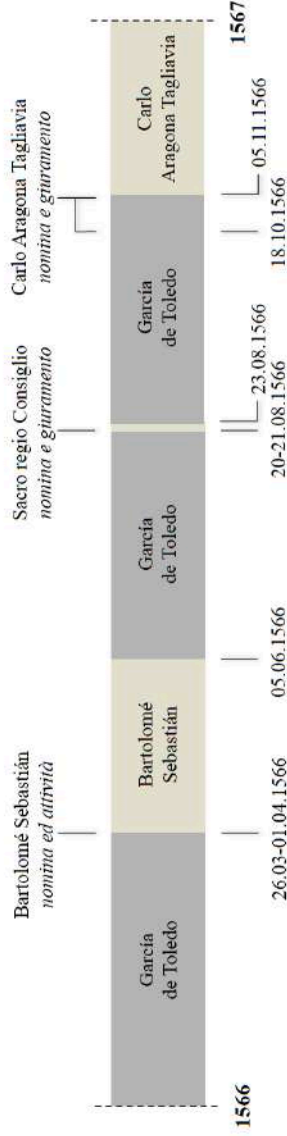
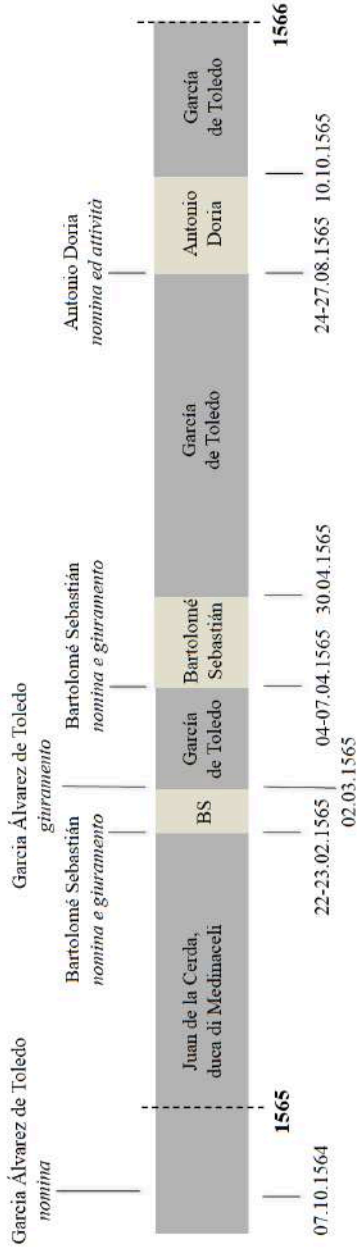
²²³ C. TORRISI, *Per una storia...*, cit., p. 124.

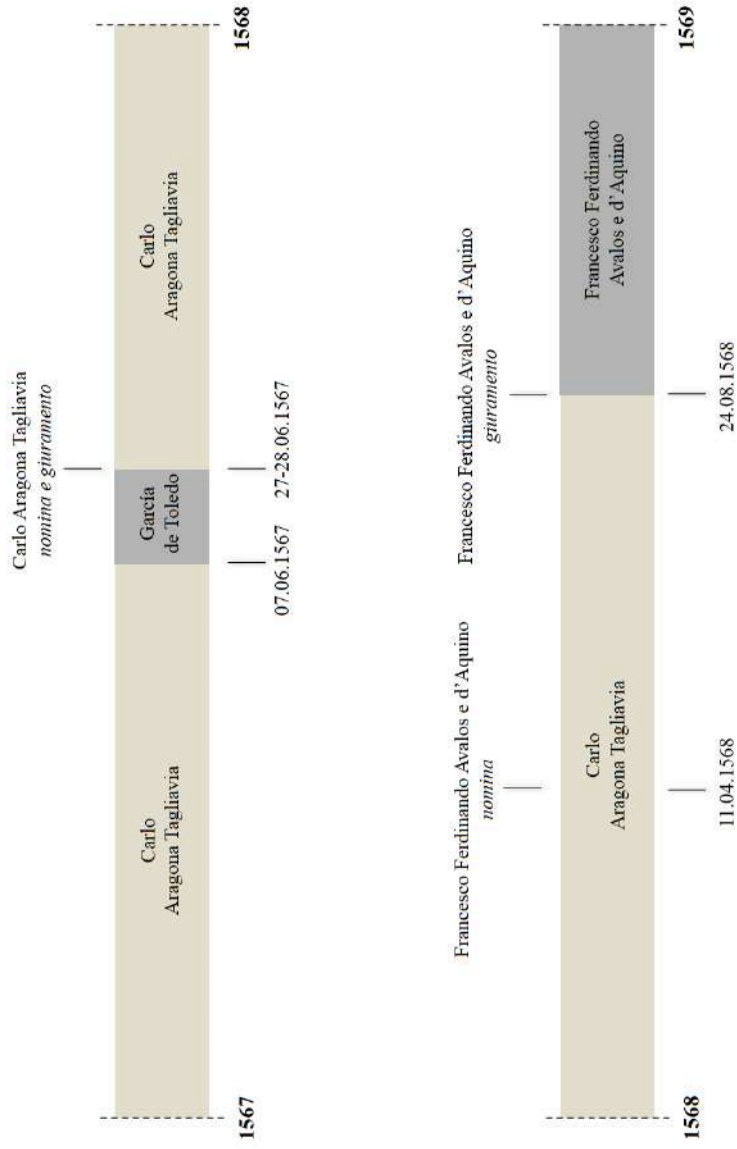
lo spegnimento delle fiamme, avrebbe condotto, dapprima, ad una non completa ricostruzione della serie *Lettere viceregie*, quindi alla costruzione forzata di una pseudoserie *Numerazione Provvisoria*²²⁴, che da iniziale strumento di lavoro, dopo oltre mezzo secolo, ha finito per trasformarsi per questo Archivio in una dolorosa spina nel fianco.

²²⁴ Dall'originaria schedatura compiuta, a partire dal 1954, da Carmelo Trasselli, in tempi più recenti, l'amica Orietta Salamone ha redatto un inventario al fine di rendere accessibile la documentazione agli studiosi; L. SALAMONE, *La numerazione provvisoria del Tribunale del Real Patrimonio nell'Archivio di Stato di Palermo*, «Archivio Storico Messinese», 73 (1997), pp. 5-94.

APPARATI

TIMELINE





Timeline. Diagramma temporale della successione di presidenti del regno durante il mandato del viceré García Álvarez de Toledo, sino all'insediamento del successore Francesco Ferdinando Avalos e D'Aquino (07.10.1564-24.08.1568). Le date prive di indicazioni si riferiscono al rientro in esercizio del viceré; la sigla BS indica Bartolomé Sebastián.

TABELLE

Tabella I. I presidenti del regno durante il mandato del viceré García Álvarez de Toledo.

	<i>nomina</i>	<i>segnatura</i>	<i>esercizio</i>	<i>segnatura</i>
García Álvarez de Toledo	07.10.1564	PR, reg. 328, c. 280r	02.03.1565	<i>giuramento:</i> PR, reg. 328, c. 284r
Bartolomé Sebastián, vescovo di Patti	22.02.1565	PR, reg. 328, c. 272r	23.02.1565	<i>giuramento:</i> PR, reg. 328, c. 272r, nota a margine
Bartolomé Sebastián, vescovo di Patti	04.04.1565	PR, reg. 328, c. 378v	07.04.1565	<i>giuramento:</i> PR, reg. 328, c. 379r, nota a margine
Antonio Doria, marchese di Santo Stefano	24.08.1565	RC, reg. 409, c. 530v	27.08.1565	<i>lettera viceregia:</i> TRP, LV, reg. 522, c. 315v
Bartolomé Sebastián, vescovo di Patti	26.03.1566	RC, reg. 412, c. 281v	01.04.1566	<i>lettera viceregia:</i> TRP, LV, reg. 526, c. 308r
Sacro Regio Consiglio	20.08.1566	RC, reg. 412, c. 528r	21.08.1566	<i>lettera viceregia:</i> TRP, LV, reg. 524, c. 311r
Carlo Aragona Tagliavia, duca di Terranova	18.10.1566	PR, reg. 331, c. 46v	05.11.1566	<i>giuramento:</i> PR, reg. 331, c. 46v, nota a margine

Carlo Aragona Tagliavia, presidente del Regno di Sicilia

Carlo Aragona Tagliavia, duca di Terranova	27.06.1567	RC, reg. 416, c. 461v	28.06.1567	<i>giuramento:</i> PR, reg. 331, c. 534v, nota a margine
Francesco Ferdinando Avalos e d'Aquino, marchese di Pescara	11.04.1568	PR, reg. 335, c. 728v	24.08.1568	<i>giuramento:</i> PR, reg. 335, c. 732r

Tabella II. *L'Officium Magne Regie Curie Rationum* tra il vicerego di García de Toledo e la presidenza di Carlo d'Aragona.

	1565-1566	1566-1567	1567-1568
<i>Maestri razionali</i>	Pietro D'Agostino	Pietro D'Agostino	Pietro D'Agostino
	Filippo La Rocca	Filippo La Rocca	Fabio Bologna
	Juan Ortega de Amaya	Juan Ortega de Amaya	Juan Ortega de Amaya
	Francesco Maria Perdicaro	Francesco Maria Perdicaro	Pier Andrea Grimaldi
<i>Giudice ordinario</i>	Agostino Marzio	Agostino Marzio	Agostino Marzio
<i>Giudice straordinario</i>	---	---	Modesto Gambacurta
			Antonio Balli (<i>sostituto</i>)
<i>Procuratore fiscale</i>	Giovan Battista Seminara	Giovan Battista Seminara	Giovan Battista Seminara
			<i>poi</i>
			Pietro Alliata Francesco Milo
<i>Coadiutori</i>	Antonino de Andreotta	Antonino de Andreotta	Francesco de Amodeo
	Marco Bellio	Marco Bellio	Antonino de Andreotta
	Mario de Dato	Mario de Dato	Marco Bellio
	Stefano de Leone	Stefano de Leone	Mario de Dato
	Vincenzo Rocco	Vincenzo Rocco	Stefano de Leone Vincenzo Rocco

Carlo Aragona Tagliavia, presidente del Regno di Sicilia

<i>Maestro notaio</i>	Francesco de Aurello	Francesco de Aurello	Francesco de Aurello
<i>Scrivani e notai ordinari</i>	Antonino Grillo	Antonino Grillo	Antonino Grillo
	Lorenzo La Porta	Lorenzo La Porta	Lorenzo La Porta
	Pietro Muscara	Giovan Luca Villapinta	Giovan Luca Villapinta
<i>Portari</i>	Baldo Rizzo	Baldo Rizzo	Baldo Rizzo
	Francesco de Tuza	Francesco de Tuza	

Tabella III. I maestri notai della *Magna Curia Rationum*, poi del Tribunale del Real Patrimonio, tra Quattro e Cinquecento.

<i>anno</i>	<i>maestro notaio</i>	<i>sostituto</i>	<i>segnatura</i>
15.09.1399	Filippo Viperano		RC, reg. 36, c. 85v
30.09.1434	Giovanni Vitillino		CR, reg. 16, c. 409r
27.11.1436	Matteo Ansalone (†1443)		TRP, LV, reg. 38, c. 35r
14.08.1443	Francesco Martorell		RC, reg. 81, c. 14r
		Giliforte de Ursa dal 04.09.1443	RC, reg. 81, c. 15v
		Raimondo de Parisio dal 24.01.1447	CR, reg. 29, c. 461r
17.01.1449	Giliforte de Ursa († dic. 1457)		RC, reg. 85, c. 91v
		Guglielmo de Bancherio dal 14.12.1457	RC, reg. 107, c. 55r
23.10.1458	Giovanni Antonio Rizzo seniore (†1480)		PR, reg. 118, c. 317r
		Guglielmo de Bancherio dal 12.01.1461	PR, reg. 118, c. 157r
		Giovanni Carbone dal 31.01.1466	PR, reg. 118, c. 317r
26.06.1481	Bernardino Rizzo (†19.07.1506)		PR, reg. 100, c. 1r
		Giovanni Carbone	
		Nicola Antonio Carbone dal 14.09.1500	TRP, LV, reg. 197, c. 1r

1507	Giovanni Antonio Rizzo iuniore (†1522)	Nicola Antonio Carbone fino al 23.09.1517	RC, reg. 256, c. 198v
		Antonio Cipriano dal 24.09.1517	TRP, LV, reg. 240, c. 8r
		Antonio Pandolfo dal 16.04.1518	TRP, LV, reg. 240, c. 738r
14.10.1522	Francesco Rizzo iuniore (†1524)		RC, reg. 275, c. 40v
		Antonio Pandolfo	TRP, LV, reg. 259, c. 520v
16.04.1524	Antonio Pandolfo († 02.10.1524)		PR, reg. 240, c. 202v
		Francesco de Aurello 02.11-15.12.1548 (<i>in itinere</i>)	
		Damiano Ginebret 03.09.1549-08.10.1549	TRP, LV, reg. 368, cc. 2r, 86r
09.10.1549	Antonino Stuppia		PR, reg. 296, c. 48r
23.08.1550	Francesco de Aurello (†1584)		PR, reg. 295, c. 713r
		Giovan Luca Villapinta 07-28.09.1566 (<i>in itinere</i>)	TRP, LV, reg. 531, passim
		Giovan Maria Cornelio 10.02.1584-20.04.1584	TRP, LV, reg. 726bis, cc. 88r-169v
21.04.1584	Mario Cannizzaro (†1603)		TRP, LV, reg. 726 bis, c. 177r

Tabella IV. Caratteri e tipologie documentarie dei registri esaminati della serie *Lettere viceregie e Dispacci patrimoniali*.

<i>Registro</i>	<i>Anno indizionale</i>	<i>Num. origin.</i>	<i>Indicazione al taglio inferiore</i>	<i>Formulario Lettere vic.</i>	<i>Formulario Dispacci</i>
524	IX1565-1566	14	R.C. [<i>Regie Curie</i>]	X	
526	IX1565-1566	16	S.P. [<i>Scripturarum Particularium</i>] 1565		X
527	X1566-1567	2	M [<i>Mandati</i>]	X	
528	X1566-1567	3	L.S. [<i>Littere secretae</i>] Curie		X
529	X1566-1567	4	S. Partic. ^{ium} [<i>Scripturarum particularium</i>] a. X Ind. 1566-7		X
530	X1566-1567	10	R.C. Patent. [<i>Regie Curie patentarum</i>]	X	
531	IX1566-1567	11	Liber [...]	X	X
532	XI1567-1568	1	R.C. [<i>Regie Curie</i>]		X
533	XI1567-1568	2	Negociorum Curie Mandatorum	X	
534	XI1567-1568	3	-----		X
535	XI1567-1568	4	L. [<i>Litterarum</i>] & aliarum scripturarum R. ^c [<i>Regie</i>]Curie XI		X
536	XI1567-1568	5	Registrum particularium XI 1568		X
537	XI1567-1568	6	----	X*	
538	XI1567-1568	8	Litterarum particularium XI 1567		X

* Lettere viceregie relative alla concessione di terre dei conti di Modica.

Carlo Aragona Tagliavia, presidente del Regno di Sicilia

539	XI1567-1568	9	Litterarum particularium XI 1567	X
540	XI1567-1568	10	Registrum literarum Curie 1567	X
541	XI1567-1568	11	Patentiarum 1567	X
542	XI1567-1568	12	Negociorum Curie et mandatorum XI 1567	X

APPENDICE ICONOGRAFICA

+

In deynomine Amen

Incipit Registrum negociorum Curie debitorum
Curie et extraordinariorum annis primo
omni Inditionis 1519

Nexcia Curie

Carolus R.

Vicerege & magis nri. vni. de legatione regni eisdem
 Hinc et consilio regio dicens ad litem. paco
 & litem paffan & aliam costi. Conuentione lo
 regio scilicet tradimmo et aliam tradimmo
 lo in alfonso ubi in bono in dno regi iure iura
 vera ditane amia et pquiso d'anno pquiso
 & litem p aquinone de si. Perano iore
 omis in dno et comandamo ce pfecto di
 qualunquella d'ina d'larich Lud non re ferari
 pppin exponendi p dno d'ian d'ay et p aq
 al d'm in alfonso lib'm dno de la p'larauit
 p'edi na da lo qual' remperuam la d'm in p'ora
 de re re p'io. Cum in p'lapm comandamo ali
 in m' ronal et conf'io. In lo regio p'at' & in
 ce m' d'io. Cum in d'igimo lib'm d'ina y
 p'uni ut ampa p'agan admittit et acceptat
 in dubio et diffinitate essam. Dat' messane
 die primo septembris omni p'ud' 1519

Andreas papardus
 Andreas augimy
 Rayan aban
 Rayan p'bis
 Amgdeli rachs p'p.
 Ja. bona p'p'he

El come de monleone

D'no vicerege manon d'
 an' p'andolfo omi nri
 rachs p'andrea p'paridum
 andrea augimy rayan
 aban. ce p'bis am' debi
 rachs p'p. et ja bona
 p' p'ca p' meo p'p'ria

Fig. 1. A. PANDOLFO, Intitolazione di registro di lettere viceregie, 1519 (ASPa, TRP, LV, reg. 244, c. 1r).

In deynomine Amen

Incipit Registorum litterarum secretarum
Regie Curie anno domini m^o ccc^o lxxv

1520

Nobilibus et discretis viris in Christi nomine
 et in Christi nomine et dominico filigato d. No
 casali d. ligamio magro decuratore et Jo. lostrano
 d. calidoro Joanni filigato et percuratore
 d. micheluffi casali d. quiffa terra tamcoz loro
 comu y tutti lialoz d. d. d. casali graui cum
 quere la exponendoy et per pagazis lusegio
 donatius cistrata msa lagabella sup lusegio
 orgi et lusegio. Taqueli sup pauis et ex anen
 pagando alo opn predictu in y ancora lisen
 Amginiis y tara ad pagaz lusegio regio do
 natius in lora graui danno iudicio et tunc
 esse et non senza grandi beccationi et vpre
 thoy d. l. regis subdit: et quia duru est pa
 garis: dicto regio donatius ex gobella ex
 taris: qua d. d. volendo nuy iusto intendi
 p providis et lusegio gobelli como ex dicto
 non siono in debite beccati vidimus a com
 domo ex vpre et bifo p tentibus y in tri
 nuoglati pfo manz et reno rari como supaga
 lo octo regio donatius et sup loria ex gobella
 ex cum Luna et lauria et p et causa agat
 saumo plena info manam pagamo ad p
 e xpo) a iusticia providis circulari ex
 grauis equito sagay cum effectu senza da
 nuy affectari alio comen reconfulen
 sub pena s. l. mille regio sio appo) d. d. d.
 messone in s. l. m. p. m. d. is 20 cleonte d. d. m.
 nicoleone

In Has
 Jo. Jary bononus
 et a cardus ystro
 Ja. bona monia ystra

amonius pandolfus p m^o no/

dirigij no/ puzay d. rauer mnia

Fig. 2. A. PANDOLFO, Intitolazione di registro di lettere viceregie, 1520 (ASPa, TRP, LV, reg. 248, c. 1r).

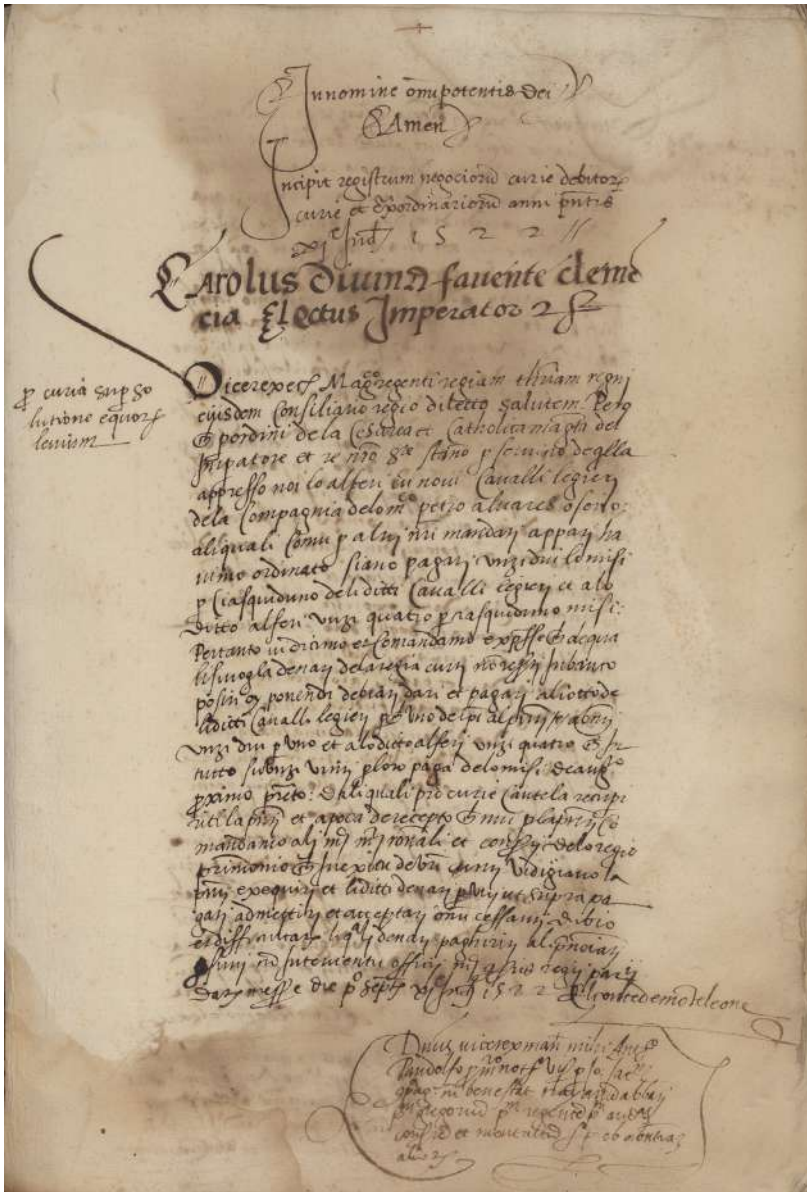


Fig. 3. A. PANDOLFO, Intitolazione di registro di lettere viceregie ed esempio di utilizzo di caratteri in corpo maggiore e capolettere nella intitolatio della prima registrazione, 1522 (ASPA, TRP, LV, reg. 244, c. 1r).

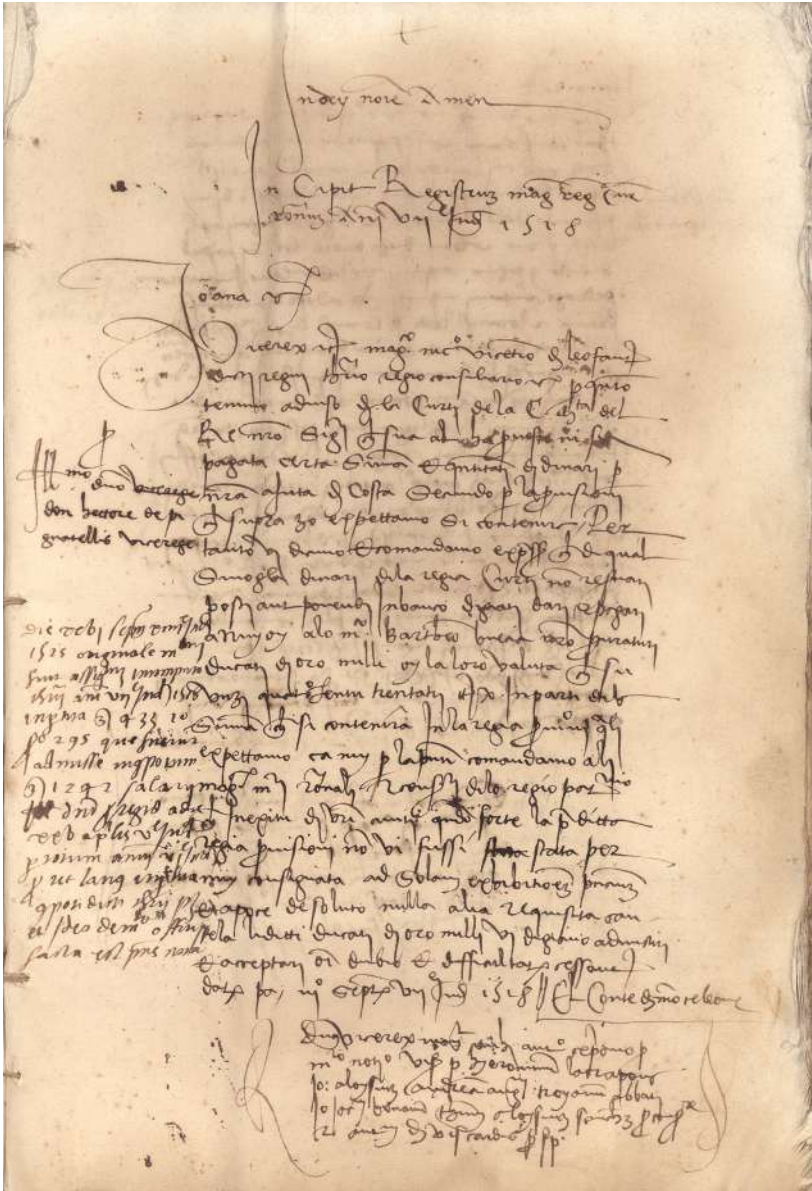


Fig. 4. A. CIPRIANO, Intitolazione di registro di lettere viceregie, 1518 (ASPa, TRP, LV, reg. 241, c. 1r).

In deynomine Amen

Incipit Registrum negotiorum Curie debitorum
Curie et extraordinariorum anni pntis
omni Inditionis 1519

In deynomine Amen

Incipit Registrum literarum secretarum
regie Curie anni pntis omni pntis
1520

In nomine omnipotentis dei
Amen

Incipit registrum negotiorum curie debitorum
curie et extraordinariorum anni pntis
omni pntis 1522

Carolus diuina fauente clemencia
electus Imperator

In deynomine Amen

Incipit Registrum literarum secretarum
regie Curie anni pntis omni pntis
1518

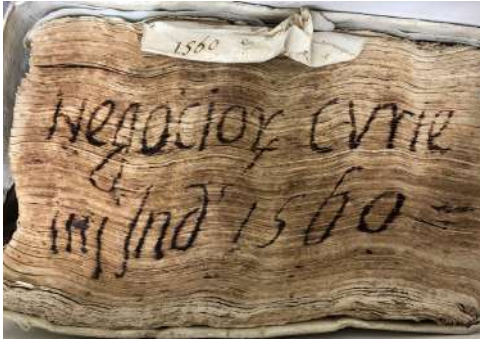
Fig. 1-4. Intitolazioni di registri di lettere viceregie. Dettagli, 1518-1522.



Fig. 5. Esempio di originaria indicazione al taglio inferiore di un registro di lettere viceregie dell'anno di riferimento, anche indizionale, delle scritture: XIII.e Indicionis MDXXV. In questo esemplare, al di sopra dell'anno espresso in cifre romane è stato contestualmente indicato pure l'anno in cifre arabe 1524 (ASPa, TRP, LV, reg. 265).



Fig. 6. Esempio di originaria indicazione al taglio inferiore di un registro di lettere viceregie dell'anno di riferimento, anche indizionale, delle scritture e della più tarda (post 1558) annotazione della specifica tipologia documentaria in esso registrata: VIII.e Indicionis 1549. Litterarum secretarum (ASPa, TRP, LV, reg. 368).



Figg. 7a-e (dall'alto in basso). Esempi di indicazione, entrata in uso post 1558, assieme all'anno di riferimento, delle diverse tipologie documentarie, forse riconoscibili in serie o sottoserie: Negociorum Curie IIII.e Indicionis 1560 (a), Particularium V.e Indicionis 1561 (b), Litterarum secretarum IIII.e Indicionis 1560 (c), Patentarum VI.e Indicionis (d), Mandatorum V.e Indicionis 1561 (e).



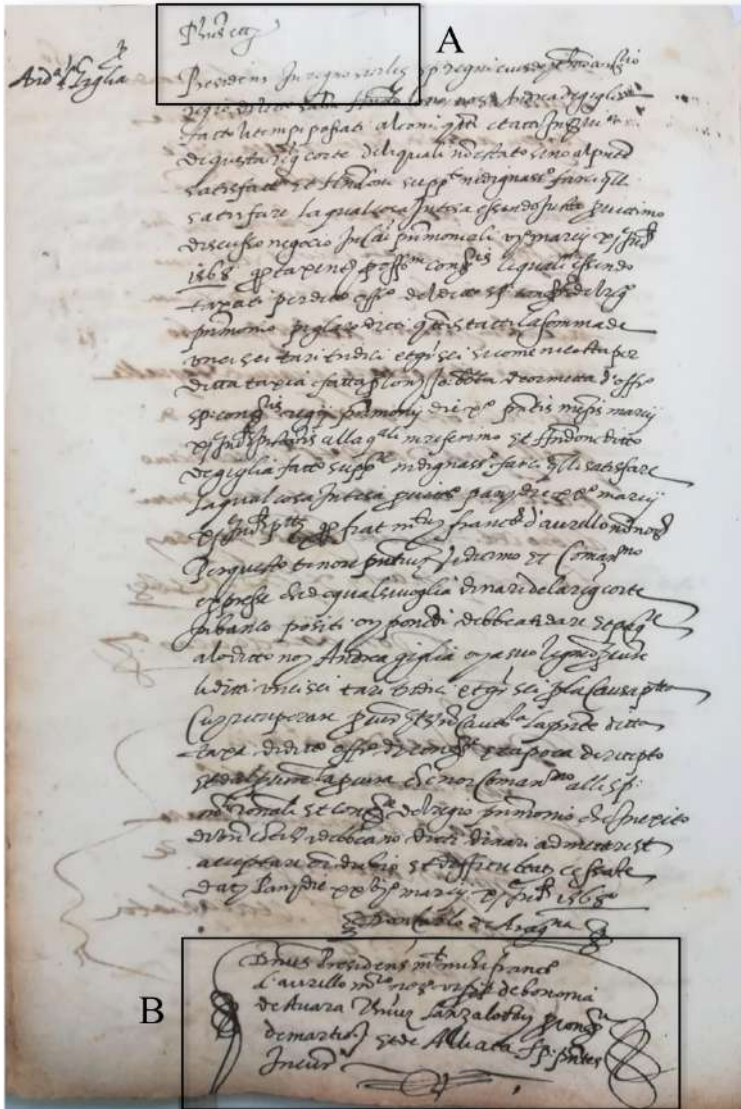


Fig. 8. Esempio di lettera redatta secondo il formulario delle cosiddette lettere viceregie: doppia intitolatio riferita al sovrano e al viceré (A), formula di mandato entro cartiglio (B).

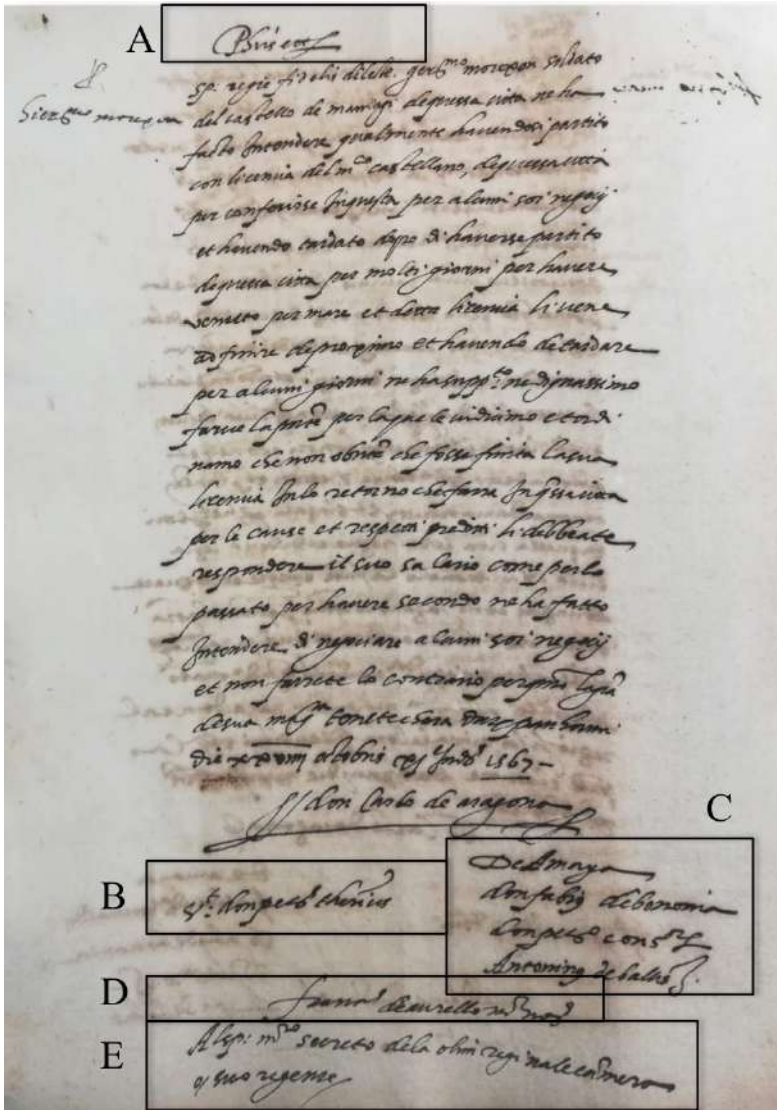


Fig. 9. Esempio di lettera redatta secondo il formulario dei cosiddetti dispacci: intitolatio semplice riferita al solo sovrano (A), vidimazione del tesoriere del regno (B), sottoscrizioni di maestri razionali e/o del giudice ordinario e/o del conservatore del real patrimonio (C), sottoscrizione del maestro notaio (D), indicazione del destinatario della lettera (E).

APPENDICE DOCUMENTARIA

1. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 328, c. 344r.

Messina, 24 marzo 1565

Il viceré García Álvarez de Toledo trasmette a Carlo Aragona Tagliavia, da lui nominato vicario e capitano d'arme in Siracusa, istruzioni dettagliate circa la difesa da approntare contro il Turco in città e lungo il suo versante costiero.

Instructiones ad illustrem principem Castrivetrani, vicarium et capitaneum armorum in civitate Siracuserum.

Instruzione a voi, illustre principe di Castelvetro, di quello haveti da essequire nella città di Siragusa dove da noi seti stato destinato vicario nostro et capitan di arme a guerra.

Havendo noi avisi da diverse bande che il Turco preparava una grossa armata maritima quanto mai hebbi facto, per mandarla fra pochi giorni a danni de li regni de Sua magestà et dovendose con ragione dubitare grandemente che non vanchi a tentare de invadere et dannificare questo fidelissimo di Sicilia per essere così vicino et quasi frontera di Levante et di Barbaria, tra le altre provisioni che habbiamo fatte per la guardia et defensione di quello et particolarmente delle città et terre marittime, ni ha parso destinare in detti lochi alcune persone di qualità con carrico di capitan d'arme a guerra et essendo la predetta città di Siracusa di molta importanza per la guardia et defensione di quella, confidando de la qualità della persona vostra et essendo voi cossì principale et bon servitore de la Magestà Sua, ve havemo eletto

vicario nostro et capitano d'arme a guerra in detta città di Siracusa, suo territorio et marina, come vederete per la allegata nostra provisione che vi mandamo, vi dicimo per questo, vi ordinamo et comandamo expresse che vi vogliate per servizio de la predetta Magestà di subito partire et conferire in detta città di Siracusa et riconoscere quella et sua marina come stanno in ordine et proviste.

Ordinareti anchora che di continenti si faccia monstra generale di tutte le genti di pedi et di cavallo che ci sonno apti a la guerra, e stando disprovisti di arme darreti ordine che se ne provedano et revedereti tutta la arteglieria e tutte li altri munitioni perché stiano in ordine et bisognando provederse di alcuna cosa lo farreti secondo in voi confidiamo, a ciò in tempo di necessità possa servire per defensione di detta città et sua marina.

Similmente ordinareti che si mettano tutte le guardie et cavallarii a li capi et alle marine soliti et costumati et che stiano con somma vigilantia et con correspondentia con li soliti segnali, il giorno di fumo et la nocte di foco, a talché non si incorra in alcuna repentina invasione rimettendoni al vostro bon giudicio poichè vi trovati sopra lo loco.

Haveti anchora advertire alla bona correspondentia con li vicarii et capitani d'arme, sargenti maggiori et capitani della milicia convicini et specialmente con quelli che di ordinario solino venire al soccorso di detta città et sua marina, tenendoli avisati subito del vostro arrivo et che in conformità dell'ordine che tenghono stiano apperceptiti offerendose qualsivoglia occasione di essere chiamati, dandoli cossì medesimo aviso di quello intenderete tanto di essa armata como di altri vaxelli de nemici che fossero usciti o uscissiro dalle parti di Levante et di Barbaria, et advertendoli che loro diano aviso anchora a noi di quello che sapiranno et li provenirà ad noticia, et voi non mancarete anchora di avisare a noi tucto quello intendireti degno della noticia nostra che lo medesimo faremo noi.

Tenereti anchora grande advertencia in tempo di suspecto di detta armata oy di altri vaxelli di nemici per quelle marine di non lassar uscire barche né altra sorte di vaxelli dello porto et marina di detta città perché ultra il periculo di essere presi, danno aviso alli nemici di tutte le cose del regno.

Ve advertimo che non vi debbiate intromettere a conoscere né provvedere cose di justicia civili né criminali che spettano a noi et alla regia Gran Corte et alli officiali ordinarii de la predetta città, ma solamente attendireti a quelle cose che toccano alla guerra.

Volimo che li magnifici jurati della predetta città ve habbiano et debbiano provvedere de una casa conveniente per la habitacion vostra gratis et senza pagamento alcuno et delle altri cose che havereti bisogno, cossì per lo vitto quotidiano como di letti et altri servimenti per vò et vostri ministri et servitori ve li farreti provvedere voi con pagarli al justo precio de proprio.

Ve ordinamo anchora che per modo alcuno debbiati fare né permettere che si faccia ne' macelli nessuna sorta di carne che sia contra la forma della pragmatica senza nostra expressa licentia et ordine.

Expedite Messane die XXIII mensis marcii VIII.e indicionis 1565
Don Garcia de Toledo

Et similes alie instructiones fuerunt expedite sub eisdem dathis, visionibus et mandato pro ciuitatibus Drepani et Montis Sancti juliani in personam illustris comitis Adernionis cum dicto officio vicarii et capitanei armorum ad guerram.

2. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 332, c. 57r.

Messina, 30 maggio 1566

Il viceré García Alvarez de Toledo trasmette al vescovo di Patti, appena nominato presidente del regno, istruzioni dettagliate circa le modalità con cui adempiere al mandato.

Instruizione al reverendissimo vescovo di Patti di quello havirà da esequire et cumplire durante la nostra absensia incomenzando dal giorno de la partenza che faremo dal porto di questa città dal quale simo astretto partire con alchuna parte dell'armata reale per ordine et comandamento de Sua Magestà per attendere a diversi negocii come capitan generale del mare sommamente importante al servitio et stato de la Magestà Sua.

Primeramente detto reverendissimo episcopo di Patti havirà da invigilare et procurare per la conservatione et guardia del regno et signatamente de li terri maritimi ne li quali havimo destinati capitanei a guerra et espedite li loro commissioni per lo effetto preditto, li quale conviene che al spesso siano avisati de quanto occorre et sollicitare che non manchino de continuare in lo loro officio con ogni vigilantia et diligentia per loro literi avisino al spesso di ogni occorrentia de alchuno momento.

Capitando avisi de li parti de levanti o de altra banda per li quale si intendano nove con fondamento de li preparatorii et progressi dell'armata torchesca et de ogni altra cosa spectante al servitio et stato de Sua Magestà meritando detti avisi et novi et doversemi dar noticia a noi in tal caso con fragata a posta o per altra via se mandino dove ci troviremo et si despenda con lo voto et parere del Consiglio patrimoniale tutto quel che sarà bisogno per detta causa.

Cossì anchora essendo necessario darsi alcun soccorso alle fanterie spagnole che residino et sono assegnati da noi da pagarsi in questo regno con detto voto et parere del consiglio patrimoniale volimo et ordinamo si paghino tutti quelli dinari se judicheranno per detto effetto necessari.

Da po' la nostra partenza havendo littere nostre per conto di pagamenti di denari o per esecuzione di qualsivoglia altro negocio volimo et ordinamo che si habbino de cumplire dette nostre lettere in conformità de quanto da noi sarà scripto et comandato.

Altri pagamenti oltra li soprannominati, di qualsivoglia summa et qualità et per qualsivoglia cagione che siano, volimo et ordinamo che non si habbino da fare ma si sopraseda in tutti fino al nostro ritorno che allhora piacendo a Dio providirimo secondo sarà più conveniente al servitio de Sua Magestà.

De le intrate de le secretie di Lintini, Termini, Sciacca, Castro Joanne et de Tavormina rescattate in tempo del nostro regimento, spettante a la regia Corte, non si dispogna (*sic*) altramente senza nostro espresso ordine in scriptis, ma dette intrate se habbino da conservare et far conservare integramente.

Al manco due volti la settimana se attenda a la espeditione de li negocii patrimoniali, tanto in quelli in le quali ha interesse lo regio fisco, quanto a li altri particolari, attalché lo fisco e li particolari siano intesi

in li loro pretensioni et raggioni et a tutti sia administrata la justicia con integrità et diligentia et senza esceptione di persona.

In la esigentia de li debiti de la regia Corte, tanto per conto de colletti ordinarie et extraordinarie, como de fiscalie et di ogni altra qualità, volimo et ordinamo che si attenda con ogni esattissima diligentia et tutto quello che la regia Corte deverà recepere si vegni a recoperare et depositare in la Tavola o in li banchi attalché detta regia Corte in ogni occorrentia et necessità se ni possa servire, ajutare et prevalere, et in questo particolare ogni uno de li illustri et spettabili regii consiliarii usi dal canto suo ogni opera et officio necessario.

La justicia de li causi criminali et civili se administri con ogni rettitudine, et in le giornate ordinarie almanco due volte la simana si habi da congregare secondo le giornate deputate, cioè in una giornata la justicia civile et in l'altra la criminale, non permettendo si faza uno punto de aggravio a li attori et accusatori et tam poco a li conventi et accusati, non mirando in altro che a lo retto culto et esecuzione de la mera justicia et non si concedano redeundi né dilationi et prorogationi di termini excepto in quelle cose che la legge, constitutione et capitoli del regno lo disponino et permettino. Ogni matina per ordinario si tegni audentia et se intendano le petitioni e le querele di ciascheduno et con lo intervento de li ufficiali a le quali spetta secondo la natura et qualità de li causi, se preveda conforme a justicia con ogni brevità possibile acciò ogni persona reporti lo complimento che sarà justo.

È stato da noi ordinato un memoriale a parte firmato de nostra mano intorno ad alcune causi civili et criminali che ni ha parso si sopraseda in detti causi fino al nostro ritorno o vero si proceda in essi de la forma che si contiene in detto memoriale, fareti inviolabiliter osservare la continentia et tenore di esso senza preferirni un punto che essendo stato da noi ben considerato et esaminato convene che così si eseguisca per lo servitio de Idio, de Sua Magestà, culto de la justicia, quieto vivere et beneficio di questo fidelissimo regno, al quale memoriale ni remettimo et vi sarà presentato da nostra parte.

Havimo fatto elettioni di otto capitanei di cavalli stipendiati a li quali havimo dato carrico che offerendosi il bisogno mettano in ordine le loro compagnie secondo la continentia et forma de li commissioni a loro diretti, le quale sono stati da noi firmate, espedito et sigillate, a li

quali se habbia relazione, et perché non occorre intrare in dispesa, tanto di quello che tocca al salario et stipendio di detti capitanei, quanto de li cavalli, nemeno attendere a levarsi le compagnie fin tanto che da noi non li serà espressamente comandato.

Similmente havimo eletti li capitanei de li cavalli de la milicia a le quali capitanei volimo che a li X de aprile proximo futuro se doni quanto importa una meza paga de lo stipendio de capitaneo tassato per le istruzioni de la milicia, et che detti capitanei habbino da partire et conferirsi in li lochi ad essi destinati per allestire li cavalli assignati a ciascheduno per la sua compagnia et tenerli a percepti con conditione però che, fintanto non si levi la compagnia, si trovino le genti da cavallo con li armi et cavalli sotto il stendardo di detti capitanei in quello mezo tempo quanto durirà non habbino da tirare a ragione di mesi, solvo che la mità del stipendio tassato ut supra et detti compagnie non si haviranno de levare senza nostro espresso ordine o vostro quando vi paressi che la necessità o la occasione per la defensione del regno lo rechidisse, che in tal caso lo remettimo a la vostra prudentia et arbitrio et da allora inanti li capitanei et li genti di cavallo tiriranno lo stipendio ordinario tassato nelle istruzioni de la milicia.

Della convocazione del servizio militare occorrerà trattare senza nostro aviso et espresso ordine, essendo la nostra volontà et intentione di escusarlo quanto più sia possibile per non causare danno et interesse a li illustri et spettabili baroni et feudatarii.

Expediti Messane il dì XXX di magio VIII.e indicionis 1566.

Don Garcia de Toledo

Alfonsus protonotarius

Andreas Arduinus

3. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 332, c. 60r.

Messina, 30 maggio 1566

Il viceré García Álvarez de Toledo trasmette al vescovo di Patti pure l'elenco, allegato alle istruzioni, delle cause giudiziarie sottratte alla potestà di quegli e avvocate a sè.

Le cause et casi che Sua Eccellentia comanda che non si habbiano da provedere fino al suo ritorno per la Eccellencia Sua sono le infrascritte:

Item tutti quelli personi et causi prosequiti de crimine nefando tanto ad instantia di parti come di fisco,

la causa del conte di Asaro,

la causa di Bartolomeo et Casaro (*sic*) Di Patti, patri et figlio,

la causa di Silvestro Carrozza, castellano di Notho,

la causa di Joseppi di Mastroandrea e complici,

la causa di Petro Lo Porto et complici,

la causa di Lomillino (*sic*) et complici,

la causa di Sanfilippo in la morti di quattro homini,

la causa de li conestabili di Missina,

la causa di don Joanni di Juvara,

la causa di don Jacobo La Rocca,

la causa di tutti quelli che si trovano prosequuti et banditi di lo tumultu di Missina,

la causa di tutti quelli chi si trovano prosequuti per la extrattioni de li frumenti,

item che non si debbano dare redeundi tanto per civili come per criminali et per causi minimi,

item che non si habbia di espedire la causa civile infra li spettabili conservatori e Luca Cifontes,

item tutti li causi di quelli che sonio prosequuti di havere tirato seu fatto tirare scupittati,

la causa di Joseph Caravaza et di tutti li altri capitanei di armi, loro consiliarii et altri loro ufficiali,

le causi de li capitanei di milicia, sergenti majori et altri ufficiali,

le causi de li delegati de li scavi,

item in la causa de li bancheri del banco di Ansalone,

item non vi impedireti et vi soprasedireti fino ad altro nostro ordine et venuta in tutti et qualsivoglia causa che tenete con qualsivoglia persona et università del regno, cossì civile come criminale.

Datum in Messina il dì 30 de magio della VIII indicione 1566.

Post datum farete anchora soprasedere insino a la venuta nostra il negocio de Joseppi Bonfiglio, preso, foriudicato et carcerato in questa

Carlo Aragona Tagliavia, presidente del Regno di Sicilia

città, cossì anchora non permettireti che sia provisto né escarcerato da Francisco La Rocca, et il simile fareti di Andrea Mazone, mercadante genoese fallito in Palermo che si ritrova carcerato in detta città, che noi lo providiremo al nostro ritorno. Advertendo de non provvedere nissuno bancherio né mercadante che havessi fallito o fallisse di novo perché in simili negocii lo animo nostro è di provederci noi.

Datum ut supra.

Alfonsus prothonotarius

4. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 332, c. 69r.

Messina, 20 agosto 1566

Il viceré García Álvarez de Toledo trasmette ai membri del Sacro regio Consiglio, al quale ha appena conferito la presidenza del regno, istruzioni dettagliate circa le modalità con cui adempiere al mandato.

Instructioni alli illustri et spettabili ufficiali del Sacro regio Consiglio di questo regno di Sicilia, di quello haveranno da esequire et compiere durante la nostra absentia incomenzando dal giorno de la partenza che faremo dal porto di questa città da lo quale siamo astretti partire con l'armata reale per ordine et comandamento de Sua Magestà poter attendere a diversi negocii come capitan generale del mare sommamente importanti al servizio et stato de la Magestà Sua.

Primeramente ditti illustri et spettabili regii consiglieri haveranno d'invigilare et procurare per la conservacione et guardia del regno et signatamente delle terre maritime nelle quali havemo destinato capitanei a guerra et spedito le loro commissioni per l'effetto preditto, li quali conviene che al spesso siano avisati di quanto occorre et sollicitati che non manchino di continuare in lo loro officio con ogni vigilantia et diligentia et per bone lettere avendo al spesso d'ogni occorrentia d'alcun momento.

Capitando havisi dalle parti di Levante o d'altra banda, per li quali si intendano nove con fundamento delli progressi della armata turchesca et d'ogni altra cosa spettante al servizio et stato de Sua Magestà,

meritando detti avisi et novi et doversemi dar noticia a noi in tal caso con fragata a posta o per altra via se mandino dove ci troviremo et si despenda con lo voto et parere del Consiglio patrimoniale tutto quel che sarà bisogno per detta causa.

Da po' la nostra partenza havendo littere nostre per conto di pagamenti di denari o per esecuzione di qualsivoglia altro negotio volimo et ordinamo che si habbino de cumplire dette nostre lettere in conformità de quanto da noi sarà scripto et comandato.

Altri pagamenti oltra li sopranominati, di qualsivoglia summa et qualità et per qualsivoglia cagione che siano, volimo et ordinamo che non si habbino da fare ma si sopraseda in tutti fino al nostro ritorno che allhora piacendo a Dio providirimo secondo sarà più conveniente al servizio de Sua Magestà.

De le intrate de le secretie di Lintini, Termini, Sciacca, Castro Joanne et de Tavormina rescattate in tempo del nostro regimento spettante a la regia Corte non si dispogna (*sic*) altramente senza nostro espresso ordine in scriptis, ma dette intrate se habbino da conservare et far conservare integramente.

Al manco due volti la settimana se attenda a la espeditione de li negotii patrimoniali, tanto in quelli in le quali ha interesse lo regio fisco, quanto a li altri particolari, attalché lo fisco e li particolari siano intesi in li loro pretensioni et raggioni et a tutti sia administrata la justicia con integrità et diligentia et senza esceptione di persona.

In la esigentia de li debiti de la regia Corte, tanto per conto de colletti ordinarie et extraordinarie, como de fiscalie et di ogni altra qualità, volimo et ordinamo che si attenda con ogni esattissima diligentia et tutto quello che la regia Corte deverà recepere si vegni a recuperare et depositare in la Tavola o in li banchi attalché detta regia Corte in ogni occorrentia et necessità se ni possa servire, ajutare et prevalere et in questo particolare ogni uno de li illustri et spettabili regii consiliarii usi dal canto suo ogni opera et officio necessario.

La justicia de li causi criminali et civili se administri con ogni rettitudine et in le giornate ordinarie almanco due volte la simana si habi da congregare secondo le giornate deputate, cioè in una giornata la justicia civile et in l'altra la criminale, non permettendo si faza uno punto de aggravio a li attori et accusatori et tam poco a li conventi et

accusati, non mirando in altro che a lo retto culto et esecuzione de la mera justitia et non si concedano redeundi né dilationi et prorogationi di termini excepto in quelle cose che la legge, constitutione et capitoli del regno lo disponino et permettino. Ogni matina per ordinario si tegni audentia et se intendano le petitioni e le querele di ciascheduno et con lo intervento de li officiali a le quali spetta secondo la natura et qualità de li causi se preveda conforme a justitia con ogni brevità possibile acciò ogni persona reporti lo complimento che sarà justo.

È stato da noi ordinato un memoriale a parte firmato de nostra mano intorno ad alcune causi civili et criminali che ni ha parso si sopraseda in detti causi fino al nostro ritorno o vero si proceda in essi de la forma che si contiene in detto memoriale fareti inviolabilmente osservare la continentia et tenore di esso senza preferirni un punto ch essendo stato da noi ben considerato et esaminato convene che così si eseguisca per lo servitio de Idio, de Sua Magestà, culto de la justitia, quieto vivere et beneficio di questo fidelissimo regno, al quale memoriale ni remettimo et vi sarà presentato da nostra parte.

Anchora essendo necessario darse alcun soccorso alle fantarie spagnole che resideno et sono alloggiate da noi da pagarsi in questo regno con detto voto et parere del consiglio patrimoniale volimo et ordinamo si paghino tutti quelli denari si giudicaranno per detto effetto necessari.

Volimo che ogni magistratu attenda a la speditione delle negocii et cause che gli appartengano zoè la Gran Corte alle cose de la justitia civile et criminale et l'officio di maestri rationali alli negocii et cause patrimoniali come sempre si è costumato.

Ordinamo ancora et comandamo che da nessuno di detti illustri et spettabili regii consiliarii si habbia né debbia fare lo contrario di quanto si contiene nelle presenti istruzioni, declarando da hora essere invalido et nullo tutto quello che da loro o alcuno d'essi forte venisse fatto contra la forma et continentia de detti istruzioni.

Expedite Messane die XX augusti VIII.e indicionis 1566

Don Garsia de Toledo

Alfonsus prothonotarius

5. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 331, c. 46v.

Palermo, 18 ottobre 1566

Il viceré García Álvarez de Toledo nomina Carlo Aragona Tagliavia presidente e capitano generale del regno di Sicilia durante la sua assenza.

Officium presidentis in personam illustris principii Castri Vetrani

Philippus etc.

Vicerex et capitaneus generalis in regno Sicilie. Illustri don Carolo de Aragona et Tagliavia, principii Castri Veterani, duci Heraclie ac eiusdem regni magno admirato magnoque contestabili regni eiusdem, regio consiliario dilecto salutem. Cum nos ex ordine et mandato sacre et catholice Maiestatis et regis et domini nostri pro nonnullis causis et negociis statum et servitium regium summo opere concernentibus hodie ab hoc prefato Sicilie regno cum regia classe discedere et ad Magestatem eandem personaliter accedere intendamus et propterea oporteat pro predicto regio servitio pro ut mentis nostre semper fuit et est in regimine ipsius regni, ne illud post recessum nostrum rectore careat de aliquo spectante virtutis, prudentie, integritatis, experientie animique rectitudinis, fidei et vigilantie viro circumspecto in presidentem et capitaneum generalem durante absentia nostra et infra ad regium et nostrum beneplacitum providere qui, non solum tuicioni et defensionis eiusdem regni ac inimicorum offensionis, sed etiam justicie administrationi et expeditioni negociorum omnium tam servicium, statum et patrimonium regium quam regni predicti beneficium universale concernencium vacare, invigilare et providere possit, fatta prius super hoc debita consideratione et inde discussione in Sacro regio Consilio diligenterque examinato negotio huiusmodi ac consideratis premissis omnibus ceterisque allis quam pluribus qualitatibus et animi dotibus que in hoc proposito desiderari possint penes vos, predictum illustrem don Carolum de Aragona et Tagliavia, concurrere et preeunte longa experientia quam continuo in cunctis rebus et negociis arduis summeque qualitatibus et importantibus tam regni quam justicie ac patrimonii regii et precise rey militaris plenissima cum informacione ad huic tenuistis et habetis cum voto et deliberatione eiusdem Sacri regii Consilii vos, jam

dittum illustrem don Carolum de Aragona et Tagliavia, in presidentem et capitaneum generalem tandem merito creare et ordinare decrevimus pro ut tenore presentium regieque autoritate qua fungimur ex certa nostra sciencia deliberate et consulto vos, supradittum illustrem don Carolum de Aragona et Tagliavia, in presidentem et generalem capitaneum huius premencionati Sicilie regni cum universis et singulis jurisdictionibus, potestatibus, preheminentiis, omnimoda gladii potestate, autoritatibus prerogatiuis, privilegiis, precedenciis, graciis, facultatibus, exceptionibus, salario, iuribus, honoribus et oneribus eidem presidentis et capitanei generalis officio et muneri plenimode spettantibus, incumbentibus et quolibet pertinentibus, durante ditta absentia nostra et infra ad regium beneplacitum facimus, constituimus, creamus, decernimus et sollemniter deputamus et ordinamus ita quod post recessum nostrum in hac felici urbi Panhormi illico sitis et esse debeatis presidens et generalis capitaneus ditti Sicilie regni ipsumque munus et officium bene, rette et fideliter pro ut vestri est moris exerceatis, ergeatis et fideliter administretis provisionesque ad eiusdem regni tuicionem et defensionem ac inimicorum offensionem necessarias faciendo, providendo et mandando nec non jus et justiciam unicuique tribuendo et administrando ac patrimonium juraque et regalis regias protegendo, tuendo, augendo, conservando et pro iuribus defendendo et omnia et singula libere faciendo et fieri mandando que ad huiusmodi presidentis et capitanei generalis officium et munus eiusque plenissimum usum et exercitium pertinere quovismodo dignoscantur et pro ut nos ipsimet facere etiam mandare possumus guadeatisque utamini et fruamini illis omnibus prerogatiuis, preheminentiis, potestatibus, privilegiis, jurisdictionibus et aliis eidem presidentis et capitanei generalis officio et muneri spettantibus et pertinentibus ac habeatis, percipiatis et consequimini omnia jura, salarium et alia solita et consueta presideatisque et preferamini omnibus et singulis archiepiscopis, episcopis, principibus, ducis, marchionibus, comitibus, vicecomitibus et baronibus regni preditti verum volumus quod antequam ipsum muneris et officii possessionem ineatis debitum prestare debeatis juramentum et homagium in manibus illius ad quem spettet de id presidentis et capitanei generalis munus et officium ad servicium omnipotentis Dei sueque regie Maiestatis ac rey puplice

regni jam ditti beneficium universale exercendo et administrando reverendissimos propterea archiepiscopos, episcopos reverendosque abbates et alios officiales et personas spirituales requirimus, monemus et attente hortamur illustribus vero spettabilibus, magnificis et nobilibus regni eiusdem magistro justiciario eiusque in officio regio locumtenenti, iudicibus Magne Regie Curie, magistris racionalibus, thesaurario et conservatori regii patrimonii, advocato quoque et procuratoribus fiscalibus nec non principibus, ducibus, marchionibus, comitibus, vicecomitibus, baronibus, vicariis, capitaneis armorum, castellanis, capitaneoque generali et aliis capitaneis ac officialibus regiarum triremium pelibati regni ceterisque demum universis et singulis officialibus et personis ditti regni maioribus et minoribus constitutis et constituendis quovis officio, titulo, autoritate, dignitate et potestate fungentibus tam presentibus quam futuris dicimus et expresse mandamus quatenus vos, prefatum illustrem don Carolum de Aragona et Tagliavia, in presidentem et capitaneum generalem preditti Sicilie regni durante absentia nostra et infra ad regium beneplacitum habeant, teneant, reputent, honorificent et revereantur ac per quoscumque haberi, teneri, reputari, honorari et reveriri faciant vobisque vestris provisionibus, iusionibus, ordinationibus et mandatis vestris pareant et obediant nec secus agant agiri permittant racione aliqua sine causa pro quanto prefati officiales et persone spirituales gratiam Sue catholice et regie Maiestatis charam habent ceteri autem temporales si penam ducatorum auri bis mille regio fisco applicanda inremissibiliter pro quolibet vice qua contraverint cupiunt evitare. In cuius rei testimonium presentes fieri iussimus magno regio sigillo a tergo munitas. Datas in urbe felici Panhormi die XVIII mensis octobris X.e idnicionis 1566.

Don Garcia de Toledo

Octavio Del Bosco	Vincentio Del Bosco Locumtenente
Andreas Arduinus	Johannes Battista Seminara
Don Philippus La Rocca	Nicolaus Nucilla
Franciscus Maria Perdicario	Franciscus Renda
Don Petrus Conservator	Johannes Dominicus de Cavallariis

Carlo Aragona Tagliavia, presidente del Regno di Sicilia

Augustinus Marcius iudex
Vincentius de Afflitto

Gregorius de Centurione

Vidit Don Petrus Thesaurarius
Alfonsus Prothonotarius

Dominus prorex mandavit mihi Alphonso Ruys, prothonotario, et vidimus omnes de Sacro regio Consilio presentes in curia.

6. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 332, c. 72r.

Palermo, 18 ottobre 1566

Il viceré García Álvarez de Toledo trasmette a Carlo Aragona Tagliavia, appena nominato presidente del regno, istruzioni dettagliate circa le modalità con cui adempiere al mandato.

Instructioni all'illustre don Carlo d'Aragona et Tagliavia nell'ufficio di presidente et capitano generale di Sicilia durante la nostra assentia di detto regno.

Essendo necessario, come sapete, che noi ci conferiamo in Hispagna per comandamento et servizio della Magestà del re nostro signore et dovendo lasciare ordine conveniente per il governo di questo fidelissimo regno habbiamo fatto electione della persona vostra, confidando nella virtù et suficientia che in voi si retrova, et nell'amore che havete sempre dimostro (*sic*) al servizio di Sua Magestà, et però durante la nostra assentia osserverete le presenti nostre instructioni et ordini ad unguem.

Et prima attenderete al governo di detto regno con ogni cura et vigilanza possibile et particolarmente in tenere cause civili et criminali nei giorni deputati et consueti con proveder tutti et qualsivoglia negocii et carcerati, ordinando che il medesimo facciano li giudici della Gran Corte e l'advocato fiscale perché ogn'uno sia spedito et provisto conforme a giustizia.

Advertirete sopra tutte le cose di non far gracia nessuna di delitti, né di cose criminali perché l'intento nostro è che la giustizia habi suo

luogo et facendo alcuna gracia contro la forma del presente capitolo vogliamo che ella sia meramente nulla et invalida.

Similmente non concederete guidatici, dilacioni, reddeundi civili né criminali, prorogacioni di termini o d'istantie, eccetto però in quelle cose che le leggi, costitucionioni et capitoli del regno gli permettono.

Ogni mattina per l'ordinario terrete pubblica audientia et intenderete le petitioni et querele d'ognuno et con l'intervento degli officiali a cui spetta provvederete secondo la natura et qualità delle cause conforme a giustizia con ogni brevità possibile, acciò che ogni persona reporti presta spedicione et habbia quello che giustamente se gli conviene.

Intenderete oltre a questo i secretarii advertendo d'aprire ben gli occhi e di non provvedere a relacion loro i negocii decesivamente senza il parere de' Consigli a' quale appartiene la qualità delle cose che referiranno.

Ordinarete ai capitani d'arme che scórrono la campagna in prosecutione di fuorusciti che usino ogni gran diligentia in tenere le strade nette et sicure dai ribaldi e malfattori, et che non cessino d'invigliare all'ufficio loro et procurare con ogni industria di pigliare i delinquenti che commettono infiniti mali per la campagna, alli quali farete pagare del soldo loro delli denari che da noi sono stati designati conforme all'ordine dato.

Habbiamo ordinato un memoriale separatamente sottoscritto di nostra mano intorno ad alcune cause criminali nelli quali ha paruto che si sopraseda insino al nostro ritorno, overo che si preveda in essi nella forma che si contiene a detto memoriale che per nostra parte vi sarà presentato; et a quello in tutto e per tutto ci remettiamo, fareti per tanto osservare la continentia e tenore di esso inviolabilmente senza preferire un ponto, perché sendo stato da noi ben considerato et esaminato, conviene che cossì si eseguisca per servizio de Iddio, di Sua Magestà, culto della giustizia, quieto vivere et beneficio di questo fidelissimo regno.

Et perché i negocii patrimoniali importano quanto sapete al servizio di Sua Magestà vi ordinamo che almeno due volte la settimana debbiatene tenere cause patrimoniali et expedire tutti i negocii cossì del fisco come delle parti, facendo breve spedicione et compimento di giustizia ad ogn'uno.

Usarete ogni exactissima diligentia in fare esigere tutti li debiti della regia Corte cossì per conto di donativi ordinarii come per tratte, significatorie e ogn'altra cosa.

Vi ordinamo oltre a questo che non debiate spendere o pagare qualsivoglia sorte di denari né debiti della regia Corte eccetto quelli che vi saranno ordinati espressamente da noi, anzi tutti i denari che intreranno et si rescotiranno per conto della detta Corte li farete depositare alla Tavola et che non si spendano senza expresso ordine nostro.

Non concederete tratte franche alli assignatarii in modo alcuno per qualsivoglia cause che fossero, et in caso che si concedessero vogliamo che le concessioni s'intendano invalide e nulle.

Attenderete con ogni industria al fatto dell'extrattioni, maneggiando il nuovo imposto di maniera che se ni cavi più utile che sia possibile in servizio di Sua Magestà, non lasciando l'occasioni che vi si porgeranno purché il novo imposto non si cali et non si fachino partiti a meno di onza una e ben vero che preferendosi di fare partito di ottanta milia salme di tratte con denari di debbiti (*sic*) di Corte lo potrete concludere con più vantaggio della Corte che sia possibile, riservandovi di poter consultar con noi, et ni darete haviso con corriere a posta, avvertendo però di farlo in modo che questo partito non disturbi l'estrattioni dell'anno seguente.

Provederete quanto prima che al thesoriere della città di Palermo si revedano diligentemente i conti di tutta la sua administracione, proponendo voi a tali negocii una persona habilissima e de integra fede, la quale insieme con il rationale e ufficiali della città intervenga alla visione di detti conti perché si possa vedere effettivamente come restano, et trovandosi debitore il thesoriere fatelo pagar subito, ordinando ancora che si rescotano gli altri debiti della città et di questo negotio haverete protectione et cura particolare.

Farete provvedere le fabriche di Siracusa, di Augusta et Trapani secondo gli ordini che noi habbiamo dati, tenendo sollicitati quelli che ni hanno carico perché attendano a farli andare inanti.

Non mancherete similmente di favorire con ogni prestezza le cose della visita che si trattano cossì dinanzi ai molto reverendi inquisitori come agli spettabili Tomasso (*sic*) Salernitano, Antonino Li Cutelli

e Raymondo Ramondetto poiché tanto importano al servizio di Sua Magestà.

Vi ordinamo che ni tenghiate diligentemente havisati de tutte le cose che vi parranno degne della nostra noticia et secondo la qualità loro ni farrete ancor parte ai ministri di Sua Magestà in Italia et occorrendo per questo effetto spedir fregate o corrieri vogliamo che gli facciate pagare.

Non ci estenderemo in altri particolari confidando grandemente che la prudenza vostra supplirà a tutto quello che di più noi vi potessimo ricordare, havendo voi bona noticia dell'intencione e disposizione dell'animo nostro.

Expediti in urbe felici Panhormi die XVIII mensis octobris MDLXVI.

Postdatham. Di tutte le cose che occorreranno trattarsi in Consiglio di qualche qualità, degne della noticia nostra, ni darrete havisio insieme con li voti particolari del Consiglio. Datam ut supra.

Don Garsia di Toledo

Alphonsus prothonotarius

7. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 332, c. 74v.

Palermo, 18 ottobre 1566.

Il viceré García Álvarez de Toledo trasmette a Carlo Aragona Tagliavia, appena nominato presidente del regno, pure l'elenco, allegato alle istruzioni, delle cause giudiziarie sottratte alla potestà di quegli e avocate a sè.

Avvertenza che si fa all'illustre Presidente che non s'intrometta né provveda nelle infrascritte cause.

In primis,

la causa del conte d'Asaro,

la causa del marchese et baronessa de Militello di Val di Noto et loro ufficiali,

Carlo Aragona Tagliavia, presidente del Regno di Sicilia

la causa di Gioseppe Garagozzo
la causa delli banchieri di Messina fuor giudicati,
la causa di Dionisio Di Todaro, prosequito de nefando crimine
confessato et ratificato circa la ferita che fece dare in faccia al figlio del
magnifico Vincentio Di Guzzo, medico della Corte,

item quando s’haverà da tormentare Gregorio La Rossa non ci
farete intervenire a detta tortura nessuno ufficiale che sia sospetto né
parente di alcuni che si pretende che siano stati recettatori et fautori
di detto della Rossa e di Vincentio Agnello, et in detta tortura volemo
che ci intervenga lo spettabile de Arduino et senza sua presentia non si
habbia di tormentare,

la causa del baron di Solanto, prosequito de receptione et
conversatione et auxilio prestito Vincentio Agnello rebbello et aliis
bannitis tamquam officialis et baro,

item in la causa della morte et nece del quondam miserando don
Carlo Ventimiglia farete usare ogni diligentia che si metta in chiaro il
caso et procurarete di haversi per le mano et carcerare quelli si trovaro et
foro boni in detta morte, contra li quali procederete con quel rigore che
la qualità del caso ricerca senza haver rispetto né eccezione di persone.

Avvertendo che durante la nostra assentia non vi debbiate
intromettere né far intromettere né agitare né fare agitare le vostre
cause e delli vostri creati e familiari, così civili come criminali.

Expediti in urbe felici Panhormi die XVIII mensis octobris X
indicionis 1566.

Don Garsia di Toledo

Alphonsus prothonotarius

8. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 331, c. 46v, nota a margine.

Palermo, 5 novembre 1566

*Carlo Aragona Tagliavia presta giuramento quale presidente e capitano
generale del regno di Sicilia, entrando in carica.*

Panhormi, die V novembris X.e indicionis 1566.

Letta et publicata fuit de verbo ad verbum presente privilegio in maiori cadredrali (*sic*) ecclesia panhormitana per me Aloysium Ruys, pro regio prothonotario et logotheta huius Sicilie regni, coram illustri et spettabilibus regiis consiliariis, comite Vicari, regio locumtenente in officio magistri justiciarii, Ottavio Lo Bosco, regio cancellario, Andrea Ardoyno, prothonotario regii patrimoni, Nicolao Nucilla, Gregorio de Centurione, Joanne Dominico de Cavallariis, iudicibus Magne regie Curie, don Philippo La Rocca, Francisco Maria Perdicario, magistris racionalibus, don Petro de Gregorio, regio thesaurario, don Petro Velasque conservatore, Augustino Marzio, iudice officii Magne regie Curia Rationum et Joanne Battista Seminara, fisci patrono, nec non et illustri don Cesare Lanza, comite Montismellis, illustri Laurentio Galletti, comite Gagliani, spectabili Vincencio de Afflitto, pretore huius urbis Panhormi et illustri, spettabilibus, magnificis et nobilis personis et officialibus, una lecta et patefacta illustrissimus dominus don Carolus de Aragona et Tagliavia, princeps Castri Veterani et dux Heraclie ac eiusdem regni magnus admiratus, magnus contestabilis, prestitit debitum juramentum in manibus meis predicti pro prothonotario, tacti corporis scripturis evangelia de servando capitula et privilegia ac pragmaticas et constituciones ditti regni et presidentis et capitanei generalis officium rette et legaliter gerende et administrando juxta seriem, continentiam et tenorem presenti provisionis, unde ut in futurum appareat fatta est presentem notam juramenti per me predictum Alfonsum Ruys pro prothonotario.

Registrata in ditto officio prothonotarii.

Aloysio Ruis pro prothonotario

9. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 331, c. 82r.

s.l. [ma Palermo], 12 novembre 1566

Il presidente del regno Carlo Aragona Tagliavia promulga il bando con cui impone ai notai di Palermo di presentare, entro otto giorni, all'ufficio

Carlo Aragona Tagliavia, presidente del Regno di Sicilia

del protonotario i propri privilegi di nomina e ogni eventuale ulteriore licenza loro conferita per la pubblicazione e registrazione degli atti.

Banno et comandamento da parte dell'illustrissimo signor don Carlo de Aragona et Tagliavia, prencipe de Castelvetro, duca de Terranova etc., grande ammirante et gran conestabile di questo regno di Sicilia et in quello presidente et capitano generale. Perché sua illustrissima Signoria è stata informata dal spettabile prothonotario del detto regno che alcuni notarii regii publici di questa felichi città di Palermo non hanno registrato, como sonno tenuti et obligati, nelli loro registri et prothocolli li contratti et atti che da loro sono stati fatti et publicati, el ch'è contra la forma delle viceregie ordinationi sopra ciò fatti, et ch'ancora molti di essi notarii non tenendo licentia dell'illustre viceré né del detto spettabile prothonotario hanno abusato et fatto recipere et publicare per mano de loro scrivani li atti et contracti et altri fatto registrarli et scrivere, volendo sua Signoria illustrissima ch'in questo negocio per essere di tanta qualità et importancia dal predetto spettabile prothonotario si preveda como conviene et spetta alla natura del suo officio, per lo presente banno ordina, prevede et comanda che tutti li notarii regii publici di questa città di Palermo debiano et habiano fra termino di giorni otto peremptorii da veniri presentare al detto spettabile prothonotario tutti loro privilegii originali in virtù delli quali sonno stati eletti notarii et cossì ancora li provisioni originali delle licentie a loro concessi di potiri prevedere, recipere et publicare et descrivere et registrare, acciò che quelli visti et reconoxuti per ipso spettabile prothonotario possa lui intorno a questo negocio prevedere como conviene et spetta alla natura di suo officio per lo servitio di nostro Signore Iddio, di Sua Magestà catholica et beneficio universale della republica di detta città e del regno, et cui contraviene si intenda ipso jure et ipso facto haviri incurso in la pena di privatione de officio et de uncie cento applicande al regio fisco et di altri peni riservati ad arbitrio di sua Signoria illustrissima.

Die XII novembris X.e indicionis 1566.

10. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 331, c. 474v

s.l. [ma Palermo], 3 giugno 1567

Il presidente del regno Carlo Aragona Tagliavia promulga il bando con cui rinnova ai notai palermitani il divieto a impiegare, senza la necessaria licenza, i propri scrivani per la registrazione e pubblicazione degli atti e al contempo eleva da tre a cinque anni il periodo obbligatorio di praticantato per gli aspiranti notai.

Bando et comandamento da parte dell'illustrissimo signor don Carlo de Aragona et Tagliavia, principi di Castelvetro, duca di Terranova etc., presidente et capitano generale in questo regno di Sicilia. Havendo lo spettabile Aloisio Ruys, prothonotario in detto regno, fatta relatione a sua Signoria illustrissima della visita delli notari di questa felichi città de Palermo per lui fatta questi giorni passati, et ritrovatosi che alcuni di essi notari non hanno registrato tutti li atti e contratti da loro fatti, como sonno tenuti et obligati per la forma de li loro pandette et viceregie ordenacioni, et che altri hanno habusato di fare recipere et publicare li atti per loro scrinarij et cossi ancora de far scrivere et registrare di mano aliena senza tenere licentia expedita per lo officio di prothonotario in le forme solite et costumate, sebene tali notari che hanno contravenuto alle dette pandette et ordenationi et abusato tale licentia per tractarse di cosa che tanto importa al servizio de nostro signor Iddio et de Sua cattolica Magestà et al beneficio universale et particolare della republica di questo regno, havessero incurso nelle pene et meritassero lo castigo conforme alle dette pandette non di meno sua Signoria illustrissima, mota per alcune cause et rispetti lo animo suo digne movente, per lo presente bando, validando prima tutti li atti fatti, publicati et registrati per lo passato fino al presente giorno per mano delli scrinarij delli detti notari che non hanno tenuto simili licentie di far recipere et publicare, scrivere et registrare, ordena, provide et expressamente comanda che de cetero nissuno notaro di questa felichi città di Palermo deggia né presuma fare recipere né publicare né manco fare scrivere et registrare atto né contratto alcun per mano aliena se non tenerà licentia et provisione sopra ciò solite spedirse per lo ditto officio de prothonotaro, proibendo similmente a tutti li scrinarij et altri gioveni

de ditti notari che in nissun modo habbiano né debbiano andare a recipere et publicare contratti né scrivere né registrare se detti notarii con cui stassero non teneranno le dette licentie et contravenendosi in lo fare recipere et publicare li notari subito (*sic*) ipso jure et ipso facto si intendano privati dello officio di notaro et quello non possano exerciri et administrare et più de star anni tre carcerati in un castello eligendo per sua Signoria illustrissima o della Excellencia del signor vicerrè, et de perder tutti li atti et contratti così fatti de detti notari che contraveniranno come quelli de li quali fussero detenturi, et quelli consignarse a ordine de sua Signoria illustrissima o del spettabile prothonotario, et li scrivani de stare anni due carcerati in un castello eligendo ut supra et de non poter più concorrere al detto officio di notaro, et contravenendo in lo fare scrivere et registrare li detti notari siano incorsi nella pena de privazione di officio et de perdere tutti li atti et contratti cossì fatti da li detti notari che contraveniranno come quelli delli quali fussero detempturi et quelli consignarse ad ordine de sua Signoria illustrissima o del spettabile prothonotaro et li detti scrinari di non potere più concorrere al detto officio di notaro et medesimamente sua Signoria illustrissima per lo presente bando ordena, prevede et expressamente comanda che tutti quelli notari di essa città di Palermo li quali non hanno complitamente registrato li loro atti et contratti secondo sono tenuti per la forma di dette viceregie hordinatione et pandette habiano et debiano quelli complire di registrare infra termino di anni tri da correre et contarsi da hogi innanti, cum quo che ogni anno debbiano de haver registrato la terza parte delli detti atti et contratti che per la detta visita si ritrova non haverli registrato et cui contravenirà se intenda subito ipso jure et ipso facto essere privato de officio di notaro lo quale non pocza in nessun tempo usare, exercire né administrare et de perdere tutti li atti et contratti cossì fatti per esso come quelli delli quali fussero detempturi et quelli consignarsi a ordine de sua illustrissima Signoria o del spettabile prothonotario et de stare anni tre in un castello eligendo per sua Signoria illustrissima o della excellencia del signor vicerre, et che di qua innante ogni notaro li contratti che farà li debbia registrare conforme alle dette pandette altrementi se intendano incorsi nelle pene in essi contenti et in altre ad arbitrio di sua Signoria illustrissima et perché con experientia se ha

visto che li giovani et scrinariï che hanno stato con li detti notari per pigliar la practica et imparare lo officio di notaro publico per essere lo tempo statuto nelle dette nove pandette et ordenationi viceregie de anni tre non ponno percipere tutta la pratica dello detto officio, lo quale contiene varie et diverse forme di contratti et riquiede più tempo per impararsi, et ancora si è causato che li detti notari non si trovano registrarli li loro atti et contratti per causa delli detti loro giovani et scrivani dopo che hanno servito li tre anni li lassano et actendeno a procurarsi lo privilegio di notaro et quando lo averiano di ajutare a registrare se ritrovano soli, al che volendo sua Signoria illustrissima providere et dare ordine come conviene per lo presente bando ordena, provide et comanda che li giovani et scrivani che vorranno introducirsi et pigliare la pratica dell'officio di notario publico habiano et debiano stare et vacare sotto la disciplina delli notari continuatis temporibus per anni cinque non obstante che per le dette pandette fosse stato provisto che havessero vacato per anni tre, et allo tempo che loro vorranno obtenir lo privilegio di notaro puplico dall'officio di prothonotaro, lo spettabile prothonotaro presente et che pro tempore sarrà et lo detto officio di prothonotaro non ci li debbiano expediri in nissun modo si prima ultra di havere provato la qualità et circumstancii requisite nelle decte pandette, ne haveranno ancora con fede delli proprii notarii con li quali haveranno stato et per testimonii fide et digne d'haver stato et vacato lo detto tempo di anni cinque. Però per lo presente bando non se intendano quelli giovani et scrinariï che se trovano haver fatto le loro prove et è stata commessa la loro examina per lo detto spettabile prothonotario cossì in practica como in theorica.

Aloysius prothonotarius

A margine:

Die III junii X.e indicionis 1567. Nobilis Dimitrus de Perino, publicus preco felicis urbis Panhormi, retulit se de mandato illustris domini Presidentis bannisse et promulgasse presentem bannum per loca solita et consueta ditte urbis Panhormi cum regiis tubiciniis etc.

11. ASPa, Real Cancelleria, reg. 420, c. 359v

Palermo, 24 marzo 1568

Carlo Aragona Tagliavia ordina al tesoriere il pagamento del suo salario spettantegli in qualità di presidente del regno per i periodi di esercizio dell'incarico compresi tra il 5 novembre 1566 e il 7 giugno 1567, e tra il 28 giugno 1567 e il 25 marzo 1568, nei quali il viceré García Álvarez de Toledo è stato assente dal regno.

Che se pagino (*sic*) allo illustrissimo Signor don Carlo de Aragona unze seicento per suo salario como presidenti.

Philippus etc.

Presidens in regno Sicilie etc. Spettabili regni eiusdem thesaurario, consiliario regio diletto, salutem. Como sapete havemo tenuto et de presente tenemo lo cargo di presidente et capitano generale in questo regno et havendoseni ad pagare il salario per lo tempo passato et quello advenire con forme alli lettere de Sua Magestà dati en Madrid a XXVIII de jennaro 1568 proximo preterito, de li quali foro emanate nostri executorie dati in questa città a XXIII del presente, cioè dal cinco de novembre X.e indicionis proxime preterite in lo quali jorno presimo la possessione de detto cargo, como appari per atto fatto alli atti de l'officio del spettabile prothonotario ditto die, fino alli VIII de decto mese de jugno che ritornò in regno lo illustrissimo Signor don Gartia de Tholedo vicerè, che sonno mesi setti et jorne tre, et cossì ancora da li 28 de decto mese che retornò ad pigliare per la partenza de ditto illustrissimo signor viceré de novo la possessione de ditto cargo, como appari per altro atto fatto alli detti atti del spettabile prothonotario fino alli XXV del presenti mesi de marzo, che sonno anno uno et mesi quattro, che a ragione a docati cento como se dà tari trideci lo docato como si hanno pagato li altri presidenti, como consta per fede del magnifico Francisco Lo Campo, detemptore de li libra de quessa regia thesoreria, fatta die XX presentis mensis, a li quali pure ne riferimo, importa unci seicento novantatre et tari deci, et dovendoseni pagare como è detto, tenore presentium vi dicimo et comandamo expresse che di qualsivoglia denare di la regia Curti in banco positi o ponendi

debeati dare ad noi mismo seu ad nostro procuratore detti unci seicento novanta et tarì dechi per la causa preditta, cum recuperare per vostra cautela la presente, ditte executorie seu copia de quelle, con la extratta copia de ditti doi atti de possessione detto Francisco de Lo Campo et apoca de recepto et dal procuratore la procura, che nui per la presenti comandamo a li spettabili maestri rationali et conservatori del regio patrimonio che in exito de vostri cunti vi debiano detti denari admettere et acceptare omni dubio et difficultate cessante.

Datum Panhormi die XXIII marcii XI indicionis 1568.

Don Carlo de Aragona

12. ASPa, Real Cancelleria, reg. 420, c. 456v

Palermo, 18 maggio 1568

Carlo Aragona Tagliavia ordina al tesoriere il pagamento del suo salario spettantegli in qualità di presidente del regno per il periodo di esercizio dell'incarico compreso tra il 26 marzo e il 31 maggio 1568.

Mandatum che si paghino allo illustrissimo Signor presidente unze 99.26.15 per suo salario de misi dui.

Philippus etc.

Presidens in regno Sicilie etc. Spettabili regni eiusdem thesaurario, consiliario regio diletto, Salutem. Como sapete havemo tenuto et de presente tenemo il carrico di presidente et capitano generale per Sua Magestà in questo regno cum salario de docati cento lo mese, ad ragione de tarì tredici per docato, di lo quali essendo satisfatti per tutti li XXV di marzo passato, como appare per fedeli del magnifico Francisco Lo Campo, detemptore de li libri de quessa regia thesoreria fatta die XVII presentis mensis, havimo provisto farchi pagari quelli per tutto lo presenti mesi di magio, che sonno mesi dui et jorni cinco, che a la sudetta ragione debbiamo havere unci novantatre, tarì vintisei et grana quindeci, per questo tenore presentium vi dicimo et comandamo expresse che di qualsivoglia dinare di la regia Curti debbeate dare et

Carlo Aragona Tagliavia, presidente del Regno di Sicilia

pagare ad nui mismo seu a nostro procuratore li ditti unci novantatri, tarì vintisetti et grana dechi per la causa preditta recuperando pro Curia et vostra cautela la presente et ditto Francisco de Lo Campo l'apoca de recepto et dal procuratore la procura che nui comandamo alli spettabili maestri rationali et conservatore del regio patrimonio per suo exito di vostri cunti vi debbiano detti denari admettere et acceptare omni dubio et difficultate cessante.

Datum die XVIII mayi XI.e indicionis 1568.

Don Carlo d'Aragona

13. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 295, c. 713r

Palermo, 22 agosto 1550

Il presidente del regno Hernando de Vega esecutoria il privilegio con cui l'imperatore Carlo V ha nominato Francesco de Aurello (o Augurello) maestro notato della Magna Curia Rationum, a seguito della morte di Antonio Pandolfo.

Executoria pro magnifico Francisco Augurello (*sic*)

Nihil

Carolus Joanna.

Presidens etc., Illustribus, spettabilibus, magnificis et nobilibus regni eiusdem magistro justiciario eiusque in officio regio locumtenenti, iudicibus Magne regie Curie, magistris rationalibus, thesaurario et conservatori regii patrimonii, advocatis quoque et fiscalibus, procuratoribus ceterisque demum ditti regni officialibus maioribus et minoribus ad quos seu quem spettabit et presentes presentati fuerint aut quomodolibet pervenerint tam presentibus quam futuris consiliariis et fidelibus regii dilectis salutem. Cesarea et catholica Maiestas imperatoris et regis domini nostri per eius cesareum et regium privilegium omni qua decet sollemnitate expeditum cum eius sigillo cereo inpendenti munitum providet et mandat sub forma sequenti videlicet: Nos Carolus divina favente clementia Romanorum Imperator

semper augustus, Rex Germanie, Joanna, eius mater, idemque Carolus Dei gracia reges Castelle, Aragonum, utriusque Sicilie, Hierusalem etc. illis curam, regimen et administrationem nostre regie Curie libenter committimus quos rerum experientia in hiis sollicitos, expertos et idoneos representat quare cum impresenciarum vacet officium magistri notarii magistrorum rationalium prefati nostri Sicilie ulterioris obitu Antonii Pandolfi, illius novissimi possessoris, volentes de eodem alicui de nobis benemerito providere considerantes grata obsequia que tu, dilecte noster Franciscus Augurello, prestitisti ac de tue fide et sufficientia ad plenum confidentes, prefatum officium tibi duximus concedendum tenere igitur presentium deque certa nostra sciencia deliberate et consulto regiaque auctoritate nostra prefatum magistri notarii magistrorum rationalium preditti regni officium, sic ut premittitur vacans, tibi, ditto Francisco Agorello, ad vite tue decursum et donec in eodem te bene et fideliter concedimus, committimus et fiducialiter comendamus cum onibus et singulis suis iuribus, salario, lucri, emolumentis, obventionibus, prerogativis, honoribus et oneribus ad dittum officium juste et debite pertinentibus itaque de inceptu tu, dittus Franciscus Agorello dum vitam duxeris in humanis et donec in eodem te bene et ut prefertur fideliter gesseris et esse debeas magister notarius magistrorum rationalium ditti regni ipsumque officium habeas, in eas teneas, regas, exercas fidei, legaliter atque bene in eodem solerti et vigili cura de habendo iura et regalias nostras regias tuendo, protegendo pro veribus conservando et augendo ea omnia et singula faciendo et libere exercendo que ad dittum officium eiusque plenum usum et exercitium pertinere quovismodo dignoscantur. Percipias etiam et consequas omnia iura, lucra, obventiones, salaria et emolumenta justa et debita et ad dittum officium pertinentia et spectantia gaudeasque et utaris omnibus preheminentiis, prerogativis, honoribus et oneribus ac aliis ad dittum officium debite pertinentibus et spectantibus pro ut et quemadmodum dittus Antonius Pandolfo aliique in eodem officio predecessores tui illud juste et debite tenuerunt et possiderunt ac uti et gaudere soliti sunt et consueverunt et debuerunt antequam regimini et exercicio ditti re immiscens officii iurare teneatis in posse illius ad quem spectet de bene, fideliter et legaliter in eodem re habendo et alia faciendo ad que teneatis et sit obnoxius, Serenissimo

protterea Philippo principi Asturiarum et Gerunde etc filio primogenito et nepoti nostro charissimo ac post felices et longevos dies nostros in omnibus regnis et dominiis nostris Deo propitio immediato heredi et legitimo successori intentum aperientes nostrum sub paterne aviteque benedictionis obtemptu dicimus eumque rogamus illustri, spettabilibus, nobilibus, magnificis, dilectis consiliariis et fidelibus nostris, proregi et capitaneo generali seu presidenti in prefato Siclie ulterioris regno, magistro justiciario eiusque in officio regio locumtenenti, iudicibus Magne regie Curie, magistris rationalibus, thesaurario et conservatori nostri regii patrimonii, advocato quoque et procuratoribus fiscalibus ceterisque demum universis et singulis officialibus et subditis nostris ditti regni maioribus et minoribus ad quos seu quem spettabit et presentes pervenerint seu presentate fuerint dicimus et distincte precipiendo mandamus ad ire et indignationis nostre incursum peneque unciarum mille nostro inferendarum erario quatenus te, dittum franciscum Agorello, et alium nominem vita tua durante et donec in eodem te bene et fideiter gesseris pro magistro notario magistrorum rationalium eiusdem regni habeant, teneant, reputent, honorificent atque trattent et hii ad quos spettat in possessionem ditti officii te ponant et immictant positumque et inmissum manuteneant et deffendant contra cunctos ac tibi de salario, juribus et emolumentis preditti integre respondeant et responderi faciant per quos deceat nostramque huiusmodi gratiam et concessionem omniaque et singula precontenta teneant firmiter et observent, exequantur et compleant tenerique et observare exequi et compleri faciant inviolabiliter per quos agere fieri ut permettere racione aliqua sive causa si prefatus Serenissimus princeps nobis morem gerere ceteri autem officiales et subditi nostri preditti preter ire et indignationis nostre incursum penam preappositam cupiunt evitari in cuius rei testimonium presentes fieri iubsimus nostro comuni sigillo negociorum Sicilie ulterioris regni inpendenti munitas. Datas in oppido nostro Brusellarum die ultima mensis mayi ottave indictionis anno a a nativitate Domini 1550 imperii nostri anno XXXII°, regnorum autem nostrorum et regine Castelle, Legionis, Granate etc. XXXXVII°, Navarre XXXVI°, Aragonum utriusque Siciele, Hierusalem et aliorum XXXV°, regis vero omnium XXXV°. Yo el Rey. Vidit Dominicus de Orbea pro generali thesaurario et conservatori Sicilie. Vidit Fugueroa etc. Sacra

cesarea et catholica Maiestas mandavit mihi Didaco de Vargas. Solvat in exequutoriis. Prado. Et volentes nos, ut tenemur cesareis et regiis parere, mandatis ac illis nos reddere conformes ad supplicationem ditti magnifici Francisci de Agorello cum voto et deliberatione infrascritti spectabilis regii consiliarorum et protettoriis regii patrimonii, andree de Arduino, cui hoc negocium commissimus, providimus et ita stare serie volens et unicuique verum dicimus, committimus et expresse mandamus quatenus preinsertum cesareum et regium privilegium ac omnia et singula in ea contenta ad unguem ditto magnifico Francisco de Aurello exequimini compleatis et observetis et per quos decet exequi complere et inviolabiliter observari faciatis juxta eius seriem, continentiam et tenorem plenorem contrarium nullatenus temptatuyri recione aliqua sive causa pro quanto gratiam sue cesaree Maiestatis charam habetis et penam ducatorum mille regio fisco inremissibiliter applicandam pro quolibet contraveniente hii quibus iponi possunt cupitis evitare. In cuius rei testimonium presentes fieri iussimus magno regio sigillo a tergo munitas.

Datas in urbe felici Panhormi die XXII mensis augusti ottave indicionis 1550.

Fernando de Vega

14. ASPa, Protonotaro del regno, reg. 295, c. 713r, nota a margine

Palermo, 23 agosto 1550

Francesco de Aurello presta giuramento dinanzi al presidente del Regno Hernando de Vega per assumere la carica di maestro notaio della Magna Curia Rationum.

Die XXIII augusti ottave indicionis 1550. Magnificus Franciscus de Augurello constitutus in presencia illustrissimi domini Ferdinandi de Vega, istius Sicilie regni presidentis, in eius manibus et posse prestitit juramentum de exercendo et administrando officium magistri notarii Magne Regie Curie Rationum ditti Regni bene, fideliter et legaliter ad regium servicium et rei publice beneficium, unde in futurum appareat est presens nota juramenti per me Augustinum Gisulfo, regium

Carlo Aragona Tagliavia, presidente del Regno di Sicilia

locumtenentem et magistrum notarium in officio prothonotarii redapta
et rogata in eodem officio.

Augustinus Gisulfus, locumtenens et magister notarius in officio
prothonotarii.

REPERTORIO

PROSPETTO DEI REGISTRI

<i>registro</i>	<i>num. di repertorio</i>	<i>estremi cronologici</i>
Reg. 524	nn. 1-3	21.08.1566-22.08.1566
Reg. 526	nn. 4-6	22.08.1566-22.08.1566
Reg. 527	nn. 7-134	29.11.1566-30.08.1567
Reg. 528	nn. 135-428	07.11.1566-31.08.1567
Reg. 529	nn. 429-852	05.11.1566-31.08.1567
Reg. 530	nn. 853-1103	06.11.1566-29.08.1567
Reg. 532	nn. 1104-1454	02.09.1567-23.08.1568
Reg. 533	nn. 1455-1835	02.09.1567-31.08.1568
Reg. 534	nn. 1836-2245	02.09.1567-23.08.1568
Reg. 535	nn. 2246-2569	02.09.1567-22.08.1568
Reg. 536	nn. 2570-2680	10.06.1568-16.07.1568
Reg. 538	nn. 2681-3264	04.09.1567-28.08.1568
Reg. 539	nn. 3265-3811	02.09.1567-25.08.1568
Reg. 540	nn. 3812-4144	03.09.1567-23.08.1568
Reg. 541	nn. 4145-4378	03.09.1567-23.08.1568
Reg. 542	nn. 4379-4811	02.09.1567-23.08.1568

Avvertenza al repertorio

Si riscontra un errore nella cartulazione originaria del reg. 538: dopo la c. 617r (doc. n.rep. 3237) la numerazione riprende da c. 588r (doc. n.rep. 3238) per concludersi con la c. 618v (doc. n.rep. 3264).

Per il reg. 540 sono state riportate le originarie *rubriche* che lo ripartiscono. Inoltre, le eventuali sequenze di asterischi indicano gli spazi lasciati liberi in origine nel testo per una successiva compilazione, ma rimasti poi incompleti.

ABBREVIAZIONI:

s.dest. : senza destinatario

s.o. : senza occhiello

Reg. 524

1	Societate spectabilis Aloisii de Villafrates	Messina, 21.08.1566	c. 311r
2	Pro magnifica Joannella Belloc (<i>cassato</i>)	Messina, 22.08.1566	c. 315r
3	Pro magnifico Francisco de Grillo (<i>cassato</i>)	Messina, 22.08.1566	c. 316r

Reg. 526

4	Pro universitate Nothi	Messina, 22.08.1566	c. 553r
5	Pro Jacobo Testa Al magnifico viceportulano di Milazo	Messina, 22.08.1566	c. 553v
6	Pro Antonino Caputo Al spettabile maestro portulano	Messina, 22.08.1566	c. 554v

Reg. 527

7	Pro lo Colleggio (<i>sic</i>) de la Compagnia de Jesù de Messana	Palermo, 29.11.1566	c. 112r
8	Pro magnifico Mariano Torres et consortibus	Palermo, 13.12.1566	c. 114r
9	Pro Antonino Cannizzaro	Palermo, 31.11.1566	c. 115r
10	Curia quod vendatur carboni Curie	Palermo, 09.12.1566	c. 116r
11	Pro Francisco Maria Perdicaro	Palermo, 09.12.1566	c. 116v
12	Pro magnifico Joanne Corril	Palermo, 10.12.1566	c. 117r

13	Curia quod spectabilis thesaurerius mittat ducatos 8000 magnifico Jacobo Antonio Fardella pro solupcione scavorum	Palermo, 11.12.1566	c. 118r
14	Pro Marco Fornari	Palermo, 11.12.1566	c. 119r
15	Pro Curia quod illustris Straticotus nobilis civitatis Messane faciat injunctionem a Nardo Sindone et Salvo Sollima per nummos quod habuerunt a spectabili thesaurerio regie classis All'illustre straticoto di Messina	Palermo, 30.12.1566	c. 120r
16	Pro Raineri Autamichristo	Palermo, 24.12.1566	c. 122r
17	Pro don Nicola de Bologna	Palermo, 24.12.1566	c. 123v
18	Pro illustri don Vincentio del Bosco	Palermo, 04.01.1567	c. 124v
19	Pro magnifico capitaneo Joan Midolf	Palermo, 04.01.1567	c. 126v
20	Pro Sebastiano de Gusmano	Palermo, 07.01.1567	c. 128r
21	Pro Philippo Spinola	Palermo, 10.12.1566	c. 129r
22	Pro Antonio Macinghi et consortibus	Palermo, 07.12.1566	c. 130r
23	Curia quod solvantur Cesaro de Mendoza uncias 20 pro stipendiis serviencium equorum regie Racze	Palermo, 11.01.1567	c. 131v
24	Pro Philippo Galati	Palermo, 15.01.1567	c. 133r
25	Pro magnifico Alfonso de Franchis	Palermo, 18.01.1567	c. 134r
26	Pro alaparderiis todeschis sue Excellentie	Palermo, 14.01.1567	c. 135r
27	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius solvat spectabili secreto Panhormi uncias 400 pro fabrica regii Palacii	Palermo, 24.01.1567	c. 136r
28	Pro Vito Scalisi	Palermo, 29.01.1567	c. 136v
29	Pro Bartolomeo de Ortega	Palermo, 25.01.1567	c. 138r
30	Pro spectabilibus et magnificis rectoribus orfanorum Panhormi	Palermo, 30.01.1567	c. 139v
31	Pro magistro Jacobo Lo Piccolo	Palermo, 31.01.1567	c. 140v
32	Pro nobili Nicolao Conti	Palermo, 03.02.1567	c. 142v
33	Pro Peri Luisi Tognino	Palermo, 10.02.1567	c. 143r

34	Pro Nicolao Geronimo de Leta	Palermo, 10.02.1567	c. 143r
35	Pro magnifico Carolo de Algaria	Palermo, 19.02.1567	c. 143v
36	Pro Grecis Coroneis Panhormi commorantibus	Palermo, 20.02.1567	c. 144v
37	Pro fabrica Sancti Petri Palacii Panhormi	Palermo, 20.02.1567	c. 145r
38	Pro Geronima, Maria et Antonina Vassallo	Palermo, 20.02.1567	c. 145v
39	Pro spectabili Vincentio de Afflitto	Palermo, 21.02.1567	c. 146r
40	Pro Curia circa stipendium societatis spectabilii Aloysii de Villafrades	Palermo, 22.02.1567	c. 147v
41	Mandato per comprare salme 2000 di frumento per la Goletta	Palermo, 14.02.1567	c. 148v
42	Pro fortilitio Gulette	Palermo, 15.02.1567	c. 149v
43	Curia quod spectabilis regius thesaurerius emat salmas mille frumentorum pro confectione biscottorum	Palermo, 17.02.1567	c. 150v
44	Pro societate magnifici Garcie de Avila in civitate Siracusarum	Palermo, 28.02.1567	c. 151v
45	Pro magnifico Joanne Matteo Maida	Palermo, 28.02.1567	c. 153r
46	Pro Francisco La Rosa	Palermo, 04.03.1567	c. 154v
47	Pro bombarderiis civitatis Drepani	Palermo, 07.03.1567	c. 155v
48	Pro Diego Sanches et consortibus	Palermo, 08.03.1567	c. 157r
49	Curia circa redemptionem secretie et castellanie civitatis Salemi	Palermo, 01.03.1567	c. 157v
50	Pro Hieronimo Vivaro	Palermo, 08.03.1567	c. 159r
51	Pro Martino de Robles	Palermo, 12.03.1567	c. 161r
52	Pro magnifico Antonino Lombardo	Palermo, 13.03.1567	c. 161v
53	Pro illustri don Joanne de Cardona	Palermo, 13.03.1567	c. 162v
54	Pro universitate Drepani	Palermo, 14.03.1567	c. 163r
55	Curia circa redemptionem secretie universitatis Nari pro magnifica Antonella Iachetto	Palermo, 14.03.1567	c. 164v

56	Curia quod spectabilis regius thesaurerius giret spectabili magistro secreto Regni uncias 200	Palermo, 17.03.1567	c. 167r
57	Pro magnifico Thodaro Lanza	Palermo, 18.03.1567	c. 168r
58	Pro Thoma de Pereyra	Palermo, 22.03.1567	c. 168v
59	Curia circa reluitionem secretie Corleonis	Palermo, 22.03.1567	c. 169r
60	Pro Francischetto Spinoli	Palermo, 24.03.1567	c. 169v
61	Pro Mattes Spech	Palermo, 02.04.1567	c. 170r
62	Pro spectabili don Francisco Requisens	Palermo, 20.03.1567	c. 171r
63	Pro magnifico Pero Lopes de Cangas	Palermo, 07.04.1567	c. 172v
64	Pro magnifico Guilielmo Humano	Palermo, 10.04.1567	c. 174r
65	Pro magnifico Grabieli Codina	Palermo, 10.04.1567	c. 175r
66	Pro Guilielmo Humano	Palermo, 13.03.1567	c. 175v
67	Pro Curia circa provisionem fortilicii Gulette	Palermo, 16.04.1567	c. 176r
68	Pro Joan Pere de Torralva	Palermo, 19.04.1567	c. 178r
69	Pro Consalo Rodriguez	Palermo, 19.04.1567	c. 179r
70	Pro magnifico capitaneo Florio Trumbino et consortibus	Palermo, 24.04.1567	c. 180r
71	Pro magnifico Alfonso de Federico	Palermo, 21.04.1567	c. 181v
72	Pro militibus degentibus in custodia regiarum triremium	Palermo, 30.04.1567	c. 182v
73	Pro Alonso de Avalos	Palermo, 31.04.1567	c. 183r
74	Pro Joanne Cola Tarantino	Palermo, 29.04.1567	c. 184r
75	Pro magnifico Joanne de Soto Cisneros	Palermo, 02.05.1567	c. 185r
76	Pro illustrissimo principe Castrivetrani	Palermo, 27.04.1567	c. 186r
77	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius giret magnifico Antonio Scammacca, depositario Curie in civitate Leontini, uncias 100 pro solupcionibus militum degentium in fortibus Auguste	Palermo, 31.04.1567	c. 186v
78	Pro Claudio Belmonte	Palermo, 31.04.1567	c. 187v

79	Pro tubiciniis regie Curie	Palermo, 06.05.1567	c. 188r
80	Pro spectabili Andrea Agliata, secreto felicitis urbis Panhormi	Palermo, 06.05.1567	c. 188v
81	Pro magnifico Petro Seminara	Palermo, 06.05.1567	c. 189r
82	Pro Carlo de Algarìa	Palermo, 06.05.1567	c. 190r
83	Pro regia racza	Palermo, 10.05.1567	c. 190v
84	Pro societate magnifici capitanei Garcia de Avila	Palermo, 05.05.1567	c. 191r
85	Pro Collegio Jesus Maessane	Palermo, 12.05.1567	c. 192r
86	Pro magnifico Joanne Philippo Bonavita	Palermo, 21.05.1567	c. 193r
87	Pro magnifico Baldassare de Arana	Palermo, 24.05.1567	c. 193v
88	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius giret uncias 1000 pro fabricis Siracusarum	Palermo, 23.05.1567	c. 194v
89	Pro alaparderiis sue Excellentie	Palermo, 26.05.1567	c. 195v
90	Pro alaparderiis illustrissimi presidentis	Palermo, 26.05.1567	c. 196v
91	Pro Joanne de Ramos	Palermo, 27.05.1567	c. 197v
92	Pro monacis monasterii Montis Virginis Messane	Palermo, 04.06.1567	c. 198v
93	Pro Dominico Salvatoris Cinnami et consortibus, servis et libertis civitatis Thermarum	Palermo, 03.06.1567	c. 199r
94	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius emere debeat salmas 500 frumentorum pro biscottis conficiendis	Palermo, 09.05.1567	c. 201r
95	Pro eadem causa pro aliis salmis 500	Palermo, 05.06.1567	c. 201v
96	Pro spectabili don Petro Velasquez	Palermo, 04.06.1567	c. 208v
97	Curia circa redemptionem secretie civitatis Policii	Palermo, 16.05.1567	c. 219r
98	Pro magnifico Francisco de Oria quondam Bartholomei	s.l., 31.05.1567	c. 223r
99	Curia circa redemptionem castellanie Sancte Luciae	Palermo, 03.07.1567	c. 224v

100	Pro Minico Roys	Palermo, 28.06.1567	c. 226r
101	Pro Prospero Di Napoli	Palermo, 28.06.1567	c. 226v
102	Pro officialibus regie racze	Palermo, 05.07.1567	c. 228r
103	Pro Curia quod expendantur uncias 200 pro pabulo et officialibus regie racze	Palermo, 05.07.1567	c. 229r
104	Pro Francisco de Tunnis	Palermo, 05.07.1567	c. 230r
105	Pro Jammaria Granoczo	Palermo, 01.07.1567	c. 232r
106	Pro spectabili Vincentio de Afflitto et consortibus, pretore et juratis felicis urbis Panhormi	Palermo, 07.07.1567	c. 231v
107	Pro custodibus triremis hispanis	Palermo, 07.07.1567	c. 233v
108	Pro Battista Larcaro	Palermo, 01.07.1567	c. 234r
109	Pro officialibus regie racze	Palermo, 09.07.1567	c. 236v
110	Pro magnifico Francisco Clavijo	Palermo, 06.07.1567	c. 237r
111	Pro magnifico Gasparo Bellacera	Palermo, 12.07.1567	c. 238r
112	Pro Petro de Xativa	Palermo, 12.07.1567	c. 240v
113	Pro alaparderüis illustrissimi domini presidentis	Palermo, 12.07.1567	c. 241v
114	Curia circa redemptionem castellanie civitatis Mistrette	Palermo, 12.07.1567	c. 242r
115	Curia circa redemptionem unciarum 80 secundum bullam a spectabili Baldassari Saccano	Palermo, 14.07.1567	c. 243v
116	Pro Cesare Riczo	Palermo, 20.05.1567	c. 245r
117	Pro magnifico Loiois Risaliti et Alexandri Grillandari	Palermo, 17.07.1567	c. 245v
118	Pro spectabili Alfonso Ruys et consorti	Palermo, 21.07.1567	c. 247v
119	Pro Nicolao Mango	Palermo, 28.07.1567	c. 248r
120	Pro Elisabetta Liale	Palermo, 30.07.1567	c. 249r
121	Pro magnifico Bartolomeo Romeo	Palermo, 01.08.1567	c. 250v
122	Pro magnifico Luca Sinatra	Palermo, 31.07.1567	c. 255v

123	Pro Costantino Griffio	Palermo, 08.08.1567	c. 256v
124	Curia quod spectabilis regius thesaurerius giret ducatos 3000 magnifico Christoforo de Angelica	Palermo, 02.08.1567	c. 257r
125	Pro magnifico Petro Carbone	Palermo, 04.08.1567	c. 258r
126	Pro universitate felicis urbis Panhormi	Palermo, 20.08.1567	c. 258v
127	Pro Leonardo Xaxa	Palermo, 26.08.1567	c. 259v
128	Pro Joanne Beltran de Doze	Palermo, 28.08.1567	c. 260v
129	Pro Rocco Maniscalco	Palermo, 29.08.1567	c. 261v
130	Pro Joanna de Armosiglia	Palermo, 23.08.1567	c. 262r
131	Pro magnifico Gabriel Gerardi	Palermo, 30.08.1567	c. 263r
132	Curia quod spectabilis thesaurerius solvat uncias ducentas pro militibus et custodia civitatis Auguste	Palermo, 30.08.1567	c. 264r
133	Pro magnifico Domenico de Franchis	Palermo, 29.08.1567	c. 264v
134	Curia circa redemptionem secretie Ramette	Palermo, 26.08.1567	c. 265r

Reg. 528

135	Pro Curia circa provisionem fortificio Gulecte Al magnifico Antonio Masquefa	Palermo, 10.11.1566	c. 28r
136	Pro eadem Al magnifico secreto di Mazara	Palermo, 10.11.1566	c. 28r
137	Curia quod secretus Drepani aviset de condemnati Allo secreto di Trapani	Palermo, 07.11.1566	c. 28v

138	Curia quod Jacobus Antonius Fardella mittat cautelas eius Al magnifico Jacobo Antonio Fardella	Palermo, 07.11.1566	c. 29r
139	Curia quod secretus Mazarie aviset de ordeis Curie Allo magnifico secreto di Mazara	Palermo, 07.11.1566	c. 29r
140	Curia circa missionem guastatorum et aliorum in fortificio Gulette Al spettabile don Fabio di Bulogna	Palermo, 12.11.1566	c. 29v
141	Pro fortilitio Gulette Al magnifico Antonio Masquifa	Palermo, 12.11.1566	c. 31r
142	Pro Curia circa constructionem janue in regia dohana nobilis civitatis Messane Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 13.11.1566	c. 32r
143	Pro Curia quod illustris straticotus Messane restituere faciat Nardo Sindone uncias 60 solutas per thesaurerium regie classis et presentare faciat compositum magnifici Salvi Sollima scutorum quatraginta duorum mille All'illustre straticò di Messina	Palermo, 14.11.1566	c. 32v
144	Pro Curia quod magnificus Calceranus de Falcune mittat compositum in officio magistris racionalibus (<i>sic</i>) Al magnifico Calcerano de Falcone	Palermo, 14.11.1566	c. 33r
145	Pro Curia quod magnificus Ochoa de Arrattia consignet ad apodixas spectabilis secreti stagnum necessarium et alia res pro Pantaleo Merello pro funditione artillarie Al magnifico Ochoa de Arrattia	Palermo, 19.11.1566	c. 34r
146	Curia quod magnificus Joannis Peres consignat murtaretos seu basachas Pantaleo Merello existentes in civitate Messane Allo magnifico Joan Peres monitioniero	Palermo, 18.11.1566	c. 34v

147	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Antonii Conti ingegneri Allo magnifico Antonio Conti ingegnere in Siragusa	Palermo, 21.11.1566	c. 35r
148	Pro Curia lista servicii regii militaris directa magnifico Beneditto Gomes delegato per Regnum	s.l., s.d.	c. 35r
149	Curia quod magnificus Beneditto Gomes exigat debita servitii militaris Allo magnifico Benedetto Gomes delegato per Regnum	Palermo, 24.11.1566	c. 36r
150	Curia circa responsum literarum spectabilis Aloisii de Hozes Al spettabile Alonso de Hozes	Palermo, 27.11.1566	c. 37r
151	Curia circa confirmationem conservatoris civitatis Catanie A li jurati di Catania	Palermo, 28.11.1566	c. 38v
152	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis Alonsi de Hoces (<i>Hozes</i>) Al spettabile Alonso de Hoces	Palermo, 28.11.1566	c. 39v
153	Curia quod vendantur carboni Curie Al magnifico Mariano Imperatore monicionerio	Palermo, 05.12.1566	c. 40r
154	Curia circa exattionem tareni impositi in hac urbe Allo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 06.12.1566	c. 40v
155	Pro Curia quod in credenciam spectabilis conservatoris in civitate Drepani Alli magnifici jurati di Trapani	Palermo, 09.12.1566	c. 41v

156	Curia quod secretus Cathanie debeat intimare notario dicte civitatis quod debeant mictere notam contracti venditionis et subjugactionis de quibus competet dicta Curia juratorum decime et tarenì	Palermo, 14.12.1566	c. 42r
	Al magnifico secreto della città di Catania		
157	Pro Curia circa confectionem 16000 madoni terre	Palermo, 14.12.1566	c. 43v
	Al magnifico Francesco Monteleano in Xacca		
158	Curia circa fabricam regii arsenatus Messane	Palermo, 14.12.1566	c. 44v
	Al spettabile don Geronimo Merulla, prosecretò Messane et provisoro delle fabriche del Tersanà		
159	Pro Curia circa confectionem madonum crite per comptum Regie Curie in civitate Sacce	Palermo, 17.12.1566	c. 45v
	Al magnifico capitano di Xacca		
160	Pro Curia quod magnificus castellanus Salvatoris Messane permittat quod capiantur et lavorentur cantoni	Palermo, 17.12.1566	c. 47r
	Al magnifico castellano del Salvatore de Messana		
161	Pro Curia pro stipendio militum degentium Messane	Palermo, 17.12.1566	c. 47v
	Al spettabile secreto di Messina		
162	Curia sindicator civitatis Leocate accipiat informationes contra Josephi de Rigio super captura lapidum	Palermo, 19.12.1566	c. 48r
	Al sindacatore de la città de la Licata		

163	Pro Curia circa accordare con alcune gente de Trapani per pigliare li scavi dell'Ustica	Palermo, 21.12.1566 c. 48v
	Al spettabile don Petro Velasques in Trapani	
164	Pro Curia quod gubernatores Tabule felicis urbis Panhormi girant totam summam pecuniarum a spectabili don Petro de Gregorio perventam quondam spectabili don Petro Marquette olim regio thesaurerio	Palermo, 23.12.1566 c. 49r
	Alli gubernatori della Tavola	
165	Pro Curia circa exactionem alicuius summe servitii militari	Palermo, 24.12.1566 c. 49v
	Allo nobile Joanne Ximenes	
166	Pro Curia circa stipendium societatibus equorum spectabilium Melchion de Robles et Bernardi de Falces	Palermo, 30.12.1566 c. 52r
	Al secreto de Lentini	
167	Pro eisdem Al depositario de la Corte in Lentini	Palermo, 29.12.1566 c. 52v
168	Curia quod spectabilis Gerardus Agliata conferat se in civitate Drepani in administracione officii capitanei armorum Al spettabile Gerardo Agliata, baron de la Roccella	Palermo, 30.12.1566 c. 53v
169	Curia quod jurati civitatis Cathanie dent taxiam nobilium et popularium fattam per spectabilem de Hoces pro satisfacione debiti regie Curie magnifico Vincentio Gomes	Palermo, 30.12.1566 c. 54r
	A li jurati di Cathania	

170	Curia quod capitaneus Cathanie probet brachium magnifico Vincentio Gomes circa exactionem debiti regie Curie Al spettabile capitano de Cathania	Palermo, 30.12.1566	c. 54v
171	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Clementis Pifari Al magnifico Clemente Pifaro in Trapani	Palermo, 30.12.1566	c. 55r
172	Curia quod magnificus Blasius Signorino faciat facere notamentum particularem a banco Balsami Allo magnifico Blasio Signorino	Palermo, 07.01.1567	c. 56v
173	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Antonii Maschefa A lo magnifico Antonio Maschefa in Trapani	Palermo, 07.01.1567	c. 57r
174	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis don Geronimi Merulla Al spettabile Geronimo Merulla	Palermo, 07.01.1566	c. 57v
175	Pro Curia quod spectabilis secretus Panhormi constringat magnificum Marianum de Agliata ac eius fideiussores et in solidum obligatos ad satisfactionem unciarum 184 Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 08.01.1566	c. 59r
176	Pro Curia quod spectabilis regius thesaurerius debeat cambiare in civitate Messane uncias 2200 pro soluptione sociatatis spectabilis de Villafrates Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 09.01.1567	c. 59v
177	Pro Curia circa stipendium magnifici capitanei Garcia de Avila in civitate Siragusarum Al magnifico regente del spettabile mastro secreto della Cammera	Palermo, 14.01.1567	c. 60v

178	Pro eodem Al magnifico Petro Falsone pro officio spectabilis conservatoris in Siragusa	Palermo, 14.01.1567	c. 61v
179	Pro eodem Al magnifico depositario della Corte in Siragusa	Palermo, 14.01.1567	c. 62r
180	Pro Curia circa exactionem regii servitii militaris Al magnifico Joseph Colcasi	Palermo, 14.01.1567	c. 63r
181	Pro Curia circa approbationem et admissionem partitarum expensarum per magnificum Jacobum Antonium Fardella de ordine spectabilis conservatoris Al magnifico Jacobo Antonio Fardella	Palermo, 15.01.1567	c. 65v
182	Pro Curia quod spectabilis depositarius regie Curie in civitate Marsalie observat ordinem spectabilis conservatoris Al magnifico depositario della regia Corte in la città de Marsala	Palermo, 15.01.1567	c. 66v
183	Pro Curia quod magnificus secretus Mazarie observet ordinem spectabilis conservatoris Al magnifico secreto de Mazara	Palermo, 15.01.1567	c. 67r
184	Pro Curia quod magnificus Bartholomeus Peres, sargentus mayor, accedat in custodia et guardia fortis Auguste Al spettabile secreto di la nobile città de Messina	Palermo, 17.12.1567	c. 68r
185	Pro Curia quod magnificus regius monicionerius Ochua de Aratia debeat consignare certas ballas pro municione fortium Auguste regio monicionerio dicte terre Auguste Al monicionerio della Corte in Siragusa	Palermo, 18.01.1567	c. 68v

186	Pro eodem Al magnifico Ochoa de Aratia, municionerio in Messina	Palermo, 18.01.1567	c. 69r
187	Pro magnifico Vincentio Milanisi Al magnifico Jaymo de Olvi	Palermo, 21.01.1567	c. 69v
188	Curia circa responsum literarum magnifici Vincentii Gomes Al magnifico Vincentio Gomes	Palermo, 21.01.1567	c. 71r
189	Curia circa exactionem servitii militaris Al magnifico Petro Di Anello	Palermo, 22.01.1567	c. 71v
190	Curia pro exigendo corallo in civitate Cathanie Al secreto di Catania	Palermo, 24.01.1567	c. 77r
191	Curia quod heredes Balsami girent ad compotum spectabilis regii thesaurerii omnes pecunias regie Curie Allo banco di Balsamo	Palermo, 29.01.1567	c. 77v
192	Pro Curia circa confectionem calcine in civitate Mazarie Al magnifico secreto della città di Mazara	Palermo, 30.01.1567	c. 78v
193	Curisa circa responsum Antonii Masquefa Al magnifico Antobnio Masquesa	Palermo, 05.02.1567	c. 79v
194	Curia pro solupione calcine in civitate Drepani Allo magnifico secreto di Trapani	Palermo, 03.02.1567	c. 80r
195	Curia quod magnificus depositarium Jacobus Antonius Fardella solvat ad apodixas secreti expensas necessarias pro victu 43 guastatorum Al depositario de la Corte in Trapani Jacobo Antonio Fardella	Palermo, 05.02.1567	c. 81v

196	Pro Curia pretor et jurati felicis urbis Panhormi mictant listam de omnibus debitis dicti urbis	Palermo, 07.02.1567	c. 82r
	Al spettabile pretore et jurati di Palermo		
197	Pro Curia quod capitaneus Salem consignet litteras illustrissimi domini presidentis directas magnifico secreto dicte civitatis circa injunctionem fiendam magnifico Joanne Dominico Cappasanta	Palermo, 07.02.1567	c. 82v
	Al magnifico capitano de Salemi		
198	Pro Curia quod secretus Salem fiat injunctio magnifico Dominico Cappasanta quod debeat mictere in officio rationum scripturas et privilegia virtute cuius tenet et possidet officum magistri notarii	Palermo, 07.02.1567	c. 83r
	Al secreto di Salemi		
199	Curia quod capitaneus Cefaludi injungat magnifico Bartolomeo Guerrero, secreto, quod presentat computa	Palermo, 09.02.1567	c. 83v
	Allo magnifico capitano di Cifalù		
200	Curia quod magnificus de Federico curet quod navis Peris Aloisii Tognino honeretur ordeorum	Palermo, 10.02.1567	c. 84r
	Al magnifico Alonso de Federico		
201	Curia circa responsum literarum magnifici Antonii Masquefa	Palermo, 10.02.1567	c. 84v
	Risposta al magnifico Antonio Masquefa		
202	Curia circa reluitionem secretie Nari	Palermo, 13.02.1567	c. 85r
	Al capitano di Naro		
203	Curia circa stipendium triginta militum existentium in custodia fortium Auguste	Palermo, 14.02.1567	c. 86r
	Al depositario de la regia Corte in la città de Lentini		

204	Curia quod persona pro officio conservatoris in civitate Leontinii interveniat in stipendiis 30 militum fortium Auguste A la persona che fa l'ufficio per lo spettabile conservatore del regio patrimonio in Lentini	Palermo, 14.02.1567	c. 86v
205	Curia quod castellanus Matagrifonis haviset in quo statu manent artillaria et moniciones ipsius castrii Al magnifico castellano de Matagrifone	Palermo, 14.02.1567	c. 87v
206	Curia quod magnificus Clementi Piparo mittat relationem de monicionibus existentibus in posse monicionerii civitatis Drepani et in castro Columbarie et castro dicte civitatis Al magnifico Clemente Lo Piparo in Trapani	Palermo, 14.02.1567	c. 88r
207	Curia quod monicionerius Siracusarum informet magnifico Garsia de Avila in quo statu manent artillaria et moniciones ipsius civitatis Al monicionerio de Siracusa	Palermo, 14.02.1567	c. 89r
208	Curia quod monicionerius castrii Melacii informet magnifico castellano dicte civitatis in quo statu manet artillaria et moniciones ipsius civitatis Al monicionerio de Melazo et del suo castello	Palermo, 14.02.1567	c. 89v
209	Curia quod castellanus Drepani informet magnifico Clementi Piparo in quo statu manent moniciones ipsius castrii Al castellano del castello della città de Trapani	Palermo, 14.02.1567	c. 90r

210	Curia quod castellanus castri Columbarie informet magnifico Clementi Piparo in quo statu manent moniciones ipsius castri Al castellano del castello de la Columbara in Trapani	Palermo, 14.02.1567	c. 90v
211	Curia quod castellanus Castellazzi Messane informet spectabili secreto in quo statu manent moniciones ipsius castri Al castellano de Castellazo de Messana	Palermo, 14.02.1567	c. 91r
212	Curia quod castellanus Siracusarum informet magnifico capitaneo Garcie de Avila in quo statu manent moniciones ipsius civitatis Al castellano de Siracusa	Palermo, 14.02.1567	c. 91v
213	Curia quod secretus Messane mictat relationem in quo statu manent moniciones castrorum Sancti Salvatoris, Matagrifonis, Consaghe et Castellazi Al spettabile secreto de Messana	Palermo, 14.02.1567	c. 92r
214	Curia quod magnificus monicionerius Curie civitatis Drepani informet Clementi Piparo in quo statu manent moniciones ipsius civitatis Al monicionerio de la Corte in Trapani	Palermo, 14.02.1567	c. 92v
215	Curia circa responsum literarum spectabilis juratorum civitatis Cathanie super confirmationem consilii A li spettabili jurati di Catania	Palermo, 14.02.1567	c. 93r
216	Curia circa responsum literarum nobilis Viti Lo Ferro Al nobile Vito Lo Ferro	Palermo, 17.02.1567	c. 94r
217	Pro Curia circa exactionem servicii militaris in persona Philippi Aurello Al nobile Philippo Aurello	Palermo, 16.02.1567	c. 95r

218	Curia quod jurati Panhormi possiant inpendere uncias 100 de pecuniis molagii pro reparatione moli Al spettabile pretore et jurati de la città de Palermo	Palermo, 19.02.1567	c. 98r
219	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Alfonsi de Fiderico Riposta al magnifico Alfonso de Federico	Palermo, 19.02.1567	c. 98v
220	Pro Curia quod secretus Drepani non permittat facere tonnarias Sancti Juliani Al magnifico secreto de Trapani	Palermo, 21.02.1567	c. 100r
221	Curia circa responsum literarum magnifici castellani Columbarie Allo magnifico castellano de la Columbara de Trapani	Palermo, 21.02.1567	c. 100v
222	Curia quod deputati fabricarum girent depositario Marsalie scutos 300 Alli deputati de li fabrici del regno	Palermo, 21.02.1567	c. 101r
223	Pro Curia quod spectabilis secretus Panhormi exigat tarenum novum impositum super pilis et mercibus regie dohane ditte civitatis Panhormi Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 24.02.1567	c. 101v
224	Curia circa responsum literarum castellani castri Salvatoris civitatis Messane Al magnifico castellano del castello del Salvatore Messane	Palermo, 25.02.1567	c. 102v
225	Curia quod repetatur testes contra Franciscum Antonium Gallo Al magnifico giudice del marchesato di Jerachi	Palermo, 26.02.1567	c. 103v

226	Curia quod secretus Drepani vendat illas almas 100 frumenti et cantarios decem centum et decem biscottorum existentes in posse magnifici Jacobi Antonii Fardella Al secreto di Trapani	Palermo, 26.02.1567	c. 104r
227	Pro Curia quod capitaneus et jurati Corleonis injungat Vicentio Sarzana quod mictat scripturas Alli capitano et jurati di Coriglione	Palermo, 01.03.1567	c. 104v
228	Pro Curia circa redemptionem secretie maris civitatis Pactarum Al magnifico Antonino Lo Proto, secreto di mari di Patti	Palermo, 01.03.15	c. 105r
229	Curia circa detemptionem secretie civitatis Randacii Al magnifico capitano et jurati di Randazo	Palermo, 01.03.1567	c. 106r
230	Pro Curia circa redemptione secretie civitatis Agrigenti Al magnifici capitano et jurati di Giorgenti (sic)	Palermo, 01.03.1567	c. 106v
231	Curia quod capitaneus et jurati civitatis Noti intiment spectabili de Landolina Al capitano et jurati di Notho	Palermo, 03.03.1567	c. 107v
232	Pro Curia circa clausuram portium extrattionis caseorum et equicaseorum Al spettabili mastro secreto de la Cammera di lo olim reginale di Siragusa	Palermo, 05.03.1567	c. 107v
233	Pro eodem Al spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 05.03.1568	c. 108r
234	Curia quod veniant cantarea centum ispsi (sic: gipsi) a civitate Theramrum Allo magnifico scereto de Thermini	Palermo, 08.03.1567	c. 108v

235	Curia quod vadant triremis ad orientem pro investigandis novis classis turcorum Allo spettabile secreto di Messina	Palermo, 09.03.1567	c. 108v
236	Pro eodem Alli jurati di Messina	Palermo, 09.03.1567	c. 109v
237	Curia quod magnificus Ochua de Ratia (<i>sic</i>) consignet duos smiriglios et alias municiones magnifico Joanne Dorta Al magnifico Ochua de Aratia, monicionero	Palermo, 11.03.1567	c. 110v
238	Curia quod spectabilis secretus Messane solvat scudos 50 magnifico Joanne de Orta et patrono fragate noligiate Al spettabile secreto di Missina	Palermo, 11.03.1567	c. 110v
239	Pro Curia circa stipendium magnifici capitanei Melchion de Roboles (<i>sic</i>) et Bernardini de Falces Al magnifico Nicolao Mango pro officio conservatoris	Palermo, 11.03.1567	c. 111r
240	Curia quod spectabilis secretus Messane curet in faciendo fundere artiliariam Curie et aviset de nummis quod reperiuntur in esse in banco Balsami Al spettabile secreto di Missina	Palermo, 13.03.1567	c. 112v
241	Curia circa responsum literarum magnifici Joannis Peres, municionerii tiremium Hispanie Al magnifico Joannes Peres, monicionerio de le galere di Spagna in Messina	Palermo, 13.03.1567	c. 113r
242	Curia quod detur biremis Francisco de Messa in civitate Leocate Allo secreto di la Licata	Palermo, 11.03.1567	c. 113v

243	Curia circa responsum literarum Alfonsii de Federico	Palermo, 13.03.1567	c. 114v
	Al magnifico Alfonso de Federico		
244	Curia quod spectabilis regius thesaurerius solvat uncias 208 Petro de Cordova, regio algozirio, ad effettum apportandi illas in civitate Policii	Palermo, 15.03.1567	c. 115v
	Al spettabile regio tesaurerio		
245	Curia quod thesaurerius et depositarii civitatis Cathanie de pecuniis perveniendus ex gabellis impositis nemini solvat quam prius satisfiat regie Curie	Palermo, 17.03.1567	c. 116r
	A li thesaurerio et depositarii de li denarii di li taxii di la città di Cathania et soi casali		
246	Curia circa ordinem exequendum per spectabiles juratos Cathanie in exatione pecuniarum gabellarum impositarum	Palermo, 17.03.1567	c. 116v
	A li spettabili jurati di Cathania		
247	Curia circa responsum literarum Vincentii Gomes	Palermo, 17.03.1567	c. 117r
	A Vincentio Gomes in Cathania		
248	Curia circa responsum literarum magnifici Clementii Piparo	Palermo, 17.03.1567	c. 118r
	Al magnifico Clementi Piparo		
249	Pro Curia circa visionem computorum civitatum Capicii et Trahine	Palermo, 18.03.1567	c. 119r
	Al magnifico Hieronimo de Barbaro u.i.d., delegato		
250	Curia quod magnificus Calceranus de Falcone vendat cicera existentia in eius posse	Palermo, 18.03.1567	c. 121r
	Al magnifico Calcerano de Falcone		

-
- 251** Curia circa responsum literarum Palermo, 20.03.1567 c. 121v
spectabilis don Geronimi Mirulla
Al spettabile don Geronimo Mirulla
-
- 252** Curia quod depositarius in civitate Palermo, 20.03.1567 c. 123r
Drepani de pecuniis perventis in eius
posse solvat ad apodixas magnifici
Alfonsii de Fidirico totam summam in eis
contentam
Al depositario di la Corte in Trapani
-
- 253** Curia quod magnificus Petrus Falsone ad Palermo, 20.03.1567 c. 123v
literas spectabilis don Geronimi Mirulla
provideat de cantonis necessariis in regio
Palacio nobilis civitatis Messane
Al magnifico Petro Falsone
-
- 254** Curia quod depositarius in civitate Palermo, 21.03.1567 c. 124r
Drepani de precio frumentorum et
biscottorum perventorum in eius
posse solvat capitaneo artigliarie et
bombarderiis dicte civitatis
Al depositario di la Corte in Trapani
-
- 255** Pro Curia circa responsum literarum Palermo, 01.04.1567 c. 124r
magnifici Alfonsii de Federico
Al magnifico Alfonso de Federico
-
- 256** Pro Curia quod secretus Drepani non faciat Palermo, 01.04.1567 c. 126r
solvi aliquid patrono galionis qui mittitur
in fortificio Gulette de raubis et mercibus
discaricandis stante quod ambulat pro
supraditto regio servicio
Al magnifico secreto di Trapani
-
- 257** Curia quod magnificus Nicolaus Gentili Palermo, 05.04.1567 c. 126v
veniat
Al magnifico Nicolò Gentile
-

258	Pro Curia quod spectabilis secretus Messane illas uncias 200 quas ipsi agiraverit magnificus de Nigrone de pecunia tarenii debeat solvi et girari spectabili thesauro Regni nomine regie Curie	Palermo, 06.04.1567	c. 127r
Al spettabile secreto di Messina			
259	Pro Curia quod magnificus de Nigrone de pecuniis perventis aur perveniendus de tarenii gabelle dohane debeat agirare spectabili secreto uncias 200	Palermo, 06.04.1567	c. 128r
Al magnifico Antonio Nigrone			
260	Curia quod Antonius Conte vadat in civitatem Marsalie	Palermo, 05.04.1567	c. 128v
Allo magnifico Antonio Conti, ingegniero			
261	Pro magnifico Antonino Castronovo, depositario fabrice civitatis Leocate	Palermo, 07.04.1567	c. 128v
Al magnifico Antonino Castronovo, depositario de li fabrici de la Licata			
262	Curia quod depositarius regie Curie in civitate Mazarie expendat uncias 400 ad apodixas magnifici Alfonsii de Federico	Palermo, 07.04.1567	c. 129v
Al depositario de la Corte in Mazara			
263	Pro Curia quod magnificus Julius Lanfranchi exercent officium proconservatore in fabrice fortilitiorum Auguste	Palermo, 08.04.1567	c. 130v
Al magnifico Julio Lanfranchi			
264	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis secreti Messane	Palermo, 08.04.1567	c. 131r
Al spettabile secreto di Messina			
265	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Johannis de Torres	Palermo, 09.04.1567	c. 136r
Al magnifico Joanne de Torres, provisorii delli fabrici di Siragusa			

266	Pro Curia circa responsum literarum illustris marchionis Francifontis All'illustre marchese di Francofonte	Palermo, 09.04.1567	c. 136v
267	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Clementis Piparo, provisori fabrice civitatis Drepani Risposta al magnifico Clementi Piparo, provitore de la fabrica de la città di Trapani	Palermo, 26.03.1567	c. 138r
268	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis baronisPalacioli, capitanei armorum in civitate Drepani Risposta al spettabile barone de Palaczolo, capitano d'arme in Trapani	Palermo, 26.03.1567	c. 139r
269	Pro Curia quod magnificus Philippus Stilla depositat in Tabule civitatis Panhormi uncias 23.24.6 quod fuerunt depositati Al magnifico Filippo Stilla	Palermo, 01.03.1567	c. 141r
270	Pro eodem Al magnifico Petro de Messina, secreto di Noto	Palermo, 01.03.1567	c. 141v
271	Curia quod veniant condemnati cum triremibus Al secreto di Messina	Palermo, 10.04.1567	c. 142v
272	Curia circa elettionem depositarii comende Sancti Caloiri Al magnifico Francisco de la Valle	Palermo, 11.04.1567	c. 143r
273	Pro Curia circa soluitionem salarii spectabilis Perii Andree de Grimaldis, fiscali procuratori regie visite Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 12.04.1567	c. 144r

274	Pro Curia quod illustris straticotis Messane rogat nobilem Antonium Jardina ad solvendum uncias 40 All'illustre straticò di Messina	Palermo, 12.04.1567	c. 145r
275	Pro Curia pro eadem causa Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 12.04.1567	c. 145v
276	Pro Curia pro eadem causa Al magnifico Ochoa de Aratia, monicionerio in Messina	Palermo, 12.04.1567	c. 146v
277	Pro Curia pro habenda informatione caseorum et equicaseorum Regni Al magnifico secreto di Mazara; et similes alie tres litere expedite fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, dathis et mandato directe una al secreto de Lentini, alia al secreto di Termini et alia al secreto di Trapani	Palermo, 12.04.1567	c. 147v
278	Pro Curia pro habenda copia partite unciarum 162.6.18 a banco olim Damiano Drepani solutarum per illustrem Hernandum de Vega Al spettabile barone de Palaczolo in Trapani	Palermo, 12.04.1567	c. 148r
279	Pro Curia quod spectabilis Vincentius Landolina veniat Al spettabile Vincentio Landolina, baron del Burgio	Palermo, 12.04.1567	c. 148v
280	Curia quod jurati Messane supersedeant se in executione literarum Al secreto di Messina	Palermo, 11.04.1567	c. 148v
281	Pro eadem Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 11.04.1567	c. 149r

282	Pro Curia quod magnificis deputatis molagio giret uncias 100 a spectabilibus pretoris et juratis felicis urbis Panhormi pro constructione moli Alli magnifici deputati di lo molagio de questa città	Palermo, 15.04.1567	c. 149v
283	Pro Curia circa exactionem tande ordinarie Al magnifico Jaymo Olio	Palermo, 15.04.1567	c. 150r
284	Curia quod capitaneus armorum civitatis Drepani non impediat navem qua vadit in fortificio Gulette Al spettabile baron de Palazolo, capitano d'arme in Trapani	Palermo, 15.04.1567	c. 152r
285	Pro spectabili magistri jurati Regni Al spettabile maestro jurato del regno	Palermo, 16.04.1567	c. 152v
286	Pro Curia circa responsum spectabilis secreti Messane circa constructionem tarsanatus Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 17.04.1567	c. 154v
287	Pro Curia circa stipendium militibus 42 degentibus in guardia tarsanatus Messane mensis unius Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 17.04.1567	c. 155v
288	Pro eisdem Al magnifico barone de Catafi pro officio spectabilis conservatoris in Messina	Palermo, 17.04.1567	c. 156r
289	Pro Curia circa exactionem significatorium Al nobile Joseph Colcasi, conservatore	Palermo, 23.04.1567	c. 157r
290	Pro Curia circa exactionem servitii militaris Allo nobile Ayaci Garraffa, commissario	Palermo, 17.04.1567	c. 158v

291	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Alfonsii de Vera u.i.d. Al magnifico Alfonso de Vera u.i.d.	Palermo, 21.04.1567	c. 162r
292	Pro Curia circa soluitionem triginta peditum in fortlicia Auguste Al magnifico secreto di Lentini	Palermo, 21.04.1567	c. 162v
293	Al magnifico ***** depositario di la Corte in Augusta Pro eodem	Palermo, 21.04.1567	c. 163v
294	Pro eodem Al magnifico Julio Lanfranchi in Augusta	Palermo, 21.04.1567	c. 164v
295	Pro Curia quod spectabilis secretus Panhormi erogat pecunias necessarias pro carta descriptionis huius Regni Sicilie Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 22.04.1567	c. 165r
296	Pro Curia circa fabricationem moli felicis urbis Panhormi A li spettabili preturi et jurati di la città di Palermo	Palermo, 24.04.1567	c. 166r
297	Pro Curia circa responsum literarum illustris marchionis Francifontis in civitate Auguste Risposta all'illustre marchese di Francofonti in Augusta	Palermo, 26.04.1567	c. 166v
298	Pro Curia quod illustris straticoto Messane cogat Jacobus Fiesco ad solvendum summam trattarum debitarum regie Curie All'illustre straticò di Messina	Palermo, 26.04.1567	c. 167r

299	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Bartolomei Peres, sargenti mayoris in civitate Auguste Al magnifico sargento maggiore Bartolomeo Peres in Augusta	Palermo, 26.04.1567	c. 167v
300	Pro Curia circa responsum literarum magnifici secreti civitatis Leontini Al magnifico secreto di Lentini	Palermo, 26.04.1567	c. 168v
301	Pro Curia quod depositarii civitatis Placie solvat salaria officialibus regie racze Al depositario de la racza	Palermo, 26.04.1567	c. 169v
302	Curia circa responsum tarsanatus spectabili secreto Messane Allo spettabile secreto di Messina	Palermo, 26.04.1567	c. 170r
303	Curia quod capiantur informaciones ad instantiam fisci contra Joannem Antonium de Ferreri super extorsionibus Magnifico Antonino Bufalo u.i.d., delegato in civitate Mazarie	Palermo, 28.04.1567	c. 171v
304	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis Alonso Cariglio de Avilas Al spettabile Alonso Carrillo de Avilos	Palermo, 28.04.1567	c. 173r
305	Pro Curia circa confectionem bandere Castri ad mare cum armis regalibus Al spettabile secreto di la città di Palermo	Palermo, 29.04.1567	c. 173v
306	Curia circa consignatione apodixarum per magnificum Marium Barna spectabili secreto Messane Al spettabile secreto di Missina	Palermo, 30.04.1567	c. 174v
307	Curia quod secretum Messane exeguat ordo datus per Excellentiam suam Al spettabile secreto di Missina	Palermo, 05.05.1567	c. 175r

308	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis secreto Messane Al spettabile secreto di Missina	Palermo, 06.05.1567	c. 175v
309	Pro circa responsum literarum magnifici Alonso Sanches de Villanueva Al magniico Alonso Sanches y Villanueva	Palermo, 06.05.1567	c. 176r
310	Pro Curia quod baro Palaczoli exigat ab Andrea Staiti uncias 123 regie Curie Al baron di Palazolo	Palermo, 06.05.1567	c. 176v
311	Curia circa exactionem certas pecunias regie Curie in civitate Plaze Allo magnifico Beneditto Gomes, delegato	Palermo, 05.05.1567	c. 177v
312	Pro Curia circa creationem cuiusdam officialis pro recipienda calcina fabrice civitatis Siracusarum Al baron de Benali et Petro Falsone in Siracusa	Palermo, 12.05.1567	c. 178v
313	Pro Curia circa fabricam castris civitatis Siracusarum diretta magnifico Antonio Conti Al magnifico Antonio Conti, ingignero	Palermo, 13.05.1567	c. 179v
314	Curia circa fabricas civitatis Marsali (<i>sic</i>) A li deputati de la fabrica di Marsala	Palermo, 14.05.1567	c. 181r
315	Curia circa responsum literarum secreti civitatis Leontini Al secreto de Lentini	Palermo, 15.05.1567	c. 182r
316	Curia quod magnificus Julius Lanfranchi interveniat in stipendiis 30 militum existentium in fortibus Auguiste Al magnifico Julio Lanfranchi	Palermo, 15.05.1567	c. 183r

317	Pro Curia circa provisionem fortium Auguste Al magnifico Bartolomeo Peres, sargento maggiore in Augusta	Palermo, 15.05.1567	c. 184r
318	Pro Curia quod spectabilis Cariglio de Avilas, maestro di campo, scribat apodixa expansionum pecuniarum ditte civitatis Siragusarum Al maestro di campo Carillo de Avilas	Palermo, 15.05.1567	c. 184v
319	Pro Curia che li officiali exequiscano l'ordine del maestro di campo Cariglio de Avila Alli officiali di la fabrica et fortificattione di Siragusa	Palermo, 15.05.1567	c. 185r
320	Pro Curia quod spectabilis juratis civitatis Siragusarum provideat spectabili Alonso Carillo de lettis et aliis rebus necessariis pro eius usu A li spettabili jurati di Siragusa	Palermo, 15.05.1567	c. 186r
321	Curia quod secretus et credenzerius civitatis Mazarie accipiant processa et que procedent de tonnaria fatta in maritimis ditte civitatis Magnificis secreto et credinzero civitatis Mazarie	Palermo, 15.05.1567	c. 186v
322	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis magistri jurati huius Regni Al spettabile maestro jurato del regno	Palermo, 16.05.1567	c. 187v
323	Curia circa exattionem unciarum 62 a magnifico Joanne Barnardo Quattrocchi Allo nobile Antenoro Calendino	Palermo, 20.05.1567	c. 190v
324	Curia quod deputati donativi macine girent spectabili regio thesaurerio uncias 8000 Alli deputati del donativo extraordinario de la macina	Palermo, 20.05.1567	c. 191r

325	Curia pro expensione unciarum 130 pro molo conficiendo Alli spettabili pretore et jurati di Palermo	Palermo, 20.05.1567	c. 191v
326	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis secreti Messane Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 21.05.1567	c. 192r
327	Pro Curia quod spectabilis magister secretus Regni exigere faciat introytus secretiarum Nothi, Traine, Capicii et Policii, ultimo loco redemptarum per regiam Curiam Al spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 22.05.1567	c. 193v
328	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis magistri jurati Al spettabile maestro jurato del regno	Palermo, 22.05.1567	c. 194v
329	Pro Curia quod mittantur in compotum illustris Joanne Antonio de Oria quingenta cantaria biscottorum Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 23.05.1567	c. 195v
330	Pro Curia quod magnificus secretus civitatis Drepani debeat erogare ad summam unciarum viginti pro concis artigliarie castrorum Drepani et Culumbarie Al spettabile secreto de Trapani	Palermo, 23.05.1567	c. 196r
331	Pro Curia quod depositarius faciant depositare uncias viginti in posse magnifici depositarii civitatis Drepani pro rebus necessariis artigliarie castri Drepani Al depositario de la Corte in Trapani	Palermo, 23.05.1567	c. 196r
332	Pro Curia quod spettabilis secretus civitatis Messane de pecuniis gabelli tarenis solvat spettabile regio thesaurerio uncias mille ad effectum illas solvendi pro fabricis civitatis Siracusarum A lo spettabile secreto di Messina	Palermo, 23.05.1567	c. 196v

332	Curia circa cooperitionem terzanalis Messane Al secreto di Messina	Palermo, 24.05.1567	c. 197r
333	Curia pro habenda informatione de tonnaria fabricata per episcopum Cefaludi Al magnifico Joannes Romagnolo u.i.d.	Palermo, 24.05.1567	c. 197v
334	Curia circa elettionem depositarii fabricarum Marsalie A li deputati de li fabrici di Marsala	Palermo, 24.05.1567	c. 198r
335	Pro Curia quod capitaneus Nothi injungat spectabilis Vincentio Landolina quod veniat hic Al capitano de Notho	Palermo, 24.05.1567	c. 199r
336	Pro Curia quod magnificus Simon Clavica exercat officium depositarii in civitate Marsale Al magnifico Simone Clavica in Marsala	Palermo, 24.05.1567	c. 199r
337	Pro chi lo capitano de arme chi mandi una relattione chi quanto importano li gabelli de detta città di Trapani Al spettabile capitaneo de arme in Trapani	Palermo, 24.05.1567	c. 200r
338	Pro Curia supra lo levare di li posti Al magnifico Aloisi Arnaldi, maestro di posti	Palermo, 24.05.1567	c. 200v
339	Curia quod Jacobus Gaitano solvat uncias 16.28.8 in posse magnifici Vincentii Baccanisi depositarii Allo magnifico Jacobo Gaitano	Palermo, 26.05.1567	c. 201v
340	Pro Curia circa habendo contractum factum inter Franciscum de Celestri et Ypolitum Jachetto Al magnifico Alfonso de Vera u.i.d. in Noto	Palermo, 27.05.1567	c. 202r

341	Curia quod provisor, deputati et officiales fabricarum civitatis Siracuserum solvant Nardo Giarratana viagium per eum fattum A li magnifici provisor, deputati et officiali de li fabrici de Siracusa	Palermo, 02.06.1567	c. 202v
342	Curia circa exactionem debiti servitii militaris Al nobile Joan Petro Gambaya	Palermo, 02.06.1567	c. 203r
343	Curia circa exactionem debiti servitii militaris A Guilliemo Bagliuni	Palermo, 03.06.1567	c. 205v
344	Pro Curia quod civitatis Marsale possit capere calcina pro fortificatione ditte civitatis A li jurati de Mazara	Palermo, 03.06.1567	c. 207r
345	Pro Curia circa responsum literarum illustris marchionis Franchifontis A lo illustre marchione de Francofonte in Augusta	Palermo, 03.05.1567	c. 207v
346	Pro Curia quod civitatis Marsale possit capere calcina pro fortificatione ditte civitatis A li jurati de Marsala	Palermo, 03.06.1567	c. 208r
347	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Bartolomei Peres Al magnifico sargento mayore Bartolomeo Peres in Augusta	Palermo, 06.06.1567	c. 208v
348	Pro Curia pro fortificio Gulette Al vice portulano del carricatore di Xacca	Palermo, 06.06.1567	c. 209v
349	Pro Curia quod sargentus mayor civitatis Leontini mittat societatem in civitate Auguste ad requisitionem illustris marchionis Francifontis Al sargento mayore del terzo de Lentini	Palermo, 06.06.1567	c. 210v

350	Pro Curia quod illustris marchio Francifontis faciat venire in tempore necessitatis unam societatem militum Leontini in civitate Auguste All'illustre marchese de Francofonte vicario et capitano d'arme in Augusta	Palermo, 07.06.1567	c. 211r
351	Pro Curia quod magnificus Joannes Peres consignet a magnifico Francisco de Oriola totam quantitatem tilarum pro vestitis condempnatorum super triremium realis Al magnifico Joan Peres, monicionerio di l'armata in Messina	Palermo, 07.06.1567	c. 215r
352	Pro Curia quod spectabilis portulanus Regni permittat extrattionem frumenta pro fortilicia Golette A lo spettabili mastro portulano del regno	Palermo, 30.06.1567	c. 227r
353	Curia quod capiantur informacciones circa inventionem thesauri in civitate Theramrum A lo magnifico secreto di Thermini	Palermo, 30.06.1567	c. 227v
354	Curia quod magnificus castellanus sacri regii Palacii nobilis civitatis Messane det stancias spettabili de Martio A lo magnifico castellano di lo palazzo di Messina oy cui tenesse la cura di quello	Palermo, 30.06.1567	c. 228r
355	Curia chi lo magnifico sorgento mayore de Termini vada al terzo di Santo Philippo A lo magnifico Francisco de Monte Allegre, sargente mayore in Termini	Palermo, 01.06.1567	c. 228v
356	Curia che lo magnifico sorgento de Sancto Philippo vada al terzo de Termini Al magnifico Thomasi Perera, sorgento mayori di San Philippo	Palermo, 01.07.1567	c. 229r
357	Pro societate spectabilis Alonsii Villafrades Al depositario de la Corte in Coreglione	Palermo, 30.06.1567	c. 230r

358	Curia circa exactionem regii militaris servicii Mariano de Alcantera	Palermo, 01.07.1567	c. 230v
359	Pro Curia che lo illustre capitaneo generale de le galere di la Religioni porti quelli dui cannoni et palli et polvere in la città de Augusta All'illustre capitaneo generale de le galere de la Religione	Palermo, 01.07.1567	c. 233v
360	Curia circa responsum literarum spectabilis secreti civitatis Messane Al spettabile Augustino Martin	Palermo, 01.07.1567	c. 234r
361	Curia circa capturam possessionis spolie civitatis Mazarie A li magnifici Antonino de Armetta et Nicolao Manzo	Palermo, 02.07.1567	c. 234v
362	Eodem Al secreto de Mazara	Palermo, 02.07.1567	c. 236r
363	Pro Curia circa soluitionem societatum spectyabilium Melchionde Rubles et consortium Al secreto de Lentini	Palermo, 08.07.1567	c. 238v
364	Pro Curia che lo spettabile don Fabiu de Bulogna facza consignare tucte le munitione de la Corte esistenti de lo magnifico Mariano Imperatore a lo nobile Francisco Corrales Al spettabile don Fabiu de Bulogna	Palermo, 05.07.1567	c. 239r
365	Curia quod spectabilis secretus Panhormi solvat uncias 10 pro faciendis sediis et tabolis magne Curie Rationum A lo secreto de Palermo	Palermo, 03.07.1567	c. 239v
366	Curia quod magnificus Nuntius Caruso exequatur eius delegationem Al magnifico Nunzio Caruso	Palermo, 03.07.1567	c. 240r

367	Pro Curia circa stipendium capitaneis armorum Regni A la persona fa l'officio per lo spettabile conservatore in Lentini	Palermo, 07.07.1567	c. 241r
368	Pro Curia circa alloggiamentum quinquaginta peditibus commorantibus pro custodia fortificii Auguste Al magnifico Bartolomeo Peres sargento maggiore in Augusta	Palermo, 07.07.1567	c. 241v
369	Pro Curia circa licenciam capitanei Gasparis de Figueroa Al magnifico capitaneo Gaspar de Figueroa in Lintini	Palermo, 09.07.1567	c. 242r
370	Pro Curia circa licenciam capitanei Florei Trumbino A lo magnifico capitano Florio Trumbino in Militello vallis Nothi	Palermo, 09.07.1567	c. 242r
371	Pro Curia quod magnificus capitaneus civitatis Leontini debeat mittere tres eques pro civitate Auguste a magnifico Petro Lo Grasso Al capitano di Lentini	Palermo, 12.07.1567	c. 242v
372	Pro Curia quod magnificus Petrus Lu Grasso ad apodixas magnifico Bartholomeo Peres solvat pecunias pro fabrica Auguste Al magnifico Petro Lo Grasso, depositario della Corte in Lintini	Palermo, 12.07.1567	c. 243v
373	Pro Curia circa expansionem pecuniarum gabelle tarenì pro fabrica portus et moli huius felicis urbis Panhormi A li magnifici gubernatori de la Tavola di Palermo	Palermo, 12.07.1567	c. 244r

374	Pro Curia quod capitaneus civitatis Marsalie aviset de qualitate duorum arborum triremium existentium in dicta civitate Al capitano de Marsala	Palermo, 12.07.1567	c. 245r
375	Curia circa impositionem mete in civitate Thermarum Allo spettabile barone della Rocca	Palermo, 15.07.1567	c. 245v
376	Eadem Allo spettabili Joseph de Risignano	Palermo, 15.07.1567	c. 247r
377	Pro Curia circa impositionem mete frumentorum et ordeorum in civitatis Agrigenti Al spettabile Joseppi Resignano per imponere la mete in Girgenti	Palermo, 15.07.1567	c. 248v
378	Pro Curia quod illustris marchio Francifontis capitaneus armorum in civitate Siracusarum debeat sottoscrivere apodixas circa expensionem monete pro dictis fabricis All'illustre marchese de Francofonti	Palermo, 15.07.1567	c. 251r
379	Pro Curia quod officiales fabrice Siracusarum debeant sottoscrivere apodixas per illustrem marchionem Francifontis A li officiali de li fabrice et fortificatione di Siracusa	Palermo, 15.07.1567	c. 251v
380	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Joannis de Vergara Resposta allo magnifico Joan de Vergara	Palermo, 16.07.1567	c. 252r
381	Curia quod deputati farine girent spectabili regio thesaurerio uncias 7200 Alli deputati del donativo de la farina	Palermo, 11.07.1567	c. 252r

382	Pro Curia circa exactionem servitii militaris magnifico Matteo Fallera Al magnifico Matteo Fallera	Palermo, 17.07.1567	c. 253r
383	Curia circa exactionem significatarum a magnifico Vincentio La Valle Al magnifico Augustino Diaz	Palermo, 17.07.1567	c. 256r
384	Curia quod finat bone spectabili secreto Panhormi uncias 13.14 expensis ultra uncias 13 pro bandera Castri ad mare Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 17.07.1567	c. 258r
385	Curia circa ingabellationem tonni Mazarie Allo secreto di Mazara	Palermo, 23.07.1567	c. 258v
386	Curia quod spectabilis capitaneus civitatis Cathanie pristet brachium et favorem magnifico Vincentio Gomes delegato in preditta civitate pro exactione regiarum collettarum A lo spettabili capitano di Catania	Palermo, 24.07.1567	c. 259r
387	Pro Curia pro conficiendo molo huius urbis Panhormi Al presidente Andrea Arduyno	Palermo, 26.07.1567	c. 260r
388	Curia circa responsum literarum spectabilis Andree de Arduino Al spettabile Andrea Arduino	Palermo, 28.07.1567	c. 261r
389	Curia quod bancus Balsami ponat per compotum a parte introitus gabelle novi tarenii A li magnifici heredi del quondam Joanni Salvo de Balsamo	Palermo, 28.07.1567	c. 262r
390	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis secreti Messane Al spettabile Francesco La Rocca	Palermo, 28.07.1567	c. 262v

391	Pro Curia pro vendendis cupas regie Curie in civitate Thermarum Al magnifico secreto di Termini	Palermo, 28.07.1567	c. 264v
392	Pro Curia fortificio Gulette Al magnifico Antonio Mascheffa et Joanne Virgara	Palermo, 28.07.1567	c. 265v
393	Curia circa exactionem tande Simone Maniscalco, commissario	Palermo, 04.08.1567	c. 266r
394	Curia circa exactionem tande Domicio Maniscalco	Palermo, 04.08.1567	c. 268v
395	Curia circa extractionem caseorum pro nobili civitate Messane Al spettabile mastro secreto del regno; et similes tres alie litere expedite fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, datis et mandatis directis spectabili et magnificis secreto civitatis Cathanie, secreto civitatis Thermarum et spectabili magistro secreto Camere pro honeratoriis suppositis in eius iurisdictione	Palermo, 08.08.1567	c. 271r
396	Circa che lo spettabile secreto de la città di Termini facza promulgare banno che cui volesse comprare lo officio de viseportulano in ditta città A lo magnifico secreto de Termini	Palermo, 08.08.1567	c. 271v
397	Curia che lo magnifico secreto de Giorgenti (<i>sic</i>) facza promulgare banno in ditta città cui volesse comprare lo officio de viseportulano in ditta città A lo magnifico secreto de Giorgenti	Palermo, 08.08.1567	c. 271v
398	Curia circa redemptione secretie civitatis Nothi A li jurati de Noto et capitano de essa città	Palermo, 08.08.1567	c. 272r

399	Curia circa extationem tandarum Nobile Marco Antonio Sculeri, commissario	Palermo, 08.08.1567	c. 272v
400	Curia circa confirmationem mete Xacce Alli jurati di Xacca	Palermo, 12.08.1567	c. 275r
401	Curia circa responsum literarum spectabilis Andree Arduyno Risposta al spettabile Andria Arduino	Palermo, 13.08.1567	c. 275v
402	Curia pro habenda informatione contra secretum Sancti Marci A lo magnifico *****; fuit expedita in lo banco	Palermo, 13.08.1567	c. 277r
403	Curia circa exationem significatoriorum contra magnificos heredes quondam Francisci Statella olim regii thesaurerii Fabiù Graffeo	Palermo, 14.08.1567	c. 278v
404	Pro Curia quod jurati advisent qua de causa nolunt permitteri extrattiones ordeorum a ditta civitate Alli jurati di Catania	Palermo, 16.08.1567	c. 280v
405	Pro Curia pro subastandis gabellis regie secretie Leontini Alli magnifici regenti di mastro secreto de la Cammera Petro Falzone pro officio conservatoris in civitate Siraguserum	Palermo, 16.08.1567	c. 281v
406	Pro Curia quod illustris straticotus Messane capi faciat magnificum Sanctorum Jacchetto et eum mitteri carceratum in castro ad mare huius urbis All'illustre straticò de Messina	Palermo, 16.08.1567	c. 282v
407	Pro Curia pro habendis mortaris petri pro conficienda pulveris Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 17.08.1567	c. 263r

408	Pro Curia quod magnificus Antonius Jacobus Citro debet solvi regie Curie illud quod debet pro sigillo magistro Justiciario	Palermo, 17.08.1567	c. 284v
Al magnifico Antonio Jacobo Citro			
409	Pro Curia circa impositionem mete in Castro ad mare de Gulfis	Palermo, 17.08.1567	c. 285r
Al spettabile Aloysio Ruys			
410	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Joannis Vergara	Palermo, 17.08.1567	c. 287v
Al magnifico Joanne Vergara			
411	Curia circa fabricationem pontis Castri Novi A li jurati de Sutura; et simlies alie tres litere expedire fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, fathis et mandatis directis videlicet: una juratis Montis Melis pro unciis quinquaginta, alia magnificis juratis terre Cammarate pro unciis centum et alia magnificis juratis terre Castri Novi pro aliis unciis centum	Palermo, 18.08.1567	c. 288v
412	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Bartolomei Peres	Palermo, 20.08.1567	c. 289r
Al magnifico sargento maggiore Bartolomeo Peres			
413	Pro Curia circa stipendium peditum et bombarderiorum existentium in fortificio civitatis Auguste	Palermo, 20.08.1567	c. 290v
Al depositario de la Corte in Lentini			
414	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis secreti Messane	Palermo, 23.08.1567	c. 291v
Al spettabile secreto di Messina			

415	Curia circa responsum literarum magnifici secreti Leontini Al secreto di Lentini	Palermo, 23.08.1567	c. 293r
416	Pro Curtia circa exactionem debiti significatoriorum per magnificum Joannem Gastitano A lo magnifico Joanni Gastitano	Palermo, 26.08.1567	c. 294v
417	Curia quod spectabilis de Arduino provideat quod bancus Balsami mittat partitas introitus et exitus gabelle farine A lo spettabile Andrea Arduino	Palermo, 16.08.1567	c. 296v
418	Cuia circa responsum literarum magnifici Nicolai Antonii Pifaro A lo magnifico Clementi Pifari	Palermo, 27.08.1567	c. 296v
419	Curia quod spectabilis Aloysius Arbolaysi mittat cantara viginti pulveris hic Panhormi Al magnifico Joanne Aloysio de Arbolays, monicionerio in Trapani	Palermo, 27.08.1567	c. 297v
420	Curia quod spectabilis secretus Drepani solvat securitatem cantarea viginti pulveris Al magnifico secreto de città de Trapani	Palermo, 27.08.1567	c. 298r
421	Curia quod magnificus Antonius Maschefa mittat computa civitatis Drepani, Mazarie et Marsalie Al magnifico Antonio Maschefa	Palermo, 27.08.1567	c. 298v
423	Pro Curia circa affittum abbacie Roccadie Al spettabile secreto de la Camara	Palermo, 31.08.1567	c. 299r
424	Pro eadem Al secreto di Lentini	Palermo, 31.08.1567	c. 299v

425	Pro Curia circa responsum literarum spectabilium juratorum Messane A li spettabili Vincentio di Angelica et Carlo Santeramo, jurati populani de la città de Messina	Palermo, 31.08.1567	c. 300r
426	Pro eadem A li spettabili jurati di Messina	Palermo, 31.08.1567	c. 300v
427	Curia quod spectabilis secretus felicitatis urbis Panhormi eroget uncias octo pro reparatione nonnullarum rerum officii spectabilium magistrorum racionalium Spettabile secreto et mastro procuratori felicitatis urbis Panhormi	Palermo, 15.07.1567	c. 301v
428	Curia circa exactionem aliquarum partitarum servicii militaris Al magnifico Salvator Geremia	Palermo, 12.08.1567	c. 302r

Reg. 529

429	Universitate Cluse Alli jurati di Chiusa	Palermo, 05.11.1566	c. 52v
430	Eodem Alli jurati di Chiusa	Palermo, 05.11.1566	c. 53v
431	Pro castellanis Drepani et Columbare A lo spettabile secreto del regno	Palermo, 05.11.1566	c. 54v
432	All'illustre duca de Socorva Al spettabile mastro portulano	Palermo, 09.11.1566	c. 56v
433	Pro Joanni Nigro Al spettabile mastro portulano	Palermo, 10.11.1566	c. 58v

434	Joanne Baptista Imperiali Allo spettabile maestro portulano	Palermo, 11.11.1566	c. 59v
435	Pro Jacobo Fiesco Al spettabile secreto di Missina	Palermo, 11.11.1566	c. 60v
436	Pro Jacobo de Franchis Al spettabile mastro portulano	Palermo, 12.11.1566	c. 62r
437	Pro Natale de Angelo A li spettabile secreto de Messana et magnifico Geronimo Merulla	Palermo, 12.11.1566	c. 62v
438	Pro Joanne de Galera Al secreto di Trapani	Palermo, 12.1.1566	c. 63v
439	Pro spettabilibus pretore et juratis felicis urbis Panormi anni preteriti A li spettabili preturi et jurati de la città di Palermo	Palermo, 12.11.1566	c. 64r
440	Pro societate Garcie de Avila A li jurati di Siracusa	Palermo, 12.11.1566	c. 65v
441	Pro illustri Joanne Andrea de Oria Al spettabile mastro portulano	Palermo, 13.11.1566	c. 66r
442	Pro Antoni Jacobo Citro al spettabile secreto di Messina	Palermo, 13.11.1566	c. 67v
443	Pro rectoribus ecclesie mayoris civitatis Therमारum A li jurati di Termini	Palermo, 13.11.1566	c. 69v
444	Perotto Pasquale et Michel Bosco Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 15.11.1566	c. 69v
445	Vincentio Pignasco Al secreto de Trapani	Palermo, 15.11.1566	c. 70v

446	Pro magnifico Antonino Lo Barbuto aromatariæ et medicine doctore Al spettabile Vincencio de Afflitto, magistro portulano	Palermo, 16.11.1566	c. 71v
447	Pro magnifico Geronimo de Perruni Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 15.11.1566	c. 75r
448	Pro Antonino Corso et consortibus Al sargento mayore, capitaneo et jurati et altri officiali di Aderuò; et simiels alie due literas expedite fuerunt de verbo ad verbum videlicet: una ad instanciam Francisci Coniglio in la città de Plaza, Antonini de Girardo et Nicolai de Xalfa de terra Ragalbuti diretta sargento mayori, capitaneo, juratis et aliis officialibus dicte terre, et altera ad instanciam Antonini Montalto, Ferranti Occhipinti et Thomasi de Gemma de terra Paternionis diretta eisdem officialibus ditte terre	Palermo, 18.11.1566	c. 76v
449	Pro Andrea Coccio A lo sargento maggiore, capitaneo, jurati et altri officiali di Tortorici	Palermo, 26.11.1566	c. 77v
450	Pro Simone de Cino et consortibus Al sargento mayore, capitaneo, jurati et altri officiali di Mazara	Palermo, 03.12.1.1566	c. 78r
451	Pro nobili Mariano de Pasca Alli magnifici sargento maggiore, capitaneo, jurati et altri officiali de Cifalù	Palermo, 12.12.1566	c. 79r
452	Pro rectoribus Mayoris Ecclesie Thermarum A li jurati di Termini	Palermo, 16.12.1566	c. 80r
453	Pro Francisco d'Adamo Al magnifico Francisco d'Adamo, secreto di Mazara	Palermo, 16.12.1566	c. 81r

454	Pro Joanne Baptista Carbone Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 16.12.1566	c. 81v
455	Pro Collegio di Gesù de Cathania Alli magnifici deputati et depositario della gabella ditta delli vituagli di Cathania che rispondano le onze 84 de rendita alla Compagnia di Gesù	Palermo, 15.12.1566	c. 82v
456	Pro Collegio di Gesù di Siragusa Alli magnifici jurati della città di Siragusa	Palermo, 16.12.1566	c. 84v
457	Pro magnifico Achille Grifeo Al magnifico Francisco de Mesa	Palermo, 17.12.1566	c. 85v
458	Pro universitate terre Librizzi Alli magnifici capitano et jurati di Trayna	Palermo, 17.12.1566	c. 86v
459	Geronimo La Ficarra Al sargento mayore, capitaneo, jurati et altri officiali della città de Girgenti	Palermo, 19.12.1566	c. 87r
460	Bartholomeo Augustaro Al governatore de Sclafani	Palermo, 31.12	c. 87v
461	Conventu Sancte Marie de Jesu Drepani Alli jurati de Trapani	Palermo, 17.12	c. 88v
462	Argisto Juffredi Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 18.12.1566	c. 89r
463	Pro donna Joanna Filingerio Al secreto di San Marco	Palermo, 19.12.1566	c. 90r
464	Universitate Auguste Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 12.12.1566	c. 92r
465	Jurati de Patti Magnificis juratis civitatis Pactarum	Palermo, 17.12.1566	c. 93r

466	Joanne Dominico Cinigo Allo spettabile secreto de Missina	Palermo, 18.12.1566	c. 94r
467	Donna Antonina La Rocca Allo spettabile secreto di Missina	Palermo, 18.12.1566	c. 94v
468	Pro juratis civitatis Castrinovi Nobile Nucio Caruso, commissario	Palermo, 21.12.1566	c. 95v
469	Pro magnifico Francisco Sapone Allo illustre straticò et judici della corte straticociali de Messina	Palermo, 21.12.1566	c. 98r
470	Pro Blasio Garigliano Al magnifico Blasio Garigliano	Palermo, 22.12.1566	c. 99v
471	Pro magnifico Josephi Schifaldo Alli magnifici jurati della città de Marsala	Palermo, 22.12.1566	c. 101r
472	Illustri duce Savoye Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 23.12.1566	c. 102r
473	Universitate Sacce Alli jurati di Xacca	Palermo, 24.12.1566	c. 102v
474	Pro Joanne Petro Tantillo Al spettabile Mariano Torongi et magnifico Bartolomeo Masbel	Palermo, 24.12.1566	c. 103v
475	Pro magnifico Joanne Petro Tantillo Al spettabile Mariano Torongi et magnifico Bartolomeo Masbel	Palermo, 24.12.1566	c. 105r
476	Pro spectabili Octavio Lanza Alli magnifici Geronimo Rebiba arendatario, Antonino Precuni, olim secreto, et Colecta de Amico, mastro secreto comitatus Sancti Marci et casalium, seu Gregorio de Jesu secreto	Palermo, 23.12.1566	c. 106v

477	Petro de Vita capitano Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 02.01.1567	c. 108r
478	Pro magnifico Francisco Lo Faso A li magnifici jurati de la città de Calatagirone	Palermo, 07.02.1567	c. 109r
479	Marco de Nicolò Allo magnifico viceportulano di Termini	Palermo, 13.01.1567	c. 110v
480	Eodem Allo secreto de Thermine et altri ufficiali	Palermo, 10.01.1567	c. 110v
481	Salvador Donis et consortibus Al spettabile mastro portulano	Palermo, 11.01.1567	c. 111r
482	Pro civibus terre Partanne Al magnifico Antonino Carrunchia u.i.d.	Palermo, 11.01.1567	c. 112v
483	Pro don Petro Pizinga Al magnifico Petro Calagiura	Palermo, 23.12.1566	c. 113r
484	Pro li jurati de Noto Al magnifico Petro Calagiura	Palermo, 11.01.1567	c. 114r
485	Pro Vincentio Turco Allo spettabile mastro portulano del regno	Palermo, 11.01.1567	c. 116v
486	Collegio Jesus civitatis Messane Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 10.01.1567	c. 117r
487	Pro Vincentio Martio Al magnifico Vincentio Marzio	Palermo, 13.11.1567	c. 118r
488	Pro universitate Alcarie A li heredi di Balsamo	Palermo, 13.01.1567	c. 118v
489	Pro Georgio Testai Al magnifico sargento mayore del terzo de Santo Philippo et ad tutti ufficiali de Rachalbutto cui vel quibus	Palermo, 13.01.1567	c. 119r

490	Al magnifico Jacobo de Lorenzo Alli heredi di Balsamo banco in Missina	Palermo, 15.01.1567	c. 119v
491	Joanne Martino Scigno, patrone di nave Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 15.01.1567	c. 120v
492	Pro magnificis Sebastiano Molicca et consortibus Alli magnifici jurati, viceportulano di la terra di Milaczo	Palermo, 15.01.1567	c. 121r
493	Pro Gavino Cersa Al ******, corrieri	Palermo, 15.01.1567	c. 122v
494	Battista de Malaga Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 18.01.1567	c. 123v
495	Pro Mariano Garofalo Al magnifico secreto di Cathania	Palermo, 21.01.1567	c. 124v
496	Pro universitate civitatis Marsalie A li magnifici jurati di la città di Marsala	Palermo, 22.01.1567	c. 125r
497	Pro magnificis rectoribus Montis Pietatis nobilis civitatis Messane al spettabili secreto di la nobile città di Messina	Palermo, 22.01.1567	c. 126r
498	Pro magnifica Margaritella de Imperatore Al magnifico Petro Calagiura, collettore di la decima e tarì	Palermo, 21.01.1567	c. 127r
499	Pro spectabili Andreotta Lombardo Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 21.01.1567	c. 129v
500	Curia quod capiantur testes in civitate Mistrette Al nobile Vito Lo Ferro	Palermo, 22.01.1567	c. 130v
501	Pro illustri marchesa de la Favara A la illustre marchesa della Favara	Palermo, 22.01.1567	c. 131v

502	Pro Vito Lo Ferro Al magnifico Bernardino de Grignano et in sua absentia a li jurati di Mazara	Palermo, 22.01.1567	c. 132r
503	Andria Baeli A li jurati di Cathania	Palermo, 22.01.1567	c. 132v
504	Francisca de Augustino A li spettabili jurati di Cathania	Palermo, 22.01.1567	c. 133v
505	Francisco Sapuni A li illustre straticò et judici de Messina	Palermo, 23.01.1567	c. 135r
506	Pro confratribus Trinitatis terre Sutere A li jurati di Sutera	Palermo, 24.01.1567	c. 136v
507	Bernardino di Perrone Al magnifico Bernardino di Pirrone	Palermo, 21.01.1567	c. 137v
508	Perio La Mendula Allo magnifico Calcerano de Falcone, in sua absentia al magnifico secreto di Lentini	Palermo, 24.01.1567	c. 138r
509	Abati di li monasterii di questo regno Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 25.01.1567	c. 138v
510	Castellano civitatis Sacce Allo secreto di Xacca	Palermo, 25.01.1567	c. 139r
511	Petro Rivarola Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 26.01.1567	c. 140r
512	Pro don Palmeri Abbati Alli nobili jurati de la terra di Saponara	Palermo, 30.01.1567	c. 141r
513	Pro Nicola Antonio Lambersa et Philippo Margoglia Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 30.01.1567	c. 142v

514	Pro Joanne Vincentio Sinceri et consortibus Alli magnifici sargento maggiore del terzio de Cifalù, capitano, jurati et altri officiali de detta città	Palermo, 31.01.1567	c. 143r
515	Pro Francisco de Assenso Al magnifico Petro Di Messina in Notho	Palermo, 24.01.1567	c. 144v
516	Antonio et Jacobo de Franchis Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 03.02.1567	c. 145v
517	Pro Francisco Lo Grillo Al capitano et altri officiali di Sortino	Palermo, 24.01.1567	c. 146r
518	Pro tutoribus illustri marchionis Hirachi Alli magnifici jurati de Cifalù	Palermo, 04.02.1567	c. 147r
519	Pro magnifico Gaspare de Carlo Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 06.02.1567	c. 149v
520	Pro Jacobo Antonio Fardella Al magnifico Vincentio de Anello	Palermo, 07.02.1567	c. 150v
521	Pro Nicolò Gentile Al straticò di Messina	Palermo, 07.02.1567	c. 151r
522	Curia circa responsum literarum illustri marchionis Francifontis Al marchese di Francofonte in Augusta	Palermo, 07.02.1567	c. 152r
523	Pro magnifico Francisco Rifacca Al spettabili thesaurerio	Palermo, 11.02.1567	c. 153r
524	Pro Antonino Manchiameli A li magnifici jurati de la città de Lentini	Palermo, 15.02.1567	c. 154r
525	Pro juratis civitatis Castri Joannis A li magnifici jurati de la città de Castrojoanni	Palermo, 15.02.1567	c. 155r

526	Pro Thomasio Benegrandi A lo magnifico Masi Benegrandi, credinzeri di li fabrici di Siracusa	Palermo, 15.02.1567	c. 156r
527	Pro Leonardo Campixano Al magnifico secreto o suo regente di la Cammera	Palermo, 16.02.1567	c. 156v
528	Juratis Messane Alli spettabili jurati di Messina	Palermo, 17.02.1567	c. 157v
529	Arcimandrita de Messina Al magnifico don Gaspano de Juenio	Palermo, 18.02.1567	c. 158r
530	Eodem Al magnifico Joan de Cara	Palermo, 18.02.1567	c. 159r
531	Joanne Paulo La Coppera Al magnifico secreto de la città de Lentini	Palermo, 18.02.1567	c. 159v
532	Bastiano Simone Vento Al magnifico Vincentio de Anello	Palermo, 18.02.1567	c. 161r
533	Curia quod magnificus Joannes Peres aviset de possessione eius officii Al magnifico Giovan Peres	Palermo, 18.02.1567	c. 162r
534	Petro Badulato Al secreto de Cathania	Palermo, 19.02.1567	c. 162r
535	Jurati de Castro Joanni A li jurati de Castrojoanni	Palermo, 19.02.1567	c. 163r
536	Pro spettabilibus juratis nobilis civitatis Messane Alli magnifici heredi del condam magnifico Joanne Salvo de Balsamo banco et thesaurerius de la nobili città de Messina	Palermo, 20.02.1567	c. 163v
537	Donna Catherina Abati Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 20.02.1567	c. 165r

538	Pramundo Seminara Al magnifico Vincentio Gomes	Palermo, 20.02.1567	c. 166r
539	Pro magnifica Desiata de Gurrerio et Antonio de Parisi Al nobile Philippo de Aurello, commissario	Palermo, 21.02.1567	c. 167r
540	Pro don Antonio Jacobo de Gravina Al nobile Petro de Anello	Palermo, 22.02.1567	c. 167v
541	Pro magnifico Geronimo Ribiba Al magnifico Geronimo Rebiba	Palermo, 23.02.1567	c. 169v
542	Pro magnifico Nicolao Antonio Jacobo Citro Al magnifico Joanne Bernardo Granata u.i.d., judici straticotiale de Messina	Palermo, 25.02.1567	c. 170r
543	Pro universitate Marsalie A li jurati di Marsala	Palermo, 25.02.1567	c. 170v
544	Alli magnifici capitanei di Naro, la Licata et Girgenti ad istancia di lo magnifico Joanne Muntifrido A li magnifici capitanei di Naro e Girgenti	Palermo, 27.02.1567	c. 172r
545	Pro societate magnifici capitanei Garcia de Avila Al magnifico Petro Falsone pro officio spectabilis conservatoris in Siragusa	Palermo, 28.02.1567	c. 173r
546	Pro eodem Al magnifico regenti del spettabile mastro secreto di la Cammera	Palermo, 28.02.1567	c. 173v
547	Pro eodem Al magnifico depositario della regia Corte in Siragusa	Palermo, 28.02.1567	c. 174v
548	Pro Antonio Masquefa Al magnifico Alfonso de Federico	Palermo, 28.02.1567	c. 175r

549	Pro nobili Magdalena Marchiona Alli magnifici jurati di Termini	Palermo, 01.03.1567	c. 176r
550	Pro Gaspare Pandolfo Allo magnifico Hieronimo Tavormina delegato	Palermo, 28.02.1567	c. 176v
551	Pro Antonio Garassino (<i>sic</i>) et consortibus Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 03.03.1567	c. 177v
552	Joanne Antonio Spinello Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 10.01.1567	c. 178v
553	Joanne Maria Mauroli Allo illustre straticò de Missina	Palermo, 28.02.1567	c. 179r
554	Andres Salazar A lo capitano de Lentini	Palermo, 03.03.1567	c. 180v
555	Antonio et Jacobo de Franchis A lo spettabile mastro portulano	Palermo, 05.03.1567	c. 181v
556	Pro Sebastiano de Cardines Al spettabile secreto et depositario della Corte in Siragusa et la persona che fa lu officio per lo spettabile conservatore	Palermo, 05.03.1567	c. 182v
557	Vincentio Milanisi Al depositario de Siracusa	Palermo, 06.03.1567	c. 183v
558	Pro magnifico Joanne Spatafora A lo magnifico Bartolomeo Romeo, secreto de Randaczo	Palermo, 06.03.1567	c. 183v
559	Pro magnifico Nicolao Antonio de Federico Alli magnifici jurati, collettori, deputati et altri ufficiali de Xacca cui vel quibus	Palermo, 07.03.1567	c. 184v
560	Pro magnifico Caloyaro Agnello Al secreto di Palermo	Palermo, 20.02.1567	c. 185v

561	Pro magnificis juratis civitatis Nothi Alli magnifici jurati de Notho	Palermo, 08.03.1567	c. 186r
562	Pro deputatione olim banci de Masbel Al spettabile Andreotta Abbati	Palermo, 08.03.1567	c. 186v
563	Pro magnificis juratis civitatis Leontini Alli magnifici jurati de la città de Lentini	Palermo, 11.02.1567	c. 187v
564	Pro Salvator Donis et Miguel Peroy Al spettabile mastro portulano	Palermo, 11.03.1567	c. 188r
565	Pro Hieronimo Vivaro Al mastro portulano	Palermo, 11.03.1567	c. 189r
566	Joanne Aloysio Lo Puzo Alli capitaneo et jurati di Girgenti	Palermo, 11.03.1567	c. 190r
567	Universitate Drepani Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 12.02.1567	c. 190v
568	Pro Nicolao Vertema Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 13.03.1567	c. 191r
569	Curia circa exationem significatoriarum fiendam per Vincentium de Joanne Al nobile Vincentio di Joanni	Palermo, 11.02.1567	c. 192r
570	Pro illustri marchese Giracii Al nobile Phebo di Modica	Palermo, 14.03.1567	c. 193v
571	Pro universitate Pattarum A li giurati di Patti	Palermo, 14.03.1567	c. 194r
572	Juratis Agrigenti Alli jurati di Girgenti	Palermo, 15.03.1567	c. 195r
573	Pro magnifico Bernardo Cibo de Supranis Al nobile Joan Jacobo Merenda	Palermo, 17.03.1567	c. 196r
574	Castellano castris Matagrifonis Al castellano del castello de Matagrifone	Palermo, 17.03.1567	c. 197v

575	Pro Bartolomeo Romeo A li magnifici capitanei et jurati di Randaczo et Trayna	Palermo, 18.03.1567	c. 198r
576	Pro Joseppi Ingaese Al nobile Domenico Moscara	Palermo, 28.03.1567	c. 199r
577	Pro magnifico Vincentio Romeo Alli magnifici jurati di Capiczi	Palermo, 18.03.1567	c. 200r
578	Pro juratis civitatis Marsalie Alli magnifici jurati de la città de Marsala	Palermo, 29.03.1567	c. 201r
579	Petro de Vita Al magnifico capitaneo de Vizini	Palermo, 20.03.1567	c. 202v
580	Geronimo Yoppilo Al nobile Nicolao Antonio Lo Protho, secreto de Patti	Palermo, 20.03.1567	c. 202r
581	Magnifico Gregorio Agnello Al magnifico Francisco de Messa et in sua absentia al sargento mayore de Santo Philippo	Palermo, 20.03.1567	c. 202v
582	Jacobo Latina Al magnifico Francisco de Messa, provisore de la milicia, seu magnifico capitaneo milicie et sargento mayori civitatis Leontini cui vel quibus	Palermo, 20.03.1567	c. 203v
583	Pro spectabili Peri Andrea de Grimaldo A li magnifici governatori di la Tabola di Palermo	Palermo, 21.03.1567	c. 204r
584	Pro Bernardo Cibo Ad Aurelio de Cribaris	Palermo, 21.03.1567	c. 205r
585	Pro Bartolo Interrione Al capitaneo, jurati et altri ufficiali di Palagonia	Palermo, 22.03.1567	c. 206r

586	Pro Bernardino Triolo A li capitaneo, jurati et altri officiali di lo Mazarino	Palermo, 22.03.1567	c. 207r
587	Pro illustri Antonio Doria Al spettabile mastro portulano	Palermo, 24.03.1567	c. 207v
588	Pro collettore decime et tarenì Al nobile Alexandro Calagiura	Palermo, 03.04.1567	c. 209v
589	Pro magnifico Hieronimo Vivaro Allo magnifico secreto della città di Termini	Palermo, 04.04.1567	c. 210v
590	Francisco Peres et consortibus Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 04.04.1567	c. 211r
591	Pro nobili Matteo Pozzo Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 06.04.1567	c. 212r
592	Pro eodem All'illustre straticò di Messina	Palermo, 06.04.1567	c. 212v
593	Joanne Leonardo Piza Al nobile Baldassarò Marrone	Palermo, 07.04.1567	c. 213v
594	Pro Salvo Chiacchio Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 10.04.1567	c. 214v
595	Vincenzio Milanese Alli jurati di Cathania	Palermo, 10.04.1567	c. 215v
596	Pro Bastiano Palmixano Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 10.04.1567	c. 216v
597	Pro Joanne Ardito Alli magnifici deputati et provisuri di li fabrici di Siracusa	Palermo, 11.04.1567	c. 217v
598	Pro Martino Burgio Al depositario di li fabrici di Siracusa	Palermo, 11.04.1567	c. 218r

599	Pro reverendo fratre Paulo de Mazara Alli jurati di Vizini	Palermo, 11.04.1567	c. 219v
600	Pro magnifico Alfonso de Arnone Al nobile Martino Di Manfrè commissario ad causam	Palermo, 11.04.1567	c. 220v
601	Pro magnifico Luisi Ferrero Al magnifico Luisi Arnaldi	Palermo, 11.04.1567	c. 226r
602	Pro nobili Francisco La Rosa Alli magnifici governatori de la Tavola de Palermo	Palermo, 13.04.1567	c. 226v
603	Pro universitate Mazarie Al magnifico Francesco de Federico	Palermo, 15.04.1567	c. 227r
604	Pro universitate terre Auguste A li jurati di la terra di Augusta et commissarii destinati et destinandi	Palermo, 16.04.1567	c. 229r
605	Pro magnifico Joanne Cuellar A lo magnifico Mariano Imperatore	Palermo, 16.04.1567	c. 230v
606	Pro juratis Sutere Al magnifico Simone Mancino u.i.d.	Palermo, 17.04.1567	c. 231r
607	Pro magnifico Joanne Philippo Bonavita Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 17.04.1567	c. 232r
608	Pro universitate Mazarie Alli magnifici jurati di Mazara	Palermo, 18.04.1567	c. 233r
609	Pro Francisco Paternò Al spettabile mastro portulano	Palermo, 19.04.1567	c. 233v
610	Pro Nicolao Tumbarello A li jurati di Mazara	Palermo, 19.04.1567	c. 235r

611	Pro Sebastiano de Cardines A li spettabili et magnifici mastro secreto persone pro officio conservatoris et depositario regie Curie in civitatem Siracusarum	Palermo, 21.04.1567	c. 235v
612	Reverendissimo episcopo Panhormi Allo spettabili secreto de Messina	Palermo, 21.04.1567	c. 237r
613	Pro Antonuzo Monreali A lo magnifico sargenti mayori di la città di Girgenti	Palermo, 22.04.1567	c. 237v
614	Vincentio Melanisi Al nobile Petro Cavallaro commissario	Palermo, 23.04.1567	c. 238r
615	A lo magnifico Petro Falzone, proconservatore in Siracusa ad istancia di Sicilia Petta, coronesa <i>s.dest.</i>	Palermo, 24.04.1567	c. 239r
616	Pro universitate Cathanie Alli jurati di Cathania presenti et futuri	Palermo, 26.04.1567	c. 240r
617	Pro spectabili don Antoni Jacobo de Gravina Al nobile Domenico di Joya, commissario	Palermo, 26.04.1567	c. 241r
618	Pro magnifico don Mariano de Averna Al spettabile capitaneo de la città de Siracusa	Palermo, 27.04.1567	c. 244r
619	Pro magnifico Antonio Macinghi Al spettabile mastro portulano	Palermo, 28.04.1567	c. 245v
620	Pro spectabiule barone Prizi Al magnifico Blasio Minnexi, detemptori et patroni del fegho et baronia dell'Alia	Palermo, 29.04.1567	c. 246v

621	Pro tutoribus filiorum quondam magnifici Francisci Scaniglia A li magnifici gubernatori della Tavola de Palermo	Palermo, 30.04.1567	c. 247v
622	Pro magnifica Alvira Mignia et Farfaglia Alli magnifici gubernatori della Tavola de Palermo	Palermo, 30.04.1567	c. 248v
623	Pro Sebastiano de Giglio Al spettabile mastro portulano	Palermo, 29.04.1567	c. 249r
624	Pro magnifico Joanne de Grimaldis Al magnifico Joanne de Grimaldi	Palermo, 17.04.1567	c. 250r
625	Antonio Jacobo Citro Allo spettabile secreto di Missina	Palermo, 29.04.1567	c. 250v
626	Pro Nicolao de Nicoxia Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 02.05.1567	c. 251r
627	Pro illustri donna Joanna Valguarnera Al nobile *****	Palermo, 02.05.1567	c. 252r
628	Pro magnifico Gerardo Agliata Al spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 02.05.1567	c. 254r
629	Pro magnifico Scipione de Gilestris Alli magnifici jurati de la città di Siracusa	Palermo, 05.05.1567	c. 255r
630	Pro Bartolomeo Guerrerri Al magnifico Bartolomeo Guerrerri	Palermo, 20.04.1567	c. 256r
631	Pro spectabili Octavio Lo Bosco Al magnifico Alexandro Calagiura	Palermo, 06.05.1567	c. 257r
632	Pro universitate terre Milacii Al reverendissimo archiepiscopo de Messina	Palermo, 06.05.1567	c. 257v

633	Pro nobili procuratore regii fisci Alli magnifici capitaneo et jurati di Policii cui vel quibus	Palermo, 07.05.1567	c. 260r
634	Pro Jacobo Taglierino Magnifico Francisco de Messina	Palermo, 09.05.1567	c. 260v
635	Pro spettabili don Mariano Lo Porto, barone Summatini Al nobile Nucio Caruso, commissario, et altri qualsivoglia commissarii in la baronia de lo Summatino	Palermo, 13.05.1567	c. 261r
636	Pro Antonino de Montefussuto Alli magnifici jurati di la città di la Leocata	Palermo, 12.05.1567	c. 263r
637	Pro Baptista Lercaro et consortibus al spettabile mastro portulano	Palermo, 12.05.1567	c. 263v
638	Joan Cambio Al magnifico Joan Cambio	Palermo, 13.05.1567	c. 265r
639	Francisco La Rosa Alli magnifici gubernatori de la Tavola di Palermo	Palermo, 13.05.1567	c. 266r
640	Joanni La Mirabella Allo nobile Ajaci Garraffa, commissario, et in sua absentia omnibus aliis officialibus Regni	Palermo, 13.05.1567	c. 266v
641	Gasparo Xarrino Allo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 13.05.1567	c. 269v
642	Pro magnifica Joanna Castaldo Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 16.05.1567	c. 269v
643	Pro universitate Traine Al magnifico Geronimo de Barbaro u.i.d., delegato	Palermo, 16.05.1567	c. 271v

644	Pro spectabili Carolo Sancto Herasmo Al spettabile Carlo Santo Hermo, jurato de la città de Messina	Palermo, 16.05.1567	c. 272v
645	Pro juratis civitatis Cathanie Alli spettabili jurati de la città de Cathania	Palermo, 16.05.1567	c. 273r
646	Pro eodem Alli magnifici deputati delle fabrice de Cathania et altri ufficiali di quelle	Palermo, 16.05.1567	c. 274r
647	Matteo Lo Pozzo Allo spettabile secreto di Missina	Palermo, 17.05.1567	c. 274v
648	Pro magnificis Joanne Baptista et Joanne Philippo de Judice Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 17.05.1567	c. 275r
649	Universitate Castriveterani Alli jurati di Castelvetro	Palermo, 31.05.1567	c. 276r
650	Pro calcarariis calcis Gulette Al depositario de la Corte in Trapani	Palermo, 17.05.1567	c. 277r
651	Jacobo Antonio Citro Allo spettabile secreto di Messina	Palermo, 21.05.1567	c. 278r
652	Pro Augustino Macaione Al maestro secreto del regno	Palermo, 21.05.1567	c. 279r
653	Pro Salvator Donis et consorte Al spettabile mastro portulano	Palermo, 22.05.1567	c. 279v
654	Pro Joanne de Cuellar Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 23.05.1567	c. 281r
655	Pro spectabili Antonino de Angelica Alli spettabili jurati di Messina	Palermo, 24.05.1567	c. 281v
656	Pro universitate Sutere Alli jurati de Sutera	Palermo, 26.05.1567	c. 284r

657	Pro magnifico Simone de Franchis Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.05.1567	c. 285r
658	Pro magnifico Augustino Rivalora Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.05.1567	c. 287r
659	Pro magnifico Hieronimo Centurione et sociis Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.05.1567	c. 288v
660	Pro juratis terre Sutere Alli jurati de la terra de Sutera	Palermo, 29.05.1567	c. 290v
661	Pro Micheli de Marino Ali magnifici jurati et deputati et magnifico Vincentio Mezzavilla o suo collettore in civitate Therarum	Palermo, 06.06.1567	c. 293v
662	Pro Joanne Baptista del Tegnosio (<i>sic</i>) Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 31.05.1567	c. 294v
663	Pro Nicolao Gentili Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 31.05.1567	c. 295v
664	Pro spectabili don Joanne Sinoguera A lo spettabile secreto de Messina	Palermo, 02.06.1567	c. 296r
665	Perotto Valsacca u.i.d. A li jurati de Naro	Palermo, 03.06.1567	c. 296v
666	Pro illustri infante Muley Mohamet Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 04.06.1567	c. 298r
667	Pro jurati di Taurmina A li magnifici jurati di Taurmina	Palermo, 04.06.1567	c. 298v
668	Pro spectabili Antonino Li Cutelli A li magnifici gubernaturi de la Tavola	Palermo, 04.06.1567	c. 299r

669	Pro Raffaele de Rigio Alli magnifici jurati et deputati soliti de la città di Castronovo	Palermo, 04.06.1567	c. 300r
670	Pro juratis terre Castiglionis A lo nobile Francisco Mezatesta, commissario	Palermo, 03.06.1567	c. 301r
671	Pro magnifico Joanne Francisco La Rocca Alli magnifici jurati de la città de Mazara	Palermo, 06.06.1567	c. 302v
672	Pro universitate Nari Alli magnifici jurati de la città de Naro	Palermo, 06.06.1567	c. 304r
673	Pro Silvestro de Amato Al spettabile secreto de questa città de Palermo	Palermo, 06.06.1567	c. 306v
674	Vinci Romeo Al spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 04.06.1567	c. 307r
675	Joanne Vigarano Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 04.06.1567	c. 307v
676	Joseph de Modica et dominis locorum in valle Fici Panhormi Alli reverendo et magnifico don Augustino Tasso et Joseph de Modica et Villadita	Palermo, 06.06.1567	c. 309r
677	Pro magnifico Joanni Petro Manuelli Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 05.06.1567	c. 315r
678	Pro Joan Dorta Al magnifico Joan Dorta	Palermo, 30.05.1567	c. 317v
679	Pro magnifico Joanne Petro Manuelli Al spettabile secreteo del regno	Palermo, 15.06.1567	c. 315r

680	Pro magnifico Joanne Francisco Lo Comito Al magnifico capitaneo della terra de Milazo	Palermo, 30.06.1567	c. 341r
681	Ippolito Jachetto A lo magnifico Joanne Luis Saffeo, delegato	Palermo, 30.06.1567	c. 342r
682	Pro Francisco Carnelevali Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 01.07.1567	c. 342v
683	Mauris euntibus extra Regnum Al spettabile secreto del regno	Palermo, 02.07.1567	c. 343v
684	Eodem Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 02.07.1567	c. 344v
685	Eodem Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 02.07.1567	c. 345v
686	Pro magnifico don Federico Riolo Al capitaneo de Rametta	Palermo, 03.07.1567	c. 346r
687	Illustre duca de Bivona Al spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 03.07.1567	c. 346v
688	Christofan Cano Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 04.07.1567	c. 347r
689	Tuturi di Jacobello Vito Staiti A li gubernatori de la Tabula de Palermo	Palermo, 04.07.1567	c. 348r
690	Universitate terre Auguste A li jurati de Augusta	Palermo, 04.07.1567	c. 349r
691	Pro bombarderiis civitatis Drepani Al magnifico secreto di Trapani	Palermo, 05.07.1567	c. 349v
692	Pro eodem A lo magnifico Jacobo Antonio Fardella	Palermo, 01.07.1567	c. 350v

693	Pro eodem Al magnifico Antonio Masquesa	Palermo, 01.07.1567	c. 351r
694	Pro spectabili don Joanne de Basili et Cardona Spettabile mastro portulano huius Regni	Palermo, 01.07.1567	c. 351v
695	Pro reverendo Joan Simoni La Sagona <i>s.dest.</i>	Palermo, 07.07.1567	c. 353r
696	Universitate Leontini A li jurati de Lentini	Palermo, 07.07.1567	c. 354v
697	Pro magnifico Joanne de Basili A lo magnifico Petro Calagiura, collettore decima	Palermo, 08.07.1567	c. 357r
698	Pro magnifico Francisco de Adamo Al capitano, jurati et altri officiali de Mazara	Palermo, 08.07.1567	c. 359r
699	Pro illustri donna Joanna Valguarnera et Luna Nobile Joanne Gallermo, commissario	Palermo, 08.07.1567	c. 360v
700	Pro magnifico castellano castri Ursini Cathanie A li spettabili patricio et jurati di Catania	Palermo, 08.07.1567	c. 361r
701	Universitate felicis urbis Panhormi Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 09.07.1567	c. 362r
702	Pro spectabili donna Laurea Lo Porto Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 09.07.1567	c. 363r
703	Pro reverendissimo Episcopo Cataniense Al viceportulano de la città de Catania	Palermo, 10.07.1567	c. 363v
704	Pro illustri duca de Montilione Al spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 10.07.1567	c. 364v

705	Pro Giugno (<i>sic</i>) de Cerna Al spettabile maetsro portulano	Palermo, 08.07.1567	c. 365v
706	Pro juratis Siracusarum A li jurati di Siracusa	Palermo, 09.07.1567	c. 366r
707	Melchione Salemi Al secreto de Trapani	Palermo, 08.07.1567	c. 367r
708	Littere pro spectabili barone Scalette Al spettabile barone de la Scaletta	Palermo, 10.07.1567	c. 368v
709	Pro Micheli Georgio Contarini A li spettabili jurati di la nobile città di Messina	Palermo, 11.07.1567	c. 369v
710	Universitate Messane Alli spettabili jurati di Missina	Palermo, 10.07.1567	c. 370r
711	Pro jurati di Milaczo Alli magnifici jurati di Milazo	Palermo, 11.07.1567	c. 370v
712	Pro magnifico Joseph Carnilivari A tutti et singoli ufficiali del regno et signanter castellano de Lintini	Palermo, 11.07.1567	c. 371v
713	Joanni Agnello Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 12.07.1567	c. 372v
714	Pro illustri duca di Bivona Al spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 14.07.1567	c. 375v
715	Magistro Antonio La Rosa Al spettabile Andrea Arduino	Palermo, 15.07.1567	c. 376r
716	Pro Andrea Vella Al spettabile mastro portulano del regno	Palermo, 15.07.1567	c. 377r
717	Pro Masi Palazotto A li jurati di Maczara	Palermo, 15.07.1567	c. 377v

718	Pro spectabili don Petro de Gregorio A lo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 15.07.1567	c. 378v
719	Pro magnifico Joanne de Vergara Al spettabile Colantonio Spatafora capitano d'armi in Trapani	Palermo, 16.07.1567	c. 379r
720	Pro Mariano Chiancho All'illustre marchesi di Francofonti, littere osservatoriali de justicia	Palermo, 16.07.1567	c. 380r
721	Magnifico don Francisco Montalto Al magnifico don Francisco Montalto	Palermo, 16.07.1567	c. 381v
722	Universitate Traine Al magnifico Geronimo de Barbaro u.i.d.	Palermo, 17.07.1567	c. 382r
723	Curia circa fabricam pontis in flumine Orfeo civitatis Siracusarum Al magnifico *****, depositario in Siragusa	Palermo, 16.07.1567	c. 383v
724	Pro magnifico Vincentio de Cirami Magnifico Alfonso de Vera u.i.d. delegato et in eius absentia magnifico capitaneo civitatis Nari	Palermo, 17.07.1567	c. 384v
725	Pro Jacobo Antonio Fardella Alli spettabili maestri razionali	Palermo, 17.07.1567	c. 385r
726	Pro magnifico Sipione Imperato et consortibus A lo spettabile mastro portulano	Palermo, 17.07.1567	c. 386v
727	Pro spectabili Christoro La Rocca Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 17.07.1567	c. 387v
728	Juratis Montis Sancti Juliani A li jurati del Monte de Santo Juliano	Palermo, 18.07.1567	c. 388v
729	Pro reverendo clero civitatis Drepani Alli magnifici jurati di Trapani	Palermo, 18.07.1567	c. 389v

730	Pro magnifico Alexandro Orofino Alli magnifici jurati di Mineo	Palermo, 18.07.1567	c. 391r
731	Pro Joanne Antonio Spinello et consortibus Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 19.07.1567	c. 393v
732	Pro Antonio Caruso Al magnifico provisoro de la milicia et in sua absentia al capitaneo d'arme in la città di Trapani	Palermo, 19.07.1567	
733	Pro Federico Spatafora et consorti A li spettabili jurati di Messina	Palermo, 21.07.1567	c. 396r
734	Antoni di Landato Nobilibus capitaneo, juratis et omnibus aliis officialibus terre Abole cui vel quibus	Palermo, 22.07.1567	c. 396v
735	Pro magnificis juratis civitatis Castri Johannis A li magnifici jurati de la città de Castrojoanni	Palermo, 23.07.1567	c. 397v
736	Pro spettabili don barone Sumatini Al magnifico ******, delegato seu commisarii destinati et destinandi in baronia Summatini	Palermo, 23.07.1567	c. 398v
737	Pro magnifico Antonio de Algaria Al spettabile secreto de la felici città di Palermo	Palermo, 23.07.1567	c. 399v
738	Pro magnifico Antonio Jacobo Scamacca Al magnifico secreto de la città de Cathania	Palermo, 23.07.1567	c. 401v
739	Pro magnifico Jacobo Lo Curto Alli magnifici jurati di Trapani	Palermo, 23.07.1567	c. 402v

740	Pro magnifico Joanne de Vergara Alli magnifici Jacobo Antonio Fardella, depositario di la regia Corte in Trapani, et Antonio Masqueffa, proconservatore in ditta civitate	Palermo, 23.07.1567	c. 404v
741	Pro magnifico Antonio de Franchi Al spettabile mastro portulano	Palermo, 23.07.1567	c. 405r
742	Pro reverenda abbatissa Sancte Clare Nothi Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 24.07.1567	c. 406r
743	Pro magnifico Joanne Micaele Sieri Alli magnifici deputati de lo olim banco del magnifico Gerardo Sieri	Palermo, 24.07.1567	c. 408r
744	Francisco Riza Al magnifico giudice del capitaneo de Castro Joanne	Palermo, 26.07.1567	c. 408v
745	Eodem A li jurati de Castro Joanni	Palermo, 26.07.1567	c. 409v
746	Pro rectoribus civitatis Thermarum A li magnifici jurati di la città di Termini	Palermo, 26.07.1567	c. 410v
747	Jurati de Nicoxia A li jurati de Nicoxia	Palermo, 26.07.1567	c. 411v
748	Pro reverendo vicario Annunciate terre Sutere Alli jurati di la terra di Sutera	Palermo, 26.07.1567	c. 412v
749	Pro magistro Petro Spataro Al spettabile Cola Antonio Spatafora, capitano d'armi in Trapani	Palermo, 26.07.1567	c. 413v
750	Pro magnificis juratis civitatis Castri Johannis A li magnifici jurati di la città di Castro Joanni	Palermo, 26.07.1567	c. 414v

751	Pro Margarita Melfi A li magnifici jurati et secreto de la città de Notho	Palermo, 26.07.1567	c. 415v
752	Pro Joseph Bentivegna A li jurati di Mazara	Palermo, 28.07.1567	c. 417v
753	Pro Sigismundo Mantuano et Cesare Mendoza Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 28.07.1567	c. 419r
754	Pro deputatis strade Cassari Alli deputati della strada del Cassaro	Palermo, 28.07.1567	c. 419v
755	Pro conventu Sancte Marie di li Angeli Panhormi A lo spettabili secreto di Palermo	Palermo, 31.07.1567	c. 420r
756	Pro Angila de Notho A lo magnifico secreto di la città di Mistretta	Palermo, 31.07.1567	c. 421v
757	Pro spectabili Joanne Gallego et consortibus Alo spettabili secreto di Messina	Palermo, 01.08.1567	c. 422v
758	Pro reverenda abbatissa Sancte Clare Messane Alli spettabili jurati di Messina	Palermo, 01.08.1567	c. 425r
759	Pro universitate Siracusarum Al nobile Vincentio Linguanti, commissario	Palermo, 01.08.1567	c. 426r
760	Pro Joanne Battista de Mietta Al spettabile mastro portulano	Palermo, 02.08.1567	c. 429v
761	Pro eodem Alli magnifici capitaneo, secreto et viceportulano della città di Trapano	Palermo, 02.08.1567	c. 431r

762	Pro universitate Nothi A lo magnifico Joanne Romano u.i.d., delegato in la visione di li conti di la città de Noto	Palermo, 02.08.1567	c. 432v
763	Juratis Mazarie Al nobile Geronimo Tintino, commissario	Palermo, 02.08.1567	c. 435v
764	Joanni Viperano Allo spettabile Andrea Arduino	Palermo, 31.07.1567	c. 436v
765	Pro Gregorio Cachichi A lo magnifico Vincentio Gomes, delegato in Catania	Palermo, 02.08.1567	c. 437v
766	Pro magnifico Francisco Rao Al secreto di Messina	Palermo, 03.08.1567	c. 438r
767	Pro comite Mazareni Al secreto di Plaza et deputato de la raza	Palermo, 03.08.1567	c. 439r
768	Pro magnificis juratis civitatis Castri Johannis Magnifico capitaneo civitatis Placie	Palermo, 03.08.1567	c. 439v
769	Pro Hieronimo Centurione et consortibus Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 04.08.1567	c. 441v
770	Pro spectabili Gieronimo Vinachito Alli spettabili jurati di Catania	Palermo, 04.08.1567	c. 443v
771	Pro Geronimo Duraczo et consortibus Magnifico secreto civitatis Sacce	Palermo, 05.08.1567	c. 444r
772	Pro Joanne Andrea Trigona A li jurati de Placza	Palermo, 07.08.1567	c. 445v
773	Juratis Leocate A li jurati de la Licata	Palermo, 09.08.1567	c. 447r
774	Eadem A li jurati de la Licata	Palermo, 09.08.1567	c. 447v

775	Juratis Messane Alli spettabili jurati di Palermo	Palermo, 09.08.1567	c. 448v
776	Pro fra Centurio Cagnolo A lo mastro secreto del regno	Palermo, 09.08.1567	c. 451r
777	Pro Joanni Ardito All'illustre capitan d'arme di la città di Siragusa	Palermo, 10.08.1567	c. 451v
778	Pro bombarderiis civitatis Drepani Al spettabile Cola Antonio Spatafora, capitano d'armi in Trapani	Palermo, 12.08.1567	c. 452r
	Pro Francisco de Adamo A li magnifico capitaneo, jurati, judici et tutti altri officiali de Mazara cui vel quibus	Palermo, 12.08.1567	c. 453r
779	Pro magnifico Francisco Zuppetta Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 13.08.1567	c. 454v
780	Pro Francisco et Simone Grimaldo et consortibus Al spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 13.08.1567	c. 456r
781	Pro Jacobo Fiesco Al maestro protulano	Palermo, 13.08.1567	c. 457r
782	Pro magnifico Vincentio Cirmi Al magnifico Alfonso de Vera u.i.d., delegato in Noto et in eius absentia magnifico capitaneo dicte civitatis	Palermo, 13.08.1567	c. 458r
783	Juratis Castri Johannis A li jurati di Castrojoanni	Palermo, 13.08.1567	c. 459r
784	Pro rectoribus frunzolorum et joiorum civitatis Leontini Magnificis officialibus civitatis Lentini	Palermo, 14.08.1567	c. 459v
785	Pro Ramondo Seminara Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 13.08.1567	c. 459v

786	Pro Christofaro Rodriques Al nobile castellano di Milazo	Palermo, 13.08.1567	c. 460v
787	Pro magnifico procuratore regii Fiscii Al spettabile maestro jurato degenti in Calatagirone	Palermo, 14.08.1567	c. 462v
788	Jurati de Nicoxia A li jurati de Nicosia	Palermo, 14.08.1567	c. 465r
789	Francisco Surano Al magnifico Francisco Surano	Palermo, 14.08.1567	c. 466r
790	Magistro Simone et Bernardo Cavaleri et consortibus Al capitaneo de Nicoxia	Palermo, 14.08.1567	c. 467r
791	Pro rectoribus et thesaurerio ecclesie civitatis Carleontini Allo magnifico Maziotta Lo Grasso, depositario civitatis Carleontini	Palermo, 14.08.1567	c. 468r
792	Pro universitate Cerami Al spettabile Joanne Ortega de Amaya	Palermo, 16.08.1567	c. 469v
793	Pro Matteo de Gullo A li jurati di Catania	Palermo, 16.08.1567	c. 471r
794	Pro magnificis juratis Castri Johannis A li jurati di Castrojoanni	Palermo, 13.08.1567	c. 471v
795	Pro juratis civitatis Policii Al magnifico Baldassar Di Rigio, delegato in Policzi	Palermo, 13.08.1567	c. 472r
796	Pro Perio Zullo et consortibus Al spettabile mastro protulano	Palermo, 18.08.1567	c. 473r
797	Spectabili Lucretia de Opizinghis Allo nobile Geronimo Tauromina	Palermo, 18.08.1567	c. 473v

798	Eadem Allo magnifico secreto de Palermo	Palermo, 18.08.1567	c. 474v
799	Pro magnifico Antonino Signorello Al nobile Joanne Capuana, commissario	Palermo, 18.08.1567	c. 475v
800	Pro reverendo guardiano Scappucinatorum civitatis Termarum	Palermo, 18.08.1567	c. 477v
801	Pro universitate Agrigenti A li jurati di Girgenti	Palermo, 18.08.1567	c. 478r
802	Pro universitate Calatafimi A li jurati di Calatafimi	Palermo, 18.08.1567	c. 479v
803	Pro juratis civitatis Pattarum A li jurati di Patti	Palermo, 18.08.1567	c. 480v
804	Pro illustri comite Vicari A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 13.08.1567	c. 481v
805	Pro Gaspare Cotino Al magnifico Julio Lanfranchi, proconservatore in la città di Augusta	Palermo, 19.08.1567	c. 482v
806	Pro Joanne Battista Corvaya Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 22.08.1567	c. 483r
807	Pro Petro Lo Grasso Al magnifico Joanne Antonio Beneventano	Palermo, 22.08.1567	c. 484r
808	Pro eodem Al magnifico Petro lo Grasso	Palermo, 22.08.1567	c. 485r
809	Pro Joanne Francisco Fornari Al spettabile mastro portulano	Palermo, 22.08.1567	c. 485v
810	Pro Vincentio Culloca A li jurati di Mazara	Palermo, 22.08.1567	c. 486v
811	Pro illustri infante Mulè Mohamed Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 22.08.1567	c. 487v

812	Pro Petro de Franco et consortibus A li magnifici jurati di Termini	Palermo, 22.08.1567	c. 488r
813	Ramada turco Allo spettabile secreto di Messina	Palermo, 22.08.1567	c. 489r
814	Joseph Battista Bentivenga Alli jurati di Mazara	Palermo, 23.08.1567	c. 489v
815	Lucretia Danieli Allo nobile Joseph Colcasi, commissario oi altro destinato oi destinando	Palermo, 23.08.1567	c. 490r
816	Pro donna Joanna di Luna Valguarnera Al nobile Melchionno de Alberto, commissario, et omnibus aliis officialibus Regni	Palermo, 23.08.1567	c. 491v
817	Puchio Cantales Alli jurati di Siracusa	Palermo, 23.08.1567	c. 492v
818	Pro Antonio Jacobo Citro Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 23.08.1567	c. 493v
819	Jurati de Messana A li spettabili jurati di Messina	Palermo, 23.08.1567	c. 495r
820	Sacra Religione Hierosolimitana Al spettabile mastro portulano	Palermo, 23.08.1567	c. 495r
821	Pro spectabili don Philippo La Rocca Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 26.08.1567	c. 496v
822	Pro rectoribus maioris ecclesie civitatis Termarum A li jurati di Termine	Palermo, 25.08.1567	c. 497r
823	Pro spectabili don Mariano Lo Porto, barone Summatini Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 25.08.1567	c. 498r

824	Pro societate spectabilis Aloisii Villafrades A la persona che fa l'officio per lo spettabile conservatore in Coriglioni	Palermo, 25.08.1567	c. 499r
825	Pro eadem A lo magnifico depositario di la Corte in Curiglioni	Palermo, 25.08.1567	c. 499v
826	Pro eadem A lo nobile Nicolao Mango pro officio spectabilis conservatoris	Palermo, 25.08.1567	c. 500v
827	Pro magnifico Luis Risaliti et consortibus Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 25.08.1567	c. 501r
828	Pro Bernardino Romano A li deputati di li fabbrichi di Termini et Vincentio Mezavilla	Palermo, 26.08.1567	c. 502r
829	Antonio Macinghi Al spettabile mastro portulano	Palermo, 26.08.1567	c. 502v
830	Pro magnifico Antonio Macinghi et consortibus Al spettabile mastro portulano del regno	Palermo, 26.08.1567	c. 504v
831	Pro Antonino Scammacca Al magnifico Antonino Zacco	Palermo, 26.08.1567	c. 505v
832	Pro eisdem A lo magnifico Antonino Scammacca	Palermo, 26.08.1567	c. 506r
833	Jurati de Xacca A li jurati de Xacca	Palermo, 26.08.1567	c. 506v
834	Vincentio Petrulla A li jurati de Marsala	Palermo, 26.08.1567	c. 507v
835	Pro spectabili barone Montis Albani Universis commissariis destinatis et destinandis cui vel quibus	Palermo, 27.08.1567	c. 508v

836	Pro Antonio Grillo Al magnifico Antonio Grillo	Palermo, 27.08.1567	c. 509r
837	Pro Bernardino Navarro Allo magnifico regente l'officio di mastro secreto della Cammera	Palermo, 27.08.1567	c. 510r
838	Pro Joanne Maria Mangione Al nobile Cola Villanipinta, commissario	Palermo, 28.08.1567	c. 511r
839	Pro Antonio Agnello Al magnifico Heronimo de Barbaro u.i.d., delegato in Traina	Palermo, 28.08.1567	c. 515r
840	Conventus Sancti Francisci terre Sancti Angeli A li magnifici capitaneo et jurati de la tera de Santo Angelo	Palermo, 28.08.1567	c. 518v
841	Pro societatibus spectabilium Melchionis Robles et Bernardini de Falces A la persona che fa l'officio per lo spettabile conservatore in Lintini	Palermo, 29.08.1567	c. 521r
842	Illustre conte del Mazarino Al depositario de la raza	Palermo, 30.08.1567	c. 522r
843	Inquinis Platani et Monfortis Allo honorabile commissario destinato contra lo reverendissimo arciepiscopo di Palermo	Palermo, 31.08.1567	c. 523r
844	Paulo Benci Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 31.08.1567	c. 523v
845	Pro Grugno di Cerna Al spettabile mastro portulano	Palermo, 30.08.1567	c. 524v
846	Pro magnifico Petro Pinzirruni Alli magnifici jurati di Xacca	Palermo, 30.08.1567	c. 525r

847	Pro Nicolao de Urso Al magnifico Joan de Vergara	Palermo, 04.09.1567	c. 529r
848	Pro magnifico Sebastiano Marchese et consortibus Al spettabile secreto di la nobile città de Messina	Palermo, 28.08.1567	c. 529v
849	Joanne Viperano Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 31.08.1567	c. 531v
850	Eodem Allo spettabile secreto di Missina	Palermo, 31.08.1567	c. 532v
851	Spectabili don Francisco Barrese Allo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 30.08.1567	c. 533v
852	Pro spectabili don Antonio del Campo Al spettabile mastro portulano del regno, regio consiliario	Palermo, 09.02.1567	c. 536r

Reg. 530

853	Pro Paulo Lo Brutto	Palermo, 07.11.1566	c. 45r
854	Pro Petro Lo Re	Palermo, 07.11.1566	c. 46r
855	Pro Jacobo Michele de Agaxia	Palermo, 06.11.1566	c. 48v
856	Collettore decime et tareni	Palermo, 06.11.1566	c. 49v
857	Pro Francisco Santafe	Palermo, 09.11.1566	c. 51r
858	Pro magnificis tutoribus heredum quondam Joannis de Notarbartulo	Palermo, 08.11.1566	c. 52r
859	Pro fortilitio Gulette	Palermo, 12.11.1566	c. 53v
860	Pro gabellotis carniurn Sclafani et Calatavuturi	Palermo, 12.11.1566	c. 54r
861	Pro Vito Bentivegna	Palermo, 13.11.1566	c. 54v

862	Pro donna Biatrice de Platamone	Palermo, 14.11.1566	c. 56r
863	Pro spectabili mastro secreto Regni	Palermo, 15.11.1566	c. 57r
864	Pro magnifico Petro Calagiura, collettore decime et tarenì	Palermo, 15.11.1566	c. 57v
865	Pro magnificis Petro et Antonio Grisafi, patre et filio	Palermo, 16.11.1566	c. 59v
866	Pro universitate Nicosie	Palermo, 19.11.1566	c. 61v
867	Pro fabricis civitatis Siracuserum	Palermo, 21.11.1566	c. 63r
868	Pro Margarita de Santo Martino	Palermo, 21.11.1566	c. 64v
869	Pro Pompilio Solito	Palermo, 23.11.1566	c. 65v
870	Joanne Francisco de Assaro et consortibus	Palermo, 02.12.1566	c. 67r
871	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 23.11.1566	c. 70r
872	Pro Petro de Celestris	Palermo, 02.12.1566	c. 71v
873	Pro universitate Nasi	Palermo, 03.12.1566	c. 72r
874	Pro gabellotis carniùm Thuse	Palermo, 03.12.1566	c. 73r
875	Pro deputatis olim banci condam magnifici Francisci Mahona	Palermo, 03.12.1566	c. 73v
876	Pro Antonino Barresi	Palermo, 05.12.1566	c. 75v
877	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 05.12.1566	c. 76v
878	Federico Bonafidi	Palermo, 06.12.1566	c. 80r
879	Clero terre Caronie	Palermo, 08.12.1566	c. 81v
880	Pro Andria de Accaputo	Palermo, 09.12.1566	c. 82v
881	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 09.12.1566	c. 83r
882	Pro reverenda abbatisa monasterii Sancti Benedicti Minei	Palermo, 14.12.1566	c. 87r
883	Joanne Andria Morelo	Palermo, 11.12.1566	c. 88r
884	Julio de Milazo	Palermo, 11.12.1566	c. 89r
885	Pro universitate terre Paternionis	Palermo, 12.12.1566	c. 90v
886	Franciscella Capocio	Palermo, 12.12.1566	c. 93r
887	Pro magnifico Francisco Zumbo	Palermo, 14.12.1566	c. 94r

888	Pro reverendissimo episcopo Siracusano	Palermo, 14.12.1566	c. 95r
889	Pro Mariano de Nicastro	Palermo, 13.12.1566	c. 96r
890	Pro Salvatore Le Spezii	Palermo, 15.12.1566	c. 96v
891	Gabelotis secretie Platie	Palermo, 17.12.1566	c. 99r
892	Pro Francisco Consiglio	Palermo, 14.12.1566	c. 99v
893	Margarita de Amari et consorti	Palermo, 18.12.1566	c. 101r
894	Alfio Buxello	Palermo, 17.12.1566	c. 102r
895	Pro Joanne Jacobo d'Aversa	Palermo, 19.12.1566	c. 103v
896	Pro magnifico Mariano Belloni, monicionerio, etc.	Palermo, 18.12.1566	c. 105v
897	Pro spectabili Joanne Philippo de Gullo	Palermo, 23.12.1566	c. 110v
898	Pro magnifico Andria Staiti	Palermo, 23.12.1566	c. 112r
899	Infante Mulè Hamet	Palermo, 23.12.1566	c. 112v
900	Pro honorabile Vincentio Restia	Palermo, 26.12.1566	c. 113v
901	Pro eodem	Palermo, 26.12.1566	c. 115r
902	Pro Antonino de Gregorio	Palermo, 24.12.1566	c. 119r
903	Pro reverendissimo episcopo siracusano	Palermo, 02.01.1566	c. 120r
904	Cesare de Mianno	Palermo, 03.01.1567	c. 120v
905	Pro Antonio et Jacobo de Franchis	Palermo, 07.01.1567	c. 123r
906	Curia pro habendis 400 palachionis pro fortificatione Siracusarum	Palermo, 08.01.1567	c. 124v
907	Pro magnificis juratis de Montis Albani et consortibus	Palermo, 10.01.1567	c. 127v
908	Vito de Serra	Palermo, 10.01.1567	c. 129v
909	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 11.01.1567	c. 130v
910	Pro universitate Agrigenti	Palermo, 11.01.1567	c. 133v
911	Collettore decime et tarenì	Palermo, 12.01.1567	c. 134v
912	Arendatario feudorum civitatis Mistrette	Palermo, 13.01.1567	c. 136v
913	Pro Helisabetta Sgromali	Palermo, 16.01.1567	c. 137v
914	Pro magnifico Giuffrè Cenami	Palermo, 16.01.1567	c. 138r
915	Pro magnifico Joanni Virardo	Palermo, 18.01.1567	c. 140v

916	Curia quod detur auxilium Gabrieli Codina et Alexandro Chiavarino	Palermo, 18.01.1567	c. 192r
917	Pro spectabili Joanne Philippo de Gullo	Palermo, 20.01.1567	c. 192v
918	Pro don Ramundo Ramundetta	Palermo, 21.01.1567	c. 193r
919	Pro Sindacis terre Chiuse (<i>sic</i> : Gioiosa) Guardie	Palermo, 21.01.1567	c. 193v
920	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 21.01.1567	c. 195r
921	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 18.01.1567	c. 198v
922	Pro Joanne Jacobo de Aversa	Palermo, 23.01.1567	c. 201v
923	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 25.01.1567	c. 202r
924	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 27.01.1567	c. 204r
925	Pro magnifico Petro de Celestris	Palermo, 30.01.1567	c. 206v
927	Pro Joanne Antonio De Riso	Palermo, 13.12.1566	c. 207r
928	Porcia Salamone	Palermo, 01.02.1567	c. 208r
929	Don Francisco Joangrosso et consorti	Palermo, 01.02.1567	c. 209v
930	Pro Curia circa exactione debiti regie Curie in civitate Messane	Palermo, 30.01.1567	c. 210v
931	Pro magnifico Ludovico de Oddo	Palermo, 01.02.1567	c. 213v
932	Pro magnifico Bernardo Favarò	Palermo, 03.02.1567	c. 215v
933	Pro magnifico Joanne Cola Pastorella	Palermo, 04.02.1567	c. 217v
934	Pro magnifico Vincentio Melanisio	Palermo, 05.02.1567	c. 220r
935	Pro clerico Antonino San Micheli	Palermo, 05.02.1567	c. 221v
936	Pro Curia quod persone laborant in fabrica calcine pro fortificio Gulette non molestentur	Palermo, 05.02.1567	c. 222r
937	Pro universitate civitatis Nari	Palermo, 11.02.1567	c. 222v
938	Matteo Maiorana et Augustino Grillo	Palermo, 11.02.1567	c. 224r
939	Heredibus quondam Nicolai de Federico	Palermo, 14.02.1567	c. 224v
940	Pro Hieronimo de Negrone	Palermo, 14.02.1567	c. 225v
941	Pro universitate Panhormi	Palermo, 15.02.1567	c. 227v

942	Pro magnifico don Gaspano Ventimiglia	Palermo, 15.02.1567	c. 230v
943	Pro spectabili don Gaspano Bonoaiuto	Palermo, 16.02.1567	c. 231v
944	Pro Pompilio de Leofante	Palermo, 18.02.1567	c. 233v
945	Miguel de Medina	Palermo, 19.02.1567	c. 234v
946	Pro Simone de Abruczo	Palermo, 21.02.1567	c. 235v
947	Pro magnifico don Mariano di Averna	Palermo, 20.02.1567	c. 236r
948	Pro magnifico Vincentio de Milanisio	Palermo, 22.02.1567	c. 237r
949	Pro Nicolao Antonio Chiotta	Palermo, 23.02.1567	c. 238r
950	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 22.02.1567	c. 239r
951	Salem di Africa et consortibus; et similes alie sex provisiones espedite fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, datis et mandato directe [<i>seguono altri nomi di mori</i>]	Palermo, 20.02.1567	c. 241v
952	Machamet Zabar et consortibus	Palermo, 20.02.1567	c. 243v
953	Baldassaro Indulci	Palermo, 26.02.1567	c. 245r
954	Julio Donguida	Palermo, 27.02.1567	c. 247r
955	Jacobu Jopu	Palermo, 28.02.1567	c. 248r
956	Pro spectabili donna Biandra de Montalto	Palermo, 01.03.1567	c. 249v
957	Joanne Vincentio Camillo et donne Joanne de Amore	Palermo, 28.02.1567	c. 250r
958	Antonino Grillo	Palermo, 01.03.1567	c. 251r
959	Pro magnifico Geronimo de Francischi	Palermo, 03.03.1567	c. 252r
960	Pro Antonino Castorina u.i.d.	Palermo, 03.03.1567	c. 254r
961	Universitate Sicli (<i>sic</i> : Scicli)	Palermo, 05.02.1567	c. 255r
962	Pro universitate Alcamì	Palermo, 22.02.1567	c. 256r
963	Universitate Pattarum	Palermo, 03.03.1567	c. 257r
964	Universitate Castri Regalis	Palermo, 01.03.1567	c. 259r
965	Pro Antonino Orlanduchio	Palermo, 03.03.1567	c. 260r
966	Pro Antonino Orlanduchio	Palermo, 04.03.1567	c. 262r

967	Pro Tuczarella de Riczo	Palermo, 01.03.1567	c. 264v
968	Pro Helisabetta Li Favi	Palermo, 01.03.1567	c. 265r
969	Pro aromataris civitatis Drepani	Palermo, 06.03.1567	c. 266r
970	Pro magnificis Catherina Pasquali	Palermo, 06.03.1567	c. 267v
971	Universitate Sancti Petri	Palermo, 07.03.1567	c. 269r
972	Pro spectabili Andrea Valdina	Palermo, 08.03v	c. 270r
973	Pro magnifico Joanne Baptista Curvaya	Palermo, 10.03.1567	c. 271r
974	Pro Hipolito de Cusenza	Palermo, 10.03.1567	c. 272r
975	Pro eodem	Palermo, 10.03.1567	c. 273r
976	Pro spectabili Ramundo Ramundetta et consortibus	Palermo, 12.03.1567	c. 275r
977	Pro Hieronimo Drago	Palermo, 12.03.1567	c. 276v
978	Pro magistro Vincentio Jordano	Palermo, 12.03.1567	c. 277v
979	Pro Petro Muntaperto	Palermo, 14.03.1567	c. 278v
980	Paulo et Juliano Mangione et consorti	Palermo, 15.03.1567	c. 279v
981	Jacobi Li Petri	Palermo, 15.03.1567	c. 281r
982	Andria de Abramoli	Palermo, 18.03.1567	c. 281v
983	Jacobo de Gregorio	Palermo, 18.03.1567	c. 282v
984	Pro magnificis juratis civitatis Placie	Palermo, 28.03.1567	c. 285r
985	Pro Caloyro Gaytano	Palermo, 19.03.1567	c. 292v
986	Pro spectabili don Joanni Crispo et Villaraut, baroni Prizi	Palermo, 20.03.1567	c. 293v
987	Pro spectabili Joanni Battista Seminara	Palermo, 20.03.1567	c. 298r
988	Pro Antonino de Ventura	Palermo, 21.03.1567	c. 298v
989	Joan Matellico	Palermo, 19.03.1567	c. 301r
990	Bernardo Roccatagliata	Palermo, 22.03.1567	c. 301v
991	Pro magnifico Antonio Lo Curto	Palermo, 24.03.1567	c. 303r
992	Gabellotis farine terre Calatavuturi et Sclafani	Palermo, 26.03.1567	c. 304r
993	Collettore decime et tarenì	Palermo, 26.03.1567	c. 304v
994	Pro Antonio et Jacobo de Franchis	Palermo, 05.04.1567	c. 306r

995	Pro don Antoni de la Cerda	Palermo, 20.02.1567	c. 308r
996	Pro magnifico Erasmo Cordaro	Palermo, 08.04.1567	c. 309v
997	Alexandro San Massimino et consorti	Palermo, 09.04.1567	c. 311v
998	Pro Petruccio Micaloheni	Palermo, 09.04.1567	c. 313v
999	Pro universitate Panhormi	Palermo, 10.04.1567	c. 314r
1000	Antonino Lombardo	Palermo, 14.04.1567	c. 315r
1001	Pro spectabili Federico Campixano u.i.d.	Palermo, 13.04.1567	c. 315r
1002	Pro Abbattista Camastra	Palermo, 21.04.1567	c. 317r
1003	Pro reverendissimo episcopo agrigentino	Palermo, 21.04.1567	c. 319r
1004	Pro reverendo don Francisco Satalia	Palermo, 23.04.1567	c. 321r
1005	Pro spectabili barone terre Ficarre	Palermo, 23.04.1567	c. 322r
1006	Pro magnifico Francisco Gozi	Palermo, 22.04.1567	c. 322v
1007	Pro Antonino Palmixano	Palermo, 29.04.1567	c. 323v
1008	Ramundo Ramundetta et consorti	Palermo, 02.05.1567	c. 324r
1009	Hieronimo Bellavia	Palermo, 05.05.1567	c. 325r
1010	Giurati de Castelvetro	Palermo, 31.03.1567	c. 325v
1011	Pro universitate Marsalie	Palermo, 05.05.1567	c. 326v
1012	Pro magnifico collettore decime et tarenì	Palermo, 08.05.1567	c. 327v
1013	Pro magnifico Joanne Cola Sarzana u.i.d.	Palermo, 10.05.1567	c. 329v
1014	Pro jurati di Palermo	Palermo, 10.05.1567	c. 332r
1015	Pro venerabili don Jacobo Zammit et don Egidio de Lavori	Palermo, 13.05.1567	c. 334r
1016	Pro regio collettore decime et tarenì	Palermo, 15.05.1567	c. 335r
1017	Joanni de Amaru	Palermo, 15.05.1567	c. 337v
1018	Matteo Lo Pichulo	Palermo, 15.05.1567	c. 339v
1019	Nicolao et Paulo Firreri	Palermo, 16.05.1567	c. 340r
1020	Pro spectabili don Ottavio Spinola	Palermo, 01.04.1567	c. 342v

1021	Pro juratis Alcamì	Palermo, 23.05.1567	c. 346v
1022	Pro magnifico Anibali Ajutamichristo	Palermo, 24.05.1567	c. 347v
1023	Pro nobili Philippo Bosco	Palermo, 24.05.1567	c. 349r
1024	Pro Joanni de Cuellar	Palermo, 24.05.1567	c. 351v
1025	Pro magnifico fratri Antonio La Liotta	Palermo, 26.05.1567	c. 352v
1026	Silvestro Baldassari	Palermo, 26.05.1567	c. 354r
1027	Antonio Maschefa	Palermo, 26.05.1567	c. 355v
1028	Petro et Geronimo de Francisca	Palermo, 27.05.1567	c. 357r
1029	Diolaiuti Lo Nigrello	Palermo, 28.05.1567	c. 358r
1030	Pro reverendo Sebastiano de Oddo	Palermo, 28.05.1567	c. 359r
1031	Curia circa exactionem servitii militaris in persona Philippi Aurelli	Palermo, 02.06.1567	c. 361r
1032	Gabellotis carniùm Lingue Grosse	Palermo, 03.06.1567	c. 362r
1033	Decime et tarenì	Palermo, 30.05.1567	c. 363r
1034	Pro Mariano olim servo magnifici Guglielmi de Bonfilio et modo magnifici Joanni de Romansolo	Palermo, 04.06.1567	c. 365v
1035	Pro venerabili don Blasio Gangarello	Palermo, 04.06.1567	c. 366v
1036	Pro juratis Ragalbuti	Palermo, 04.06.1567	c. 368r
1037	Pro Hieronimo de Nigrone	Palermo, 03.06.1567	c. 369v
1038	Pro gabellotis carniùm Petralie	Palermo, 06.06.1567	c. 372r
1039	Pro universitate Sutere	Palermo, 07.06.1567	c. 372v
1040	Pro Hieronimo Variano	Palermo, 05.06.1567	c. 374r
1041	Pro Hieronimo Pedagagi	Palermo, 06.06.1567	c. 376v
1042	Bartolomeo Mandragona	Palermo, 04.06.1567	c. 377v
1043	Jurati de Traina	Palermo, 04.06.1567	c. 378v
1044	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 06.06.1567	c. 380r
1045	Domino Monaci	Palermo, 31.05.1567	c. 388v
1046	Pro magnifico Petro La Voglia	Palermo, 01.05.1567	c. 390v
1047	Pro magnifico Joanne de Vergara	Palermo, 01.07.1567	c. 405r
1048	Pro mauris exeuntibus extra Regnum	Palermo, 02.07.1567	c. 405v

1049	Pro eodem	Palermo, 02.07.1567	c. 407r
1050	Pro spectabili Federico Campixano	Palermo, 01.07.1567	c. 408r
1051	Pro juratis Giuse Guardie	Palermo, 04.07.1567	c. 409v
1052	Pro Vincentio Mannella	Palermo, 04.07.1567	c. 411r
1053	Pro Jacobo de Sabella	Palermo, 30.06.1567	c. 411v
1054	Francisco Furnari	Palermo, 07.07.1567	c. 412v
1055	Pro magnifica Biandra Montalto	Palermo, 06.06.1567	c. 413v
1056	Monasterio Montis Virginis Leontinii	Palermo, 03.07.1567	c. 415r
1057	Pro Silvestro de Agati	Palermo, 08.07.1567	c. 418r
1058	Pro juratis civitatis Sacce	Palermo, 10.07.1567	c. 419r
1059	Pro nobili Cola Pandolfo	Palermo, 14.07.1567	c. 420v
1060	Collettore decime et tarenì	Palermo, 14.07.1567	c. 421v
1061	Pro universitate Siracusarum	Palermo, 16.07.1567	c. 422r
1062	Pro Antonino Pusateri et consortibus	Palermo, 18.07.1567	c. 423r
1063	Pro presbitero Nicolao Catrini et consortibus	Palermo, 21.07.1567	c. 424r
1064	Pro Filippo de Birnardo et consorti	Palermo, 21.07.1567	c. 426r
1065	Pro Bartolo Semiroldo et consortibus	Palermo, 21.07.1567	c. 427r
1066	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 22.07.1567	c. 428r
1067	Universitate Leontini	Palermo, 21.07.1567	c. 430r
1068	Salvatore Aiello	Palermo, 23.07.1567	c. 431v
1069	Pro Joanne Dominico Rubiano	Palermo, 23.07.1567	c. 433r
1070	Pro magnificis Gabriele Gerardi et consorti	Palermo, 23.07.1567	c. 434r
1071	Pro don Virardo Di Ferro	Palermo, 24.07.1567	c. 436r
1072	Pro Curia circa exactionem regiarum collectarum debendarum per civitatem Cathanie	Palermo, 24.07.1567	c. 438v
1073	Pro universitate terre Castri Leonis	Palermo, 25.07.1567	c. 440r
1074	Pro reverendo don Jacobo Ferraro	Palermo, 26.07.1567	c. 440v

1075	Pro juratis, sindaco et procuratore terre Paternionis	Palermo, 26.07.1567	c. 443v
1076	Pro magistro Vincentio Jordano	Palermo, 26.07.1567	c. 445r
1077	Pro magnifico Jacobo di Albergino	Palermo, 26.07.1567	c. 446v
1078	Pro Curia pro sequestrandis introitibus et proventibus baronie Palatii Adriani	Palermo, 28.07.1567	c. 447v
1079	Magistro Joseph Canphora	Palermo, 29.07.1567	c. 450r
1080	Pro Joanne Mattheo Lo Conti	Palermo, 29.07.1567	c. 451v
1081	Pro heredibus quondam Nicolai Vincentii La Valli	Palermo, 29.07.1567	c. 453r
1082	Pro magnifico Joanne Pisano	Palermo, 15.07.1567	c. 454v
1083	Pro illustri don Portio Valguarnera	Palermo, 01.08.1567	c. 459v
1084	Pro magnifico Mario Lazara	Palermo, 02.08.1567	c. 460r
1085	Pro magnifico Bartolo Marquetteo	Palermo, 02.08.1567	c. 461r
1086	Pro yconomio monasterii Sancti Martini de Scalis Panhormi	Palermo, 02.08.1567	c. 463r
1087	Pro sacerdotibus civitatis Sacce	Palermo, 09.08.1567	c. 465v
1088	Pro magnifico Ascanio de Agnello	Palermo, 09.08.1567	c. 468r
1089	Sacra Religione hierosolimitana	Palermo, 08.08.1567	c. 469r
1090	Francisco de Adamo	Palermo, 11.08.1567	c. 470v
1091	Pro universitate Leontini et Carlentini	Palermo, 13.08.1567	c. 477v
1092	Pro magnifico Jacobo de Sabella	Palermo, 13.08.1567	c. 478v
1093	Pro magnificis gubernatoribus montis pietatis civitatis Policii	Palermo, 18.08.1567	c. 480r
1094	Pro Curia pro exigendis debitis significatorie	Palermo, 22.08.1567	c. 493v
1095	Universitate Melineti	Palermo, 23.08.1567	c. 494v
1096	Pro Leonardo Burgarino	Palermo, 23.08.1567	c. 495v
1097	Pro Curia circa exactionem diversorum debitorum regie Curie virtute significatariorum	Palermo, 25.08.1567	c. 496v
1098	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 30.08.1567	c. 499r

1099	Pro Bernardino Romano	Palermo, 28.08.1567	c. 500r
1100	Illustri comiti Cameranis	Palermo, 25.08.1567	c. 501r
1101	Georgio Grimaldo	Palermo, 28.08.1567	c. 502v
1102	Joan de Ingo	Palermo, 29.08.1567	c. 504r
1103	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 29.08.1567	c. 505r

reg. 532

1104	Curia circa creationem officii depositarii regie Curie in civitate Siracusarum in personam magnifici Joannis Zumbo Al magnifico Joanne Zumbo	Palermo, 02.09.1567	c. 1r
1105	Curia quod illustris marchio Francifontis acceptari faciat officium depositarii regie Curie in civitate Siracusarum magnifico Joanni Zumbo A lo illustri marchisi di Francofonti in Siracusa	Palermo, 02.09.1567	c. 1v
1106	Curia quod magnificus Bernardinus Iniques depositarius consignet pecunias regie Curie novo depositario Joanne Zumbo Al magnifico Barnardino Iniquez in Siragusa	Palermo, 02.09.1567	c. 2r
1107	Curia quod magnificus secretus persona pro officio conservatoris et depositarius civitatis Leontini solvant duas soluptiones heredi quondam de Falces A li magnifici secreto, persona pro officio conservatorias et depositario in Lentini	Palermo, 04.09.1567	c. 2v

1108	Pro Curia pro fabricattione fortilicii Auguste A li deputati delli fabrici del regno	Palermo, 10.09.1567	c. 3v
1109	Pro Curia quod heredes de Balsamo debeant facere bona apodixas magnifici Hieronimi Giner uncias 180.17.18 Alli magnifici heredi del condam Joan Salvo di Balsamo banco	Palermo, 11.09.1567	c. 4v
1110	Curia pro exattione fideiussionis spectabilis don Antonii Statella <i>s.dest.</i>	Palermo, 06.09.1567	c. 5v
1111	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Vincentii Gomes Risposta al magnifico Vincentio Gomes delegato	Palermo, 11.09.1567	c. 7v
1112	Pro Curia quod magnificus Joseph Lopes Farsan vadat in civitate Place et quo opus fuerit in regno in loco officii spectabilis conservatoris Al magnifico Joseppi Lopes Farsan	Palermo, 13.09.1567	c. 12r
1113	Curia quod spectabilis Augustinus Martio copiare faciat partitis a bancis Messane pro computo magnifici Leonardi di Riccobene Al spettabile Augustino Martio	Palermo, 15.09.1567	c. 14r
1114	Curia pro debitis significatorie A lo magnifico Francisco Grappidi	Palermo, 16.09.1567	c. 14v
1115	Curia quod magnificus Anthonius Lo Proto, secretus Pattarum, informet quando discensit reverendissimus archiepiscopus et de ordine derelicto super introytibus ispius episcopatus Al magnifico Antonio Lo Protho, secreto di Patti	Palermo, 16.09.1567	c. 16v

1116	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis Nicolai Antonii Spatafora A lo spettabile Cola Antonio Spatafora	Palermo, 16.09.1567	c. 17r
1117	Pro Curia quod spectabilis secretus Panhormi de introytibus secretie solvat uncias triginta precis librorum officii spectabilium dominorum rationalium Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 23.09.1567	c. 18r
1118	Pro Curia circa respondicionem relacionis spectabilis magistri portulani pro frumentis collocandis Al spettabile mastro portulano	Palermo, 24.09.1567	c. 18v
1119	Pro Curia quod magnificus depositarius civitatis Auguste solvat de pecuniis preditte civitatis uncias 8.29.16 magnifico Julio Lanfranchi pro suis dietis Al magnifico Joanne Antonio Beneventano, depositario delle fabrici	Palermo, 25.09.1567	c. 19r
1120	Curia quod don Fabius de Bononia giret omnia frumenta quod sunt in honeratoriis ad eius compotum a regie Curia spectabili don Petro de Gregorio Al spettabile don Fabio de Bulogna, maestro razionale	Palermo, 01.10.1567	c. 19v
1121	Pro Curia circa exationem debiti unciarum 26 cuiusdam banniti in civitate Mazarie A lo nobile *****, commissario ad causam	Palermo, 08.10.1567	c. 20r
1122	Pro Curia quod spectabilis secretus solvat spectabilibus magistris rationalibus et magnifico magistro notario officii jus scaxati Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 08.10.1567	c. 22v

1123	Pro Curia quod magnifici heredes de Balsamo per artem partita unciarum 211.8 ad nomen spectabilis magsitri secreti Regni nomine regie Curie A li magnifici heredi di Joan Salvo di Balsamo banco in Messina	Palermo, 09.10.1567	c. 23v
1124	Pro Curia chi lo spettabili secreto de Messina manda con lo primo correro rotula deci de rame filato Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 17.10.1567	c. 24r
1125	Curia quod jurati deputati et depositario fabricarum civitatis Termarum impendant uncias 100 pro novo damuso A li magnifici jurati, deputati et depositario delle fabrici de Termine	Palermo, 15.10.1567	c. 24v
1126	Pro Curia circa responsum litterarum spectabilis Nicolai Antonii Spatafora pro emendis salma 200 ordeorum A lo spettabile Nicolo Spatafora, capitan de arme in Trapani	Palermo, 23.10.1567	c. 25r
1127	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis Nicolai Antonii Spatafora Al spettabile Colantonio Spatafora in Trapani	Palermo, 23.10.1567	c. 26r
1128	Pro Curia circa responsum literarum magnifici Joannis Julietta Al magnifico Joan Julietta delegato	Palermo, 24.10.1567	c. 26v
1129	Pro Curia circa impedimentum navis que est Drepani ad effettum onerandi frumenta et apportandi ad civitatem Maiorice pro panatica regiarum triremium Allo spettabile Cola Antoni Spatafora	Palermo, 26.10.1567	c. 27r
1130	Pro Curia societate spectabilis Melchionis de Robles A lo secreto de la città de Lentini	Palermo, 24.10.1567	c. 27v

1131	Curia quod secretus Messane ase informent de artillaria quod expendat summam necessariam pro molendino pulveris et quod mictat scripturam suorum redditum et magnifici Bernardini de Pirrone quos habet in regia Dohana Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 01.11.1567	c. 28v
1132	Curia circa provisionem civitatis Drepani Al spettabile Nicolao Antonio Spatafora	Palermo, 01.11.1567	c. 29r
1133	Curia circa exactionem debitis civitatis Siracusarum A Nardo Ruffino, commissario	Palermo, 31.10.1567	c. 20v
1134	Curia circa exactionem debiti civitatis Siracusarum Hieronimo Garruto, commissario	Palermo, 02.11.1567	c. 32v
1135	Pro Curia circa responsum literarum spectabilis Nicolai Antonii Spatafora Allo spettabile Cola Antonio Spatafora	Palermo, 05.11.1567	c. 35r
1136	Curia circa informatione artiglierie et monitionum existentium in civitate Drepani Allo spettabile Cola Antonio Spatafora in Trapani	Palermo, 05.11.1567	c. 36r
1137	Curia circa informationem artellarie et municionum existentium in terra Milatii Al magnifico Joan de Lambra in Melazo	Palermo, 05.11.1567	c. 36v
1138	Curia circa informationem artellarie et municionum existentium civitate Siracusarum All'illustre marchese di Francofonte in Siragusa	Palermo, 05.11.1567	c. 37v

1139	Curia circa informationem artellarie et municionum existentium in castris Panhormi Al spettabile Alfonso Garriglio, castellano del Castello di Salvatore di Messina	Palermo, 05.11.1567	c. 38r
1140	Curia circa exactionem debiti militaris servitii Thomasio Mango	Palermo, 07.11.1567	c. 39r
1141	Curia quod spectabilis Augustinus Martius injungat magnifici Antonini de Negrone quod infra dies quindecim consignat suum comptum in officio magne regie Curie Rationum Spettabile Augustino Martio	Palermo, 07.11	c. 41v
1142	Curia circa informationem artellarie et municionum existentium magnifici Nicolai Antonii Spatafora Al spettabile Cola Antonio Spatafora	Palermo, 08.11.1567	c. 42r
1143	Curia quod magnificus Vincentius Beneventanus faciat officium depositario pro una vice tantum Al magnifico Vincentio Benevintano	Palermo, 12.11.1567	c. 42v
1144	Curia quod illustris straticotus civitatis Messane mittat injunitionem que fuit fatta spectabili don Christofaro La Rocca Allo illustri straticoto di al città de Messina	Palermo, 12.11.1567	c. 43r
1145	Curia quod adcommodetur quarterio in civitate Siracusarum A li jurati di Siracusa	Palermo, 13.11.1567	c. 43v

1146	Curia circa informationem artellarie et municionum existentium magnifici Joannis Cambra A lo magnifico Joanne Cambra	Palermo, 14.11.1567	c. 44r
1147	Curia quod spectabilis secretus Messane solvat uncias 50 secreto Milatii Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 14.11.1567	c. 44v
1148	Curia quod secretus Milacii eroget uncias 50 pro reparo castru Milatii A lo magnifico Joan Cambria, secreto di la terra di Milazo	Palermo, 14.11.1567	c. 45r
1149	Curia quod spectabilis Vincentius de Afflitto consignet magnifico Francisco de Avola cantarea 2000 biscottorum Al spettabile Vincentio de Afflitto	Palermo, 17.11.1567	c. 45v
1150	Curia circa reparattionem pontis honeratorii Agrigenti A lo magnifico viceportulano de Girgenti	Palermo, 17.11.1567	c. 45v
1151	Curia circa informationem artellarie et municionum existentium spectabilium juratorum civitatis Cathanie A li jurati di Cathania	Palermo, 18.11.1567	c. 46v
1152	Curia quod viceportulanus Messane non permittata extrattionem frumentorum per Calabriam A lo viceportulano de Messina	Palermo, 18.11.1567	c. 47r
1153	Curia circa responsum litterarum magnifici Vincentii Gomes magnifici Vincentii Gomes Risposta al magnifico Vincentio Gomes	Palermo, 18.11.1567	c. 47v

1154	Curia quod officiales fabrice Siracusarum fiment apodixas per spectabilem Garciam de Avila Alli officiali de li fabrice et fortificattioni de Siracusa	Palermo, 18.11.1567	c. 48r
1155	Curia quod spectabilis Garcia de Avila teneat curam de fabrica Siracusarum Al spettabile Garcia de Avila	Palermo, 18.11.1567	c. 48v
1156	Curia circa informationem artellarie et municionum existentium spectabilis Nicolai Antonii Spatafora Al spettabile Nicolao Antonio Spatafora	Palermo, 18.11.1567	c. 49v
1157	Curia circa solupcionem dietarum spectabilis Nicolai Antonii Spatafora A li jurati de Trapani	Palermo, 18.11.1567	c. 50r
1158	Curia circa provisionem calcine pro fortificio Gulette Al magnifico Joanne Vergara	Palermo, 18.11.1567	c. 50v
1159	Curia quod magnificus de Merulla informet in quo statu manent stancie sacri Palacii Messane Al magnifico don Geronimo Merulla	Palermo, 19.11.1567	c. 52v
1160	Curia circa informationem artellarie et municionum existentium secreti terre Jacis Al secreto de Jachi	Palermo, 19.11.1567	c. 53r
1161	Curia circa informationem artellarie et municionum existentium Francisci Sarno Al magnifico Francisco Sarno	Palermo, 18.11.1567	c. 53v

1162	Curia pro capienda resigna nova militia Al magnifico Thomasio Pereira, sergente maggiore del terzo de Termine; et similes alie novem littere expeditae fuerunt sub esidem signis, dathis et mandato directis infrascrittis sargentis mayoribus	Palermo, 20.11.1567	c. 54r
1163	Curia ad circa licenciam spectabilis Nicolai Antonii Spatafora Al spettabile Nicola Antonio Spatafora	Palermo, 24.11.1567	c. 55v
1164	Curia pro habendis ordeis pro fortalicio Golete Al spettabile Nicolò Antonio Spatafora	Palermo, 24.11.1567	c. 56r
1165	Curia pro habendis ordeis pro fortalicio Golete Per mandare salme 350 de orgio a la Goleta	Palermo, 25.11.1567	c. 57r
1166	Risposta al spettabile Alonso Carrillo	Palermo, 25.11.1567	c. 59r
1167	Curia quod habenda informatione vittualium extrattorum a regno Sardinie per Regnum istud Al spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 28.11.1567	c. 61r
1168	Curia circa exattione debiti abatie Roccadie Al magnifico don Pasquale de Ugo	Palermo, 28.11.1567	c. 61v
1169	Curia circa responsum litterarum illustris straticoti Messane Allo illustre straticò de Missina	Palermo, 05.12.1567	c. 62r
1170	Pro Curia circa consignationem 500 archibuxiorum Allo nobile Lopes Farfan, monitionerio	Palermo, 05.12.1567	c. 62v

1171	Pro Curia quod spectabilis Nicolaus Antonius Spatafora, capitaneus armorum in civitate Drepani, habeat licenciam recedendi a dicta civitate Al magnifico Joan de Vergara	Palermo, 05.12.1567	c. 62v
1172	Pro Curia circa confettionem cantariorum sex mille biscottorum pro panatica regiarum triremium Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 05.12.1567	c. 63v
1173	Curia quod spectabilis magister portulanus permitat extrahere spectaili regio thesaurerio salmas 600 frumentorum et salmas 600 ordeorum pro fortificio Gulette Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 06.12.1567	c. 65v
1174	Curia chi lo secreto de Messina haga (<i>sic</i>) due paghe a le soldati li quali resideno in lo novo tersanà de ditta città Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 02.12.1567	c. 66r
1175	Curia quod spectabilis magister secretus Regni se conferat in civitate terre Yachi et recognoscat omnium gabellarum ditte terre Al spettabile secreto del regno	Palermo, 10.12.1567	c. 66v
1176	Curia circa responsum litterarum magnifici Joannis de Vergara Al magnifico Joan de Vergara	Palermo, 11.12.1567	c. 67r
1177	Pro Hieronimo de Benedetto, tenenti de Falces et sociis Al secreto, depositario pro officio conservatoris in Lentini	Palermo, 13.12.1567	c. 68r
1178	Curia chi lo secreto di Patti duna una plegiria de unci milli de lio introyto de ditto episcopato A lo spettabile secreto de Patti	Palermo, 15.12.1567	c. 68v

1179	Curia quod capitaneus Cathanie injungat magnificis Francisco La Dulcetta et Antonio Macrì quod presentat eorum computa de munittionibus et frumentis perventis in eorum posse Al capitaneo de Cathania	Palermo, 16.12.1567	c. 69r
1180	Curia circa solupcionem societatis spectabilis Aluysii Villafrades Al magnifico Joan Matheo Maringo, depositario della Corte in Coriglione	Palermo, 18.12.1567	c. 69v
1181	Curia quod castellanus Matagrifonis excarceretur Allo illustri straticò de Messina	Palermo, 18.12.1567	c. 70r
1182	Pro Curia quod illustris straticotus Messane fieri faciat omne ab officialibus ditte civitatis spectabili don Petro Velasquez <i>s.dest.</i>	Palermo, 18.12.1567	c. 70r
1183	Curia circa solupcionem societatis spectabilis Luys Villafrades Al nobile Nicolò Mango che vada a Coriglione per paghari la resegna de la compagnia di Villafrades	Palermo, 19.12.1567	c. 70v
1184	Curia circa solupcionem societatis spectabilis Luys Villafrades Al secreto de Coriglione	Palermo, 18.12.1567	c. 71v
1185	Curia quod spectabilis secretus Messane regiret uncias duas mile et sex centum spectabili thesaurerio regie Curie per bancum Balsami Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 19.12.1567	c. 72r
1186	Curia quod magnificus Clemens Pifaro recognoscat artillerias civitatis Drepani Al magnifico Clementi Pifaro, provvisore delle fabrici in Trapani	Palermo, 19.12.1567	c. 72r

1187	Curia quod magnificus don Miguel Domes recognoscat artillarias civitatis Drepani Al magnifico don Miquel Doms, castellano del castello di Trapani	Palermo, 19.12.1567	c. 73r
1188	Curia quod spectabilis secretus Messane faciat recognoscere artillarias dicte civitatis Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 19.12.1567	c. 73v
1189	Curia circa reparattionem fabricarum civitatis Drepani A li jurati di Trapani	Palermo, 29.12.1567	c. 74r
1190	Curia quod spectabilis secretus civitatis Messane giret uncias 300 nomine regie Curie de introytibus gabelle novi tarenii A lo spettabile secreto de Messina	Palermo, 19.12.1567	c. 74v
1191	Curia quod spectabilis de Carrillo recognoscat artillariam regie Curie A lo spettabile Alonso Carrillo de Avolos	Palermo, 29.12.1567	c. 75r
1192	Curia quod habenda informatione artillarie existentium in civitate Messane Allo illustre et spettabile straticoto et jurati de Messina	Palermo, 19.12.1567	c. 75v
1193	Curia quod magnificus Vincentius Beneventano giret pecunias regie Curie magnifico Joseph Scalambro depositario Al magnifico Vincentio Beneventano in Lentini	Palermo, 20.12.1567	c. 76r
1194	Curia quod spectabilis magister portulanus giret spectabili regio thesaurerio uncias 40 de pecuniis grani tarsanalis Al spettabile mastro portolano del regno	Palermo, 20.12.1567	c. 77r

1195	Curia quod magnificus Jacobus Antonius Fardella giret spectabili regio thesaurerio uncias 1000 Al magnifico Jacobo Antonio Fardella in Trapani	Palermo, 20.12.1567	c. 77r
1196	Curia circa responsum litterarum secreto de Lentini Al secreto de Lentini	Palermo, 23.12.1567	c. 77v
1197	Curia quod spectabilis secretus Messane giret in banco ditte civitatis spectabili regio thesaurerio nomine regie Curie uncias 400 de introytibus gabelle novi tarenii Al secreto de Lentini	Palermo, 23.12.1567	c. 78r
1198	Curia quod magnificus Bernardinus Requisens regiret pecunias depositatas in eius posse a cleris idiotia civitatis Siracusarum A lo magnifico Bartholomeo de Iniques, depositario in la città de Siracusa	Palermo, 23.12.1567	c. 78v
1199	Curia circa responsum litterarum magnifici Johannis Vergara Al magnifico Joanne Vergara	Palermo, 23.12.1567	c. 79v
1200	Curia quod spectabilis secretus Messane assistet apud illustrissimum straticotum circa coercionem personarum injuntarum ad exhibendum computa Al secreto di Messina	Palermo, 31.12.1567	c. 80r
1201	Curia quod magnificus de Gotto, magister siche, faciat probandis regalibus centum castellanorum et adviset Alli magnifico Cola Antoni Gotto, maestro di sichia	Palermo, 31.12.1567	c. 80v

1202	Curia circa responsum litterarum magnifici Nicolai de Gentili super cautelis unciarum 11969.10 Allo magnifico Nicolao Gentili	Palermo, 31.12.1567	c. 81r
1203	Curia quod magnificus Luisius Arnaldi consignet per litteras illustrissimi Apparicio Duart et alios Allo magnifico Aloisio Arnaldi	Palermo, 30.12.1567	c. 81v
1204	Curia quod spectabilis secretus Messane non eroget pecunias novitarenis remansas in eius posse giratas per magnificum Antonium de Negrone olim collettore Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 31.12.1567	c. 81v
1205	Pro Curia pro fabricatione fortificio Auguste Al magnifico ingegnere Antonio Conte	Palermo, 02.01.1568	c. 82v
1206	Pro Curia quod secretus Leontini solvat stipendium militibus civitatis Auguste Al secreto di Lentini	Palermo, 02.02.1568	c. 83r
1207	Pro eisdem Al magnifico Joseppe Scalambra, depositario della Corte in Lentini	Palermo, 02.01.1568	c. 85r
1208	Curia quod spectabiles gubernatores Tabule girent scudos 6000 illustri et spectabili deputati fabrici novi moli pro expenditione ditti moli Ali spettabili governatori della Tavola	Palermo, 03.01.1568	c. 85v
1209	Pro Curia quod spectabilis secretus Panhormi conferat se in civitate Agrigenti Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 09.01.1568	c. 86v

1210	Curia circa provisionem carnis pro militibus ispanis illic residentibus Alli jurati et secreto di Trapani	Palermo, 12.01.1568	c. 88r
1211	Curia circa provisionem carnis pro militibus ispanis illic residentibus A li jurati di Siracusa	Palermo, 12.01.1568	c. 88v
1212	Curia quod illustris straticotus Messane recognoscat artillarie ditte civitatis All'illustre straticò di Messina	Palermo, 12.01.1568	c. 89r
1213	Curia quod spectabilis regius thesaurerius consignbet centum lettorum pro militibus ispanis Allo secreto di Trapani	Palermo, 12.01.1568	c. 89v
1214	Curia quod spectabilis secretus Messane consignet centum lettorum pro militibus ispanis Al secreto di Milaczo	Palermo, 12.01.1568	c. 90v
1215	Curia quod emantur quinquaginta lecti pro militibus ispanis A lo magnifico regenti lo officio di mastro secreto de la Cammara	Palermo, 12.01.1568	c. 91r
1216	Curia littere dirette magnifico Vincentio Gomes in civitate Cathanie Al magnifico Vincenzo Gomes	Palermo, 12.01.1568	c. 92r
1217	Curia littere dirette in Messane alli capitanei de le compagnie in Missina A li capitanei et alferes de le compagnie de fantarie spagnole in Missina	Palermo, 13.01.1568	c. 93r
1218	Curia littere dirette magnifico Ochua de Arattia, monicionerio in Missina Al magnifico Occhua de Arattia in Missina, monicionero	Palermo, 13.01.1568	c. 93v

1219	Curia quod spectabilis Antoninus de Anzalone fanti una cum persona proconservatoris videat noligiare barcas necessaria pro conducendis ditte societate in dittis locis Al spettabile Antonino de Ansalone pro officio conservatoris in Messina	Palermo, 13.01.1568	c. 93v
1220	Curia littere dirette secreto civitatis Messane Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 13.01.1568	c. 94v
1221	Curia quod jurati Sacce capiant relacionem a nautiis navis gallice applicate de proximo in ditta civitate de suspettis classis turcarum Alli jurati de Xacca	Palermo, 20.01.1568	c. 95r
1222	Curia quod regens magistri secreti Camere promulgari faciat bannum cum intervento magnifici Petri Falsoni proconservatori introitos abbatie Roccadie Al regente de mastro secreto de la Camera	Palermo, 20.01.1568	c. 95v
1223	Curia quod magnificus Jacobus Antonio Fardella banco in civitate Drepani giret in Tabula felicis urbis Panhormui uncias mille Al magnifico Jacobo Antonio Fardella banco in Trapani	Palermo, 20.01.1568	c. 96r
1224	Curia quod depositarius in civitate Drepani spendat uncias triginta pro reparatione artellarie Al depositario della Corte in Trapani	Palermo, 20.01.1568	c. 96v
1225	Curia quod secretus Drepani poni faciat in ordinem artellarie Al secreto de Trapani	Palermo, 20.01.1568	c. 97r

1226	Curia quod regens magistri secreti reginalis Camere poni faciat in ordinem artellariam	Palermo, 20.01.1568 c. 97v
	A lo magnifico regente de mastro secreto de la Cammera	
1227	Curia quod magnificus Antonius Conti conferat in terra Auguste ad recognoscendum fabricam fortis Sancti ditte civitatis	Palermo, 20.01.1568 c. 98v
	Al magnifico Antonio Conte	
1228	Curia quod spectabilis castellanus castri Siracusarum conferat in civitate Auguste ad recognoscendum fabricam fortis Santi ditte civitatis	Palermo, 20.01.1568 c. 99r
	Al spettabile ***** Palacios, castellano del castello de Siracusa	
1229	Curia quod spectabilis Garcia de Avila conferat in civitate Auguste ad recognoscendum fabricam fortis Sancti ditte civitatis	Palermo, 20.01.1568 c. 99v
	A li spettabili Garcia de Avola (<i>sic</i>), capitan d'arme in Siracusa	
1230	Curia quod straticotus Messane permittat quod magnificus de Valenzola possit exercere eius officium locumtenentis sargentis mayoris Regni	Palermo, 23.01.1568 c. 100v
	A lo illustre straticò de Messina	
1231	Eodem Al spettabile Alvaro de Costa	Palermo, 23.01.1568 c. 101r
1232	Curia quod stipendio pro societatibus de Roboles (<i>sic</i>) et de Falces	Palermo, 23.01.1568 c. 101v
	Allo secreto de Lentini	

1233	Curia quod magnificus secretus civitatis Cathanie emat salmas 3000 frumentorum pro fabricandis biscottis A lo magnifico secreto di Cathania	Palermo, 28.01.1568	c. 102v
1234	Curia quod capitaneus artillarie civitatis recognoscat artillarie A lo magnifico capitaneo dilla artillaria in Messina	Palermo, 28.01.1568	c. 103r
1235	Curia quod magnificus Occhua de Arattia mictat quinquaginta trattas legnaminum Al magnifico Occhua de Aratia, monicionero de la Corte in Messina	Palermo, 28.01.1568	c. 103v
1236	Curia quod magnificus secretus Drepani recognoscat artillarie ditte civitatis A lo magnifico secreto di Trapani	Palermo, 28.01.1568	c. 104r
1237	Curia intendentia spectabilis secreti Messane Allo *****	Palermo, 28.01.1568	c. 104v
1238	Pro Curia quod secretus Messane adviset depositario frumentorum venientium a Cathania pro biscottis Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 28.01.1568	c. 105r
1239	Curia quod secretus Messane recognoscat triremes et adviset Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 28.01.1568	c. 105v
1240	Curia quod esequant littere estrattionum caseorum per extra Regnum Al secreto di Termini	Palermo, 25.01.1568	c. 107r
1241	Curia quod veniant magistri axie et calafati a Cefaludo Allo capitano di Cifalù	Palermo, 04.02.1568	c. 108r

1242	Pro Curia circa recognittionem triremium civitatis Messane Al secreto di Mesina	Palermo, 06.02.1568	c. 108v
1243	Pro eodem Al secreto di Messina	Palermo, 06.02.1568	c. 110v
1244	Pro eodem Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 06.02.1568	c. 111v
1245	Pro Curia quod magnificus Occhua de Aratia ad ordinem spectabilis secreti civitatis Messane debet consignare totam quantitatem lignaminis Al magnifico Ochua de Aratia	Palermo, 06.02.1568	c. 113r
1246	Curia quod jurati Nicoxie injungant magistro Matteo de Costanzo quod det principium fabrice pontis faciendi A li jurati de Nicoxia	Palermo, 09.02.1568	c. 114r
1247	Pro Curia circa allogiamentum societatis ispanis A li jurati di Marsala	Palermo, 09.02.1568	c. 115r
1248	Curia circa extrattionem quarta partis caseorum Al spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 13.02.1568	c. 115r
1249	Curia quod illustris straticotus nobilis civitatis Messane det informationem de autoritate spectabilis Joannis Antonii Spatafora All'illustre straticò de Messina	Palermo, 17.02.1568	c. 116r
1250	Pro Curia quod magnificus capitaneus Drepani mittat otto seu decem magistros muratores in fortilitio Gulette Al magnifico capitaneo de Trapani	Palermo, 18.02.1568	c. 116v

1251	Curia circa responsum litterarum spectabilis Alonsi Cariglio Risposta al spettabile Alonso Carillo, castellano del Salvatore	Palermo, 19.02.1568	c. 117r
1252	Curia quod magnificus Joannes Vergara sollicitat magnifico capitaneo et faciat imbarcare magistros muratores pro fortificio Gulette Allo magnifico Joan Vergara	Palermo, 19.02.1568	c. 118r
1253	Curia circa responsum litteerarum magnificorum juratorum terre Auguste Alli jurati di Augusta	Palermo, 19.02.1568	c. 118v
1254	Curia circa responsum litterarum magnifici Bartholomei Gascone A lo magnifico Bartolomeo Guascone	Palermo, 19.02.1568	c. 119v
1255	Curia circa responsum litterarum magnifici Antonii Conte Al magnifico Antonio Conte	Palermo, 19.02.1568	c. 220r
1256	Curia circa responsum litterarum Magnifici secreti civitatis Mazarie Al secreto de Mazara	Palermo, 19.02.1568	c. 120v
1257	Curia circa responsum litterarum spectabilis secreti civitatis Messane Al spettabile secreto di Messana	Palermo, 19.02.1568	c. 121r
1258	Curia chi lo castellano di lo castello di la città di Trapani, iunti chi sarranno li cinquanta guastatori li quali vanno in la Goletta in la ditta città di Trapani, li debia recipere et tenerli in bona custodia finché si imbarchiranno Al castellano del castello di Trapani	Palermo, 20.02.1568	c. 124r

1259	Curia chi lo secreto de Trapani, junti che sarranno li guastatore li quali vanno alla Goletta in la ditta città con intervento del spettabile conservatori, li debia provvedere del vitto necessario perfia a detta Goletta Al secreto di Trapani	Palermo, 20.02.1568	c. 124v
1260	Curia circa exactionem debiti regie Curie A lo nobile Antonino de Andrea, commissario	Palermo, 23.02.1568	c. 125v
1261	Curia circa responsum litterarum spectabilis secreti civitatis Messane Resposta al secreto di Messina	Palermo, 26.02.1568	c. 126v
1262	Curia quod secretus Cathaniae mictat disulfa 20 quod inventitur in ipsa civitate cantaria centum magnifico Occhua de Aratia Al secreto de Cathania	Palermo, 26.02.1568	c. 129v
1263	Curia circa armamenta trirremium Al magnifico Joanne Peres, monicionerio	Palermo, 26.02.1568	c. 130r
1264	Curia quod magnificus Ochua de Aratia consignet monicionerio regiis trireribus hispaniarum cantaria quatraginta pulveris archibuxi Al magnifico Ochua de Aratia, monitionerio	Palermo, 26.02.1568	c. 131r
1265	Curia circa responsum litterarum spectabilis Alonsi Cariglio Resposta al magnifico Alonso Cariglio	Palermo, 26.02.1568	c. 131v
1266	Pro Curia quod magnificus Occhua de Aratia dat a magnificus Gaspar de Figueroa et Joannes Dorta totam pulveris qua est necessaria Al magnifico Occhoa de Aratia	Palermo, 26.02.1568	c. 132v

1267	Pro Curia quod magnificus Simoni Clavica, depositario regie Curie in civitate Marsale, spendet uncias 20 pro acconcio artigliarie ditte civitatis Al magnifico Simoni Clavica, depositario di la Corte in Marsala	Palermo, 26.02.1568	c. 133r
1268	Pro Curia circa responsum litterarum magnifici Bernardini de Grignano Al magnifico Bernardino de Grignano in Marsala	Palermo, 27.02.1568	c. 134r
1269	Curia circa responsum litterarum magnifici secreti civitatis Cathanie Resposta al secreto de Cathania	Palermo, 27.02.1568	c. 134r
1270	Curia quod magnificus Petrus de Gregorio gubernatori episcopatus Pattarum veniat ad adportandum computa Al magnifico Petro de Gregorio, governatore de lo episcopato de Patti	Palermo, 04.03.1568	c. 135r
1271	Curia quod magnificus capitaneus civitatis Pattarum injungat magnifico Petro de Gregorio, gubernatori episcopatus pattensis, ad apportandum computa Al capitaneo de la città de Patti	Palermo, 04.03.1568	c. 135v
1272	Curia quod magnificus Antoninus Arcabaxo mittat notamentum tritici perventis in eius posse in annis VIII.e et VIII.e indicionis pro parte spectabilis don Fabii de Bononia tunc delegatum in expeditione regie classis Al magnifico Antonino Arcabaxo in Termini	Palermo, 04.03.1568	c. 136r

1273	Pro Curia quod secretus Messane faciat expensione necessariam pro vitto illustrissimi et reverendissimi cardinalis Farnesi Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 05.03.1568	c. 137r
1274	Curia quod magnificus Joseph Lopes Farfan recipiat et custodiat triremes trahendas in terzanali huius felicitatis urbis Panhormi Al magnifico Joseph Lopes Farfan	Palermo, 05.03.1568	c. 137v
1275	Curia quod magnificus capitaneus de Frixone se conferet hic Panhormo infra dies duodecim A lo magnifico capitaneo ***** Frixoni	Palermo, 05.03.1568	c. 138r
1276	Curia quod magnificus Vincentius Castagnola se conferet hic Panhormo infra dies duodecim Al magnifico capitano Vincencio Castagnola	Palermo, 05.03.1568	c. 138v
1277	Curia quod magnificus Joannes de Candia se conferet hic Panhormo infra dies duodecim A lo magnifico capitano Joan de Candia	Palermo, 05.03.1568	c. 138v
1278	Curia quod magnifici gubernatores Tabuli (<i>sic</i>) giret uncias 6000 illustro et spectabili deputati fabrici novi moli pro expedititioni ditti moli A li signori governaturi di la Tavola di questa felicitatis città di Palermo	Palermo, 07.03.1568	c. 139r
1279	Pro Curia quod magnificus Joannes Luys de Arbolays mittat ad apodixas spectabili regio thesaurerio cantarea 20 pulveris in civitate Marsale Al magnifico Joan Luys de Arbolays, monicionero in Trapani	Palermo, 06.03.1568	c. 140r

1280	Curia circa responsum illustris straticoti Messane A lo illustre straticò de Messina	Palermo, 08.03.1568	c. 140v
1281	Curia quod magnificus secretus Mazarie capiat possessionem beneficiati Sancti Nicolai lo Reale nomine Regie Curie Al secreto de Mazara	Palermo, 08.03.1568	c. 141r
1282	Curia quod deputati fabrice girent spectabili regio thesaurerio uncias centum viginti pro fabricis Alli deputati delli fabrici	Palermo, 08.03.1568	c. 141v
1283	Curia circa responsum litterarum magnifici Joannis Dorta Reposta al magnifico Joan Dorta	Palermo, 10.03.1568	c. 142r
1284	Curia quod spectabili jurati Messane procurent quod thesaurerius dicte civitatis solvat nolum fregate que vadunt in partibus Barbarie A li spettabili jurati di Missina	Palermo, 10.03.1568	c. 142v
1285	Curia circa expeditionem fragatarum pro Levanti All'illustre straticò di Missina	Palermo, 15.03.1568	c. 143r
1286	Curia circa responsum litterarum magnifici Bernardini di Grignano Resposta al magnifico Bernardino de Grignano	Palermo, 10.03.1568	c. 143v
1287	Curia circa exactionem significatorie fatte contra spettabile comitem Buxemi Al magnifico Francesco Brancachu	Palermo, 11.03.1568	c. 144v
1288	Curia circa consignationem armatararum societati hispaniorum Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 13.03.1568	c. 146r

1289	Curia circa stipendium militum et bombarderiorum Auguste Al ***** depositario de Lentini	Palermo, 15.03.1568	c. 147v
1290	Curia circa responsum litterarum magnifici Pasquali de Uvo (<i>sic</i>) Al magnifico don Pasquale de Uvo pro magistro secreto de la Cammara	Palermo, 15.03.1568	c. 147v
1291	Curia circa fortificattione Auguste A la persona fa l'officio del spettabile commissario	Palermo, 16.03.1568	c. 148v
1292	Curia quod magnificus Antonius Fardella possit erogare uncias 240 pro fabrica civitatis Drepani et aliis rebus necessariis Al magnifico Jacobo Antonio Fardella, depositario in Trapani	Palermo, 15.03.1568	c. 149r
1293	Pro eisdem Al secreto de Trapani	Palermo, 15.03.1568	c. 149v
1294	Pro eisdem A la persona fa l'officio del spettabile conservatore in Trapani	Palermo, 15.03.1568	c. 150r
1295	Curia circa fortificattione terre Auguste Al secreto de Lentini per li unci 200 di li soldati et bombarderii di lo forti de Augusta	Palermo, 15.03.1568	c. 150v
1296	Curia che lo illustri straticò di Messina debbia dari a parte al capitaneo de Alvaro che da continenti debbia dare detti soldati alferes Orejon Al spettabile capitaneo Alvaro de Costa	Palermo, 15.03.1568	c. 151r
1297	Curia circa responsum litterarum magnificorum juratorum civitatis Drepani A li jurati di Trapani	Palermo, 15.03.1568	c. 152r

1298	Curia circa responsum litterarum spectabilis Alfonsi Carillo de Avalos Al spettabile Alonso Carillo de Avolos, castellano del Salvatore de Messina	Palermo, 15.03.1568	c. 153r
1299	Curia circa responsum litterarum secreti Thermarum super officio di li chiumbi ob mortem Sebastiani La Farina Magnifico secreto Thermarum	Palermo, 20.03.1568	c. 154r
1300	Curia circa responsum litterarum magnifici don Pasqual de Ugo Risposta del magnifico don Pasquale de Ugo	Palermo, 26.03.1568	c. 154v
1301	Curia circa responsum litterarum Antonini (<i>sic</i>) Conti Ad Antonino Conti	Palermo, 27.03.1568	c. 155r
1302	Curia circa responsum litterarum spectabilis Garcia de Avolos Al spettabile capitaneo Garcia de Avola (<i>sic</i>)	Palermo, 26.03.1568	c. 155v
1303	Curia circa responsum litterarum magnifici Baldassaris Gago Al magnifico Baldassar Gago	Palermo, 26.03.1568	c. 156r
1304	Curia quod magnificus Jacobus Antonius Fardella ad apodixas magnifici secreti Drepani spendet totam sommam necessariam pecuniarum pro acconciamento artigliarie ditte civitatis Ad Jacobo Antonio Fardella	Palermo, 26.03.1568	c. 157r
1305	Curia circa responsum litterarum secreti Drepani Al secreto di Trapani	Palermo, 26.03.1568	c. 157v

1306	Curia circa stipendium societatis spectabilis Garcia de Avila Al regente de mastro secreto, al magnifico Joanne Zumbo, depositario regie Curie in Siracusa, et persone pro officio conservatoris	Palermo, 02.04.1568	c. 159v
1307	Curia circa responsum litterarum spectabilis don Petro Velasques Al spettabile conservatore	Palermo, 03.04.1568	c. 160r
1308	Pro Curia circa responsum litterarum magnifici secreti civitatis Mazarie Al secreto di Mazara	Palermo, 05.04.1568	c. 163r
1309	Pro Curia quod deputati regium triremium girent spectabili regio thesaurerio totam summam pecuniarum perventas in eorum comptum spectabili regio thesaurerio A li deputati di li galere	Palermo, 05.04.1568	c. 164r
1310	Curia circa exactionem debitorum Curie ad universitate Calatagironis Al magnifico Vincentio Gomes, delegato in Calatagirone	Palermo, 06.04.1568	c. 164r
1311	Pro Curia circa stipendium societatis spectabilis Garcia de Avila in civitate Siraguserum Al magnifico Petro Falsone pro officio conservatoris in civitate Siracuserum	Palermo, 06.04.1568	c. 166v
1312	Eodem Al regenti di mastro secreto di Saracusa	Palermo, 06.04.1568	c. 167v
1313	Eodem Al magnifico depositario di la Corte in Siracusa	Palermo, 06.04.1568	c. 168r

1314	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius consignat a societate magnifici Ribas de Salazar certas armaturas Al spettabili regio thesaurerio	Palermo, 06.04.1568	c. 169r
1315	Curia circa responsum litterarum spectabilis don Petri Velasques, conservatoris regii patrimonii Al spettabile conservatore del regio patrimonio	Palermo, 10.04.1568	c. 169v
1316	Curia circa responsum litterarum conservatoris Al spettabile conservatore	Palermo, 10.04.1568	c. 170r
1317	Curia circa responsum litterarum magnifici Alonsi Carriglio A lo spettabile Alonso Carrillo	Palermo, 10.04.1568	c. 171v
1318	Curia che lo magnifico Mariano Bellone debìa inviare una relattione de tutte quella quantità de legumi, vini che n'avete consegnato a le regie galere A lo magnifico Mariano Bellone	Palermo, 10.04.1568	c. 172v
1319	Curia circa responsum litterarum magnifici secreti Cathanie A lo secreto de Cathania	Palermo, 10.04.1568	c. 173v
1320	Curia che lo magnifico Alexandro Calagiura hagia di exequiri lo memroiali ad ipso consignato <i>s. dest</i>	Palermo, 10.04.1568	c. 174r
1321	Curia che lu capitaneo de Milazo voglia inviare tutto quello numero de calafati et maestri in Missina A lo capitaneo de Milazo	Palermo, 22.04.1568	c. 175r
1322	Curia quod jurati civitatis Drepani informet de exationem A li jurati di Trapani	Palermo, 12.04.1568	c. 175v

1323	Curia circa responsum litterarum spectabilis conservatoris Al spettabile conservatore	Palermo, 13.04.1568	c. 176r
1324	Pro Curia quod deputatis Regni girat a spectabili thesaurerio huius Regni uncias 8000 Alli deputati di la macina	Palermo, 04.05.1568	c. 178r
1325	Curia circa solupcionem stipendiorum quatuor magnifici Bartolomei Peres A li magnifici secreto et depositario de la città de Lentini	Palermo, 22.04.1568	c. 178v
1326	Curia circa consignationem cantarei unius pulveris castellano castris terre Auguste A li magnifici Bartolomeo Peres et Julio Lanfranchi	Palermo, 22.04.1568	c. 179r
1327	Curia circa extrattionem tertie partis caseorum Allo spettabile maestro secreto del regno; et similes alie due littere espedite fuerunt de verbo ad verbum sub eosdem signis, data et mandato directe spectabili magistro secreto olim Camere reginalis et magnifico secreto civitatis Thermarum	Palermo, 23.04.1568	c. 179r
1328	Pro Curia quod magnificus Vicencius Milanisi giret a spectabili regio thesaurerio totam summam intratam de episcopato civitatis Cathanie Al magnifico Vincentio Milanisi	Palermo, 27.04.1568	c. 180r
1329	Pro eodem Al magnifico secreto di Catania	Palermo, 27.04.1568	c. 181r
1330	Curia quod spectabilis don Fabius de Bononia impedire faciat navem Viti San Maritani Al spettabile don Fabio de Bologna	Palermo, 28.04.1568	c. 181v

1331	Pro Curia circa fortificio Gulette Al magnifico Joan Virgara in Trapani	Palermo, 29.04.1568	c. 182r
1332	Curia circa responsum litterarum spectabilis secreti Messane Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 30.04.1568	c. 183r
1333	Curia quod spectabilis Vincentius Landolina se conferat Panhormo infra dies decem Al spettabile Vincentio Landolina	Palermo, 30.04.1568	c. 184r
1334	Curia quod capitaneus Nothi injungat spectabili Vincentio Landolina Al capitaneo de Noto	Palermo, 30.04.1568	c. 184v
1335	Curia quod secretus reginalis Cammere possit erogare uncias 200 pro reparacione artellarie et confectione pulveris Allo magnifico secreto dell'olim reginali cammera di Siracusa	Palermo, 30.04.1568	c. 185r
1336	Curia circa replicam quod spectabilis secretus Messane mictat lignamina et ferrea pro reparacione artellarie Siracusarum Allo spettabile secreto di Messina	Palermo, 30.04.1568	c. 186v
1337	Curia quod veniant calafati Thermarum qui diebus preteritis disceserunt ab hac civitate Al secreto di Termini	Palermo, 03.05.1568	c. 187r
1338	Etiam pro eodem Al secreto di Cefalù	Palermo, 04.05.1568	c. 188r
1339	Curia circa extrattionem navis onerande pro fortificio Gulette Al magnifico Joan de Vergara	Palermo, 05.05.1568	c. 188v

1340	Curia circa responsum litterarum spectabilis secreti nobilis civitatis Messane Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 08.05.1568	c. 189r
1341	Curia quod magnificus Antoninus de Gente capi debeat informattione de qualitate tritici pro fortificio Gulette Al magnifico Antonio de Gente	Palermo, 08.05.1568	c. 190v
1342	Curia quod magnificus Franciscus de Alexandro capi debeat informattione de qualitate tritici pro fortificio Gulette Al magnifico Francisco de Alexandro, delegato	Palermo, 08.05.1568	c. 191r
1343	Curia circa responsum litterarum spectabilis conservatoris regii patrimonii Al spettabile conservatore del regio patrimonio in Messina	Palermo, 14.05.1568	c. 192r
1344	Curia circa stipendium societatis magnifici capitanei Baldassar de Contreras Al magnifico Jacobo Antonio Fardella, depositario in Trapanè	Palermo, 15.05.1568	c. 194r
1345	Curia circa responsum litterarum magnifici secreti Leontini Al magnifico secreto di Lintini	Palermo, 16.05.1568	c. 195r
1346	Pro Curia quod magnificus capitaneus Lentinei ad requisitionem magnifici secreti ditte civitatis debet dare omni indrizum et favorem Al magnifico capitaneo di Lentini	Palermo, 16.05.1568	c. 196v
1347	Pro Curia circa elettionem depositarii regie Curie in civitate Leontini in personam magnifici Bartolomei de Origo Al magnifico Bartolomeo di Mastro Arrigo	Palermo, 16.05.1568	c. 197r

1348	Societate spectabilis de Robles A la persona che fa officio per lo spettabile conservatore in Cathania	Palermo, 17.05.1568	c. 198r
1349	Curia quod deputati fabrici (<i>sic</i>) Regni girent spectabili regio thesaurerio uncias quadraginta Alli deputati delle fabrici	Palermo, 19.05.1568	c. 198v
1350	Curia circa responsum litterarum spectabilis Alonsio Carriglio Al spettabile Alonso Carriglio in Messina	Palermo, 19.05.1568	c. 199r
1351	Curia circa responsum litterarum magnifici Julii Lanfranchi Al magnifico Julio Lanfranchi in Augusta	Palermo, 18.05.1568	c. 199v
1352	Curia circa responsum litterarum spectabilis secreti civitatis Messane A lo spettabile secreto de Messina	Palermo, 19.05.1568	c. 200r
1353	Pro universitate et fortileze Auguste Alli deputati delli fabriche del regno	Palermo, 23.04.1568	c. 201v
1354	Curia quod magnificus Lopes Farfan, monicionerius regie Curie, consignet ad apodixam spectabilis thesaurerii arcabuxos 13 magnifico Giorgio Montisoro A lo magnifico monicionero de la regia Corte Lopes Farfan	Palermo, 22.05.1568	c. 202r
1355	Curia circa responsum litterarum juratorum civitatis Leocate Alli magnifici jurati della città de la Licata	Palermo, 22.05.1568	c. 202r
1356	Curia quod secretus Leocate aviset de duobus feriis quod sunt in anno in ditta civitate Al magnifico secreto della Licata	Palermo, 22.05.1568	c. 203r

1357	Curia circa responsum litterarum spectabilis secreti civitatis Messane Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 25.05.1568	c. 203v
1358	Curia quod secretus civitatis Pattarum injungat quod teniat sequestratos scutos quingentos A lo secreto di Patti	Palermo, 25.05.1568	c. 205v
1359	Curia quod Joannes Peres, monicionerio regiarum triremium Ispanie, consignet ad ordinem secreti Messane illam quantitatem mitalle necessaria pro conficiendis sex cannonis Al magnifico Joan Peres, monicionerio delle galere del subsidio in Messina	Palermo, 25.05.1568	c. 206v
1360	Pro eadem Al magnifico Ochia de Arratia, monicionero della regia Corte in Messina	Palermo, 25.05.1568	c. 207r
1361	Curia quod habendis partitis farine a banco Balsami A li magnifici heredi del quondam magnifico Joan Salvo de Balsamo banco per mandare li partiti di la farina	Palermo, 26.05.1568	c. 207v
1362	Pro Curia quod magnificus magister secretus Cammere faciat comprare salmas 400 fromentorum in intervento pro officio spectabilis conservatoris regii patrimonii in Terranova Al magnifico mastro secreto di la Camara	Palermo, 26.05.1568	c. 208r
1363	Pro Curia quod magnificus secretus terre Eraclie comprat salmas 400 ligumi pro servitio regie Curie Al secreto di Terranova	Palermo, 26.05.1568	c. 209v

1364	Pro Curia quod secretus civitatis Cathanie comperat salmas 200 fromentorum pro fabricatione biscottorum pro regiis triremibus Al secreto di Catania	Palermo, 26.05.1568	c. 210v
1365	Al depositario di la Corte in Siracusa	Palermo, 26.05.1568	c. 211v
1366	Pro Curia che lo magnifico Antonio Conti avisa che quantità di dinari teni lu depositario di li fabrici di Siracusa Al magnifico Anton Conti	Palermo, 26.05.1568	c. 212v
1367	Curia quod magnificus Joannes Battista Lo Cretto consignet ad apodixam spectabilis thesaurerii farine regie Curie magnifico Petro Insolera Al magnifico Joanne Battista Lo Cretto	Palermo, 29.05.1568	c. 213r
1368	Curia circa responsum litterarum magnifici Vincentii Gomes Resposta al magnifico Vincentio Gomes	Palermo, 29.05.1568	c. 213r
1369	Curia quod spectabilis magister portulanus quod omnes pecunais per eum exigende pro ratione nove impositi exactionum fattorum et faciendorum per extra Regnum habeat girare statim per Tabulam Panhormi spectabili regio thesaurerio Al spettabile magistro portulano	Palermo, 29.05.1568	c. 214v
1370	Curia circa responsum litterarum spectabilis secreti civitatis Messane Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 29.05.1568	c. 214v
1371	Curia circa responsum litterarum magnifici Baldassari Gago Al magnifico Baldassar Gago	Palermo, 29.05.1568	c. 215v

1372	Curia circa ordinem dandum per spectabilem baronem Fluminis Salsi pro guardiis in civitate Drepani Al spettabile Lancilocto Galletti, capitaneo d'armi in Trapani	Palermo,01.06.1568	c. 216r
1373	Curia circa responsum litterarum magnificorum juratorum Drepani Alli magnifici jurati della città de Trapani	Palermo,01.06.1568	c. 216v
1374	Curia comittante quinquaginta militum in civitatum Pattarum Al magnifico capitaneo Martin Gurruchiaga	Palermo,02.06.1568	c. 217v
1375	Curia circa refinationem pulvuris in terra Melacii Al magnifico secreto de Milaczo	Palermo,02.06.1568	c. 218r
1376	Curia circa responsum litterarum Joannis de Orta A lo magnifico Joan de Orta	Palermo,02.06.1568	c. 218v
1377	Pro Curia pro mittendis quinquaginta militibus in civitate Leocate A li jurati de la Licata	Palermo,02.06.1568	c. 219r
1378	Pro Curia quod spectabilis magister portulanus mittat extrationem salmarum 5000 frumentorum pro partibus Hispanie Al spettabile mastro portulano	Palermo,02.06.1568	c. 220r
1379	Pro Curia quod spectabilis capitaneus Alvarus de Costa sollicitet accessum capitanei et pro mittendis militibus pro guardia civitatis Cifaludi et Leocate Al spettabile capitano Alvaro de Costa	Palermo,02.06.1568	c. 220v

1380	Pro Curia circa securtatem salmarum 5000 frumentorum inviandorum in partibus Hispanie Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 02.06.1568	c. 222r
1381	Curia quod habendis frumentis pro confectione biscottorum in civitate Catanie Al secreto di Licata	Palermo, 04.06.1568	c. 222v
1382	Pro Curia circa exonerattionem et conservationem fruemntorum que mittuntur in Hispania A lo magnifico Nicola Pignoni, patroni di sua nave; et similis alia expedita fuit sub esidem signis, data et mandato diretta magnifico Joanne Andrea Pelerano, patrono eius galeonis, pro summa salmarum trium mille frumentorum	Palermo, 05.06.1568	c. 223r
1383	Pro Curia circa succursum societatum existentium in civitate Messane et terra Milacii Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 07.06.1568	c. 223v
1384	Pro Curia circa presentacionem computorum magnifici Christofari de Angelica, depositarii novi terzanalis Al magnifico Cristofaro Di Angelica in Messina	Palermo, 07.06.1568	c. 224r
1385	Pro Curia circa confettionem biscottorum in civitate Messane Al magnifico Mario Barna	Palermo, 07.06.1568	c. 224v
1386	Pro Curia circa emptionem salmarum 300 leguminum per secretum civitatis Tauromeni Al magnifico Antonino Zuccaro, secreto di Tavormina	Palermo, 07.06.1568	c. 224v

1387	Curia circa responsum litterarum magnifici secreti civitatis Cathanie Al secreto di Cathania	Palermo,07.06.1568	c. 225v
1388	Pro Curia circa emptionem cuparum centum aceti in civitate Pattarum Al secreto di Patti	Palermo,07.06.1568	c. 226r
1389	Pro Curia quod deputati Regni girent spectabili regio thesaurerio uncias 200 pro fabricatione civitatis Drepani A li deputati de li fabrici del regno	Palermo,07.06.1568	c. 226v
1390	Curia circa responsum litterarum Alonsi Carrillo de Avolo Al spettabile Alonso Carriglio de Avolo	Palermo,07.06.1568	c. 226v
1391	Curia quod deputati fabricarum Termarum expendant summam necessariam pro fabricatione illius pontis A li magnifici deputati de la fabrica del ponte de Termine	Palermo,08.06.1568	c. 227r
1392	Curia quod magnificus Micael de Medina conferat se in civitate Thermarum pro fabricatione illius pontis Al magnifico Michel de Medina	Palermo,08.06.1568	c. 227v
1393	Curia quod magnificus Bernardinus de Grignano se informet de pecuniis in posse magnifici de Clavica Al magnifico Bernardino de Grignano in Marsala	Palermo,07.06.1568	c. 228v
1394	Curia quod magnificus depositarius civitatis Leontini eroget uncias 140 ad apodixas magistri secreti Cammare pro confectione biscottorum Al depositario della Corte in Lentini	Palermo,10.06.1568	c. 229r

1395	Curia quod viceportulanus Agrigenti informet se de qualitate frumentorum que mittuntur ad Hispaniam Al viceportulano di Girgenti	Palermo, 13.06.1568	c. 229v
1396	Curia quod ponentur guardie in insula Favignane Al baron di Fiumesalato in Trapani	Palermo, 13.06.1568	c. 230r
1397	Curia pro frumentis que mittuntur ad Hispaniam A li magnifici Antonino Grugno et Petro Ferreri sopra carrichi	Palermo, 13.06.1568	c. 230v
1398	Curia quod baro Fluminis Salsi emat centum triginta dolia vini pro triremibus Hispanie Al baron di Fiumesalato	Palermo, 13.06.1568	c. 231r
1399	Pro Curia quod spectabilis capitaneus triremis Lune Hispanie consignet quinque condemnatos patrono patrone Sicilie Al spettabile don Ferdinando dell'Aquila, capitaneo della galera L'Una (<i>sic</i>) di Spagna	Palermo, 13.06.1568	c. 231v
1400	Curia circa responsum litterarum spectabilis Alonsii Carillo Resposta al spettabile Alonso Carillo	Palermo, 16.06.1568	c. 232v
1401	Curia quod jurati Drepani dent alloggiamentum hispanis advenentibus de proximo Alli jurati di Trapani	Palermo, 16.06.1568	c. 232v
1402	Pro Curia quod spectabilis secretus Messane faciat injuntionem heredibus quondam magnifici Petri Faraone de unciis 129.3.17 Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 19.06.1568	c. 233r

1403	Curia circa alloggiamentum militum residentium Drepani A li jurati di Trapani	Palermo, 19.06.1568	c. 234r
1404	Pro eadem Alli magnifici capitanei de fantaria spagnola residente in Trapani	Palermo, 19.06.1568	c. 235r
1405	Curia circa responsum litterarum magnifici castellani civitatis Leocate Al castellano de la Licata	Palermo, 23.06.1568	c. 235v
1406	Pro Curia quod spectabilis don Gonsalvus de Juenio sollicitet ad eundem in civitate Leocate Al spettabile Gonsalvo de Juenio	Palermo, 23.06.1568	c. 236r
1407	Pro Curia circa alloggiamentum ultime societatis misse in civitate Drepani All'illustre conte di Gagliano, vicario et capitano di arme ad guerram in Trapani	Palermo, 25.06.1568	c. 236v
1408	Pro Curia quod jurati Montis Sancti Juliani mictant in civitate Drepani viginti cubilia pro societati ultima missa in dicta civitate A li jurati del Monte di Santo Juliano	Palermo, 25.06.1568	c. 238r
1409	Pro Curia circa alloggiamentum 40 militum in civitate Messane residentium in guardia novi terzanalìs Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 25.06.1568	c. 238v
1410	Curia circa responsum litterarum magnifici Vincentii Gomes Al magnifico Vincentio Gomes	Palermo, 26.06.1568	c. 239v
1411	Curia prosocietate spectabilis Aloisii de Villafrades Al secreto de la città de Polizi	Palermo, 28.06.1568	c. 240v

1412	Curia quod secretus Tarmenii (<i>sic</i>) emat tot salmas leguminis pro ambulandis in civitate Messane Al secreto de Tavormina	Palermo, 30.06.1568	c. 241r
1413	Curia circa responsum litterarum magnifici Joannis Vergara Resposta al magnifico Joanne de Vergara in Trapani	Palermo, 06.07.1568	c. 241v
1414	Pro Curia circa stipendium societate magnifici Martin Gurruchiaga Al depositario della Corte in Milazzo	Palermo, 06.07.1568	c. 242r
1415	Eodem Alla persona che fa l'officio pro conservatore in Milazo	Palermo, 06.07.1568	c. 243r
1416	Eodem Al secreto di Milazo	Palermo, 06.07.1568	c. 244r
1417	Pro Curia circa responsum litterarum spectabilis Lancilotti Galletti, capitanei armorum in civitate Marsalie Al spettabile Lancilotto Galletti, capitan d'arme in Marsala	Palermo, 08.07.1568	c. 245r
1418	Pro Curia quod magnificus secretus civitatis Cathanie habitat presente mittat omnia scripturas et acta donacionis fatte ad instanciam Agatucia de Inguanti, olim baronissa, et magnifico Herasmo Lo Inguanti, eius viri Al secreto della città di Cathania	Palermo, 10.07.1568	c. 246r
1419	Alli magnifici jurati de Butera	Palermo, 10.07.1568	c. 247r
1420	Pro Curia circa possessionem nonnullarum vittualium triremibus hispanis Al monicionario Barna	Palermo, 10.07.1568	c. 247v

1421	Pro Curia circa possessionem nonnullarum lignaminum et remorum triremibus hispanis A li magnifici Ochoa de Aratia, monicionerio de la Corte, et Mariano Bellone in Messina	Palermo, 15.07.1568	c. 248r
1422	Pro Curia quod secretus Messane mittat informationem vittualium et aliarum rerum existentium in posse magnifici Marii Barna et aliarum personarum Al spettabile secreto di Missina	Palermo, 15.07.1568	c. 248v
1423	<i>s.o.</i> Al magnifico capitan Martin Gurruchiaga	Palermo, 17.07.1568	c. 249r
1424	<i>s.o.</i> Al spettabile baron di Monforti	Palermo, 17.07.1568	c. 249v
1425	Pro Curia circa responsum litterarum spectabilis secreti nobilis civitatis Messane Al secreto di Messina	Palermo, 21.07.1568	c. 249v
1426	Curia circa responsum litterarum magistri secreti olim reginalis Camere civitatis Siracusarum Al magnifico mastro secreto de la Camera	Palermo, 21.07.1568	c. 250v
1427	All'illustre et spettabili deputati del molo grande di Palermo	Palermo, 23.07.1568	c. 251r
1428	Pro Curia quod magnificus Florius Trombino debeat exequi totum illud quod ordinabitur per spectabilem baronem Cannicattini, capitaneum armorum in civitate Auguste, circa defensionem illius Al magnifico capitaneo Florio Trumbino	Palermo, 17.07.1568	c. 251v

1429	Pro eadem pro eodem effectu Al magnifico capitaneo di cavalli Santiago de Auglidan de la compagnia de Castro Joanne; et similes alie tres littere expedite fuerunt sub eisdem signis, dathis et mandato directis infrascrittis tribus capitaneis pro eodem effectu videlicet: una diretta magnifico Carlo Gatula, capitaneo societatis equitum in civitate Tauromenii, alia Diego Preciado, capitaneo societatis equitum civitatis Leontini, et altera capitaneo Antonio Texeda pro societate equitum civitatis Sancti Philippi	Palermo, 27.07.1568 c. 252r
1430	Pro Curia circa stipendium societatis spectabilis Garcia de Avila et consortium Al magnifico secreto di la Camera	Palermo, 28.07.1568 c. 252v
1431	Pro Curia quod spectabiles Joannes de Ortega et don Petrus Velasques, conservator, veniant Alli spettabili Joanne Ortega de Amaya, mastro rationale, et don Petro Velasques, conservatore del patrimonio	Palermo, 29.07.1568 c. 253v
1432	Curia circa responsum litterarum spectabilis Andree de Arduyno Al spettabile Andrea Arduyno	Palermo, 29.07.1568 c. 254
1433	Pro Curia quod illustris straticotus Messane debeat fieri facere custodias All'illustre straticò di Messina	Palermo, 29.07.1568 c. 256r
1434	Pro Curia quod deputati fabrice Regni debeant agitare magnifico Christofaro de Angelica uncias 400 Alli deputati delli fabrici del regno	Palermo, 29.07.1568 c. 257v

1435	Curia circa advisum classis turcarum spectabilis don Gonsalvo de Juenio Al spettabile don Consalvo de Juenio, capitaneo d'armi	Palermo, 30.07.1568	c. 258r
1436	Curia circa advisum classis turcarum magnifici secreti civitatis Cathanie Al magnifico secreto de Cathania	Palermo, 30.07.1568	c. 258v
1437	Curia circa advisum classis turcarum magnificorum juratorum civitatis Leocate Alli jurati di la Licata	Palermo, 30.07.1568	c. 259r
1438	Curia quod illustris princeps Petre Percie det ordinem omnibus sargentibus mayoribus militie vallis Nothi ut stent in ordinem et precipue cum omnibus gentis peditum et equitum ditte milicie All'illustre principi di Petrapercia, vicario et capitan de arme ad guerram in Val de Notho	Palermo, 02.08.1568	c. 260r
1439	Curia circa advisum classis turcarum Al spettabile baron di Cadiccattini (<i>sic</i>)	Palermo, 02.08.1568	c. 262v
1440	Curia quod illustris straticotus Messane faciat introire duo vel tres mille homines actos ad militiam All'illustre straticò di Messina	Palermo, 02.08.1568	c. 263v
1441	Curia circa confirmacionem mete frumentorum et ordeorum Mazarie Alli jurati de Mazara	Messina, 11.08.1568	c. 264r
1442	Curia circa responsum litterarum illustris marchionis Francifonti Resposta all'illustre marchese de Francofonti	Messina, 12.08.1568	c. 264v

1443	Curia quod spectabilis magister portulanus Regni ad comptum Bindinelli Sauli super extrationem eius frumenroum cantarea quatráginta biscottorum	Messina, 15.08.1568	c. 265r
	Al spettabile mastro portulano del regno		
1444	Curia circa responsum litterarum spectabilis baronis Moy	Messina, 16.08.1568	c. 265v
	Al baron del Moy		
1445	Curia circa responsum litterarum capitanei armorum in civitate Xacce	Messina, 16.08.1568	c. 266r
	Allo spettabile capitan d'armi in Xacca, don Geronimo Lo Carretto		
1446	Curia circa responsum litterarum spectabilis capitanei armorum in Augusta	Messina, 16.08.1568	c. 266r
	Allo spettabile baron di Cannicattini		
1447	Curia circa confirmationem mete civitatis Sciaque (<i>sic</i>)	Messina, 16.08.1568	c. 266v
	Alli jurati di Xacca		
1448	Curia circa licentiam equitum apud illustrem principem Petrepercie	Messina, 16.08.1568	c. 267r
	Allo illustre principe de Petrapercia		
1449	Curia quod copiantur informationem contra juratos terre Nasi	Palermo, 20.08.1568	c. 268r
	Allo magnifico Colantonino Villapinta u.i.d.		
1450	Curia circa espensionem scudorum 6000 pro fabricattione moli	Palermo, 20.08.1568	c. 269v
	A li gubernatori della Tavola de Palermo		
1451	Curia circa consignationem non nullarum monitionum nonnullis patronis regiaram triremium huius Regni	Palermo, 23.08.1568	c. 270v
	Al spettabile regio thesaurerio		

1452	Curia quod illustris comes Galiani fiat in commodo triremis ducis Florentie Allo illustre conti di Gagliano	Palermo, 23.08.1568	c. 271v
1453	Pro Curia circa exactionem pecuniarum depositarum in posse depositariorum regie Curie perventuram ex introytibus secretiarum Regni Al magnifico Jurlando Rizzo	Palermo, 23.08.1568	c. 272r
1454	Curia quod spectabilis secretus Messane giret spectabili thesauro uncias 63.23.10 de pecuniis novi tarenii Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 23.08.1568	c. 273r

Reg. 533

1455	Pro Curia circa solupcionem 20 militibus residentibus pro guardia novi tersanalis Messane	Palermo, 02.09.1567	c. 2r
1456	Pro alaparderiis sue Excellentie	Palermo, 03.09.1567	c. 2v
1457	Pro spectabili don Aloisio de Bononia	Palermo, 06.09.1567	c. 3v
1458	Pro donna Anna Zappata	Palermo, 09.09.1567	c. 6r
1459	Pro Sigismunda Granata	Palermo, 11.09.1567	c. 7v
1460	Pro magnifico don Mariano de Averna	Palermo, 17.09.1567	c. 8v
1461	Pro spectabili Joseppi Risignano et consortibus	Palermo, 25.09.1567	c. 9v
1462	Magnifico Francisco Lo Campo	Palermo, 25.09.1567	c. 11r
1463	Pro Baldo Rizo	Palermo, 24.09.1567	c. 12r
1464	Pro alaparderiis sue Excellentie	Palermo, 27.09.1567	c. 12v
1465	Pro Martino Lopez et consortibus	Palermo, 30.09.1567	c. 13v
1466	Anibaldi Prototico	Palermo, 30.09.1567	c. 14v

1467	Vincentio Lo Gaitano et consorti	Palermo, 01.10.1567	c. 15v
1468	Nicolao Ferrero	Palermo, 01.10.1567	c. 16r
1469	Pro officialibus regie racze	Palermo, 04.10.1567	c. 16v
1470	Geronimo Ancorella	Palermo, 09.10.1567	c. 18r
1471	Pro spectabili Modesto Gambacurta u.i.d.	Palermo, 27.09.1567	c. 19r
1472	Pro spectabili Modesto Gambacurte	Palermo, 27.09.1567	c. 20r
1473	Antonio Macinghi	Palermo, 12.10.1567	c. 20v
1474	Eodem	Palermo, 12.10.1567	c. 23r
1475	Pro Nicolao Mango	Palermo, 10.10.1567	c. 25r
1476	Georgio Corrado	Palermo, 13.10.1567	c. 25v
1477	Geronimo Vivaro et Cesare Fiesco	Palermo, 14.10.1567	c. 26v
1478	Pro magnifico Andrea de Marino	Palermo, 14.10.1567	c. 29v
1479	Nicolao Mango	Palermo, 13.10.1567	c. 34r
1480	Marino de Vincentio	Palermo, 13.10.1567	c. 34v
1481	Curia pro conductura biscottorum	Palermo, 16.10.1567	c. 36v
1482	Curia circa stipendium 37 militum fortilicii Auguste	Palermo, 17.10.1567	c. 37r
1483	Curia circa stipendium viginti unum militum commorantium in custodia terzanalis Messane	Palermo, 16.10.1567	c. 38r
1484	Pro Curia quod spettabilis Augustinus de Martio solvere faciant heredibus magnifico Jacobi Papardo uncias viginti et Lorenzo Xortino uncias 17.12	Palermo, 22.10.1567	c. 39r
1485	Pro Andrea Sucameli et consortibus	Palermo, 22.10.1567	c. 40r
1486	Pro magnifico Dominico de Franchis	Palermo, 23.10.1567	c. 41r
1487	Fortilicio Gulette	Palermo, 15.10.1567	c. 41v
1488	Pro alaparderiis sue Excellentie	Palermo, 27.10.1567	c. 42v
1489	Pro societatibus Robles et Falces	Palermo, 24.10.1567	c. 43v
1490	Matteo Corso	Palermo, 30.10.1567	c. 44v
1491	Hernando Carrillo	Palermo, 30.10.1567	c. 45v

1492	Vincentio Gaytano et consorti	Palermo, 02.11.1567	c. 46v
1493	Militibus terre Jacis	Palermo, 07.11.1567	c. 47v
1494	Stefano Lo Mellino et consortibus	Palermo, 07.11.1567	c. 48v
1495	Antonio Macinghi et consorti	Palermo, 13.11.1567	c. 50r
1496	Pro spectabili regio thesaurerio	Palermo, 05.11.1567	c. 52v
1497	Curia quod spectabilis regius thesaurerius cambiat per Neapolim scutos quatuor mille	Palermo, 09.11.1567	c. 53r
1498	Francisco Sanches	Palermo, 12.11.1567	c. 54r
1499	Antonio Maschefa	Palermo, 17.11.1567	c. 54v
1500	Fortilicio Gulette	Palermo, 17.11.1567	c. 55v
1501	Joan de Falques	Palermo, 15.11.1567	c. 56r
1502	Pro Francisco Corrales	Palermo, 19.11.1567	c. 57r
1503	Pro Francisco Le Chiavi	Palermo, 19.11.1567	c. 58r
1504	<i>s.o.</i>	Palermo, 20.11.1567	c. 59r
1505	Joan Antellon	Palermo, 20.11.1567	c. 60r
1506	Francisco Orejon	Palermo, 22.11.1567	c. 61r
1507	Matteo Corso	Palermo, 30.10.1567	c. 62r
1508	Georgio Corrado	Palermo, 21.11.1567	c. 62v
1509	Creatione di capitanei de pedi de la militia de Vizini	Palermo, 23.11.1567	c. 63r
1510	Pro magnifica Polisena Vassallo	Palermo, 25.11.1567	c. 63v
1511	Francisco Campanno et consorte, che si paghiano certi rationi a 4 soldati di la compagnia del capitano Joan Thomasi	Palermo, 25.11.1567	c. 64v
1512	Juffrè Cenami	Palermo, 20.11.1567	c. 65v
1513	Pro magnifico Geronimo Osorio de Soria	Palermo, 20.11.1567	c. 68v
1514	Curia pro fortilicio Gulette	Palermo, 25.11.1567	c. 69v
1515	Pro alaparderis sue Excellentie	Palermo, 26.11.1567	c. 70v
1516	Alaparderii sue Excellentie	Palermo, 26.11.1567	c. 71r

1517	Pro Curia pro societatibus quatuor Italianis licenciatis	Palermo, 19.11.1567	c. 72r
1518	Quod solvant militibus civitatis Auguste	Palermo, 28.11.1567	c. 72v
1519	Pro magnifico Simone de Santo Clemente	Palermo, 29.11.1567	c. 73v
1520	Loiso (<i>sic</i> : Aloisio) Masquefa	Palermo, 02.12.1567	c. 74v
1521	Pro Antonio Conti	Palermo, 02.12.1567	c. 75v
1522	Pro Alonso de Olivares	Palermo, 03.12.1567	c. 76r
1523	Pro Antonio de Carrion	Palermo, 01.12.1567	c. 77r
1524	Pro fortificio Gulette	Palermo, 05.12.1567	c. 78v
1525	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius emat salmas 3000 frumentorum	Palermo, 01.12.1567	c. 79v
1526	Curia circa reparum carcerum Castri ad maris Panhormi	Palermo, 12.11.1567	c. 80r
1527	Pro universitate Trayne	Palermo, 10.12.1567	c. 80v
1528	Pro Curia quod spectabilis regius thesaurerius giret secreto Messane uncias 6000 pro militibus venientibus cum triremibus	Palermo, 04.12.1567	c. 82r
1529	Pro Geronimo Custo	Palermo, 10.12.1567	c. 83r
1530	Silvestro Scarroza	Palermo, 15.12.1567	c. 84r
1531	Alaparderiis illustrissimi domini presidentis	Palermo, 15.12.1567	c. 84v
1532	Reverendo don Nicolao Spataro	Palermo, 12.12.1567	c. 85v
1533	Curia circa consignationem 500 archibuxiorum magnifico Ochua de Arattia	Palermo, 06.12.1567	c. 86v
1534	Pro Curia quod solvantur spectabili Aparisio Duarte scutos decim mille et quingentes pro provisione triremi Messane	Palermo, 17.12.1567	c. 87r
1535	Nicolao Mango	Palermo, 20.12.1567	c. 89v

1536	Pro Alfonso de Franchis	Palermo, 20.12.1567	c. 90r
1537	Illustri et reverendissimo Francisco Gambará et consorti	Joan Palermo, 20.12.1567	c. 91r
1538	Olivares de Mandayo	Palermo, 17.12.1567	c. 92r
1539	Fernando Peres de Andrada	Palermo, 20.11.1567	c. 93r
1540	Joan Farte	Palermo, 13.01.1568	c. 94v
1541	Diego Villasegnor	Palermo, 02.01.1568	c. 95v
1542	Pro Ans (<i>sic</i> : Hans) Sonnorim Bergh	Palermo, 03.01.1568	c. 97r
1543	Dominico de Franchis	Palermo, 09.01.1568	c. 98r
1544	Pro magnifica Ursula Duardo	Palermo, 09.01.1568	c. 98v
1545	Pro Joan Rodriques et Francisco de Hontineros	Palermo, 10.01.1568	c. 100v
1546	Pro Joan de Moncherol	Palermo, 12.01.1568	c. 101v
1547	Pro Alonso Dias	Palermo, 12.01.1568	c. 102v
1548	Pro Francisco Templado	Palermo, 12.01.1568	c. 103r
1549	Pro Joan Borgognon	Palermo, 12.01.1568	c. 104r
1550	Pro Hieronimo Caxina	Palermo, 13.01.1568	c. 104v
1551	Pro Petro Brasino	Palermo, 13.01.1568	c. 106r
1552	Pro Joanni de Campos	Palermo, 12.01.1568	c. 107r
1553	Pro magnifico Mario Barna	Palermo, 13.01.1568	c. 108r
1554	Nicolao Antonio de Odo (<i>sic</i>)	Palermo, 15.01.1568	c. 109r
1555	Pro Antonio Lopes de Cardona	Palermo, 18.01.1568	c. 110r
1556	Pro capitaneo Georgio Montesoro	Palermo, 18.01.1568	c. 111r
1557	Pro Dominico de Franchis	Palermo, 19.01.1568	c. 111v
1558	Pro Joan Matteo de Revera	Palermo, 02.01.1568	c. 112v
1559	Pro illustri don Joanne de Cardona	Palermo, 20.01.1568	c. 113r
1560	Heredibus quondam don Antonini Li Cutelli	Palermo, 21.01.1568	c. 113v
1561	Pro Gregorio Gonzales	Palermo, 21.01.1568	c. 116r

1562	Rodorigo Alvarez	Palermo, 21.01.1568	c. 116v
1563	Joan Bacca	Palermo, 21.01.1568	c. 117v
1564	Pro Diego Romero	Palermo, 22.01.1568	c. 118v
1565	Pro Joanne de Villa Panillos	Palermo, 22.01.1568	c. 119v
1566	Pro magnifico Joan Matellico	Palermo, 10.01.1568	c. 120r
1567	Pro Petro de Gurriciaga	Palermo, 23.01.1568	c. 121v
1568	Pro alaparderis illustrissimi domini presidentis	Palermo, 23.01.1568	c. 122v
1569	Pro Joseph de Amato	Palermo, 24.01.1568	c. 123r
1570	Pro Francisco Doria	Palermo, 26.01.1568	c. 124r
1571	Pro donna Teresa Zambran	Palermo, 24.01.1568	c. 125v
1572	Pro Diego Del Voglio	Palermo, 24.01.1568	c. 126v
1573	Petro Rodoriques	Palermo, 26.01.1568	c. 127v
1574	Francisco Monteallegre	Palermo, 26.01.1568	c. 128r
1575	Vito de Alfano	Palermo, 23.01.1568	c. 129r
1576	Pro Petro Garcia de Madrigal	Palermo, 27.01.1568	c. 130r
1577	Pro Simon Gomes de Antiquera	Palermo, 27.01.1568	c. 130v
1578	Don Petro Velasques	Palermo, 27.01.1568	c. 131v
1579	Petro de Alfano	Palermo, 27.01.1568	c. 132r
1580	Pro Joan Philippo de Bonavita	Palermo, 28.01.1568	c. 133r
1581	Pro Pedro de Leone	Palermo, 28.01.1568	c. 134r
1582	Pro Petro de Leone	Palermo, 28.01.1568	c. 134v
1583	Francisco Del Piso	Palermo, 21.01.1568	c. 135v
1584	Pro societate Garsie de Avila	Palermo, 29.01.1568	c. 136v
1585	Magnifica Antonia de Medina	Palermo, 29.01.1568	c. 137v
1586	Pro Pedro Roys	Palermo, 29.01.1568	c. 138r
1587	Pro Hernando Ortiz	Palermo, 30.01.1568	c. 139r
1588	Lucas de Arietta	Palermo, 30.01.1568	c. 139v
1589	Pro Joan Peres de Cardona	Palermo, 30.01.1568	c. 140v
1590	Pro Joseph Fugaza (<i>sic</i> : Fugazza)	Palermo, 27.01.1568	c. 141v

1591	Alaparderis sue Excellentie	Palermo, 03.02.1568	c. 142v
1592	Pro Alonso Martines	Palermo, 31.01.1568	c. 143r
1593	Pro Joan de Rivera	Palermo, 03.02.1568	c. 144r
1594	Pro Joani Perdis	Palermo, 04.02.1568	c. 145r
1595	Pro Philippo Coruna	Palermo, 30.01.1568	c. 146r
1596	Giuffré Cenami	Palermo, 04.02.1568	c. 146v
1597	Pro Petro Cipulla et consorti	Palermo, 06.02.1568	c. 149v
1598	Littere pro Petro Garsia	Palermo, 04.02.1568	c. 150v
1599	Curia circa solupcionem unciarum 30 magnifico depositario civitatis Drepani pro reparanda artellaria, guarnimento, etc.	Palermo, 20.01.1568	c. 152v
1600	Pro Beatrice de Domingo	Palermo, 03.02.1568	c. 153r
1601	Pro Curia quod solvantur magnifico Scipioni Juffredi, secretarie sue Excellentie, uncias 200 pro viginti equitibus levioribus preditte Excellentie sue	Palermo, 21.01.1568	c. 154r
1602	Pro magnifico Georgio de Gioanniveglia	Palermo, 09.02.1568	c. 154v
1603	Pro magnifico Marco Pagliarino	Palermo, 25.01.1568	c. 155v
1604	Caterinella Ximenes	Palermo, 10.02.1568	c. 156v
1605	Diego Rodoriques	Palermo, 05.02.1568	c. 157v
1606	Pro capitaneo Clemente Lo Piparo	Palermo, 10.02.1568	c. 158r
1607	Pro capitaneo Clemente Lo Piparo	Palermo, 04.01.1568	c. 159r
1608	Dominico de Franchis	Palermo, 11.02.1568	c. 160r
1609	Spectabili Alfonso Ruis	Palermo, 13.02.1568	c. 160v
1610	Joseph Boniono (<i>sic</i>)	Palermo, 04.02.1568	c. 161v
1611	Joseph de Casas	Palermo, 14.02.1568	c. 162v
1612	Pro Petro Caracappa	Palermo, 06.02.1568	c. 163r
1613	Illustri comiti de Camayran	Palermo, 12.02.1568	c. 165v
1614	Illustri comiti de Cameyran	Palermo, 16.02.1568	c. 167r

1615	<i>s.o.</i>	Palermo, 16.02.1568	c. 168r
1616	Pro Curia pro mittendis quinquaginta guastatoribus in fortificio Gulette	Palermo, 13.02.1568	c. 169r
1617	Pro magnifico Joan Petro Lepravoti	Palermo, 17.02.1568	c. 169v
1618	Petro Ximenes	Palermo, 18.02.1568	c. 170v
1619	Pro illustrissimo duca de Terranova	Palermo, 19.02.1568	c. 171r
1620	Societate spectabilis de Robles et Scovedo	Palermo, 20.02.1568	c. 174r
1621	Pro Baldassar Prototico	Palermo, 21.02.1568	c. 174v
1622	Pro Joan de Cuellar	Palermo, 21.02.1568	c. 175r
1623	Pro magnifico capitaneo Francisco de Mesa	Palermo, 23.02.1568	c. 176v
1624	Pro Joan de Quintana	Palermo, 24.02.1568	c. 177v
1625	Pro Curia circa consignationem biscottorum a regis triremibus subsidio Hispaniorum	Palermo, 20.02.1568	c. 179r
1626	Alaparderis illustrissimi domini presidentis	Palermo, 20.02.1568	c. 180v
1627	Curia quod spectabilis thesaurerius mittat scavinas 40 in Messana	Palermo, 10.02.1568	c. 181r
1628	Curia pro redemptione officii magistri notariatus juratis civitatis Panhormi	Palermo, 28.02.1568	c. 181v
1629	Pro Curia circa succursum dandum duodecim soldatis spectabilis de Scovedo	Palermo, 02.03.1568	c. 183r
1630	Pro Joan Dellano	Palermo, 02.03.1568	c. 183v
1631	Pro Curia quod solvantur spectabili secreto Panhormi uncias 200 pro acconciandis regis triremibus	Palermo, 17.02.1568	c. 184v
1632	Pro spectabili Joan Ortega de Amaya	Palermo, 03.03.1568	c. 185r
1633	Pro eodem	Palermo, 03.03.1568	c. 185r
1634	Don Antonio de Balsamo	Palermo, 07.03.1568	c. 185v
1635	Curia pro fortificio Gulette	Palermo, 27.02.1568	c. 186v

1636	Pro Joanne Battista Lu Cretto	Palermo, 08.03.1568	c. 187v
1637	Pro magnifico Hettore Spinola	Palermo, 08.03.1568	c. 188r
1638	Pro Gabriel Moreno	Palermo, 28.02.1568	c. 189v
1639	Pro Francisco Lorenzo	Palermo, 10.03.1568	c. 190v
1640	Pro Alonso Galvan	Palermo, 10.03.1568	c. 191v
1641	Pro Christoval Lopes	Palermo, 11.03.1568	c. 193r
1642	Pro nobili Antonino Adorno	Palermo, 13.03.1568	c. 194r
1643	Pro Chicco de Antonino et consorti	Palermo, 15.03.1568	c. 194v
1644	Pro Hernando de Gusman	Palermo, 16.03.1568	c. 195v
1645	Pro magnifico Dominico de Franchis	Palermo, 16.03.1568	c. 196v
1646	Pro Hernando de Angullo	Palermo, 17.03.1568	c. 197r
1647	Pro Mariana Auriti	Palermo, 17.03.1568	c. 198r
1648	Pro magnifici Marco Antonio et Gaspari Imperiali	Palermo, 17.03.1568	c. 200r
1649	Pro Curia circa stipendium magnifici Ribas de Salazar	Palermo, 18.03.1568	c. 202v
1650	Pro Melchior Ximenes	Palermo, 19.03.1568	c. 204r
1651	Pro societatibus residentibus in civitate Messane	Palermo, 18.03.1568	c. 204v
1652	Pro Curia circa stipendium societate magnifici capitanei Diego di Figueroa in civitate Marsale	Palermo, 20.03.1568	c. 206r
1653	Pro Joanne Battista Lu Cretto	Palermo, 20.03	c. 207v
1654	Pro Joan de Quintana	Palermo, 23.03.1568	c. 208r
1655	Pro illustrissimo duce Terrenove presidenti	Palermo, 24.03.1568	c. 209v
1656	Joanne Augustino Chiaccati er consorti	Palermo, 21.03.1568	c. 210v
1657	Curia quod thesaurerius faciat sibi intropitum et exitum de armis consignatis capitaneis qui iverunt in civitatem Drepani, Marsalie et Mazarie	Palermo, 19.03.1568	c. 211v
1658	Collegio Jesus Messane	Palermo, 17.03.1568	c. 212v

1659	Curia quod spectabilis thesaurerius emat salmas 5000 frumentorum	Palermo, 18.03.1568	c. 213v
1660	Curia quod magnificus Franciscus Corrales ad apodixas spectabilis thesaurerii consignet a magistro Vincentio Jordano totam quantitatem monitiones que est necessaria	Palermo, 23.03.1568	c. 214r
1661	Pro Joanne Philippo Bonavita	Palermo, 27.03.1568	c. 215r
1662	Pro Petro Ferreri	Palermo, 29.03.1568	c. 216r
1663	Pro Augustino Traetto	Palermo, 01.04.1568	c. 216v
1664	Pro Philippo Cappellano	Palermo, 01.04.1568	c. 217v
1665	Pro Vincentio Gomes	Palermo, 25.03.1568	c. 218r
1666	Pro Nicolao Philippazzo	Palermo, 27.03.1568	c. 218v
1667	Pro illustri don Joanne Cardona	Palermo, 02.04.1568	c. 219v
1668	Pro spectabili capitaneo Lopes Figueroa	Palermo, 05.04.1568	c. 220r
1669	Pro don Aloysio de Lanoya	Palermo, 03.04.1568	c. 220v
1670	Dominico de Franchis	Palermo, 02.04.1568	c. 221v
1671	Pro Curia circa stipendium societate spectabili Garcia de Avile (<i>sic</i>)	Palermo, 06.04.1568	c. 222r
1672	Pro Georgio Roccabruna	Palermo, 08.04.1568	c. 223v
1673	Pro Angila Guerrera	Palermo, 08.04.1568	c. 224v
1674	Pro Joanne Augustino Chiavari et consorti	Palermo, 17.03.1568	c. 227r
1675	Curia circa soluitionem unciarum 8000 spectabili Johanne Ortega de Amaya per bancum Balsami ad effectum conducendi illos ad hanc Tabulam Panhormi	Palermo, 05.03.1568	c. 227v
1676	Joanne Matellico	Palermo, 09.04.1568	c. 228v
1677	Pro Joanne de Calderon et consortibus	Palermo, 08.04.1568	c. 229r
1678	Pro illustri don Joseppi Requisens	Palermo, 10.04	c. 230v
1679	Pro Caterina Ximenes	Palermo, 09.04	c. 232v

1680	Pro notario Joanne Luiso Lo Scavuzo (sic)	Palermo, 09.04	c. 233v
1681	Pro alaparderiis	Palermo, 10.04	c. 234r
1682	Pro soldati di Jachi	Palermo, 12.04	c. 235r
1683	Pro Diego Lopes di Cannizares et consortibus	Palermo, 12.04	c. 236r
1684	Pro Nicolao Mango	Palermo, 12.04	c. 237r
1685	Pro magnifici Paulo Ferrero et consorti	Palermo, 12.04	c. 238r
1686	Francisco Lo Campo	Palermo, 28.03	c. 241r
1687	Pro magnificis Marsiella et Palmuza Damiano	Palermo, 14.04	c. 242r
1688	Pro magnifico Joanni Battista Lo Cretto	Palermo, 14.04.1568	c. 243r
1689	Pro spectabili donna Theresa Sayavedra	Palermo, 14.04.1568	c. 243v
1690	Pro Vicencio Castagnola	Palermo, 21.04.1568	c. 244v
1691	Tomas Dies	Palermo, 22.04.1568	c. 254v
1692	Pro societate spectabilis Aloysio de Villafrades	Palermo, 24.04.1568	c. 246r
1693	Pro spectabili Joanne Ortega de Amaya	Palermo, 23.04.1568	c. 247v
1694	Pro magnifico Dominico de Franchis	Palermo, 26.04	c. 248r
1695	Pro eodem	Palermo, 26.04.1568	c. 249r
1696	Eodem	Palermo, 26.04.1568	c. 249v
1697	Pro magnificis Joanni Augustino Chiavari et Benedecto Crispo	Palermo, 27.04.1568	c. 251r
1698	Pro magnifico Petro Cabrera	Palermo, 28.04.1568	c. 251r
1699	Pro Salustio de Parisi	Palermo, 28.04.1568	c. 253r
1700	Pro spectabili Andria Agliata	Palermo, 29.04.1568	c. 254r
1701	Pro Nicolina La Barra	Palermo, 29.04.1568	c. 254v
1702	Pro spectabili donna Heumilia Torongi et Luna	Palermo, 27.04.1568	c. 256r
1703	Pro magnifico Baldo Corsi	Palermo, 19.11.1568	c. 258v

1704	Joanni Vincentio De Joanne	Palermo, 04.05.1568	c. 261v
1705	Marco Zaffune	Palermo, 05.05.1568	c. 262r
1706	Pro reverendissimo Jacobo Lomellino et consorti	Palermo, 05.05.1568	c. 262v
1707	Pro magnifico Raynerio Aiutamichristo	Palermo, 05.05.1568	c. 264r
1708	Battista Lo Caravello	Palermo, 08.05.1568	c. 267r
1709	Andres Salazar	Palermo, 08.05.1568	c. 267v
1710	Magistro Jacobo Santa Cruce	Palermo, 11.05.1568	c. 268v
1711	Pro Ambrosio de Robles	Palermo, 12.05.1568	c. 269v
1712	Miquel de Medina	Palermo, 14.05.1568	c. 270r
1713	Pro illustri don Joanne de Cardona	Palermo, 15.05.1568	c. 221r
1714	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius solvatur magnifico Antonino d'Ormetta uncias 2000 ad effectum exequendi ordinem spectabilis conservatoris in nobili civitate Messane	Palermo, 23.04.1568	c. 272r
1715	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius solvat magnifico secreto Mazarie uncias centum pro imbarcandis calcinis	Palermo, 23.04.1568	c. 272r
1716	Pro Martin Morales	Palermo, 15.05.1568	c. 273r
1717	Pro societate spectabilis Joannis Scovedo	Palermo, 15.05.1568	c. 274r
1718	Pro Thomas Peres	Palermo, 15.05.1568	c. 275r
1719	Curia pro solvendis scutos 5000 magnifico Augustino de Ormetta	Palermo, 29.04.1568	c. 276r
1720	Curia quod solvantur secreto Cathanie uncias 400 pro emendis leguminis per fortilicium Gulette	Palermo, 27.04.1568	c. 276v
1721	Curia quod mittantur in civitate Drepani cantara 6 pulveris et sex mortaria	Palermo, 26.05.1568	c. 277v
1722	Pro fortificio Gulette	Palermo, 02.04.1568	c. 278r
1723	Pro alapardeiis sue Excellentie	Palermo, 24.05.1568	c. 280r

1724	Pro magnifico Joanne Battista Imperiale	Palermo, 25.05.1568	c. 281r
1725	Pro Francisco de Benevento	Palermo, 27.05.1568	c. 281v
1726	Pro Nicolao Antonio Spatafora	Palermo, 23.05.1568	c. 283r
1727	Pro Guglielmo Humano	Palermo, 25.05.1568	c. 284r
1728	Pro Francisco Di Leone	Palermo, 24.05.1568	c. 285r
1729	Pro Vincenzo Percolla	Palermo, 25.05.1568	c. 286r
1730	Pro Paulo Ferrero et consorti	Palermo, 28.05.1568	c. 286v
1731	Pro magnifico Joanne Battista Imperiale	Palermo, 31.05.1568	c. 290r
1732	Pro Battista Roys	Palermo, 01.06.1568	c. 291r
1733	Pro Francisco Rifacca	Palermo, 01.06.1568	c. 292v
1734	Pro illustri Diego de Vargas	Palermo, 31.05.2021	c. 293v
1735	Pro don Diego de Ojarques	Palermo, 03.06.1568	c. 294r
1736	Pro spettabilibus deputatis Nicolai Ferrerio	Palermo, 03.06.1568	c. 295r
1737	Curia circa consignationem nonnullarum armorum societatibus existentibus Maessane	Palermo, 09.06.1568	c. 295v
1738	Pro Roddorico de Gatana	Palermo, 10.06.1568	c. 296r
1739	Pro Curia quod spectabilis regius thesaurerius quod de fromentibus existentibus in castro ad mare Regie Curie giret salmas 2000 a magnifico Angelo Sitayolo	Palermo, 31.05.1568	c. 297v
1740	Pro Francisco Montallegre	Palermo, 18.06.1568	c. 298v
1741	Pro societatibus Baldassaris de Contrera et Didaci de Figheroa	Palermo, 05.06.1568	c. 299r
1742	Curia quod spectabilis thesaurerius mittat ad civitatem Drepani cantara 10 sulfuris	Palermo, 07.06.1568	c. 299v
1743	Curia circa confetionem cantareorum 6000 biscottorum	Palermo, 25.05.1568	c. 300r

1744	Pro alaparderiis illustrissimi domini presidentis	Palermo, 22.06.1568	c. 301r
1745	Pro spectabili Ottavio Lo Bosco	Palermo, 25.06.1568	c. 302r
1746	Pro magnificis heredibus quondam magnifici Joanni Salvi de Balsamo	Palermo, 25.06.1568	c. 303r
1747	Pro Stevan Peres et consorti	Palermo, 28.06.1568	c. 305r
1748	Pro soldatis societate (<i>sic</i>) magnifici Sanchio de Peralta	Palermo, 28.06.1568	c. 306v
1749	Pro magnifico Johanne de Tappia	Palermo, 28.06.1568	c. 307v
1750	Pro Deolayuti Lonigrello	Palermo, 28.06.1568	c. 308r
1751	Laurencio Chiavelli	Palermo, 27.06.1568	c. 309r
1752	Joanne Dominico Saliti	Palermo, 02.07.1568	c. 311r
1753	Pro societati spectabilis Joannis Scovedo	Palermo, 03.07.1568	c. 311v
1754	Pro Andrea Sucamele et consorti	Palermo, 05.07.1568	c. 312v
1755	Capitan Navas de Pueblas	Palermo, 07.07.1568	c. 313r
1756	Curia circa stipendium 63 militum societatis de Peralta	Palermo, 08.07.1568	c. 315r
1757	Pro Aloysio Pizano	Palermo, 07.07.1568	c. 316r
1758	Pro reverendo patre Antonino La Pergula et consortibus	Palermo, 08.07.1568	c. 317v
1759	Pro magnifico Melchione de Gangi	Palermo, 28.06.1568	c. 318v
1760	Francisco de Olvion	Palermo, 06.07.1568	c. 320r
1761	Fortilicio Gulette	Palermo, 05.07.1568	c. 321r
1762	Nicolao Antonio de Odo	Palermo, 12.07.1568	c. 322r
1763	Pro Rocco Maniscalco	Palermo, 23.06.1568	c. 322v
1764	Pro societate spectabilis Joannis de Scovedo	Palermo, 13.07.1568	c. 323r
1765	Pro urbe felicis Panhormi	Palermo, 13.07.1568	c. 324r
1766	Pro Nicolao Antonio de Adamo	Palermo, 13.07.1568	c. 324v
1767	Pro societati magnifici capitanei Bartholomei Perez	Palermo, 13.07.1568	c. 325v

1768	Pro Joanne del Castillo	Palermo, 14.07.1568	c. 326r
1769	Pro magnifico Ochoa de Arriola	Palermo, 16.07.1568	c. 326v
1770	Pro Joan de Nuz	Palermo, 14.07.1568	c. 327r
1771	Pro Joanne Baptista de Plaza	Palermo, 14.07.1568	c. 329r
1772	Pro don Mariano Lo Porto	Palermo, 16.07.1568	c. 330r
1773	Capitaneis equitum huius Regni	Palermo, 17.07.1568	c. 331v
1774	Pro magnifico Aloysio Ferreri	Palermo, 19.07.1568	c. 332r
1775	Pro eodem	Palermo, 18.07.1568	c. 332v
1776	Pro magnifico Paulo Justiniano	Palermo, 20.07.1568	c. 333r
1777	Pro Joanne Battista Lo Cretto	Palermo, 13.07.1568	c. 333v
1778	Pro Catherina Comito	Palermo, 16.07.1568	c. 334v
1779	Pro Giovan Battista Manfredi	Palermo, 23.07.1568	c. 335v
1780	Pro spectabili Petro Augustino	Palermo, 26.07.1568	c. 337v
1781	Philippo Soldano et consortibus	Palermo, 30.06.1568	c. 340v
1782	Pro magnifico Antonino Lombardo Diana et Anello	Palermo, 28.07.1568	c. 341v
1783	Pro societatibus spectabilis et magnifici Garcia de Avila et consortum	Palermo, 29.07.1568	c. 344v
1784	Nicolao Mango	Palermo, 29.07.1568	c. 346v
1785	Pro reverenda abbatissa delli Repentiti	Palermo, 26.06.1568	c. 347v
1786	Pro Julio Panicteri	Palermo, 29.07.1568	c. 349v
1787	Pro fortificio civitatis Auguste	Palermo, 31.07.1568	c. 350r
1788	Geronimo Vivaro	Palermo, 13.07.1568	c. 351r
1789	Cesaro Rizo	Palermo, 23.07.1568	c. 351v
1790	Pro illustri don Joan de Cardona	Palermo, 03.08.1568	c. 352r
1791	Pro Guglielmo Spatafora	Palermo, 02.08.1568	c. 352v
1792	Pro don Aloysio de la Cerda	Palermo, 31.07.1568	c. 354r
1793	Pro nobili Natali de Amato	Palermo, 03.08.1568	c. 355v
1794	Pro spectabili Modesto Gambacurta u.i.d.	Palermo, 04.08.1568	c. 356v
1795	Pro Dominichello Spoliti	Messina, 10.08.1568	c. 358r

1796	Pro illustri don Joan de Cardona	Messina, 10.08.1568	c. 359r
1797	Pro Honorato Zurita et consortibus	Palermo, 04.08.1568	c. 360v
1798	Pro Hieronimo Daste	Messina, 11.08.1568	c. 361v
1799	Pro Bartolomeo de Frias	Messina, 11.08.1568	c. 362v
1800	Pro Matteo Letardo (sic: <i>de Tardo</i>)	Messina, 11.08.1568	c. 363v
1801	Pro Francisco Minna	Messina, 11.08.1568	c. 364v
1802	Pro capitaneo Martino Currucchiaga	Messina, 13.08.1568	c. 365v
1803	Pro capitaneo Bartholomeo Perez	Messina, 13.08.1568	c. 366v
1804	Pro Gaspar de Figaroa et consortibus	Messina, 13.08.1568	c. 367r
1805	Pro don Gonsalvo de Joenio	Messina, 14.08.1568	c. 367v
1806	Venerabili presti Antonio di Angilo	Messina, 16.08.1568	c. 368r
1807	Pro Bernardo Villacis	Palermo, 20.08.1568	c. 369r
1808	Mariano Imperatore	Palermo, 21.08.1568	c. 370v
1809	Eodem	Palermo, 21.08.1568	c. 371v
1810	Pro Joanne de Uban	Palermo, 23.08.1568	c. 372r
1811	Pro magnifico Paulo de Girardi	Palermo, 26.08.1568	c. 322v
1812	Pro illustri Joanne Andria de Oria (<i>sic</i>)	Palermo, 26.08.1568	c. 323v
1813	Pro Julio Quexada et Diego Sanches	Palermo, 23.08.1568	c. 324r
1814	Pro spectabili don Fabio de Bononia	Palermo, 23.08.1568	c. 376v
1815	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius solvat spectabili secreto Panhormi uncias 400 pro fabricatione regii Palacii	Palermo, 27.08.1568	c. 377v
1816	Pro societate spectabilis Aloisii Villafrades	Palermo, 31.08.1568	c. 378r
1817	Pro don Petro Cervellon	Palermo, 25.06.1568	c. 379r
1818	Pro spectabili Aloisio Sayavedra	Palermo, 20.07.1568	c. 380r
1819	Pro Nicolao Antonio de Odo	Palermo, 20.08.1568	c. 380v
1820	Curia quod solvantur secreto Cathanie uncias 273	Palermo, 30.07.1568	c. 381r
1821	Pro venerabile presbitero Antonino Planteri	Palermo, 29.07.1568	c. 382r

1822	Pro magnifico Paulo Justiniano	Palermo, 20.08.1568	c. 383v
1823	Pro regiis trirēmibus Regni	Messina, 14.08.1568	c. 384r
1824	Pro Alfonso de Franchis	Palermo, 23.08.1568	c. 384v
1825	Curia quod spectabilis thesaurerius mittat in civitate Drepani uncias 60	Palermo, 23.04.1568	c. 386r
1826	Pro Nicolao Mango et Antonino de Laurenzo	Palermo, 04.08.1568	c. 386v
1827	Pro Luca Cifontes	Palermo, 28.07.1568	c. 387r
1828	Paulo Justiniano	Palermo, 20.08.1568	c. 387v
1829	Pro societate Bartholomei Peres	Palermo, 20.08.1568	c. 388v
1830	Pro societatibus Hispanorum Panhormo degentium	Palermo, 31.07.1568	c. 389r
1831	Pro magnifico Paulo Benchi et consorti	Palermo, 03.08.1568	c. 390r
1832	Alonso Carillo de Avalos	Messina, 17.08.1568	c. 394r
1833	Antonio Martines	Palermo, 25.01.1568	c. 394v
1834	Pro magnifico Raineri Aiutamichristo	Messina, 17.08.1568	c. 395v
1835	Pro Jacobo Ramundetta	Palermo, 23.08.1568	c. 396v

reg. 534

1836	Curia pro habendis notamentis pecuniarum regie Curie perventuram in banco Balsami A li magnifici heredi de Balsamo in Messina	Palermo, 02.09.1567	c. 1r
1837	Pro eadem Al magnifico Blasi Signorino	Palermo, 02.09.1567	c. 1r
1838	Pro Curia circa responsum litterarum illustris marchionis Francifonti Risposta all'illustri marchesi di Francofonte	Palermo, 04.09.1567	c. 1v

1839	Curia circa responsum litterarum magnifici Joannis de Virgara	Palermo, 03.09.1567	c. 3v
	Al magnifico Joan de Vergara in Trapani		
1840	Curia quod spectabilis Nicolaus Antonius Spatafora mandet quod calcine superflue dentur magnifico Joanni de Vergara pro fortificio Gulette	Palermo, 04.09.1567	c. 4v
	Al sperttabile Colantonio Spatafora, capitano d'arme in Trapani		
1841	Curia pro eodem	Palermo, 04.09.1567	c. 5r
	Al magnifico Clementi Piparo in Trapani		
1842	Curia circa responsum litterarum magnifici Antonii Masquesa	Palermo, 04.09.1567	c. 6r
	Al magnifico Antonio Masquefa in Trapani		
1843	Curia circa exactionem debiti servicii militaris	Palermo, 04.09.1567	c. 6v
	Al magnifico Joan Filippo Di Gregorio		
1844	Pro Curia circa creationem providitoris in persona magnifici Bartholomei Peres pro fabricatione Auguste	Palermo, 06.09.1567	c. 9r
	Al magnifico Bartolomeo Peres, sargento mayore in Augusta		
1845	Pro Curia circa responsum litterum magnifici Juliani Lanfranchi	Palermo, 06.09.1567	c. 9v
	Al magnifico Julio Lanfranchi		
1846	Curia circa responsum litterum illustris marchionis Francifontis	Palermo, 11.09.1567	c. 10v
	A lo illustre marchese di Francofonte capitano de arme in Siragusa		

1847	Curia circa responsum litterum spectabilis Andree Arduino Al spettabile Andrea de Arduino	Palermo, 11.09.1567	c. 11r
1848	Pro Curia quod magnificus Valerius Arcabaxus, regius secretarius, informet de novo tono seu tonnaria fabricata in civitate Cefaludi per Reverendissimum episcopum Alli magnifici Valerio Arcabaxo, regio secretario, et alla persona fa lu officio per lo spettabile conservatore del regio patrimonio in la città di Cefalù	Palermo, 11.09.1567	c. 11v
1849	Curia circa responsum spectabilis de Arduino Allo spettabile Andrea Arduino	Palermo, 11.09.1567	c. 12r
1850	Curia quod cuiusdam mazamurta biscotti Allo magnifico Mario Barna	Palermo, 11.09.1567	c. 13r
1851	Pro Curia quod spectabilis Perius Andreas de Grimaldo, magister racionalis, capiat totam illam quantitatem pecuniarum existentem in posse magnifici Bernardi de Parise, depositarii regie secretie Castri Johannis Al spettabile Peri Andrea de Grimaldo, maestro rationale	Palermo, 05.09.1567	c. 14r
1852	Curia quod magnificus portulanus portus et caricatorii civitatis Cathanie informet de officio portulanoti in dicta civitate Al magnifico viceportulano di lo porto et carricatore di Cathania	Palermo, 15.09.1567	c. 14v

1853	Curia circa exactionem quarte partis caseorum	Palermo, 16.09.1567	c. 15r
	Al spettabile maestro secreto del regno; et similes alie due littere expedite fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, dathis et mandatis videlicet: magnifico regenti sceretic Cammere pro honeratoris subpositis in eius iurisdictione et magnifico secreto civitatis Thermarum pro oneratorio ditte civitatis Termarum		
1854	Pro Curia circa fortilitium Auguste	Palermo, 20.09.1567	c. 15v
	Al magnifico Bartolomeo Peres		
1855	Curia quod Antonius de Negrone non exerceat officium collettoris tarenis in nobili civitate Messane	Palermo, 30.09.1567	c. 17v
	Al spettabile scereto di Messina		
1856	Curia pro habendo revelo de hordeis	Palermo, 30.09.1567	c. 18r
	Al spettabile Contantonio Spatafora capitano d'arme in Trapani		
1857	Curia quod secretus Panhormi expendat summam necessariam pro reparacione horrei in quo existunt biscotta regie Curie	Palermo, 03.10.1567	c. 19v
	Al spettabile secreto di Palermo		
1858	Curia circa prorogationem termini spectabili magistri jurati Regni pro visione computorum universitatum Regni	Palermo, 13.10.1567	c. 20r
	Al spettabile maestro jurato del regno		
1859	Curia quod magnificus de Mascheffa mittat computa depositariorum Drepani, Marsalie et Mazarie	Palermo, 13.10.1567	c. 20v
	Al magnifico Antonio Mascheffa		

1860	Curia quod depositando magnificus Joanne de Vergara scutos 3000 aurei per comotum Gulette in posse unius ex depositariis Drepani, Marsalie et Mazarie dittus depositarius solvere debat ipsi de Vergara equivalens moneta argentea A li depositarii de la regia Corte de Trapani, Marsala et Mazara cui vel quibus	Palermo, 13.10.1567	c. 21r
1861	Pro Curia circa solupcionem militum existentium in custodia terzanatus Messane Al spettabile secreto de Messana	Palermo, 16.10.1567	c. 22r
1862	Pro eadem Al spettabile baron de Cattafi pro officio spectabilis conservatoris in Messana	Palermo, 16.10.1567	c. 22v
1863	Pro Curia circa solupcionem militum existentium in civitate Auguste Al magnifico depositario de la Corte in Lentini	Palermo, 16.10.1567	c. 23v
1864	Pro eadem Allo secreto di Lentini	Palermo, 16.10.1567	c. 24r
1865	Curia circa responsum litteraum spectabilis Nicolai Antonii Spatafora Al spettabile Colantonio Spatafora	Palermo, 18.10.1567	c. 25r
1866	Curia quod spectabilis secretus Messane exigere faciat summas contentatas in dictis litteris Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 22.10.1567	c. 26r
1867	Pro Curia circa responsum litteraum spectabilis secreti Messane Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 23.10.1567	c. 27r

1868	Pro Curia circa exactionem salmarum mille frumenti fiendam per illustrissimum dominum presidentem francam a jure novi impositi	Palermo, 23.10.1567	c. 28v
	Al spettabile portulano		
1869	Curia circa solupcionem aliquorum militum existentium in terra Auguste	Palermo, 24.10.1567	c. 30r
	Allo magnifico Julio Lanfranchi in Augusta		
1870	Curia quod spectabilis secretus Messane aviset de bombarderiis missis in terra Auguste	Palermo, 24.10.1567	c. 31r
	Al spettabile secreto de Messina		
1871	Pro Curia quod spectabilis de Martio mittat copias partitarum bancorum Messane per comptum magnifici Leonardi Riccobeni	Palermo, 24.10.1567	c. 31r
	Al spettabile Augustino Martio per le copie di li partiti de li conti del magnifico Leonardo Riccobeni		
1872	Curia circa solupciones societatum spectabilis Melchioni de Robles et magnifici Antonini de Falces	Palermo, 23.10.1567	c. 33r
	Al magnifico Vincentio Beneventano, depositario de la Corte in Lentini		
1873	Pro eadem	Palermo, 23.10.1567	c. 34r
	A la persona fa l'officio per lo spettabile conservatore in Lentini		
1874	Curia circa solupcionem obligationum super secretia Yacis et eius territorii	Palermo, 30.10.1567	c. 34v
	Al magnifico secreto di Cathania		
1875	Pro Curia pro habendo notamento artillarie	Palermo, 05.11.1567	c. 36r
	Al spettabile Gonzalo de Palacios		

1876	Pro eadem Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 05.11.1567	c. 36v
1877	Pro eadem Al magnifico capitaneo Diego de Vargas	Palermo, 05.11.1567	c. 37v
1878	Curia quod magnificus Antoninus de Gullo conferat se in contatu Modice Al magnifico Antonino de Gullo	Palermo, 08.11.1567	c. 38r
1879	Pro eadem Al magnifico Antonino Gullo	Palermo, 08.11.1567	c. 38v
1880	Curia quod magnificus Marianus Barna frabricare faciat cantaria biscottorum 4000 in civitate Messane Al magnifico Mario Barna in Messina	Palermo, 10.11.1567	c. 39r
1881	Curia circa responsum litterarum Nicolai Antonii Spatafora Al spettabile Nicolao Antonio Spatafora	Palermo, 14.11.1567	c. 39v
1882	Curia quod deputati fabricarum Regni girent uncias 300 pro fabricis civitatis Drepani A li deputati de li fabrici del regno	Palermo, 14.11.1567	c. 40r
1883	Curia circa responsum litterarum magnifici Clementis Piparo Risposta al magnifico Clementi Piparo	Palermo, 14.11.1567	c. 40v
1884	Curia circa stipendium militum fortium Auguste Al secreto de Lentini	Palermo, 15.11.1567	c. 41v
1885	Eodem Al magnifico Joseph Scalambro	Palermo, 15.11.1567	c. 42r
1886	Curia circa responsum litterarum magnifici Julii Lanfranchi Al magnifico Julio Lanfranchi	Palermo, 15.11.1567	c. 42v

1887	Curia circa responsum litterarum magnifici Bartolomei Peres	Palermo, 15.11.1567	c. 43r
	Al magnifico Bartolomeo Peres		
1888	Pro Curia quod magnificus Bellonus consignet salmas liguminum triremibus hispaniarum	Palermo, 17.11.1567	c. 43v
	Al magnifico Mariano Bellone		
1889	Curia quod Marianus Barna consignat cantarea 800 biscottorum triremibus ispanearum	Palermo, 17.11.1567	c. 44r
	Al magnifico Mario Barna		
1890	Curia quod magnificus de Palazuelo non se impediatur cum militibus terzanalibus	Palermo, 17.11.1567	c. 44v
	Al magnifico sargento Palazuelos, soprastante in lo terzanale		
1891	Curia circa responsum litterarum secreti Messane	Palermo, 18.11.1567	c. 45r
	Al spettabile secreto di Messina		
1892	Curia circa responsum litterarum secreti Cathanie	Palermo, 18.11.1567	c. 46v
	Al secreto di Catania		
1893	Curia quod spectabilis Antonius Spatafora videatur computa Bartholomei Lucchisi	Palermo, 20.11.1567	c. 47v
	Spectabili Nicolao Antonio Spatafora		
1894	Curia pro habenda relatione et lista a spectabili magistro portulano frumentorum, ordeorum, biscottorum et cetera perventorum a regno Sardinie in hoc Regnum	Palermo, 27.11.1567	c. 48r
	Al spettabile maestro protulano del regno		
1895	Curia pro eadem causa a magistro secreto Cathanie	Palermo, 27.11.1567	c. 49r
	Al magnifico secreto di Cathania		

1896	Pro Curia quod spectabilis regius thesaurerius solvat Antonino Rocco uncias 10 Spettabili regio thesaurerio Regni	Palermo, 24.11.1567	c. 49v
1897	Pro Curia quod spectabilis secretus Messane injungere faciat magnificis Mario Barna et Ochua de Arrattia ad dandum computa Al spettabile secreto della città de Messina	Palermo, 24.11.1567	c. 50r
1898	Curia militibus Auguste Al secreto de Lentini	Palermo, 28.11.1567	c. 50v
1899	Eodem A lu magnifico Joseph Scalambro, depositario de la Corte in Lentini	Palermo, 28.11.1567	c. 51r
1900	Eodem Al magnifico Julio Lanfranchi	Palermo, 25.11.1567	c. 51v
1901	Curia quod spectabilis secretus Messane det indubiam fide spectabili conservatori regii patrimonii Allo spettabile secreto de Missina; et similes alie littere expedite fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, dathis et mandatis et directe ad campsoribus banci Balsami Messane	Palermo, 04.12.1567	c. 52r
1902	Curia circa responsum litterarum Joannis Cortes Allo magnifico Joanne Cortes in Siragusa	Palermo, 31.11.1567	c. 52v
1903	Curia quod spectabilis secretus Messane giret regio thesaurerio pecunias depositatas in banco Messane per magnificum de Negrone collectorem novi tarenii Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 04.12.1567	c. 53r

1904	Curia quod heredes quondam magnifici de Balsamo banco Messane permittant erogare pecunias depositatas in ditto banco per magnificum de Negrone collectorem novi tarenì non obstante clausula in deposito facta spectabili secreto civitatis Messane Alli heredi del banco di Balsamo di Messina	Palermo, 04.12.1567	c. 53v
1905	Curia pro emendis salmas 3000 frumentorum pro confaciendis biscottos Al secreto de Cathania	Palermo, 05.12.1567	c. 54r
1906	Curia circa responsum litterarum illustris straticotus nobilis civitatis Messane All'illustre straticò de Messana	Palermo, 06.12.1567	c. 55r
1907	Curia per haveise lo revelo de tutta la bestiame All'illustre stratico et jurati et secreto de Messina; et similes alie 175 littere expedite fuerunt sub eisdem signis, dathis et mandato de verbo ad verbum directe capitaneis, juratis et secretis infrascrittarum civitatum et terrarum	Palermo, 08.12.1567	c. 56r
1908	Curia circa injuntionem faciendam magnifico don Pasquali de Ugo All'illustre marchese de Francofonte, capitaneo d'arme in Siragusa	Palermo, 10.12.1567	c. 58v
1909	Pro Curia quod magnificus Vincentius Milanese conferat se seu mittat personam legitimam pro computis inter se et regia Curiam Al magnifico Vincentio Milanese	Palermo, 10.12.1567	c. 58v

1910	Curia circa solupcionem militum existentium in custodia tarsanatus Messane Al spettabile baron de Cattafi pro officio spectabilis conservatoris in Messana	Palermo, 02.12.1567	c. 59r
1911	Curia quod deputati fabricarum Regni girent depositario civitatis Mazarie uncias 20 pro fabrica ditte civitatis Alli deputati delle fabrice del regno	Palermo, 11.12.1567	c. 59v
1912	Curia quod magnificus Joannes Philippus Beneincasa sit depositarius reddituum secretie civitatis Sancti Philippi Al magnifico Jopan Philippo Beneincasa de Santo Philippo	Palermo, 11.12.1567	c. 60v
1913	Curia circa arrendamentum gabelli pili civitatis Tauromenii Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 11.12.1567	c. 61r
1914	Curia circa exationem introytum secretie terre Sante Lucie Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 11.12.1567	c. 62r
1915	Curia quod capitaneus Noti injungat spettabili baroni Burgii quod veniat Al capitano de Notho	Palermo, 13.12.1567	c. 63r
1916	Curia quod spectabilis baro Burgi veniat Al spettabile baron del Burgio	Palermo, 13.12.1567	c. 63v
1917	Curia quod jurati Messane compleant totum id quod per spectabilem conservatorem invisum fuerit Al spettabili jurati di Missina	Palermo, 18.12.1567	c. 63v
1918	Curia circa responsum litterarum spectabilis secreti civitatis Messane A lo spettabile secreto di Missina	Palermo, 18.12.1567	c. 64v

1919	Curia quod jurati et deputati fabri civitatis Marsalie compliri faciant belguardo ab ingegnere magnifico Antonio Conte Alli jurati et deputati delle fabbrici della città de Marsala	Palermo, 19.12.1567	c. 65v
1920	Curia quod jurati civitatis Mazarie girent depositario ditte civitatis uncias 20 pro reparatione muri Alle jurati de Maczara	Palermo, 19.12.1567	c. 66r
1921	Curia quod illustris straticotus nobilis civitatis Messane recognoscat artellariam Allo illustre straticò de Messina	Palermo, 19.12.1567	c. 66v
1922	Curia quod magnificus regente Camere reginalis recognoscat arteglariam civitatis Siracusarum et ponat eam in ordinem Al magnifico don Pasquale de Ugo	Palermo, 19.12.1567	c. 67v
1923	Curia circa responsum litterarum magnifici Clementi Piparo Allo magnifico Clemente Piparo	Palermo, 23.12.1567	c. 69r
1924	Curia circa responsum litterarum magnifici Alonsi Cariglio Al spettabile Alonso Cariglio	Palermo, 23.12.1567	c. 69v
1925	Curia circa creationem depositarii in civitate Leontini in persona magnifici Joseph Scalambro Al magnifico Joseph Scalambro	Palermo, 23.12.1567	c. 70r
1926	Curia quod jurati Drepani poneant guardias solitas in maritimis dicte civitatis Alle jurati de Trapani	Palermo, 23.12.1567	c. 70v

1927	Curia quod magnificus Antonius de Magri depositarius regie Curie in civitate Cathanie ad ordinem magnifici secreti ditte civitatis eroget uncias 400 pro emptioni frumentorum pro fabrica biscottorum Al magnifico Antonellus de Magri, depositario de la Corte in Catanea	Palermo, 23.12.1567	c. 71v
1928	Curia circa responsum litterarum spectabilis et magnifici jurati Regni Al spettabile maestro jurato del regno	Palermo, 28.12.1567	c. 72r
1929	Curia quod secretus Drepani noligiet unum langutellum et cum eo mittat nostra litteras spectabili Alonso Pimentel in fortificio Gulette Al secreto de Trapani	Palermo, 09.01.1568	c. 73r
1930	Curia quod secretus nobilis civitatis Messane solvat die quolibet granos X quinquaginta militum A lo spettabile secreto di Messina	Palermo, 15.01.1568	c. 73v
1931	Curia quod capiant informatione contra magnificum de Palazuelo A lo illustre straticò de Messina	Palermo, 15.01.1568	c. 74r
1932	Curia quod spectabilis secretus Messane requirat computa regie classis in anno 1540 Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 21.01.1568	c. 74v
1933	Curia quod magnificus Joannes Pereii se conferat hic Panhormo Magnificos Joanne Pereii, regio monicionero triremium hispaniarum	Palermo, 21.01.1568	c. 75r
1934	Circa responsum litterarum magnifici Joannis Lambria Al magnifico Joanne Lambria, vice castellano del castello de Milazo	Palermo, 23.01.1568	c. 76r

1935	Circa responsum litterarum spectabilis Alonso Corrillo (<i>sic</i>) Risposta al spettabile Alonso Carrillo, castellano del Salvatore	Palermo, 23.01.1568	c. 76v
1936	Curia circa responsum litterarum magnifici secreti civitatis Vizini Al magnifico Philippo de Andria, secreto di Vizini	Palermo, 23.01.1568	c. 77v
1937	Curia circa responsum litterarum spectabilis secreti civitatis Messane A lo spettabile secreto di Missina	Palermo, 23.01.1568	c. 78r
1938	Pro Curia pro societatibus spectabilis Melchionis de Robles et Antonii de Falces Al magnifico Joseph Scalambro, depositario di la Corte in Lentini	Palermo, 23.01.1568	c. 79r
1939	Pro spectabilis secreti Messane Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 23.01.1568	c. 79v
1940	Curia quod Garcias de Avila aviset de ordine ei dato pro acconciamento artillarie Siracusarum Al spettabile capitan Garsia de Avila	Palermo, 28.01.1568	c. 80v
1941	Curia quod magnificus Marius Barna aviset de factura biscottorum Al magnifico Mario Barna	Palermo, 28.01.1568	c. 81r
1942	Curia quod Joan Peres mictat notamentum municionum existentium in eius posse Al magnifico Joan Peres, monicionerio de le galere di Spagna in Messina	Palermo, 28.01.1568	c. 81r
1943	Curia pro eodem ab Occhua de Arattia Al magnifico Occhua de Arattia	Palermo, 28.01.1568	c. 82r

1944	Curia quod Clemens Lo Piparo sollicitet acconciamentum artellarie Al magnifico Clemente Lo Piparo in Trapani	Palermo, 28.01.1568	c. 82v
1945	Curia quod secretus Messane mittat quingenta tratta lignaminum artillarie Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 28.01.1568	c. 83r
1946	Curia pro reconciando artillariam civitatis Messane Al magnifico capitan ***** Sorito	Palermo, 28.01.1568	c. 84r
1947	Curia quod magnificus Antoninus (<i>sic</i>) Conti se informet de fabricis civitatis Siracusarum Allo magnifico Antonio Conte	Palermo, 29.01.1568	c. 84v
1948	Curia circa stipendium societatis Garsie de Avila Al magnifico Petro Falsone	Palermo, 29.01.1568	c. 85r
1949	Curia circa stipendium societatis Garcie de Avila Al depositario della Corte in Siracusa	Palermo, 29.01.1568	c. 86r
1950	Curia circa stipendium societatis Garsie de Avila Al regente et maestro secreto in Siracusa	Palermo, 29.01.1568	c. 86v
1951	Curia pro faciendis garitis lignaminum in civitate Siracusarum Al spettabile maestro secreto de la olim reginale Camera	Palermo, 29.01.1568	c. 87v
1952	Curia quod magnificus Franciscus de Messa veniat Al magnifico Francisco de Messa, sargento mayore in Marsala	Palermo, 31.01.1568	c. 88v

1953	Pro Curia circa constructionem dammusi castrum Termarum Alle jurati de Termine	Palermo, 31.01.1568	c. 88v
1954	Curia circa responsum litterarum spectabilis advocatus fiscalis de Seminara circa spoliū quondam reverendissimi episcopi catanensis Resposta al spettabile Battista de Seminara, avvocato fiscale	Palermo, 31.01.1568	c. 89r
1955	Curia circa dittum spoliū Al magnifico Vicencio Gomes in Catania	Palermo, 31.01.1568	c. 89v
1956	Curia littera diretta magnifico secreto civitatis Cathanie circa venditionem spolii quondam episcopi catanensis Al magnifico secreto di Catania	Palermo, 31.01.1568	c. 90v
1957	Curia quod habeatur informatio de simula et farina que pervenerunt a regno Sardinie in civitate Drepani Al magnifico viceportulano in Trapani	Palermo, 06.02.1568	c. 91v
1958	Curia quod secretus Mazarie capiat possessionem abatie Sancte Marie dell'Alto alias de Giummare Al magnifico secreto de Mazara	Palermo, 06.02.1568	c. 92r
1959	Pro Curia circa fortilitium Gulette Al magnifico secreto di Trapani	Palermo, 06.02.1568	c. 92v
1960	Curia circa solucionem societatis spettabilis Garcie de Avila Al depositario della Corte in Siracusa	Palermo, 06.02.1568	c. 93r
1961	Curia circa confettonem pulveris civitatis Drepani Al monicionerio della Corte in Trapani	Palermo, 06.02.1568	c. 93v

1962	Curia circa confectionem pulvis civitatis Drepani Al depositario della Corte in Trapani Jacopo Antonio Fardella	Palermo, 06.02.1568	c. 94r
1963	Curia circa confetionem pulvis civitatis Drepani Al magnifico Clementi Piparo in Trapani	Palermo, 11.02.1568	c. 94v
1964	Curia circa confetionem pulvis civitatis Drepani Al secreto de Trapane	Palermo, 06.02.1568	c. 95r
1965	Curia quod magnificus capitaneus civitatis Drepani consignet litteras magnifico Jacobo Antonio Fardella Al magnifico capitan di la città de Trapani	Palermo, 09.02.1568	c. 96r
1966	Curia quod magnificus Jacobus Antonius Fardella eroget uncias tricentas pro fabricis Al magnifico Jacobo Antonio Fardella	Palermo, 09.02.1568	c. 96v
1967	Curia quod deputati macine solvant spectabili don Petro De Gregorio uncias decem mille pro faciendo aliquod pagamentum pro servicio sue Magestatis Alli deputati del diritto della macina	Palermo, 09.02.1568	c. 98r
1968	Curia circa succursum dandum quinquaginta militum societatis Sanches de Peralto (<i>sic</i> : Peralta) Al spettabile secreto di Messana	Palermo, 10.02.1568	c. 98v
1969	Curia quod magnificus secretus di Nari (<i>sic</i>) faciat injunctionem omnibus illis personis qui licentiam obtinuerunt faciendi molendis adviset	Palermo, 10.02.1568	c. 99r

1970	Curia quod nobilis Franciscus Corrales monicionierus consignet lignamina pro regiis triremibus A lo nobile Francisco Corrales monicionero	Palermo, 16.02.1568	c. 99r
1971	Curia pro reparatione artillarie Castri ad mare Panhormi Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 16.02.1568	c. 99v
1972	Curia quod magnificus Jacobus Antonius Fardella eroget cum inetrevntu officii spectabilis conservatoris uncias tricentum pro fabricis Al magnifico Jacobo Antonio Fardella	Palermo, 17.02.1568	c. 100r
1973	Curia quod spectabilis secretus Messane cogat magnificum Simonem Poeta quod satisfaciat uncias 60 pro expeditione sui privilegii Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 19.02.1568	c. 102r
1974	Curia quod depositarius regie Curie civitatis Marsalie giret magnifico secreto ditte civitatis uncias centum Al depositario de la Corte in Marsala	Palermo, 19.02.1568	c. 101v
1975	Curia circa responsum litterarum magnifici don Petri de Ugo A lo magnifico don Petro de Ugo, regenti lo officio de maestro secreto de la Cammara	Palermo, 19.02.1568	c. 102r
1976	Curia circa responsum litterarum secreti civitatis Cathanie Al secreto de Cathania	Palermo, 19.02.1568	c. 102v
1977	Curia quod illustris straticotus civitatis Messane debeat observare ispanis (<i>sic</i>) cum immunitate Allo illustri straticò et jurati di Messina	Palermo, 19.02.1568	c. 103r

1978	Curia circa responsum litterarum magnifici Julii Lanfranchi Al magnifico Julio Lanfranchi	Palermo, 19.02.1568	c. 103v
1979	Curia pro regiis triremibus nobilis civitatis Messane Al secreto di Messina	Palermo, 21.02.1568	c. 104v
1980	Curia pro fortilitio Gulette Al secreto di Cifalù	Palermo, 21.02.1568	c. 105r
1981	Curia quod capiantur informationem super subastatione secretie civitatis Nothi Magnifico judici, magnifici capitanei civitatis Nothi	Palermo, 27.02.1568	c. 106r
1982	Curia pro conducendis equis et mulis spolie civitatis Cathanie A lo magnifico Vincentio Milanisi, depositario de lo spoglio	Palermo, 27.02.1568	c. 108r
1983	Curia circa responsum magnifici Vincentii Gomes Risposta al magnifico Vicentio Gomes	Palermo, 22.02.1568	c. 109r
1984	Curia quod spectabilis secretus civitatis Messane mittat omnes moniciones necessarias pro triremibus A lo secreto di Messina	Palermo, 22.02.1568	c. 109v
1985	Curia circa accomodanda artellaria in civitate Marsale Al magnifico Jacobo Calandrino, monicionero di la Corte in Marsala	Palermo, 10.03.1568	c. 111r
1986	Curia pro accomodanda artellarie in civitate Marsale Al magnifico Simone Clavica, depositario de la Corte in Marsala	Palermo, 10.03.1568	c. 112r

1987	Curia mandato di unzi 120 et di unzi 30 pro accomodanda artellaria civitate Marsale. Mandato di unci 120 per la fabrica di Marsala et unzi 30 per la artellaria di quella	Palermo, 10.03.1568	c. 112v
1988	Curia quod spectabilis secretus civitatis Messane capiat informaciones contra soldatos yspanos commorantes in ditta civitate Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 10.03.1568	c. 113r
1989	Pro Curia quod depositarius Auguste dispendat uncias centum in fabrica ditte terre Auguste Allo *****, depositario de li fabrici di Augusta	Palermo, 15.03.1568	c. 114r
1990	Pro Curia circa alloggiamentum societatum capitanei de Figueroa in civitate Marsale A li jurati di Marsala	Palermo, 15.03.1568	c. 114v
1991	Pro Curia quod deputati fabricarum Regni girent spectabili regio thesaurerio uncias 1200 Alli deputati di li fabrici del regno	Palermo, 15.03.1568	c. 114v
1992	Pro Curia quod substantur officii viceportulani in civitate Termarum Allo secreto di Termini	Palermo, 15.03.1568	c. 115r
1993	Pro Curia circa responsum litterarum spectabilis Garsie de Avila Al spettabile Garsia de Avila, capitan d'arme in Siracusa	Palermo, 15.03.1568	c. 115v
1994	Curia circa responsum litterarum spectabilis Dieghi de Figueroa Al magnifico capitaneo Diego de Figueroa in Marsala	Palermo, 15.03.1568	c. 116r

1995	Pro Curia quod secretus Messane giret spectabili regio thesaureio uncias quatricentas ad effectum solvendi magnifico Christopharo de Angelica Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 15.03.1568	c. 116v
1996	Pro Curia circa responsum litterarum magnifici Julii Lanfranchi in terra Auguste Al magnifico Julio Lanfranchi in Augusta	Palermo, 15.03.1568	c. 116v
1997	Pro Curia circa conduttionem guastatorum in fortificio Gulette Al magnifico Joan Vergara	Palermo, 15.03.1568	c. 117r
1998	Pro eadem Al castellano del castel di Trapani	Palermo, 15.03.1568	c. 117v
1999	Pro Curia circa fortilicium Gulette Al magnifico secreto della città de Trapani	Palermo, 15.03.1568	c. 118r
2000	Curia circa succursum societatis Baldassaris de Contrera Al depositario della Curia in Trapani	Palermo, 18.03.1568	c. 119r
2001	Curia quod jurati Messane expediant fragatam pro levante Alli spettabili jurati di Messina	Palermo, 20.03.1568	c. 120r
2002	Curia quod spectabilis Luis Villafrades solvet societatem equorum necessariam spettabili don Petro Velasques pro accesso et recesso nobilem civitatem Messane Al spettabile capitaneo Luis Villafrades	Palermo, 20.03.1568	c. 120r
2003	Curia quod secretus Messane exhibeat fidem et credenzam spectabili don Petro Velasques, proconservatore regii patrimonii All'illustre straticò de Messina	Palermo, 20.03.1568	c. 120v

2004	Curia quod jurati Messane exhibent fidem et credenzam spectabili conservatore regii patrimonii Alle spettabili jurati de Messina	Palermo, 20.03.1568	c. 121v
2005	Pro Curia pro fortificio Gulette Al depositario della Corte in Mazara	Palermo, 20.03.1568	c. 121v
2006	Pro Curia circa responsum litterarum secreti Mazarie Al magnifico secreto di Mazara	Palermo, 20.03.1568	c. 122v
2007	Pro Curia quod emanantur per spectabilem secretum Cathanie salmas 650 liguminum Al secreto de Cathania	Palermo, 20.03.1568	c. 123r
2008	Pro Curia quod emanantur per magnificum de Falcone salmas 650 liguminum Al magnificum Calcerano de Falconi	Palermo, 20.03.1568	c. 123v
2009	Pro Curia quod magnificus Antoninus de Ormetta de pecuniis quod spectabilis thesaurerius girari faciet solvat totam illam summam que per spectabilem conservatorem fuerit ordinatum Al magnifico Antonino de Ormetta	Palermo, 20.03.1568	c. 124r
2010	Pro Curia circa responsum litterarum magnifici don Pasquali de Ugo Al magnifico don Pasquale de Ugo	Palermo, 26.03.1568	c. 125r
2011	Pro Curia quod depositarius solvat ad apodixas subscriptas per personam pro officio conservatoris regentis officii magistri secreti totam illam summam que ordinabitur per dictum regentem Al magnifico depositario di la Corte in Siracusa	Palermo, 26.03.1568	c. 126v

2012	Pro Curia quod magnifici heredes Johannis Salvi de Balsamo banci Messane mittant computum de florinibus 100000 offerti per li fabrici del regno in potere nobili Vicencii Gomes Alli heredi di Balsamo	Palermo, 27.03.1568	c. 127v
2013	Pro Curia pro honerandis frumentis bonis in oneratorio Castris ad mare Al magnifico viceportulano di Castelamare et similis alia expedita fuit sub eisdem signis, data et mandato directa magnifico viceportulano civitatis Mazarie	Palermo, 29.03.1568	c. 128r
2014	Curia quod illustris straticotus civitatis Messane sollicitudinem ditti spettabili jurati pro concis artigliarie ditte civitatis	Palermo, 01.04.1568	c. 128v
2015	Curia quod spettabilis jurati civitatis Messane ponent in ordinem artillarie ditte civitatis Alli jurati di Messina	Palermo, 01.04.1568	c. 128v
2016	Curia circa responsum litterarum spectabilis don Petri Velasques, conservatoris regii patrimonii Al spettabile conservatore	Palermo, 01.04.1568	c. 129v
2017	Curia pro accomodando sacrum regium Palacium Messane A lo spettabile conservatore	Palermo, 03.04.1568	c. 131r
2018	Curtia circa fortificacionem Auguste A li jurati di Augusta	Palermo, 03.04.1568	c. 132r
2019	Curia quod spectabilis thesaurerius mittat nonnullas armas in civitate Auguste societati Antonii Ribas Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 05.04.1568	c. 132v

2020	Curia quod spectabilis Melchior de Robles veniat in societate magnifici de la Guzecta pro custodia per eum apptandam per ipsum magnificum de la Guzetta	Palermo, 05.04.1568	c. 133r
	Al spettabile Melchior de Robles		
2021	Curia pro eodem	Palermo, 05.04.1568	c. 134r
	Al magnifico Francisco La Guzetta		
2022	Curia quod magnificus de Zumbo conferat se in civitate Leontini ad capiendum pecunia stipendiorum societatis Garsie de Avila	Palermo, 09.04.1568	c. 135r
	Al magnifico Joan Zumbo, depositario de la Corte a Siracusa		
2023	Curia quod circa consignationem leguminum triremium Hispanie pro fortilicio Gulette	Palermo, 12.04.1568	c. 136r
	Al secreto di Messina		
2024	Pro Curia circa responsum litterarum secreti Messane	Palermo, 12.04.1568	c. 136v
	Al spettabile secreto di Messina		
2025	Pro Curia quod spectabilis secretus Messane faciat varare triremes quod non sunt incuoperte	Palermo, 23.04.1568	c. 139r
	Al spettabile secreto di Messina		
2026	Pro Curia quod magnificus secretus Tauromeni faciat cantareos 400 carboni pro servitio regie Curie	Palermo, 23.04.1568	c. 140r
	Al spettabile Luis de Villafrades, capitano de armi; et similes alie due littere expedite fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, dathis et mandato direkte spectabili Melchion Robles et spectabili Alonso Scovedo		

2027	Curia quod jurati Montis Sancti Juliani fieri faciant guardias sicut solitum est Alli jurati di lo Munti de Santo Juliano; et similis alia expedita fuit sub eisdem signis, data et mandato diretta magnificis juratis civitatis Marsalie	Palermo, 23.04.1568	c. 141r
2028	Curia quod depositarius in civitate Drepani solvat uncias 60 magistris moratoribus euntes in civitate Golette Al secreto et depositario della Corte in Trapani	Palermo, 23.04.1568	c. 141v
2029	Curia quod magnificus Marianus Belloni consignet magnifico Ochua de Arattia omnes monitiones et vestimenta existentes in eius posse Al magnifico Mariano Bellone	Palermo, 27.04.1568	c. 142r
2030	Curia quod magnificus capitaneus Agrigenti injungi faciat magnifico Paulo Puchiades quod infra terminum dierum duorum ad altius dare debeat copiam exequorie ditti privilegii Al magnifico capitano di Girgenti	Palermo, 27.04.1568	c. 142v
2031	Curia quod jurati Drepani dent indubiam fidem et credenzam spectabili don Fabio de Bologna Alli jurati de Trapani in credenza del spettabili don Fabio de Bulogna	Palermo, 27.04.1568	c. 143r
2032	Curia quod spectabilis don Fabius de Bononia trattari debeat cum officialibus civitatis Drepani tantum pro satisfatione debiti regii donativi quantum pro deputatione Regni Al spettabile don Fabio de Bulogna, maestro rationali et capitano de armi in Trapani	Palermo, 27.04.1568	c. 143v

2033	Curia quod magnificus Jacobus Antonius Fardella erogat uncias triginta pro rebus magis necessariis artellarie ipsius civitatis ad ordinem magnifici Joannis Vergara Al magnifico Jacobo Antonio Fardella, depositarius	Palermo, 30.04.1568	c. 144r
2034	Curia quod magnificus Marius Barna et Mariano Belloni habita presente mandari debeant notamentum particularem de omnibus biscottis, legumis et monitionis Alle magnifici Mario Barna et Mariano Belloni, monicionieri in Messina	Palermo, 30.04.1568	c. 144v
2035	Curia quod magnificus Johannes Vergara ad ordinem situm in scriptis erogari faciat uncias 30 in rebus magis necessariis in artellaria ditte civitatis Al magnifico Joan Vergara, capitano de la artigliaria in Trapani	Palermo, 30.04.1568	c. 145r
2036	Curia circa responsum litterarum spettabilis don Pedro de Prado Al spettabile don Petro de Prado, governatore de Alcamo	Palermo, 14.05.1568	c. 145r
2037	Curia che li officiali di la Sala di Partinico fazano correspondere li guardii delle marine de Alcamo Alle officiali di la Sala de Partinico	Palermo, 14.05.1568	c. 145v
2038	Pro Curia circa responsum litterarum spectabilis don Fabii de Bononia Al spettabile don Fabio de Bulogna	Palermo, 14.05.1568	c. 146r
2039	Pro Curia circa responsum litterarum magnifici baronis Rede Al magnifico barone di Reda in civitate Drepani	Palermo, 13.05.1568	c. 147r

2040	Pro Curia circa solupcionem societatis spectabilis Melchioris de Robles Al secreto de Cathania	Palermo, 17.05.1568	c. 147v
2041	Pro eodem Al depositario de la Corte in Cathania	Palermo, 17.05.1568	c. 148v
2042	Curia circa stipendium societatis spectabilis Garsie de Avila Al depositario della Corte in Siracusa	Palermo, 20.05.1568	c. 149r
2043	Curia quod spectabilis secretus Messane emat cantarea viginti feri ad computum cantarea 40 Al secreto de Messina	Palermo, 17.05.1568	c. 150r
2044	Pro Curia circa responsum litterarum spectabilis Garcia di Avila Al spettabile Garcia de Avila	Palermo, 17.05.1568	c. 150v
2045	Pro Curia quod spectabilis don Petrus Velasques, conservatoris regii patrimonii, capiat informationes in terra Milatii Al spettabile don petro Velasques, conservatore del regio patrimonio	Palermo, 18.05.1568	c. 152r
2046	Pro eodem Al capitano et jurati de Milazo	Palermo, 18.05.1568	c. 152v
2047	Pro eodem Alli jurati di Milazo	Palermo, 18.05.1568	c. 153v
2048	Pro Curia circa responsum litterarum magnifici capitanei Martin di Gurruchiaga Al capitano Martin Gurruchiaga	Palermo, 18.05.1568	c. 154v

2049	Pro Curia circa eletionem officii pro conservatore in civitate Auguste in personam magnifici Ingullotta Calafato Al magnifico Ingullotta Calafato	Palermo, 19.05.1568	c. 155r
2050	Pro Curia circa fortificio Gulette Al magnifico Joan Vergara	Palermo, 21.05.1568	c. 155v
2051	Eodem Al castellano di Trapani	Palermo, 30.05.1568	c. 156r
2052	Curia quod secretus Drepani de pecuniis perventis a ditte secretia fari debeat dispisam necessariam pro vitto guastatorum Al secreto de Trapani	Palermo, 21.05.1568	c. 156v
2053	Curia quod magnificus monitionerius regie Curie in civitate Marsale consignet societati Didaci de Figheroa 50 cubile Al magnifico monicionerio della Corte in Marsala	Palermo, 22.05.1568	c. 157v
2054	Pro Curia quod magnificus Aloisius de Arbolays consignet a magnifico Jacobo Calandrino, monicioniero in civitate Marsale, lettis 50 Al magnifico Aloisio de Arbolays	Palermo, 22.05.1568	c. 157v
2055	Pro Curia che lo magnifico Jacobo Calandrino faccia riconoscere di mastro Vito lo Pernichiaro, mastro di lignami, li caxi et roti di artillaria si son marci et rotti per farsi disfare Al magnifico Jacobo Calandrino, monicioniero de la Corte in Marsala	Palermo, 22.05.1568	c. 158v
2056	Curia che lo magnifico Mario Barna faccia complire li biscotti per la Corti Al magnifico Mario Barna	Palermo, 25.05.1568	c. 159r

2057	Curia che lo magnifico secreto di Catania compri salme 2000 di frumenti et sequiti l'ordine che ci darrà il secreto di Messina Al magnifico secreto di Catania	Palermo, 25.05.1568	c. 159v
2058	Curia quod magnificus Petrus de Gregorio consignet libris Episcopatus Pattarum secreto et habeat presentare computa Al magnifico Petro de Gregorio olim governatore dell'Episcopato di Patti	Palermo, 25.05.1568	c. 160r
2059	Curia circa exigentiam redituum Episcopatus Pactarum Al magnifico secreto de Patti	Palermo, 25.05.1568	c. 161r
2060	Curia circa fabricam tersanatus Messane Al spettabile Alonso Carriglio in Messina	Palermo, 25.05.1568	c. 163r
2061	Curia quod deputati fabricarum Regni girent spettabili regio thesaurerio uncias 100 Alli deputati delli fabrici del regno	Palermo, 25.05.1568	c. 163v
2062	Curia quod magnificus Vincentius Milanise erogat pecunias necessarias Episcopatus Cathanie ad apodixas secreti pro emptione salmarum 200 frumenti pro fabrica biscottorum Al magnifico Vincenzo Milanise in Cathania	Palermo, 26.05.1568	c. 163v
2063	Curia quod secretus Milacii impediatur vegetes centum acetis Al secreto de Milazo	Palermo, 26.05.1568	c. 164r
2064	Curia quod magister secretus Cammare solvat Calcerano de Falcone uncias 100 pro emptione fabarum et cicerum Al magnifico maestro secreto de la Cammera	Palermo, 26.05.1568	c. 164v

2065	Pro eadem magnifico depositario civitatis Lentini	Palermo, 26.05.1568	c.165r
	Al depositario della Corte in Lentini		
2066	Curia quod magnificus Calceranus de Falcone emat salmas 600 fabarum et cicerum	Palermo, 26.05.1568	c. 165v
	Al magnifico Calcerano de Falcone in Lentini		
2067	Pro Curia quod depositarius fabricarum civitatis Siracusarum accommodat in posse depositarii regie Curie uncias 400 pro emptione frumentorum pro fabrica biscottorum	Palermo, 26.05.1568	c. 166r
	Al depositario delle fabrice de Siragusa		
2068	Curia quod gubernatores Tabule Panhormi permittant spectabilem thesaurerium erogare pecunias regie Curie non obstante quod contrasignarum non dicat de unciis 5381.14.7	Palermo, 26.05.1568	c. 167r
	Alli magnifici gubernatori della Tavola		
2069	Curia circa missionem clavorum in fortificio Gulette	Palermo, 27.05.1568	c. 168r
	Al monicionerio della Corte in Trapani		
2070	Curia circa potestatem datam Lancilotto Galletti	Palermo, 26.05.1568	c. 168v
	Al spettabile Lancilotto Galletti		
2071	Pro Curia pro fabricatione regii Palatii felicis urbis Panhormi	Palermo, 28.05.1568	c. 169r
	Alli reverendissimi, illustri et spettabili deputtai di li fabrici di li castelli		
2072	Pro Curia quod spectabilis regius thesaurerius habeat saldare computa regie Curie	Palermo, 25.05.1568	c. 169v
	A lo spettabile regio thesaurerio		

2073	Curia circa acondiciamentum nonnullarum rerum in Castro ad mare	Palermo, 25.05.1568 c. 170r
	A lo spettabile secreto de Palermo	
2074	Curia quod magnificus capitaneus ***** conferat se in civitatem Termarum et mittat 50 milites societatis in civitatem Leocate et tot alios in civitate Cefaludi	Palermo, 02.06.1568 c. 170v
	Al magnifico capitaneo *****	
2075	Curia quod spectabilis secretus Messane provident de vittu et barcis militibus migrantibus in civitate Leocate et Termarum	Palermo, 02.06.1568 c. 171v
	Al secreto di Messina	
2076	Curia quod jurati Termarum exhibeant allogiammentum militibus venturis in dicta civitate	Palermo, 02.06.1568 c. 172v
	Alli magnifici jurati di Termini	
2077	Curia quod magnificus secretus Cathanie exigat decimam et quintadecimam sulfurum a Joanne Antonio Lo Nobile	Palermo, 03.06.1568 c. 173v
	Al secreto di Cathania	
2078	Curia quod spectabilis magister portulanus ponat in computum salmas octuaginta frumenti Religionis pro tot biscottis extrattis	Palermo, 03.06.1568 c. 174r
	Al spettabile maestro portolano	
2079	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius faciat consignare frumenta regie Curie onerata pro partibus Hispanie magnifico Antonino Grugno	Palermo, 04.06.1568 c. 175r
	Al spettabile regio thesaurerio	

2080	Pro Curia circa emptionem frumentorum per compotum regie Curie in civitate Cathanie Al spettabile capitaneo di Catania	Palermo, 04.06.1568	c. 175v
2081	Pro Curia circa responsum litterarum spectabilis baronis Fluminis Salati Risposta al spettabile barone di Fiume Salato	Palermo, 07.06.1568	c. 176v
2082	Pro Curia circa responsum litterarum spectabilis don Christophari La Rocca Al spettabili secreto di la nobile città di Messina	<i>s.l.</i> , 07.06.1568	c. 177v
2083	Pro Curia circa responsum litterarum magnifici Antonini (<i>sic</i>) Conti Risposta al magnifico Antonio Conti	Palermo, 10.06.1568	c. 180r
2084	Pro Curia circa responsum Garsie de Avila Risposta a Garcia de Avila	Palermo, 10.06.1568	c. 180r
2085	Curia circa solupcionem Bartolomei Peres et triginta militum in terra Auguste Al secreto di Lentini	Palermo, 15.06	c. 180v
2086	Curia circa triginta militum et Bartolomei Peres et bombarderiorum existentium in terra Auguste Al maestro secreto di la Cammera	Palermo, 16.06.1568	c. 181v
2087	Pro Curia circa solupcionem Bartolomei Peres et triginta militum existentium in terra Auguste Al depositario di la Corte in Lentini	Palermo, 16.06.1568	c. 182r
2088	Curia che lo spettabili maestro secreto del regno voglia exigiri la ragioni del grano in la tonnara verso li mari di Marsala Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 16.06.1568	c. 182v

2089	Curia quod secretis Leocate exigat dritta in fera Sacriissimi corporis Christi	Palermo, 20.06.1568	c. 183r
	Al secreto di la Licata		
2090	Pro Curia circa responsum litterarum illustris marchionis Francifontis	Palermo, 23.06.1568	c. 183v
	All'illustre marchese di Francofonti		
2091	Curia quod magnificus secretus Cathanie solvat illustris marchioni Francifontis capitanei ad guerram in ditta civitate tot pecunias quot necesse erint propter res necessarias belli et quod dare faciat donum episcopati ditti illustri comiti	Palermo, 23.06.1568	c. 184v
	Al secreto di Cathania		
2092	Pro Curia quod jurati et deputati fabricarum civitatis Cathanie solvant illustri marchioni Francifontis, capitaneo ad guerram in dicta civitate, pecunias necessarias propter fabricationem portarum Cathanie et aliarum rerum necessariarum et propter pulverem et salinitrum, pallarum et aliarum monitionum	Palermo, 23.06.1568	c. 185r
	Alli spettabili jurati et magnifici deputati di li fabrici di la città di Cathania		
2093	Curia quod spectabilis baron Raccalmute se conferet in civitate Sacce cum carrigo capitanei armorum ad guerram	Palermo, 23.06.1568	c. 185v
	Al spettabile barone de Racalmuto		
2094	Curia che li jurati di Termini de le dinari deputati a la fabrica a quissa città debbiano dispendire uncias 200 per fare detta fabrica con lo intervento de ditto magnifico de Allegria	Palermo, 25.06.1568	c. 186r
	Alli jurati de Termini		

2095	Pro eadem causa Al depositario de le fabrice de Termini	Palermo, 25.06.1568	c. 186v
2096	Curia quod secretus Camere expediat confetionem biscottorum Al magnifico secreto de la Cammara	Palermo, 30.06.1568	c. 187v
2097	Curia quod magnificus Nicolaus Bozinico solvat guardias in civitate Corleonis Al magnifico Nicolao Bozinico	Palermo, 30.06.1568	c. 187v
2098	Curia circa confetionem biscottorum in civitate Drepani Al magnifico Jacobo Antonio Fardella	Palermo, 30.06.1568	c. 188v
2099	Pro eadem All'illustre conte de Gagliano, vicario et capitan d'arme in Trapani	Palermo, 30.06.1568	c. 189r
2100	Pro Curia quod jurati et deputati Termarum dispendant certam sumam pecuniarum in reparacione pontis fluminis Torti Alli jurati et deputati di Termini	Palermo, 01.07.1568	c. 190r
2101	Pro Curia circa provisionem viginti cibilium et exemptionem gabellarum societati capitanei Ribas de Salazar in civitate Drepani Allo illustre conte de Gagliano, vicario et capitan d'arme in Trapani	Palermo, 01.07.1568	c. 191r
2102	Curia circa exequendum ordinem magnifici Antonini Grugno et Francisci Ferreri pro frumentis regie Curie Alli magnifici Antonio Grugno per spettabile thesaurerio et Francisco Ferrero per spettabile conservatore in la venditione di frumenti vanno in Spagna	Palermo, 06.07.1568	c. 191v

2103	Pro Curia circa responsum litterarum illustris comitis Gagliani A lo illustre conte de Gagliano	Palermo, 08.07.1568	c. 192v
2104	Curia quod spectabilis secretus Messane giret spectabili thesaurerio uncias quatricentas Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 08.07.1568	c. 193v
2105	Curia quod spectabilis baro Fluminis Salati qualibet settimana posseat macellare seu macellari faciat unum gencum propter usum eius domi (<i>sic</i>) Al baron de Fiumesalato	Palermo, 10.07.1568	c. 194r
2106	Curia circa responsum litterarum spectabilis baronis Fluminis Salati Risposta al baron di Fiumesalato	Palermo, 10.07.1568	c. 194r
2107	Curia quod deputati farine solvent uncias 4000 spectabili thaesaurerio A li reverendissimi, reverendi, illustri et spettabili deputati di la macina	Palermo, 13.07.1568	c. 195r
2108	Curia circa impositionum mete in civitate Sacce Al spettabile don Fabio de Bulogna, maestro rationali, per imponere la meta in la città de Xacca	Palermo, 15.07.1568	c. 195r
2109	Curia circa impositionum mete in civitate Agrigenti Allo spettabile don Fabio de Bulogna, maestro rationali, per la impositione di la meta di Girgenti	Palermo, 15.07.1568	c. 196v
2110	Curia circa impositionum mete in civitate Mazarie Allo spettabile Lancilotto Galletti, baron di Fiumesalato, per la impositione di la meta di Girgenti	Palermo, 15.07.1568	c. 198r

2111	Curia quod spectabilis secretus Messane de pecuniis novi tarenis solvat magnifico capitaneo Domingo Larauri uncias mille et ducentas pro servitio sue Maiestatis Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 15.07.1568	c. 199r
2112	Pro Curia circa onerationem calcine pro fortificio Gulette Al magnifico Joan de Vergara in Trapani	Palermo, 20.07.1568	c. 199v
2113	Pro Curia circa responsum litterarum spectabilis baronis Montalbani Al spettabile baron de Montialbano	Palermo, 23.07.1568	c. 200r
2114	Pro Curia circa solutionem mensis unius magnifico Bartolomeo Perez et triginta militibus et bombarderiis residentibus in fortificio Auguste Al depositario de la Corte in Lintini	Palermo, 26.07.1568	c. 200v
2115	Curia circa exactionem debiti regie Curie Allo nobile Andrea Lucchisi	Palermo, 27.07.1568	c. 201r
2116	Curia quod de societate magnifici capitanei Alvares de Leon existente in civitate Siracuserum mittatur in civitate Leocate quinquaginta milites pro custodia ditte civitatis Al magnifico secreto de la Camera	Palermo, 27.07.1568	c. 202r
2117	Pro Curia circa responsum litterarum spectabilis don Gonsalvo de Juenio Al spettabile don Gonsalvo de Juenio, capitano de arme a la Licata	Palermo, 27.07.1568	c. 203r
2118	Curia circa advisum classis turcarum illustri marchioni Francofontis, vicario et capitaneo armorum in civitate Cathanie Allo illustre marchese de Francofoni, vicario et capitano de arme in Cathania	Palermo, 27.07.1568	c. 203v

2119	Curia circa advisum classis turcarum spectabili barone Cannicattini, capitaneo armorum in civitate Auguste Al spettabile baron de Cannicattini, capitan d'arme in Augusta	Palermo, 27.07.1568 c. 204v
2220	Pro Curia circa stipendium societatis spectabilis Garcie de Avila et consortium Al magnifico Joan Zumbo, depositario della Corte in Siragusa	Palermo, 28.07.1568 c. 205r
2221	Pro eodem Al magnifico Petro Falsone pro officio conservatoris in Siracusa	Palermo, 28.07.1568 c. 206r
2222	Pro Curia quod spectabilis Gonsalvo de Jueni, capitaneus armorum in civitate Leocate, faciat scasare dittam civitatem Al spettabile don Gonsalvo de Jueni, capitan de arme in la Licata	Palermo, 29.07.1568 c. 207v
2223	Pro Curia quod spectabilis baron di Candicattini, capitaneus armorum, faciat scasare in civitate Auguste Al spettabile baron di Candicattini, capitan di arme in Augusta	Palermo, 29.07.1568 c. 209r
2224	Pro Curia quod deputati fabricarum debeant agirare (<i>sic</i>) spettabili regio thesaurerio uncias 1600 A li deputati delli fabrici del regno	Palermo, 30.07.1568 c. 210v
2225	Curia quod sargentus mayor tercii Placie faciat manere ad omne mandatum eius societates milicie Minei et Vizini Al magnifico sargento maggiore del terzo di Mineo et Vizzini	Palermo, 30.07.1568 c. 211r

2226	Curia quod spectabilis capitaneus Garcia de Avila venire faciat pro custodia civitatis Siracusarum societates milicie Minei et Viczini Al spettabile Garcia de Avila	Palermo, 30.07.1568	c. 211v
2227	Pro Curia quod magnificus Antonius Macrì, depositarius in civitate Cathanie, consignet spectabili Joanne Scovedo, armorum capitaneo, uncias 866 depositatas penes ipsum de Macrì Al magnifico Antonio Macrì	Palermo, 31.07.1568	c. 212v
2228	<i>s.o.</i> Al magnifico sargento mayore della militia del terzo di Naro	Palermo, 02.08.1568	c. 213v
2229	<i>s.o.</i> Al baron di Racalmuto, capitan d'arme in Xacca	Palermo, 02.08.1568	c. 214v
2230	<i>s.o.</i> Al spettabile baron di Spaccafurno, capitan di arme in Girgenti	Palermo, 02.08.1568	c. 215r
2231	Pro Curia quod spectabilis don Gonsalvus de Juenio intrari faciat duas societates equituum milicie in civitate Leocate Al spettabile don Gonsalvo de Jueni, capitan d'arme in la Licata	Palermo, 02.08	c. 216r
2232	Pro eadem All'illustre marchese de Francofonte	Palermo, 02.08.1568	c. 217r
2233	Curia circa exactionem debiti significatoriarum contra magnificum Vincentium Landolina olim thesaurerium Al magnifico Joanne Battista Savia, delegato	Palermo, 02.08.1568	c. 218v

2234	Pro Curia circa alloggiamentum dandum in civitate Leocate triginta militibus missis in ditta civitate pro defensione castris ditte civitatis Al capitano d'arme de la Licata	Palermo, 03.08.1568	c. 220v
2235	Pro Curia circa electionem capitanei militie in civitate Leocate in persona magnifici Joannis de Candia Al magnifico sargento maggiore di la milicia di Termine	Palermo, 04.08.1568	c. 220v
2236	Eodem Al sargento mayore della milicia in Termini	Palermo, 04.08.1568	c. 221v
2237	Curia quod secretus Messane consignet triremim vocatam La Bastardella di Napoli illustri don Joanne de Cardona Al spettabile secreto di Messina	Messina, 09.08.1568	c. 222v
2238	Pro Curia quod depositarius regie Curie in civitate Siracusarum aviset de quantitate pecuniarum penes eum esistenti Al depositario de la Corte in Siragusa et similes alie littere expedite fuerunt sub eisdem signis, dathis et mandatis a magnifico depositario civitate Leontini	Messina, 11.08.1568	c. 223r
2239	Pro Curia circa confirmatione mete in civitate Georgentis (<i>sic</i>) Alli jurati di Giorgenti	Messina, 11.08.1568	c. 223r
2240	Pro Curia circa responsum litterarum magnifici secreti civitatis Auguste Al magnifico secreto di Augusta	Messina, 11.08.1568	c. 224r
2241	Curia circa stipendium 40 militum existentium in custodia terzanalys Messane Al spettabile regio thesaurerio	Messina, 13.08.1568	c. 224v

2242	Curia quod capitanei fantium hispanorum existentes in civitate Drepani teneant ordinatos milites eorum societatum A li capitanei de fanteria spagnola in Trapani	Palermo, 23.08.1568	c. 225v
2243	Curia quod possint conduci frumenta in oneratoriis in Agrigentis (<i>sic</i>) Al capitaneo d'arme in Xacca et similes alie tres littere expedite ferunt sub eisdem signis, dathis et mandato dirette spectabilibus capitaneis armorum Agrigenti, Leocate et Terrenove	Messina, 17.08.1568	c. 229v
2244	Circa licentiam capitanei armorum Terrenove <i>s.dest.</i>	Messina, 17.08.1568	c. 230r
2245	<i>s.o.</i> Al spettabile secreto de Messina	Messina, 22.08.1568	c. 230v

Reg. 535

2246	Curia circa responsum litterarum spectabilis Augustini Martio u.i.d. Al spettabile Augustino Martio u.i.d.	Palermo, 02.09.1567	c. 1r
2247	Pro Curia circa soluitionem XXI militum residentibus pro guardia novi tarsanalis Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 03.09.1567	c. 2v
2248	Pro eodem A lo magnifico barone di Cattafi pro officio conservatoris in Messina	Palermo, 03.09.1567	c. 3v

2249	Curia quod secretus Termarum recognoscat expensas necessarias portarum faciendarum in oneratorio ditte civitatis et informet Al secreto di Termine	Palermo, 06.09.1567	c. 4r
2250	Curia circa responsum litterarum spectabilis magistri jurati huius Regni Al spettabile mastro jurato del regno	Palermo, 06.09.1567	c. 4v
2251	Curia quod veniat Bartolus La Jannetta Al magnifico capitaneo de Marsala	Palermo, 11.09.1567	c. 5r
2252	Curia circa responsum litterarum magnifici Pasquali (<i>sic</i>) de Ugo, regentis secretie Cammere Al magnifico Petro de Ugo, regenti di mastro secreto di la Cammara	Palermo, 11.09.1567	c. 5v
2253	Pro Curia quod magister secretus Cammere solvat uncias 20 pro comodandis caxis artillarie et monitionibus regie Curie in civitate Siracuserum Al magnifico regenti del mastro secreto della Cammara	Palermo, 11.09.1567	c. 6r
2254	Curia circa responsum litterarum magnifici Colantoni Spatafora A lo spettabili Colantoni Spatafora	Palermo, 11.09.1567	c. 6v
2255	Pro Curia circa responsum litterarum magnificorum juratorum Drepani Alli jurati di Trapani	Palermo, 11.09.1567	c. 7v
2256	Curia quod jurati Cathanie possint de pecuniis fabricarum solvere regia Curia debita significatariarum A li jurati di Cathania	Palermo, 11.09.1567	c. 8r
2257	Pro Curia quod spectabilis de Seminara informet de contraventione fatta per juratos Cathanie Al spettabile Joanne Battista Seminara	Palermo, 11.09.1567	c. 10r

2258	Curia circa exaccionem debiti servicii militaris Al magnifico Joanne Gassararo	Palermo, 12.09.1567	c. 10v
2259	Pro Curia circa venditionem certarum municionum existentium in posse magnifici Jacobi Antonii Fardella Al secreto di Trapani	Palermo, 16.09.1567	c. 12v
2260	Pro Curia quod magnificus Joannes de Vergara faciat accomodare calcinam existentem in civitate Maczarie regie Curie Al magnifico Joan Vergara in Trapani	Palermo, 16.09.1567	c. 13r
2261	Pro Curia quod gubernatores Tabule de pecuniis perveniendis ex novo tarenno debeant permitttere quod deputati possint dispendere scutos sex mille pro fabrica moli Alli governatori della Tavola de Palermo	Palermo, 22.09.1567	c. 13v
2262	Curia circa exactionem servicii militaris Federico de Idario	Palermo, 22.09.1567	c. 15r
2263	Curia quod spectabilis Augustinus Martio consignare faciat quasdam significatorias spectabilibus Baldassari Saccano, don Christofaro La Rocca et Antonino de Anzalono Allo spectabile Augustino Martio u.i.d.	Palermo, 24.09.1567	c. 17r
2264	Curia quod vendantur farine Auguste Al magnifico Julio Lanfranchi pro officio conservatoris in Augusta	Palermo, 25.09.1567	c. 18r
2265	Curia circa responsum magnifico castellano castris Termarum super fulgure et diruicione turris dicti castris et expensis pro custodia carceratorum Al magnifico Annibali Arcabaxo, castellano di Termini	Palermo, 30.09.1567	c. 18v

2266	Curia circa responsum litterarum spectabilis de Arduyno super collettore tarenì secretie Messane	Palermo, 30.09.1567	c. 19r
Allo spettabile Andrea Arduyno			
2267	Curia pro erogandosi scutos 6000 pro fabrica moli	Palermo, 25.09.1567	c. 19v
A li governatori de la Tavola			
2268	Curia quod deputati farine girent spectabili thesaurerio uncias 8000	Palermo, 01.10.1567	c. 21r
A li deputati del donativo extraordinario de la farina			
2269	Curia quod bancus Messane mittat notamentum partitarum pecuniarum integrum	Palermo, 02.10.1567	c. 21v
Alli heredi di Balsamo banco in Missina			
2270	Pro Curia quod spectabilis Augustinus Martius faciat mittere notamentum de pecuniis intratis ad nomen regie Curie a magnificis heredibus quondam magnifici Joannis Salvi de Balsamo banco in civitate Messane	Palermo, 03.10.1567	c. 22r
Al spettabile Augustino Martio			
2271	Pro Curia quod spectabilis de Martio se informet de eo quod magnificus delegatus exigerit in civitate Messane et simil egerit carceret et de eum	Palermo, 06.10.1567	c. 23r
Al spettabile Augustino Martio u.i.d.			
2272	Pro Curia quod spectabilis Nicolaus Antonius Spatafora, armorum capitaneus, se informet de turchis qui aufugerunt de illus duobus brigantinis et aviset	Palermo, 06.10.1567	c. 24r
Al spettabile Nicolao Antonio Spatafora			

2273	Curia quod spectabilis capitaneus armorum civitatis Drepani curet quod veniant mauri capti a nautis civitatis predictae Al spettabile Nicolao Antonio Spatafora	Palermo, 09.10.1567	c. 24v
2274	Curia quod magnificus de Parisio de pecuniis regie Curie mittat ad depositandum in Tabula Panhormi uncias 240 intratas per computum regie secrecie civitatis Castri Johannis Al magnifico Bernardo de Parisi	Palermo, 09.10.1567	c. 25r
2275	Curia quod capiatur possessionem secrecie Yacis Al maestro secreto del regno	Palermo, 10.10.1567	c. 25v
2276	Curia circa responsum magnifici Vincencii Gomes Risposta al magnifico Vincencio Gomes	Palermo, 10.10.1567	c. 26r
2277	Pro Curia quod jurati Cathanie exequi habeant litteras magnifici de Gomes super satisfacione debiti Curie significatorias A li jurati di Cathania	Palermo, 10.10.1567	c. 27v
2278	Pro Curia circa responsum litterarum magnifici Johannis Vergara Al magnifico Joan de Vergara	Palermo, 13.10.1567	c. 28r
2279	Curia quod magnificus Franciscus La Guzetta se informet de officio portulanati Cathanie et de introytibus dicti officii Al magnifico Francisco La Guzetta	Palermo, 13.10.1567	c. 28v
2280	Curia quod spectabilis don Fabius de Bononia veniat cito hic Panhormi Al spettabile don Fabio de Bologna	Palermo, 13.10.1567	c. 29r

2281	Curia chi lo spettabile Cola Antonio Spatafora impedisca lu vaxello che venerà in quesso porto per caricare de sali et andari in lo fortilizo de la Guletta Al spettabile Cola Antonio Spatafora	Palermo, 13.10.1567	c. 29r
2282	Curia quod spectabilis magister portulanus premitet exactionem pro fortificio Gulette Al spettabile mastro portulano	Palermo, 13.10.1567	c. 29v
2283	Curia circa exactionem debiti abbacie Roccamadoris contra Jacobum de Bernardo A li nobili Francisco Milanise, algoziro, et Stefano de Arduino, commissario	Palermo, 14.10.1567	c. 30v
2284	Curia pro habendis aliquibus copiis pragmaticarum et exactionum cantaratarum et partitarum bancorum Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 15.10.1567	c. 32r
2285	Pro societate Aloisii Villafrades Al secreto di Coriglione	Palermo, 20.10.1567	c. 33r
2286	Eodem A li deputati de la Corte in Coriglione	Palermo, 20.10.1567	c. 33v
2287	Eodem Al nobile Nicolao Mango	Palermo, 20.10.1567	c. 34r
2288	Curia quod impediatur navis in civitate Drepani pro fortificio Gulette Al spettabile Colantonio Spatafora	Palermo, 20.10.1567	c. 35v
2289	Curia quod spettabilis de Martio solvere faciant heredibus magnifici Jacobi Papardo uncias 20 et Terentio Sciortino uncias 17.12 Al spettabile Augustino Martio	Palermo, 22.10.1567	c. 36r
2290	Pro nobilium juratorum terre Auguste Alli jurati de Augusta	Palermo, 22.10.1567	c. 36v

2291	Curia quod magnificus Bartolomeus Peres se informet de rebus necessariis castri Auguste et recognoscat et provideat Al magnifico Bartolomeo Peres, sargento maggiore in Augusta	Palermo, 22.10.1567	c. 37r
2292	Curia quod magnificus Marianus Bellonus vendat cupas plenas vini regie Curie Al magnifico Mariano Bellone	Palermo, 22.10.1567	c. 38r
2293	Pro Curia circa exactionem debiti significatoriarum Al magnifico Jacobo Lo Guasto	Palermo, 23.10.1567	c. 39r
2294	Societate spectabilis Aloisii Villafrades Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.10.1567	c. 41r
2295	Curia pro habendis ordiis fortilici Gulette A lo spettabile Cola Antonio Spatafora	Palermo, 29.10.1567	c. 42r
2296	Curia circa exactionem debiti militaris servitii A Geronimo Garruto, delegato	Palermo, 17.10.1567	c. 41v
2297	Curia circa responsum litterarum spettabilis Nicolai Antonii Spatafora A lo spettabile Cola Antonio Spatafora, capitaneo de armi in Trapani	Palermo, 30.10.1567	c. 45r
2298	Curia circa responsum litterarum magnifici Johannis Romano, delegati in Notho Al magnifico Joanne Romano, delegato in Notho	Palermo, 30.10.1567	c. 45v
2299	Curia circa provisionem civitatis Siracusarum Allo illustri marchisi de Francofonti in Siracusa	Palermo, 31.10.1567	c. 46v

2300	Curia quod illustris straticotus et jurati civitatis Messane avisant de quantitate formentorum pro provisione artillarie et aliarum provisionum	Palermo, 31.10.1567	c. 47r
Alli illustris straticò et jurati de Messina			
2301	Curia quod habendo notamento pecuniarum Curie a banco de Fardella Al spettabile Colantonio Spatafora in Trapani	Palermo, 31.10.1567	c. 47v
2302	Curia quod Joannes Dominicus Gulli giret regia Curia uncias 150 Al magnifico Joan Dominico Gulli pro mastro notario magne regie Curie	Palermo, 31.10.1567	c. 48r
2303	Curia circa exactionem debitarum cessarum pro regia Curia universitati Siracusarum <i>s.dest.</i>	Palermo, 24.10.1567	c. 48v
2304	Curia circa exactionem debiti civitatis Siracusarum Mariano Bonfiglio	Palermo, 04.11.1567	c. 50r
2305	Curia quod magnificus Bartolomeus Romeo veniat hic Panhormi infra dies sex Al magnifico Bartholomeo Romeo in Randazo	Palermo, 05.11.1567	c. 52v
2306	Curia quod magnificus capitaneus Randacii injungat ditto magnifico de Romeo quod veniat cito hic Panhormi Al magnifico capitaneo de Randaczo	Palermo, 06.11.1567	c. 53r
2307	Curia quod magnificus Bartholomeus de Peres mittat notamentum de rebus necessariis terre Auguste Al magnifico Bartolomeo Pares in Augusta	Palermo, 05.11.1567	c. 53r

2308	Pro eisdem in civitate Leocate Al magnifico Antonio Conti	Palermo, 05.11.1567	c. 54r
2309	Curia circa exactionem debiti civitatis Siracusarum Bastiano Russo	Palermo, 05.11.1567	c. 51r
2310	Curia quod spectabilis magister portulanus premittat exactionem salmarum 1400 frumentorum pro triremibus regie Curie existentibus in civitate Mayorche Al spettabile maestro portulano del regno	Palermo, 06.11.1567	c. 53r
2311	Curia quod magnificus viceportulanus Leocate mittat informattionem de frumentis solitisi percipi in honiratoriis anni X.e indicionis Al viceportulano de la Licata	Palermo, 06.11.1567	c. 54r
2312	Curia quod spectabilis secretus Panhormi non solvat uncias 28 spectabili don Aloisio de Bononia Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 12.11.1567	c. 54v
2313	Curia quod spectabilis magister secretus capit possessionem in civitate Randazi A lo spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 14.11.1567	c. 55r
2314	Curia quod spectabilis magister portulanus non solvat jura grani Bartholomeo Romeo A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 14.11.1567	c. 55v
2315	Curia circa responsum litterarum magnifici Julii Lanfranchi A lo magnifico Julio Lanfranchi pro officio conservatoris in Augusta	Palermo, 14.11.1567	c. 56r

2316	Curia quod spectabilis Alonsus Corrilo informet in quo statu manet fabrica novi tercianalis Messane A lo spettabile Alonso Corillo, castellano del castello del Salvatore in Missina	Palermo, 14.11.1567	c. 56v
2317	Curia circa provisionem carnis societatis Gartie de Avila Alli jurati di Siragusa	Palermo, 13.11.1567	c. 57r
2318	Curia circa subastationem abatie Roccadie Al magnifico regenti de lo officio de mastro secreto de la Cammara reginale et Petro Falsone pro officio conservatoris in Siracusa	Palermo, 15.11.1567	c. 58r
2319	Curie pro lettis consignandis societati Gartie de Avila Allo magnifico Thomasi de Obregone	Palermo, 15.11.1567	c. 58v
2320	Pro eodem Allo magnifico depositario della Curti in Siragusa	Palermo, 15.11.1567	c. 59r
2321	Curia circa consignationem cantareorum 800 biscottorum pro triremibus Hispanie Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 17.11.1567	c. 59v
2322	Curia circa provisionem carnis pro triremibus Hispanie A li jurati de Messina	Palermo, 17.11.1567	c. 60r
2323	Curia quod spectabilis magister portulanus premitat exattionem frumentorum salmarum 1900 pro fortificio Gulette A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 19.11.1567	c. 60v

2324	Circa che lo spettabile thesaurerio non tegna la cura de la abbatia de lo Parco Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 20.11.1567	c. 61v
2325	Curia circa responsum litterarum spectabilis magistri jurati Regni Al spettabile maestro jurato del regno	Palermo, 01.12.1567	c. 61v
2326	Curia quod spectabilis regius thesaurerius consignet patroni navis Giorgii de Isvoglia salmas 1400 frumentorum A lo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 03.12.1567	c. 64r
2327	Curia quod spectabilis capitaneus civitatis Cathanie injungat spectabile Geronimo Platamone et Sipione Scamacca quod se presentari infra dies sex A lo spettabile capitano de Cathania	Palermo, 03.12.1567	c. 65r
2328	Pro Curia circa excarcerationem magnifici Vincentii Gomes Al spettabile capitano di Cathania	Palermo, 03.12.1567	c. 65v
2329	Curia quod spectabilis Nicolaus Antonius Spatafora non impediatur duas naves Jacobi Joanni ragusei Al spettabile Colantonio Spatafora	Palermo, 04.12.1567	c. 66v
2330	Curia quod illustris straticotus Messane prestat indubiam fidem spectabili don Petro Velasques A lo illustre straticò de Messina	Palermo, 04.12.1567	c. 67r
2331	Curia quod spectabiles jurati prestant indubiam fidem spectabili conservatori A li spettabili jurati de Messina	Palermo, 04.12.1567	c. 67v

2332	Pro Curia circa solutiones dandas militibus de novo perventis in civitate Messane	Palermo, 04.12.1567	c. 68r
Al spettabile secreto de Messina			
2333	Curia quod spettabilis secretus Messane mittat fidem banci de Balsamo solupcionum fattarum pro regia classe	Palermo, 03.12.1567	c. 68v
Spettabili secreto Messane			
2334	Curia pro informatione a secreto Messane de pecuniis contentis in memoriale computi magnifici Leonardi Riccobeni	Palermo, 03.12.1567	c. 68v
<i>s.dest.</i>			
2335	Curia quod magnificus Leonardus Riccobeni solvat uncias 120 120 spettabili don Antonio de la Cerda et ditto de Riccobeni soluit	Palermo, 05.12.1567	c. 70r
A lo magnifico Leonardo Riccobeni, locumtenenti in officio thesaurerii			
2336	Pro Curia quod magnificus Ochoa de Arratia recipiat archibuxis n. 500 nomine regie Curie	Palermo, 05.12.1567	c. 71r
Al magnifico Ochoa de Arratia			
2337	Curia circa solupcionem cantareorum sex mille biscottorum in civitate Messane	Palermo, 05.12.1567	c. 72r
Al magnifico Mario Barna			
2338	Curia quod spettabilis conservator provideat milites de novo apportatos super regiis triremibus Neapolis et stent stipendio sue Magestatis usum Sicilie	Palermo, 07.12.1567	c. 73r
Al spettabile conservatore del regio patrimonio			

2339	Curia quod capitaneus et jurati Siracusarum faciant emittere publicum proclamam quod omnes cives et habitatores Siracusarum revelant eorum vina et copiam dicti reveli transmittant Al capitaneo ei jurati di Siracusa	Palermo, 07.12.1567	c. 74v
2340	Curia quod accomodandum domus in quibus habitant inquisitores Allo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 07.12.1567	c. 75r
2341	Curia quod deputati farine girent spettabili regio thesaurerio ubncias 151.4.3 Alli deputati de la farina	Palermo, 10.12.1567	c. 75v
2342	Curia circa exattionem debiti significatoriarum Lucio de la Lumia	Palermo, 11.12.1567	c. 76r
2343	Curia quod baro Rede exerceat officium secreti civitatis Drepani Al baron de Reda	Palermo, 11.12.1567	c. 78r
2344	Curia quod spettabilis secretus Regni expendat summam necessariam pro reparatione macelli Agrigenti Al spettabile secreto del regno	Palermo, 11.12.1567	c. 78v
2345	Curia quod spettabilis regi thesaurerius solvat uncias 20 pro expeditioe computorum et cauthelarum Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 15.12.1567	c. 79v
2346	Curia quod magnificus capitaneus Paternionis faciat injunzionem Joseph de Bertino, monicionerio regie Curie, quod presentat computa de frumentis et farinis Al capitaneo di Paternò	Palermo, 16.12.1567	c. 80r

2347	Pro Curia circa responsum litterarum spettabilis conservatoris Al spettabile don Petro Velasques, conservatore del regio patrimonio in Messina	Palermo, 18.12.1567	c. 80v
2348	Pro Curia quod deputati fabricarum Regni girent depositario fabricarum Auguste uncias 300	Palermo, 18.12.1567	c. 83r
2349	Pro Curia quod provisor fabricarum Leocate aviset de pecuniis existentibus in eius posse Al provitore de le fabrice de la Licata	Palermo, 19.12.1567	c. 83r
2350	Curia quod capitaneus artillarie civitatis Marsale recognoscat illam Al capitaneo de la artillaria de Marsala	Palermo, 19.12.1567	c. 83v
2351	Curia quod Clemens Pifaro recognoscat maramma civitatis Drepani Al magnifico Clemente Pifaro in Trapani	Palermo, 19.12.1567	c. 84r
2352	Curia quod magnificus Joannes de Vergara recognoscat artillariam castrorum et civitatis Drepani Al magnifico Joan de Vergara	Palermo, 19.12.1567	c. 84v
2353	Curia quod illustris straticotus Messane injungat magnifico Blasio Signorino ad presentandum computa Illustri straticò nobilis civitatis Messane	Palermo, 19.12.1567	c. 85v
2354	Curia circa extrationem salmas 721 a magnifico Bernardo Roccatagliata per compotum significatorie Allo nobile Jacobo de Grimaldi	Palermo, 22.12.1567	c. 86r

2355	Curia quod spectabilis secretus Messane faciat extrahere a banco de Balsamo partitas solupcionum fattarum per universitates Regni et aliarum Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 31.12.1567	c. 87v
2356	Curia quod illustris straticotus Messane extrahere faciat partitas regie Curie a banco de Balsamo All'illustre straticò di Messina	Palermo, 31.12.1567	c. 88r
2357	Curia quod illustris straticotus Messane injungere faciat Ochua de Arratia, de Angelica et Joan Peres ad dandum computa All'illustre straticò di Messina	Palermo, 31.12.1567	c. 88v
2358	Pro Curia quod spectabilis Garcia de Avila, capitaneus armorum in civitate Siracusarum, mittat viginti milites sue societatis in castro vetere Al capitaneo de arme Garcia de Avila in Siracusa	Palermo, 02.01.1568	c. 89v
2359	Pro Curia quod spectabilis magister portulanus non eroget pecunias novi impositi Al spettabile mastro portulano	Palermo, 02.01.1568	c. 90r
2360	Pro Curia quod magnificus Matheus Corso, monicionerius in civitate Siracusarum, conferat se in terras convicinas ubi solitum est facere salanitra Al magnifico Matheo Corso, monicioniero in Siracusa	Palermo, 02.01.1568	c. 90v
2361	Pro Curia circa solupcionem militum existentium in civitate Auguste Al regenti de mastro secreto	Palermo, 02.01.1568	c. 91r

2362	Curia quod illustris straticotus injungi faciat magnifico Francisco Signorino ad exhibendum eius computa cum cautelis All'illustre straticò di Messina	Palermo, 05.01.1568	c. 92v
2363	Curia quod magnificus Valerius Arcabaxo conferat in hac urbe Al magnifico Valerio Arcabaxo	Palermo, 05.01.1568	c. 93r
2364	Curia quod magnificus capitaneus Cefaludi consignet litteras directas magnifico Valerio Arcabaxo et Vito de Arcabaxio Al magnifico capitaneo di Cefalù	Palermo, 05.01.1568	c. 93v
2365	Curia circa provisionem carnis pro militibus hispanis residentibus in terra Milacii Alli jurati et secreto de Milaczo	Palermo, 12.01.1568	c. 94r
2366	Curia circa exemptionem pro militibus hispanis Alli spettabili jurati de Messina	Palermo, 12.01.1568	c. 94r
2367	Curia circa exemptionem gabellarum pro militibus hispanis Allo illustre straticò di Messina	Palermo, 11.01.1568	c. 94v
2368	Curia circa fabricam calcine pro fortificio Gulette Al secreto di Mazara	Palermo, 12.01.1568	c. 95r
2369	Curia circa fabricationem biscottorum in civitate Messane Al magnifico Mario Barna in Messina	Palermo, 12.01.1568	c. 96r
2370	Curia quod spettabilis Antonius de Ansalone sollicitet magnifico Mario Barna ad conficiendum biscotta Al magnifico Antonio de Ansalone pro officio conservatoris in Messina	Palermo, 12.01.1568	c. 96v

2371	Curia circa fabricationem calcine pro fortificio Gulette Al magnifico Francisco Cassano, depositario in Mazara	Palermo, 12.01.1568	c. 97v
2372	Curia quod spettabilis secretus Messane emat cubili a centum pro militibus hispanis Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 12.01.1568	c. 98r
2373	Curia circa responsum litterarum secreti Cathanie Al secreto di Cathania	Palermo, 13.01.1568	c. 99r
2374	Pro Curia circa possessionem spolie condam reverendissimi episcopi cathaniensis Al spettabile Joanne Battista Seminara, fiscalis procurator in Catania	Palermo, 13.01.1568	c. 100r
2375	Curia circa ordinem exequendum per spettabilem capitaneum Alvarum de Costa Al spettabile Alvaro de Costa, capitano de fantaria in Messina	Palermo, 13.01.1568	c. 100v
2376	Curia quod emantur quinquaginta letti pro militibus hispanis Al spettabile capitaneo Garcia de Avola (<i>sic</i>)	Palermo, 13.01.1568	c. 101r
2377	Curia circa consignationem armarum societatibus ispaniorum Al monicioniero di la Corti in Palermo	Palermo, 13.01.1568	c. 101v
2378	Curia quod jurati Vizini non erogant pecunias gabelle farine Alle jurati di Vizini	Palermo, 23.01.1568	c. 101v
2379	Curia quod secretus Messane reparari faciat scalas castri Salvatoris et gisternam Al secreto de Messina	Palermo, 23.01.1568	c. 102v

2380	Curia circa responsum litterarum magnifici Johannis Vergara Allo magnifico Joan Vergara	Palermo, 23.01.1568	c. 103v
2381	Societate Melchionis de Robles et Falces A la persona che fa l'officio per lo spettabile conservatore in Lentini	Palermo, 23.01.1568	c. 104v
2382	Curia circa responsum litterarum illustris straticotus Messane Allo illustre straticò de Messina	Palermo, 23.01.1568	c. 105v
2383	Curia quod spectabilis regius thesaurerius solvat Petro Insolera manifatturam biscottorum conficiendorum causa solvendi fornarios Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 23.01.1568	c. 106r
2384	Pro Curia circa consignationem cabriorum secretario sue Maiestate donationis existentes in officio spectabilis conservatoris Al spettabile conservatore del regio patrimonio	Palermo, 31.01.1568	c. 107r
2385	Pro Curia quod spectabilis secretus Messane aviset qua autoritate creat custodes ditte regie secretie Al spettabile don Christopharo La Rocca	Palermo, 31.01.1568	c. 107v
2386	Pro Curia quod spectabilis secretus Messane intimet magnifico Joanne Perez monicioniero quod veneat ad videndum eius computa hic Panhormi Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 31.01.1568	c. 107v
2387	Curia quod viceportulanus civitatis Agrigenti mittat notamentum de introytibus grani perventis usque ad presens A lo viceportulano di Girgenti	Palermo, 01.02.1568	c. 108v

2388	Curia quod viceportulanus civitatis Termarum mittat notamentum de introytibus grani perventis usque ad presens A lo viceportulano di Termini	Palermo, 01.02.1568	c. 109r
2389	Curia quod monicionierus civitatis Siracuserum refinare faciat pulveres Al magnifico Matteo Corso, monicioniero in Siragusa	Palermo, 06.02.1568	c. 109v
2390	Curia circa responsum litterarum magnifico Johannis Cortese Al magnifico Joan Cortes in Siragusa	Palermo, 06.02.1568	c. 109v
2391	Curia circa confectionem pulveris in civitate Siracuserum Al spettabile Graccia (<i>sic</i>) d'Avila supra il far fare della polvere	Palermo, 06.02.1568	c. 110r
2392	Pro eadem Allo magnifico regente di mastro secreto de la Cammera per lo fare et refinare della polvere	Palermo, 06.02.1568	c. 110v
2393	Curia circa responsum litterarum Thomasii Benigrandi Al magnifico Tomasi Benigrande in Siracusa	Palermo, 06.02.1568	c. 111v
2394	Curia circa responsum litterarum magnifici Antonii Conti Al magnifico ingegnere Antonino (<i>sic</i>) Conte	Palermo, 06.02.1568	c. 112r
2395	Curia circa responsum litterarum spettabilis Garsie d'Avila Al spettabile Garsie de Avila, capitano d'arme in Siragusa	Palermo, 06.02.1568	c. 113r

2396	Curia circa guarnimenta artillarie in civitate Siracusarum Allo regente di mastro secreto di la Cammera	Palermo, 06.02.1568	c. 114r
2397	Curia quod spettabilis secretus Messane mittat hic Panhormo cantarea 50 pulveris et cantarea 50 salanitarum Allo spettabile secreto di Missina	Palermo, 06.02.1568	c. 115r
2398	Curia quod magnificus Alexandrus San Maximino consignet cantaria viginti ferri Allo magnifico Alessandro San Maximino	Palermo, 06.02.1568	c. 116r
2399	Curia circa responsum litterarum spettabilis secreti civitatis Messane Al secreto di Missina	Palermo, 09.02.1568	c. 116v
2400	Pro Curia circa alloggiamentum dandum societati in civitate Drepani A li jurati di Trapani	Palermo, 09.02.1568	c. 118r
2401	Curia quod Vincencius Landolina agiret pecunias regie Curie penes eum existentas per comptum secretie civitatis Nothi Al spettabile Vincentio Landolina	Palermo, 13.02.1568	c. 118r
2402	Curia pro eadem quod veniant pecunie civitatis Tauromeni Alle magnifici depositario et secreti delle secretie nova et antiqua della città de Taormina	Palermo, 13.02.1568	c. 118v
2403	Curia quod spettabilis magister secretus giret pecunias spettabili regio thesaurerio Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 13.02.1568	c. 119v

2404	Curia circa responsum litterarum magnifici Bartholomei de Mastrohenrico super expensione pecuniarum fabricarum civitatis Auguste Risposta al magnifico Bartolomeo Mastrohenrico, depositario de le fabrici	Palermo, 14.02.1568	c. 120v
2405	Curia quod spectabilis regius conservator vadat in civitate Messane Al spettabile conservatore del regio patrimonio	Palermo, 19.02.1568	c. 121r
2406	Pro Curia quod Petrus Greco non cogat guastatores ad eundum in isola Melineti Al magnifico Petro Greco	Palermo, 19.02.1568	c. 122v
2407	Pro Curia quod Franciscus Orejon exequatur ordinem spectabilis castellani regii castri civitatis Messane Al magnifico Francisco Orejon	Palermo, 19.02.1568	c. 123r
2408	Pro Curia circa emptionem salmarum 50 leguminum per secretum civitatis Leontini Al secreto de Lentini	Palermo, 19.02.1568	c. 123r
2409	Pro Curia circa stipendium societatis spectabilis Luis Villafrades Al nobile Nicolao Mango	Palermo, 21.02.1568	c. 124r
2410	Eodem Al secreto di Coriglione	Palermo, 21.02.1568	c. 125r
2411	Pro Curia circa stipendium societatis spectabilis Luis Villafrades Al depositario della Corte in Curiglioni	Palermo, 21.02.1568	c. 125v
2412	Curia quod spectabilis secretus Messane solvat uncias 20 magnifico Gaspari Figheroa Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 21.02.1568	c. 126v

2413	Curia quod jurati Messane solvant uncias 24 Johanne d'Orta ad effectum se conferendo in partes orientales	Palermo, 21.02.1568	c. 127v
Alli spettabili jurati di Messina			
2414	Curia quod illustris straticotus Messane sollicitat juratos civitatis permittendis fragatis in partes orientales	Palermo, 21.02.1568	c. 128r
All'illustre straticò di Messina			
2415	Curia circa responsum litterarum magnifici secreti terre Yacis super thesauro invento in ditta terra	Palermo, 25.02.1568	c. 129r
Al secreto de Jachi			
2416	Curia quod collector decime et tarenì habeant curam exigendi tarenum in civitatibus et terris camere reginalis	Palermo, 26.02.1568	c. 129r
Allo magnifico Petro Calagiura, collettore de la decima et tarì			
2417	Curia quod magnificus sceretus Camere reginalis ingabellat gabellas cum solupcione tarenì rerum feudaliùm	Palermo, 26.02.1568	c. 129v
Allo magnifico regenti lo officio di maestro secreto di la camera			
2418	Curia chi lo spettabile mastro portulano de li dinari de la extrattione de la regia Corte intrati non ni debbiare spendere dinaro nixuno senza ordine de Sua Excellencia	Palermo, 27.02.1568	c. 130r
Al spettabile mastro portulano			
2419	Curia quod Reverendissimi, reverendi, illustri et spettabili deputati Regni solvant uncias 1200 spettabili thesaurerio	Palermo, 27.02.1568	c. 130v
Alli deputati delle fabriche del regno			

2420	Curia quod capitanei armorum associant illustrem cardinalem Farnesi. Alli spettabili Aloisio Villafrates, capitaneo d'armi per Regnum; et similis expedita data ut supra cum firma illustrissimi domini presidentis et magistri notarii in personam spettabili Johannis de Scovedo, capitanei armorum	Palermo, 04.03.1568	c. 131r
2421	Curia quod magnificus Johannes Battista Lo Cretto conficere faciat farinas pro fortificio Gulette <i>s.dest.</i>	Palermo, 05.03.1568	c. 132r
2422	Curia quod spettabilis secretus Panhormi expendat summam necessariam pro accomodanda artillaria Castri ad mare Al secreto di Palermo	Palermo, 09.03.1568	c. 132v
2423	Curia circa responsum litterarum magnifici Johannis Peres Al magnifico Joan Peres in Messina	Palermo, 10.03.1568	c. 132v
2424	Curia quod magnificus Nicolaus Gentili solvat deputati florenorum centum mille uncias centum quadraginta unam Al magnifico Nicolao Gentile	Palermo, 11.03.1568	c. 133v
2425	Pro Curia spettabilis secretis Messane erogat magnifico Antonio Adorno ad prestandum fideiussionem infra mensem de unciis 432 sibi solutis pro partito arburatararum tiremium cum eo fatto Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 13.03.1568	c. 134r
2426	Pro Curia circa responsum litterarum spettabilis secreti civitatis Messane Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 15.03.1568	c. 135r
2427	Pro Curia circa fabricationem civitatis Siragusarum Al depositario della fabrica di Siragusa	Palermo, 15.03.1568	c. 138v

2428	Pro Curia pro vitto guastatorum fortilitii Gulette Al secreto di Trapani	Palermo, 15.03.1568	c. 139r
2429	Pro Curia quod magnificus Marianus Bellonus mittat notamentum de favis et ciciris et aliis vittualibus quod dedit pro trireribus hispaniarum in nobili civitate Messane Al magnifico Mariano Belloni	Palermo, 15.03.1568	c. 140r
2430	Curia quod secretus Drepani lassa andare per il suo viaggio la nave impedita de li magnifici Joanni de Joanni et Marco de Nicolò Al magnifico secreto de Trapani	Palermo, 15.03.1568	c. 140v
2431	Curia quod magnificus Ochua de Aratia exhibeat arma existencia in eius posse ad ordinem spettabilis don Petri Velasques Al magnifico Ochua de Aratia, regio monitionerio	Palermo, 20.03.1568	c. 141r
2432	Curia quod magnificus Joan Peres ad ordinem spettabilis de Velasquez exhibeat arma existencia in eius posse personis quibus ipse spettabilis ordinabit Al magnifico Joan Peres, monicioniero	Palermo, 20.03.1568	c. 141r
2433	Curia quod magnificus secretus Drepani accipiat navem pro onerandis calcinis per fortilicium Gulette Al magnifico secreto de Trapani	Palermo, 20.03.1568	c. 141v
2434	Curia circa responsum litterarum magnifico Joannis D'Orta Al magnifico Joan de Orta	Palermo, 20.03.1568	c. 142r
2435	Curia circa venditionem vinee Antonii Severino Al magnifico Joan Cola Julietta, delegato	Palermo, 20.03.1568	c. 142v

2436	Eodem Al magnifico Joan Cola Julietta, delegato	Palermo, 20.03.1568	c. 144v
2437	Curia circa creationem deputati fabrice civitatis Cathanie in personam magnifici Ludovici Scammacca Allo magnifico Ludovico Scammacca, deputato delli fabrici di Cathania	Palermo, 20.03.1568	c. 146r
2438	Curia quod magnificus Joseph Lopes Farfan consignet ad apodixas spettabilis thesaureri huius Regni totam quantitatem lignaminis et alias moniciones Al magnifico Joseppi Lopes Farfan, monicioniero del tarzanale	Palermo, 22.03.1568	c. 146v
2439	Curia circa consignationem lignaminum fattam per nobilem Franciscum Corrales, monicionerio moli Al nobile Francisco Corrales	Palermo, 22.03.1568	c. 147r
2440	Curia quod spettabilis regius thesaurerius faciat apodixas magnifoco Joseph Lopes Farfan pro archibuxiis Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 23.03.1568	c. 147v
2441	Curia circa succursum dandum societati capitanei Ribe de Salazar Al magnifico Joseph Scalambro, depositario de la Corte in Lentini	Palermo, 23.03.1568	c. 148r
2442	Pro Curia circa fortilitio Gulette Al spettabile mastro portulano	Palermo, 24.03.1568	c. 149r
2443	Curia circa responsum litterarum magnifici Pompei Grugno A lo magnifico Pompeo Grugno et Alonso Sanches	Palermo, 27.03.1568	c. 150r

2444	Pro Curia quod magnificus capitaneus Agrigenti faciat injunitionem magnifico Paulo Puggiades quod mittat copiam sui privilegii officii viceportulani ditte civitatis Agrigenti	Palermo, 02.04.1568	c. 150v
Magnifico capitaneo civitatis Agrigenti			
2445	Pro Curia quod magnificus Antonius Macrì mittat in Tabula felicis urbis Panhormi uncias 866.23.19 ½ ad nomen spettabilis regii thesaurerii huius Regni	Palermo, 05.04.1568	c. 151r
Al magnifico Antonio Macrì			
2446	Pro Curia circa responsum litterarum spettabilis secreti Messane	Palermo, 05.04.1568	c. 151v
Allo secreto di Messina			
2447	Curia quod capitaneus Agrigenti injungat magnifico Matteo Pugiades quod mittat hic copiam privilegii viceportulani civitatis preditte Agrigenti	Palermo, 02.04.1568	c. 152r
Al capitaneo de Girgenti			
2448	Curia circa carcerationem militum tertii Flandrie qui applicaverint in regno	Palermo, 07.04.1568	c. 152v
Al capitaneo de fanteria spagnola in Augusta; et similes alie quinque littere expedite fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, dathis et mandato directis videlicet: al magnifico capitaneo *****, capitano de fanteria spagnola de Marsala, al capitaneo de fanteria in Melazo, al magnifico capitaneo *****, capitano de fanteria in Messina, al spettabile Garsia de Avila in Siracusa			
2449	Curia quod disalcatione novi impositi	Palermo, 09.04.1568	c. 153r
A lo spettabile maestro portulano			
2450	Curia circa responsum litterarum spettabilis secreti nobilis civitatis Messane	Palermo, 13.04.1568	c. 153v
Risposta al spettabile secreto di Messina			

2451	Curia quod magnificus Marius Barna ad apodixas don Petri Velasques, conservatoris regii patrimonii, det triremibus Hispanie totam illam quantitatem biscottorum existentem in dittis apodixis	Palermo, 13.04.1568	c. 154v
	Al magnifico Mario Barna		
2452	Pro Curia circa responsum litterarum spettabilis don Petri Velasquez regii conservatoris	Palermo, 17.04.1568	c. 155r
	Al spettabile regio conservatore		
2453	Curia circa approbacionem solupcionis pecuniarum solutarum magnificis de Mastrohenrico et Joanne Scalambro per Joannem Paulum Salvagno	Palermo, 21.04.1568	c. 157v
	Al magnifico Geronimo Gener		
2454	Curia pro armamento regiarum triremium noviter armatarum	Palermo, 23.04.1568	c. 158r
	Al magnifico Ochua de Aratia		
2455	Curia quod Antonius Macrì solvat seu positet in Tabola felicis urbis Panhormi summam pecuniarum regie Curie tamquam depositarium in civitate Cathanie	Palermo, 23.04.1568	c. 158v
	Al magnifico Antoni Macrì		
2456	Curia circa responsum litterarum Joan de Vergara	Palermo, 23.04.1568	c. 159r
	A lo magnifico Joan Virgara in Trapani		
2457	Curia circa responsum litterarum spettabilis Alonsi Carillo	Palermo, 23.04.1568	c. 160r
	A lo spettabile Alonso Carillo d'Avalos		
2458	Curia circa responsum litterarum magnifici Clementis Piparo	Palermo, 23.04.1568	c. 160v
	Al magnifico Clementi Piparo		

2459	Curia circa responsum litterarum magnifici secreti Mazarie Allo magnifico secreto di Mazara	Palermo, 23.04.1568	c. 161r
2460	Curia che lo magasenero in Mazara che debbia consignare li frumenti vechi che sunno de la Corte ad polise del detto mastro secreto Allo magnifico magasenero in Mazara	Palermo, 23.04.1568	c. 161v
2461	Curia quod spectabilis secretus exigat introitus et proventus secretie Auguste Al spettabile mastro secreto	Palermo, 27.04.1568	c. 162r
2462	Curia circa responsum litterarum spettabilis secreti Messane Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 27.04.1568	c. 162v
2463	Curia circa responsum litterarum magnifici secreti Cathanie Al magnifico secreto di Messina	Palermo, 27.04.1568	c. 164r
2464	Curia circa reparationem artillarie civitatis Siracusarum et aliis Al spettabile Garsia de Avila in Siracusa	Palermo, 30.04.1568	c. 166r
2465	Curia quod secretus Cathanie solvat uncias 10 algozirii commorantibus apud spettabilem de Angelica Al secreto de Cathania	Palermo, 04.05.1568	c. 167r
2466	Curia quod spettabilis don Fabius de Bononia provideat de monicionibus necessariis artiglierie magnifico Joan de Vergara Al spettabile don Fabio de Bononia	Palermo, 08.05.1568	c. 167v
2467	Curia circa exattionem significatorie heredes de Aversa Al magnifico Nuccio Caruso	Palermo, 10.05.1568	c. 168r

2468	Curia quod secretus Xacce faciat perquirere mauros qui fugierunt a triremibus A li magnifici capitaneo et jurati de Xacca; et similes alie settem lettere expedite fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, fathis et mandatis directis capitaneo et jurati Marsalie, capitaneo et jurati Drepani, capitaneo et jurati Montis Sancti Juliani, capitaneo et jurati Careni, capitaneo et jurati Mazarie, castellano Castris ad mare de Gulfo et capitaneo et jurati terre Alcami	Palermo, 14.05.1568	c. 169v
2469	Curia quod secretus Mazarie expediat exalationem calcine in maritima Al secreto de Mazara	Palermo, 14.05.1568	c. 170r
2470	Curia circa responsum litterarum Joannis de Vergara Al magnifico Joan de Vergara	Palermo, 14.05.1568	c. 170v
2471	Curia quod Bartholomeus Peres informet que quantitas pulveris est in fortibus Auguste Al magnifico Bartolomeo Peres	Palermo, 14.05.1568	c. 171r
2472	Curia pro eadem monicioniero Melatii Al monicioniero de la Corte in Melazo	Palermo, 14.05.1568	c. 171r
2473	Curia pro eadem castellano castris Leocate Al castellano de la città de la Licata	Palermo, 14.05.1568	c. 171v
2474	Curia pro eadem monicionerio civitatis Marsalie Al monicionerio de Marsala	Palermo, 14.05.1568	c. 172r
2475	Curia pro eodem secreto Messane Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 14.05.1568	c. 172v
2476	Societate Garcie de Avila Al spettabile secreto de la Camera	Palermo, 15.05.1568	c. 173r

2477	Eodem Al depositario de la Corte in Siracusa	Palermo, 15.05.1568	c. 173v
2478	Eodem Al magnifico Petro Falsone	Palermo, 15.05.1568	c. 174v
2479	Curia quod secretus Drepani impediat naves existentes in portu ditte civitatis Al secreto de Trapani	Palermo, 15.05.1568	c. 175r
2480	Curia quod capitaneus Montis mittat triginta homines in maritimas Sancti Viti ad reperendum mauros qui fugierunt Al capitaneo del Monte di Trapani	Palermo, 19.05.1568	c. 175v
2481	Eodem Al capitaneo de Alcamo	Palermo, 19.05.1568	c. 176r
2482	Curia quod magnifici gubernatores Tabule girent scutos 6000 illustris et spectabilibus deputati fabrice moli pro expeditione ditti moli A li magnifici gubernatori de la Tavola di questa felice città di Palermo	Palermo, 20.05.1568	c. 176v
2483	Pro Curia pro conficiendis biscottis in civitate Messane Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 25.05.1568	c. 177v
2484	Pro Curia circa electionem don Francisci Saccano, deputati olim banci de Ansalone Al magnifico don Francesco Saccano	Palermo, 25.05.1568	c. 180r
2485	Curia quod secretus Messane impediat plumbia et alia existens in ditte civitate Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 26.05.1568	c. 181r
2486	Curia circa provisionem caseorum in civitate Termarum per extra Regnum A lo secreto de Termini	Palermo, 26.05.1568	c. 181r

2487	Curia circa prohibitionem caseorum extra Regnum A lo secreto di Palermo; et similes alie quatuor littere expedite fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, dathis et mandato directis videlicet: a lo spettabile secreto di Messina, a lo spettabile secreto del regno, a lo spettabile secreto de la Cammara, al secreto de Catania	Palermo, 26.05.1568	c. 181v
2488	Curia circa responsum litterarum magnifici secreti civitatis Cathanie Allo magnifico secreto della città de Cathania	Palermo, 26.05.1568	c. 182r
2489	Pro Curia circa responsum litterarum magnifici Johannis de Vergara Risposta al magnifico Joan de Vergara	Palermo, 28.05.1568	c. 182v
2490	Pro Curia pro conficiendis calcinis pro fertilicio Gulette Al magnifico Jacobo Antonio Fardella	Palermo, 26.05.1568	c. 183v
2491	Pro Bartholomeo Troyello Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 28.05.1568	c. 184r
2492	Curia che lo magnifico Alvaro Costa, capitano di fantaria spagnola, imbarchi cinque compagnie spagnola (<i>sic</i>) per redursi in Palermo con li deci galieri di Spagna Al spettabile capitaneo Alvaro di Costa	Palermo, 29.05.1568	c. 184v
2493	Pro Curia quod magnificus capitaneus Sanchio de Peralta conferat se infra dies otto hic Panhormo Al spettabile Alvaro de Costa	Palermo, 28.05.1568	c. 185r

2494	Curia quod provisor triremium Hispanie det rationem militibus hispanis venientibus hic Panhormo pro itinere Al magnifico Francisco de Ariola, provisore de le galere di Spagna	Palermo, 29.05.1568	c. 186r
2495	Curia quod magnificus Ochoa de Arratia capiat in eius posse et pro consignatis peccos sex mortaretti et ballas trocentas Al magnifico Ochoa de Arattia	Palermo, 29.05	c. 186v
2496	Pro Curia circa responsum litterarum capitanei Baldassaris de Contrera Risposta al magnifico capitaneo Baldassar de Contrera	Palermo, 01.06.1568	c. 187r
2497	Pro Curia quod deputati fabricarum civitatis Drepani solvent salarium magnifico Clementis Lo Pifaro Al magnifici deputati de li fabrici di Trapani et depositario di quelli	Palermo, 01.06.1568	c. 187v
2498	Pro Curia circa mittendis quinquaginta militibus in civitate Cifaludi Alli jurati di Cifalù	Palermo, 02.06.1568	c. 188r
2499	Pro Curia circa mittendis 50 militibus in civitate Pattarum Alli magnifici jurati di Patti	Palermo, 02.06.1568	c. 189r
2500	Curia quod magnifici jurati Termarum faciant taxam ad summam unciarum 50 vel 60 pro empcione pulveris Alli jurati di Termini	Palermo, 03.06.1568	c. 200r
2501	Curia circa responsum litterarum secreti Messane quod non amplius de duy facia triremes a terra ad mare Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 03.06.1568	c. 200v

2502	Curia circa exonerationem et consignationem frumentorum que mittantur Hispaniam Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 05.06.1568	c. 201r
2503	Curia circa franchicias militum degentium Messane Al sindacatore destinato in Messina	Palermo, 07.06.1568	c. 201v
2504	Pro eodem Alli spettabili jurati di Messina	Palermo, 07.06.1568	c. 202v
2505	Curia circa extrationem partis caseorum per extra Regnum Al secreto de Cathania; et similes alie tres littere expedite fuerunt de verbo ad verbum sub eisdem signis, dathis et mandato directis videlicet: spettabili mastro secreto Regni et magnifico secreto civitatis Termarum et spettabili secreto civitatis Messane	Palermo, 07.06.1568	c. 202v
2506	Pro eadem Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 07.06.1568	c. 203v
2507	Pro eadem Al mastro secreto de la Cammera	Palermo, 07.06.1568	c. 204r
2508	Curia quod deputati fabricarum Regni girent spettabili thesaurerio uncias 400 pro fabrica tarsanatus Messane Alli deputati delle fabrice del regno	Palermo, 07.06.1568	c. 204v
2509	Curia circa responsum litterarum magistri secreti Camere Al maestro secreto de la Camera	Palermo, 10.06.1568	c. 205r
2510	Curia circa fabricatione belguardi Sancti Antonii in civitate Siracusarum A lo depositario de li fabrici de Siracusa	Palermo, 10.06.1568	c. 206r

2511	Curia circa ingabellationem feudum nominatum di Mayula de membris episcopati Pattarum Al secreto de Vizini	Palermo, 10.06.1568	c. 206v
2512	Curia circa responsum litterarum spettabilis capitanei armorum civitatis Drepani Risposta al spettabile baron di Fiumesalato	Palermo, 14.06.1568	c. 207r
2513	Curia circa extrationem medietatis caseorum Al spettabile maestro secreto del regno; et similes alie quinqne littere fuerunt expedite de verbo ad verbum sub eisdem signis, dathis et mandato directis spettabile secreto Panormi pro honeratorio huius civitatis, secreto Messane pro oneratorio eius civitatis, secreto Termarum pro oneratorio eius civitatis, secreto Cathanie pro oneratorio eius civitatis et magistro secreto Camere pro oneratoriis subpositis eius jurisdictioni	Palermo, 16.06.1568	c. 208r
2514	Curia quod spettabilis Lancilottus Galletti, capitaneus armorum Drepani, recedat et vadat in civitate Marsalie stante eleptione capitanei armorum illustris comiti Galliani Al spettabile baron de Fiumesalato	Palermo, 19.06.1568	c. 208v
2515	Curia circa alloggiamentum militum residentium in civitate Drepani All'illustre conte di Gagliano, vicario et capitaneo d'arme in Trapani	Palermo, 19.06.1568	c. 209r

2516	Pro Curia quod spettabilis secretus Messane mictet notamentum omnium monitionum et expensarum factarum et consignatorum triribus subsidis Hispanie et tririme realis existentibus in dicta civitatem	Palermo, 23.06.1568	c. 210r
	Al spettabili secreto di Messina		
2517	Pro Curia quod deputati regionum palaciorum girent spettabili regio thesaurerio uncias 200 ad effectum illos girandi spettabili secreto huius felicitatis urbis Panhormi	Palermo, 23.06.1568	c. 210v
	Alli reverendissimi, illustri et spettabili deputati di li scudi 20000 offeriti per li fabrici di li regii palacii di Palermo et Messina		
2518	Curia quod secretus Melacii accipiat barcas necessarias ad mittendum milites ad civitatem Messane	Palermo, 25.06.1568	c. 211r
	Al secreto de Melazo		
2519	Societate spettabilis Aloisii de Villafrades	Palermo, 28.06.1568	c. 211v
	Al nobile Nicolao Mango		
2520	Eodem	Palermo, 28.06.1568	c. 212r
	Al depositario dela Corte in Pulizi		
2521	Curia circa responsum litterarum spettabilis secreti Messane	Palermo, 30.06.1568	c. 212v
	Al spettabile secreto di Missina		
2522	Curia circa responsum litterarum secreti Cathanie	Palermo, 30.06.1568	c. 215r
	Al secreto de Cathania		

2523	Curia circa responsum litterarum spettabilis Alonsi Carriglio, castellano castris salvatoris Messane Al spettabile Alonso Cariglio, castellano del castello del Salvatore	Palermo, 05.07.1568 c. 215v
2524	Curia quod spettabilis magister secretus dispendat nonnullas pecunias ad ordinem illustris comitis Gagliani, vicarii et capitanei armorum in civitate Drepani Al mastro secreto del regno	Palermo, 08.07.1568 c. 215v
2526	Curia quod spettabilis magister secretus in eius computis possit facere exitum de introytibus secretie Milacii stante eius relatione facta Sue Excellencia de eius visita Spettabile maestro secreto Regni	Palermo, 10.07.1568 c. 217r
2527	Curia circa responsum litterarum baronis Candicattini, capitanei armorum Auguste Al spettabile Joanne Battista Bonanno, baron di Candicattini, capitaneo d'armi in Augusta	Palermo, 12.07.1568 c. 218r
2528	Pro Curia quod secretus civitatis Mazarie exigat ab heredibus quondam Innocentii Princivalli uncias 30 Al magnifico secreto di Mazara	Palermo, 12.07.1568 c. 218v
2529	Pro Curia circa responsum litterarum spettabili secreti Messane Al spettabile secreto di Missina	Palermo, 15.07.1568 c. 219v
2530	Pro Curia circa emptionem frumentorum per spettabilem secretum Cathanie Al secreto di Catania	Palermo, 15.07.1568 c. 220v
2531	Curia impositionem mete in civitate Terमारum A lo spettabile maestro portulano per la impositione de la meta di Termini	Palermo, 15.07.1568 c. 221r

2532	Curia circa impositione mete in Castro ad mare Al spettabili maestro protulano per l'impositione de la meta de frumenti et orgi de Castellamare del Gulfo	Palermo, 15.07.1568	c. 222r
2533	Curia chi lo spettabile secreto di Missina tegna la cura di la galera bastarda di Spagna de tutte quelle cose haverà di bisogno	Palermo, 15.07.1568	c. 223v
2534	Pro Curia quod non permittatur extratio sericarum a terra Milacii per extra Regnum Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 19.07.1568	c. 225r
2535	Pro Curia circa arrendamentum secretiarum civitatis Nicoxie, Tauromeni et terre Castri Regalis et terre Sancte Lucia Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 19.07.1568	c. 226r
2536	Pro Curia circa responsum litterarum illustris comitis Gagliani, vicarii et armrum capitanei in civitate Drepani All'illustre conte di Gagliano	Palermo, 21.07.1568	c. 227r
2537	Pro Curia circa avisum classis infidelium spettabili Consalvo de Juenio, armorum capitaneo in civitate Leocate Al spettabile don Consalvo de Juenio, capitan de arme de la Licata	Palermo, 21.07.1568	c. 228r
2538	Curia circa avisum classis infidelium magnifico Francisco Messa Magnifico Francisco di Messa	Palermo, 21.07.1568	c. 229r
2539	Pro Curia circa solupcionem dandam militibus et bombarderiis residentibus in civitate Auguste Al secreto di Lentini	Palermo, 26.07.1568	c. 230r

2540	Pro eodem Al maestro secreto della Cammera	Palermo, 26.07.1568	c. 230v
2541	Curia circa posentis societatis Bartholomei Peres Al magnifico Bartolomeo Peres, capitan de arme ad guerram in Termine	Palermo, 26.07.1568	c. 231v
2542	Eodem A li jurati de Termine	Palermo, 26.07.1568	c. 232r
2543	Pro Curia quod monicionerius in civitate Siracusarum ad apodixas magistri secreti consignet nonnullas monitiones ad effettum illas mittendi in castro civitatis Leocate Al monicionerio de la Corte a Siracusa	Palermo, 27.07.1568	c. 232v
2544	Pro Curia quod de societate magnifici capitanei Didaci Alvares de Leon existente in civitate Siracusarum mittantur in civitate Leocate quinquaginta milites pro custodia ditte civitatis Al magnifico Diego Alvares de Leon, capitan de fantaria in Siragusa	Palermo, 28.07.1568	c. 233r
2545	Curia circa advisum classis turcarum spettabili castellano Salvatoris Al spettabile castellano del Salvatore	Palermo, 28.07.1568	c. 233v
2546	Curia circa advisum classis turcarum magnifico sargente mayore civitatis Nari Al magnifico sargente magior della città di Naro	Palermo, 29.07.1568	c. 233v
2547	Curia circa advisum classis turcarum illustri marchesi (<i>sic</i>) Francifontis Allo illustre marchese di Francofonti	Palermo, 29.07.1568	c. 234r
2548	Eadem castellano Gonzaghe Al castellano de Gonsaga	Palermo, 29.07.1568	c. 235r

2549	Curia quod magister secretus Camare non solvat stipendium illorum quatráginta militum societatis magnifici Diegi capitanei de Alvares residentium in custodia tarzanalís Messane Alli magnifici maestro secreto de la Camera et persona pro officio conservatoris in Siragusa	Palermo, 29.07.1568 c. 235v
2550	Curia quod spettabilis don Ottavíus Spinola conferat se ad civitatem Termarum pro impositione mete Al magnífico Bartolomeo Peres, capitán de arme in Termine	Palermo, 29.07.1568 c. 236r
2551	Curia quod secretus Cathanie gíret per Tabulam Panhormi totam illam summa pecuniarum perventam introiturum Episcopatus Cathanie Al magnífico scereto di Cathania	Palermo, 28.07.1568 c. 236v
2552	Curia quod deputati Regni solvant spettabili regio thesaurerio scutos quinque mille Alli deputati delle fabrice de le galere	Palermo, 30.07.1568 c. 237r
2553	Curia quod sargentus mayor tercii civitatis Nari ad mandatum spettabilis don Consalvi de Juenio mittat societatem ditte civitatis Nari in civitate Leocate Al sergente maggiore della militia di Naro	Palermo, 30.07.1568 c. 237v
2554	Curia quod sargentus mayor civitatis Calatagironis ad mandatum capitaneorum armorum Auguste et Heraclie mittat illas 50 societates milicie deputatas pro custodia dittarum civitatum Al magnífico sergente maggiore del tercio de Calatagironi	Palermo, 30.07.1568 c. 238v

2555	Curia quod secretus Auguste solvat stipendium militum milicie residencium pro custodia ditte civitatis per 15 dies Al magnifico secreto della città de Augusta	Palermo, 30.07.1568 c. 239v
2556	Curia quod reverendissimi, reverendi, illustri et spettabili deputati donativi machine girent spettabili regio thesaurerio uncias sex mille pro servitio Sue Magestatis Alli reverendissimi, reverendi, illustri et spettabili deputati dello donativo della machina	Palermo, 31.07.1568 c. 240v
2557	Curia circa responsum litterarum spettabilis Lancilotti Galletti Al spettabile Lancilotto Galetti, capitan d'arme in Marsala	Palermo, 02.08.1568 c. 241r
2558	Pro Curia quod magnificus Franciscus de Mesa exequi debeat illud quod mandaverit spettabilis Lancilottus Galletti Al magnifico sargento mayor Francisco di Messa	Palermo, 02.08.1568 c. 241v
2559	Pro Curia circa custodiam Regni in opposito classis turcarum All'illustre duce de Bivona, vicario et capitan d'arme nel Val di Mazara	Palermo, 12.08.1568 c. 242v
2560	Pro Curia circa solupcionem dandam militibus equestrium milicie residentibus in civitate Cathanie Al secreto di Leontini	Palermo, 02.08.1568 c. 245r
2561	Pro eodem Al depositario de la Corte in Lentini	Palermo, 02.08.1568 c. 239v

2562	Pro eodem Al magnifico ***** pro officio conservatoris in Lentini	Palermo, 02.08.1568	c. 248v
2563	Pro Curia quod magnificus secretus Camere mittat dispachium illustrissimi presidentis ad reverendissimum magnum magistrum Sacre Religionis Hierosolimitane Al maestro secreto della Camera	Palermo, 03.08.1568	c. 249r
2564	Curia quod deputati fabricarum Regni girent spettabili regio thesaurerio uncias 800 Alli deputati di li fabrici del regno	Palermo, 16.08.1568	c. 250r
2565	Curia quod jurati Cathanie avisent de quodam metallo Alli jurati di Cathania	Messina, 16.08.1568	c. 250r
2566	Pro Curia quod spettabilis thesaurerius possit saldare partitas cum Tabula urbis de pecuniis regie Curie Al spettabile regio thesaurerio	Messina, 22.08.1568	c. 250v
2567	Curia quod de unciis 58 debitis Marco de Biase universitatis Sacce accomodetur domus balneroum Sancti Calogeri Alli giorati di Xacca	Messina, 17.08.1568	c. 259v
2568	Mandato acceptatorio de lo spettabile secreto di Messina Al spettabile secreto di Messina	Messina, 14.08.1568	c. 261r
2569	Spettabile secreto Messane Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 18.07.1568	c. 261v

Reg. 536

2570	Pro illustri donna Catherina de Cardona Alli magnifici Antonio Macinghi et Vincentio Minarbett, compagni	Palermo, 10.06.1568	c. 1r
2571	Pro don Gaspano Barresi Al spettabile maestro portulano	Palermo, 10.06.1568	c. 2r
2572	Pro Bernardo Bulla A li jurati di Messina	Palermo, 10.06.1568	c. 6r
2573	Pro eodem All'illustre straticò di Messina	Palermo, 10.06.1568	c. 7r
2574	Città de Palermo A li preturi et jurati di Palermo	Palermo, 10.06.1568	c. 7v
2575	Francisco La Farina Al spettabile maestro portulano	Palermo, 10.06.1568	c. 8v
2576	Pro spettabili barone Berribayde Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 11.06.1568	c. 9v
2577	Mastro Vito Crixenza Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 12.06.1568	c. 10v
2578	Don Prospero Paternò Al spettabile maestro portulano	Palermo, 12.06.1568	c. 11r
2579	Illustri Muley Nasar Al spettabile maestro portulano	Palermo, 12.06.1568	c. 12v
2580	Universitate terre Ucrie A li jurati de Ucria	Palermo, 12.06.1568	c. 13v
2581	Pro Ascanio Comicio A li jurati di Messina	Palermo, 12.06.1568	c. 14v
2582	Jurati de Termine A li jurati de Termine	Palermo, 14.06.1568	c. 15r

2583	Eodem A li jurati de Tauromina	Palermo, 14.06.1568	c. 15v
2584	Bartolomeo de Mastroenrico Al magnifico Bartolomeo Mastroenrico	Palermo, 14.06.1568	c. 16v
2585	Curia circa electionem depositarii fabricarum in personam Petri de Grasso Al magnifico Petro Grasso	Palermo, 14.06.1568	c. 17r
2586	Christofaro Reyna Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 14.06.1568	c. 18r
2587	Illustri don Francisco Santapau Al spettabile secreto del regno	Palermo, 14.06.1568	c. 18v
2588	Don Petro de Bulogna Al spettabile maestro portulano	Palermo, 15.06.1568	c. 20r
2589	Retturi et hospitaleri grandi di Palermo A lo spettabile mastro portulano	Palermo, 16.06.1568	c. 21r
2590	Pro Martino Mora A li jurati di Coriglione	Palermo, 16.06.1568	c. 22v
2591	Pro Hieronimo Gener Al spettabile maestro portulano	Palermo, 16.06.1568	c. 23v
2592	Pro pauperibus Cathanie Al secreto di Catania	Palermo, 16.06.1568	c. 24v
2593	Pro Francisco Varresi Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 16.06.1568	c. 25r
2594	Pro Laurentio Campulla Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 18.06.1568	c. 26r
2595	Pro juratis civitatis Salem A li magnifici jurati di Salemi	Palermo, 15.06.1568	c. 27r
2596	Pro spettabili Mariano Spatafora Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 18.06.1568	c. 27v

2597	Antonino Grillo A li heredi del banco de Balsamo in Messina	Palermo, 18.06.1568	c. 28v
2598	Pro reverendo maestro Alexandro Fiorentino Al secreto di Catania et Vincentio Milanese	Palermo, 18.06.1568	c. 29r
2599	Pro Hieronimo Vivario et consorte Al spettabile maestro portulano	Palermo, 18.06.1568	c. 30v
2600	Pro Joan Francesco Bienato A li gubernatori de la Tavola	Palermo, 19.06.1568	c. 31r
2601	Pro magnifico Geronimo Vivaro et consortibus Al spettabile maestro portulano	Palermo, 19.06.1568	c. 34v
2602	Pro universitate Pantellarie Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.06.1568	c. 36v
2603	Principi de Paternò Al magnifico Bernardo Roccatagliata	Palermo, 22.06.1568	c. 37r
2604	Pro magnifico Pero Ochoa de Arriola All'illustre conte di Gagliano, vicario et capitan d'arme in Trapani	Palermo, 30.06.1568	c. 39r
2605	Francisco Aurello Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 23.06.1568	c. 39v
2606	Pro spettabili Peri Andrea de Grimaldi Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 23.06.1568	c. 40r
2607	Pro universitate civitatis Castri Johannis Al magnifico don Vincentio La Via u.i.d.	Palermo, 23.06.1568	c. 41r
2608	Pro Vito Carusello Magnificis Francisco ***, Dominico Bonachia, judici in causa, ac magnificis juratis civitatis Sacce et omnibus aliis officialibus ditte civitatis vel quibus etc.	Palermo, 23.06.1568	c. 43

2609	Monasterio Sancti Salvatoris civitatis Nari Alli jurati di Naro	Palermo, 25.06.1568	c. 45v
2610	Pro magnifico Bartolomeo de Allegria Al magnifico Bartolomeo de Allegria	Palermo, 25.06.1568	c. 47r
2611	Societate Didaci Alvares A li jurati di Siracusa	Palermo, 25.06.1568	c. 48v
2612	Eodem Al spettabile Garcia de Avila	Palermo, 25.06.1568	c. 48v
2613	Pro magnifico Petro de Gregorio A lo magnifico Francisco de Celestri, secreto de la città de la Licata	Palermo, 26.06.1568	c. 49v
2614	Pro Carolo Fontanetta u.i.d. A li governatori de la Tavola; et similes alie littere expedite ferunt sub eisdem signis, dathis et mandato dirette magnificis heredibus quondam Johannis Salvi de Balsamo banco Messane	Palermo, 26.06.1568	c. 52r
2615	Pro Johanne Marrachia A li jurati et altri officiali di Coriglione	Palermo, 26.06.1568	c. 53r
2616	Pro Curia circa responsum litterarum magnificorum juratorum Nicoxie Alli magnifici jurati di Nicoxia	Palermo, 26.06.1568	c. 54v
2617	Pro Thomasi Usodimari et consortibus Al magnifico Gregorio Di Jesù, secreto di Santo Marco	Palermo, 26.06.1568	c. 55r
2618	Pro convento della Nunciata di la città di la Licata Al spettabile capitaneo de arme di la città di la Licata	Palermo, 26.06.1568	c. 57r
2619	Pro donna Anna de Aversa Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 26.06.1568	c. 59v

2620	Pro eadem Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 26.06.1568	c. 60r
2621	Don Diego de Oxacques Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 28.06.1568	c. 61r
2622	Claudio Belmonte A lo secreto di Palermo	Palermo, 28.06.1568	c. 61v
2623	Pro illustri don Carlo Vintimiglia Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 28.06.1568	c. 62r
2624	Pro universitate Mohac Al magnifico Antonino de Gullo	Palermo, 28.06.1568	c. 63v
2625	Pro Joan de Triglio Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 29.06.1568	c. 66r
2626	Fra Luisi Pinarolo A li magnifici capitaneo et jurati de la città de Trapani	Palermo, 30.06.1568	c. 66v
2627	Francisco de Petro Al maestro jurato de la Camera	Palermo, 30.06.1568	c. 67r
2628	Nicolao Antonio Gotto Al spettabile maestro portulano	Palermo, 30.06.1568	c. 68v
2629	Alonso Lopes et Joanne Peres de Granada A li magnifici secreto, depositario et persona pro officio conservatoris in Trapani	Palermo, 30.06.1568	c. 70r
2630	Pro don Decio Carachiulo Al magnifico secreto di Catania	Palermo, 01.07.1568	c. 71v
2631	Pro don Decio Garachiulo (<i>sic</i>) Al magnifico Vincentio Milanisi, depositario de li introiti de lo episcopato di Cathania	Palermo, 01.07.1568	c. 73r

2632	Pro spettabili Gonzalo de Palacios Al maestro secreto de la Camera	Palermo, 01.07.1568	c. 74r
2633	Pro don Pietro Paulo Provinzano All'illustre conte de Gagliano, vicario et capitan de arme in Trapani	Palermo, 03.07.1568	c. 75r
2634	Pro Joseph Cavalluchio Allo depositario della regia racza	Palermo, 10.07.1568	c. 77r
2635	Pro magnifico Cola Tagliavia Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 05.07.1568	c. 78r
2636	Pro procurator (<i>sic</i>) fiscali Magnifico Johanne Battista de Ballis	Palermo, 05.07.1568	c. 79r
2637	Pro Joanne Cola Furianti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 05.07.1568	c. 81r
2638	Curia quod secretus civitatis Cathanie capiat possessionem Curie episcopatus ditte civitatis	Palermo, 05.07.1568	c. 81v
2639	Pro magnifico Francisco Faraone Al spettabile barone de Cattafi et magnifico Blasio Signorino	Palermo, 05.07.1568	c. 82r
2640	Pro Antonino Caputo Al spettabile maestro portulano	Palermo, 05.07.1568	c. 83r
2641	Pro castellano castris vechi (<i>sic</i>) civitatis Auguste Al secreto di Augusta	Palermo, 05.07.1568	c. 83v
2642	Pro patre maestro Cosimo La Lamia Alli jurati di Alcamo	Palermo, 06.07.1568	c. 84v
2643	Pro Jacobo de Gurna Al magnifico depositario de la Curti di Leontini	Palermo, 07.07.1568	c. 85v
2644	Pro don Francisco Polisano Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 11.05.1568	c. 87r

2645	Pro Joanne Jacobo Campanaro et consortibus Al syndicatore destinato seu destinando in Salemi	Palermo, 06.07.1568	c. 88r
2646	Pro juratis terre Fluminisdionisii et consortibus Nobilibus juratis terre Fluminis Denisio	Palermo, 06.07.1568	c. 89r
2647	Joanne Matellico Al spettabile maestro portulano	Palermo, 07.07.1568	c. 91v
2648	Hettore Tonse Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 07.07.1568	c. 92r
2649	Bartolomeo de Mastroenrico Al magnifico Bartolomeo Mastroenrico	Palermo, 08.07.1568	c. 93r
2650	Curia quod magnificus Matteus Scamacca faciat officium depositarii fabricarum Auguste Al magnifico Matteo Scamacca	Palermo, 08.07.1568	c. 93r
2651	Pro Roderigo de Quintana Al castellano del Salvatore de Messina	Palermo, 08.07.1568	c. 94r
2652	Pro comite Mohac Al spettabile mastro portulano	Palermo, 08.07.1568	c. 94v
2653	Pro Infanti Molei Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 08.07.1568	c. 96r
2654	Pro magnifico Masi de Gregori Allo illustre straticò de Messina	Palermo, 09.07.1568	c. 96v
2655	Pro Simone Sanclimento Spettabile secreto nobilis civitatis Messane	Palermo, 08.07.1568	c. 98r
2656	Pro magnificis Paulo Benci et consorte Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 09.07.1568	c. 98v

2657	Pro illustri duca di Bivona Allo spettabile secreto di Messina	Palermo, 09.07.1568	c. 100v
2658	Pro magnifico Hieronimo Sabbia Nobile Jacobo Solito, regio algozirio	Palermo, 09.07.1568	c. 101r
2659	Jurati de Mazara A li jurati de Mazara	Palermo, 10.07.1568	c. 103r
2660	Joannella et Margaritella Ajutamichristo Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 10.07.1568	c. 103v
2661	Pro universitate Tauromene Magnifico Leonardo de Juliano	Palermo, 10.07.1568	c. 104r
2662	Augustino Rivarola Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 10.07.1568	c. 106v
2663	Pro nobilibus Cola, Thomeo et Antonino Di Fiore et consortibus Al magnifico Antonino Martio	Palermo, 11.07.1568	c. 107v
2664	Pro spettabili Luca Cifontes Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 08.07.1568	c. 108v
2665	Pro spettabili Joanne Battista Bonanno Al spettabile Joan Battista Bonanno, capitan d'arme in Augusta	Palermo, 12.07.1568	c. 109v
2666	Pro don Hieronimo Bonaiuto Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 12.07.1568	c. 110r
2667	Pro Nicolao Xigliano Allo spettabile maestro portulano	Palermo, 13.07.1568	c. 111v
2668	Pro convento Sancti Augustini civitatis Nari Alli magnifici jurati de la città di Naro	Palermo, 13.07.1568	c. 112v
2669	Pro juratis civitatis Leocate Joanne Ferraro, commissario ad causam	Palermo, 14.07.1568	c. 113v

2670	Jacobo Antonio Fardella Spettabile regio thesaurerio	Palermo, 10.07.1568	c. 115v
2671	Pro spettabili don Antonio Statella Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 15.07.1568	c. 116v
2672	Pro Francisco Carretta Alli magnifici jurati presenti et futuri di la città di Calatagironi	Palermo, 15.07.1568	c. 117v
2673	Pro juratis civitatis Calatagironis et consortibus Alli magnifici jurati di Calatagironi	Palermo, 15.07.1568	c. 119r
2674	Pro universitate terre Milacii Spettabile baroni Montisfortis, capitaneo armorum in terra Milacii	Palermo, 15.07.1568	c. 120r
2675	Pro spettabili Lucretia Cigala Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 15.07.1568	c. 120r
2676	Pro universitate Cisarò Al magnifico Antonino de Marzio	Palermo, 16.07.1568	c. 121r
2677	Pro fra Desiderio San Martino Al spettabile maestro portulano	Palermo, 16.07.1568	c. 122v
2678	Pro Dimitri de Rodio Allo spettabile maestro portulano	Palermo, 16.05.1568	c. 123v
2679	Pro spettabili Clemente Gaitano Al spettabile maestro portulano	Palermo, 16.07.1568	c. 124v
2680	Pro spettabili Luca Cifontes Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 15.07.1568	c. 124r

Reg. 538

2681	Pro universitate Sancti Philippi A lo nobile Todaro Gatto	Palermo, 04.09.1567	c. 1r
2682	Antonio Macinghi Allo spettabile maestro portulano	Palermo, 06.09.1567	c. 2v
2683	Pro magnificis Antonio et Jacobo de Franchis Al spettabile maestro portulano	Palermo, 04.09.1567	c. 4r
2684	Pro Antonino Remuri Al nobile Thodaro Gatto et Antonino Damiano, commissarii in solidum	Palermo, 05.09.1567	c. 5r
2685	Pro Joanne Antonio Riczo et consorte A li deputati dell'olim banco del magnifico Gerardo Sieri	Palermo, 05.09.1567	c. 7v
2686	Pro Antonello Strati Al spettabile maestro portulano	Palermo, 06.09.1567	c. 8v
2687	Pro Antonino Scavuni Al spettabile maestro portulano	Palermo, 06.07.1567	c. 10r
2688	Pro magnifico Francisco Spata Al secreto di Mazara	Palermo, 11.09.1567	c. 111r
2689	Petro Biasino Allo magnifico Blasio Signorino	Palermo, 11.09.1567	c. 11v
2690	Geronimo Caxina Allo magnifico Blasio Signorino	Palermo, 11.09.1567	c. 12r
2691	Pro magnifico Joanni de Grado Al nobile Fabricio di Santo Basili, commissario	Palermo, 11.09.1567	c. 13v

2692	Pro magnifico Antoni Conti Alli reverendissimi et spettabili deputati delli fabrici del regno	Palermo, 11.09.1567	c. 14r
2693	Joanne Battista Granata A li jurati de Asaro	Palermo, 11.09.1567	c. 16r
2694	Pro Hieronimo Carbone A li deputati de la fabrica del porto et molo di Palermo	Palermo, 11.09.1567	c. 17r
2695	Pro Anibale Aiutamichristo Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 11.09.1567	c. 18r
2696	Pro Philippo Michulla Al secreto di Palermo	Palermo, 11.09.1567	c. 18v
2697	Conventus Sancti Augustini civitatis Nari A li jurati de Naro	Palermo, 12.09.1567	c. 19v
2698	Deputatis strate Cassari Panhormi Alli illustri et spettabili deputati de la strata del Cassero	Palermo, 11.09.1567	c. 20v
2699	Pro Mariano Imperatore A li spettabili mastri razionali in la visione de conti	Palermo, 13.09.1567	c. 23r
2700	Ambrosio Costa A li jurati di Curigliune	Palermo, 11.09.1567	c. 24r
2701	Pro reverendo abate monasterii Sancti Martinis de Scalis Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 13.09.1567	c. 25r
2702	Pro Collegio Jesus civitatis Siracuserum A li magnifici Joan Cortes, provisore, et Vincenzio Baccanisi, depositario	Palermo, 13.09.1567	c. 25v

2703	Pro magistro Nicolao Fachenti A li deputati de li fabrici del (<i>sic</i>) ponti del regno	Palermo, 16.09.1567	c. 27r
2704	Pro magnifico Modesto Spino Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 16.09.1567	c. 27v
2705	Pro Peruccio Composto Allo spettabile maestro portulano del regno	Palermo, 19.09.1567	c. 28r
2706	Pro Hieronimo Rayula Al maestro secreto del regno	Palermo, 20.09.1567	c. 28v
2707	Pro Stefano Lomellino et consortibus Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.09.1567	c. 29v
2708	Pro donna Anna Zappata Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.09.1567	c. 30v
2709	Pro magnifico Joanne de Sotto Al spettabile maestro portulano	Palermo, 25.09.1567	c. 32r
2710	Pro magnificis Vincentio Ricchelmo et consortibus A li magnifici jurati della città de Xacca	Palermo, 25.09.1567	c. 33r
2711	Pro magnifico Joanne lo Grado Al magnifico Fabricio Lambanti, delegato in Marsala	Palermo, 25.09.1567	c. 35v
2712	Spettabili don Petro de Gregorio Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 26.09.1567	c. 36v
2713	Sacra Religione hierosolimitana Al spettabile maestro portulano	Palermo, 26.09.1567	c. 37r
2714	Pro spettabili Gerardo Spada et consorte Spettabili magistro portulano huius Regni	Palermo, 27.09.1567	c. 38v

2715	Pro magnificis juratis Minei Spettabili magistro jurato regentis Cammere Siracusarum	Palermo, 27.09.1567	c. 40r
2716	Pro Petro de Gregorio Al magnifico secreto di Patti	Palermo, 25.09.1567	c. 40v
2717	Pro monacis abbatie Parci A lo nobile Nicolao Bonsanico, arrendatario del Parco	Palermo, 27.09.1567	c. 42v
2718	Pro nobilibus juratis Motte Camastre Alli jurati di la Motta di Camastra	Palermo, 28.09.1567	c. 43v
2719	Spettabili Carlo Platamone Allo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 29.09.1567	c. 44v
2720	Monasterio Nuntiate Cammarate Alli jurati di Camarata	Palermo, 30.09.1567	c. 45v
2721	Pro spettabili donno (<i>sic</i>) Ottavio Spinola Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 01.10.1567	c. 46v
2722	Pro magnifico Antonino Bertholo Al magnifico secreto di Termini	Palermo, 30.09.1567	c. 49r
2723	Pro Jacobo Barlotta A li deputati dell'olim banco di Sieri	Palermo, 01.10.1567	c. 51r
2724	Pro magnifico Alfio Tramontana Al magnifico don Pasquale de Ugo in lo officio di mastro secreto della Cammera	Palermo, 02.10.1567	c. 51v
2725	Pro Vincentio Brandichio A li jurati di Termini	Palermo, 03.10.1567	c. 53v
2726	<i>s.o.</i> Spectabili secreto et magistro procuratore regie secretie felicis urbis Panhormi	Palermo, 03.10.1567	c. 54r

2727	Curia quod secretus Panhormi expendat summa necessariam pro reparandis stanciis Castri ad mare Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 03.10.1567	c. 54v
2728	Sacra Religione Hierosolimitana Al spettabile maestro portulano	Palermo, 03.10.1567	c. 55r
2729	Jurati de Cathania Al magnifico Vincentio Gomes	Palermo, 30.09.1567	c. 56r
2730	Pro regio Cancellerio magni sigilli Allo spettabile Colantonio Spatafora, capitano d'armi degenti in civitate Drepani	Palermo, 02.10.1567	c. 57r
2731	Pro Gerardo Spata et sociis Al spettabile maestro portulano	Palermo, 04.10.1567	c. 57v
2732	Pro pretore et juratis Panhormi A li pretore et jurati di Palermo	Palermo, 04.10.1567	c. 59v
2733	Pro Joanna Crisafi Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 04.10.1567	c. 60v
2734	Pro Andreotta Mollica A li spettabile secreto di Messina	Palermo, 04.10.1567	c. 61r
2735	Pro Antonino d'Ansalone Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 03.10.1567	c. 62r
2736	Universitate Drepani Alli spettabili capitan di armi in Trapani	Palermo, 05.10.1567	c. 62v
2737	Eadem Allo spettabile capitan d'armi in Trapani	Palermo, 05.10.1567	c. 63r
2738	Aloisia et don Bernardo Riera Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 06.10.1567	c. 64r
2739	Pro Antonino Mancuso A li jurati di Romecta	Palermo, 07.10.1567	c. 64v

2740	Pro Francisco de Parisi Al spettabile maestro portulano	Palermo, 09.10.1567	c. 65v
2741	Joan Sanches de Veja Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 08.10.1567	c. 66v
2742	Petro de Xacca A li spettabili jurati de Cathania	Palermo, 08.10.1567	c. 67v
2743	Cataldo de Gurtisi Al magnifico Cataldo de Gurtisi	Palermo, 08.10.1567	c. 69r
2744	Pro Alfonso Palmixano Al maestro secreto di Termini	Palermo, 09.10.1567	c. 70r
2745	Joanne de Ingo Al magnifico Joanne Baglioni	Palermo, 18.09.1567	c. 70v
2746	Thomasi Lo Mellino et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 10.10.1567	c. 72r
2747	Joanne Augustino Cibo et consorte Al spettabile maestro portulano	Palermo, 10.10.1567	c. 73v
2748	Jacobo Mucio (<i>sic</i>) Al spettabile maestro portulano	Palermo, 10.10.1567	c. 74v
2749	Petro Cipulla Al spettabile maestro portulano	Palermo, 10.10.1567	c. 76r
2750	Fra Centurio Cagnolo Al spettabile maestro portulano, olim Vincentio de Afflitto	Palermo, 10.10.1567	c. 77r
2751	Mattea de Paternò Allo secreto de Jaci	Palermo, 10.10.1567	c. 78r
2752	Pro spettabili don Joanne Mausino Al magnifico collettore della decima et tarì	Palermo, 11.10.1567	c. 79r
2753	Jurati de Messina A li spettabili jurati de Messina	Palermo, 12.10.1567	c. 81v

2754	Pro jurati de Capiczi A li jurati de Capiczi	Palermo, 11.10.1567	c. 84r
2755	Pro spettabili donna Antonia Belvis Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 13.10.1567	c. 85v
2756	Pro magnifico Marco Seidita Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 13.10.1567	c. 87v
2757	Pro nobili Cesare Lo Presti Alli jurati di Termini	Palermo, 13.10.1567	c. 89v
2758	Petro Caracappa A li spettabili maestri razionali	Palermo, 13.10.1567	c. 91v
2759	Pro jurati (<i>sic</i>) de Rametta A li jurati de Rametta	Palermo, 14.10.1567	c. 93r
2760	Juratis Cathanie Alli jurati di Cathania	Palermo, 14.10.1567	c. 94r
2761	Pro Ferdinando de Noto Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 13.10.1567	c. 94r
2762	Pro Hieronimo Gloppillo Al magnifico Hieronimo Gloppillo	Palermo, 10.10.1567	c. 95v
2763	Joanne de Quiroga Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 16.10.1567	c. 96v
2764	Magnifico Mariano Imperatore Allo spettabile don Fabio de Bononia	Palermo, 17.10.1567	c. 97r
2765	Pro illustri donna Joanna de Luna et Valguarnera A lo nobili Melchioni de Alberto, commissario ad causam	Palermo, 17.10.1567	c. 97v
2766	Claudio Belmonte Al magnifico secreto de Mazara	Palermo, 23.10.1567	c. 100v
2767	Joseph Lo Vecchio Al magnifico Vincentio Mezavilla	Palermo, 22.10.1567	c. 101r

2768	Pro Jacopello Composto Al spettabile maestro portulano del regno	Palermo, 23.10.1567	c. 105r
2769	Curia quod capiant informationes de iis qui ceperunt aquas ab aqueductis in terra Jacis Alli capitanei d'armi per Regnum seu magnifico secreto Jacis cui vel quibus	Palermo, 23.10.1567	c. 105v
2770	Francisco de Hemma Allo magnifico Diego Sedegno seu magnifico Francisco de Messa, eius locumtenenti	Palermo, 23.10.1567	c. 106v
2771	Pro Jacopo Gayetano Alli spettabili maestri rationali de visione comportum et spettabile conservatore del regio patrimonio	Palermo, 24.10.1567	c. 107r
2772	Pro juratis civitatis Siracuserum A lo nobile Cesaro Fiscandino, commissario	Palermo, 24.10.1567	c. 108v
2773	Nicolao Fiscetto Al magnifico Alfio Mandragona, depositario	Palermo, 24.10.1567	c. 111r
2774	Pro Battista Riso Alli magnifici deputati, depositario et thesaurerio delle fabrice della città de Carleontini	Palermo, 25.10.1567	c. 111v
2775	Antonino Pulverino Al viceportulano de Termine	Palermo, 29.10.1567	c. 113v
2776	Pro magistro Ambroxio Casella	Palermo, 30.10.1567	c. 114v
2777	Pro magnifico Miguel de Noledo Al spettabile maestro portulano	Palermo, 29.10.1567	c. 116r
2778	Pro Aloisio Arnaldi et consorti A li heredi di Balsamo	Palermo, 30.10.1567	c. 117v

2779	Pro spettabili Joanne Battista Seminara, fiscale procuratori Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 31.10.1567	c. 118v
2780	Antonella Scalabrò Al magnifico Petro Calaciura	Palermo, 01.11.1567	c. 119v
2781	Pro militibus Castri ad mare Panhormi Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 31.10.1567	c. 120v
2782	Pro juratis Siragusarum Nobili Domitio Maniscalco	Palermo, 31.10.1567	c. 121r
2783	Pro magnifico Francisco Aurello Allo magnifico ***** u.i.d., delegato a Naro	Palermo, 31.10.1567	c. 123v
2784	Pro magnifico Antonio Caraxino (<i>sic</i> : Garaxino) Allo spettabile scereto di Palermo	Palermo, 31.10.1567	c. 126r
2785	Pro magnifico Antonio de Garaxino Allo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 31.10.1567	c. 127v
2786	Pro Antonio Agnesi Alli spettabili pretori et jurati di Palermo	Palermo, 04.11.1567	c. 129r
2787	Pro Joanni Gallego et consorti A lo spettabili secreto de Messina	Palermo, 04.11.1567	c. 130v
2788	Pro spettabili don Ottavio Spinola A li spettabili maestri razionali de vedano li conti	Palermo, 05.11.1567	c. 131v
2789	Pro magnifico Mariano D'Averna Allo nobile Cola Ferreri, commissario	Palermo, 04.11.1567	c. 132r
2790	Pretore et jurati de Palermo A li spettabili pretore et jurati de Palermo	Palermo, 17.10.1567	c. 134r

2791	Bernardo Satalia A li magnifici capitaneo et jurati de la città de Siracusa	Palermo, 07.11.1567	c. 134v
2792	Pro monasterio de Santo Beneditto de Seracusa Al capitaneo de la città de Siracusa presenti et futuro	Palermo, 07.11.1567	c. 135v
2793	Pro reverendissimo episcopi Siracusarum A li jurati et altri officiali di Buxemi	Palermo, 24.10.1567	c. 136v
2794	Hieronimo Giner et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 15.11.1567	c. 138r
2795	Pro spettabili Baldassarò Mezavilla Al spettabile Baldassar Mezavilla	Palermo, 17.11.1567	c. 139r
2796	Universitate Liparis Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.11.1567	c. 139v
2797	Pro magnifico Juliano de Stassemi Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.11.1567	c. 140r
2798	Catherina Speciale A li jurati de Notho	Palermo, 18.11.1567	c. 141r
2799	Vincentio Colloca A li jurati de Mazara	Palermo, 18.11.1567	c. 142r
2800	Jurati de Xacca A li jurati de Xacca	Palermo, 18.11.1567	c. 143r
2801	Jurati de Xacca A li jurati de Xacca	Palermo, 18.11.1567	c. 143v
2802	Pro Joanne Jacobo de Aversa Al magnifico Joanni Jacobo de Aversa	Palermo, 19.11.1567	c. 144v
2803	Pro Nicolao Settaregia Al nobile Stefano Chiresi, commissario	Palermo, 19.11.1567	c. 145v

2804	Pro abatissa monasterii Sancti Salvatoris Panhormi Al secreto di Palermo	Palermo, 19.11.1567	c. 147r
2805	Spettabili Sipio Rebiba A lo spettabile Sipio Ribiba	Palermo, 18.11.1567	c. 148r
2806	Pro soldatis Yacis Al secreto de Messina	Palermo, 20.11.1567	c. 149r
2807	Pro eisdem Al magnifico Andrea Gaytano, secreto di Yaci	Palermo, 20.11.1567	c. 149v
2808	Pro magnifico Raphaeli Ram Alli magnifici gubernaturi di la Tavula di Palermo	Palermo, 20.11.1567	c. 150r
2809	Pro illustri et reverendissimo cardinal Borromeo Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.11.1567	c. 151r
2810	Angela de Notho Al secreto de Mistretta	Palermo, 20.11.1567	c. 152r
2811	Jurati, sindici et procuratori de la terra et territorio de Jachi A li jurati de Yachi	Palermo, 20.11.1567	c. 153v
2812	Natalicio de Matrona A lo spettabile secreto del regno	Palermo, 24.11.1567	c. 154v
2813	Spettabili don Aloisio de Bononia Allo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 25.11.1567	c. 155v
2814	Pro Catherinella Signorino A lo spettabile secreto de Messina	Palermo, 25.11.1567	c. 156v
2815	Joanne Pero de Balsamo et consorte A li spettabili jurati di Missina	Palermo, 26.11.1567	c. 156r

2816	Francisco de Manna et consorti Allo spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 29.11.1567	c. 158r
2817	Illustri Joanne Andria D'Oria Al spettabile maestro portulano	Palermo, 26.11.1567	c. 159r
2818	Fra Centurio Cagnolo Al spettabile maestro portulano	Palermo, 27.11.1567	c. 160v
2819	Fabricio Maniscalco Al spettabile mastro jurato del regno	Palermo, 26.11.1567	c. 163v
2820	Eugenio Diaz Al magnifico Antonino Maschefa, delegato	Palermo, 28.11.1567	c. 165v
2821	Marco Antonio et Gaspar Imperiale Al spettabile regio thesaurerio che refaci lo privilegio de li onzi 564.14 fatti per lo quodam spettabile don Petro Marquetteo	Palermo, 20.11.1567	c. 166v
2822	Bartolomeo Romeo Allo spettabile mastro secreto del regno	Palermo, 29.11.1567	c. 168r
2823	Pro juratis Ferule Alli giurati di la Ferla	Palermo, 02.12.1567	c. 168v
2824	Pro Antonio Conte A li deputati de li fabrici del regno	Palermo, 02.12.1567	c. 169r
2825	Illustri comiti Mohac Al nobile Joan Luca Villapinta	Palermo, 04.12.1567	c. 169v
2826	Fra Centurio Cagnolo Al spettabile maestro portulano	Palermo, 04.12.1567	c. 171r
2827	Vice castellano de Castello ad mare A lo spettabile secreto de Palermo	Palermo, 06.12.1567	c. 172r

2828	Magnifico Philippo Mansuetu A li spettabili mastri razionali et conservatore del regio patrimonio degenti in la visione de le conti	Palermo, 06.12.1567	c. 172v
2829	Pro illustri comite Mohac Al spettabile maestro portulano	Palermo, 07.12.1567	c. 173r
2830	Antonio Imperiale Al spettabile maestro portulano	Palermo, 07.12.1567	c. 175r
2831	Jurati de Salemi Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 08.12.1567	c. 176r
2832	Universitate terre Sancti Marci A li jurati de Santo Marco	Palermo, 08.12.1567	c. 177r
2833	Francisco Michuli Alli jurati de Cathania	Palermo, 08.12.1567	c. 178r
2834	Sacra Religione Hierosolimitana Al spettabile maestro portulano	Palermo, 08.12.1567	c. 178v
2835	Petro Seminara Al secreto de Jachi	Palermo, 10.12.1567	c. 180r
2836	Jurati de Lentini A li jurati de Lentini	Palermo, 12.12.1567	c. 181r
2837	Jurati de Xacca Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 11.12.1567	c. 181v
2838	Rettori de la majore ecclesia de Termini A li jurati de Termine	Palermo, 12.12.1567	c. 182v
2839	Michel de Joanne Al magnifico regente de maestro secreto de la Camera	Palermo, 10.12.1567	c. 183v
2840	Universitate Tauromenii Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 10.12.1567	c. 184r

2841	Joane Antonio Stagno Al spettabile maestro portulano	Palermo, 31.11.1567	c. 185r
2842	Joanne de Ingo et consorti A lo nobile Joanne Thomasi Mangono, commissario et omnibus aliis commissariis tam destinatis quam destinandis cui vel quibus	Palermo, 11.12.1567	c. 185v
2843	Michele Domes Al spettabile secreto del regno	Palermo, 12.12.1567	c. 186v
2844	Jurati di Coriglioni A li jurati de Coriglioni	Palermo, 13.12.1567	c. 187v
2845	Antonino Agnesi A li spettabili pretore et jurati de Palermo	Palermo, 17.12.1567	c. 188v
2846	Stefano et Jacobo Pico Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.12.1567	c. 189r
2847	Thomasi Lomellino Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.12.1567	c. 190v
2848	Pro spettabili don Joseph de Carusio Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 17.12.1567	c. 192v
2849	Pro magnifico Henrico Campixano Alli spettabili jurati de Cathania	Palermo, 18.12.1567	c. 193r
2850	Pro Amodeo Consta Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 18.12.1567	c. 194r
2851	Pro Nicolao Gentili Magnifico Joanne Thomasio Janella	Palermo, 18.12.1567	c. 195r
2852	Illustri conti del Mazarino A lo secreto di la città de Caltagirone	Palermo, 18.12.1567	c. 198v
2853	Pro don Cesaro Gaytano Magnifico Jacomino Giarrusso	Palermo, 19.12.1567	c. 199r

2854	Macciotta Grasso A li spettabili maestri razionali del regno	Palermo, 18.12.1567	c. 200r
2855	Pro Thomasio de Gangi A li magnifici jurati et judici del civile de la città de Lentini	Palermo, 19.12.1567	c. 201r
2856	Monasterio Sancte Marie de Angeli Minei A li jurati de Mineo	Palermo, 20.12.1567	c. 203r
2857	Francisco Platamone Al magnifico regente de maestro secreto de la Camera	Palermo, 20.12.1567	c. 204r
2858	Pro Antonio Falcone A lo spettabile capitaneo di Siracusa	Palermo, 20.12.1567	c. 205r
2859	Pro jurati di Cisarò A le nobili jurati de Cisarò	Palermo, 20.12.1567	c. 206r
2860	Fra Centurio Cagnolo A li jurati et mastro secreto de la Camera	Palermo, 20.12.1567	c. 208r
2861	Antonello de Arena Allo magnifico Cola Antonio	Palermo, 22.12.1567	c. 208v
2862	Hieronimo Romano Allo spettabile secreto di Missina	Palermo, 22.12.1567	c. 209v
2863	Pro Thomas Pereyra Alle magnifici jurati della città de Termini	Palermo, 23.12.1567	c. 110v
2864	Pro spettabili Luca Cifontes Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 22.12.1567	c. 211r
2865	Illustri et reverendo Joanne Retano Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 23.12.1567	c. 212r

2866	Joanne de Vincentio Allo magnifico Joanne Vergara	Palermo, 24.12.1567	c. 214v
2867	Pro Vincentio et Joanne Ganga et consortibus Alli nobili Vincentio et Joanne Ganga, Rogerio La Scala, Augustino Ritundo et Antonino de Xortino quondam Petri de civitate Nothi	Palermo, 24.12.1567	c. 215r
2868	Pro venerabili fra Francisco Tribucco Al secreto de Caltagirone	Palermo, 24.12.1567	c. 215r
2869	Antonio Macinghi Al spettabile mastro portulano	Palermo, 24.12.1567	c. 217r
2870	Pro spettabili Avancino Avancini (<i>sic</i>) Al spettabile mastro portulano	Palermo, 23.12.1567	c. 218r
2871	Pro magnifico Ochoa de Arratia Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 24.12.1567	c. 219r
2872	Juratis Tauromenii A li jurati de Tauromina	Palermo, 27.12.1567	c. 219v
2873	Deputatis banci olim de Masbel Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 28.12.1567	c. 220r
2874	Pro Bernardo La Cova Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 29.12.1567	c. 220v
2875	Pro Joseph Carnilivari Alle magnifici deputati de la fabrica de Carlentini	Palermo, 02.01.1568	c. 221v
2876	Pro Anna de Aversa Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 03.01.1568	c. 223r
2877	Antonino Martines Al spettabile secreto de la Camera	Palermo, 05.01.1568	c. 224r

2878	Petro Colle Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 03.01.1568	c. 224v
2879	Mariano Torongi Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 06.01.1568	c. 225r
2880	Anibale de Grimaldis Allo spettabile secreto di Messina	Palermo, 07.01.1568	c. 226v
2881	Pro reverendissimo Jacobo Lomellino et Geronimo Zappatta Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 07.01.1568	c. 227r
2882	Francisco Peres Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 03.01.1568	c. 228v
2883	Alonso Pedrosa Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 03.01.1568	c. 229r
2884	Pro Joanni Petro de Marco Allo nobile Joan Petro de Marco	Palermo, 04.01.1568	c. 229v
2885	Joanne Matellico Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 31.12.1568	c. 230r
2886	Gerardo Spata et consorte Allo spettabile mastro portulano	Palermo, 05.01.1568	c. 231r
2887	Gaspere et Elisabetta Imperatore Al magnifico Petro Calaciura, collettore de la decima et tari	Palermo, 12.01.1568	c. 232r
2888	Andria Colomar A lo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 12.01.1568	c. 235r
2889	Pro magnifico Mario Barna Alli spettabili mastri rationali et conservatore del regio patrimonio	Palermo, 13.01.1568	c. 233v
2890	Pro eodem Alli spettabili mastri rationali et conservatore del regio patrimonio	Palermo, 13.01.1568	c. 234v

2891	Pro Joanne Battista Manfredi Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 13.01.1568	c. 235v
2892	Magistro Vincentio Jordano et compagni Al secreto de Mistretta	Palermo, 13.01.1568	c. 236v
2893	Pro magnifico Nicolao Galletti Nobili Joanni Lo Gassiraro	Palermo, 14.01.1568	c. 237v
2894	Pro Petro Cipolla et consorte Alle jurati de Caccamo	Palermo, 14.01.1568	c. 239v
2895	Francisco de Orejo Al magnifico alferes Orejon	Palermo, 15.01.1568	c. 240r
2896	Violante Lombardo Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 15.01.1568	c. 241r
2897	Pro Francisco Orejon Al spettabile secreto de Missina	Palermo, 19.01.1568	c. 241v
2898	Pro Paulo Mastiani Al spettabile Vincentio Landolina	Palermo, 19.01.1568	c. 241v
2899	Pro Francisco Marcelli Al spettabile secreto de Missina	Palermo, 20.01.1568	c. 242v
2900	Pro Nicolao Stephano et Jacobo Pico Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 20.01.1568	c. 242v
2901	Pro Anna D'Aversa Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 20.01.1568	c. 243v
2902	Don Antonio de la Cerda Allo magnifico locumtenenti di lo regio thesaurerio	Palermo, 20.01.1568	c. 244r
2903	Baldassar Gago Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 21.01.1568	c. 245r

2904	Reverendo fra Egidio Scrigno Alli magnifici jurati di Castro Joanni tam presentibus quam futuris cui vel quibus	Palermo, 21.01.1568	c. 245v
2905	Pro spettabili don Philippo La Rocca Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 21.01.1568	c. 246v
2906	Pro don Petro La Rocca Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 21.01.1568	c. 247v
2907	Pro Paulo de Orlando Magnifico Francisco Messa	Palermo, 21.01.1568	c. 248r
2908	Pro Francisco de Termini Alli nobili capitaneo et jurati di Clusa	Palermo, 21.01.1568	c. 248v
2909	Jacobo Romanetta A lo spettabile secreto de Trapani	Palermo, 22.01.1568	c. 249r
2910	Paula de Montialto Al capitaneo di Siracusa	Palermo, 22.01.1568	c. 250v
2911	Petro di Xacca Magnifico Francisco Messa, provisori nove milicie	Palermo, 22.01.1568	c. 251v
2912	Hieronimo Nigrone Al spettabile maestro portulano	Palermo, 23.01.1568	c. 252v
2913	Pro don Petro de Bulogna Al spettabile maestro portulano	Palermo, 23.01.1568	c. 253v
2914	Pro Baldo Corso Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 24.01.1568	c. 254v
2915	Pro Francisco La Guzetta Al magnifico Antonio Macrì	Palermo, 26.01.1568	c. 255r
2916	Henrico Campixano Spettabilibus juratis civitatis Cathanie et aliis officialibus civitatis eiusdem	Palermo, 26.01.1568	c. 256r

2917	Pro Joanne Villapanillo Alli magnifici jurati di Trapani	Palermo, 27.01.1568	c. 258v
2918	Pro Antonino Rocco Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.01.1568	c. 259v
2919	Pro Martini Mora Magnificis juratis civitatis Corleonis presentibus	Palermo, 26.01.1568	c. 260r
2920	Don Petro Velasques Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.01.1568	c. 261v
2921	Pro spettabili don Antonio Lo Campo Al spettabile maestro portulano del regno	Palermo, 28.01.1568	c. 262r
2922	Juratis Cathanie Allo magnifico thesaurerio de la città de Cathania	Palermo, 28.01.1568	c. 263v
2923	Magnificis Antonio Macinghi et consorte Allo spettabile maestro portulano	Palermo, 30.01.1568	c. 264v
2924	Pro Antonino Barbuto Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 30.01.1568	c. 266r
2925	Pro Francisco Ricchinno <i>s.dest.</i>	Palermo, 31.01.1568	c. 266v
2926	Pro heredibus quondam spectabilis Antonini Li Cutelli Magnifico secreto clarissime civitatis Cathanie	Palermo, 04.02.1568	c. 268v
2927	Pro Aloisio Ferrarotto, procuratori Alli depotati della visione delli conti	Palermo, 04.02.1568	c. 270r
2928	Heredibus quondam don Antonini Li Cutelli Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 20.01.1568	c. 271v

2929	Laurenzo Borghini et consortibus Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 04.02.1568	c. 272v
2930	Gerardo Spata et consorte Allo spettabile maestro portulano	Palermo, 05.02.1568	c. 274r
2931	Arrendataris et gabellotis Mazarie Alli jurati et secreto di Mazara	Palermo, 05.02.1568	c. 275v
2932	Pro Joannella Malandrino A li magnifici jurati presenti et futuri de Noto	Palermo, 06.02.1568	c. 276r
2933	Illustri infante Mulè Hamet Al spettabile secreto de Palermo presenti et futuro	Palermo, 06.02.1568	c. 276v
2934	Pro Geronima Galifa All'illustre straticò di Messina	Palermo, 06.02.1568	c. 278r
2935	Pro Thomasio Riario et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 06.02.1568	c. 278v
2936	Jacobo Galluso A lo spettabile secreto del regno	Palermo, 07.02.1568	c. 279v
2937	Pro Adam di Lentini et consorti Al magnifico Joan Vergara, capitano d'artiglieria de la città di Trapani	Palermo, 09.02.1568	c. 280v
2938	Pro deputatis hospitalis regie Curie Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 09.02.1568	c. 281v
2939	Antonio de Avila Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 10.02.1568	c. 282r
2940	Pro spettabili donna Francisca Statella Al magnifico Fabio Graffeo, delegato	Palermo, 10.02.1568	c. 282v
2941	Pro magnifico Mathia de Paternione Al magnifico secreto de la città de Cathania	Palermo, 10.02.1568	c. 283v

2942	Pro illustri conti Modice A lo spettabili maestro portulano	Palermo, 11.02.1568	c. 285r
2943	Pro Francisco Culcasi (<i>sic</i>) Nobili Ludovico Ochipinti	Palermo, 13.02.1568	c. 287v
2944	Pro Benedetto Baliano Al spettabili maestro portulano	Palermo, 13.02.1568	c. 289v
2945	Francisco Hentera Al regente lu officio de maestro secreto Petro Falsone, pro officio conservatoris et depositario de la Corte in Siracusa	Palermo, 16.02.1568	c. 291r
2946	Pro Joan Miguel Corvaial (<i>sic</i>) Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 16.02.1568	c. 292v
2947	Joanne Matellica Al spettabile maestro portulano	Palermo, 16.02.1568	c. 294r
2948	Pro Francisco Romano, barone Cattafi Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.02.1568	c. 296r
2949	Pro Petro Fallari All'illustri et spettabili deputati de la fabrica del molo	Palermo, 18.02.1568	c. 296v
2950	Pro monasterio di Santo Benedetto di Seracusa Spettabili capitaneo in Siracusa	Palermo, 18.02.1568	c. 297r
2951	Nicolao de Nicoxia Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 19.02.1568	c. 299r
2952	Antonio Maschefa Al magnifico Antonio Maschefa	Palermo, 19.02.1568	c. 299v
2953	Pro comite Modice Al spettabile maestro portulano	Palermo, 19.02.1568	c. 300v
2954	Geronimo Giner et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 20.02.1568	c. 302r

2955	Joan Augustino Chiavari et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 20.02.1568	c. 303v
2956	Pro illustri duce Terrenove Al ***** correro	Palermo, 20.02.1568	c. 304v
2957	Pro don Ramundo Ramundetta et consorte A li magnifici gubernatori de la Tabula	Palermo, 20.02.1568	c. 306v
2958	Pro spectabili Simone Valguarnera Magnifico Petro Calaciura regio collettore juris decime et tarenì	Palermo, 21.02.1568	c. 307r
2959	Pro spectabili Avanzino de Avanzini Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 21.02.1568	c. 308v
2960	Pro don Cesaro Gaytano Al spettabile Garcia de Avila, capitan d'arme in Siracusa	Palermo, 21.02.1568	c. 309v
2961	Preturi et jurati di Palermo A li spettabili pretori et jurati di Palermo	Palermo, 23.02.1568	c. 310v
2962	Pro Jacobo Celano Al magnifico scereto di Catania	Palermo, 25.02.1568	c. 311r
2963	Pro magnifico Antonio Macri Al magnifico secreto de Catania	Palermo, 25.02.1568	c. 311v
2964	Pro reverendo Decio Carachiolo Al magnifico secreto di Catania	Palermo, 25.02.1568	c. 313r
2965	Pro Antonino Rocco Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 25.02.1568	c. 313v
2966	Pro Luis Ferreri Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 26.02.1568	c. 313v
2967	Pro magnifico don Petro de Bulogna Al spettabile maestro portulano	Palermo, 27.02.1568	c. 314v

2968	Illustri marchioni Franchifontis Al spettabile Joan Battista Cuvello	Palermo, 27.02.1568	c. 315r
2969	Pro Antonino Imbeges (<i>sic</i>) Al magnifico Francisco de Messa	Palermo, 27.02.1568	c. 315v
2970	Pro Vicentio Chirami Magnifico capitaneo civitatis Nari	Palermo, 27.02.1568	c. 316v
2971	Baldassar Saccano Illustri straticò, spettabile secreto et magnificis iudicis Curie straticocialis nobilis civitatis Messane	Palermo, 27.02.1568	c. 317r
2972	Masi Di Modica A lo spettabile secreto de Palermo	Palermo, 27.02.1568	c. 318v
2973	Pro illustri don Carolo de Aragona Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 28.02.1568	c. 319v
2974	Pro Joanne Battista Navarro Al magnifico secreto di Catania	Palermo, 05.03.1568	c. 320r
2975	Pro Marco Antonio di Vari Al magnifico secreto di Catania	Palermo, 05.03.1568	c. 320v
2976	Pro reverendo capitulo et spettabili magistri de opera ecclesie civitatis Cathanie Al magnifico secreto di Catania	Palermo, 05.03.1568	c. 321r
2977	Pro reverendo capitulo ecclesie Sancte Agate civitatis Catanie Al magnifico secreto di Catania	Palermo, 05.03.1568	c. 322r
2978	Magistro Ambroxio Casella A lo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 06.03.1568	c. 323r
2979	Pro Joannella Malandrino A lo magnifico Diego Sedegno, suo substituto et sergento mayore de Notho	Palermo, 06.03.1568	c. 324r

2980	Pro Petro Di Missina et Di Minniti Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 06.03.1568	c. 325r
2981	Pro juratis Placie A li jurati di Plaza	Palermo, 08.03.1568	c. 326r
2982	Pro don Francisco Lanza Al spettabile Vincentio de Afflitto, olim mastro portolano di questo regno	Palermo, 09.03.1568	c. 327r
2983	Pro don Joanne de Bulogna Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 09.03.1568	c. 327v
2984	Pro magnifico Antonio Falces Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 09.03.1568	c. 329r
2985	Curia quod magnifici jurati civitatis Melacci dent claves magnifico Capitano Carachiola et alloggiamentum suorum soldatorum in burgo Al capitan Carruchiola in Milazo	Palermo, 09.03.1568	c. 329v
2986	Curia quod magnifici capitanei et jurati civitatis Milacci dent alloggiamentum in burgo et dent claves portarum preditte civitatis Risposta al capitano et jurati di Milazo	Palermo, 08.03.1568	c. 330v
2987	Magnifico Joan Battista Lo Cretto Al magnifico Joan Battista Lo Cretto	Palermo, 09.03.1568	c. 331r
2988	Inquilini feudi Sancti Benedicti A li magnifici jurati di Patti	Palermo, 10.03.1568	c. 331v
2989	Pro magnifico Ochoa de Arratia Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 13.03.1568	c. 332v
2990	Pro nobile Antonino Adorno Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 13.03.1568	c. 333v

2991	Pro spettabili don Fabio de Bologna Alli spettabili maestri rationali de visione computorum et spectabili conservatore del regio patrimonio	Palermo, 15.03.1568	c. 334r
2992	Signorino Crisafi Allo spettabili secreto di Missina	Palermo, 15.03.1568	c. 335r
2993	Pro capitaneo Petro de Joanne A li spettabili jurati di Messina	Palermo, 13.03.1568	c. 335v
2994	Pro magnifico Benedetto Baliano Al spettabile maestro portulano	Palermo, 15.03.1568	c. 336v
2995	Pro magnifico don Mariano de Averna Al spettabile maestro portulano	Palermo, 16.03.1568	c. 339r
2996	Agostino Pasquale Allo spettabile Blasio Barrese, delegato in civitate Nari seu alio delegato	Palermo, 16.03.1568	c. 340v
2997	Jaymo Losada Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.03.1568	c. 341v
2998	Pro donna Francisca de Bononia Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.03.1568	c. 342v
2999	Reverendo abate Petro Ximenes Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 17.03.1568	c. 343v
3000	Jurati Drepani Alli jurati Drepani	Palermo, 18.03.1568	c. 344r
3001	Pro magistro Mariano Passalacqua Alli spettabili jurati di Catania chi li facciano ogni complimento di justicia	Palermo, 18.03.1568	c. 345r
3002	Pro Thomasio del Tignoso Al magnifico secreto de Girgenti	Palermo, 20.03.1568	c. 345v
3003	Pro universitate Castrinovi Alli governatori della Tavola	Palermo, 20.03.1568	c. 346v

3004	Pro Antonio et Jacobo de Franchis Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.03.1568	c. 346v
3005	Hernan Peres A lo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 22.03.1568	c. 348r
3006	Pro Archimbao de Bonacolta Alli capitaneo et jurati di Plaza	Palermo, 22.03.1568	c. 348v
3007	Pro universitate civitatis Calatagironis Alli magnifici jurati di Calatagironi	Palermo, 23.03.1568	c. 349v
3008	Pro fortificio Gulette Al spettabile maestro portulano	Palermo, 23.03.1568	c. 350v
3009	Illustri comiti Mohac Al spettabile maestro portulano	Palermo, 23.03.1568	c. 351v
3010	Pro magnifico Petro Antonio Pisano, ar.me.doc A li spettabili jurati di Catania	Palermo, 23.03.1568	c. 352v
3011	Pro don Geronimo Li Cutelli Al magnifico secreto di Cathania	Palermo, 23.03.1568	c. 353r
3012	Antonella Maxillino et consorti Al magnifico Vincentio Menzavilla in Termini	Palermo, 23.03.1568	c. 354r
3013	Antonio Finochiario et consorti A lo magnifico secreto di Cathania	Palermo, 23.03.1568	c. 356r
3014	Joan Battista Navarro A lo magnifico secreto de Cathania	Palermo, 23.03.1568	c. 357r
3015	Joan Gaspano de Alifia Al spettabile maestro portulano	Palermo, 24.03.1568	c. 358v
3016	Spettabili don Fabio de Bulogna A li spettabili mastri rationali visione computorum degentibus	Palermo, 24.03.1568	c. 359v

3017	Pro illustrissimo duce Terrenove Al spettabile maestro portulano	Palermo, 24.03.1568	c. 360r
3018	Pro don Detio Carachiulo Al magnifico secreto di Cathania	Palermo, 24.03.1568	c. 361r
3019	Pro spettabili donna Angela Gallego et Russo Al nobile Antonino Grugno	Palermo, 27.03.1568	c. 363r
3020	Don Vincentio Barresi Al spettabile maestro portulano	Palermo, 27.03.1568	c. 363v
3021	Littere pro Joan Petro Tantillo A li spettabili maestri rationali	Palermo, 28.03.1568	c. 367r
3022	Pro Bernardo Roccatagliata Al magnifico secreto de Cathania	Palermo, 28.03.1568	c. 367v
3023	Eustachio Leperni A lo reformatori de lo almo studio de Cathania	Palermo, 25.03.1568	c. 368v
3024	Pro Antonio Macinghi et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 25.03.1568	c. 369v
3025	Francisco Monteliana Al spettabile maestro portulano	Palermo, 26.03.1568	c. 379r
3026	Eodem Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 26.03.1568	c. 380r
3027	Cardinal Farnese Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 02.04.1568	c. 381r
3028	Pro Bernardo Comisi Al sergento magiore del terzo del Comiso	Palermo, 03.04.1568	c. 382r
3029	Pro Joan Gaspare de Alifia Ali magnifici Joan Gaspare de Alifia, baglio de la nobile città di Messina	Palermo, 03.04.1568	c. 382r

3030	Pro illustrissimo cardinali Farnesio Al spettabile secreto di la città di Messina	Palermo, 03.04.1568	c. 383r
3031	Pro jurati di Polizi Alli spettabili deputati delli fabrici delli ponti del regno	Palermo, 05.04.1568	c. 384r
3032	Pro Andrea Sucameli et consorti Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 05.04.1568	c. 385v
3033	Inquilini de lo fegho di Petra Niura A lo nobile Antonino Russo	Palermo, 06.04.1568	c. 386v
3034	Pro Paulo Fundacari Alli jurati de Turturichi	Palermo, 28.03.1568	c. 388r
3035	Conventus Annuntiate civitatis Placie A li jurati de Plaza	Palermo, 06.04.1568	c. 389v
3036	Joan Viperano Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 08.04.1568	c. 390v
3037	Pro Vicencio Salamone Alli magnifici jurati di Giorgenti (<i>sic</i>)	Palermo, 08.04.1568	c. 393r
3038	Eredi di Cutelli Al spettabili don Geronimo Li Cutelli	Palermo, 08.04.1568	c. 394v
3039	Pro Aurelio Gaytano Al magnifico Matheo Corso, monicionerio in Siracusa	Palermo, 08.04.1568	c. 396r
3040	Spectabili don Luisi de Bulogna Al spettabile maestro portulano	Palermo, 08.04.1568	c. 396v
3041	Pro illustri donno principe Castriveterani A lo spettabili Vincentio de Afflitto olim maestro portulano	Palermo, 09.04.1568	c. 397v

3042	Pro don Vincentio Castagnola Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 09.04.1568	c. 398v
3043	Hernando Gusman et consorti Alli magnifici regenti di maestro secreto di la Cammera Petro Falsone pro officio conservatoris et Joan Zumbo depositario	Palermo, 09.04.1568	c. 399v
3044	Don Nicolao Chicchio Al secreto de Plaza	Palermo, 09.04.1568	c. 400r
3045	Pro magistro Sebastiano Cincomano Alli spettabili capitan d'arme et visori de la nova milicia et sargento maggiore del terzo di Xacca cui vel quibus etc.	Palermo, 10.04.1568	c. 401v
3046	Sebastiano de Ansalone et consortibus <i>s.dest.</i>	Palermo, 10.04.1568	c. 402r
3047	Pro juratis et sindaco civitatis Drepani Al spettabile don Fabio de Bologna	Palermo, 10.04.1568	c. 403v
3048	Magistro Jacobo Tuccetta Al magnifico secreto de Santo Philippo	Palermo, 12.04.1568	c. 407v
3049	Conventus Sante Cite Panhormi Al spettabile maestro portulano	Palermo, 13.04.1568	c. 409r
3050	Antonio et Jacobo de Franchis Al spettabile maestro portulano	Palermo, 13.04.1568	c. 410r
3051	Bartolomeo de Arcangelo Al spettabile maestro portulano	Palermo, 13.04.1568	c. 412v
3052	Gregorio de Guchione nomine universitatis civitatis Vizini Magnificis heredis (<i>sic</i>) magnifici Joannis Salvi de Balsamo banco in nobili civitatis Messane	Palermo, 14.04.1568	c. 414v

3053	Geronimo Scarfillitta et consorte A lo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 14.04.1568	c. 415r
3054	Gregorio Guchione A li gubernatori de la Tavola di Palermo	Palermo, 14.04.1568	c. 416r
3055	Pro Joanni Joanthomasi Alli jurati di Noto	Palermo, 14.04.1568	c. 416r
3056	Pro Dominichello Bonjorno Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 21.04.1568	c. 416v
3057	Pro Curia circa exactionem alicuius debiti regie Curie ad instanciam nobilis Aurelio Cribalio A li magnifici jurati di la città di Cifalù	Palermo, 21.04.1568	c. 417r
3058	Pro Petro Veles de Ghivara Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 22.04.1568	c. 417r
3059	Pro juratis et sindaco civitatis Drepani Al spettabile don Fabio de Bononia	Palermo, 22.04.1568	c. 417v
3060	Pro illustri principe di Castellovetrano Al spettabile Vicencio de Afflitto olim mastro portulano	Palermo, 23.04.1568	c. 421r
3061	Pro Perotto Cabrera A lo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 23.04.1568	c. 422r
3062	Pro societate spectabilis Aloisii Villafrades Al secreto della città de Coriglione	Palermo, 24.04.1568	c. 422v
3063	Pro eadem Al magnifico Joan Matteo Maringo, depositario in Coriglione	Palermo, 24.04.1568	c. 423r
3064	Pro eadem Al nobile Nicolao Mango	Palermo, 24.04.1568	c. 423v

3065	Joan Osorio de Quignones Al magnifico Petro Calajura collettore di la decima et tari	Palermo, 26.04.1568	c. 424r
3066	Pro Bartolomeo Burges A lo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 28.04.1568	c. 425v
3067	Pro Philippo de Avanzato Al maestro portulano	Palermo, 28.04.1568	c. 426r
3068	Pro spectabili Alphonso Roys A li magnifici jurati di Trapani	Palermo, 30.04.1568	c. 428r
3069	Pro Salvatore Donis A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 30.04.1568	c. 429r
3070	Pro magnifico Petro Carbone A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 30.04.1568	c. 430r
3071	Pro nobili Francisco Corrales Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 30.04.1568	c. 430v
3072	Pro eodem Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 30.04.1568	c. 431v
3073	Antonio et Jacobo de Franchis A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 30.04.1568	c. 432v
3074	Francisco Saladino A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 01.05.1568	c. 433v
3075	Antonino Pannusio Al magnifico *****, depositario de la Corte in Nicoxia	Palermo, 30.04.1568	c. 434 v
3076	Joanne Francisco Tornaboni et consorti A li deputati del regno	Palermo, 30.04.1568	c. 435r
3077	Pro illustrissimo reverendissimo episcopo di Mazara Alli magnifici secreto et credinzeri di Mazara	Palermo, 03.05.1568	c. 436r

3078	Pro gubernatoribus, consiliario et fratellis confraternitatis Azorum Messane Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 04.05.1568	c. 438r
3079	Pro Curia circa la exattioni delli pagamento delle strade Magnifico Joanne Dominico Duedo	Palermo, 04.05.1568	c. 439r
3080	Pro magnificis Nicolao et Stefano Pico Al spettabili regio thesaurerio	Palermo, 05.05.1568	c. 441r
3081	Pro illustro et reverendissimo cardinal Farnesio Al spettabile secreto de Missina	Palermo, 06.05.1568	c. 442r
3082	Antonino Baglieri A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 06.05.1568	c. 442v
3083	Pro Bartolomeo Ydalgo Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 07.05.1568	c. 443r
3084	Petro Seminara A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 08.05.1568	c. 444r
3085	Eodem A lo spettabile regio portulano	Palermo, 08.05.1568	c. 445r
3086	Jurati de Cathania A li jurati de Cathania	Palermo, 08.05.1568	c. 445v
3087	Pro illustro Vicentio Lo Bosco A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 08.05.1568	c. 446v
3088	Pro heredi (<i>sic</i>) di Joan Gallego A lo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 08.05.1568	c. 449v
3089	Pro magnifico Ochua de Aratia Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 08.05.1568	c. 450r

3090	Pro magnifico Mattias di Ribera Alli magnifici jurati di Calatagirone presenti et futuri	Palermo, 10.05.1568	c. 450v
3091	Alfio Tramontana Al magnifico secreto de la Camera seu suo magnifico regenti	Palermo, 13.05.1568	c. 451v
3092	Pro Nicolao Tiano A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 13.05.1568	c. 452v
3093	Pro juratis nobilis civitatis Messane A li jurati di Messina	Palermo, 13.05.1568	c. 454v
3094	Pro Bartholomeo Doria et consortibus Al spettabile maestro portulano	Palermo, 13.05.1568	c. 455v
3095	Pro spettabili donna Melchiona Requisens Spectabili secreto felicis urbis Panhormi	Palermo, 13.05.1568	c. 456r
3096	Illustri comiti Mohac Al magnifico Petro Calagiura, collettore de la decima et tari	Palermo, 14.05.1568	c. 457v
3097	Pro spettabili don Petro de Gregorio Alle magnifici gubernatori di la Tavola	Palermo, 15.05.1568	c. 459r
3098	Garcia de Porras Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 15.05.1568	c. 461r
3099	Università di Marsala A li deputati de li fabrici del regno	Palermo, 15.05.1568	c. 461v
3100	Juratis civitatis Pattarum A li magnifici jurati di la città di Patti	Palermo, 15.05.1568	c. 461v
3101	Pro universitate Buccherii A lo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 17.05.1568	c. 462v
3102	Pro magnifico Antonio Conte Alli deputati delle fabrici del regno	Palermo, 17.05.1568	c. 462v

3103	Pro Joan de Vergara Al magnifico depositario di la regia Corte in Trapani	Palermo, 18.05.1568	c. 463r
3104	Pro universitate terre Burgi Alli gubernatori della Tavola	Palermo, 18.05.1568	c. 463r
3105	Pro spectabili Lopes de Figueroa Al spettabile secreto de la olim Cammera reginale	Palermo, 18.05.1568	c. 464r
3106	Pro magnifico Laurentio Bramerio A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 19.05.1568	c. 466r
3107	Pro Joseph Besio A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 19.05.1568	c. 469r
3108	Pro Andrea de Marino A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 19.05.1568	c. 470r
3109	Battista Riso A lo depositario de le fabrici de Carleontini	Palermo, 19.05.1568	c. 471v
3110	Deputatis fabricarum civitatis Carleontine Reverendissimi, reverendi, illustri spettabili horatores	Palermo, 20.05.1568	c. 473r
3111	Pro illustri donna Joanna Valguarnera et Luna Al nobile Heronimo Luguzo, commissario ad causam	Palermo, 18.05.1568	c. 474r
3112	Pro magnifico Bernardino de Humano A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 20.05.1568	c. 478v
3113	Diego de Figueroa A li jurati de Marsala	Palermo, 20.05.1568	c. 480v
3114	Curia circa licenciam navium Drepani Al secreto di Trapani	Palermo, 20.05.1568	c. 481v

3115	Pro universitate terre Burzi (sic: <i>Burgi</i>) Alle governatori della Tavola	Palermo, 21.05.1568	c. 482r
3116	Pro spectabili don Geronimo Li Cutelli Al spettabile secreto de Cathania	Palermo, 21.05.1568	c. 483r
3117	Aleonora Zavatteri Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 22.05.1568	c. 484r
3118	Pro universitate Panhormi A li pretore et jurati di Palermo	Palermo, 21.05.1568	c. 485v
3119	Don Francisco Lanza A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 22.05.1568	c. 486v
3120	Pro universitate Panhormi A li pretore et jurati de Palermo	Palermo, 21.05.1568	c. 488r
3121	Pro Francisca de Taranto A li jurati di Cathania	Palermo, 21.05.1568	c. 488v
3122	Pro universitate Siracusarum A li jurati di Siracusa	Palermo, 21.05.1568	c. 489v
3123	Pro comite Mohac A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 21.05.1568	c. 490r
3124	Pro magnifico Domitio Minutuli A lo spettabile secreto de Messina	Palermo, 22.05.1568	c. 491v
3125	Pro Guilliemo Humano Al magnifico Leonardo Riccobeni, locumtenenti in l'officio del spettabile regio thesaurerio	Palermo, 25.05.1568	c. 492r
3126	Pro Fabritio Lo Grasso Alli magnifici provisorii, deputati et depositario de li fabrici di Carleontini	Palermo, 26.05.1568	c. 493r
3127	Pro universitate Panhormi A li pretori et jurati di Palermo	Palermo, 26.05.1568	c. 494r

3128	Bartolomeo de Alegria (<i>sic</i>) A li magnifici maestro secreto, depositario et persona pro officio conservatoris in Siracusa	Palermo, 30.05.1568	c. 495v
3129	Francisco Currales (<i>sic</i>) A lo spettabili secreto di Palermo	Palermo, 01.06.1568	c. 496r
3130	Antonio de Rumore A lonobile Petro Carnilivari, commissario, et Annibali Callari, commissario	Palermo, 01.06.1568	c. 496v
3131	Jurati de Fiumedinisi A li jurati de Fiumedinisi	Palermo, 01.06.1568	c. 499r
3132	Pro universitate Noti Al magnifico Petro Calagiura	Palermo, 02.06.1568	c. 500v
3133	Pro Joanne de Ledina A lo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 02.06.1568	c. 501r
3134	Pro abatissa monasterii Sanctissime Trinitatis Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 02.06.1568	c. 502r
3135	Pro magnificis heredibus quondam magnifici Joannis Salvi de Balsamo Al spettabile maestro portulano	Palermo, 02.06.1568	c. 502v
3136	Pro clerico Vincentio La Matina et consorti A li jurati di Termini	Palermo, 03.06.1568	c. 503r
3137	Leonardo Blundo Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 05.06.1568	c. 504v
3138	Vito de Renda Spettabili baroni et officialibus terre Buccherii	Palermo, 05.06.1568	c. 505v
3139	Pro universitate Sortini A li giurati di Xortino	Palermo, 05.06.1568	c. 506v

3140	Don Ottavio de Bulogna Al spettabile maestro scereto del regno	Palermo, 05.06.1568	c. 507v
3141	Sacra Religione Hierosolimitana Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 05.06.1568	c. 509r
3142	Carlo Funtanetta (<i>sic</i>) Al spettabile Carlo Funtanetta u.i.d.	Palermo, 05.06.1568	c. 509v
3143	Pro Martha di Manno Al spettabile maestro portulano	Palermo, 05.06.1568	c. 510r
3144	Martino Del Nobile Al secreto de Termine	Palermo, 05.06.1568	c. 511v
3145	Pro magnifica Laurea Caralta Al magnifico profetto della città di Trapani	Palermo, 05.06.1568	c. 512r
3146	Pro magnifico Jacobo Sinaldo A li magnifici jurati di la città di Trapani	Palermo, 09.06.1568	c. 514v
3147	Mariano Garofalo Al secreto de Cathania	Palermo, 09.06.1568	c. 515v
3148	Pro Dominico Cilauo et consorti Allo venerabile fra Simeoni Fasolo	Palermo, 10.06.1568	c. 516v
3149	Catharina de Buccheri Al secreto de Lentini	Palermo, 10.06.1568	c. 517v
3150	Pro spectabili Clementi Gaytano A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 12.06.1568	c. 519r
3151	Nicolao Achito Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 20.04.1568	c. 520r
3152	Jurati di Calatagirone A li jurati de Calatagirone	Palermo, 16.06.1568	c. 521v
3153	Pro illustri comite Mazarini Al secreto di Calatagirone	Palermo, 18.06.1568	c. 522v

3154	Pro illustri comite Mazarini Al magnifico capitaneo di Calatagironi	Palermo, 18.06.1568	c. 523v
3155	Magistro Martino de Bianco Al maestro secreto de la Camera	Palermo, 19.06.1568	c. 525r
3156	Pro Juliano de Xilambra Al spettabile maestro secreto de lo regno	Palermo, 19.06.1568	c. 526r
3157	Pro magnifico Joanne de Gusman Al spettabili regio thesaurerio	Palermo, 22.06.1568	c. 527r
3158	Universitate Siracusarum A li jurati de Siracusa	Palermo, 23.06.1568	c. 527v
3159	Pro magnifico don Cesare de Bononia A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 30.06.1568	c. 529r
3160	Pro Battista Bado Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 22.06.1568	c. 531r
3161	Pro magnifico Silvestro Baldassari A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 23.06.1568	c. 531v
3162	Pro Joanne Laurenzo Stepa Al magnifico Bartolomeo Perez	Palermo, 25.06.1568	c. 532v
3163	Margarita Fontana Al spettabile regio thesaureri	Palermo, 26.06.1568	c. 533r
3164	Curia quod spectabilis secretus Panhormi erogat uncias triginta pro accomodandos libros officii magne regie Curie rationum Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 26.06.1568	c. 534r
3165	Bernardo Roccatagliata Al spettabile secreto di Cathania	Palermo, 01.07.1568	c. 535r

3166	Pro magnificis Francisco Martelli et consorti Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 30.06.1568	c. 536r
3167	<i>s.occh.</i> Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 03.07.1568	c. 537v
3168	Alvaro de Acosta (<i>sic</i>) A li spettabili jurati de Cathania	Palermo, 05.06.1568	c. 538v
3169	Pro magnifico Joanne de Vergara Al magnifico Jacobo Antonio Fardella in Trapani	Palermo, 30.06.1568	c. 539r
3170	Pro Geraldo Sieri <i>s.dest.</i>	Palermo, 02.07.1568	c. 539v
3171	Pro Christofaro Mazzucco Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 09.07.1568	c. 543r
3172	Pro spettabilibus juratis civitatis Cathanie Al magnifico secreto di Cathania	Palermo, 08.07.1568	c. 543v
3173	Nicolao Fachenti Al magnifico Michael de Medina	Palermo, 09.07.1568	c. 544v
3174	Pro magnifico Calcerano Falcone Nobile Martino Casali, commissario	Palermo, 09.07.1568	c. 545v
3175	Pro procurator fiscali Al secreto di Patti	Palermo, 10.07.1568	c. 547r
3176	Pro Melchior Sanctoro de Aratia Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 13.07.1568	c. 548v
3177	Pro universitate Leocate Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 14.07.1568	c. 549r
3178	Pro spectabili juratis civitatis Messane A li spettabili jurati de Messina	Palermo, 15.07.1568	c. 551r

3179	Don Joanne de Roccasul Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 16.07.1568	c. 552v
3180	Pro donna Anna de Aversa Al magnifico secreto di Cathania	Palermo, 16.07.1568	c. 553v
3181	Petro Buccacio A li jurati de Termine	Palermo, 16.07.1568	c. 554v
3182	Pro Andrea Baeli Alli giurati de Cathania	Palermo, 16.07.1568	c. 555v
3183	Alvaro de Acosta (<i>sic</i>) A lo spettabile et magnifici jurati et secreto de Cathania	Palermo, 16.07.1568	c. 558v
3184	Spectabili Joanne Battista Seminara Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 17.07.1568	c. 560r
3185	Pro Colantonio Spatafora Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.07.1568	c. 560v
3186	Jurati di Castroioanni A li jurati de Castroioanni	Palermo, 17.07.1568	c. 561v
3187	Joanne Russo et consorti Al magnifico Joseph de Rocco	Palermo, 17.07.1568	c. 562r
3188	Jaymo Olvi Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 19.07.1568	c. 564r
3189	Pro magnifico Joanne Battista Lomellino Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.07.1568	c. 564v
3190	Pro magnifico Joanne Battista Lomellino Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.07.1568	c. 565r
3191	Pro universitate Leontini A li jurati de Lentini	Palermo, 21.07.1568	c. 567r

3192	Pro magnifici Antonio Macinghi et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.07.1568	c. 568r
3193	Pro magnifico Antonio Macinghi et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.07.1568	c. 569r
3194	Pro magnifico Joanne Battista Lomellino Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.07.1568	c. 571
3195	Pro magnificis heredibus quondam magnifici Joannis Salvi de Balsamo Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 21.07.1568	c. 572v
3196	Pro magnifico Julio Lanfranchi Al magnifico Julio Lanfranchi	Palermo, 23.07.1568	c. 574r
3197	Baptista Larcaro et consortibus Al spettabile maestro portulano	Palermo, 23.07.1568	c. 574v
3198	Martin Del Nobili et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 23.07.1568	c. 575v
3199	Monasterio de Carmino della città della Licata Alli magnifici jurati della Licata	Palermo, 23.07.1568	c. 577r
3200	Pro spectabili Augustino Martio Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 18.07.1568	c. 578r
3201	Pro Gregorio Furnari Al spettabile maestro portulano che lasci extrahere salmi cincocento vinticinco a Gregorio Furnari	Palermo, 23.07.1568	c. 578v
3202	Pro Alvaro de Costa Al magnifico Jeronimo Graffeo, sindacatore degente in Messina	Palermo, 24.07.1568	c. 580r

3203	Pro magnifico Salvo Currenti Allo spettabile capitano d'arme de la città di Patti	Palermo, 26.07.1568	c. 581r
3204	Pro magnifico Joanne Matheo Lo Chirrueto et consorti Allo nobile Antonio de Thodaro, commissario	Palermo, 27.07.1568	c. 581v
3205	Pro Augustino Birritta Allo spettabile maestro secreto de lo regno	Palermo, 27.07.1568	c. 584v
3206	Pro spectabili Joseph Risignano Al spettabile maestro rationali et conservatori del regio patrimonio visioni computorum degenti	Palermo, 28.07.1568	c. 585v
3207	Pro spectabili Fiderico Campixano A li governatori della Tavola	Palermo, 28.07.1568	c. 586v
3208	Pro magnifico don Mariano de Averna Al magnifico capitano de la terra di Yaci	Palermo, 28.07.1568	c. 587r
3209	Pro spectabilibus juratis civitatis Messane Alli spettabili jurati de Missina	Palermo, 29.07.1568	c. 588r
3210	Bertino de Aura Alli illustri et spettabili deputati de la fabrica del novo molo di Palermo	Palermo, 24.07.1568	c. 590r
3211	Pro spectabili don Petro de Gregorio Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 31.07.1568	c. 591r
3212	Pro spectabili nobilis civitatis Messane Alli spettabili jurati di Missina	Palermo, 06.08.1568	c. 592r
3213	Pro magnifica Laurea Spuches Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.07.1568	c. 593v

3214	Pro Geronimo Flaccuni et consorti Alli jurati di Milazo	Palermo, 04.08.1568	c. 594v
3215	Pro juratis Milacii Al spettabile capitaneo armorum Milatii	Palermo, 04.08.1568	c. 595r
3216	Pro Alonso de Cardona Al magnifico secreto della Cammara et persona pro officio conservatoris in Seracusa	Palermo, 04.08.1568	c. 596r
3217	Preturi et jurati di Palermo Alli spettabili preturi et jurati di Palermo	Palermo, 04.08.1568	c. 596v
3218	Jurati de Castrojoanni A li jurati de Castrojoanni	Palermo, 04.08.1568	c. 598r
3219	Pro comite Mohac Al spettabile maestro portulano	Palermo, 04.08.1568	c. 599r
3220	Pro spectabili Stefano D'Amari Al spettabile maestro portulano	Palermo, 04.08.1568	c. 599v
3221	Pro Gugliermo Pugiades Al spettabile maestro portulano	Palermo, 04.08.1568	c. 601v
3222	Pro illustri marchionissa Militelli Vallis Noti Illustri marchionisse Militelli Vallis Noti	Messina, 11.08.1568	c. 604v
3223	Pro don Joanne de Granata Al spettabile regio thesaurerio	Messina, 11.08.1568	c. 605v
3224	Pro illustri don Joanne de Cardona Al secreto di Messina	Messina, 11.08.1568	c. 606v
3225	Pro don Andrea Vintimiglia Allo sargento maggiore di la terra di Sinagra	Messina, 12.08.1568	c. 607r

3226	Pro capitano Garcia d'Avila A li deputati delle gabelle di Siragusa	Messina, 12.08.1568	c. 608r
3227	Pro Curia quod spectabilis de Renda cogat magnificum Ferdinandum Peres ad restituendum uncias decem et novem tarenos 21 et granos 15 Spettabili auditori generali, Francisco de Renda u.i.d.	Messina, 12.08.1568	c. 608v
3228	Tadeu de Fiuri Al capitano de Siracusa	Palermo, 04.08.1568	c. 609r
3229	Juratis Messane Al viceportulano dell'Agnone	Messina, 13.08.1568	c. 610r
3230	Pro illustri don Joanne de Cardona Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 14.08.1568	c. 611r
3231	Principalli Bulla Al viceportulano di Messina	Messina, 14.08.1568	c. 611v
3232	Pro Principalli Bulla A lo maestro portulano	Messina, 16.08.1568	c. 612v
3233	Pro illustri Joanne Andrea de Oria Al spettabile maestro portulano	Palermo, 20.08.1568	c. 614v
3234	Pro spettabili don Vincentio Barresi Al spettabile maestro portulano	Messina, 17.08.1568	c. 615r
3235	Pro Hettore Spinola Al spettabile maestro portulano	Palermo, 20.08.1568	c. 615v
3236	Pro universitate Alcamì Alli giurati di Alcamo	Messina, 16.08.1568	c. 616r
3237	Pro magnifico Nicolao Viperano A li spettabili maestri rationali in visione computorum	Palermo, 22.08.1568	c. 617r
<u><i>Cartulazione erronea</i></u>			

3238	Pro Cola Maria de Averna et consorti Alli spettabili jurati di Messina	Messina, 17.08.1568	c. 588r
3239	Pro illustri Joanne Andrea De Oria Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 22.08.1568	c. 589v
3240	Pro magnifico Antonino de Gregorio Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.08.1568	c. 590v
3241	Pro Joanne Maria Stuppia <i>s.dest.</i>	Palermo, 23.08.1568	c. 592r
3242	Pro spectabili donna Lucretia Filingheri (<i>sic</i>) et Hoces Al secreto de San Marco	Palermo, 23.08.1568	c. 592v
3243	Curia quod magnificus Vincentius Mezavilla giret et solvat magnifico Nardo Sindone uncias 200 pro reparattione castri Termarum Al magnifico Vicencio Mezavilla	Palermo, 23.08.1568	c. 594v
3244	Pro spectabili Ramundo Ramundetta Al spettabili Ramundo Ramondetta	Messina, 16.08.1568	c. 595v
3245	Pro spectabili Ramundo Ramundetta Al spetabile regio thesaurerio	Palermo, 23.08.1568	c. 596r
3246	Pro Beatrice de Dominico Al magnifico Leonardo Riccobeni, locumtenente di thesaurerio	Palermo, 03.08.1568	c. 596v
3247	Pro spectabili Geronimo Gallego Al spettabile maestro portulano	Palermo, 24.08.1568	c. 597r
3248	Pro magnifico Lodisio Vivaro Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 23.08.1568	c. 598v
3249	Illustri comiti Mohac Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.08.1568	c. 599r

3250	Michaele de Nada Al nobile Micheli di Nada	Palermo, 23.08.1568	c. 600r
3251	Stefano de Mari Al spettabile maestro portulano	Palermo, 23.08.1568	c. 601r
3252	Joseph Lo Grasso Alli capitaneo et jurati di Salem	Palermo, 23.08.1568	c. 602v
3253	Ministro conventus Sancti Francisci Leontini Alli jurati di Lentini	Palermo, 23.08.1568	c. 603v
3254	Alonso de Ayllon Allo magnifico secreto, depositario et persona pro officio conservatoris in Lentini	Messina, 17.08.1568	c. 604v
3255	Pro Jacobo de Gregorio A li magnifici jurati di Calatagironi	Palermo, 23.08.1568	c. 607r
3256	Pro Gerardo de Sieri Al magnifico Gerardo di Sieri	Palermo, 23.08.1568	c. 609r
3257	Illustrissimi principe Castriveterani Allo magnifico Egidio Habitabiles	Messina, 23.08.1568	c. 609r
3258	Pro reverendo abate Sancti Angeli Al spettabile regio thesaurerio	Messina, 17.08.1568	c. 611v
3259	Pro spectabili Vincentio Landolina Al magnifico secreto del regno	Palermo, 28.08.1568	c. 614r
3260	Didaco Zappata Alli jurati di Cathania	Messina, 13.08.1568	c. 616r
3261	Pro reverendissimo archiepiscopo Messane All'arcivescovo di Messina	Messina, 17.08.1568	c. 617r
3262	Pro Petro Paulo Foti Al magnifico maestro di secchia di Messina	Messina, 17.08.1568	c. 617r

3263	Pro magnifico Joanne Francisco de Balsamo	Messina, 17.08.1568	c. 617v
	Al spettabile secreto di Messina		
3264	Andrea Bertolo	Palermo, 23.08.1568	c. 618v
	A lo magnifico Andrea Bertolo, viceportolano di Termini		

Reg. 539

3265	Eodem	Palermo, 02.09.1567	c. 3v
	Alli magnifici jurati della città di San Philippo		
3267	Pro magnifico Joseppi Lopez	Palermo, 03.09.1567	c. 5v
	Dirigitur spettabili secreto et magistro procuratori regie secretie felicis urbis Panhormi		
3268	Petro Cipulla	Palermo, 04.09.1567	c. 6r
	Allo spettabili mastro portulano		
3269	Nicolao Pico	Palermo, 04.09.1567	c. 7r
	Allo spettabili mastro portulano		
3270	Raffaele Cusino	Palermo, 04.09.1567	c. 8r
	Allo spettabili secreto di Missina		
3271	Joanne Francisco Ricchelmo et consortibus	Palermo, 06.09.1567	c. 8v
	A li jurati di Caccamo		
3272	Joanne Vincentio Pisano	Palermo, 16.09.1567	c. 10v
	Al spettabile Andriotta Lombardo olim secreto di Palermo		

3273	Vito Lo Maringo A li jurati de Xacca	Palermo, 06.09.1567	c. 12r
3274	Pro spettabili Fabricio Valguarnera Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 06.09.1567	c. 13r
3275	Pro Vincentio Minebriga Al spettabile thesaurerio del studio de Cathania seu suo substituto et locotenenti	Palermo, 09.09.1567	c. 14v
3276	Pro Margaritella Lopes Al secreto de Palermo	Palermo, 09.09.1567	c. 15v
3277	Aurelea Peruscina Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 10.09.1567	c. 16r
3278	Pro magnifico Philippo Di Cara Al magnifico Biasi Signorino	Palermo, 10.09.1567	c. 17r
3279	Pro spectabili Baldassar Saccano Allo illustre straticò, spectabili secreto et ufficiali de Messina	Palermo, 10.09.1567	c. 18v
3280	Illustri principe Meliti Allo spettabili regio thesaurerio	Palermo, 10.09.1567	c. 20v
3281	Pro universitate civitatis Salem A li magnifici jurati et taxiatori di la cità de Salemi presenti et futuri	Palermo, 10.09.1567	c. 21v
3282	Pro Bartolomeo Lucchisi A lo magnifico Jacobo Antonio Fardella, depositario de la Corte in Trapani	Palermo, 11.09.1567	c. 22v
3283	Pro Joanne de Amato et consortibus A li jurati de Castro Joanni	Palermo, 12.09.1567	c. 24v
3284	Pro nobili Agatucia Conti Allo spettabili regio thesaurerio	Palermo, 10.09.1567	c. 25v

3285	Pro spettabili Baldassar Saccano Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 12.08 i(sic)	c. 26v
3286	Pro illustri infante Mulè Hamet Al spettabili secreto di la città di Palermo	Palermo, 10.09.1567	c. 27r
3287	Juratis Sacce A li jurati di Xacca	Palermo, 13.09.1567	c. 28v
3288	Magnifico Vincentio Marcio (<i>sic</i>) Al magnifico Vincentio Marcio	Palermo, 13.09.1567	c. 29r
3289	Pro Diego del Castiglio A li spettabili secreto et castellano del Castello a mare di questa felice città di Palermo et al magnifico vice castellano di detto castello in sua absentia	Palermo, 13.09.1567	c. 30r
3290	Pro Luis de Aloy Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 13.09.1567	c. 31r
3291	Pro Antonio Lo Granco Al spettabile don Francisco Belvis	Palermo, 14.09.1567	c. 32v
3292	Pro conventu cappuchinorum civitatis Termarum Alli magnifici jurati di Termini	Palermo, 15.09.1567	c. 34v
3293	Pro Gaspare Greco Al magnifico Joseph Lopes Farfan	Palermo, 15.09.1567	c. 35v
3294	Jurati de Cathania Al magnifico Vincentio Gomes	Palermo, 16.09.1567	c. 36r
3295	Antonio Jacobo Scammacca Allo spettabili regio thesaurerio	Palermo, 16.09.1567	c. 37r
3296	Don Geronimo et Savinella Tagliavia Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 16.09.1567	c. 38r

3297	Universitate Melineti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.09.1567	c. 39r
3298	Sacra Religione hierosolimitana Al spettabile maestro portulano	Palermo, 10.09.1567	c. 40r
3299	Joanne Micheli Sieri Al castellano del castello de la città de Trapani	Palermo, 16.09.1567	c. 41v
3300	Universitate Sacce Alli jurati de Xacca	Palermo, 16.09.1567	c. 42r
3301	Don Antonio Guicciardi Alli jurati di Trapani	Palermo, 16.09.1567	c. 43r
3302	Pro magnifico Petro Starrabba Alli magnifici capitaneo et secreto de Plaza	Palermo, 19.09.1567	c. 44r
3303	Pro jurati (<i>sic</i>) di Milazo Alli magnifici jurati di la terra di Milazo	Palermo, 19.09.1567	c. 46v
3304	Pro abbatissa monasterii Sancti Marci Termarum Al magnifico Vincentio Mezavilla	Palermo, 20.09.1567	c. 48r
3305	Pro spectabili Baldassar Saccano Al spettabili secreto di Missina	Palermo, 22.09.1567	c. 49r
3306	Pro spectabili Baldassar Saccano All'illustre straticò, spettabili secreto et magnifici ufficiali di la città dei Messina	Palermo, 22.09.1567	c. 50v
3307	Pro magnifico Antonino Sansaro ar.med.doc. Spettabili magistro portulano Regni Sicilie	Palermo, 22.09.1567	c. 51v
3308	Pro Joanne de Lambea Al magnifico secreto di la terra di Milazo	Palermo, 20.09.1567	c. 52v

3309	Universitate Siracusarum Allo magnifico Matteo Corso, monitioniero	Palermo, 23.09.1567	c. 54r
3310	Pro illustri Muley Mahamet Al spettabili secreto de Palermo	Palermo, 23.09.1567	c. 54v
3311	Joanne Thomasio de Gurreri Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 25.09.1567	c. 55v
3312	Universitate Liparis Al spettabile maestro portulano	Palermo, 25.09.1567	c. 57r
3313	Don Geronimo et Savinella Tagliavia A lo spettabili secreto de Palermo	Palermo, 26.09.1567	c. 57v
3314	Joan Ardito Al magnifico Vincentio Baccanise, depositario de le fabbrichi de Siracusa	Palermo, 26.09	c. 58v
3315	Pro magnifica Thomasella Papardo Alla magnifica Thomasella Papardo	Palermo, 26.09.1567	c. 61v
3316	Juratis Siracusarum A li magnifici jurati di Siracusa	Palermo, 26.09.1567	c. 63v
3317	Jurati de Siracusa A li jurati de Siracusa	Palermo, 27.09.1567	c. 64r
3318	Pro magnifico don Mariano de Averna A li nobili Masi Virgari et Philippo Seritera, commissarii	Palermo, 28.09.1567	c. 65v
3319	Pro magnificis rectoribus majoris ecclesie civitatis Termarum A li magnifici jurati di Termini	Palermo, 28.09.1567	c. 68v
3320	Pro Joanne de Almerico Alli nobili jurati di Castellobono	Palermo, 01.10.1567	c. 71v
3321	Antonino Desino Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 30.09.1567	c. 72r

3322	Pro magnifico Hieronimo de Catania A lo nobile Joanne Battista Faxano, commissario	Palermo, 03.10.1567	c. 72v
3323	Pro Francisco Pallavicino et socio Al maestro portulano	Palermo, 03.10.1567	c. 74v
3324	Joan Sanches de Veja Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 06.10.1567	c. 76r
3325	Pro Marco Spuches A li jurati di Tauormina	Palermo, 07.10.1567	c. 77r
3326	Pro Vincentio La Miraglia et consortibus Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 07.10.1567	c. 78r
3327	Pro juratis Nari A li jurati di Naro	Palermo, 07.04.1567	c. 79r
3328	Pro Vincentio et Joanne Battista de Fornariis Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 07.10.1567	c. 80v
3329	Universitate Cathanie Alli jurati di Cathania	Palermo, 08.10.1567	c. 81v
3330	Honofrio Vento Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 09.10.1567	c. 82r
3331	Pro magnifico Joanne Gutterres (<i>sic</i>) et consorti Al nobile Bartulo de Messina, commissario ad causam	Palermo, 11.10.1567	c. 82v
3332	Dominico Del Colle et consorti Allo spettabili secreto di Palermo	Palermo, 10.10.1567	c. 85r
3333	Joan Sanches et consorti Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 11.10.1567	c. 86r

3334	Pro spettabili don Joanne Mausino Al magnifico regio locumtenenti in lu ufficio del spettabile regio thesaurerio	Palermo, 11.10.1567	c. 87r
3335	Juratis Siracusarum Alli jurati de Siragusa	Palermo, 12.10.1567	c. 90r
3336	Eisdem Allo magnifico Bernardo Inigues	Palermo, 12.10.1567	c. 90v
3337	Silvestro Baldassari Al spettabile maestro portulano	Palermo, 12.10.1567	c. 91r
3338	Pro magnificis Bartholomeo et Battista Riczo Al spettabile maestro portulano	Palermo, 13.10.1567	c. 92v
3339	Pro Antonella Jachetto Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 13.10.1567	c. 94r
3340	Pro Aloisio Arnaldi et consorti A li spettabili jurati di Messina	Palermo, 13.10.1567	c. 94v
3341	Pro Antonio et Jacobo de Franchis Al spettabile maestro portulano	Palermo, 13.10.1567	c. 96r
3342	Pro Joanne Dominico Calastro Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 13.10.1567	c. 97r
3343	Pro Nicolao Tagliavia Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 13.10.1567	c. 98r
3344	Retturi de lu hospitale de Marsala A li jurati de Marsala presenti et futuri	Palermo, 10.10.1567	c. 99r
3345	Pro magnificis juratis Agrigenti Alli magnifici jurati di Girgenti	Palermo, 16.10.1567	c. 100v
3346	Juratis Panhormi Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 12.10.1567	c. 101r
3347	Don Bernardo Riera Al nobile Fabricio Sanbasili	Palermo, 16.10.1567	c. 102v

3348	Pro Joan Fernandes de Heredia Al depositario della Corte in Lentini	Palermo, 17.10.1567	c. 103r
3349	Pro Hieronimo Gloppello Alli nobili Domenico de Tofano, Petro de Alexandro et Jacobo Tirrito, algozirio et commissarii	Palermo, 17.10.1567	c. 104r
3350	Joanne Micheli Sieri A li jurati di Trapani	Palermo, 17.10.1567	c. 106r
3351	Hieronimo de Gener Allo spettabile Vincentio de Afflitto olim maestro portulano	Palermo, 17.10.1567	c. 106v
3352	Don Joseph de Aragona Allo spettabile secreto di Messina	Palermo, 18.10.1567	c. 107v
3353	Universitate Melineti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 16.10.1567	c. 108r
3354	Universitate Ragusie Allo magnifico Bartolomeo Cascone	Palermo, 19.10.1567	c. 108v
3355	Pro Joan Fernandes de Heredia Alli magnifici secreto et depositario della città de Termini	Palermo, 20.10.1567	c. 109v
3356	Juratis Melacii A li jurati de Melazo	Palermo, 20.10.1567	c. 111r
3357	Pro Antonino Vintimiglia Al magnifico secreto della città de Mineo	Palermo, 22.10.1567	c. 111v
3358	Pro don Anibale Spinola Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 17.10.1567	c. 112v
3359	Pro Petro Caracappa A li spettabili maestri rationali	Palermo, 23.10.1567	c. 113v
3360	Pro Petro Seminara A li jurati di Yachi	Palermo, 24.10.1567	c. 114v

3361	Pro Hieronimo Melia Al magnifico Hieronimo Melia	Palermo, 24.10.1567	c. 115v
3362	Pro Joanne Francisco Rao Al magnifico Joanne Francisco Rao u.i.d.	Palermo, 22.10.1567	c. 116r
3363	Pro Hieronimo Morexino Al spettabile maestro secreto de la olim reginale Cammera o suo regente	Palermo, 29.10.1567	c. 116v
3364	Pro Aloisio Vivaro Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 29.10.1567	c. 117r
3365	Andrea Burgarello Al magnifico Diego Sedegno, provisoro de la milicia, seu al magnifico Francisco de Messa, eius substituto	Palermo, 29.10.1567	c. 118r
3366	Pro spectabili don Petro Gaytano Al magnifico secreto de la città de Notho	Palermo, 30.10.1567	c. 118v
3367	Pro magnifico Nicolao Tagliavia Al spettabile secreto del regno	Palermo, 30.10.1567	c. 119v
3368	Pro Johanne Antonio Spatafora Al magnifico Joanne Jacobo Lanza u.i.d., assessore del spettabile secreto di Messina	Palermo, 30.10.1567	c. 120r
3369	Illustrissimi duce Terrenove Al spettabili maestro portulano	Palermo, 31.10.1567	c. 121v
3370	Pro illustri Antonio Doria Al spettabili maestro portulano	Palermo, 31.10.1567	c. 122r
3371	Pro Gregorio Fornari Al spettabili maestro portulano	Palermo, 31.10.1567	c. 123r
3372	Pro Melchiorre de Ganchi Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 31.10.1567	c. 124v

3373	Universitate Melineti Al spettabili maestro portulano	Palermo, 01.11.1567	c. 125r
3374	Spectabili Augustino de Urbino Alli magnifici secreto et viceportulano di Xacca	Palermo, 02.11.1567	c. 126r
3375	Pro Antonino Conversano Alli deputati del tarì imposto per lo molo	Palermo, 05.11.1567	c. 127r
3376	Università di Capiczi A lo magnifico secreto di Capiczi	Palermo, 05.11.1567	c. 128r
3377	Pro abatissa devoti monasterii Trinitatis Al spettabili secreto di Palermo	Palermo, 05.11.1567	c. 129r
3378	Pro Pompeo de Manno Al magnifico depositario de li fabbrichi di Serecusa (<i>sic</i>)	Palermo, 06.11.1567	c. 130r
3379	Johanne Spatafora Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 07.11.1567	c. 131r
3380	Pro Augustino Rivalora et consorti A lo spettabile secreto di Messina	Palermo, 10.11.1567	c. 132r
3381	Consalvo de Palacios Al spettabile Nicola de Palacios, castellano in Serecusa	Palermo, 10.11.1567	c. 132v
3382	Don Luisi de Bulogna Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 10.11.1567	c. 133v
3383	Pro Jacobo Mutio Al spettabili maestro portulano	Palermo, 13.11.1567	c. 134v
3384	Pro Joanne Francisco Tornabene et consorti Al spettabili maestro portulano	Palermo, 13.11.1567	c. 135v

3385	Pro castellano Sacce A li magnifici jurati di Xacca	Palermo, 13.11.1567	c. 136v
3386	Antonio Macinghi et consorte Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 14.11.1567	c. 137r
3387	Stefano Lomellino et consorti Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 14.11.1567	c. 137v
3388	Leonello Lercaro Al spettabile maestro portulano	Palermo, 15.11.1567	c. 138v
3389	Simone de Nigrone Al spettabile maestro portulano	Palermo, 15.11.1567	c. 139v
3390	Lucrecia Pizinga A li spettabile et magnifico Lucrecia Upizinghis et Vincentio La Garruba	Palermo, 17.11.1567	c. 141r
3391	Pro magnifico Vincentio de Salamone Alli magnifici jurati di Girgenti	Palermo, 17.11.1567	c. 141v
3392	Nicolao Fischetto A li magnifici deputati di la fabrica di la nova città de Carleontini	Palermo, 17.11.1567	c. 143r
3393	Pro Johanne de Candia Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 18.11.1567	c. 143v
3394	Pro spectabili Alfonso Ruys A li governatori de la Tavola di Palermo	Palermo, 18.11.1567	c. 144r
3395	Pro Nicolao Antonio Goto Al magnifico Colantonio Gotto	Palermo, 18.11.1567	c. 144v
3396	Pro Hieronimo Melia Al magnifico Hieronimo Melia, maestro notaro de la Corte de la provisione di Messina	Palermo, 18.11.1567	c. 145v

3397	Pro Johanne Francisco Rao Al magnifico Joanne Francisco Rao u.i.d.	Palermo, 18.11.1567	c. 146r
3398	Pro Antonio e Jacobo de Franchis Al maestro portulano	Palermo, 18.11.1567	c. 147r
3399	Pro magnifico Joseph Scifaldo (<i>sic</i>) A li magnifici jurati et viceportulano della chità di Mazara	Palermo, 18.11.1567	c. 148v
3400	Don Paulo de Bulogna A li illustri et spettabili deputati del molo novo	Palermo, 18.11.1567	c. 149r
3401	Antonio Zuccaro et consorti Al spettabile secreto del regno	Palermo, 19.11.1567	c. 149v
3402	Felippo (<i>sic</i>) Rampulla A li jurati de Pulizi	Palermo, 19.11.1567	c. 151r
3403	Joanne Bernardo Russo et consorti Al secreto de Capiczi	Palermo, 19.11.1567	c. 151v
3404	Reverendo piori Sancti Nicolai Caccami Allo honorabile Mariano Bonfiglio	Palermo, 18.11.1567	c. 154v
3405	Pro magnifico Johanne Battista de Plaza Magnificis juratis et secreto civitatis Nari cui vel quibus ipsorum etc.	Palermo, 19.11.1567	c. 155r
3406	Johanne Niglio Al magnifico capitaneo, jurati et tutti altri officiali et gabelloti de la Corti de la città de Lentini	Palermo, 19.11.1567	c. 156v
3407	Pro juratis Thermarum A li jurati de Termine	Palermo, 19.11.1567	c. 157v

3408	Marco Spuches A li heredi del quondam Joan Salvi de Balsamo banco in Messina	Palermo, 19.11.1567	c. 158v
3409	Joan de Rosa A li jurati de Mazara	Palermo, 19.11.1567	c. 159v
3410	Deputatis magnificorum Johannis et Jacobi Perlasca A li deputati de li magnifici de Perlasca	Palermo, 20.11.1567	c. 160v
3411	Joanne Augustino Cibo et consorti Al spettabili maestro portulano	Palermo, 21.11.1567	c. 162v
3412	Pro Prospero Paternò A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 01.11.1567	c. 164r
3413	Prospero Lo Giudici A li magnifici capitaneo et jurati de la città de Naro	Palermo, 20.11.1567	c. 167v
3414	Francisco Giglio Allo ***** , correro	Palermo, 20.11.1567	c. 168v
3415	Joanne Battista et Augustino Gaitano Al nobile Antonino Denaro seu aliis delegatis et commissariis cui vel quibus etc.	Palermo, 20.11.1567	c. 170r
3416	Jurati de la città de Saragusa A li jurati de Siracusa	Palermo, 20.11.1567	c. 171v
3417	Jurati de la città de Saracusa A li jurati di Siracusa	Palermo, 20.11.1567	c. 172r
3418	Paulo Lombardo Magnifici jurati terre Tripi	Palermo, 20.11.1567	c. 173r
3419	Pro nobili Cesare Lo Presti A li jurati di Termini	Palermo, 21.11.1567	c. 174r

3420	Magnifico Philippo Mansueto Al spettabile maestro portulano	Palermo, 26.11.1567	c. 175r
3421	Don Cesaro Gonzaga Al spettabili maestro portulano	Palermo, 26.11.1567	c. 176r
3422	Magnifico Macciotta Grasso Allo illustre marchese de Francofonte	Palermo, 20.11.1567	c. 177v
3423	Jurati de Trapani Al spettabile Nicolao Antonio Spatafora	Palermo, 27.11.1567	c. 178v
3424	Spectabili Ottavio de Bosco Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 20.11.1567	c. 179v
3425	Jurati de Naro A li jurati de Naro	Palermo, 29.11.1567	c. 180v
3426	Joannello Pecurella Al magnifico Diego Sedigno (<i>sic</i>), revisore de la nova milicia, seu eius magnifico substituto	Palermo, 20.11.1567	c. 181v
3427	Bartolomeo Romeo Allo spettabile maestro portulano	Palermo, 29.11.1567	c. 183r
3428	Spectabili donna Joanna Filingerio Magnifico secreto comitatus Sancti Marci	Palermo, 02.12.1567	c. 183v
3429	Conti di Buxemi A lo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 02.12.1567	c. 184v
3430	Francisco Zumbo A lo maestro secreto de la Cammera	Palermo, 02.12.1567	c. 185r
3431	Beneditto Ferrando Al capitaneo de Castronovo	Palermo, 02.12.1567	c. 185v
3432	Nicolao et Stefano Pichi (<i>sic</i>) Alli jurati di Salemi	Palermo, 04.12.1567	c. 186v

3433	Magnifico Dominico de Licandro A lo spettabile don Petro Velasques, conservatore del regio patrimonio	Palermo, 05.12.1567	c. 188r
3434	Spectabili Antonino de la Cerda A lo magnifico Leonardo Riccobeni, locumtenenti in officio thesaurerii	Palermo, 05.12.1567	c. 189r
3435	Eisdem A lo magnifico Julio Donguida, procuratore fiscale	Palermo, 05.12.1567	c. 190r
3436	Illustri Andrea de Oria Al spettabile maestro portulano	Palermo, 05.12.1567	c. 191r
3437	Universitate Tauromenii Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 05.12.1567	c. 193v
3438	Pro Johanne Gallego Al secreto de Messina	Palermo, 05.12.1567	c. 194v
3439	Artale de Perdicario A li gubernatori seu rettori del monte de la Pietà	Palermo, 09.12.1567	c. 195r
3440	Pro Nicolao Galletta Al nobile Geronimo Jarruto, commissario	Palermo, 10.12.1567	c. 196r
3441	Dominico De Franchi A li spettabili pretore et jurati de Palermo	Palermo, 18.11.1567	c. 199r
3442	Augustino et Bernardino de Grignano Alli magnifici secreto et persona pro officio conservatoris in Marsala	Palermo, 11.12.1567	c. 200r
3443	Joanne de Vincentio Allo magnifico Joan de Vergara	Palermo, 11.12.1567	c. 201r
3444	Illustri Gomes Xuares Al spettabile maestro portulano	Palermo, 12.12.1567	c. 202r

3445	Johanne Minutuli Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 15.12.1567	c. 202v
3446	Pro universitate Panhormi Alli spettabili pretore et jurati di Palermo	Palermo, 16.12.1567	c. 203r
3447	Pro Francisco Tauromena et consorti Al spettabile maestro secreto de la Cammera o suo regente	Palermo, 16.12.1567	c. 204r
3448	Pro magnifico Johanne Andria Francipani Alle heredi de Balsamo	Palermo, 16.12.1567	c. 205r
3449	Jurati de Mazara Alli jurati di Mazara	Palermo, 17.12.1567	c. 206v
3450	Pro Michael Greco Al spettabile maestro portulano	Palermo, 15.12.1567	c. 207v
3451	Geronimo Vivaro Al spettabile maestro portulano	Palermo, 07.12.1567	c. 208v
3452	Illustri donna Maria de Cardona Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 17.12.1567	c. 210r
3453	Michaeli Peroy Al magnifico capitaneo di Termini	Palermo, 18.12.1567	c. 211r
3454	Pro reverendo guardiano conventus cartusiensis civitatis Thermarum A li jurati di Termini	Palermo, 18.12.1567	c. 212r
3455	Pro Antonino Lo Yacono Alli nobili capitaneo et jurati de la terra de Villafranca	Palermo, 18.12.1567	c. 212v
3456	Matteo de Costanzo A li jurati de Nicoxia	Palermo, 19.12.1567	c. 213r

3457	Pro priore conventus Sancti Dominici civitatis Placie Alli magnifici jurati di Placza	Palermo, 20.12.1567	c. 214r
3458	Pro magnifico Petro Francica Alli spettabili maestri razionali et conservatore del regio patrimonio	Palermo, 20.12.1567	c. 214v
3459	Stefano de Messina A li spettabili jurati de Messina	Palermo, 20.12.1567	c. 215v
3460	Nicolao Gentile Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 20.12.1567	c. 218v
3461	Pro magnifico Guilliemo Humano Al magnifico secreto di Mazara	Palermo, 23.12.1567	c. 219v
3462	Pro eodem Al magnifico Lorenzo Lombardo, depositario in la città di Castelvetro	Palermo, 23.12.1567	c. 220r
3463	Pro spettabili don Vincentio de Montalto Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.12.1567	c. 220v
3464	Civibus civitatis Minei A li jurati de Mineo	Palermo, 23.12.1567	c. 221r
3465	Pro spectabili Carolo Fontanetta Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 23.12.1567	c. 221v
3466	Pro Micheli Sieri Alli deputati del banco di Sieri	Palermo, 23.12.1567	c. 222v
3467	Pro spectabili Avanzino de Avanzino Allo magnifico secreto della città di Noto	Palermo, 24.12.1567	c. 223v
3468	Universitate Thermarum A li jurati di Termini	Palermo, 29.12.1567	c. 225r

3469	Eodem A lo magnifico Vincentio Menzavilla	Palermo, 29.12.1567	c. 225v
3470	Pro Mariani Tripiochi Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 03.01.1568	c. 226r
3471	Pro Julio Lanfranchi Al depositario delle fabrichi di Augusta	Palermo, 03.01.1568	c. 227r
3472	Mastro Jacopo Daxa A lo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 05.01.1568	c. 227v
3473	Catherinella Russo Allo illustri straticò de Messina	Palermo, 03.01.1568	c. 228v
3474	Pro Petro Porcello Alli magnifici jurati della città de Placza	Palermo, 08.01.1568	c. 230r
3475	Thomasi Lomellino Al spettabile maestro portulano	Palermo, 08.01.1568	c. 230v
3476	Battista Scorso Al spettabile maestro portulano	Palermo, 08.01.1568	c. 232r
3477	Pro magnifico Jeronimo Vivaro et Cesaro Fiesco Al spettabile maestro portulano	Palermo, 08.01.1568	c. 233r
3478	Geronimo de Negrone A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 09.01.1568	c. 234v
3479	Francisco Viana Al spettabile Alonso Carrillo de Avolos seu altro che tenerà cargo de la fabrica del Terzanà	Palermo, 10.01.1568	c. 235r
3480	Avanzino de Avanzinis (<i>sic</i>) Al capitaneo et secreto de Notho	Palermo, 12.01.1568	c. 236v
3481	Magnifico Nicolao Galletti Magnifico Joanni lo Gassiraro	Palermo, 13.01.1568	c. 237v

3482	Pro Dionisio Xirchì Magnifici iudici Curie capitaniensis et secreto terre Palatii Adriani cui vel quibus etc.	Palermo, 13.01.1568	c. 239v
3483	Andrea Minafria Al spettabile maestro secreto de la Camera seu suo regente	Palermo, 14.01.1568	c. 241v
3484	Pro Antonino Landolina Al magnifico Antonino Landolina	Palermo, 14.01.1568	c. 244v
3485	Pro magnifico Geronimo Lucchisi A li magnifici capitaneo, jurati et tutti altri ufficiali di Naro	Palermo, 12.01.1568	c. 245v
3486	Littera diretta illustris et spectabilibus deputatis strate Cassari ad petitionem magnifice Nimphe Gomes Alli deputati di la strata del Cassaro	Palermo, 15.01.1568	c. 246v
3487	Pro secreto Salemi Al magnifico secreto di Salemi	Palermo, 14.01.1568	c. 247r
3488	Pro Antonino Sansone Al spettabile maestro portulano	Palermo, 15.01.1568	c. 248r
3489	Pro universitate civitatis Messane Alle spettabili jurati de Messina	Palermo, 15.01.1568	c. 249r
3490	Pro magnifico Augustino Rivalora Al magnifico secreto di Messina	Palermo, 15.01.1568	c. 250r
3491	Pro spectabili Francisca Statella Allo magnifico Fabio Graffeo	Palermo, 16.01.1568	c. 251v
3492	Pro Stefano Lomellino et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.01.1568	c. 252v
3493	Pro eisdem Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.01.1568	c. 253v

3494	Pro Antonio et Jacobo De Franchis Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.01.1568	c. 254v
3495	Pro Hieronimo Vivaro Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.01.1568	c. 255v
3496	Pro Paulo Ferreri et consortibus Al spettabile maestro portulano	Palermo, 18.01.1568	c. 257r
3497	Archiepiscopo messanense Al reverendissimo archiepiscopo de Messina	Palermo, 10.01.1568	c. 258v
3498	Deputatis olim banci de Sieri Alli deputati del olim banco di Sieri	Palermo, 21.01.1568	c. 259r
3499	Andria Baeli Alli spettabili patricio della città di Cathania	Palermo, 21.01.1568	c. 259v
3500	Pro magnifico Vincentio Fimia Alli spettabili jurati di la città di Cathania	Palermo, 21.01.1568	c. 261r
3501	Bartolomeo Ledes Allo spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 10.01.1568	c. 262r
3502	Sacra Religione Hierosolimitana Al spettabile maestro secreto de la Camera	Palermo, 23.01.1568	c. 263r
3503	Eodem A li magnifici jurati et maestro secreto de la Camera de la città de Siracusa	Palermo, 23.01.1568	c. 264r
3504	Sacra Religione Hierosolimitana Al spettabile maestro portulano	Palermo, 23.01.1568	c. 265r
3505	Pro venerabili fra Joseph de Avagra Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 24.01.1568	c. 266v
3506	Cornelia Cinigo Al spettabile secreto di Missina	Palermo, 24.01.1568	c. 267r

3507	Pro Mariano Imperatore Allo magnifico Mariano Imperatore	Palermo, 24.01.1568	c. 268v
3508	Pro spettabili Augustino Martio Alle spettabili maestri razionali et conservatore del regio patrimonio	Palermo, 24.01.1568	c. 269v
3509	Pro magnifico Johanne Sotto Cisneros Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 26.01.1568	c. 270r
3510	Pro Jacobo Contarino et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 27.01.1568	c. 271r
3511	Pro magnifico Mariano de Geremia Allo magnifico secreto di lo contato di San Marco	Palermo, 29.01.1568	c. 271v
3512	Vincentio Colella et consortibus Al magnifico Thomasio del Tignoso	Palermo, 30.01.1568	c. 273r
3513	Macciotta Lo Grasso Allo illustri marchesi di Francofonti	Palermo, 30.01.1568	c. 274r
3514	Carlo Gibardo et consortibus Alli jurati de Castro Joanni	Palermo, 30.01.1568	c. 276r
3515	Carlo La Voglia et consorti A lo spettabile secreto de Palermo	Palermo, 23.01.1568	c. 277v
3516	Magnifico Petro Fisauli et consorti A li nobili jurati di Gangi	Palermo, 30.01.1568	c. 278v
3517	Jaymo Losada Al spettabile maestro portulano	Palermo, 10.02.1568	c. 279r
3518	Pro Antonino Rocco Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 11.02.1568	c. 282r
3519	Pro don Ciscardo Marquette All'illustre straticò di Messina	Palermo, 12.02.1568	c. 283r
3520	Leonora Dell'Aquila Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 11.02.1568	c. 284r

3521	Bartolomeo Ortega Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 11.02.1568	c. 284v
3522	Don Petro de Bulogna Al spettabile maestro portulano	Palermo, 11.02.1568	c. 285r
3523	Pro magnifico don Mariano de Averna Nobilibus Jacobo Mariano, Joanni Sforza et Bastiano Di Juzu, commissariis, itaque si unus inceperit aliter possit persequi mediare et finire cui vel quibus	Palermo, 12.02.1568	c. 286r
3524	Pro magnifico Joanni Antonio Lo Crastuni Magnifico Joanni Antonio Lo Crastuni	Palermo, 12.02.1568	c. 288v
3525	Pro don Jeronimo De Caro Alli deputati et depositario di li fabrici di la Licata	Palermo, 13.02.1568	c. 289r
3526	Pro don Jeronimo de Caro A li giurati, thesaurerio et depositarii di la Licata	Palermo, 13.02.1568	c. 290v
3527	Pro magnificis juratis Castrinovi Magnifico capitaneo Castrinovi	Palermo, 13.02.1568	c. 291v
3528	Societate Blancorum Al magnifico Leonardo Riccobeni	Palermo, 13.02.1568	c. 293r
3529	Pro Gabriel Gerardo Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 13.02.1568	c. 293v
3530	Pro magnifico Carlo La Voglia et consorti Al spettabile secreto di la città di Palermo	Palermo, 16.02.1568	c. 294r
3531	Pro magnifico don Cesaro Lul Al magnifico regente di mastro secreto di la Camera	Palermo, 16.02.1568	c. 295r

3532	Pro Curia circa confectionem catafaldi illustrissimi domini presidentis Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 17.02.1568	c. 296r
3533	Pro reverendo Thomasio Lo Plano Al spettabile maestro portulano	Palermo, 19.02.1568	c. 296v
3534	Pro yconomo et procuratore conventus Sancte Cite civitatis Panhormi Al spettabile maestro portulano	Palermo, 20.02.1568	c. 297v
3535	Pro juratis civitatis Drepani Alli deputati dell'olim banco di Gerardo Sieri	Palermo, 19.02.1568	c. 299r
3536	Pro Johanne Jacobo de Amore Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 21.02.1568	c. 300r
3537	Monasterio de li Sette Angeli Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 21.02.1568	c. 300v
3538	Pro Giorgio Usodemare Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.02.1568	c. 301v
3539	Pro magnificis juratis Alcamo Alli jurati di Alcamo	Palermo, 21.02.1568	c. 303r
3540	Pro magnifica Aleonora Bellomo Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 22.02.1568	c. 304r
3541	Pro spettabili Simone de Santacolumba Alli magnifico Petro Calagiura, collettori juris decime et tarenì	Palermo, 22.02.1568	c. 305v
3542	Pro spettabili Augustino Martio Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 22.02.1568	c. 306r
3543	Pro Andrea Massone et compagni Al magnifico Andrea Lacosta	Palermo, 23.02.1568	c. 307r
3544	Mastro Ambroxò Casella Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 27.02.1568	c. 308v

3545	Pro heredi di Cutelli Spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.02.1568	c. 309v
3546	Joanne Cottune Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.02.1568	c. 310v
3547	Pro universitate civitatis Leontini Magnifico Antonino Marzio, delegato	Palermo, 27.02.1568	c. 312r
3548	Deputati de la strada del Cassaro Illustri et stettabili deputati de la strata del Cassaro	Palermo, 28.02.1568	c. 314v
3549	Don Antonio Statella Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 03.03.1568	c. 316v
3550	Pro illustri donna Anna Unes Al secreto de Plaza	Palermo, 04.03.1568	c. 317v
3551	Pro patre provinciale Sancti Francisci de Paula Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 05.03.1568	c. 319v
3552	Pro illustri comite Vicari Al spettabile maestro portulano	Palermo, 05.03.1568	c. 320r
3553	Pro magnifico Johanne Battista di Plaza et consorti Al magnifico viceportolano de Girgenti	Palermo, 06.03.1568	c. 321r
3554	Pro magnifico Johanne Minutoli A li deputati dell'olim banco de Ansalone	Palermo, 06.03.1568	c. 323r
3555	Universitate Panhormi Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 08.03.1568	c. 323v
3556	Pro spettabili Vincentio de Afflitto A lo magnifico Petro Calagiura collettore de la decima et tari	Palermo, 08.03.1568	c. 324v

3557	Illustri don Sanchio de Leyva Al spettabile refgio thesaurerio	Palermo, 08.03.1568	c. 325r
3558	Lauria Menaya Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 08.03.1568	c. 326r
3559	Pro magnifico don Francisco de Averna Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 09.03.1568	c. 326v
3560	Pro Henrico de Arizo Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 09.03.1568	c. 329r
3561	Pro Gioan Francisco Tornaboni et consorti Al spettabile maestro portulano	Palermo, 10.03.1568	c. 329v
3562	Pro Johanne Battista Imperiali Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 10.03.1568	c. 332r
3563	Illustri Infante Mulei Hamet Al spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 11.03.1568	c. 333r
3564	Antonino Santa Cruce Al magnifico Antonino Santacruce	Palermo, 12.03.1568	c. 335r
3565	Pro spettabili Vincentio Landolina A li spettabili maestri razionali in la visione di conti	Palermo, 12.03.1568	c. 336r
3566	Pro eodem A li spettabili maestri razionali in la visione di conti	Palermo, 12.03.1568	c. 336v
3567	Pro Costantino de Angilo Al depositario de la razza in Plaza	Palermo, 12.03.1568	c. 337v
3568	Pro juratis civitatis Siracusarum A li magnifici jurati di Siracusa	Palermo, 12.03.1568	c. 337v
3569	Reverendo priore conventus Sanctissime Annunciate civitatis Cathanie Al spettabile maestro portulano	Palermo, 13.03.1568	c. 338v

3570	Pro Johanne Philippo Ingarsia Al thesaurerio della città di Messina	Palermo, 13.03.1568	c. 339v
3571	Pro Francisco Garrido et consorti Al magnifico secreto, depositario et persona pro officio spectabilis conservatoris in Trapani	Palermo, 13.03.1568	c. 341v
3572	Jaimo Losada Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 15.03.1568	c. 343r
3573	Eodem Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 15.03.1568	c. 343v
3574	Pro magnifico capitaneo civitatis Tauormeni Al magnifico capitaneo de Tauormina	Palermo, 15.03.1568	c. 344v
3575	Petro Solito A li jurati de Termine	Palermo, 16.03.1568	c. 345r
3576	Pro Bartolomeo de Mastrohenrico Al magnifico Bartolomeo de Mastrohenrico, depositario della fabrica de Augusta	Palermo, 16.03.1568	c. 346r
3577	Spettabili don Antonio Jacobo de Gravina Al magnifico Petro Calagiura, collettore della decima et tari	Palermo, 20.03.1568	c. 347v
3578	Pro deputatis olim banci Bartholomei Masbel Alli magnifici gubernatori della Tavola	Palermo, 22.03.1568	c. 350r
3579	Jurati de Xacca Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 24.03.1568	c. 350v
3580	Eodem A li deputati del regno	Palermo, 24.03.1568	c. 351v

3581	Pro capitaneo Hieronimo Roccabruna Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 23.03.1568	c. 352r
3582	Università Agrigenti A li jurati di Girgenti	Palermo, 23.03.1568	c. 352v
3583	Norella et Margaritella Campixano Alli jurati di Cathania	Palermo, 23.03.1568	c. 353r
3584	Pro Alvaro Porco Al magnifico secreto de Cathania	Palermo, 24.03.1568	c. 354r
3585	Pro eodem Al magnifico Vincentio Milanisi, depositario di li dinari de lo spoglio del quondam reverendissimo episcopo di Cathania	Palermo, 24.03.1568	c. 355r
3586	Pro Joanne Lo Magro lo grandi Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 24.03.1568	c. 355v
3587	Pro don Jeronimo de Caro Alli deputati delli fabbrichi de la Licata	Palermo, 23.03.1568	c. 356v
3588	Diego de Figueroa Al depositario de la Corte in Mazara	Palermo, 26.03.1568	c. 358v
3589	Andrea Bayeli (<i>sic</i>) A li spettabili jurati di Cathania	Palermo, 26.03.1568	c. 359r
3590	Silvio Bonanno Al spettabile maestro jurato	Palermo, 26.03.1568	c. 360v
3591	Vincentio Giardini et consorti A li deputati del molo di Palermo	Palermo, 27.03.1568	c. 362r
3592	Pro magnifico Georgio Sicco Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.03.1568	c. 362v
3593	Illustri don Sanchio de Leyva Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.03.1568	c. 363r

3594	Pro Archimbao Bonoaccolto Capitano et jurati Placie	Palermo, 29.03.1568	c. 364r
3595	Pro jurati di Patti Alli magnifici jurati di Patti	Palermo, 01.04.1568	c. 364v
3596	Pro Antonino Scammacca Alli spettabili maestri razionali degenti in visione delli conti	Palermo, 27.03.1568	c. 365v
3597	Pro secreto civitatis Cathanie Al magnifico Vincentio Milanisi	Palermo, 02.04.1568	c. 367r
3598	Pro eodem Al magnifico Jacobo Celano olim provisori delo episcopato di Cathania	Palermo, 02.04.1568	c. 368r
3599	Pro Antonio Giruso Al magnifico secreto de Cathania	Palermo, 02.04.1568	c. 368v
3600	Pro Domicio Mocatato Al magnifico secreto de Cathania	Palermo, 02.04.1568	c. 369r
3601	Pro Cesare Mendoza Al magnifico Joseph Lopes Farfan, coadjutore dell'officio del spettabile conservatore	Palermo, 02.04.1568	c. 370r
3602	Pro eodem Al nobile Cesaro Mendoza, monicioneri de la regia razza	Palermo, 02.04.1568	c. 370r
3603	Pro don Antonio et don Francisco Vigintimiliis Al maestro portulano	Palermo, 27.03.1568	c. 370v
3604	Pro don Cesare Vintimiglia Al secreto de Messina	Palermo, 02.04.1568	c. 371v
3605	Pro Paulo Ferrerio et consorti Ad Jacobo Susino	Palermo, 03.04.1568	c. 372r

3606	Pro Hernando Carrillo Al spettabile Garcia de Avila, capitan d'arme in Siracusa	Palermo, 05.04.1568	c. 373r
3607	Joan Munjardino Al secreto de Messina	Palermo, 05.04.1568	c. 375r
3608	Pro magnifica Aleonora Aiutamichristo Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 05.04.1568	c. 376v
3609	Pro spettabili Garcia de Avila Al spettabile Garcia de Avila	Palermo, 06.04.1568	c. 377v
3610	Pro Costantino de Angilo Al secreto de Calatagerone	Palermo, 05.04.1568	c. 378r
3611	Pro reverendissimo fra Desiderio San Martino Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 06.04.1568	c. 379r
3612	Pro reverendissimo fra Desiderio San Martino Al spettabile maestro portulano	Palermo, 06.04.1568	c. 380v
3613	Pro spettabili Alfonso Ruys A li jurati de Trapani	Palermo, 07.04.1568	c. 382r
3614	Pro illustrissimo don Caroli de Aragona Al spettabile Garcia d'Avila, capitan di armi in Siracusa	Palermo, 07.04.1568	c. 382v
3615	Jacobo Lanzirota (<i>sic</i>) Al magnifico Jacobo Lanzirota	Palermo, 31.03.1568	c. 383r
3616	Pro Johanne Jeronimo Palmeri Jurati de Naro	Palermo, 06.04.1568	c. 383v
3617	Pro Mattheo Del Pozzo Al spettabile conservatore	Palermo, 10.04.1568	c. 385r
3618	Don Francisco Belvis Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 12.04.1568	c. 385v

3619	Alonso de Hoces Al nobile Gregorio de Jesù, secreto de San Marco	Palermo, 12.04.1568	c. 386r
3620	Pro illustri donna Caterina di Cardona Al spettabile maestro portulano	Palermo, 12.04.1568	c. 386v
3621	Jurati de Messina A li spettabili jurati di Messina	Palermo, 12.04.1568	c. 394v
3622	Pro Guilliemo Fornaya Al spettabile maestro portulano	Palermo, 10.04.1568	c. 395r
3623	Pro spettabili donna Beatrice de Platamone A la magnifica donna Beatrice de Platamone, baronessa de Imposo	Palermo, 12.04.1568	c. 396r
3624	Jurati Bucheri A li jurati di Buccheri	Palermo, 14.04.1568	c. 397v
3625	Pro magnifico Ochoa de Arratia Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 21.04.1568	c. 398r
3636	Pro collegio di la Compagnia di Jesù di questa città di Palermo Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.04.1568	c. 399r
3627	Pro Norella et Margaritella Campixano Al magnifico Antonio Conti che se conferisca in Catania per mensurare certe fabriche	Palermo, 22.04.1568	c. 400r
3628	Pro Leonora et Margarita Campixano Alli deputati della fabrica della città di Catania	Palermo, 22.04.1568	c. 401r
3629	Pro Collegio di Jesu et consorti Alli jurati di Siracusa	Palermo, 16.04.1568	c. 401v
3630	Antonino de Vitale Allo magnifico secreto de Termini	Palermo, 23.04.1568	c. 402v

3631	Illustri cardinale Farnesio Allo spettabile secreto di Messina	Palermo, 23.04.1568	c. 404r
3632	Petro de Marvays Al spettabile secreto del regno	Palermo, 24.04.1568	c. 404v
3633	Joanne de Candia Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 24.04.1568	c. 405r
3634	Matteo de Medina Al secreto de Cathania	Palermo, 24.04.1568	c. 405v
3635	Pro spectabili don Fabricio de Moncata Al spettabile scereto de Messina	Palermo, 25.04.1568	c. 406r
3636	Pro don Geronimo de Caro Alli magnifici deputati et depositario delli fabrici de la Licata	Palermo, 27.04.1568	c. 409v
3637	Reverendo abati de Sancto Nicolao A li heredi del banco de Balsamo	Palermo, 27.04.1568	c. 413r
3638	Sacra Religioni Hierosolimitana A lo spettabile maestro secreto del regno	Palermo, 28.04.1568	c. 414r
3639	Pro spettabili don Aloisio de Bononia Al spettabile maestro portulano	Palermo, 30.04.1568	c. 414v
3640	Magnifico sindaco et procuratore clarissime civitatis Cathanie A li spettabili jurati di Cathania	Palermo, 04.05.1568	c. 416v
3641	Pro illustri cardinale Fernisi (<i>sic</i>) Al spettabile secreto de Messina	Palermo, 04.05.1568	c. 418v
3642	Pro magnifico Pompeo de Vita et consorti Alli magnifici jurati di Termini	Palermo, 05.05.1568	c. 419r
3643	Pro spettabili don Joanne Mausino Al magnifico locumtenenti in lu officio del spettabile regio thesaurerio	Palermo, 06.05.1568	c. 420r

3644	Pro Francisco Signorino Al magnifico Petro Calagiura	Palermo, 07.05.1568	c. 423r
3645	Sindaco de Cathania Al spettabile regio thesaureri	Palermo, 08.04.1568	c. 425r
3646	Priori de la ecclesia de Cathania Al magnifico secreto de Cathania	Palermo, 08.05.1568	c. 426r
3647	Eodem Al magnifico depositario delli introiti de lo episcopato de Cathania, Vincentio Milanise	Palermo, 08.05.1568	c. 428r
3648	Pro magnifico Signorino Calvo Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 12.05.1568	c. 429v
3649	Pro eodem Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 12.05.1568	c. 431r
3650	Pro magnifico Francisco Faraone quondam Petri Al magnifico Blasio Signorino	Palermo, 12.05.1568	c. 432r
3651	Pro Joanne Granado Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 13.05.1568	c. 434r
3652	Magistro Alexandro Fiorentino Al magnifico depositario Vincentio Milanise de lo spoglio del quondam episcopo di Cathania	Palermo, 14.05.1568	c. 434v
3653	Antonino de Settimo et consorti Al magnifico Petro Calagiura, collettore de la decima et tari	Palermo, 14.05.1568	c. 435v
3654	Bombarderii de Trapani A li jurati de Trapani	Palermo, 20.03.1568	c. 436v

3655	Pro Vito Samaritano Al spettabile don Fabio de Bologna, maestro rationale degente in Trapani, et in eius absencia magnifico capitaneo	Palermo, 14.05.1568	c. 437v
3656	Pro Francisco Badalato A li nobili jurati di Castiglioni	Palermo, 15.05.1568	c. 438v
3657	Pro magnifico Matheo di Grimaldi et consorti Alli magnifici jurati di Castro Joanni	Palermo, 15.05.1568	c. 439r
3658	Juffré Cenami Al spettabile maestro portulano	Palermo, 17.05.1568	c. 440r
3659	Pro illustri don Petro Barresi Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 15.05.1568	c. 441v
3660	Pro universitate Alcamì Alli giurati di Alcamo	Palermo, 15.05.1568	c. 442r
3661	Francisco de Joanne Al magnifico Francisco de Joanne	Palermo, 17.05.1568	c. 443v
3662	Conventus Anuntiate clarissime civitatis Cathanie A li spettabili jurati de Cathania	Palermo, 17.05.1568	c. 444r
3663	Pro Gaspare Botoner Al spettabile secreto de la città de Palermo	Palermo, 17.05.1568	c. 444v
3664	Pro Francisco Corrales Alli spettabili maestri razionali et conservatore del regio patrimonio	Palermo, 17.05.1568	c. 445r
3665	Pro Gaspar de Ojadas Al spettabile maestro secreto de la Camera, depositario et persona pro officio conservatoris in Siracusa	Palermo, 18.05.1568	c. 446r

3666	Pro spettabili Alionora de Staiti Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 18.05.1568	c. 446v
3667	Pro governatore regie raze Al secreto de Plaza	Palermo, 18.05.1568	c. 448r
3668	Pro Sigismundo Mantuano et consorti Al depositario della regia raza	Palermo, 18.05.1568	c. 448v
3669	Pro eodem Alli jurati di Plaza	Palermo, 18.05.1568	c. 449r
3670	Pro illustrissimo principe Paternionis Al collettore della decima et tari	Palermo, 18.05.1568	c. 449v
3671	Pro spettabili Alionora Staiti A li magnifici governatori de la Tavola di questa città de Palermo	Palermo, 18.05.1568	c. 451r
3672	Pro magnifico Petro Calagiura Al magnifico judici di la corti straticociali di la nobile città de Messina	Palermo, 18.05.1568	c. 456r
3673	Abatissa monasterii Sancte Cristine civitatis Nicoxie A li jurati de Nicoxia	Palermo, 18.05.1568	c. 457r
3674	Pro Gradasso Paternò Al magnifico Vincentio Gomes, delegato in Caltagirone	Palermo, 19.05.1568	c. 457v
3675	Pro spettabili donna Teresa Sayavedra Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 28.04.1568	c. 459v
3676	Pro universitate Auguste Alli deputati del regno	Palermo, 20.05.1568	c. 460v
3677	Eodem Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 20.05.1568	c. 461r

3678	Pro Alonso Peres A li spettabili et magnifici maestro secreto di la Cammera, depositario et persona pro officio conservatoris in Siracusa	Palermo, 21.05.1568	c. 461v
3679	Pro Hernando de Gusman et consorti Alli magnifici maestro secreto di la Cammara, Petro Falsone pro officio conservatoris, et Joanne Zumbo, depositario in Siracusa	Palermo, 22.05.1568	c. 463r
3680	Universitate Nicoxie Alli magnifici jurati di Nicoxia	Palermo, 22.05.1568	c. 464r
3681	Pro magnifico Geronimo La Cerda Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 22.05.1568	c. 464v
3682	Pro magnifico Jacobo Celano Al magnifico Vincentio Milanese	Palermo, 22.05.1568	c. 465r
3683	Pro magistro Joanne Andrea Cremona Al magnifico secreto della città de Placza	Palermo, 22.05.1568	c. 466r
3684	Pro universitate Panhormi A li pretore et jurati di Palermo	Palermo, 22.05.1568	c. 466v
3685	Pro magnifico Sanctoro Zacchi Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.05.1568	c. 467r
3686	Pro magnifica Francisca li Medici Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.05.1568	c. 478v
3687	Gabriel de Ayala Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 22.05.1568	c. 481v
3688	Pro magnifica Francisca de Medicis Allo spettabile regio thesaurerio	Palermo, 26.05.1568	c. 482r

3689	Pro magnifico Berlingherio de Marchisio Al spettabile maestro portulano	Palermo, 20.05.1568	c. 483v
3690	Pro sindaco di la città di Noto Alli jurati di la città di Noto	Palermo, 25.05.1568	c. 485r
3691	Pro juratis Castri Johannis Al magnifico sindacatore destinato in la città di Castro Johanni	Palermo, 25.05.1568	c. 487v
3692	Pro juratis Cathanie A li spettabili jurati di Cathania	Palermo, 26.05.1568	c. 488v
3693	Universitate terre Alcamì A li jurati de Alcamo	Palermo, 28.05.1568	c. 489r
3694	Pro Gabriel de Ayala Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 28.05.1568	c. 490v
3695	Pro Zannobi Nannini Zannobi Nannini	Palermo, 28.05.1568	c. 491v
3696	Pro navi qua venit a Xhio Al straticò de Messina	Palermo, 28.05.1568	c. 492v
3697	Pro Didaco Lopes de Cannizares Alli spettabili et magnifici maestro secreto de la Cammara, depositario et persona pro officio conservatoris in Siracusa	Palermo, 27.05.1568	c. 493v
3698	Pro universitate Mazarie A li deputati del regno	Palermo, 31.05.1568	c. 494r
3699	Pro Andrea Salazar Al depositario de la Corte in Lini	Palermo, 31.05.1568	c. 494v
3700	Andrea di Salazar Al secreto de Lentini	Palermo, 31.05.1568	c. 495v

3701	Pro juratis civitatis Nari Alli magnifici jurati de la città de Naro	Palermo, 31.05.1568	c. 496r
3702	Pro Augustino Birritta Spettabile maestro secreto, regius consiliario etc.	Palermo, 01.06.1568	c. 497v
3703	Pro Nicolao Vincentio Funi Al castellano di Milazzo	Palermo, 01.06.1568	c. 498v
3704	Pro illustri conte di Vicari Al spettabile maestro portulano	Palermo, 01.06.1568	c. 499v
3705	Don Geronimo De Caro A li deputati et depositario di li fabbrichi de la Licata	Palermo, 03.06.1568	c. 501r
3706	Deputati de Carlentini A lo provisoro et deputati di Carlentini	Palermo, 03.06.1568	c. 501v
3707	Pro Jacobo Bosco Al spettabile secreto de Palermo	Palermo, 05.06.1568	c. 502v
3708	Pro duce Bisbone Al secreto di Palermo	Palermo, 05.06.1568	c. 503v
3709	Pro reverendo Cosmano La Lamia Al magnifico Camillo Di Paula, arrendatario di Alcamo	Palermo, 05.06.1568	c. 504r
3710	Pro Gerardo Sieri Al magnifico Gerardo Sieri	Palermo, 05.06.1568	c. 504v
3711	Pro Francisco de Giglio Allo ***** , correro	Palermo, 31.05.1568	c. 505r
3712	Pro magnifico Vincentio Viperano Al spettabili maestro portulano	Palermo, 05.06.1568	c. 506r
3713	Jurati de Xacca A li jurati de Xacca	Palermo, 24.05.1568	c. 507r

3714	Scipion Martelli A li jurati de Messina	Palermo, 10.06.1568	c. 507v
3715	Vincenzo Lumbardo Al spettabile baroni de Fiumesalato	Palermo, 10.06.1568	c. 509r
3716	Pro illustri principe Paternionis Al spettabili maestro portulano	Palermo, 10.06.1568	c. 510r
3717	<i>s.o.</i> Alli magnifici jurati di Xacca	Palermo, 12.06.1568	c. 510v
3718	Pro magnifico Jacobo Lanzarotto Al magnifico Jacobo Lanzarotto, secreto di Salemi	Palermo, 26.05.1568	c. 513r
3719	Pro don Diego de Guixosa Al secreto di Coriglione	Palermo, 16.06.1568	c. 514r
3720	Antonino Crisafi Al viceportulano de Cathania	Palermo, 16.06.1568	c. 514v
3721	Joanne de Renda Al magnifico Vincentio Gomes	Palermo, 16.06.1568	c. 516r
3722	Pro gubernatori regie razze Al magnifico secreto di Calatagironi	Palermo, 18.06.1568	c. 517r
3723	Pro spettabili don Joseppe Agliata Al spettabile maestro portulano del regno	Palermo, 17.06.1568	c. 518r
3724	Pro Georgio Desira Al spettabile maestro portulano del regno	Palermo, 18.06.1568	c. 518v
3725	Pro Petro Rodriques Alli magnifici jurati delle università et terre della sargentaria et tercio di Termini	Palermo, 18.06.1568	c. 520r
3726	Don Francisco Lanza A lo spettabili maestro portulano	Palermo, 19.06.1568	c. 521r

3727	Universitate Cesarodis Al magnifico Antonino Martio	Palermo, 21.06.1568	c. 522r
3728	Pro magnificis heredibus quondam magnifici Joannis Salvi di Balsamo Al spettabile maestro portulano del regno	Palermo, 23.06.1568	c. 524r
3729	Pro Gerardo Sieri A li deputati de lu olim banco de Sieri	Palermo, 25.06.1568	c. 526v
3730	Pro illustri comite Gagliani Allo illustre conti di Gagliano in Trapani	Palermo, 26.06.1568	c. 527v
3731	Pro Percivalli Bulla et consorti Alli spettabili jurati di Messina	Palermo, 28.06.1568	c. 528r
3732	Andrea Bertolo Al spettabile maestro portulano del regno	Palermo, 30.06.1568	c. 530v
3733	Juratis Sacce A li jurati de Xacca	Palermo, 30.06.1568	c. 531r
3734	Pro magnificis juratis civitatis Agrigentis A li magnifici jurati di Girgenti	Palermo, 01.07.1568	c. 532r
3735	Pro Curia quod Cesar Rota, commissarius, non obstante consultatione exequatur eius commissiones contra Bartholomeum Fardella Allo nobile Cesaro commissario	Palermo, 01.07.1568	c. 534r
3736	Pro Cesaro Rota Allo illustri conti di Gagliano, vicario et capitaneo di armi in Trapani	Palermo, 01.07.1568	c. 535r
3737	Università Charamunti A li jurati di Charamunti	Palermo, 17.07.1568	c. 536v

3738	Pro Joan Laurenzo de Stepa Al magnifico secreto, depositario et persona pro officio conservatoris in Leontini	Palermo, 19.07.1568	c. 537r
3739	Pro magnificis Paulo Benchi et Aloisio Resaliti (<i>sic</i>) Al spettabili regio thesaurerio	Palermo, 09.07.1568	c. 537r
3740	Pro eisdem Al spettabili regio thesaurerio	Palermo, 09.07.1568	c. 538r
3741	Spettabili don Anibali Spinola Allo spettabili maestro portulano	Palermo, 18.07.1568	c. 539v
3742	Pro magnificis juratis civitatis Castri Joannis Alli magnifici giurati di Castrojoanni	Palermo, 20.07.1568	c. 540v
3743	Pro magnifico Jeronimo Gener Al spettabile maestro portulano che lassi extrahere a geronimo Gener tratti 3750	Palermo, 21.07.1568	c. 542r
3744	Pro magnifico Jacobo Mutio Al spettabile maestro portulano	Palermo, 21.07.1568	c. 543r
3745	Pro magnifico Aloisio de Mattheis Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.07.1568	c. 545r
3746	Pro magnifico Antonio Vivaldi Benigassio Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.07.1568	c. 548r
3747	Pro magnifico Hieronimo Vivaro Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.07.1568	c. 551r
3748	Pro eodem Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.07.1568	c. 554r
3749	Jacobo Antonio Fardella A lo illustre conte di Gagliano	Palermo, 22.07.1568	c. 557v

3750	<i>s.o.</i> Al magnifico Vincenzo Mezavilla	Palermo, 23.07.1568	c. 558r
3751	Pro sindaco Nothi Alli deputati di li fabrici et fortilizi del regno	Palermo, 23.07.1568	c. 559r
3752	Pro magnifico Jacobo Tubino Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 23.07.1568	c. 560r
3753	Pro magnifico Nicolao de Fornariis Al spettabile maestro portulano	Palermo, 22.07.1568	c. 561r
3754	Jacobo Mutio A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 23.07.1568	c. 564v
3755	Gregorio de Fornari A lo spettabile maestro portulano	Palermo, 23.07.1568	c. 566r
3756	Pro universitate Jarratane Al magnifico Joanni Antonio Garbato	Palermo, 24.07.1568	c. 567v
3757	Pro magnifico Francisco Perez de Vargas Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 24.07.1568	c. 560r
3758	Pro eodem Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 24.07.1568	c. 561r
3759	Pro magnifica soro Catherinella de Bucherio Al magnifico secreto di Lentini	Palermo, 24.07.1568	c. 562v
3760	Pro magnifico Francisco Perez de Vargas Al spettabile secreto del regno	Palermo, 26.07.1568	c. 564r
3761	Pro societate magnifici Joannis de Scuedo (<i>sic</i>) Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 27.07.1568	c. 565r
3762	Pro Petro Cabrera Al spettabile thesaurerio	Palermo, 27.07.1568	c. 566r

3763	Pro magnifico Antonino Michiulla Al spettabile preturi et jurati di Palermo	Palermo, 24.07.1568	c. 566v
3764	Pro magnifico don Cesare de Bologna Al spettabile regio thesaurerio	Palermo, 28.07.1568	c. 567v
3765	Pro Andrea Massone Al spettabile maestro portulano	Palermo, 28.07.1568	c. 572r
3766	Pro Joanne Di Renda Al capitaneo di Calatagironi	Palermo, 28.07.1568	c. 572v
3767	Pro jurati di Paternò Alli jurati di Paternò	Palermo, 28.07.1568	c. 573r
3768	Per li massari di Agosta Spettabili capitaneo armorum in civitate Auguste	Palermo, 28.07.1568	c. 574v
3769	Pro universitate Nari A li jurati di Naro	Palermo, 28.07.1568	c. 575v
3770	Augustino Rivarola Al secreto de Messina	Palermo, 29.07.1568	c. 576v
3771	Pro donna Francisca Bonaiuto Al magnifico Petro Calagiura, collettore della decima et tari	Palermo, 28.07.1568	c. 577r
3772	Jurati di Siracusa Al Sindicatore destinato in Siracusa	Palermo, 29.07.1568	c. 578v
3773	Augustino Lercaro Al spettabile maestro portulano	Palermo, 30.07.1568	c. 579v
3774	Antonio Garaxino Al spettabile maestro portulano	Palermo, 30.07.1568	c. 581r
3775	Eodem Al spettabile maestro portulano	Palermo, 30.07.1568	c. 583r

3776	Pro juratis Agrigentis Al barone de Spaccafurno, capitan d'arme in Girgenti	Palermo, 31.07.1568	c. 584v
3777	Pro magnifico Antonino Finochiaro Alli spettabili et magnifici jurati et judici ordinarii de Cathania nec non a li reformatori dell'almo studio de ditta città	Palermo, 02.08.1568	c. 585v
3778	Pro magnifico Orlando Bordino Al magnifico secreto della città de Noto	Palermo, 02.08.1568	c. 587r
3779	Jurati de Plaza Al spettabile Consalvo de Juenio, capitano de arme a la Licata	Palermo, 02.08.1568	c. 588r
3780	Pro spettabili don Joseppi Agliata Al spettabile baron di la Rocella	Palermo, 03.08.1568	c. 589r
3781	Pro Lodovico Mango Al spettabile secreto di Palermo	Palermo, 03.08.1568	c. 590v
3782	Pro magnifico Dionisio Fortunato Alli magnifici jurati della città di Patti	Palermo, 03.08.1568	c. 591v
3783	Pro Joannin Grambuiolo Al spettabile secreto di Messina	Palermo, 03.08.1568	c. 592v
3784	Pro spettabili barone Siculiane don Blasco Isfar et Corigliès Al nobile Joseph Faragone, commissario	Palermo, 03.08.1568	c. 594r
3785	Pro spettabili donna Catherina Barresi Al magnifico Petro Calagiura, collettore di decima et tari	Palermo, 03.08.1568	c. 595v
3786	Pro illustri don Cesare Lancza Al spettabile maestro portulano	<i>s.d.</i>	c. 596r

3787	Pro sindaco civitatis Nothi Al nobile Antonino Mangione, commissario	Palermo, 04.08.1568	c. 599v
3788	Capitolo di la eclesia di Cathania Al secreto di Cathania	Palermo, 04.08.1568	c. 601v
3789	Francisco Palavichino (<i>sic</i>) Allo spettabile maestro portulano	Palermo, 04.08.1568	c. 602v
3790	Filippo Vaccari Alli jurati di Rachalmuto	Palermo, 04.08.1568	c. 605v
3791	Pro juratis Siracusarum Al sindacatore in Siracusa	Messina, 12.08.1568	c. 607v
3792	Pro Marco De Blasi A li jurati di Xacca	Messina, 12.08.1568	c. 609r
3793	Pro Petro Chicarella Al sargento maggiore, capitaneo di cavalli et altri officiali de la milicia di Adernò	Messina, 12.08.1568	c. 609v
3794	Pro Christoforo Roys et compagni Al magnifico Joanne Zumbo, depositario in Siragusa	Messina, 13.08.1568	c. 610v
3795	Pro Stefano Monreale Al viceportulano di Girgenti	Messina, 14.08.1568	c. 611v
3796	Pro Diego de Xaramillo A li magnifici maestro secreto et persona Pro spettabili conservatore in Siragusa	Messina, 14.08.1568	c. 613v
3797	Andrea Bayeli, gabelloto A li jurati de Cathania	Messina, 16.08.1568	c. 615r
3798	Pro Alonso Carillo de Avolos Al spettabile Alonso Carillo de Avolos	Messina, 16.08.1568	c. 617r

3799	Jurati de Milazo A li jurati de Melazo	Messina, 16.08.1568	c. 617v
3800	Pro Domenico Di Lauro Al magnifico Colantonio Lo Protho, secreto di Patti	Messina, 16.08.1568	c. 617v
3801	Pro donna Violante Spatafora et consorti <i>corroso</i>	Messina, 17.08.1568	c. 618r
3802	Pro Petro Demanti Al spettabile regio thesaurerio	Messina, 17.08.1568	c. 619r
3803	Pro spettabili Petro de Augustino Al spettabile maestro secreto del regno	Messina, 19.08.1568	c. 619v
3804	Pro Nicolò Crispo Al spettabile regio thesaurerio	Messina, 17.08.1568	c. 620v
3805	Pro Andreotta Lombardo et de Diana Alle spettabili maestri razionali in la vision de li conti	Palermo, 25.08.1568	c. 621r
3806	Don Jacobo Damarte Allo magnifico Joanne Philippo Scutaro u.i.d.	Palermo, 01.07.1568	c. 622r
3807	Pro magnifico Jacobo Lanzarotto Al magnifico Jacobo Lanzarotto	Palermo, 01.08.1568	c. 623r
3808	Mario de Francica Alli jurati de Lentini	Messina, 13.08.1568	c. 623v
3809	Martino Del Nobile Allo spettabile secreto di Palermo	Palermo, 23.08.1568	c. 624v
3810	Pro don Francisco Santa Pau Al spettabile secreto di Messina	Messina, 17.08.1568	c. 626v
3811	Don Blasco Statella Al spettabile maestro secreto del regno	Messina, 16.08.1568	c. 627v

Reg. 540

CASTRORUM

3812	Castro Maniacis Siracusarum	Palermo, 17.09.1567	c. 1 r
3813	Pro eodem	Palermo, 17.09.1567	c. 1v
3814	Pro Consalvo Palacios	Palermo, 17.09.1567	c. 2r
3815	Pro castro terre Milatii	Palermo, 15.09.1567	c. 3r
3816	Pro castro Matagrifonis	Palermo, 19.09.1567	c. 5r
3817	Pro spettabili don Joan Mausino	Palermo, 13.09.1567	c. 7r
3818	Pro spettabili don Joan Mausino	Palermo, 13.09.1567	c. 8r
3819	Pro castro Sancti Salvatoris Messane	Palermo, 17.09.1567	c. 9r
3820	Pro castro Consaghe	Palermo, 19.09.1567	c. 10v
3821	Castro Milatii	Palermo, 18.09.1567	c. 13r
3822	Pro castro sacri regii Palatii Messane	Palermo, 19.09.1567	c. 14r
3823	Pro Castro ad mare Panhormi	Palermo, 30.09.1567	c. 16v
3824	Pro magnifico castellano civitatis Nothi, Silvestro Carroza	Palermo, 09.10.1567	c. 18v
3825	Petro Bruno	Palermo, 14.10.1567	c. 21r
3826	Antonino de Andriotta	Palermo, 22.10.1567	c. 21v
3827	Castro ad mare Panhormi	Palermo, 22.10.1567	c. 22r
3829	Pro don Joseppi Requisens	Palermo, 14.04.1568	c. 23v
3830	Pro magnifico Petro Bruno	Palermo, 01.06.1568	c. 25r
3831	Reparatio pro castro civitatis Mazarie	Palermo, 10.08.1568	c. 26r

OFFICIALIUM

3832	Pro magnifico Alfonso de Franchis	Palermo, 11.09.1567	c. 70r
3833	Pro Francisco de Tuccia	Palermo, 11.09.1567	c. 71r
3834	Pro magnifico Joseph Lopes Farfan	Palermo, 18.09.1567	c. 71v
3835	Pro Monsur Dariani, moro	Palermo, 02.10.1567	c. 72r
3836	Pro nobili Vittorio de Plaza	Palermo, 03.10.1567	c. 73r
3837	Illustri Vincentio de Bosco	Palermo, 06.10.1567	c. 73v
3839	Pro Luca Senatra (<i>sic</i>)	Palermo, 07.10.1567	c. 74v
3840	Joanni de Candia	Palermo, 03.10.1567	c. 75r
3841	Pro Baldo Rizo	Palermo, 11.10.1567	c. 76r
3842	Pro magnifico Marco Bellio	Palermo, 20.09.1567	c. 76v
3843	Pro spettabili Alfonso Roys, regio prothonotario	Palermo, 07.11.1567	c. 77r
3844	Jorlando de Giglia	Palermo, 13.11.1567	c. 78r
3845	Pro magnifico Januario de Ralio	Palermo, 18.11.1567	c. 79r
3846	Joseph Gentili	Palermo, 17.11.1567	c. 79v
3847	Francisco de Amodeo	Palermo, 20.11.1567	c. 80r
3848	Joanne Andrea Arduino	Palermo, 29.11.1567	c. 81r
3849	Pro magnifico Antonino Tavormina	Palermo, 18.11.1567	c. 81v
3850	Universitate Melineti	Palermo, 04.12.1567	c. 82v
3851	Francisco La Corte	Palermo, 05.12.1567	c. 83v
3852	Joannes Antonius Ayello	Palermo, 24.11.1567	c. 84r
3853	Modestino Spino	Palermo, 09.12.1567	c. 84v
3854	Pro Julio Donguida	Palermo, 08.11.1567	c. 85r
3855	Geronimo Longobardo	Palermo, 12.12.1567	c. 85v
3856	Pro spettabili Andrea de Grimaldis	Palermo, 25.12.1567	c. 86r
3857	Pro spettabili don Antonio de Aquino	Palermo, 17.12.1567	c. 86v
3858	Pro spettabili Petro de Augustino	Palermo, 17.12.1567	c. 87v

3859	Ordinaria pro Antonio Montana	Palermo, 18.12.1567	c. 88v
3860	Ordinaria Jacobus de Antonio	Palermo, 18.11.1567	c. 89r
3861	Don Fabio de Bononia	Palermo, 20.09.1567	c. 90r
3862	Augustino de Martio	Palermo, 20.12.1567	c. 90v
3863	Illustri infante Mulè Amet	Palermo, 22.12.1567	c. 91v
3864	Eodem	Palermo, 22.12.1567	c. 92r
3865	Eodem	Palermo, 22.12.1567	c. 92v
3866	Diego Zappata	Palermo, 24.12.1567	c. 93r
3867	Eodem	Palermo, 24.12.1567	c. 94r
3868	Eodem	Palermo, 24.12.1567	c. 95r
3869	Eodem magnificus Didacus Zappata	Palermo, 24.12.1567	c. 96v
3870	Antoninus de Ormetta	Palermo, 04.01.1568	c. 97r
3871	Pro magnifico Joseph Bonjorno	Palermo, 03.01.1568	c. 97v
3872	Pro magnifico Didaco Sedegno	Palermo, 02.01.1568	c. 98v
3873	Joanne Jacobo de Amore	Palermo, 08.01.1568	c. 99r
3874	Pro spettabili Joanne Battista Seminara, fisci patrono	Palermo, 10.01.1568	c. 99v
3875	Pro magnifico Lopes Farfan	Palermo, 28.01.1568	c. 100r
3876	Joanne Antonio Palazzotto	Palermo, 14.01.1568	c. 101r
3877	Don Gaspano Vigintimiliis	Palermo, 24.01.1568	c. 101v
3878	Pro magnifico Petro Gugliotta	Palermo, 04.02.1568	c. 104r
3879	Magnifico Joseph de Contissa	Palermo, 06.02.1568	c. 105v

THEASURERIA

3880	Tubiciniis regie Curie	Palermo, 11.09.1567	c. 140r
3881	Pro magnifico Philippo de Avanzato	Palermo, 24.09.1567	c. 140v
3882	Pro magnifico Mario Dedato	Palermo, 14.10.1567	c. 141v

3883	Teodaro Bisquiatini et consorte	Palermo, 31.10.1567	c. 142r
3884	Polesena Duardo	Palermo, 30.10.1567	c. 143r
3885	Francisco Corrales	Palermo, 16.10.1567	c. 144r
3886	Hieronimo Pullo et Joanne de Mezo	Palermo, 26.11.1567	c. 144v
3887	Don Joanne di Bulogna	Palermo, 30.12.1567	c. 145v
3888	Pro Bernardo Billi	Palermo, 30.12.1567	c. 146v
3889	Augustino Bronti	Palermo, 07.01.1568	c. 147r
3890	Pro magnifico Joanne Petro de Arenas	Palermo, 12.01.1568	c. 147v
3891	Nicolao de Vari	Palermo, 03.03.1568	c. 148r
3892	Joanne de Vari	Palermo, 03.03.1568	c. 149r
3893	Pro magnifico Joanne de Bulogna	Palermo, 09.03.1568	c. 149v
3894	Pro spettabili don Petro Velasques	Palermo, 08.03.1568	c. 151v
3895	Pro societatis magnifici Martini Garruchiaga in terra Milacii	Palermo, 17.03.1568	c. 152v
3896	Pro don Aloisio de Bononia et Nicolao Ferreri	Palermo, 30.04.1568	c. 153v
3897	Pro magnifico Alonso Hernandez et consorti	Palermo, 14.06.1568	c. 154v
3898	Pro magnifico Nicolao Vincentio Carbono	Palermo, 26.05.1568	c. 156v
3899	Jacobo Agnello	Palermo, 29.07.1568	c. 157v
3900	Nicolao Malato	Palermo, 15.11.1567	c. 158r

SECRACIIS

3901	Joanne de Ingo castrum Calatagironis	Palermo, 16.09.1567	c. 220r
3902	Eodem	Palermo, 16.09.1567	c. 221r
3903	Castrum Ursinum civitatis Cathanie	Palermo, 10.09.1567	c. 221v
3904	Castrum civitatis Drepani	Palermo, 17.09.1567	c. 222v

3905	Sacra Religione Hierosolimitana	Palermo, 18.09.1567	c. 224r
3906	Eodem	Palermo, 18.09.1567	c. 225r
3907	Pro spettabili Costantia de Balsamo	Palermo, 16.09.1567	c. 227v
3908	Pro Melchior Santorus	Palermo, 19.09.1567	c. 228v
3909	Ordinationes secretie Messane	Palermo, 30.09.1567	c. 230r
3910	Joanne d'Ingo	Palermo, 30.09.1567	c. 237r
3911	Monasterio Nove Lucis Cathanie	Palermo, 08.10.1567	c. 238r
3912	Castro civitatis Leontini	Palermo, 10.10.1567	c. 239r
3913	Pro eodem	Palermo, 10.10.1567	c. 240r
3914	Pro spettabili Gerardus Agliata	Palermo, 30.09.1567	c. 240v
3915	Castrum civitatis Salem	Palermo, 20.10.1567	c. 242r
3916	Eodem	Palermo, 20.10.1567	c. 242v
3917	Joan Blondet	Palermo, 22.10.1567	c. 243r
3918	Nicolao Antonio de Gregorio	Palermo, 22.10.1567	c. 244r
3919	Dimitrio Mondino	Palermo, 29.10.1567	c. 245v
3920	Castrum Sutere	Palermo, 10.11.1567	c. 246r
3921	Eodem	Palermo, 10.11.1567	c. 247r
3922	Castrum Montis Sancti Juliani	Palermo, 10.11.1567	c. 247v
3923	Eodem	Palermo, 10.11.1567	c. 249r
3924	Angelus Bursa	Palermo, 15.11.1567	c. 249v
3925	Pro eodem	Palermo, 15.11.1567	c. 251r
3926	Pro spettabili don Antonino de Aquino	Palermo, 17.12.1567	c. 251v
3927	Castrum Castri Novi	Palermo, 22.12.1567	c. 253r
3928	Eodem	Palermo, 22.12.1567	c. 253v
3929	Margaritella Colli	Palermo, 01.12.1567	c. 254r
3930	Castrum Brucule	Palermo, 02.01.1568	c. 254v
3931	Pro magnifico don Joanne de Bologna	Palermo, 02.01.1568	c. 256r
3932	Pro magnifico Francisco Melfa	Palermo, 28.12.1567	c. 257r
3933	Pro Alonso Peres de Castro	Palermo, 29.10.1567	c. 258r
3934	Don Joanne Osorio	Palermo, 15.01.1568	c. 258v

3935	Donna Aleonora Noranno	Palermo, 16.01.1568	c. 259r
3936	Pro castro civitatis Nothi	Palermo, 28.01.1568	c. 259v
3937	Pro eodem	Palermo, 28.01.1568	c. 259v
3938	Ordinaria pro Joannello de Amore	Palermo, 14.01.1568	c. 260r
3939	Francisco Corrales	Palermo, 04.02.1568	c. 261r
3940	Castrum civitatis Minei	Palermo, 17.03.1568	c. 262v
3941	Eodem	Palermo, 17.03.1568	c. 263v
3942	Augustino Cifanto	Palermo, 22.03.1568	c. 264r
3943	Paulo Vezio	Palermo, 22.03.1568	c. 264v
3944	Pro Vicencio de Castilla	Palermo, 29.03.1568	c. 265v
3945	Bartolomeus Ramirez	Palermo, 10.04.1568	c. 266r
3946	Castrum Case Nove	Palermo, 13.04.1568	c. 266v
3947	Eodem	Palermo, 13.04.1568	c. 268v
3948	Pro spettabili don Francisco de Requisens	Palermo, 12.04.1568	c. 269r
3949	Pro illustri don Joseph Requisens	Palermo, 14.04.1568	c. 270r
3950	Ursula Duardo	Palermo, 11.05.1568	c. 271r
3951	Leonardo Ferico et consorti	Palermo, 11.05.1568	c. 271v
3952	Castrum Columbarie	Palermo, 30.04.1568	c. 272v
3953	Conventus Sancte Cite	Palermo, 19.05.1568	c. 274r
3954	Pro illustri infante Mulè Mahamet	Palermo, 10.06.1568	c. 274v
3955	Pro magnifico Petro Seminara	Palermo, 21.06.1568	c. 276r
3956	Pro magnifico Hieronimo Susinno u.i.d.	Palermo, 22.06.1568	c. 277r
3957	Pro magnifico Antonino Degenti	Palermo, 28.06.1568	c. 278r
3958	Geronimo Gallo	Palermo, 15.07.1568	c. 279r

GRACIA SEMEL

3959	Pro Paulo de Stefano	Palermo, 05.06.1568	c. 291r
3960	Eodem	Palermo, 05.06.1568	c. 293r
3961	Joanne de Candia	Palermo, 20.04.1568	c. 295r
3962	Pro don Francisco de Averna	Palermo, 26.04.1568	c. 296r
3963	Pro Augustino Gisulfo	Palermo, 29.04.1568	c. 297v
3964	Pro Paulo Ferreri et Thomasi Riario	Palermo, 04.05.1568	c. 299r
3965	Pro universitate Agrigenti	Palermo, 12.05.1568	c. 302r
3966	Pro magnifico Joanne Zappatta	Palermo, 12.05.1568	c. 303r
3967	Pro illustrissimo ambaxiatorem dominationis Venetiarum	Palermo, 14.05.1568	c. 304v
3968	Pro Jaymo Rizari	Palermo, 14.05.1568	c. 305v
3969	Pro spettabili Alfonso Roys	Palermo, 24.05.1568	c. 306r
3970	Clemente Gaytano	Palermo, 09.06.1568	c. 307v
3971	Pro spettabili donna Polisena Imbarbara	Palermo, 20.01.1568	c. 308v
3972	Pro Francisco de Ayala	Palermo, 16.06.1568	c. 310r
3973	Pro magnifico Antonio de Gurrea	Palermo, 20.05.1568	c. 311v
3974	Pro magnifico Alfio Arbio	Palermo, 02.08.1568	c. 312v
3975	Pro don Fernando de Velasque (<i>sic</i>)	Palermo, 03.08.1568	c. 314v

SUPER SECRECIIS

3976	Ordinaria secretie Panhormi	Palermo, 30.06.1568	c. 320r
3977	Don Petro de Bononia	Palermo, 15.06.1568	c. 359r
3978	Pro spettabili don Francisco Belvis	Palermo, 31.07.1568	c. 359v

PORTIBUS

3979	Pro spettabili don Petro Velasques	Palermo, 17.09.1567	c. 400r
3980	Pro Sacra Religione Hierosolimtana	Palermo, 18.09.1567	c. 401r
3981	Joanne Dominico Pixi	Palermo, 22.09.1567	c. 401v
3982	Monasterio Sancti Placiti Messane	Palermo, 12.10.1567	c. 402v
3983	Pro magnifico Argisto Juffré	Palermo, 29.10.1567	c. 403v
3984	Petruccio et Jacobello Chagio	Palermo, 30.10.1567	c. 405r
3985	Pro illustri Gomez Xuarez de Figueroa	Palermo, 18.10.1567	c. 406r
3986	Bartolomeo Versasi et consorti	Palermo, 28.11.1567	c. 407v
3987	Pro magnifico Andrea Gaetano	Palermo, 08.01.1568	c. 408r
3988	Pro don Petro de Bononia	Palermo, 20.01.1568	c. 410v
3989	Donna Francisca Bononia	Palermo, 14.02.1568	c. 411v
3990	Pero Veles de Guivara	Palermo, 07.03.1568	c. 412r
3991	Cardinale Sant Clemente	Palermo, 10.03.1568	c. 413v
3992	Monacos Sancti Francisci de Paula Messane	Palermo, 08.04.1568	c. 414v
3993	Illustrissimo et reverendissimo cardinal Farnesi	Palermo, 23.04.1568	c. 416v
3994	Pro spettabili donna Maria de Gregorio	Palermo, 18.05.1568	c. 418v
3995	Don Diego Guisosa	Palermo, 19.05.1568	c. 422r
3996	Presbitero Hieronimo Lentini et consorti	Palermo, 22.05.1568	c. 423r
3997	<i>s.o.</i>	Palermo, 03.06.1568	c. 424r
3998	Joanne Antonio Ragusa	Palermo, 05.06.1568	c. 425r
3999	Deputation del banco de Masbel	Palermo, 03.06.1568	c. 427v
4000	Pro magnifico Jacobo de Alexandro	Palermo, 14.05.1568	c. 428v
4001	Don Diego Guisosa	Palermo, 24.05.1568	c. 429v
4002	Pro spettabili Luca Cifontes	Palermo, 16.05.1568	c. 432r
4003	Pro Petro Lo Blundo	Palermo, 04.06.1568	c. 433v

4004	Pro eodem	Palermo, 04.06.1568	c. 435r
4005	Pro spettabili Alfonso Ruys et consorti	Palermo, 23.06.1568	c. 437r
4006	Pro reverendo donno Jacobo de Stefano et consorti	Palermo, 04.06.1568	c. 438v
4007	Pro eodem	Palermo, 04.06.1568	c. 440v
4008	Pro honorabili Petro Calcarella	Palermo, 04.06.1568	c. 443v
4009	Pro eodem	Palermo, 04.06.1568	c. 445r
4010	Pro Juliano Cinnirella	Palermo, 04.06.1568	c. 446v
4011	Pro eodem	Palermo, 04.06.1568	c. 448v
4012	Pro Joanne Matheo La Cultrera	Palermo, 04.06.1568	c. 450v
4013	Pro eodem	Palermo, 04.06.1568	c. 451v
4014	Avanzino de Avanzino	Palermo, 22.11.1567	c. 453r
4015	Valerio Belhomo et consorti	Palermo, 29.12.1567	c. 454r
4016	Illustrissimi duce Terrenove	Palermo, 10.12.1567	c. 455r
4017	Pro magnifico Antonio de Avila	Palermo, 07.01.1568	c. 456v
4018	Pro spettabili Baldassar Gago	Palermo, 07.01.1568	c. 459r
4019	Joanne de Astorga	Palermo, 16.01.1568	c. 462r
4020	Pro Marco Russo	Palermo, 21.01.1568	c. 463v
4021	Pro quondam spettabili Francisco Maria Perdicario	Palermo, 21.01.1568	c. 464v
4022	Pro Jacobo Lanzarotto	Palermo, 24.01.1568	c. 465v
4023	Andree de Perollo	Palermo, 23.01.1568	c. 469v
4024	Magistro abate Sancte Marie de Pasmò	Palermo, 28.01.1568	c. 470v
4025	Pro Didaco de Estrada et consorti	Palermo, 29.01.1568	c. 471r
4026	Pro magnifico Antonio Calagiura	Palermo, 03.02.1568	c. 473r
4027	Pro don Jeronimo del Carretto	Palermo, 14.02.1568	c. 474r
4028	Navas de Puebla	Palermo, 30.11.1567	c. 475r
4029	Eodem	Palermo, 30.11.1567	c. 476v
4030	Pro Vincentio et Jannina Palagonia	Palermo, 17.02.1568	c. 478r
4031	Pro magnifico Joanne Vergara	Palermo, 24.02.1568	c. 483r

4032	Pro magnifico Joanne de Vergara	Palermo, 23.01.1568	c. 483v
4033	Pro abbate Thomaso Lu Piano	Palermo, 27.01.1568	c. 485r
4034	Curia circa exequutionem litterarum Sue Magestatis super negotio triremium huius Regni	Palermo, 20.02.1568	c. 486r
4035	Curia exequitiionem litterarum Sue Magestatis super negotio triremium	Palermo, 20.02.1568	c. 488r
4036	Pro Pero Veles	Palermo, 08.03.1568	c. 489v
4037	Pro don Andrea de Grignano	Palermo, 06.03.1568	c. 490v
4038	Pro Dominico de Ibinareaga	Palermo, 11.03.1568	c. 493v
4039	Pro illustri donna Caterina de Cardona	Palermo, 08.04.1568	c. 495r
4040	Pro soldati della compagnia del capitan Lopes di Figueroa	Palermo, 10.04.1568	c. 497v

GRATIA SEMEL

4041	Augustino Rivarola	Palermo, 03.09.1567	c. 500r
4042	Pro illustrissimo don Carlo de Aragona, principe Castriveterani	Palermo, 05.09.1567	c. 502v
4043	Pro Vincentio de Grana	Palermo, 05.09.1567	c. 504r
4044	Pro illustri principe Petrepercie	Palermo, 11.09.1567	c. 507r
4045	Pro Antonino de Vigintimiliis	Palermo, 12.09.1567	c. 508v
4046	Pro Antonucio de Bona	Palermo, 15.12.1567	c. 509v
4047	Pro eodem	Palermo, 15.12.1567	c. 511r
4048	Pro magnifico Orlando de Mazara	Palermo, 10.09.1567	c. 512v
4049	Pro magnificis Micaele et Alexandro de Mazara	Palermo, 15.12.1567	c. 514r
4050	Pro eisdem	Palermo, 10.09.1567	c. 516v
4051	Universitate Valentie	Palermo, 12.09.1567	c. 519r
4052	Pro Matteo Cirruto	Palermo, 19.09.1567	c. 520v

4053	Pro Bernardo Billi	Palermo, 24.09.1567	c. 524v
4054	Pro magnifico don Valerio de Jurato	Palermo, 25.09.1567	c. 525v
4055	Pro eodem	Palermo, 25.09.1567	c. 529r
4056	Pro magnifico Francisco Lo Campo	Palermo, 24.09.1567	c. 532v
4057	Pro Elena de Manzo	Palermo, 02.10.1567	c. 533r
4058	Pro magnifico Marco Antonio Giluso u.i.d.	Palermo, 01.10.1567	c. 534v
4059	Pro magnifico Marco Antonio Giluso u.i.d.	Palermo, 01.10.1567	c. 538r
4060	Pro magnifico Carulo de Cilestro	Palermo, 01.10.1567	c. 539v
4061	Pro reverendissimo episcopo Mayoricarum	Palermo, 26.09.1567	c. 541v
4062	Pro nobili Francisco Corrales	Palermo, 16.10.1567	c. 543r
4063	Pro reverenda abatissa monasteri Pietatis Panhormi	Palermo, 16.10.1567	c. 547r
4064	Pro magnifico Antonello Peralta	Palermo, 16.10.1567	c. 550r
4065	Pro universitate Termarum	Palermo, 21.10.1567	c. 551v
4066	Luca Rizo	Palermo, 21.10.1567	c. 556v
4067	Augustino De Luca	Palermo, 21.10.1567	c. 557r
4068	Cesare Abate	Palermo, 29.10.1567	c. 558r
4069	Francisco Juliano et consorti	Palermo, 29.10.1567	c. 558v
4070	Antonino Morales	Palermo, 29.10.1567	c. 560v
4071	Pro don Aloisio de la Cerda	Palermo, 14.11.1567	c. 561v
4072	Bernardino Mangialaviti	Palermo, 13.11.1567	c. 562v
4073	Illustri comiti Mohac	Palermo, 17.11.1567	c. 564r
4074	Don Joanne Osorio et consorti	Palermo, 19.11.1567	c. 567v
4075	Pro Hieronimo de Barbaro	Palermo, 15.11.1567	c. 568v
4076	Pro Sacra Religione Hierosolimitana	Palermo, 20.11.1567	c. 571r
4077	Pro Baldassare Mezavilla	Palermo, 12.09.1567	c. 572v
4078	Pro Aloisio Villafrades	Palermo, 26.11.1567	c. 575v
4079	Vitorius de Plazia (<i>sic</i>)	Palermo, 23.10.1567	c. 577r

4080	Don Teglio de Lison	Palermo, 26.11.1567	c. 578r
4081	Santorus Ingorias et consorti	Palermo, 23.10.1567	c. 579v
4082	Martinus Ingorias et consorti	Palermo, 23.10.1567	c. 581r
4083	Joan Petro de Arena	Palermo, 09.12.1567	c. 583r
4084	Donna Catherina Cardona	Palermo, 09.12.1567	c. 586r
4085	Alexandro Captano	Palermo, 29.11.1567	c. 588v
4086	Alexandro Captano	Palermo, 29.11.1567	c. 590v
4087	Nicolaus de Manenti	Palermo, 12.12.1567	c. 592v
4088	Nicolaus de Manenti	Palermo, 12.12.1567	c. 593v
4089	Vincentio de Munello	Palermo, 11.12.1567	c. 595r
4090	Vincentius de Munello	Palermo, 01.12.1567	c. 596v
4091	Petrus Laurifichi	Palermo, 01.12.1567	c. 599v
4092	Joanne Jacobo de Marco	Palermo, 03.12.1567	c. 601r
4093	Joanne Jacobo de Marco	Palermo, 03.12.1567	c. 602v
4094	Magister Marcus Gallo	Palermo, 16.12.1567	c. 612v
4095	Magister Antonius de Jacobo	Palermo, 17.12.1567	c. 614r
4096	Magister Antonius de Jacobo	Palermo, 17.12.1567	c. 616r
4097	Vincentius Schifitto	Palermo, 17.12.1567	c. 618r
4098	Vincentius Schifitto	Palermo, 17.12.1567	c. 619v
4099	Valerio Pelegrino	Palermo, 17.12.1567	c. 621r
4100	Vincentio Castagnola	Palermo, 15.12.1567	c. 622v
4101	Antoninus Michicchenio	Palermo, 18.12.1567	c. 624v
4102	Joannes Matheus Carsi	Palermo, 18.12.1567	c. 626r
4103	Petrus Xacchella	Palermo, 12.12.1567	c. 627v
4104	Illustri Oratio Branciforti	Palermo, 18.12.1567	c. 629v
4105	Magnificus Alphius Menzasalma	Palermo, 12.12.1567	c. 631r
4106	Spettabili Luca Cifontes	Palermo, 18.12.1567	c. 633r
4107	Pro eodem	Palermo, 17.12.1567	c. 634v
4108	Pro Antonio Martines de Membrilla	Palermo, 19.12.1567	c. 635v
4109	Pro spettabili don Antonio Lo Campo	Palermo, 26.11.1567	c. 636v

4110	Antonino Mortillaro	Palermo, 01.12.1567	c. 637v
4111	Pro spettabili Vincentio de Afflitto	Palermo, 22.12.1567	c. 639r
4112	Pro magnifico Jacobo Agnello	Palermo, 20.12.1567	c. 640v
4113	Pro nobili Philippo Potenzano et consortibus	Palermo, 29.12.1567	c. 642v

GRATIA SEMEL

4114	Pro Stephano Cottoni et consorti	Palermo, 23.06.1568	c. 644r
4115	Pro eisdem	Palermo, 23.06.1568	c. 645v
4116	Pro Joanne Petro Faulisi	Palermo, 28.06.1568	c. 647r
4117	Nicolao Antonio Noleti	Palermo, 28.06.1568	c. 648r
4118	Joanne Leonardo Guarnotta	Palermo, 08.07.1568	c. 650r
4119	Nicolao Gentile	Palermo, 12.07.1568	c. 651v
4120	Extimacio concessionis terrarum pro Matheo et Marco de Arciis	Palermo, 27.07.1568	c. 653r
4121	Redditum tercie partis juris decime et tarenì pro Matheo et Marco de Arciis	Palermo, 27.06.1568	c. 655r
4122	Confirmacio concessionis terrarum pro heredibus quondam venerabilis don Sigismundi de Sambito	Palermo, 27.06.1568	c. 657r
4123	Redditum tercie partis juris decime et tarenì pro heredibus quondam venerabilis don Sigismundi de Sambito	Palermo, 27.06.1568	c. 659r
4124	Joseph Mancuso	Palermo, 16.07.1568	c. 661v
4125	Redditum tercie partis juris decime et tarenì pro magnifico Vincentio de Montagna	Palermo, 27.06.1568	c. 662v
4126	Confirmacio concessionis terrarum pro magnifico Vincentio de Montagna	Palermo, 27.06.1568	c. 664v
4127	Pro Joanne Jacobo Sambito	Palermo, 27.06.1568	c. 666v

4128	Pro Joanne Jacobo Sambito	<i>s.d. (incompleto)</i>	c. 669r
4129	Antonino Zacco et consorti	Palermo, 11.02.1568	c. 671r
4130	Pro capitaneo Lopes Velligas de Figueroa	Palermo, 29.07.1568	c. 672r
4131	Pro Paulo Justiniano	Palermo, 29.07.1568	c. 673r
4132	Pro Georgio de Milo	Palermo, 24.07.1568	c. 674v
4133	Pro magnifico et reverendo don Joanne Ferraguto	Palermo, 28.07.1568	c. 677r
4134	Illustri don Garcia de Toledo	Palermo, 26.07.1568	c. 679r
4135	Pro illustri signor de Monaco	Palermo, 29.07.2021	c. 680r
4136	Pro magnifico Nicolao Cagno	Palermo, 28.07.1568	c. 681v
4137	Pro Salvador de Verio	Palermo, 02.08.1568	c. 683v
4138	Pro Joanne Luca Spatafora	Palermo, 10.08.1568	c. 680r
4139	Illustri domino Monaci	Palermo, 11.08.1568	c. 686v
4140	<i>s.o.</i>	Palermo, 01.10.1567	c. 688r
4141	Pro Joanne Luca Spatafora	Messina, 17.08.1568	c. 689v
4142	Pro Matteo Melfi	Palermo, 01.10.1567	c. 692r
4143	Pro eodem	Palermo, 01.10.1567	c. 693r
4144	Pro spettabili Joseph de Amato	Palermo, 23.08.1568	c. 696v

Reg. 541

4145	Pro Stephano de Leone	Palermo, 04.09.1567	c. 1r
4146	Pro collettori decime et tareni	Palermo, 03.09.1567	c. 1v
4147	Illustri donna Maria de Vigintimiliis et consorti	Palermo, 05.09.1567	c. 3v
4148	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 09.09.1567	c. 6r
4149	Pro magnifico Santoro Zizo	Palermo, 09.09.1567	c. 9v
4150	Pro spettabili don Artale de Alagona	Palermo, 11.09.1567	c. 10v

4151	Pro magnifico Costancio Foti	Palermo, 10.09.1567	c. 12r
4152	Nicolao Fiscetto	Palermo, 12.09.1567	c. 13v
4153	Conventus Sancti Augustini Nari	Palermo, 12.09.1567	c. 15r
4154	Pro universitate Castrinovi	Palermo, 12.09.1567	c. 16v
4155	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 12.09.1567	c. 17r
4156	Gaspar de Guagliardo et Crispino Sola	Palermo, 13.09.1567	c. 20r
4157	Pro magnifico Christofalo de Herrera	Palermo, 13.09.1567	c. 21v
4158	Thomasi Gerbino	Palermo, 17.09.1567	c. 22v
4159	Don Antonio de Oriolo	Palermo, 17.09.1567	c. 23v
4160	Pro Nicolao Failla	Palermo, 22.09.1567	c. 25v
4161	Pro illustri comite Vicari	Palermo, 22.09.1567	c. 28r
4162	Pro magnifica Thomasella Papardo	Palermo, 22.09.1567	c. 29r
4163	Pro jurati de Serecusa	Palermo, 23.09.1567	c. 32r
4164	Pro magnifico Vincentio Brandichi	Palermo, 24.09.1567	c. 33v
4165	Pro Francisco Marabotta	Palermo, 25.09.1567	c. 35v
4166	Pro magnifico Perio Martechio	Palermo, 25.09.1567	c. 36v
4167	Diego de Aldaret	Palermo, 25.09.1567	c. 38r
4168	Universitate terre Brontis	Palermo, 01.10.1567	c. 39r
4169	Francisca La Rocca	Palermo, 30.09.1567	c. 40r
4170	Pro gabellotis gabelle farine Petralie	Palermo, 06.10.1567	c. 41r
4171	Pro don Prospero de Paternò	Palermo, 09.10.1567	c. 41v
4172	Magnifico Flore de Lisa	Palermo, 09.10.1567	c. 44r
4173	Conventus Sancti Francisci civitatis Leontini	Palermo, 10.10.1567	c. 45r
4174	Pro jurati de Capiczi	Palermo, 11.10.1567	c. 47r
4175	Pro universitate Montismelli	Palermo, 11.10.1567	c. 48r
4176	Pro Hyeronimo Pulsante	Palermo, 16.10.1567	c. 50r
4177	Juratis Panhormi	Palermo, 17.10.1567	c. 51r
4178	Pro Leonardo et Vincentio Piccione	Palermo, 17.10.1567	c. 51v
4179	Pro nobili Rocco de Abramo	Palermo, 17.10.1567	c. 54r

4180	Donna Maria de Cardona	Palermo, 18.10.1567	c. 55r
4181	Pro Jacobo de Nicolò	Palermo, 20.10.1567	c. 56r
4182	Pro Silvestro Baldassari	Palermo, 20.10.1567	c. 56v
4183	Pro civibus Castri Joannis, Calaxibette, Policii et aliarum civitatum et terrarum	Palermo, 22.10.1567	c. 57v
4184	Pro castellano Catanie	Palermo, 24.10.1567	c. 58r
4185	Pro Gaspano Rinvedes	Palermo, 25.10.1567	c. 60v
4186	Juliano de Abramo	Palermo, 29.10.1567	c. 62r
4187	Pro Andrea Inglese	Palermo, 04.11.1567	c. 63r
4188	Clero civitatis Leontini	Palermo, 04.11.1567	c. 64v
4189	Pro Joanne Petro Lo Ferro et Colantoni de Marzo	Palermo, 06.11.1567	c. 66r
4190	Simone Cinnamo	Palermo, 07.11.1567	c. 68r
4191	Antonino Landolina	Palermo, 07.11.1567	c. 69r
4192	Jurati de Naro	Palermo, 08.11.1567	c. 70r
4193	Dominico Friasso	Palermo, 08.11.1567	c. 72r
4194	Paulo de Muxa	Palermo, 08.11.1567	c. 73r
4195	Pro magnifico Jaymo Lo Perno et consorti	Palermo, 08.11.1567	c. 75r
4196	Leonardo Aulo	Palermo, 08.11.1567	c. 75r
4197	Pro Vincentio Cerami et consorti	Palermo, 10.11.1567	c. 76r
4198	Arrigo Campixano	Palermo, 13.11.1567	c. 77v
4199	Bartulo Interleone (<i>sic</i>)	Palermo, 14.11.1567	c. 78r
4200	Magistro Petro Guarracio	Palermo, 14.11.1567	c. 78v
4201	Vito Mulè	Palermo, 17.11.1567	c. 80v
4202	Spettabili don Joanne Battista de Bonanno	Palermo, 18.11.1567	c. 81r
4203	Pro spettabili don Francisco Lanza	Palermo, 18.11.1567	c. 82r
4204	Pro heredibus Joannis Lo Grasso	Palermo, 18.11.1567	c. 83r
4205	Pro Antonino Culloca	Palermo, 18.11.1567	c. 84r
4206	Inquilini di Castronovo	Palermo, 19.11.1567	c. 84v
4207	Francisco Carbone	Palermo, 19.11.1567	c. 86r

4208	Joanni Michaeli Sieri	Palermo, 26.11.1567	c. 87r
4209	Philippo Failla	Palermo, 20.11.1567	c. 88r
4210	Pro Vito Passacantando	Palermo, 03.12.1567	c. 88v
4211	Pro magnifico Guglielmo Humano	Palermo, 05.12	c. 89v
4212	Pro Thomasio Luchese	Palermo, 05.12.1567	c. 90v
4213	Pro Francisco de Buxema	Palermo, 11.12.1567	c. 91v
4214	Pro magnifico Antonio Maschefa	Palermo, 11.12.1567	c. 92v
4215	Universitate terre Palazie Adriane (<i>sic</i>)	Palermo, 15.12.1567	c. 95r
4216	Dominico Mansetto	Palermo, 18.11.1567	c. 96r
4217	Francisco Magliolo	Palermo, 18.12.1567	c. 96v
4218	Pro universitate Caccami	Palermo, 31.11.1567	c. 98r
4219	Universitate Tauromeni	Palermo, 28.12.1567	c. 99r
4220	Universitate Castri Joannis	Palermo, 29.12.1567	c. 100r
4221	Pro yconomo dive Marie Jesus civitatis Drepani	Palermo, 03.01.1568	c. 101v
4222	Francisco Romano	Palermo, 02.01.1568	c. 102v
4223	Eodem	Palermo, 0201.1568	c. 104v
4224	Mariano Giriotta et consorti	Palermo, 03.01.1568	c. 106r
4225	Vincentio Melanise	Palermo, 03.01.1568	c. 107v
4226	Pro magnifica Joannella et Margaritella Ajutamichristo	Palermo, 10.01.1568	c. 109v
4227	Antonino de Alfonso	Palermo, 13.01.1568	c. 111r
4228	Pro Curia circa alloggiamentum nonnullarum societatum Hispaniorum	Palermo, 12.01.1568	c. 112v
4229	Pro magnifico Diego Sidigno (<i>sic</i>)	Palermo, 13.01.1568	c. 113r
4230	Pro Joanne Antonio de Riso	Palermo, 14.01.1568	c. 114v
4231	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 12.01.1568	c. 116v
4232	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 15.01.1568	c. 118v
4233	Curia quod magnificus Salvator de Rugerio pro coadonandis guastatoribus pro fortificio Gulette	Palermo, 19.01.1568	c. 121r

4234	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 19.01.1568	c. 123v
4235	Pro Vincentio Di Leo	Palermo, 20.01.1568	c. 126r
4236	Pro Archiepiscopo di Messina	Palermo, 21.01.1568	c. 126v
4237	Pro Petro de Vicari	Palermo, 22.01.1568	c. 127v
4238	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 22.01.1568	c. 128r
4239	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 21.01.1568	c. 130v
4240	Joseph Basili	Palermo, 24.01.1568	c. 133r
4241	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 24.01.1568	c. 134v
4242	Pro Jeronimo Carachiolo	Palermo, 27.01.1568	c. 136v
4243	Illustri duce Florentie	Palermo, 28.01.1568	c. 138r
4244	Pro Thomasio Petrancosta	Palermo, 29.01.1568	c. 139v
4245	Pro magnifico Joanne de Gioanthomasio	Palermo, 31.01.1568	c. 141v
4246	Geronimo Nacca	Palermo, 04.02.1568	c. 143r
4247	Pro Jacobo Riczari	Palermo, 06.02.1568	c. 144v
4248	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 06.02.1568	c. 145v
4249	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 06.02.1568	c. 150r
4250	Pro Hieronimo Jarratana	Palermo, 09.02.1568	c. 153v
4251	Pro reverendo don Bernardo Riera	Palermo, 11.02.1568	c. 154v
4252	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 09.02.1568	c. 155v
4253	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 13.02.1568	c. 157r
4254	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 14.02.1568	c. 159r
4255	Pro Margarita Grancoiro	Palermo, 19.02.1568	c. 161v
4256	Pro collettore decime et tareni	Palermo, 19.02.1568	c. 163v
4257	Pro spettabili Benedetto de Porcariis	Palermo, 19.02.1568	c. 165r
4258	Joanne Vito Denaro	Palermo, 20.02.1568	c. 165v
4259	Pro Geronimo Russo	Palermo, 21.02.1568	c. 170r
4260	Pro Blasco Scammacca	Palermo, 21.02.1568	c. 171v
4261	Antonio Tauruni et consortibus	Palermo, 23.02.1568	c. 172v
4262	Pro donna Francisca Zuppetta	Palermo, 23.02.1568	c. 174r

4263	Pro magnifico Joanne Luca de Santo Clemente	Palermo, 24.02.1568	c. 176r
4264	Pro Antonino Joangrosso	Palermo, 26.02.1568	c. 176v
4265	Antonino La Scurera	Palermo, 27.02.1568	c. 178r
4266	Joanne Guarino	Palermo, 28.02.1568	c. 179r
4267	Thomeo Jangrosso	Palermo, 28.02.1568	c. 180r
4268	Pro Antonino Saccallo	Palermo, 28.02.1568	c. 181r
4269	Nicolao Ferreri et consorti	Palermo, 23.02.1568	c. 182v
4270	Pro Jacobo Rizo	Palermo, 01.03.1568	c. 184r
4271	Collettore decime et tareni	Palermo, 05.03.1568	c. 185r
4272	Collettore decime et tareni	Palermo, 04.03.1568	c. 186v
4273	Collettore decime et tareni	Palermo, 05.03.1568	c. 188v
4274	Pro spettabili don Artale de Alagona	Palermo, 10.03.1568	c. 191r
4275	Pro spettabili don Petro Paulo Provinzano	Palermo, 10.03.1568	c. 193r
4276	Collettore decime et tareni	Palermo, 13.03.1568	c. 194r
4277	Pro spettabili Joanne Philippo Ingarsia	Palermo, 13.03.1568	c. 195v
4278	Collettore decime et tareni	Palermo, 19.03.1568	c. 197r
4279	Collettore decime et tareni	Palermo, 15.03.1568	c. 198v
4280	Spettabili don Joanne Osorio	Palermo, 15.03.1568	c. 200v
4281	Collettore decime et tareni	Palermo, 15.03.1568	c. 203r
4282	Deputatis Zenobii Montini	Palermo, 17.03.1568	c. 205v
4283	Pro Francisco Ferraro et consorti	Palermo, 19.03.1568	c. 206v
4284	Spettabili Petro Agliata	Palermo, 20.03.1568	c. 208r
4285	Universitate terre Xicli	Palermo, 20.03.1568	c. 208v
4286	Pro heredibus quondam magnifici Vincentii La Valli	Palermo, 23.02.1568	c. 211r
4287	Pro magnifico Joanne Francisco Starrabba	Palermo, 23.03.1568	c. 212r
4288	Magnifico Joseph Carnilivari	Palermo, 23.03.1568	c. 213r
4289	Pro don Petro Tagliavia	Palermo, 24.03.1568	c. 215v
4290	Pro Joseph Stracuzo	Palermo, 26.03.1568	c. 216v

4291	Collettore decime et tarenì	Palermo, 01.04.1568	c. 217r
4292	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 01.04.1568	c. 219r
4293	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 01.04.1568	c. 221r
4294	Pro reverendo fratre Thoma de Tomas	Palermo, 01.04.1568	c. 224r
4295	Pro Pasquali de Ricotta et consorti	Palermo, 02.04.1568	c. 224v
4296	Pro illustrissimo cardinale Farnesi	Palermo, 02.04.1568	c. 225r
4297	Pro Vincentio de Afflitto	Palermo, 25.03.1568	c. 225v
4298	Antonio Jacobo Citro	Palermo, 06.04.1568	c. 226r
4299	Pro magnifico Joanne de Ingo	Palermo, 08.04.1568	c. 227v
4300	Pro Polidoro Ferraloro	Palermo, 09.04.1568	c. 230r
4301	Collettore decime et tarenì	Palermo, 07.04.1568	c. 231v
4302	Pro universitate Sinagre	Palermo, 09.04.1568	c. 23r
4303	Pro Joannella Malandrino	Palermo, 10.04.1568	c. 234r
4304	Pro Joanne Martino de Juro	Palermo, 12.04.1568	c. 235r
4305	Spettabili don Joanni Crispo Velleraut (<i>sic</i>)	Palermo, 12.04.1568	c. 236r
4306	Collettore decime et tarenì	Palermo, 10.04.1568	c. 238v
4307	Pro Lope de Figueroa	Palermo, 10.04.1568	c. 240v
4308	Pro Micaele Sodaro	Palermo, 21.04.1568	c. 241v
4309	Pro Paulo Rimetta	Palermo, 27.04.1568	c. 242v
4310	Pro spettabili don Joanni Crispo et Velaraut (<i>sic</i>)	Palermo, 29.04.1568	c. 243v
4311	Magistro Francisco Cammarino	Palermo, 04.05.1568	c. 249v
4312	Bernardo de Dominico	Palermo, 04.05.1568	c. 250r
4313	Pro Clara Di Patti	Palermo, 10.05.1568	c. 252v
4314	Pro magnifico Francisco Guchioni	Palermo, 14.05.1568	c. 254v
4315	Francisco Cattaneo et consorti	Palermo, 15.05.1568	c. 256r
4316	Pro illustri duce Bisbone	Palermo, 15.05.1568	c. 257v
4317	Pro Leonardo Daidone	Palermo, 21.05.1568	c. 259v
4318	Antonino Grillo	Palermo, 22.05.1568	c. 262r

4319	Costantino Caravella et consorti	Palermo, 22.05.1568	c. 264r
4320	Pro universitate civitatis Noti	Palermo, 26.05.1568	c. 265r
4321	Pro presbitero Jorlando de Terminello	Palermo, 26.05.1568	c. 267r
4322	Pro ecclesia Sancti Salvatoris terre Castri Regalis	Palermo, 26.05.1568	c. 267v
4323	Pro magnifico Zenobio Nannini	Palermo, 26.05.1568	c. 268v
4324	Pro Flore la Mezzabifara et consortibus	Palermo, 29.05.1568	c. 270r
4325	Pro Joanne de Mena	Palermo, 29.05.1568	c. 270v
4326	Pro Curia quod promulgetur bannum quod regia Curiam que debeant recolligere frumenta rocelle separata a fortibus et ammanata	Palermo, 29.05.1568	c. 271v
4327	Pro spettabili barone Furnaris	Palermo, 01.06.1568	c. 272v
4328	Curia quod nobilis regius algozirius conferat se cum 50 militibus in civitate Thermarum	Palermo, 03.06.1568	c. 274r
4329	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 31.05.1568	c. 274v
4330	Pro magnifico Juffrè Cinami	Palermo, 01.06.1568	c. 276v
4331	Collettore decime et tarenì	Palermo, 03.06.1568	c. 279r
4332	Curia circa conductionem societatis Alvari de Costa a civitate Cathanie in urbem Panhormi	Palermo, 07.06.1568	c. 281r
4333	Pro spettabilibus deputatis magnificorum Nicolai Ferrerio et Thome Promontorio	Palermo, 05.06.1568	c. 281v
4334	Curia quod officiales Termarum prestant brachium magnifico de Medina in fabricatione pontis ipsius civitatis	Palermo, 08.06.1568	c. 287r
4335	Pro magnifico Thomasio del Tignoso et consortibus	Palermo, 10.06.1568	c. 287v
4336	Pro Francisco Pipi	Palermo, 14.06.1568	c. 289r
4337	Pro Andrea Bayeli	Palermo, 19.06.1568	c. 290v

4338	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 14.06.1568	c. 291v
4339	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 24.06.1568	c. 293v
4340	Pro Mattheo de Costanzo	Palermo, 28.06.1568	c. 297v
4341	Vito Dieno et consorti	Palermo, 28.06.1568	c. 298r
4342	Pro magnifico Prospero Natoli et consorti	Palermo, 01.07.1568	c. 299r
4343	Pro Curia circa mensurationem fabricarum fluminis Salsi per magnificum de Medina	Palermo, 01.07.1568	c. 301r
4344	Collettore decime et tarenì	Palermo, 01.07.1568	c. 302r
4345	Pro magnifico Joanne Thoma Currenti	Palermo, 03.07.1568	c. 304r
4346	Pro spettabili don Andrea Valdina	Palermo, 05.07.1568	c. 305r
4347	Pro Hieronimo Romano et consorti	Palermo, 07.07.1568	c. 308r
4348	Pro Philippo de San Marco	Palermo, 09.07.1568	c. 309v
4349	Pro Luciano Maniscalco	Palermo, 09.07.1568	c. 311r
4350	Collettore decime et tarenì	Palermo, 13.07.1568	c. 312v
4351	Pro magnifico Francisco di Gangi	Palermo, 13.07.1568	c. 314v
4352	Pro magnifico Thoma del Tignoso et consorti	Palermo, 14.07.1568	c. 317v
4353	Collettore decime et tarenì	Palermo, 15.07.1568	c. 319r
4354	Pro clerico Julio Acquaviva	Palermo, 15.07.1568	c. 321v
4355	Pro Curia circa alloggiamentum societatis capitanei Bartolomei Perez in civitate Thermarum	Palermo, 15.07.1568	c. 322r
4356	Don Cesaro Statella	Palermo, 15.07.1568	c. 323r
4357	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 19.07.1568	c. 324v
4358	Pro illustri don Joanne de Cardona	Palermo, 20.07.1568	c. 326v
4359	Heredes quondam notarii Petri Satalia	Palermo, 21.07.1568	c. 327v
4360	Pro reverendo Hieronimo Scarfillitto et consortibus	Palermo, 23.07.1568	c. 328v
4361	Pro magnifico Antonino Finochiaro	Palermo, 23.07.1568	c. 330r
4362	Pro collettore decime et tarenì	Palermo, 16.07.1568	c. 331r

4363	Joanne Andria Riczo	Palermo, 17.07.1568	c. 333r
4364	Pro Magnifico Joseph Lumia u.i.d.	Palermo, 28.07.1568	c. 333v
4365	Collettore decime et tarenì	Palermo, 02.08.1568	c. 334v
4366	Curia circa visionem computorum per spectabiles Petrum de Augustino et Petrum Andream de Grimaldis	Palermo, 04.08.1568	c. 337v
4367	Pro Alionora Ajutamichristo	Palermo, 04.08.1568	c. 339r
4368	Pro Stefano Di Rigio	Messina, 13.08.1568	c. 340r
4369	Pro Stefano Di Rigio	Messina, 14.08.1568	c. 342r
4370	Pro nobili Rocco de Abramo	Messina, 16.08.1568	c. 344v
4371	Juratis terre Jarratane	Messina, 17.08.1568	c. 345v
4372	Geronimo et Marco de Abeni	Palermo, 03.08.1568	c. 346v
4373	Thoma de Sigona et consortibus	Messina, 17.08.1568	c. 348r
4374	Joseph Terranova	Messina, 17.08.1568	c. 349v
4375	Augustino de Fornariis et consorti	Palermo, 26.08.1568	c. 351v
4376	Maciotta Lo Grosso (<i>sic</i>)	Messina, 17.08.1568	c. 353v
4377	Pro Blasco de Mascali	Messina, 17.08.1568	c. 355r
4378	Abdaraaman moro	Palermo, 15.06.1568	c. 356r

Reg. 542

4379	Curia pro reparandis stanciis Castri ad mare huius urbis Panhormi	Palermo, 02.09.1567	c. 1r
4380	Pro magnifico Joanne Salvator Luna	Palermo, 12.09.1567	c. 2r
4381	Curia quod spectabilis thesaurerius solvat expensas necessarias pro pulvere que venit ex civitate Drepani	Palermo, 13.09.1567	c. 2v

4382	Pro magnifico Joan de Chirogay	Palermo, 17.09.1567	c. 3v
4383	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius giret per bancum civitatis Messane uncias sexcentum Geronimo Giner pro totidem habitis ab eo in cambium	Palermo, 16.09.1567	c. 4v
4384	Pro Dominico de Franchis	Palermo, 18.09.1567	c. 5v
4385	Spectabili don Petro de Prado	Palermo, 22.09.1567	c. 6r
4386	Pro Christoforo Martines	Palermo, 23.09.1567	c. 7r
4387	Pro Joseph Di Vegna	Palermo, 23.09.1567	c. 7v
4388	Pro Thomaso de Francisco	Palermo, 09.09.1567	c. 8r
4389	Alaparderiis illustri domini presidentis	Palermo, 24.09.1567	c. 9v
4390	Pro magnifico Sanctoro Zacchi	Palermo, 01.10.1567	c. 10v
4391	Pro spettabili Luca Cifontes	Palermo, 02.10.1567	c. 11v
4392	Curia circa consignationem cantareorum 20 biscottorum magnifico Dominico de Franchis pro tiremi patrona huius Regni	Palermo, 06.10.1567	c. 13v
4393	Benedicto Crispo et consorti	Palermo, 06.10.1567	c. 14r
4394	Antonino de Gregorio	Palermo, 07.10.1567	c. 15r
4395	Joanne de Candia	Palermo, 03.10.1567	c. 17v
4396	Pro Guglielmo Humano	Palermo, 10.10.1567	c. 18v
4397	Pro nobili Damiano Dell'Isola	Palermo, 10.10.1567	c. 20r
4398	Pro magnifico Nicolao Fischetto	Palermo, 13.10.1567	c. 22r
4399	Antonio Macinghi	Palermo, 12.10.1567	c. 22v
4400	Elena de Menzo	Palermo, 13.10.1567	c. 24r
4401	Pro Jacobo Calandrino	Palermo, 16.10.1567	c. 25r
4402	Dominico Di Pelegrino, curatore illustri don Horatii de Branchifortibus	Palermo, 16.10.1567	c. 27r
4403	Societate spectabilis Aloisii de Villafrades	Palermo, 20.10.1567	c. 31r
4404	Pro Jacobo Fiesco et consorti	Palermo, 21.10.1567	c. 32r
4405	Fortilicio Gulette	Palermo, 22.10.1567	c. 34v

4406	Alaparderius illustri domini presidentis	Palermo, 24.10.1567	c. 35v
4407	Antonino Manganale	Palermo, 24.10.1567	c. 36r
4408	Jacobo Inglise	Palermo, 29.10.1567	c. 37r
4409	Pro Antonino Gullo	Palermo, 31.10.1567	c. 39r
4410	Pro Joanne Baptista Imperiale	Palermo, 31.10.1567	c. 40r
4411	Jacobo Lo Monaco	Palermo, 31.10.1567	c. 41r
4412	Gaspar Celada	Palermo, 06.11.1567	c. 43r
4413	Pro Joanne Aloisio Garillo	Palermo, 06.11.1567	c. 44v
4414	Antonio Macinghi	Palermo, 08.11.1567	c. 45v
4415	Pro Curia pro mittendis salmas 1400 frumentorum in Mayorce pro panaticis regiarum triremium	Palermo, 07.11.1567	c. 48v
4416	Pro magnifico Baldo Corsi	Palermo, 08.11.1567	c. 50r
4417	Pro militibus fortium Auguste	Palermo, 19.11.1567	c. 57r
4418	Fortilicio Gulette	Palermo, 15.11.1567	c. 58r
4419	Pro Antonino Rocco	Palermo, 14.11.1567	c. 59r
4420	Curia quod consignentur cantarei 20000 biscottorum triremibus hispaniarum	Palermo, 19.11.1567	c. 59v
4421	Francisco Paceco	Palermo, 19.11.1567	c. 60r
4422	Illustri don Joanne de Cardona	Palermo, 20.11.1567	c. 61r
4423	Curia circa consognitionem cantariorum quatragenta biscottorum pro provisione triremis patrone huius Regni	Palermo, 20.11.1567	c. 62r
4424	Andrea de Salazar	Palermo, 20.11.1567	c. 62v
4425	Pro Joanne Antonio Bonjorno	Palermo, 20.11.1567	c. 63r
4426	Curia quod spectabilis thesaurerius solvat uncias 4000 triremibus Hispanie	Palermo, 18.11.1567	c. 64r
4427	Pro Petro Gurruchiaga	Palermo, 20.11.1567	c. 65v
4428	Pro Diomedes Russo et Petro de Aponte	Palermo, 02.12.1567	c. 66v
4429	Angelo Sitaiolo	Palermo, 15.11.1567	c. 67r
4430	Don Luis de Bologna	Palermo, 28.11.1567	c. 68r

4431	Pro militibus residentibus in custodia tersanalis Messane	Palermo, 02.12.1567	c. 68v
4432	Pro spectabili Avanzino de Avanzinis	Palermo, 05.12.1567	c. 69v
4433	Pro Juanno Antonio Sala	Palermo, 03.12.1567	c. 72r
4434	Curia pro emendis salmas bis mille frumentorum pro conficiendis biscottis	Palermo, 10.11.1567	c. 73v
4435	Avanzino de Avanzino	Palermo, 10.12.1567	c. 74r
4436	Curia circa solupcionem unciarum 20 pro reparacione artillarie civitatis Marzalie (<i>sic</i>)	Palermo, 11.12.1567	c. 76v
4437	Pro monasterio montis Pietatis felicitatis urbis Panhormi	Palermo, 10.12.1567	c. 77r
4438	Curia circa stipendium societatis Garcie de Avila	Palermo, 12.12.1567	c. 77v
4439	Tomasi Ferro Mancino	Palermo, 13.12.1567	c. 78v
4440	Curia pro conficiendis cantareis 600 biscottorum	Palermo, 09.12.1567	c. 79r
4441	Pro magnifico Erasmo de Inguanti	Palermo, 12.12.1567	c. 80r
4442	Pro alaparderiis sue Excellentie	Palermo, 15.12.1567	c. 81r
4443	Pro magnifico Petro Cipolla et Marco Furnari	Palermo, 15.12.1567	c. 81v
4444	Aloisio Ferrero	Palermo, 16.12.1567	c. 82v
4445	Pro illustri don Joan de Cardona	Palermo, 17.12.1567	c. 83r
4446	Francisca de Messina	Palermo, 16.12.1567	c. 84r
4447	Societate spectabilis Aloisii Villafrades	Palermo, 17.12.1567	c. 85r
4448	Curia quod spectabilis regius thesaurerius solvat scutos mille magnifico Scipio Giuffré ad computum salarii excellentie illustrissimi domini proregis	Palermo, 12.12.1567	c. 86r
4449	Isabella de Roys	Palermo, 17.12.1567	c. 86v
4450	Pro illustrissimo don Carolo de Aragona	Palermo, 19.12.1567	c. 87v
4451	Pro spectabili Luca Cifontes, regente	Palermo, 20.12.1567	c. 88v

4452	Pro magnifico Ochoa de Arratia	Palermo, 20.12.1567	c. 89v
4453	Pro scribis officii magne regie Curie rationum	Palermo, 20.12.1567	c. 90r
4454	Pro spettabili don Vincentio Montalto	Palermo, 22.12.1567	c. 90v
4455	Joanne Battista Manfredi	Palermo, 23.12.1567	c. 92v
4456	Pro spettabili Joanne Battista Seminara	Palermo, 22.12.1567	c. 93v
4457	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius giret uncias 400 magnifico Philippo de Angelica pro fabrica terzanalìs	Palermo, 23.12.1567	c. 94r
4458	Pro spettabili Augustino Martio	Palermo, 22.12.1567	c. 94v
4459	Pro Geronimo Gusto	Palermo, 20.12.1567	c. 95r
4460	Pro spettabili Avanzino de Avanzino	Palermo, 02.01.1568	c. 95v
4461	Pro Blasi de Nolfo	Palermo, 31.12.1567	c. 97r
4462	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius emat barrilia necessaria pro repostatione pulveris	Palermo, 31.12.1567	c. 98v
4463	Pro magnifico Gabriele Codina	Palermo, 05.01.1568	c. 99r
4464	Pro Excellencia illustrissimi don Garsie de Toledo	Palermo, 02.01.1568	c. 100v
4465	Pro illustrissimo duce Terrenove	Palermo, 03.01.1568	c. 101v
4466	Pro Nicolao Crispo	Palermo, 10.01.1568	c. 102v
4467	Anna Maria Todesco	Palermo, 15.11.1567	c. 103r
4468	Pro Petro Colle	Palermo, 10.01.1568	c. 104v
4469	Societatibus de Roboles (<i>sic</i>) et de Falces	Palermo, 12.01.1568	c. 105r
4470	Pro spettabili Vincentio Percolla	Palermo, 12.01.1568	c. 106r
4471	Pro Diego de Biczera	Palermo, 12.01.1568	c. 107r
4472	Curia quod spectabilis thesaurerium giret uncias 300 pro fabrica fortium Auguste	Palermo, 19.12.1567	c. 108r
4473	Joanne Bracco	Palermo, 04.06.1567	c. 108v

4474	Pro Petro Andres	Palermo, 12.01.1568	c. 109v
4475	Pro Hieronimo de Castro	Palermo, 12.01.1568	c. 110r
4476	Pro Petro Alonso Monson	Palermo, 12.01.1568	c. 111r
4477	Pro Antonio Gonzales	Palermo, 14.01.1568	c. 112r
4478	Pro Antonella Corbo	Palermo, 14.01.1568	c. 112v
4479	Pro Joanne Moncherol	Palermo, 12.01.1568	c. 113v
4480	Pro magnifico Johanne de Sotto Cisneros	Palermo, 15.01.1568	c. 114v
4481	Pro Curia quod spectabilis regius thesaurerius consignet otto capitaneis societatum Hispaniarum certa arma et monitiones	Palermo, 12.01.1568	c. 115v
4482	Pro Jacobo Santa Croce	Palermo, 16.01.1568	c. 116r
4483	Pro Nicoletta Jacino	Palermo, 16.01.1568	c. 117r
4484	Pro Francisco de Olivo	Palermo, 12.01.1568	c. 118r
4485	Pro Sebastiano Malca	Palermo, 16.01.1568	c. 118v
4486	Pro Joanne de Almodovar	Palermo, 16.01.1568	c. 119v
4487	Spettabili don Petro de Gregorio	Palermo, 19.01.1568	c. 120v
4488	Pro Andres de Solis	Palermo, 19.01.1568	c. 122r
4489	Pro Joannella Porea	Palermo, 19.01.1568	c. 123r
4490	Pro magnifico Francisco Sicanolfo	Messina, 18.01.1568	c. 124r
4491	Pro Matheo de Hernandes	Palermo, 19.01.1568	c. 124v
4492	Pro Johanne de la Xagueltia	Palermo, 10.01.1568	c. 125v
4493	Pro Nicolao de li Causi	Palermo, 19.01.1568	c. 126r
4494	Pro Francisco Coniglio	Palermo, 21.01.1568	c. 127r
4495	Pro Hernando Ortis	Palermo, 21.01.1568	c. 127r
4496	Pro Francisco de Meranda	Palermo, 19.01.1568	c. 128v
4497	Pro Nicolas de Castellon	Palermo, 21.01.1568	c. 129v
4498	Pro Joanne de Herrera	Palermo, 21.01.1568	c. 130r
4499	Pro Micaele Burxes	Palermo, 19.01.1568	c. 131r
4500	Pro Joanne Henriques	Palermo, 21.01.1568	c. 131v

4501	Pro Bernardo Serra	Palermo, 22.01.1568	c. 132v
4502	Christoforo Sanches	Palermo, 22.01.1568	c. 134r
4503	Pro Petro Roys	Palermo, 22.01.1568	c. 135r
4504	Pro Joanne de Calderon	Palermo, 22.01.1568	c. 136r
4505	Pro Baldassare de Funes	Palermo, 23.01.1568	c. 137r
4506	Pro Francisco de Ontineros	Palermo, 23.01.1568	c. 137v
4507	Pro Ferdinando Peres de Andrada	Palermo, 23.01.1568	c. 138v
4508	Pro Diego de Vargas	Palermo, 23.01.1568	c. 139r
4509	Pro Gregorio Gonzales	Palermo, 23.01.1568	c. 140r
4510	Pro Francisco La Guzetta	Palermo, 23.01.1568	c. 141r
4511	Pro magnifico Francisco la Guzetta	Palermo, 22.01.1568	c. 142r
4512	Pro Antonio Li Castilla	Palermo, 26.01.1568	c. 143v
4513	Pro Sebastiano Lopes	Palermo, 26.01.1568	c. 145r
4514	Pro spettabili don Joseppi Marquette	Palermo, 26.01.1568	c. 146v
4515	Pro Nicolao de Torres	Palermo, 26.01.1568	c. 148r
4516	Pro magnifico Baldassar Gago	Palermo, 28.01.1568	c. 149r
4517	Pro Bartholo Rodoriques (<i>sic</i>)	Palermo, 27.01.1568	c. 150r
4518	Pro Antonio Guerra	Palermo, 28.01.1568	c. 151r
4519	Pro don Antonio de la Cerda	Palermo, 23.01.1568	c. 153r
4520	Francisco Corrales	Palermo, 23.01.1568	c. 153v
4521	Curia quod spectabilis regius thesaurerius solvat uncias 40 hospitali regie Curie	Palermo, 12.01.1568	c. 154r
4522	Don Ramundo Ramundetta et consorti	Palermo, 29.01.1568	c. 155r
4523	Pro spettabili Petro Agliata et consorti	Palermo, 30.01.1568	c. 155v
4524	Pro Curia circa solupcionem unciarum 20 pro regia raza	Palermo, 30.01.1568	c. 156r
4525	Pro Joanne de Santander	Palermo, 30.01.1568	c. 157r
4526	Pro Francisco Valcazares	Palermo, 30.01.1568	c. 157v
4527	Pro Ernan Manseco	Palermo, 31.01.1568	c. 158v
4528	Pro Miquel Lopes	Palermo, 31.01.1568	c. 159r

4529	Curia quod erogenur uncias 30 pro reparacione magasinorum Castri ad mare Panhormi et solvantur Philippo Rocco	Palermo, 31.01.1568	c. 160r
4530	Joanne de Astorga	Palermo, 31.01.1568	c. 161r
4531	Pro magnifico Francisco Aurello	Palermo, 31.01.1568	c. 162r
4532	Pro Federico Carvaso	Palermo, 03.02.1568	c. 165r
4533	Curia circa soluitionem scribarum pro copiandis cabreis	Palermo, 04.02.1568	c. 165v
4534	Pero Alonzo Zambrano	Palermo, 04.02.1568	c. 166v
4535	Spectabili Luca Cifontes	Palermo, 06.02.1568	c. 167v
4536	Francisco Corrales	Palermo, 20.01.1568	c. 169r
4537	Mario Arigone	Palermo, 24.01.1568	c. 169v
4538	Curia pro fortificio Gulette	Palermo, 12.01.1568	c. 170r
4539	Pro Gaspar Leo	Palermo, 06.02.1568	c. 170v
4540	Pro spettabili Vincentio Landolina	Palermo, 04.02.1568	c. 172r
4541	Joanne Vidal	Palermo, 06.02.1568	c. 174r
4542	Pro Francisco de Navarrete	Palermo, 07.02.1568	c. 175r
4543	Angelella Sanches	Palermo, 10.02.1568	c. 176r
4544	Pro illustrissimo don Joanne de la Cerda, duce Medinaceli	Palermo, 10.02.1568	c. 177r
4545	Pro Dominico de Franchis	Palermo, 11.02.1568	c. 178r
4546	Vincentio Caxano	Palermo, 11.02.1568	c. 178v
4547	Pro magnifico Joanne Romero	Palermo, 14.02.1568	c. 179v
4548	Bartholomeo de Agusta	Palermo, 14.02.1568	c. 180v
4549	Curia quod solvantur spectabili Andrea Agliata uncias 400 pro fabrica sacri regii Palatii	Palermo, 16.02.1568	c. 181r
4550	Pro Curia quod magnificus Franciscus Corrales debet ad apodixas regii thesaurerii consignare totam quantitatem lignaminis a nobili Joannis Battiste Giances pro servitio regiarum tiremium	Palermo, 16.02.1568	c. 181v

4551	Pro Francisco Corrales	Palermo, 16.02.1568	c. 182v
4552	Pro Joanne de Villasortì	Palermo, 16.02.1568	c. 183v
4553	Pro Angilo Sitaio	Palermo, 07.02.1568	c. 184v
4554	Pro Consalvo Salazar	Palermo, 18.02.1568	c. 185r
4555	Pro Christophoro di Teba	Palermo, 18.02.1568	c. 186r
4556	Pro reverendo don Petro Ximenes	Palermo, 18.02.1568	c. 187r
4557	Pro Joanne Miquel Osorio	Palermo, 18.02.1568	c. 188r
4558	Spettabili don Petro Velasquez	Palermo, 19.02.1568	c. 190v
4559	Pro illustrissimo duca di Terranova	Palermo, 20.02.1568	c. 191r
4560	Pro Consalo Camero	Palermo, 21.02.1568	c. 195r
4561	Pro Curia quod capiendo stagnum et unum rixonem existentem in magaseno dogane Panhormi	Palermo, 17.02.1568	c. 196v
4562	Pro Curia circa stipendium societatis spectabilis Aloisii Villafrades	Palermo, 20.02.1568	c. 197r
4563	Joseph Zuccaro	Palermo, 06.02.1568	c. 198v
4564	Pro reverendissimo Jacobo Lomellino, episcopo di Mazara, et Hieronimo Zapata	Palermo, 21.02.1568	c. 200r
4565	Pro Baldasar Pellizzi	Palermo, 21.02.1568	c. 201r
4566	Pro Maria Peres	Palermo, 21.02.1568	c. 202r
4567	Pro Bartolomeo Doria et consorti	Palermo, 19.02.1568	c. 203v
4568	Pro magnifici Antonio et Jacobo di Franchi (<i>sic</i>)	Palermo, 31.01.1568	c. 208r
4569	Pro Christopharo Baron	Palermo, 24.02.1568	c. 211r
4570	Pro spettabili Petro Garcia	Palermo, 24.02.1568	c. 202r
4571	Pro Anton Lopez	Palermo, 26.02.1568	c. 213v
4572	Curia quod spectabilis thesaurerius emat 100 cubilia pro militibus degentibus Drepani	Palermo, 12.01.1568	c. 214v
4573	Giorgio Usodemari et consorti	Palermo, 27.02.1568	c. 215v

4574	Pro Petro Sararcia	Palermo, 27.02.1568	c. 217r
4575	Pro Antonino Calagiura quod solventur ei unzie sessagintatres et tarenii otto pro dietis vacatis per dittum de Calagiura tamquam olim delegatum illustri marchionis Orioli, olim visitoris generalis in hoc regno	Palermo, 27.02.1568	c. 218r
4576	Pro Carolo Borgoñon	Palermo, 28.02.1568	c. 219v
4577	Dominico de Franchi	Palermo, 28.02.1568	c. 220v
4578	Pro Agatucia Conti	Palermo, 01.03.1568	c. 221r
4579	Petro Carrara	Palermo, 03.03.1568	c. 222v
4580	Curia pro emendis centum quinquaginta bariliis tonnine et cantariis 50 caseorum	Palermo, 20.02.1568	c. 223r
4581	Pro Curia quod spectabilis regius thesaurerius solvat spectabili secreto Panhormi scutos 300 ad effectum acconciandi regias triremes	Palermo, 05.03.1568	c. 224r
4582	Pro Joanne Gomes	Palermo, 04.02.1568	c. 224v
4583	Pro Francisco Pinna	Palermo, 04.03.1568	c. 226r
4584	Pro Aleonora Corvo	Palermo, 06.03.1568	c. 227v
4585	Francisco Maldonado	Palermo, 28.02.1568	c. 228v
4586	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius mittat in civitate Drepani et Marsale totam illam quantitatem lignaminis et alias monitiones	Palermo, 06.03.1568	c. 229v
4587	Pro spettabili don Luisi de Bulogna	Palermo, 05.03.1568	c. 231v
4588	Pro Antonio Valentiano	Palermo, 08.03.1568	c. 236r
4589	Pro Alonso de Avalos	Palermo, 08.03.1568	c. 237v
4590	Spectabilis Alfonso Ruis	Palermo, 28.02.1568	c. 238v
4591	Luca de Orlando	Palermo, 06.03.1568	c. 239v
4592	Illustri don Francisco Santapau	Palermo, 09.03.1568	c. 240r
4593	Pro Luca Ibarra	Palermo, 10.03.1568	c. 241r
4594	Spettabili don Petro Velasquez, conservatori	Palermo, 07.03.1568	c. 242r

4595	Mandatum pro Valerio Pellegrino	Palermo, 11.03.1568	c. 243r
4596	Pro Costantino Di Angilo	Palermo, 12.03.1568	c. 244r
4597	Pro Matheo Romano	Palermo, 12.03.1568	c. 244v
4598	Pro Curia circa succursum societatibus magnifici Baldassar de Contrera et Dieghi de Figueroa	Palermo, 07.03.1568	c. 245v
4599	Pro societate Baldassaris de Contreras residente in civitate Drepani	Palermo, 16.03.1568	c. 246r
4600	Pro Curia circa stipendium societate magnifici Martin de Gurruchiaga	Palermo, 18.03.1568	c. 247r
4601	Pro magistro Mariano Cuchi	Palermo, 19.03.1568	c. 248r
4602	Pro Joanne Torralba (<i>sic</i>)	Palermo, 20.03.1568	c. 248v
4603	Pro Dominico de Franchis	Palermo, 18.03.1568	c. 250r
4604	Curie circa consignationem lignaminum scribi rationum regiarum triremium subsidio Hispanios	Palermo, 22.03.1568	c. 250v
4605	Pro fortificio Gulette	Palermo, 22.03.1568	c. 251v
4606	Alaparderis illustrisimi domini presidentis	Palermo, 23.03.1568	c. 252v
4607	Vincentio Simonetta et consorti	Palermo, 15.03.1568	c. 253r
4608	Joanne Battista Imperiale	Palermo, 16.03.1568	c. 254r
4609	Curia circa stipendium societatis capitanei Robles et Falces	Palermo, 28.02.1568	c. 254v
4610	Pro Avanzino de Avanzino	Palermo, 26.03.1568	c. 255v
4611	Pro Bernabe de Medina	Palermo, 26.03.1568	c. 257r
4612	Pro Cesaro Staritta	Palermo, 26.03.1568	c. 258r
4613	Pro spettabili Andrea Agliata	Palermo, 26.03.1568	c. 259r
4614	Pro Curia quod spectabilis regius thesaurerius mittat cantaras sex piombum et alias munitiones in poterem monicionerii civitatis Drepani	Palermo, 26.03.1568	c. 259v

4615	Pro Andrea de Giglia	Palermo, 26.03.1568	c. 260v
4616	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius solvat Antonino de Ormetta uncias 6000	Palermo, 20.03.1568	c. 261v
4617	Pro Joanne Battista Imperiale	Palermo, 15.03.1568	c. 262r
4618	Pro Curia circa fabricaciones civitatis Siracusarum, Auguste et terzanalisis Messane	Palermo, 15.03.1568	c. 262v
4619	Pro Curia quod solvat spectabilis regius thesaurerius depositario Curie in civitate Leontini uncias ducentas	Palermo, 15.03.1568	c. 263v
4620	Pro Petro Sedegno	Palermo, 31.03.1568	c. 264r
4621	Pro Curia quod spectabilis regius thesaurerius consignet armatura a societate magnifici Antonio de Ribas et de Salazar	Palermo, 03.04.1568	c. 265v
4622	Societate Melchionis de Robles	Palermo, 03.04.1568	c. 266v
4623	Petro Cipulla et consorti	Palermo, 06.04.1568	c. 267r
4624	Miquel de Vito	Palermo, 03.04.1568	c. 268r
4625	Pro Cesaro de Mendoza	Palermo, 06.04.1568	c. 268v
4626	Pro Cesaro de Mendoza	Palermo, 06.04.1568	c. 269r
4627	Pro Gabriel Cudina (<i>sic</i>)	Palermo, 06.04.1568	c. 270v
4628	Pro Joanne de Gama	Palermo, 06.04.1568	c. 271v
4629	Pro scribis magne regie Curie rationum	Palermo, 12.04.1568	c. 272v
4630	Salvatore de Rugeri (<i>sic</i>)	Palermo, 13.04.1568	c. 273r
4631	Pro Thomaso Pereyra	Palermo, 13.04.1568	c. 274r
4632	Illustri don Horatio Branciforte	Palermo, 13.04.1568	c. 274v
4633	Pro Vincentio Rocco	Palermo, 22.04.1568	c. 275v
4634	Pro Stephano Di Leone	Palermo, 22.12.1567	c. 276r
4635	Pro Alionora Aiutamichristo	Palermo, 22.04.1568	c. 276v
4636	Pro societate spectabilis Melchior de Robles	Palermo, 23.04.1568	c. 278v
4637	Pro magnifico Aloisio Arnaldis	Palermo, 23.04.1568	c. 279r

4638	Pro Jacobo Rossa	Palermo, 24.04.1568	c. 279v
4639	Pro spettabili Joanne Ortega de Amaya	Palermo, 23.04.1568	c. 280v
4640	Pro eodem	Palermo, 23.04.1568	c. 281r
4641	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius solvat Antonino Rocco uncias 4.25.5 pro illis solvendis aliquibus personis qui fecerunt certas copias scripturarum pro servicio regie Curie	Palermo, 27.04.1568	c. 282r
4642	Pro Diego Preciado	Palermo, 29.04.1568	c. 283r
4643	Pro Jaïmo Losada	Palermo, 27.04.1568	c. 284r
4644	Pro Francisco de Antonino	Palermo, 30.04.1568	c. 286v
4645	Pro Joanne Matellica (<i>sic</i>)	Palermo, 30.04.1568	c. 287r
4646	Pro Philippo de Avanzato	Palermo, 27.04.1568	c. 288r
4647	Pro magnifico Paulo Ferreri	Palermo, 27.04.1568	c. 289v
4648	Pro Francisco Signorino	Palermo, 05.05.1568	c. 291v
4649	Joanne Vasques de Molina	Palermo, 06.05.1568	c. 293r
4650	Pro nobili Francisco Corrales	Palermo, 06.05.1568	c. 293v
4651	Pro Curia quod spectabilis regius thesaurerius mittat uncias 220 in potere depositarii civitatis Drepani pro preparatio pulveris	Palermo, 15.03.1568	c. 295r
4652	Curia pro fortificio Golette	Palermo, 27.04.1568	c. 296r
4653	Joanne Sortes	Palermo, 11.05.1568	c. 297r
4654	Curia circa solupcionem unciarum 20 pro reparacione artillarie civitatis Marsalie	Palermo, 27.04.1568	c. 298r
4655	Pro Hernando de Villalobos de Toledo	Palermo, 12.05.1568	c. 298v
4656	Pro Gasparo Dies de Anxado	Palermo, 13.05.1568	c. 299r
4657	Pro Antonino Lo Presti	Palermo, 15.05.1568	c. 300r
4658	Pro Antonio Conti	Palermo, 15.05.1568	c. 301r
4659	Societate spectabilis Garcie de Avila	Palermo, 15.05.1568	c. 301v

4660	Societate Baldassaris Contrera	Palermo, 15.05.1568	c. 302v
4661	Curia quod mittantur centum sachi in civitate Mazarie pro calcina fertilicij Gulecte	Palermo, 23.04.1568	c. 303v
4662	Pro magnifico Geronimo Vivaro et Cesare Fiesco	Palermo, 15.05.1568	c. 304v
4663	Pro Diego de Figueroa, capitano in Marsala	Palermo, 17.05.1568	c. 306v
4664	Pro magnifico don Mariano de Aversa	Palermo, 15.05.1568	c. 307r
4665	Pro Francisco Cariglio	Palermo, 17.05.1568	c. 308v
4666	Pro societate spectabilis Luis Villafrades	Palermo, 18.05.1568	c. 310r
4667	Pro societate Melchion de Robles	Palermo, 17.05.1568	c. 310v
4668	Pro illustrissimo principe Castrivetrani, presidente	Palermo, 18.05.1568	c. 313r
4669	Pro Christofaro Morexon	Palermo, 19.05.1568	c. 313v
4670	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius mittere habeat in civitate Leontini in posse magnifici Calcerani Falcone uncias 800	Palermo, 20.04.1568	c. 314v
4671	Pro spectabili donna Theresa Sayavedra	Palermo, 20.05.1568	c. 315r
4672	Pro Curia quod solvantur magnifico Bartholomeo di Mastroerigo, depositario in civitate Auguste, uncias 400 pro fabricattione ditte civitatis	Palermo, 28.04.1568	c. 316r
4673	Pro Curia circa emptionem cantareorum quatricentum sarsarum	Palermo, 09.04.1568	c. 317r
4674	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius consignet magnifico Petro Insolera salmas 600 frumentorum pro conficiendis tot biscotta pro fortificio Gulette	Palermo, 11.05.1568	c. 317v
4675	Pro Joanne Antonio Pellegrino	Palermo, 11.05.1568	c. 318v
4676	Pro spectabili Andrea Agliata	Palermo, 20.05.1568	c. 319r
4677	Pro magnifico don Antonio et don Francisco Vigintimiliis et consorti	Palermo, 21.05.1568	c. 320r

4678	Pro Geronimo de Benedito et consorti	Palermo, 21.05.1568	c. 324r
4679	Pro Cola Joanni di Urso	Palermo, 21.05.1568	c. 325r
4680	Pro coadiutoribus officii magne regie Curie rationum	Palermo, 21.05.1568	c. 325v
4681	Pro nobili Dominico Vasili	Palermo, 21.05.1568	c. 326r
4682	Pro donna Anna de Medina	Palermo, 22.05.1568	c. 327r
4683	Pro spettabili Andria Agliata	Palermo, 22.05.1568	c. 328r
4684	Pro spettabili don Filippo La Rocca	Palermo, 22.05.1568	c. 328v
4685	Pro Georgio Montesoro	Palermo, 22.05.1568	c. 330v
4686	Pro Hernando Peres et Francisco de Leone	Palermo, 22.05.1568	c. 331v
4687	Pro magnifico Francisco Zamorra	Palermo, 22.05.1568	c. 332v
4688	Pro Francisco de Alexandro	Palermo, 20.05.1568	c. 335v
4689	Pro magnifico Nicolao Antonio de Oddo	Palermo, 26.05.1568	c. 336r
4690	Joanne Antonio de Pino et consorti	Palermo, 26.05.1568	c. 337r
4691	Pro magnifico Rainerio Aiutamichristo	Palermo, 22.05.1568	c. 337v
4692	Pro Curia pro mittendis salmas 5000 frumentorum in Hispania	Palermo, 29.05.1568	c. 339v
4693	Pro spettabili don Aloisio de Bononia	Palermo, 20.05.1568	c. 341v
4694	Pro Francisco Corrales	Palermo, 23.05.1568	c. 343v
4695	Pro Andrea Sucamele	Palermo, 01.06.1568	c. 344r
4696	Pro nobili Andronico Premontino	Palermo, 31.05.1568	c. 345r
4697	Pro Curia circa consignationem farinarum magnifico de Insolera pro conficiendis biscottis	Palermo, 31.05.1568	c. 346r
4698	Pro Simone Sanclemento	Palermo, 01.06.1568	c. 346v
4699	Pro magnifico Aloisio Ferrerio	Palermo, 02.06.1568	c. 347r
4700	Pro magnifico Didaco de Vargas	Palermo, 31.05.1568	c. 347v
4701	Pro Geronimo Perez	Palermo, 25.05.1568	c. 348v
4702	Pro Diego de Camas	Palermo, 03.06.1568	c. 349v
4703	Pro Jacobo Boscaino	Palermo, 05.06.1568	c. 350v

4704	Hernan Peres	Palermo, 05.06	c. 352r
4705	Joseph Lopes Farfan	Palermo, 09.06.1568	c. 352v
4706	Curia circa reparationem trium triremium existentium in portu huius urbis Panhormi	Palermo, 09.06.1568	c. 353v
4707	Curia circa conseqnationem cantareorum 50 biscottorum Dominico de Franchis	Palermo, 05.06.1568	c. 354r
4708	Pro magnifico Joanne Augustino Chiavari et Beneditto Crispo	Palermo, 10.06.1568	c. 354v
4709	Pro spettabili Luca Cifontes	Palermo, 11.06.1568	c. 355v
4710	Salvatori de Rugeri (<i>sic</i>)	Palermo, 11.06.1568	c. 356v
4711	Pro Dominico de Franchis	Palermo, 11.06.1568	c. 357v
4712	Pro universitate Panhormi	Palermo, 11.06.1568	c. 358v
4713	Pro spettabili donna Polisenia Imbarbara	Palermo, 14.06.1568	c. 359v
4714	Joanne Chiafagliune	Palermo, 14.06.1568	c. 361r
4715	Pro Christofaro Mazucco	Palermo, 14.06.1568	c. 362r
4716	Curia circa solupcionem unciarum 200 pro fabricis Drepani	Palermo, 07.06.1568	c. 363r
4717	Antonino Grugno et consorti	Palermo, 05.06.1568	c. 363v
4718	Philippo Curuna	Palermo, 15.06.1568	c. 364r
4719	Francisco Ayala	Palermo, 18.06.1568	c. 364v
4720	Vincentio Serici	Palermo, 18.06.1568	c. 366r
4721	Pro Francisco de Leone	Palermo, 18.06.1568	c. 367r
4722	Pro Curia circa fabrica novi tarsanalis Messane	Palermo, 07.06.1568	c. 367v
4723	Pro Alonso de Oluxa	Palermo, 21.06.1568	c. 368v
4724	Francisco Minna	Palermo, 21.06.1568	c. 369v
4725	Pro societate magnifici capitanei Melchion de Robles	Palermo, 22.06.1568	c. 370r
4726	Pro Francisco Cremonese	Palermo, 21.06.1568	c. 371r
4727	Spettabili Petro Seminara	Palermo, 22.06.1568	c. 372r
4728	Magnifica Angila de Aghirre (<i>sic</i>)	Palermo, 19.06.1568	c. 372v
4729	Pro Petro Ferrer	Palermo, 09.06.1568	c. 373r

4730	Pro Curia circa repostationem biscottorum fabricatorum	Palermo, 26.05.1568	c. 374r
4731	Curia quod spectabilis thesaurerius solvat uncias 40 secreto Panhormi pro accomodandis triremibus	Palermo, 25.06.1568	c. 374v
4732	Societate spectabilis Aloisii Villafrades	Palermo, 28.06.1568	c. 375r
4733	Pro Joanne Lopes de Granata	Palermo, 28.06.1568	c. 376r
4734	Joanne Moreno et consortibus	Palermo, 28.06.1568	c. 377v
4735	Federico Idario	Palermo, 28.06.1568	c. 378v
4736	Cola di Urso	Palermo, 30.06.1568	c. 379v
4737	Pro magnifico Gregorio Furnari	Palermo, 30.06.1568	c. 380r
4738	Pro Antonio de Montiel	Palermo, 30.06.1568	c. 381r
4739	Joanne Rodriques	Palermo, 03.07.1568	c. 382v
4740	Pro spettabili magistro secreti Regni	Palermo, 03.07.1568	c. 383r
4741	Pro Antonino Mancarella	Palermo, 05.07.1568	c. 384v
4742	Pro Curia circa possessionem nonnullarum vitualium pro regis triremibus subsidii Hispanie	Palermo, 22.06.1568	c. 385r
4743	Pro Petro de Candia et consortibus	Palermo, 06.07.1568	c. 386v
4744	Pro societate magnifici capitanei Martin de Curruchiaga	Palermo, 06.07.1568	c. 387r
4745	Mahomet Alfao	Palermo, 07.07.1568	c. 388v
4746	Curia circa solupcionem unciarum 50 pro spettabili secreto Panhormi pro fabricatione triremium	Palermo, 07.07.1568	c. 389r
4747	Joan Petro Castaldo	Palermo, 07.07.1568	c. 389v
4748	Pro Nicolao et Stephano Pico	Palermo, 04.07.1568	c. 391r
4749	Joan Matellica	Palermo, 05.07.1568	c. 392v
4750	Elisabetta Bua	Palermo, 08.07.1568	c. 393r
4751	Pro societatibus Ribe de Salazar, Baldassaris de Contreras et Didaci de Figueroa	Palermo, 09.07.1568	c. 394r
4752	Francisco de Leone	Palermo, 10.07.1568	c. 395r

4753	Curia circa soluitionem unciarum 400 magnifico Christoforo de Angelica pro fabrica terzanalis Messane	Palermo, 18.05.1568	c. 395v
4754	Curia quod vendatur balle 12 scavinarum	Palermo, 13.07.1568	c. 396r
4755	Alaparderiis illustrissimi domini presidentis	Palermo, 23.07.1568	c. 396v
4756	Pro Joanne Aguado	Palermo, 23.07.1568	c. 397v
4757	Curia circa vittum dandum triremibus huius Regni et nonnullis militibus existentibus in dittis triremibus	Palermo, 23.07.1568	c. 398v
4758	Pro Georgio de Salazar	Palermo, 23.07.1568	c. 399r
4759	Pro magnifico Hernando de Heredia	Palermo, 26.07.1568	c. 400v
4760	Pro spettabili Modesto Gambacurta	Palermo, 26.07.1568	c. 402r
4761	Pro magnifico Francisco Perez de Vargas	Palermo, 28.07.1568	c. 402v
4762	Pro Joanne Thomasio Currenti	Palermo, 28.07.1568	c. 404r
4763	Pro Perotto Pasquale	Palermo, 27.07.1568	c. 404v
4764	Pro magnifico Baldassare del Castiglio	Palermo, 02.08.1568	c. 405r
4765	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius faciat consignare corsaletta 6 et archibuxos 15 a magnifico capitaneo Sanchio de Peralta	Palermo, 02.08.1568	c. 406v
4766	Pro magnifico Augustino Rivarola	Palermo, 04.08.1568	c. 407v
4767	Magnifico Bernardo Villacis	Palermo, 31.07.1568	c. 408v
4768	Eodem	Palermo, 31.07.1568	c. 410r
4769	Pro magnifico Benedetto Cambio	Palermo, 11.02.1568	c. 412r
4770	Pro Curia pro consignandis aliquibus ruvulis pro fabrica regii Palacii nobili Philippo Rocco	Palermo, 03.08.1568	c. 413r
4771	Pro magnifico Guglielmo Humano	Palermo, 03.08.1568	c. 414v
4772	<i>s.o.</i>	Palermo, 04.08.1568	c. 414v
4773	Pro Gerardo Spada et consorti	Palermo, 03.08.1568	c. 416r

4774	Pro universitate Panhormi	Palermo, 04.08.1568	c. 418r
4775	Pro reverendo don Carlo Cerdan	Palermo, 04.08.1568	c. 419v
4776	Baldassar Gago	Palermo, 06.07.1568	c. 421v
4777	Pro magnificis Dieco Alvares de Leon et Garcia de Avila	Palermo, 12.08.1568	c. 422r
4778	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius solvat uncias sexdecim magnifico Antonio Burgarello	Palermo, 27.07.1568	c. 423r
4779	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius solvat uncias tricentas depositario fabrice Auguste	Palermo, 31.07.1568	c. 423v
4780	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius solvat uncias 400 depositario fabrice novi tersanalis nobilis civitatis Messane	Palermo, 29.07.1568	c. 424v
4781	Illustrissimo domino presidenti	Palermo, 13.08.1568	c. 425r
4782	Pro Curia quod spectabilis thesaurerius solvat uncias decem magnifico Joanne Dorta	Messina, 14.08.1568	c. 425v
4783	Pro Christopharo et Joanne Munnez	Messina, 15.08.1568	c. 426v
4784	Pro magnifico Guilliello Pugiades	Palermo, 04.08.1568	c. 427r
4785	Pro magnifico Aloisio Arnaldi	Palermo, 20.08.1568	c. 428v
4786	Pro illustri Joanne Andrea Doria	Palermo, 28.07.1568	c. 429r
4787	Pro Hettore Spinola, gentillhomo de la bocca de Sua Magestà	Palermo, 28.07.1568	c. 430r
4788	Pro Caramami, mauro regie Curie	Palermo, 20.08.1568	c. 431r
4789	Pro magnifico Antonino de Gregorio	Palermo, 21.08.1568	c. 432r
4790	Pro magnifico Antonino de Gregorio	Palermo, 21.08.1568	c. 433r
4791	Pro magnifico Ramundo Seminara	Palermo, 03.08.1568	c. 434v
4792	Jacobo et Francisco Sanches	Palermo, 23.08.1568	c. 437r
4793	Curia pro cohodonandis 200 guastatoribus	Palermo, 21.08.1568	c. 438v
4794	Julia Salemi et consortibus	Palermo, 23.08.1568	c. 439r

4795	Curia circa succursum dandum societatibus que venenrunt cum triremibus subsidii Hispanie	Palermo, 20.06.1568	c. 440r
4796	Pro Andrea Sucameli	Palermo, 23.08.1568	c. 440v
4797	Pro Jaymo Losada	Palermo, 23.07.1568	c. 441v
4798	Pro Curia quod solvantur magnifico secreto civitatis Auguste uncias 70 ad effectum solvendi stipendium societatis milicie pro dies XV	Palermo, 30.07.1568	c. 445r
4799	Pro magnifico Bernardo Balli	Messina, 17.08.1568	c. 445v
4800	Pro magnifico Paulo Justiniano	Palermo, 20.08.1568	c. 446r
4801	Curia circa fabricam novi arsenalis nobilis civitatis Messane	Messina, 14.08.1568	c. 446v
4802	Curia circa reparum triremium subsidii Hispanie	Palermo, 23.08.1568	c. 446v
4803	Pro magnifico Vincentio Sitaiole	Palermo, 20.08.1568	c. 447v
4806	Spettabili don Consalvo de Juenio	Palermo, 03.07.1568	c. 449v
4807	Curia circa possessionem nonnularum vittualium regiis triremibus Hispanie	Palermo, 20.08.1568	c. 449v
4808	Pro alaparderiis illustrissimi domini presidentis	Palermo, 20.08.1568	c. 451r
4809	Pro spettabili Aloisio de Bologna	Palermo, 27.07.1568	c. 452r
4810	Pro Jacobo Philippazzo	Palermo, 04.08.1568	c. 454r
4811	Curia circa possessionem vittus dierum otto pro societatibus existentibus super triremibus subsidii Hispanie	Palermo, 20.08.1568	c. 454v

INDICI DEL REPERTORIO

Avvertenza agli indici

Corredano questo repertorio due indici, uno onomastico, l'altro di località ed uffici. Il primo è stilato riportando i cognomi nelle forme prevalenti nell'uso attuale, in particolare per i patronimici, trascurando le numerose varianti grafiche ed errori, anche frequenti, questi ultimi, nelle annotazioni dei copisti, soprattutto negli *occhielli* dei documenti. Infine, alle forme italianizzate, anche in numerose varianti, di nomi e/o cognomi in lingua straniera sono state preferite quelle originali, pur segnalando le forme non adottate. Nel secondo indice, per i toponimi impiegati in specificazione di uffici, enti o loro titolari, ho scelto di esplicitarne il rimando, con l'intento di agevolare studiosi e ricercatori.

INDICE DEI NOMI DI PERSONA

A

- Abbate (o Abbati), Andreotta 562
Abbate, Caterina 537
Abbate, Cesare 4068
Abbate (o Abbati), Palmerio 512
Abdaraaman, *moro* 4378
Abeni, Girolamo de 4372
Abeni, Marco de 4372
Abitabile (o Habitabiles), Egidio 3257
Abramo, Giuliano 4186
Abramo, Rocco 4179; 4370
Abramoli, Andrea, *mercante* 982
Abruzzo, Simone de 946
Accaputo, Andrea de, *gabelloto* 880
Acito (o Achito), Nicola, *maestro* 3151
Adorno, Antonino 1642; 2425; 2990
Afflitto, Vincenzo, *maestro portulano del regno, pretore* 39; 106; 446; 1149; 2750; 2982; 3041; 3060; 3351; 3556; 4111; 4297
Agati, Silvestro de 1057
Agaxia, Jacopo Michele de 855
Agnello, Antonio, *sollecciatore della regia Gran Corte* 839
Agnello, Ascanio 1088
Agnello, Calogero 560
Agnello, Giovanni 713
Agnello, Gregorio 581
Agnello, Jacopo 3899; 4112
Agnesi, Antonio 2786; 2845
Agostino, Francesca de 504
Agostino, Pietro de 1780; 3803; 3858; 4366
Aguado, Juan 4756
Aguirre (o Aghirre), Angela de 4728
Aiello, Giovanni Antonio, *portaro* 3852
Aiello, Salvatore 1068
Aiutamicristo, Annibale 1022; 2695
Aiutamicristo, Eleonora 3608; 4367; 4635
Aiutamicristo, Giovannella 2660; 4226
Aiutamicristo, Margaritella 2660; 4226
Aiutamicristo, Raniero 16; 1707; 1834; 4691
Alagona, Artale de 4150; 4274
Albergino, Jacopo de 1077
Alberto, Melchiorre de, *commissario* 816; 2765
Alcantera, Mariano de 358

- Aldaret, Diego de, *rematore* 4167
Alfano, Pietro de, *conestabile* 1579
Alfano, Vito de 1575
Alfao, Mahomet 4745
Algaria, Antonio 737
Algaria, Carlo, *capitano di galera* 35; 82
Alifia, Giovanni Gaspare, *baiulo di Messina* 3015; 3029
Allegria, Bartolomeo de 2094; 2610; 3128
Alliata, Andrea, *segreto di Palermo* 80; 1700; 4549; 4613; 4676; 4683
Alliata, Gerardo, *barone della Roccella, capitano d'arme in Trapani* 168; 628; 3780; 3914
Alliata, Giuseppe, *barone di Villafranca* 3723; 3780
Alliata, Mariano 175
Alliata, Pietro 4284; 4523
Almerico, Giovanni 3320
Almodovar, Juan de, *soldato* 4486
Aloy, Luis de 3290
Álvarez de León, Diego, *capitano di fanteria* 2116; 2544; 2549; 2611; 4777
Álvarez de Toledo, García 4134; 4464
Álvarez, Rodrigo, *soldato* 1562;
Amari, Giovanni 1017
Amari, Margherita de 893
Amari, Stefano de 3220
Amato, Giovanni de 3283
Amato, Giuseppe 1569; 4144
Amato, Natale de 1793
Amato, Silvestro de 673
Amico, Coletta de, *maestro secreto della contea di San Marco* 476
Amodeo, Francesco de, *coadiutore della Magna Curia Rationum* 3847
Ancorella, Girolamo 1470
Andrés, Pedro, *soldato* 4474
Angelica, Antonino de 655
Angelica, Cristoforo de, *depositario dell'arsenale di Messina* 124; 1384; 1434; 1995; 2357; 4753
Angelica, Filippo de 4457
Angelica, Vincenzo de, *giurato* 425; 2465
Angelo, Antonio de, *prete* 1806
Angelo, Costantino de, *maestro massaro e razionale della regia razza* 3567; 3610; 4596
Angelo, Natale de 437
Angullo, Hernando, *bombardiere* 1646
Ansalone, Antonino, *proconservatore in Messina* 1219; 2263; 2370; 2735
Ansalone, Sebastiano 3046

- Antellon, Joan, *soldato* 1505
- Aquino, Antonio, *u.i.d., imperiali smiles, luogotenente del conservatore del real patrimonio* 3857; 3926
- Aragona, Giuseppe de 3352
- Aragona Tagliavia, Carlo, *principe di Castelvetro, presidente del regno* 76; 1619; 1655; 1868; 2956; 2973; 3017; 3041; 3257; 3369; 3614; 4016; 4042; 4450; 4465; 4559; 4668; 4781
- Arana, Baldassare, *patrone di nave* 87
- Aratia, Melchiorre Santoro de, *monizionario di Milazzo* 3176
- Arbio, Alfio, *secreto di Lentini* 3974
- Arbolays, Juan Luis (o Aloisio), *monizionario in Trapani* 419; 1279; 2054
- Arcabascio (o Arcabaxio), Annibale, *castellano di Termini* 2265
- Arcabascio (o Arcabaxio), Antonino 1272
- Arcabascio (o Arcabaxio), Valerio, *segretario regio* 1848; 2363; 2364
- Arcabascio (o Arcabaxio), Vito 2364
- Arcangelo, Bartolomeo de 3051
- Ardito, Giovanni 597; 777; 3314
- Arduino, Andrea, *presidente del Tribunale del Real Patrimonio* 387; 388; 401; 417; 715; 764; 1432; 1847; 1849; 2266
- Arduino, Giovanni Andrea 3848
- Arduino, Stefano, *commissario* 2283
- Arena, Antonello de, *credenziere* 2861;
- Arena, Giovan Pietro de, *detentore dei libri delle significatorie* 3890; 4083
- Arezzo (o Arizo), Enrico, *barone di Benalì* 312; 3560
- Arezzo (o de Areciis), Marco 4120; 4121
- Arezzo (o de Areciis), Matteo 4120; 4121
- Arietta, Lucas de, *soldato* 1588
- Arigone, Mario, *corriere* 4537
- Armetta, Antonino 361
- Armosilla (o Armosiglia), Giovanna de 130
- Arnaldi, Aloisio, *maestro di posta* 338; 601; 1203; 2778; 3340; 4637; 4785
- Arnone, Alfonso de 600
- Arratia, Ochoa de, *monizionario in Messina* 145; 185; 186; 237; 276; 1218; 1245; 1264; 1266; 1360; 1421; 1533; 1769; 1897; 2029; 2336; 2357; 2431; 2454; 2495; 2871; 2989; 3089; 3625; 4452

- Arriola, Pere Ochoa de, *patrone di nave* 1769; 2604
- Assaro, Giovan Francesco 870
- Assenso, Francesco de 515
- Astorga, Juan de, *scrivano de ratione* 4019; 4530
- Augusta (o Agusta) Bartolomeo de, *soldato* 4548
- Augustaro, Bartolomeo 460
- Aulo, Leonardo 4196
- Aura, Bertino de, *maestro d'ascia, soprastante* 3210
- Aurello, Filippo de, *commissario* 217; 539; 1031
- Aurello, Francesco de, *maestro notaio della Magna Curia Rationum* 2605; 2783; 4531
- Auriti, Mariana 1647
- Avagra, Giuseppe, *frà* 3505
- Avalos, Alonso de, *soldato di cavalli* 73; 4589
- Avanzato, Filippo de, *monizioniere* 3067; 3881; 4646
- Avanzini, Avanzino de, *castellano di Noto* 2870; 2959; 3467; 3480; 4014; 4432; 4435; 4460; 4610
- Averna, Francesco de, *viceportulano di Messina* 3559; 3962
- Averna, Mariano de 618; 947; 1460; 2789; 2995; 3208; 3318; 3523; 4664
- Averna, Nicola Maria de 3238
- Aversa, Anna de 2619; 2620; 2876; 2901; 3180
- Aversa, Giovanni Jacopo de 895; 922; 2802
- Avila, Antonio de, *sergente maggiore* 2939; 4017
- Avila, Garcia de, *capitano di fanti, capitano d'arme* 44; 84; 177; 207; 212; 440; 545; 1154; 1155; 1229; 1302; 1306; 1311; 1430; 1584; 1783; 1940; 1948; 1949; 1950; 1960; 1993; 2022; 2042; 2044; 2084; 2220; 2226; 2317; 2319; 2358; 2376; 2391; 2395; 2448; 2464; 2476; 2612; 2960; 3226; 3606; 3609; 3614; 4438; 4659; 4777
- Avilas, Carrillo de 304; 318; 319
- Avola, Francesco 1149
- Ayala, Francisco de 3972; 4719
- Ayala, Gabriel de, *capitano* 3687; 3694
- Ayllon, Alonso de, *soldato* 3254
- B**
- Bacca, Joan, *soldato* 1563
- Baccanisi, Vincenzo, *depositario delle fabbriche di Siracusa* 339; 2702; 3314
- Badalato, Francesco 3656

- Bado, Battista 3160
- Badulato, Pietro 534
- Baeli, vd. Baieli
- Baglieri, Antonino, *patrone di nave* 3082
- Baglioni, Giovanni 2745
- Baglioni, Guglielmo 343
- Baieli (o Baeli), Andrea 503; 3182; 3499; 3589; 4337
- Baldassari, Silvestro, *mercante* 1026; 3161; 3337; 4182
- Baliano, Benedetto, *mercante* 2944; 2994
- Balli, Bernardo 4799
- Balsamo, Antonio, *conte di Francavilla* 1634
- Balsamo, Costanza 3907
- Balsamo, Giovan Francesco 3263
- Balsamo, Giovan Salvo, *banchiere* 389; 536; 1109; 1123; 1361; 1746; 2012; 2270; 2614; 3052; 3135; 3195; 3408; 3728
- Balsamo, Giovanni Pere 2815
- Barbara, vd. Imbarbara
- Barbaro, Girolamo de, *u.i.d., delegato, archivista della curia civile di Patti* 249; 643; 722; 839; 4075
- Barbutto, vd. Lo Barbutto
- Barlotta, Giacomo 2723
- Barna, Mario, *monizionario* 306; 1385; 1420; 1422; 1553; 1850; 1880; 1889; 1897; 1941; 2034; 2056; 2337; 2369; 2370; 2451; 2889; 2890
- Baron, Cristobal, *soldato* 4569
- Barresi, Antonino, *gabbelloto* 876
- Barresi, Blasco, *delegato in Naro* 2996
- Barresi, Caterina 3785
- Barresi, Francesco, *barone della Petra* 851
- Barresi, Gaspare 2571
- Barresi, Pietro, *principe di Pietraperzia* 3659; 4044
- Barresi, Vincenzo 3020; 3234
- Basili, Giuseppe, *u.i.d.* 4240
- Basili Cardona, Giovanni 694; 697
- Bellacera, Gaspare 111
- Bellavia, Girolamo 1009
- Bellio, Marco, *coadiutore della Magna Curia Rationum* 3842
- Belloc, Giovannella, *baronessa del Fulco* 2
- Bellomo (o Belhomo), Valerio 4015
- Bellomo, Eleonora 3540
- Bellone, Mariano, *monizionario dell'armata* 896; 1318; 1421; 1888; 2029; 2034; 2292; 2429
- Belmonte, Claudio 78; 2622; 2766

- Beltran de Doze, Johannes 128
Belvis, Antonia 2755
Belvis, Francesco 3291; 3618;
3978
Benali, barone di, vd. Arezzo (o
Arizo), Enrico
Benci, Paolo, *mercante* 844;
1831; 2656; 3739; 3740
Benegrandi, Tommaso, *credenziere*
in Siracusa 526; 2393
Beneventano, Giovanni Antonio,
depositario in Augusta 807;
1119
Beneventano, Vincenzo, *depositario*
in Lentini 1143; 1193; 1872
Benevento, Francesco de, *soldato*
1725
Benigassi, Antonio Vivaldi, *mercante*
3746
Benincasa, Giovan Filippo,
depositario in San Filippo
1912
Bentivegna, Giovan Battista 752;
814
Bentivegna, Vito 861
Berribaida, barone di 2576
Bertino, Giuseppe de,
monizioniere in Paternò 2346
Bertolo, Andrea, *viceportulano di*
Termini 3264; 3732
Bertolo, Antonino 2722
Besio, Giuseppe 3107
Bezerra (o Bizerra), Diego de,
corsaletto 4471
Bianco, Martino de, *maestro* 3155
Biase, Marco de 2567
Biasino, Pietro 2689
Billi, Bernardo, *detentore dei*
libri del donativo 3888; 4053
Birritta, Agostino 3205; 3702
Bisquiatini, Teodoro, *greco albanese*
3883
Blondet, Juan 3917
Blundo, Leonardo, *setaiolo* 3137
Blundo, Pietro (lo) 4003
Boccaccio (o Buccaccio), Pietro
3181
Bologna, Aloisio 1457; 2312;
2813; 3040; 3382; 3639; 3896;
4430; 4587; 4693; 4809
Bologna, Cesare 3159; 3764
Bologna, Fabio, *maestro razionale*
140; 364; 1120; 1272; 1330;
1814; 2031; 2032; 2038; 2108;
2109; 2280; 2466; 2764; 2991;
3016; 3047; 3059; 3655; 3861
Bologna, Francesca 2998; 3989
Bologna, Giovanni 2983; 3887;
3893; 3931
Bologna, Nicola (de) 17
Bologna, Ottavio 3140
Bologna, Paolo, *collettore* 3400

- Bologna, Pietro 2588; 2913;
2967; 3522; 3977; 3988;
- Bona, Antonuccio de 4046; 4047
- Bonaccolto, Arcimbaldo de,
secreto di Piazza 3006; 3594
- Bonachia, Domenico, *giudice* 2608
- Bonafede (o Bonafidi), Federico 878
- Bonaiuto, Francesca 3771
- Bonaiuto, Gaspare, *barone di
Motta d'Affermo* 943
- Bonaiuto, Girolamo 2666
- Bonanno, Giovan Battista,
*barone di Canicattini, capitano
d'arme in Augusta* 1428;
1429; 1446; 2119; 2223; 2527;
2665; 4202
- Bonanno, Silvio, *barone di
Bigidiani* 3590
- Bonavita, Giovan Filippo 86;
607; 1580; 1661
- Bonfiglio, Guglielmo 1034
- Bonfiglio, Mariano 2304; 3404
- Bongiorno, Domenichello 3056
- Bongiorno, Giovanni Antonio
4425
- Bongiorno, Giuseppe, *coadiutore
del Conservatore del real
patrimonio* 1610; 3871
- Bonsanico, Nicola, *arrendatario*
2717; 2097
- Bordino, Orlando 3778
- Borghini, Lorenzo 2929
- Borgoñón, Carlo 4576
- Borgoñón, Joan 1549
- Borromeo, Carlo, *cardinale,
arcivescovo di Milano* 2809
- Boscaino, Jacopo 4705
- Bosco, Filippo 1023
- Bosco, Jacopo, *maestro d'ascia*
3707
- Bosco, Michel, *mercante* 444
- Botoner, Caspar, *sergente* 3663
- Bracco, Giovanni, *soldato* 4473
- Bramerio, Lorenzo 3106
- Brancaccio, Francesco 1287
- Branciforti, Orazio, *conte di
Raccuja* 4104; 4632; 4402
- Brandichio, Vincenzo 2725; 4164
- Brasino, Pietro 1551
- Bronti, Agostino, *portaro* 3889
- Bruno, Pietro, *advocatum
pauperum* 3825; 3830
- Bua, Elisabetta 4750
- Buccheri, barone di 3138
- Buccheri, Caterina de 3149; 3759
- Bufalo, Antonino, *u.i.d., delegato*
303
- Bulla, Bernardo 2572; 2573
- Bulla, Princivalli, *mercante* 3231;
3232; 3731
- Burgarello, Andrea 3365

- Burgarello, Antonio, *capitano di Monte San Giuliano* 4778
- Burgarino, Leonardo 1096
- Burges, Bartolomeo, *capitano* 3066
- Burgio, barone del, vd. Landolina Vincenzo
- Burgio, Martino 598
- Bursa, Angelo, castellano di Taormina 3924
- Burxes, Miguel, *soldato* 4499
- Buscello (o Buxello), Alfio 894
- Buscema (o Buxema), Francesco de 4213
- Buscemi, conte di 1287; 3429
- C**
- Cabrera, Pietro (o Perotto), *capitano di cavalli* 1698; 3061; 3762
- Cacici (o Cachichi), Gregorio 765
- Caggio (o Chagio), Jacopello 3984
- Caggio (o Chagio), Pietruccio 3984
- Cagno, Nicola 4136
- Cagnolo, Centurio, *fra, ricevitore dell'Ordine gerosolimitano* 776; 2750; 2818; 2826; 2860
- Calafato, Ingullotta, *conservatore in Augusta* 2049
- Calagiura (o Calaciura), Pietro, *collettore della decima e tari* 483; 484; 498; 697; 864; 2416; 2780; 2887; 2958; 3096; 3132; 3541; 3556; 3577; 3644; 3653; 3672; 3771; 3785
- Calagiura, Alessandro 588; 631; 1320
- Calagiura, Antonino 4026; 4575
- Calandrino, Jacopo, *monizionario in Marsala* 1985; 2054; 2055; 4401
- Calastro, Giovan Domenico 3342
- Calcarella, Pietro 4008; 4009
- Calderon, Juan de, *soldato* 1677; 4504
- Calendino, Antenoro 323
- Callari, Annibale, *commissario* 3130
- Calvo, Signorino, *capitano di cavalleria* 3648; 3649
- Camas, Diego de, *soldato* 4702
- Camastra, Battista 1002
- Cambio (o Cambria), Joan, *secreto di Milazzo* 638; 1146; 1148
- Cambio, Benedetto 4769
- Camero, Consalvo 4560

- Camillo, Giovan Vincenzo, *barone di Bubutelli* 957
 Cammarino, Francesco, *maestro salanitraro* 4311
 Campanaro, Giovanni Jacopo, *giurato di Salemi* 2645
 Campanno, Francesco 1511
 Campisciano, Eleonora 3583; 3627; 3628
 Campisciano, Enrico (o Arrigo), *maestro notaio dei giurati di Catania* 2849; 2916; 4198
 Campisciano, Federico, *u.i.d.* 1001; 1050; 3207
 Campisciano, Leonardo, *collettore della dogana di Siracusa* 527
 Campisciano, Margaritella 3583; 3627; 3628
 Campixano, vd. Campisciano
 Campos, Juan de, *soldato* 1552
 Campulla, Lorenzo 2594
 Candia, Giovanni de, *capitano* 1277; 2235; 2236; 3393; 3633; 3840; 3961; 4395
 Candia, Pietro de 4743
 Canfora, Giuseppe, *maestro* 1079
 Cangas, Peri Lopes 63
 Canicattini, barone di, vd. Bonanno, Giovan Battista
 Cannizzaro, Antonino 9
 Cano, Cristobal 688
 Cantales, Puccio 813
 Capocio, Franciscella 886
 Cappasanta, Giovan Domenico 197; 198
 Cappellano, Filippo 1664
 Capuana, Giovanni, *commissario* 799
 Caputo, Antonino, *patrone di nave* 6; 2640
 Caracappa, Pietro, *depositario* 1612; 2758; 3359
 Caracciolo, Decio, *reverendo* 2630; 2631; 2964; 3018
 Caracciolo, Girolamo, *capitano* 2985; 4242
 Caralta, Laura 3145
 Caramami, *moro* 4788
 Caravella, Costantino 4319
 Caravello, Battista (lo) 1708
 Carbone, Giovan Battista 454
 Carbone, Girolamo, *provvisore del molo di Palermo* 2694
 Carbone, Nicola Vincenzo, *coadiutore della Conservatoria* 3898
 Carbone, Pietro, *segretario regio* 125; 3070
 Carbone, Pietro, *segretario regio* 125; 3070
 Carbunello, Francesco 4207
 Cardines, Sebastiano de 556; 611
 Cardona, Alonso, *soldato* 3216

- Cardona, Caterina 2570; 3620; 4039; 4084
- Cardona, Giovanni de, *capitano generale delle galere del regno* 53; 1559; 1667; 1713; 1790; 1796; 2237; 3224; 3230; 4358; 4422; 4445
- Cardona, Maria 3452; 4180
- Carnelevale, Francesco 682
- Carnilivari, Giuseppe, *maestro secreto della Camera reginale* 712; 2875; 4288
- Carnilivari, Pietro, *commissario* 3130
- Carrara, Pietro 4579
- Carretta, Francesco, *studente* 2672
- Carrillo (o Carriglio) de Avalos, Alonso, *maestro di campo, castellano del castello del Salvatore di Messina* 304; 318; 319; 320; 1166; 1191; 1251; 1265; 1298; 1317; 1350; 1390; 1400; 1832; 1924; 1935; 2060; 2457; 2523; 3479; 3798;
- Carrillo, Francisco 4665
- Carrillo, Hernando, *soldato* 3606
- Carrion, Antonio de, *soldato* 1523
- Carrozza, Silvestro 1530; 3824
- Carrunchia, Antonino, *u.i.d.* 482
- Carsi, Giovan Matteo 4102
- Carusello, Vito 2608
- Carusio, Giuseppe de 2848
- Caruso, Antonio 732
- Caruso, Nuccio, *commissario* 366; 468; 635; 2467
- Carvaso, Federico, *soldato* 4532
- Casali, Martino, *commissario* 3174
- Casas, Giuseppe de 1611
- Casciano (o Caxano), Vincenzo 4546
- Cascina (o Caxina), Girolamo, *mercante* 1550; 2690
- Cascone, vd. Guascone
- Casella, Ambrogio, *capomastro della Corte* 2776; 2978; 3544
- Cassano, Francesco, *depositario in Mazara* 2371
- Castagnola, Vincenzo, *capitano* 1276; 1690, 3042; 4100
- Castaldo, Giovanna 642
- Castaldo, Giovanni Pietro 4747
- Castellon, Nicolas de, *soldato* 4497
- Castilla, Antonio (li), *soldato* 4512
- Castilla, Vincenzo de, *portaro* 3944
- Castorina, Antonino, *u.i.d.* 960
- Castro, Girolamo de 4475
- Castrone (o Lo Crastuni), Giovanni Antonio, *viceportulano di Castellammare* 3524
- Castronovo, Antonino, *depositario in Licata* 261

- Catania, Girolamo de 3322
- Catrini, Nicola, *prete* 1063
- Cattafi, barone di, vd. Romano, Francesco
- Cattaneo (o Cattano), Alessandro 4085; 4086
- Cattaneo, Francesco 4315
- Cavaleri, Bernardo, *maestro* 790
- Cavaleri, Simone, *maestro* 790
- Cavallaro, Pietro, *commissario* 614
- Cavalluccio, Giuseppe, *monizionario della regia razza in Piazza* 2634
- Celada, Gaspar 4412
- Celano, Giacomo, *provvisore del vescovato di Catania* 2962; 3598; 3682
- Celestri (o Cilestro), Carlo 4060
- Celestri, Francesco, *secreto di Licata* 340; 2613
- Celestri, Pietro 872; 925
- Celestri, Scipione 629
- Cenami, Giuffré 914; 1512; 1596; 3658; 4330
- Centurione, Girolano 659; 769
- Cerami, vd. Cirami
- Cerda, Aloisio (o Luis) de la 1792; 4071
- Cerda, Antonio de la, *capitano della guardia vicereale* 995; 2335; 2902; 3434; 4519
- Cerda, Girolamo de la 3681
- Cerda, Juan de la, *duca di Medinaceli* 4544
- Cerdan, Carlos, *reverendo* 4775
- Cerna, Grugno de 705; 845
- Cersa, Gavino 493
- Cervellon, Pedro, *sergente maggiore del terzo di Patti* 1817
- Chiaccati, Giovanni Agostino 1656
- Chiavari, Giovanni Agostino, *mercante* 1674; 1697; 2955; 4708
- Chiavarino, Alessandro 916
- Chiavelli, Lorenzo 1751
- Chirogay, Juan de, *segretario della regia visita* 4382
- Ciaccati (o Chiaccati), Giovanni Agostino 1656
- Ciaccio (o Chiacchio), Salvo 594
- Ciafaglione (o Chiafagliune), Giovanni, *commissario* 4714
- Ciancio (o Chiancho), Mariano 720
- Cibo de Supranis, Bernardo 573; 584
- Cibo de Supranis, Giovanni Agostino 2747; 3411
- Cicarella (o Chicarella), Pietro 3793

- Ciccio (o Chicchio), Nicola, *reverendo* 3044
- Cifanto, Agostino 3942
- Cifontes, Luca, *reggente della Cancelleria* 1827; 2664; 2680; 2864; 4002; 4106; 4107; 4391; 4451; 4535; 4709
- Cigala, Lucrezia 2675
- Cilauro, Domenico 3148
- Cincomano, Sebastiano 3045
- Cinigo, Cornelia 3506
- Cinigo, Giovan Domenico, *mercante* 466;
- Cinnamo, Domenico Salvatore 93
- Cinnamo, Simone 4190
- Cinnirella, Giuliano 4010; 4011
- Cino, Simone de 450
- Ciotta (o Chiotta), Nicola Antonio 949
- Cipulla, Pietro, *mediano* 1597; 2749; 2894; 3268; 4443; 4623
- Cirami (o Chirami), Vincenzo de 724; 782; 2970; 4197; 4197
- Ciresi (o Chiresi), Stefano, *commissario* 2803
- Cirruato, vd. Lo Cirruato
- Citro, Antonio Jacopo 408; 442; 542; 625; 651; 818; 4298
- Clavica, Simone, *depositario in Marsala* 336; 1267; 1393; 1986
- Clavijo, Francisco, *alfiere* 110
- Coccio, Andrea 449
- Codina, Gabriele 65; 916; 4463; 4627
- Colcasi (o Culcasi), Francesco 2943
- Colcasi, Giuseppe, *conservatore, commissario* 180; 289; 815
- Colella, Vincenzo 3512
- Colle, Pietro, *delegato* 2878; 4468
- Colli, Margheritella 3929
- Colomar, Andres 2888
- Comicio, Ascanio 2581
- Comisi, Bernardo 3028
- Comito, Caterina 1778
- Composto, Jacopello, *patrone di nave* 2768
- Composto, Peruccio, *patrone di nave* 2705
- Conde, vd. Conte
- Coniglio, Francesco, *soldato* 448; 4494
- Consiglio, Francesco 892
- Consta, Amedeo, *corriere* 2850
- Contarini, Michele Giorgio, *organista* 709
- Contarino, Jacopo 3510
- Conte (o Conti o Conde), Antonio, *ingegnere del regno* 147; 260; 313; 1205; 1227;

- 1255; 1301; 1366; 1521; 1919;
1947; 2083; 2308; 2394; 2692;
2824; 3102
- Conti, Agatuccia 3284; 4578
- Conti, Nicola, *scrivano* 32
- Contissa, Giuseppe, *coadiutore della Tesoreria* 3879
- Contreras, Baldassare, *capitano* 1344; 1741; 2000; 2496; 4598; 4599; 4660; 4751
- Conversano, Antonino, *collettore* 3375
- Corbo, Antonella 4478
- Cordaro, Erasmo, *maestro notaio* 996
- Cordova, Pedro de, *algoziro* 244
- Corrado, Giorgio 1476; 1508
- Corrales, Francisco, *monizionario del molo, monizionario del Castellammare di Palermo* 364; 1502; 1660; 1970; 2439; 3071; 3072; 3129; 3664; 3885; 3939; 4062; 4520; 4536; 4550; 4551; 4650; 4694
- Corril, Giovanni 12
- Corso, Antonino 448
- Corso, Baldo, *mercante* 2914; 4416
- Corso, Matteo, *monizionario in Siracusa* 1490; 1507; 2360; 2389; 3039; 3309
- Cortes, Juan 1902; 2391
- Coruna, Filippo, *patrone di nave* 1595
- Corvaia, Giovan Battista 806; 973
- Corvajal, Juan Miguel, *soldato* 2946
- Corvo, Eleonora 4584
- Costa, Alvaro de, *capitano di fanteria* 1231; 1296; 1379; 2375; 2492; 2493; 3168; 3183; 3202; 4332
- Costa, Ambrogio 2700
- Costanzo, Matteo de, *maestro* 1246; 3456; 4340
- Cotino, Gaspare, *soldato* 805
- Cottone, Giovanni, *dei baroni di Fiumefreddo* 3546
- Cottone, Stefano 4114; 4115
- Cremona, Giovanni Andrea, *maestro* 3683
- Cremonese, Francesco 4726
- Cribaris (o Cribalio), Aurelio de 584; 3057
- Crisafi, Antonino 3720
- Crisafi, Giovanna 2733
- Crisafi, Signorino 2592; 2992
- Criscenza, Vito 2577
- Crispo e Villaraut, Giovanni, *barone di Prizzi* 620; 986; 4305; 4310

- Crispo, Benedetto 1697; 4393;
4708
- Crispo, Nicolò, *soldato* 3804;
4466
- Cuchi, Mariano, *bombardiere*
4601
- Cuellar, Giovanni, *castellano
della Colombara in Trapani*
605; 654; 1024; 1622
- Culcasi, Francesco 2943
- Culloca, Antonino 4205
- Culloca, Vincenzo 810; 2799
- Currenti, Giovan Tommaso,
viceportulano di Patti 4345;
4762
- Currenti, Salvo, *viceportulano e
viceammiraglio di Patti* 3203
- Curuna, Filippo, *patrone di nave*
4718
- Cusenza, Ippolito, *gabelloto*
974; 975
- Cusino, Raffaele 3270
- Custo, Girolamo 1529
- Cuvello, Giovan Battista 2968
- D**
- Daidone, Leonardo 4317
- Damiano, Antonino, *commissario*
2684
- Damiano, Marsiella 1687
- Damiano, Palmuzza 1687
- Damiano, Todaro, *commissario*
2684
- Daniele, Lucrezia 815
- Dariani, Monsur, *moro, boia*
3835
- D'Ascia (o Daxa), Jacopo,
maestro 3472
- Daste, Girolamo 1798
- De Adamo, Francesco, *segreto di
Mazara* 453; 698; 778; 1090
- De Adamo, Nicola Antonio 1766
- De Alessandro, Francesco,
delegato 1342; 4688
- De Alessandro, Jacopo 4000
- De Alessandro, Pietro,
commissario 3349
- De Alfonso, Antonino, *u.i.d.*
4227
- De Amore, Giovanna, *baronessa
di Bubutelli* 957
- De Amore, Giovannello 3938
- De Amore, Giovanni Giacomo,
*sollecciatore fiscale della
Gran Corte, coadiutore della
Conservatoria* 3536; 3873
- De Andrea (o de Andria),
Filippo, *segreto in Vizzini*
1936
- De Andrea, Antonino, *commissario*
1260

- De Andriotta, Antonino, *coadiutore della Magna Curia Rationum* 3826
- De Anello, Pietro 189; 540
- De Anello, Vincenzo 520; 532
- De Antonino, Francesco (o Chicco), *patrone di navi* 1643; 4644
- De Antonio, Jacopo, *notaio della Cancelleria* 3860
- De Aura (o D'Aura), Bertino, *maestro d'ascia* 3210
- De Ballis, Giovan Battista 2636
- De Benedetto, Girolamo, *tenente* 1177; 4678
- De Bernardo, Filippo 1064
- De Bernardo, Jacopo 2283
- De Blasi, Marco 3792
- De Cara, Joan 530
- De Carlo, Gaspare 519
- De Caro, Girolamo 3525; 3526; 3587; 3636; 3705
- De Cribaris, Aurelio 584
- De Fornariis, Giovan Battista 3328
- De Fornariis, Vincenzo 3328
- De Fornaris, Agostino 4375
- De Fornaris, Nicola, *mercante* 3753
- De Franchis, Alfonso, *procuratore fiscale* 25; 1536; 1824; 3832
- De Franchis, Antonio, *mercante* 516; 555; 741; 905; 994; 2683; 3004; 3050; 3073; 3341; 3398; 3494; 4568
- De Franchis, Domenico, *patrone di nave* 133; 1486; 1543; 1557; 1608; 1645; 1670; 1694; 1695; 1696; 4384; 4392; 4545; 4603; 4707; 4711
- De Franchis, Jacopo 436; 516; 555; 905; 994; 2683; 3004; 3050; 3073; 3341; 3398; 3494; 4568
- De Franchis, Simone 657
- De Francisca, Girolamo 1028
- De Francisca, Pietro 1028
- De Francischi, Girolamo 959
- De Francisco, Tommaso 4388
- De Franco, Pietro 812
- De Gama, Juan, *soldato* 4628
- De Gesù (o Jesù), Gregorio, *segreto della contea di San Marco* 476; 2617; 3619
- De Giovanni, Francesco 3661
- De Giovanni, Giovan Vincenzo, *patrone di nave* 1704
- De Giovanni, Giovanni 2430
- De Giovanni, Michele 2839
- De Giovanni, Pietro, *capitano* 2993
- De Giovanni, Vincenzo 569
- De Giuliano, Leonardo 2661

- De Gregorio, Antonino 902;
3240; 4394; 4789; 4790
- De Gregorio, Jacopo 983; 3255
- De Gregorio, Maria 3994
- De Gregorio, Nicola Antonio
3918
- De Gregorio, Pietro, *deputato
del banco Masbel, governatore
del vescovado di Patti* 164;
718; 1120; 1270; 1271; 1967;
2058; 2613; 2712; 2716; 3097;
3211; 4487;
- De Gregorio, Tommaso 2654
- De Juro, Giovan Martino 4304
- De Lorenzo, Antonino 1826
- De Lorenzo, Jacopo 490
- De Leta, Nicola Girolamo 34
- De Lorenzo, vd. De Lorenzo
- De Luca, Agostino 4067
- De Marchisio, Berlingero 3689
- De Marco, Giovan Giacomo
4092; 4093
- De Marco, Giovan Pietro 2884
- De Mari, Stefano 3251
- De Marino, Andrea 1478; 3108
- De Marino, Michele 661
- De Nicolò, Giovanni 2430
- De Nicolò, Jacopo, *patrone di
nave* 4181
- De Nicolò, Marco, *patrone di
nave* 479; 480; 2430
- De Rosa, Juan 3409
- De Ruggero (o De Rugeri),
Salvatore 4233; 4630; 4710
- De Stefano, Jacopo, *reverendo*
4006; 4007
- De Stefano, Paolo 3959; 3960
- De Vera, Alfonso, *u.i.d., delegato*
291; 340; 724; 782
- De Vincenzo, Giovanni, *patrone
di nave* 2866; 3443
- De Vincenzo, Marino 1480
- De Vita, Pietro, *capitano* 477;
579
- De Vita, Pompeo, *giurato* 3642
- De Vitale, Antonino 3630
- De Vito, Miguel, *patrone di nave*
4624
- Dedato, Mario 3882
- Degenti, Antonino, *maestro
notaio del Portulanato* 3957
- Del Bosco, Ottavio, *cancelliere
del regno* 631; 1745; 3424
- Del Bosco, Vincenzo, *conte
di Vicari, luogotenente di
maestro giustiziere* 18; 804;
3087; 3552; 3704; 4161
- Del Carretto, Girolamo, *barone
di Racalmuto, capitano d'arme
in Sciacca* 1445; 2093; 2229;
4027
- Del Castillo, Diego, *soldato*

- Del Castillo, Juan 1768
 Del Colle, Domenico 3332
 Del Nobile, Giovan Antonio 2077
 Del Nobile, Martino, *arrendatario* 3144; 3198; 3809
 Del Pozzo vd. Lo Pozzo
 Del Tignoso, Giovan Battista 662
 Del Tignoso, Tommaso, *mercante* 3002; 3512; 4335; 4352
 Del Voglio, Diego, *soldato* 1572
 Dellano, Joan, *soldato* 1630
 Dell'Aquila, Eleonora 3520
 Dell'Aquila, Ferdinando, *capitano di galera* 1399
 Della Valle, Francesco 272
 Dell'Isola, Damiano 4397
 Demanti, Pietro, *capitano di cavalleria* 3802
 Denaro, Antonino 3415
 Denaro, Givan Vito 4258
 Desino, Antonino 3321
 Desira, Giorgio, *patrone di nave* 3724
 Di Angilo, Antonio, *sacerdote* 1806
 Di Cara, Filippo 3278
 Di Ferro, Gerardo 1071
 Di Fiore, Antonino 2663
 Di Fiore, Nicola 2663
 Di Fiore, Tommaso 2663
 Di Gioia, Domenico, *commissario* 617
 Di Gregorio, Giovan Filippo 1843
 Di Juzu, Sebastiano, *commissario* 3523
 Di Lauro, Domenico, *capitano di Librizzi* 3800
 Di Leo, Vincenzo 4235
 Di Manfrè, Martino, *commissario* 600
 Di Modica, Febo 570
 Di Modica, Giuseppe 676
 Di Modica, Tommaso, *portaro della Magna Curia Rationum* 2972
 Di Paola, Camillo, *arrendatario* 3709
 Di Patti, Lara 4313
 Di Pellegrino, vd. Pellegrino
 Di Rigio, Baldassare, *delegato* 795
 Di Rigio, Stefano 4368; 4369
 Di Vegna, Giuseppe 4387
 Dias, Agostino 383
 Dias, Alonso, *soldato* 1547
 Dias, Eugenio 2820
 Dieno, Vito 4341

- Dies de Anxado, Caspar 4656 **E**
Dies, Tomás, *soldato* 1691
Domingo (o Dominico), Beatrice de 1600; 3246
Dominico, Bernardo de 4312
Doms, Miguel, *castellano di Trapani* 1187; 2843
Donguida, Giulio, *procuratore fiscale* 954; 3435; 3854
Donis, Salvator, *mercante* 481; 564; 653; 3069
Doria (o de Oria), Francesco 98; 1570
Doria (o de Oria), Giovanni Andrea 441; 1812; 2817; 3233; 3239; 3436; 4786
Doria (o de Oria), Giovanni Antonio 329
Doria, Antonio 587; 3370
Doria, Bartolomeo, *mercante* 3094; 4567
Dorta (o De Orta), Giovanni 237; 238; 678; 1266; 1283; 1376; 2434; 4782
Drago, Girolamo 977
Duardo, Polissena, *greca coronea* 3884
Duardo, Ursula, *greca coronea* 1544; 3950
Duarte, Apparicio 1203; 1534
Duedo, Giovan Domenico 3079
Durazzo, Girolamo 771
- Emma, vd. Hemma
Estrada, Diego De 4025
- F**
Facenti (o Fachenti), Nicolò, *maestro* 2703; 3173
Failla, Filippo 4209
Failla, Nicola 4160
Falces, Antonio de, *capitano di cavalleria* 1872; 1938; 2381; 2984; 4469; 4609
Falces, Bernardino de, *capitano di cavalleria* 166; 239; 841; 1232;
Falcone, Antonio 2858
Falcone, Calcerano de 144; 250; 508; 2008; 2022; 2064; 2065; 2066; 3174; 4670
Fallari, Pietro, *detentore dei libri del molo di Palermo* 2949
Fallera, Matteo 382
Falques, Juan de, *sergente maggiore di Siracusa* 1501
Falsone, Pietro, *proconservatore di Siracusa; reggente dell'ufficio di maestro segreto della Camera reginale* 178; 253; 312; 405; 545; 615; 1222;

- 1311; 1948; 2221; 2318; 2478;
2945; 3043; 3679
- Faraone, Francesco 2639; 3650
- Faraone, Giuseppe, *commissario*
3784
- Faraone, Pietro 1402
- Fardella, Bartolomeo 3735
- Fardella, Jacopo Antonio,
depositario in Trapani,
monizionario dell'armata 13;
138; 181; 195; 226; 520; 692;
725; 740; 1195; 1223; 1292;
1304; 1344; 1962; 1965; 1966;
1972; 2033; 2098; 2259; 2301;
2490; 2670; 3169; 3282; 3749
- Farfan, Giuseppe Lopes,
monizionario, coadiutore, poi
maestro notaio dell'ufficio di
Conservatore 1170; 1274;
1354; 2438; 2440; 3293; 3601;
3834; 3875; 4705
- Farnese, Alessandro, *cardinale,*
vescovo di Monreale 1273;
2420; 3027; 3030; 3081; 3631;
3641; 3993; 4296
- Farte, Juan, *soldato* 1540
- Fasciano (o Faxano), Giovan
Battista, *commissario* 3322
- Faulisi, Giovan Pietro, *maestro*
notaio del caricatore di Pollina
4116
- Favare, marchesa delle 501
- Favarò, Bernardo 932
- Federico, Alfonso de, *capitano*
71; 200; 219; 243; 255; 262;
548
- Federico, Francesco de 603
- Federico, Nicola Antonio de 559
- Federico, Nicola de 939
- Ferico, Leonardo, *greco coroneo*
3951
- Fernandes de Heredia, Joan
3348; 3355
- Ferraloro, Polidoro 4300
- Ferraro, Francesco 4283
- Ferraro, Giovanni, *commissario*
2669
- Ferraro, Jacopo, *reverendo* 1074
- Ferrarotto, Aloisio, *procuratore*
2927
- Ferreri, Aloisio (o Luis), *maestro*
di poste 1774; 1775; 2966;
4699
- Ferreri, Francesco 2102
- Ferreri, Giovanni Antonio,
commissario 303
- Ferreri, Nicola, *commissario*
1019; 1468; 1736; 2789; 3896;
4269; 4333
- Ferreri, Paolo 1019; 1685; 1730;
3496; 3605; 3964; 4647
- Ferreri, Pietro 1397; 1662; 4729

- Ferrero, Aloisio 601;1774; 4444;
4699
- Ferro Mancino, Tommaso, *corriere*
4439
- Ficarra, barone di 1005
- Fiesco, Cesare, *mercante* 1477;
3477; 4662
- Fiesco, Jacopo, *mercante* 298;
435; 781; 4404
- Figueroa, Caspar de, *capitano*
369; 1266; 1804
- Figueroa, Diego de, *capitano*
1652; 1990; 1994; 3113; 3588;
4598; 4663; 4751
- Figueroa, Lope de, *capitano*
1668; 3105; 4040; 4130; 4307
- Filingeri e Hoces, Lucrezia 3242
- Filingeri, Giovanna, dei conti di
San Marco 463; 3428
- Filippazzo, Jacopo 4810
- Filippazzo, Nicola, *algoziro* 1666
- Fimia, Vincenzo, *lettore* 3500
- Finocchiaro, Antonino, *ar.med.*
doc., lettore 3777; 4361
- Finocchiaro, Antonio, *panniere*
3013
- Fiorentino, Alessandro, *reverendo,*
predicatore 2598; 3652
- Fiori, Taddeo de 3228
- Fisaoli, Pietro 3516
- Fiscandino, Cesare, *commissario*
2772
- Fischetto, Nicola, *provisore di*
Carlentini 3392; 4152; 4398
- Fiumesalato, barone di, vd.
Galletti, Lancillotto
- Flaccuni, Girolamo 3214
- Fontana, Margherita 3163
- Fontanetta, Carlo, *u.i.d.,*
viceportulano di Sciacca 2614;
3142; 3465
- Fornari, Giovan Francesco 809
- Fornari (o Furnari), Gregorio
3201; 3371; 3755; 4737
- Fornari (o Furnari), Marco 14;
4443
- Fornaya, Guglielmo 3622
- Fortunato, Dionisio, *maestro di*
scuola 3782
- Foti, Costanzo 4151
- Foti, Pietro Paolo, *procuratore*
fiscale della regia zecca 3262
- Francica, Mario 3808
- Francica, Pietro, *depositario*
3458
- Francofonte, marchese di, vd.
Gravina Cruillas, Girolamo
- Frangipane (o Francipani),
Giovanni Andrea 3448
- Frias, Bartolomeo, *soldato* 1799
- Friasso, Domenico 4193

- Frixon, s.n., *capitano* 1275
 Fugazza, Giuseppe 1590
 Fundacaro, Paolo, *giurato* 3034
 Funes, Baldassare de, *soldato* 4505
 Funi, Nicola Vincenzo 3703
 Furianti, Giovan Nicola, *patrone di nave* 2637
 Furnari, barone di 4327
 Furnari, Francesco 1054
- G**
- Gagliano, conte di, vd. Galletti, Lorenzo
 Gago, Baldassare, *capitano generale dell'artiglieria* 1303; 1371; 2903; 4018; 4516; 4776
 Gaitano (o Gaetani), Cesare, *barone di Sciortino* 2853; 2960
 Gaitano, Agostino 3415
 Gaitano, Andrea, *secreto di Aci* 2807; 3987
 Gaitano, Aurelio, *patrone di nave* 3039
 Gaitano, Calogero 985
 Gaitano, Clemente, *segretario del presidente, viceportulano di Agrigento* 2679; 3150; 3970
 Gaitano, Giovan Battista 3415
 Gaitano, Jacopo, *depositario in Siracusa* 339; 2771
 Gaitano, Pietro 3366
 Gaitano, Vincenzo (lo) 1467; 1492
 Galati, Filippo 24
 Galera, Giovanni de 438
 Galifa, Girolama 2934
 Gallego, Giovanni 757; 2787; 3088; 3438
 Gallego, Girolamo 3247
 Gallego Russo, Angela 3019
 Gallermo, Giovanni, *commissario* 699
 Galletti, Lancillotto, *barone di Fiumesalato, capitano d'arme in Trapani, poi in Marsala* 1372; 1396; 1398; 1417; 2070; 2081; 2105; 2106; 2110; 2512; 2514; 2557; 2558; 3715
 Galletti, Lorenzo, *conte di Gagliano, vicario e capitano d'arme in Trapani* 1407; 1452; 2099; 2101; 2103; 2514; 2515; 2524; 2536; 2604; 2633; 3730; 3736; 3749
 Galletti, Nicolò 2893; 3440; 3481
 Gallo, Francesco Antonio 225
 Gallo, Girolamo 3958
 Gallo, Marzio, *maestro* 4094
 Galluso, Giacomo 2936

- Galvan, Alonso 1640
- Gambacorta (o Gambacurta),
Modesto, *u.i.d.* 1471; 1472;
1794; 4760
- Gambara, Giovan Francesco,
cardinale 1537
- Gambaya, Giovan Pietro 342
- Ganga, Giovanni 2867
- Ganga, Vincenzo 2867
- Gangarello, Biagio 1035
- Gangi, Francesco di 4351
- Gangi, Melchiorre de 1759; 3372
- Gangi, Tommaso de 2855
- Garascino (o Garaxino), Antonio
551; 2784; 2785; 3774; 3775
- Garbato, Giovan Antonio 3756
- Garcia, Pedro 1598; 4570
- Garcia de Madrigal, Pedro,
soldato 1576
- Garigliano, Biagio, *studente in
legge* 470
- Garillo, Giovanni Aloisio,
ar.med.doc. 4413
- Garofalo, Mariano 495; 3147
- Garrappa, Aiace, *commissario* 290;
640
- Garrido, Francesco, *soldato* 3571
- Garruto, Girolamo, *commissario,
delegato* 1196; 2296
- Gassararo, Giovanni 2258
- Gastitano, Giovanni 416
- Gatana, Rodrigo de, *soldato* 1738
- Gatto, Todaro, *commissario* 2681;
2684
- Gatula, Carlo, *capitano di
cavalleria* 1429
- Gemma, Tommaso de 448
- Gente, Antonio de 1341
- Gentile (o Gentili), Nicolò,
*console dei Genovesi in
Palermo* 257; 521; 663; 1202;
2424; 2851; 3460; 4119
- Gentili, Giuseppe, *coadiutore
della Magna Curia Rationum*
3846
- Geraci, marchese di 518; 570
- Gerardi, Gabriele 131; 1070;
3529
- Gerardi, Paolo 1811
- Gerbino, Tommaso 4158
- Geremia, Mariano 3511
- Geremia, Salvatore 428
- Giachetto, vd. Jachetto
- Giangrosso, Antonino 4264
- Giangrosso, Francesco 929
- Giangrosso, Tommaso 4267
- Giantommaso (o Joanthomasi),
Giovanni, *magazziniere* 3055;
4245
- Giardina (o Jardina), Antonio 274

- Giardini, Vincenzo 3591
- Giarratana, Girolamo 4250
- Giarratana, Nardo 341
- Giarrusso, Giacomino 2853
- Giarruto (o Jarruto), Girolamo,
commissario 3440
- Gibardo, Carlo 3514
- Giglia, Andrea de 4615
- Giglio, Francesco 3414; 3711
- Giglio, Gerlando, *portaro* 3844
- Giglio, Sebastiano de, *patrone di nave* 623
- Giluso, Marco Antonio, *u.i.d.* 4058; 4059
- Giner (o Gener), Girolamo,
mercante 1109; 2453; 2591;
2794; 2954; 3351; 3743; 4383
- Gioanniveglia, Giorgio 1602
- Gioeni (o Juenio), Consalvo,
capitano d'arme in Licata
1406; 1435; 1805; 2117; 2222;
2231; 2537; 2553; 3779; 4806
- Gioeni (o Juenio), Gaspare 529
- Giordano, Vincenzo 978; 1076;
1660; 2892
- Girardo, Antonino de, *pagatore della fanteria* 448
- Giriotta, Mariano 4224
- Giruso, Antonio 3599
- Gisulfo, Agostino, *luogotenente di protonotaro* 3963
- Giuffredi (o Juffredi o Juffré),
Argisto, *maestro notaio del Portulanato* 462; 3983
- Giuffredi (o Juffredi), Scipione,
segretario del viceré 1601;
4448
- Giuliano, Francesco 4069
- Giuliano, Leonardo de 2661
- Giulietta, Giovan Nicola,
delegato 2435; 2436
- Giurato, Valerio de 4054; 4055
- Giustiniani, Paolo, *provvisore delle galere* 1776; 1822; 1828;
4131; 4800
- Gloppello (o Gloppillo),
Girolamo 2762; 3349
- Gomes de Antiquera, Simon,
soldato 1577
- Gomes, Benedetto, *delegato*
148; 149; 311
- Gomes, Juan, *soldato* 4582
- Gomes, Ninfa 3486
- Gomes, Vincenzo, *delegato in Catania e in Caltagirone* 169;
170; 188; 247; 386; 538; 765;
1111; 1153; 1216; 1310; 1368;
1410; 1665; 1955; 1983; 2012;
2276; 2277; 2328; 2729; 3294;
3674; 3721
- Gonzaga, Cesare 3421
- Gonzales, Antonio, *soldato* 4477
- Gonzales, Gregorio 1561; 4509

- Goto, Nicola Antonio, *maestro di zecca* 1201; 2628; 3395
- Gozi, Francesco, *mercante* 1006
- Grado, Giovanni de (o lo) 2691; 2711
- Graffeo, Fabio, *delegato* 403; 2940; 3491
- Graffeo, Girolamo, *sindacatore in Messina* 3202
- Grambuiolo, Giovannino 3783
- Grana, Vincenzo 4043
- Granado, Giovanni, *scrivano delle regie galere* 3651
- Granata, Giovan Battista 2693
- Granata, Giovanni 3223
- Granata, Giovanni Bernardo, *u.i.d., giudice straticoziale* 542
- Granata, Giovanni Lopes de 4733
- Granata, Sigismonda 1459
- Grancoiro, Margherita 4255
- Granozzo, Giovan Maria 105
- Grappidi, Francesco 1114
- Grasso, vedi Lo Grasso 2854
- Gravina, Antonio Jacopo, *barone di Ganzeria e del Gigliotto* 540; 617; 3577
- Gravina Cruillas, Girolamo, *marchese di Francofonte, vicario e capitano d'arme* 266; 297; 345; 349; 350; 378; 379; 522; 720; 1104; 1105; 1138; 1442; 1838; 1846; 1908; 2090; 2091; 2092; 2118; 2232; 2299; 2547; 2968; 3422; 3513
- Greco, Gaspare 3293
- Greco, Michele 3450
- Greco, Pietro 2406
- Grifeo, Achille, *soldato di cavalleria* 457
- Griffo, Costantino 123
- Grignano, Andrea de 4037
- Grignano, Augustino de 3442
- Grignano, Bernardino de 502; 1268; 1286; 1393; 3442
- Grillandari, Alessandro 117
- Grillo, Agostino 938
- Grillo, Antonino 958; 2597; 4318
- Grillo, Antonio, *credenziere della dogana di Messina* 836
- Grillo, Francesco de 3; 517
- Grimaldi, Andrea 3856
- Grimaldi, Annibale 2880
- Grimaldi, Francesco 780
- Grimaldi, Giorgio 1101
- Grimaldi, Giovanni 624
- Grimaldi, Jacopo 2354
- Grimaldi, Matteo 3657
- Grimaldi, Pier Andrea, *barone di Risichillà, u.i.d., procuratore fiscale della regia visita,*

- maestro razionale* 273; 583;
1851; 2606; 4366
- Grimaldi, Simone 780
- Grisafi, Antonio 865
- Grisafi, Pietro 865
- Grugno, Antonino 1397; 2079;
2102; 3019; 4717
- Grugno, Pompeo 2443
- Guagliardo, Gaspare 4156
- Guarino, Giovanni 4266
- Guarnotta, Giovan Leonardo
4118
- Guarracio, Pietro, *maestro* 4200
- Guascone (o Cascone), Bartolomeo,
ingegnere 1254; 3354
- Guccione (o Guchione),
Francesco 4314
- Guccione (o Guchione),
Gregorio, *giurato* 3052; 3054
- Guerra, Antonio, *soldato* 4518
- Guerrera, Angela 1673
- Guerrero (o Guerreri), Bartolomeo,
secreto di Cefalù 199; 630
- Gugliotta, Pietro 3878
- Guicciardi, Antonio, *segretario
dei giurati di Trapani* 3301
- Guixosa (o Guisosa), Diego de,
castellano di Corleone 3719;
3995; 4001
- Gulli, Giovan Domenico, *pro
magistro notario della Gran
Corte* 2302
- Gullo, Antonino, *pagatore della
fabbrica delle regie galere* 1878;
1879; 2624; 4409
- Gullo, Giovan Filippo, *giudice
della Gran Corte* 897; 917
- Gullo, Matteo de 793
- Gurna, Jacopo de, *secreto di
Lentini* 2643
- Gurrea, Antonio de 3973
- Gurreri, Giovan Tommaso de
3311
- Gurrerio, Disiata de 539
- Gurruchiaga, Martin 1374;
1414; 1415; 1423; 2048; 4600
- Gurruchiaga, Pedro, *soldato* 1567;
4427
- Gurtisi, Cataldo de, *maestro notaio*
2743
- Gusman (o Gusmano), Sebastiano
de, *capitano di cavalleria* 20
- Gusman, Hernando, *alfiere*
1644; 3043; 3679
- Gusman, Juan, *capitano di
cavalleria* 3157
- Gusto, Girolamo 4459
- Guterres, Juan 3331

H

Habitables, vd. Abitabile
Hemma, Francisco de 2770
Henriques, Juan, *soldato* 4500
Hentera, Francisco de, *soldato*
2945
Heredia, Hernando de, *cavaliere*
gerosolimitano 4759
Hernandes, Matteo de 4491
Herrera, Cristobal de 4157
Herrera, Juan de, *soldato* 4498
Hoces (o Hozes), Alonso de
150; 152; 169; 3619
Hontineros, Francisco de, *soldato*
1545; 4506
Humano, Bernardino 3112
Humano, Guglielmo, *commissario*
64; 66; 1727; 3125; 3461; 3462;
4211; 4396; 4771

I

Iachetto, vd. Jachetto
Ibarra, Luca 4593
Ibiniriaga, Domenico, *console*
dei Baschi in Messina 4038
Idalgo, Bartolomeo, *capitano*
3083

Idario, Federico, *commissario*
2262; 4735
Imbarbara, Polissena 3971; 4713
Imperato, Scipione 726
Imperatore, Elisabetta 2887
Imperatore, Gaspare 2887
Imperatore, Margaritella 498
Imperatore, Mariano, *monizionario*
dell'armata 153; 364; 605; 1808;
1809; 2699; 2764; 3507
Imperiale, Antonio, *mercante*
2830
Imperiale, Gaspare, *mercante*
1648; 2821
Imperiale, Giovan Battista,
mercante 434; 1724; 1731;
3562; 4410; 4608; 4617
Imperiale, Marco Antonio,
mercante 1648; 2821
Indulci, Baldassare 953
Ingaese, Giuseppe 576
Inglese, Andrea 4187
Inglese (o Inglise), Jacopo 4408
Ingo, Juan de 1102; 2745; 2842;
3901; 3902; 3910; 4299
Ingorias, Martino 4082
Ingorias, Santoro 4081
Ingrassia (o Ingarsia), Giovan
Filippo, *protomedico* 3570; 4277
Inguanti, Agatuccia de 1418

Inguanti, Erasmo de 1418; 4441
 Inguanti, Vincenzo, *commissario*
 759
 Inìgues, Bernardino, *depositario*
in Siracusa 1106; 1198; 3336
 Insolera, Pietro 1367; 2383; 4674;
 4697
 Intarleone, vd. Interrione
 Interrione (o Intarleone), Bartolo
 585; 4199
 Inveges, Antonino, *ar.med.doc.*
 2969
 Ioppilo, Girolamo 580
 Isfar Corilles, Blasco, *barone di*
Siculiana 3784
 Isvoglia, Giorgio, *patrone di nave*
 2326

J

Jachetto, Antonella 55; 3339
 Jachetto, Ippolito 340; 681
 Jachetto, Santoro 406
 Jacino, Nicola (o Nicoletta o
 Coletta) 4483
 Jacopo, Antonio de, *maestro*
 4095; 4096
 Joangrosso vd. Giangrosso
 Jopu, Jacopo 955
 Jordano, vd. Giordano

Judice, Giovan Battista de 648
 Judice, Giovan Filippo de 648

L

La Barra, Nicolina 1701
 La Carruba (o La Garruba),
 Vincenzo 3390
 La Coppera, Giovan Paolo,
barone di Scorpello 531
 La Corte, Francesco 3851
 La Cova, Bernardo 2874
 La Cultrera, Giovan Matteo
 4012; 4013
 La Dulcetta, Francesco 1179
 La Farina, Francesco 2575
 La Farina, Sebastiano 1299
 La Ficarra, Girolamo 459
 La Giannetta, Bartolo 2251
 La Guzetta, Francesco, *monizionario*
della regia armata 2020; 2021;
 2279; 2915; 4510; 4511
 La Lamia, Cosmano, *sacerdote*
 2642; 3709
 La Liotta, Antonio, *frate* 1025
 La Lumia, Lucio de 2342
 La Mattina, Vincenzo, *chierico*
 3136
 La Mendula, Peri 508

- La Mirabella, Giovanni, *barone di Castrogiovanni* 640
- La Miraglia, Vincenzo 3326
- La Pergula, Antonino, *reverendo* 1758
- La Rocca, Antonina 467
- La Rocca, Cristoforo 727; 1144; 2082; 2263; 2385
- La Rocca, Filippo, *maestro razionale* 821; 2905; 4684
- La Rocca, Francesca 4169
- La Rocca, Francesco 390
- La Rocca, Giovan Francesco 671
- La Rocca, Pietro, *fra, cavaliere gerosolimitano* 2906
- La Rosa, Antonio, *maestro* 715
- La Rosa, Francesco, *portaro* 46; 602; 639
- La Sagona, Giovan Simone, *reverendo* 695
- La Scala, Rugero 2867
- La Scurera, Antonino 4265
- La Valle, Nicola Vincenzo 383; 1081; 4286
- La Via, Vincenzo, *u.i.d.* 2607
- La Voglia, Carlo 3515; 3530
- La Voglia, Pietro 1046
- Lambea (o Lambrea), Giovanni, *vicecastellano di Milazzo* 1934; 3308
- Lambersa, Nicola Antonio 513
- Landato, Antonio de 734
- Landolina, Antonino, *barone di Belludia* 3484; 4191
- Landolina, Vincenzo, *barone del Burgio, tesoriere dell'armata* 231; 279; 335; 1333; 1334; 1915; 1916; 2233; 2401; 2898; 3259; 3565; 3566; 4540
- Lanfranchi, Giulio, *proconservatore di Augusta* 263; 294; 316; 805; 1119; 1326; 1351; 1845; 1869; 1886; 1978; 1996; 2264; 2315; 3196; 3471
- Lannoy, Aloisio de 1669
- Lanza, Cesare, *conte di Mussomeli* 3786
- Lanza, Francesco, *barone* 2982; 3119; 3726; 4203
- Lanza, Giovan Giacomo, *u.i.d., assessore* 3368
- Lanza, Ottavio 476
- Lanza, Todaro, *procuratore fiscale del ricorso della regia visita* 57
- Lanzarotto, Jacopo, *segreto di Salemi* 3615; 3718; 3807; 4022
- Larauri, Domingo, *capitano* 2111
- Latina, Jacopo, *soldato* 582
- Laurifici (o Lorefice), Pietro 4091
- Lavori, Egidio de 1015

- Lazzara, Mario 1084
 Le Chiavi, Francesco 1503
 Le Spezi, Salvatore 890
 Ledes, Bartolomeo, *capitano* 3501
 Ledina, Giovanni de 3133
 Leiva, vd. Martínez de Leiva
 Lentini, Adamo di, *bombardiere* 2937
 Lentini, Girolamo, *prete* 3996
 Leo, Gaspare 4539
 Leofante, Pompilio, *procuratore del duca di Bivona* 944
 Leone, Francisco de 4686; 4721; 4752
 Leone, Pedro de 1581; 1582
 Leone, Stefano de 4145; 4634
 Leperni, Eustachio, *ar.med.doc., lettore* 3023
 Lepravoti, Giovan Pietro, *spia* 1617
 Lercaro, Agostino 3773
 Lercaro, Battista, *mercante* 637
 Lercaro, Leonello 3388
 Leta, Nicola Geronimo 34
 Li Calzi (o Li Causi), Nicola, *soldato* 4493
 Li Cutelli, Antonino, *giudice della regia visita* 668; 1560; 2926; 2928; 3545
 Li Cutelli, Girolamo 3011; 3038; 3116
 Li Favi, Elisabetta 968
 Li Medici, Francesca 3686; 3688
 Li Petri, Jacopo 981
 Liale, Elisabetta 120
 Licandro, Domenico de 3433
 Lisa, Fiore de 4172
 Lison, Teglio de 4080
 Lo Barbuto (o Barbuto), Antonino, *ar. med. doc.* 446; 2924
 Lo Brutto, Paolo 853
 Lo Campo, Antonio 852; 2921; 4109
 Lo Campo, Francesco, *detentore dei libri della Tesoreria* 1462; 1686; 4056
 Lo Castruni, vd. Castrone
 Lo Cirruto (o Cirruto), Giovan Matteo, *ar.med.doc.* 3204; 4052
 Lo Comito, Giovan Francesco 680
 Lo Conti, Giovan Matteo 1080
 Lo Cretto, Giovan Battista, *provisore* 1367; 1636; 1653; 1688; 1777; 2421; 2987
 Lo Curto, Antonio 991
 Lo Curto, Jacopo 739
 Lo Faso, Francesco 478

- Lo Ferro, Giovan Pietro 4189
Lo Ferro, Vito 216; 500; 502
Lo Gassiraro, Giovanni 2893
Lo Giudice (o Lo Judici),
Prospero, *panniere* 3413
Lo Granco, Antonio 3291
Lo Grasso, Fabrizio 3126
Lo Grasso, Giovanni 4204
Lo Grasso, Giuseppe 3252
Lo Grasso (o Grasso), Mazziotta,
depositario in Carlentini 791;
2854; 3422; 3513; 4376
Lo Grasso (o Grasso), Pietro,
depositario in Lentini,
depositario in Augusta 371;
372; 807; 808; 2585
Lo Grillo, Francesco 517
Lo Guasto, Jacopo 2293
Lo Iacono, Antonino 3455
Lo Magro, Giovanni, *seniore*
3586
Lo Monaco, Jacopo 4411
Lo Nigrello, Diolaiuti 1029;
1750
Lo Nobile, vd. Del Nobile
Lo Perno, Jaime 4195
Lo Piano (o Lo Plano), Tommaso,
reverendo, abate 3533; 4033
Lo Piccolo, Jacopo, *maestro*
d'ascia 31
Lo Piccolo (o Lo Pichiulo),
Matteo 1018
Lo Porto, Laura 702
Lo Porto, Mariano, *barone di*
Sommatino 635; 736; 823;
1772
Lo Pozzo (o Lo Puzzo), Giovanni
Aloisio 566
Lo Pozzo (o Lo Puzzo), Matteo
591; 647; 3617
Lo Presti, Antonino, *libraio* 4657
Lo Presti, Cesare 2757; 3419
Lo Proto, Nicola Antonio,
segreto del mare di Patti 228;
580; 1115; 3800
Lo Re, Pietro 854
Lo Vecchio, Giuseppe 2767
Lombardo, Antonino, *rematore*
52; 1000
Lombardo, Lorenzo, *depositario*
3462
Lombardo, Paolo 3418
Lombardo, Vincenzo 3715
Lombardo, Violante 2896
Lombardo Diana, Andreotta,
segreto di Palermo 499; 3272;
3805
Lombardo Diana Anello,
Antonino 1782

- Lomellino (o Lo Mellino),
Giovan Battista 3189; 3190;
3194
- Lomellino (o Lo Mellino),
Jacopo, *vescovo di Mazara*
1706; 2881; 4564
- Lomellino (o Lo Mellino),
Stefano, *mercante* 1494; 2707;
3387; 3492; 3493
- Lomellino (o Lo Mellino),
Tommaso 2746; 2847; 3475
- Longobardo, Girolamo, *scrivano
della Tesoreria* 3855
- Lopes de Cannizzares, Diego,
soldato 1683
- Lopes de Cardona, Antonio,
soldato 1555
- Lopes, Anton, *soldato* 4571
- Lopes, Giuseppe 3267
- Lopes, Margaritella 3276
- Lopes, Martin 1465
- Lopes, Miguel, *soldato* 4528
- Lopes, Sebastiano, *soldato* 4513
- Lorenzo, Francesco 1639
- Losada, Jaime, *capitano* 2997;
3517; 3572; 3573, 4643; 4797
- Lu Guzo (o Luguzo), Girolamo,
commissario 3111
- Lucchesi (o Lucchisi), Andrea
2115
- Lucchesi (o Lucchisi),
Bartolomeo, *fornaio* 1893;
3282
- Lucchesi (o Lucchisi), Girolamo,
secreto di Naro 3485
- Lucchesi (o Lucchese), Tommaso
4212
- Lul, Cesare 3531
- Lumia, Giuseppe, *u.i.d., lettore*
4364
- Luna, Giovanni Salvatore 4380
- M**
- Macaione, Agostino 652
- Macinghi, Antonio, *mercante*
22; 619; 829; 830; 1473; 1495;
2570; 2682; 2869; 2923; 3024;
3192; 3193; 3386; 4399; 4414
- Macrì (o Magrì), Antonio,
depositario in Catania 1179;
1927; 2227; 2445; 2455; 2915;
2963
- Magliolo, Francesco 4217
- Mahona, Francesco, *banchiere* 875
- Maiorana, Matteo 938
- Malaga, Battista de 494
- Malandrino, Giovannella 2932;
2979; 4303
- Malato, Nicola 3900
- Malca, Sebastiano, *soldato* 4485

- Maldonado, Francisco, *sergente maggiore in Taormina* 4585 1784; 1826; 2287; 2409; 2519; 3064
- Mancarella, Antonino, *algoziro* 4741 Mango, Tommaso 1140
- Mancino, Simone, *u.i.d.* 606 Mangono, Giovan Tommaso, *commissario* 2842
- Mancuso, Antonino 2739 Maniscalco, Domizio 394; 2782
- Mancuso, Giuseppe 4124 Maniscalco, Fabrizio 2819
- Mandayo, Olivares de, *soldato* 1838 Maniscalco, Luciano 4349
- Mandragona, Alfio, *depositario* 2773 Maniscalco, Rocco, *portaro* 129; 1763
- Mandragona, Bartolomeo 1042 Maniscalco, Simone, *commissario* 393
- Manenti, Nicola de 4087; 4088 Manna, Francesco de 2816
- Manfredi, Giovan Battista, *archivista della Magna Curia Rationum* 1779; 2891; 4455 Mannella, Vincenzo 1052
- Manganale, Antonino 4407 Manno, Marta di 3143
- Mangialavite, Bernardino, *algoziro* 4072 Manno, Pompeo de 3378
- Mangiameli (o Manchiameli), Antonino 524 Manseco, Hernan, *soldato* 4527
- Mangione, Antonino, *commissario* 3787 Mansetto, Domenico 4216
- Mangione, Giovan Maria 838 Mansueto, Filippo 2828; 3420
- Mangione, Giuliano 980 Mantuano, Sigismondo, *cavaliatore della regia razza* 753; 3668; 3669
- Mangione, Paolo 980 Manuelli, Giovan Pietro, *depositario in Mazara* 677; 679
- Mango Ludovico 3781 Manzo, Elena 4057; 4400
- Mango, Nicola, *aiutante nell'ufficio di Conservatore* 119; 239, 826; 1183; 1475; 1479; 1535; 1684; Manzo, Nicola 361
- Marabotta, Francesco 4165
- Marcelli, Francesco, *mercante* 2899
- Marchese, Sebastiano 848
- Marchiona, Maddalena 549
- Margoglia, Filippo 513

- Mariano, Jacopo, *commissario* 3523
- Maringo, Giovan Matteo, *depositario della Corte in Corleone* 1180; 3063
- Maringo, Vito (lo) 3273
- Marino, vd. De Marino
- Marquetto, Bartolo 1085
- Marquetto, Giscardo 3519
- Marquetto, Giuseppe 4514
- Marquetto, Pietro, *tesoriere del regno* 164; 2821
- Marrachia, Giovanni 2615
- Marrone (o Marruni), Baldassare 593
- Martechio, Pere 4166
- Martelli, Francesco, *mercante* 3166
- Martelli, Scipione, *lettore* 3714
- Martín, Augustin 360; 1113
- Martínes de Leiva, Sancho, *capitano generale delle galere di Napoli* 3557; 3593
- Martínes de Membrilla, Anton, *soldato* 4108
- Martínes, Alonso, *soldato* 1592
- Martínes, Antonio 1833; 2877
- Martínes, Cristoforo, *soldato* 4386
- Marvays, Pietro, *soldato* 3632
- Marzio, Agostino, *u.i.d., giudice della Magna Curia Rationum* 354; 1113; 1141; 1484; 1871; 2246; 2263; 2270; 2271; 2289; 3200; 3508; 3542; 3862; 4458
- Marzio, Antonino, *delegato* 2663; 2676; 3547; 3727
- Marzio, Vincenzo 487; 3288
- Marzo, Nicola Antonio de 4189
- Masbel, Bartolomeo, *banchiere* 474; 475; 3578
- Mascali, Blasco de 4377
- Mascillino (o Maxillino), Antonella 3012
- Masquefa, Aloisio, *soldato* 1520
- Masquefa, (o Maschefa) Antonio, *proconservatore di Trapani, credenziere di Trapani* 135; 173; 193; 201; 392; 421; 548; 740; 1027; 1499; 1842; 1859; 2820; 2952; 4214
- Massone, Andrea, *mercante* 3543; 3765
- Mastiani, Paolo 2898
- Mastrenrico (o Mastrarrigo), Bartolomeo, *depositario in Augusta* 1347; 2404; 2453; 3576
- Matellico, Joan, *capitano della guardia vicereale, governatore della regia razza* 989; 1566;

- 1676; 2647; 2885; 2947; 4645;
4749
- Matrona, Natalizio de 2812
- Matteis, Aloisio de 3745
- Maurolì (o Maurolico), Giovanni
Maria 553
- Mausino, Giovanni, *visitatore
generale del regno* 2752; 3334;
3643; 3817; 3818
- Mayda, Giovan Matteo 527, 153r
- Mazara, Alessandro de 4049;
4050
- Mazara, Michele de 4049; 4050
- Mazara, Orlando de,
viceportulano di Agrigento
4048
- Mazara, Paolo de, *fra* 599
- Mazucco, Cristoforo 3171; 4715
- Mazzarino, conte di 767; 842;
2852; 3153; 3154
- Medina, Anna de 4682
- Medina, Antonia de 1585
- Medina, Barnaba de, *soldato*
4611
- Medina, Matteo de, *capitano di
artiglieria* 3634
- Medina, Miguel de, *ingegnere*
945; 1392; 1712; 3173; 4334;
4343
- Melfa, Francesco, *luogotenente
del maestro secreto* 3932
- Melfi, Margherita 751
- Melfi, Matteo 4142; 4143
- Melia, Girolamo, *maestro notaro
della Corte* 3361; 3396
- Mena, Giovanni de 4325
- Menaya, Laura 3558
- Mendoza, Cesare de, *cavaliere
della razza, monizionario della
razza* 23; 753; 3601; 3602;
4625; 4626
- Meranda, Francisco de, *soldato*
4496
- Merello, Pantaleo 145; 146
- Merenda, Giovan Jacopo 573
- Merulla, Girolamo, *prosecreto
di Messina, monizionario
dell'arsenale di Messina* 158;
174; 437; 1159
- Messa (o Mesa), Francisco de,
*sergente maggiore in Marsala,
poi provvisore della nuova
milizia* 242; 457; 581; 582;
1623; 1952; 2558; 2770; 2907;
2911; 2969; 3365
- Messina, Bartolo de, *commissario*
3331
- Messina, Francesca de 4446
- Messina, Francesco de 634
- Messina, Pietro de, *secreto di
Noto, provvisore della milizia*
270; 2980
- Messina, Stefano de 3459

- Mezzabifara, Fiore (la) 4324
 Mezzasalma, Alfio 4105
 Mezzatesta, Francesco, *commissario* 670
 Mezzavilla, Baldassare 2795; 4077
 Mezzavilla, Vincenzo 661; 828; 2767; 3012; 3243; 3304; 3469; 3750
 Mezzo, Giovanni de, *greco coroneo* 3886
 Mianno, Cesare de 904
 Micaloheni, Petruccio, *rematore* 998
 Micichenio, Antonino 4101
 Miciuli (o Michiuli), Francesco, *depositario* 2833
 Miciulla (o Michulla), Antonino 3763
 Miciulla (o Michulla), Filippo, *credenziere* 2696
 Midolf, Joan, *capitano* 19
 Mietta, Giovan Battista de 760; 761
 Mignia e Farfaglia, Alvira 622
 Milanisi, Francesco, *algoziro* 2283
 Milanisi, Vincenzo, *depositario* 187; 557; 595; 614; 934; 948; 1328; 1909; 1982; 2062; 2598; 2631; 3585; 3597; 3647; 3652; 3682; 4225
 Milazzo, Giulio de, *ar.med.doc.* 884
 Mileto, principe di 3280
 Militello, marchesa di 3222
 Milo, Giorgio de 4132
 Minafria, Andrea, *barone della Bifara* 3483
 Minarbet, Vincenzo 2570
 Minebriga, Vincenzo, *u.i.d., lettore* 3275
 Minna, Francesco, *soldato* 1801; 4724
 Minneci, Biagio 620
 Minutoli Giovanni 3445; 3554
 Minutuli, Domizio 3124
 Mocicato, Domizio 3600
 Modica, conte di 2825; 2829; 2942; 2953; 3009; 3096; 3123; 3219; 3249; 4073
 Mojo, barone del 1444
 Molicca, Sebastiano 492
 Mollica, Andreotta 2734
 Moncada, Fabrizio 3635
 Mondino, Dimitri 3919
 Monforte, barone di, vd. Saccano, Baldassare
 Mongiardino, Giovanni, *patrone di navi* 3607
 Monquerol (o Moncherol), Joan, *soldato* 1546; 4479

- Monreale, Antonuccio 613
Monreale, Stefano, *castellano della torre del caricatore di Agrigento* 3795
Monson, Pedro Alonso de, *soldato* 4476
Montalbano, barone di 835; 2113
Montalto, Antonino 448
Montalto, Biandra de, *baronessa di Buccheri* 956; 1055
Montalto, Francisco 721
Montalto, Paola de 2910
Montalto, Vincenzo 3463; 4454
Montana, Antonio, *procuratore pauperum* 3859
Montaperto, Pietro 979
Monteallegre, Francisco de, *sargento mayor in Termini, San Filippo* 355; 1574; 1740
Montefussuto, Antonino 636
Montefussuto, Antonino de 636
Monteleano (o Monteliana), Francesco, *capitano* 157; 3025; 3026
Montesoro, Giorgio, *capitano* 1354; 1556; 4685
Montiel, Antonio del, *soldato* 4738
Mora, Martino 2919
Morales, Antonino 4070
Morales, Martín, *sergente maggiore in Piazza* 1716; 2590
Morelo, Giovanni Andrea 883
Moreno, Gabriel, *soldato* 1638
Moreno, Giovanni, *soldato* 4734
Morescino (o Morexino), Girolamo 3363
Morexon, Cristoforo, *soldato* 4669
Mortillaro, Antonino 4110
Moscara, Domenico 576
Mulè, Vito 4201
Muley, Mohamet, *infante di Tunisi* 666; 811; 899; 2653; 2933; 3286; 3563; 3863; 3864; 3865; 3954
Muley, Nasar 2579
Munello, Vincenzo 4089; 4090
Muñez (o Munnez), Cristobal 4783
Muñez (o Munnez), Juan 4783
Muntifrido, Giovanni 544
Muscia (o Muxa), Paolo de 4194
Muzio (o Mutio), Giacomo 2748; 3383; 3744; 3754
- N**
- Nacca, Girolamo 4246
Nada, Michele de 3250

- Nannini, Zenobio, *panniere* 3695; 4323
- Napoli, Prospero, *tamburino* 101
- Natoli, Prospero 4342
- Navarrete, Francisco de, *soldato* 4542
- Navarro, Bernardino 837
- Navarro, Giovan Battista 2974; 3014
- Navas de Puebla, s.n., *capitano* 1755; 4028
- Negrone, Antonio, *collettore* 258; 259; 1141; 1204; 1855; 1903; 1904
- Negrone, Girolamo, *mercante, console della nazione genovese* 940; 1037; 2912; 3478
- Negrone, Simone 3389
- Nicastro, Mariano de 889
- Nicosia (o Nicoxia), Nicola de 626; 2951
- Niglio, Giovanni 3406
- Nigro, Giovanni 433
- Noledo, Miguel de 2777
- Noleti, Nicola Antonio, *credenziere* 4117
- Nolfo, Biagio de 4461
- Noranno, Eleonora 3935
- Notarbartolo, Giovanni de 858
- Noto, Angela de 756; 2810
- Noto, Ferdinando de, *collettore* 2761
- Nuz, Juan de 1770
- O**
- Obregon, Tommaso de 2319
- Occhipinti, Ferrante 448
- Occhipinti, Ludovico 2943
- Oddo, Ludovico 931
- Oddo, Nicola Antonio de, *capitano di fanteria italiana, capitano della guardia presidenziale* 1762; 1819; 4689
- Oddo, Sebastiano, *beneficiario* 1030
- Ojadas, Gaspare de 3665
- Ojarques, Diego de, *capitano della guardia vicereale* 1735
- Olivares, Alonso de, *soldato* 1522
- Olivo, Francisco de, *soldato* 4484
- Oluxa, Alonso de, *soldato* 4723
- Olvi, Jaime de 187; 283; 3188
- Olvion, Francisco de, *soldato* 1760
- Opezzinga, vd. Pizzinga
- Oregon, Francesco, *alfiere* 1296; 1506; 2407; 2895; 2897

- Oria, Francisco de 527, 223r
Oriola, Francesco de 351
Oriolis, Antonio de 4159
Oriolo, marchese di, vd. Pignone, Marcello
Orlando, Luca de 4591
Orlando, Paolo de 2907
Orlanduccio, Antonino 965; 966
Ormetta, Antonino de, *maestro notaio della Tesoreria* 1714; 1719; 2009; 3870; 4616
Orofino, Alessandro, *sollecitatore della regia Gran Corte* 730
Ortega de Amaya, Juan, *maestro razionale* 792; 1431; 1632; 1633; 1675; 1693; 4639; 4640
Ortega, Bartolomeo de, *soldato di cavallo, alfiere* 29; 3521
Ortis (o Ortiz), Hernando, *soldato* 1587; 4495
Osorio, Juan 3934; 4074; 4280
Osorio, Juan Miguel, *cavalleggero* 4557
Osorio de Quiñones, Juan 3065
Osorio de Soria, Girolamo 1513
Oxacques, Diego de 2621
- P**
- Pacheco (o Paceco), Francisco, *soldato* 4421
Pagliarino, Marco 1603
Palacios, Consalvo de, *castellano di Siracusa* 1228; 1875; 2632; 3381; 3814
Palacios, Nicola de 3381
Palagonia, Giannina 4030
Palagonia, Vincenzo 4030
Palazuelos, s.n., *soprastante* 1890; 1931
Palazzotto, Giovanni Antonio 3876
Palazzotto, Masi 717
Pallavicino, Francesco, *mercante* 3323; 3789
Palmeri, Giovanni Girolamo 3616
Palmisciano (o Palmixano), Alfonso 2744
Palmisciano (o Palmixano), Antonino 1007
Palmisciano (o Palmixano), Sebastiano 596
Pandolfo, Gaspare 550
Pandolfo, Nicola 1059
Panitteri, Giulio 1786
Pannusio, Antonino, *depositario* 3075
Papardo, Jacopo 1484; 2289
Papardo, Tomasella 3315; 4162
Parisi, Antonio de 539
Parisi, Bernardo de 2274

- Parisi, Francesco de, *patrone di nave* 2740
- Parisi, Sallustio de, *cavalcatore* 1699
- Pasca, Mariano de 451
- Pasqual (o Pasquale), Perotto, *mercante* 444; 4763
- Pasqual (o Pasquale), Agostino 2996
- Pasquali, Caterina 970
- Passacantando, Vito 4210
- Passalacqua, Mariano, *maestro* 3001
- Pastorella, Giovan Nicola 933
- Paternò, Francesco 609
- Paternò, Gradasso, *barone di Ramione* 3674
- Paternò, Mattia de 2751; 2941
- Paternò, principe di 2603; 3670; 3716
- Paternò, Prospero 2578; 3412; 4171
- Pecorella, Giovannello 3426
- Pedagagi, Girolamo 1041
- Pedro, Francisco de 2627
- Pedrosa, Alonso, *soldato* 2883
- Pelerano, Giovanni Andrea, *patrone di nave* 1382
- Pellegrino (o di Pellegrino), Domenico 4402
- Pellegrino, Giovanni Antonio 4675
- Pellegrino, Valerio 4099; 4595
- Pellizzi, Baldassare, *fonditore della Corte* 4565
- Peralta, Antonello 4064
- Peralta, Sanchio de, *capitano* 1748; 1756; 1968; 2493; 4765
- Percolla, Vincenzo, *reggente* 1729; 4470
- Perdicaro (o Perdicario), Artale de 3441
- Perdicaro (o Perdicario), Francesco Maria, *maestro razionale* 11; 4021
- Perdis, Juan, *soldato* 1594
- Peres, Alonso 3678
- Peres, Bartolomeo, *sergente maggiore di Augusta, provvisore in Augusta, capitano d'arme in Termini* 184; 299; 317; 347; 368; 372; 412; 1325; 1326; 1767; 1803; 1829; 1844; 1854; 1887; 2085; 2086; 2087; 2114; 2291; 2471; 2542; 2550; 3162
- Peres, Esteban, *soldato corsaletto* 1747
- Peres, Francisco, *soldato* 590; 2882
- Peres, Girolamo, *soldato* 4701
- Peres, Juan, *monizionario delle galere di Spagna* 146; 241;

- 351; 533; 1263; 1359; 1933;
1942; 2357; 2386; 2423; 2432
- Peres, Maria 4566
- Peres, Tomas 1718
- Peres de Andrada, Fernando,
capitano di fanteria spagnola
1539; 4507
- Peres de Cardona, Juan 1589
- Peres de Castro, Alonso, *soldato*
3933
- Peres de Granada, Juan, *soldato*
2629
- Peres de Penagas, Hernando,
*castellano del Castellammare
di Palermo* 3005; 3227; 4686;
4704
- Peres de Vargas, Francisco 3757;
3758; 3760; 4761
- Pereyra, Tomà de, *sargento
mayor del tercio di San Filippo,
poi di Termini* 58; 356; 1162;
2863; 4631
- Perlasca, Giovanni, *mercante*
3410
- Perlasca, Jacopo, *mercante* 3410
- Perniciaro, Vito (Io), *maestro*
2055
- Perollo, Andrea, *credenziere di
Sciacca* 4023
- Peroy, Miguel, *mercante* 564; 3453
- Perrone, Bernardino de 507
- Perrone (o Perruni), Girolamo
de 447
- Peruscina, Aurelia 3277
- Petrancosta, Tommaso 4244
- Petrulla, Vincenzo 834
- Petta, Sicilia, *greca coronea* 615
- Piazza (o Plaza), Giovan Battista
de 1771; 3405; 3553
- Piazza (o Plaza), Vittorio de,
portaro del Portulanato 3836;
4079
- Piccione, Leonardo, *panniere*
4178
- Piccione, Vincenzo, *panniere*
4178
- Pico, Jacopo, *mercante* 2846
- Pico, Nicola, *mercante* 3080; 3269;
3432; 4748
- Pico, Stefano, *mercante* 2846;
3080; 3432; 4748
- Pietraperzia, principe di, vd.
Barresi, Pietro
- Pignasco, Vincenzo, *gabelloto*
445
- Pignone, Marcello, *marchese di
Oriolo, visitatore generale del
regno* 4575
- Pignone, Nicola, *patrone di nave*
1382
- Pinarolo, Luigi, *frà, guastatore*
2626

- Pinna, Francesco, *sergente* 4583
- Pino, Giovanni Antonio de 4690
- Pinzarrone (o Pinzirruni), Pietro, *provisore di Sciacca* 846
- Piparo (o Pifaro), Clemente (lo), *provisore di Trapani, capitano* 171; 206; 209; 210; 214; 248; 267; 418; 1066; 10671186; 1606; 1607; 184; 1; 1883; 1923; 1944; 1963; 2351; 2458; 2497
- Piparo, Nicola Antonio 418
- Pipi, Giovan Domenico 3981
- Pisano, Giovanni 1082
- Pisano, Giovan Vincenzo 3272
- Pisano, Pietro Antonio, *ar.med. doc.* 3010
- Pisci (o Pixi), Francesco 4336
- Piso, Francisco del, *soldato* 1583
- Piza, Giovan Leonardo, *collettore* 593
- Pizano, Aloisio 1757
- Pizzinga, Lucrezia 797;798;3390
- Pizzinga, Pietro 483
- Planteri, Antonino, *prete* 1821
- Platamone, Carlo 2719
- Platamone, Francesco 2857
- Platamone, Girolamo 2327
- Platamone Statella, Beatrice, *baronessa di Imposa e Casalevecchio* 862; 3623
- Polisano, Francesco 2644
- Porcaris, Benedetto de 4257
- Porcello, Pietro 3474
- Porco, Alvaro, *ar.med.doc.* 3584; 3585
- Porea, Giovannella 4489
- Porras, Garcia de, *soldato* 3098
- Potenzano, Filippo 4113
- Pozzo vd. Lo Pozzo
- Prado, Pedro de, *governatore di Alcamo* 2036; 4385
- Preciado, Diego, *capitano di cavalleria* 1429; 4642
- Precuni, Antonino, *segreto della contea di San Marco* 476
- Premontino, Andronico 4696
- Principalli, Innocenzo 2528
- Prizzi, barone di, vd. Crispo Villaraut, Giovanni
- Promontorio, Tommaso 4333
- Prototico, Annibale, *spia* 1466
- Prototico, Baldassare, *spia* 1621
- Provenzano, Pietro Paolo, *barone di Condoverno e della Cuddia* 2633; 4275
- Pujades (o Pugiades), Matteo 2447
- Pujades (o Pugiades o Puchiades), Paolo 2030; 2444
- Pujages, Guglielmo 3221; 4784

- Pullo, Girolamo, *greco coroneo* 3886
- Pulsante, Girolamo 4176
- Pulverino, Antonino 2775
- Pusateri, Antonino 1062
- Q**
- Quattrocchi, Giovan Bernardo 323
- Quexada, Julio, *soldato* 1813
- Quintana, Juan de, *soldato* 1624; 1654
- Quintana, Rodrigo de, *soldato* 2651
- Quiroga, Juan de 2763
- R**
- Racalmuto, barone di, vd. Del Carretto, Girolamo
- Ragusa, Giovanni Antonio, *credenziere di Mazara* 3998
- Raiula, Girolamo, *credenziere* 2706
- Ralio, Januario de, *detentore dei libri delle significatorie* 3845
- Ram, Raffaele 2808
- Ramada, *turco* 813
- Ramirez, Bartolomeo, *maestro notaio della secrezia* 3945
- Ramondetta, Jacopo, *patrone di nave* 1835
- Ramondetta, Raimondo, *barone del Pardo, giudice della regia visita* 918; 976; 1008; 2957; 3244; 3245
- Ramos, Juan de, *soldato* 91
- Rampulla, Filippo, *u.i.d.* 3402
- Rao, Francesco, *u.i.d.* 766; 3362; 3397
- Rebiba, Girolamo, *arrendatario* 476; 541
- Rebiba, Scipione 2805
- Reda, barone di 2039; 2343
- Reina, Cristoforo 2586
- Remuri, Antonino, *collettore* 2684
- Renda, Francesco de, *u.i.d., uditore generale* 3227
- Renda, Giovanni de 3721; 3766
- Renda, Vito de 3138
- Requisens, Bernardino 1198
- Requisens, Francesco, *collettore* 62; 3948
- Requisens, Giuseppe 1678; 3829; 3949
- Requisens, Melchiorra 3095
- Restia, Vincenzo 900; 901
- Retana, Juan de, *inquisitore* 2865

- Revera, Giovan Matteo 1558
- Riario, Tommaso 2935; 3964
- Ribera (o Rivera), Joan, *soldato* 1593
- Ribera, Juan Mathias de, *sergente maggiore del terzo di Caltagirone* 3090
- Ricchelmo, Giovan Francesco 3271
- Ricchelmo, Vincenzo, *panniere* 2710
- Ricchino, Francesco 2925
- Riccobeni, Leonardo, *luogotenente del tesoriere* 1113; 1871; 2334; 2335; 3125; 3246; 3434; 3528
- Ricotta, Pasquale 4295
- Riera, Aloisia 2738
- Riera, Bernardo, *reverendo* 2738; 3347; 4251
- Rifacca, Francesco 523; 1733
- Rigi, Stefano de 4368; 4369
- Rigio, Baldassare, *delegato in Polizzi* 795
- Rigio, Giuseppe de 162
- Rigio, Raffaele de 669
- Rimetta, Paolo 4309
- Rinvedes, Gaspare 4185
- Riolo, Federico 686
- Risaliti, Aloisio 117; 827; 3739; 3740
- Risignano, Giuseppe, *maestro secreto del regno* 376; 377; 1461; 3206
- Riso, Battista, *moro* 2774; 3109
- Riso, Giovanni Antonio 927; 4230
- Rivarola, Agostino, *tesoriere dell'esercito nella giornata delle Gerbe* 658; 2662; 3380; 3490; 3770; 4041; 4766
- Rivarola, Pietro 511
- Rizza, Francesco 744
- Rizzari, Jacopo 4247
- Rizzari, Jaime 3968
- Rizzo, Baldo, *portaro della Magna Curia Rationum* 1463; 3841
- Rizzo, Bartolomeo, *mercante* 3338
- Rizzo, Battista, *mercante* 3338
- Rizzo, Cesare, *patrone di nave* 116; 1789
- Rizzo, Gerlando 1453
- Rizzo, Giovanni Andrea 4363
- Rizzo, Giovanni Antonio 2685
- Rizzo, Jacopo 4270
- Rizzo, Luca 4066
- Rizzo, Tuzzarella 967
- Robles, Ambrogio 1711
- Robles, Martino de, *soldato* 51

- Robles, Melchion de, *capitano di cavalleria* 166; 239; 841; 1130; 1232; 1348; 1489; 1620; 1872; 1938; 2020; 2026; 2040; 2381; 4469; 4609; 4622; 4636; 4667; 4725
- Roccabruna, Giorgio, *alfiere* 1672
- Roccabruna, Girolamo 3581
- Roccasul, Juan de, *capitano di cavalleria* 3179
- Roccatagliata, Bernardo, *depositario* 990; 2354; 2603; 3022; 3165
- Rocco, Antonino 1896; 2918; 2965; 3518; 4419; 4641
- Rocco, Filippo, *soprastante della fabbrica del palazzo reale di Messina* 4529; 4770
- Rocco, Giuseppe 3187
- Rocco, Vincenzo 4633
- Rodio, Dimitri de 2678
- Rodrigues, Bartolo 4517
- Rodrigues, Consalo, *soldato* 69
- Rodrigues, Cristobal, *soldato* 786
- Rodrigues, Diego 1605
- Rodrigues, Juan, *soldato* 1545; 4739
- Rodrigues, Pedro, *sergente maggiore* 1573; 3725
- Rois (o Roys o Ruiz), Alfonso, *protonotaro del regno* 118; 1609; 3068; 3394; 3613; 3843; 3969; 4005; 4590
- Rois (o Roys o Ruis), Aloisio 409
- Rois (o Roys), Battista, *soldato* 1732
- Rois (o Roys), Cristoforo, *soldato* 3794
- Rois (o Roys), Domenico, *soldato* 100
- Rois (o Roys o Ruis), Isabella 4449
- Rois, Pedro, *soldato* 1586; 4503
- Romagnolo, Giovanni, *u.i.d.* 333
- Romanetta, Jacopo 2909
- Romano, Bernardino, *secreto di Termini* 828; 1099
- Romano, Francesco, *barone di Cattafi*, proconservatore di Messina 288; 1862; 1910; 2248; 2639; 2948; 4222; 4223
- Romano, Giovanni, *u.i.d.*, *delegato in Noto* 762; 2298
- Romano, Girolamo 2862; 4347
- Romano, Matteo 4597
- Romansolo, Giovanni, *u.i.d.* 1034
- Romeo, Bartolomeo, *secreto di Randazzo e Troina* 121; 558; 575; 2305; 2306; 2314; 2822; 3427
- Romeo, Vincenzo (o Vinci) 577; 674

- Romero, Diego, *soldato* 1564 115; 1424; 2263; 2674; 2971;
 3279; 3285; 3305; 3306
- Romero, Juan 4547
- Rossa, Jacopo 4638
- Rota, Cesare, *commissario* 3735;
 3736
- Rotondo (o Ritundo), Agostino
 2867
- Roys, vd. Rois
- Rubiano, Giovan Domenico
 1069
- Ruis (o Ruiz), vd. Rois
- Rumore, Antonio de, *collettore*
 3130
- Russo, Antonino 3033
- Russo, Caterinella 3473
- Russo, Diomede 4428
- Russo, Giovan Bernardo 3403
- Russo, Giovanni 3187
- Russo, Girolamo 4259
- Russo, Marco 4020
- Russo, Sebastiano 2309
- S**
- Sabbia, Girolamo 2658
- Sabella, Jacopo de 1053; 1092
- Saccallo, Antonino 4268
- Saccano, Baldassare, *barone di
 Monforte, secreto di Messina*
 115; 1424; 2263; 2674; 2971;
 3279; 3285; 3305; 3306
- Saccano, Francesco, *deputato*
 2484
- Saffeo, Juan Luis, *delegato* 681
- Sala, Juan Antonio 4433
- Saladino, Francesco 3074
- Salamone, Porzia 928
- Salamone, Vincenzo 3037; 3391
- Salazar, Andres, *sergente maggiore
 in Lentini* 554; 1709; 3699;
 3700; 4424
- Salazar, Consalvo 4554
- Salazar, Giorgio, *soldato* 4758
- Salazar, Ribas, *capitano* 1314;
 1649; 2101; 2441; 4621; 4751
- Salem di Africa, *moro franco* 951
- Salemi, Giulia 4794
- Salemi, Melchiorre 707
- Saliti, Giovan Domenico 1752
- Salvagno, Giovan Paolo 2453
- Sambito, Giovanni Jacopo 4127;
 4128
- Sambito, Sigismondo de 4122;
 4123
- Sammarco (o San Marco),
 Filippo 4348
- Sammaritano (o San Maritano),
 Vito, *patrone di nave* 1330;
 3655

- Sammartino (o San Martino),
Desiderio, *fra, vescovo di Ugento* 2677; 3611; 3612
- Sammartino (o Santo Martino),
Margherita de 868
- Sammassimino (o San Massimino),
Alessandro, *mercante* 997;
2398
- Sammicheli (o San Micheli),
Antonino, *chierico* 935
- Sanbasile (o Santo Basili),
Fabrizio, *commissario* 2691;
3347
- Sanches, Alonso 2443
- Sanches, Angilella 4543
- Sanches, Cristobal, *soldato* 4502
- Sanches, Diego, *maestro notaio
dell'uditore generale* 48; 1813
- Sanches, Francisco, *soldato*
1498; 4792
- Sanches, Jacopo, *soldato* 4792
- Sanches de Veja, Joan 2741;
3324; 3333
- Sanches de Villanueva, Alonso
309; 2443
- Sanclemente (o Santo Clemente),
Giovan Luca 4263
- Sanclemente (o Santo Clemente),
Simone, *procuratore fiscale*
1519; 2655; 4698
- Sansaro, Antonino, *ar.med.doc.*
3307
- Sansone, Antonino 3488
- Santacolomba, Simone, *barone
di Isnello* 3541
- Santacroce, Antonino,
procuratore 3564
- Santacroce (o Santa Cruce),
Jacopo, *maestro* 1710; 4482
- Santafé, Francesco, *servo liberto*
857
- Santander, Juan, *caporale* 4525
- Santapau, Francesco, *principe
di Butera, capitano d'arme in
Messina* 2587; 3810
- Santeramo (o Santo Erasmo),
Carlo, *giurato di Messina* 425;
644
- Santoro, Melchiorre, *monizionario
del castello di Milazzo* 3908
- Sapone, Francesco 469; 505
- Sararcia, Pietro 4574
- Sarno, Francesco 1161
- Sarzana, Giovan Nicola, *u.i.d.*
1013
- Sarzana, Vincenzo 227
- Satalia, Bernardo 2791
- Satalia, Francesco, *reverendo,
cantore* 1104
- Satalia, Pietro, *notaio* 4359
- Sauli, Bindinello, *mercante* 1443
- Savia, Giovan Battisata, *delegato*
2233

- Sayavedra, Aloisio 1818
- Sayavedra, Teresa 1689; 3675; 4671
- Scalabrò, Antonella 2780
- Scalambro, Giovanni 2453
- Scalambro, Giuseppe, *depositario in Lentini* 1193; 1207; 1885; 1899, 1925; 1938; 2441; 2453
- Scaletta, barone della 708
- Scalisi, Vito, *patrone di nave* 28
- Scammacca, Antonino, *depositario in Lentini* 831; 832; 3596
- Scammacca, Antonio 77
- Scammacca, Antonio Jacopo, *u.i.d., depositario in Lentini* 738; 3295
- Scammacca, Blasco, *barone del casale dell'Agnone e del Murgo* 4260
- Scammacca, Ludovico, *deputato* 2437
- Scammacca, Matteo, *depositario in Augusta* 2650
- Scammacca, Scipione 2327
- Scaniglia, Francesco 621
- Scarfillitta, Girolamo, *chierico* 3053; 4360
- Scavone (o Scavuni), Antonino, *patrone di nave* 2687
- Scavuzzo, Giovanni Aloisio, *notaio* 1680
- Schifaldo, Giuseppe 471; 3399
- Schifitto, Vincenzo 4097; 4098
- Sciacca, Pietro de, *soldato* 2742; 2911
- Sciacchella, Pietro 4103
- Sciaramillo (o Xaramillo), Diego 3796
- Sciarrino (o Xarrino), Gaspare 641
- Sciascia (o Xaxa), Leonardo 127
- Scigliano (o Xigliano), Nicola 2667
- Scilambra (o Xilambra), Giuliano, *patrone di nave* 3156
- Sciortino (o Xiortino), Antonino 2867
- Sciortino (o Xiortino), Lorenzo 1484
- Scorso, Battista 3476
- Scovedo, Alonso 2026
- Scovedo, Giovanni, *capitano di cavalleria* 1620; 1629; 1717; 1753; 1764; 2227; 2420; 3771
- Scrigno, Egidio, *frá, provinciale dell'ordine carmelitano* 2904
- Scrigno, Giovan Martino, *patrone di nave* 491
- Sculeri, Marco Antonio, *commissario* 399
- Sedegno, Diego, *provvisore della milizia* 2770; 2979; 3365; 3426; 3872; 4229

- Sedegno, Pietro 4620
Seidita, Marco 2756
Seminara, Giovan Battista, *procuratore fiscale della Magna Curia Rationum* 987; 1954; 2257; 2374; 2779; 3184; 3874; 4456
Seminara, Pietro, *castellano di Aci* 81; 785; 2835; 3084; 3085; 3360; 3955; 4727
Seminara, Raimondo, *u.i.d.* 538; 785; 4791
Semioldo, Bertolo 1065
Serici, Vincenzo 4720
Seritera, Filippo, *commissario* 3318
Serra, Bernardo, *soldato* 4501
Serra, Vito 908
Settaregia, Nicola 2803
Settimo, Antonino 3653
Severino, Antonio 2435; 2436
Sforza, Giovanni, *commissario* 3523
Sgromali, Elisabetta 913
Sicanolfo, Francesco 4490
Sicco, Giorgio 3592
Sieri, Gerardo, *banchiere* 743; 2723; 286; 3170; 3256; 3498; 3535; 3710; 3729
Sieri, Giovan Michele 743; 3299; 3350; 3466; 4208
Signorello, Antonino 799
Signorino, Biagio 172; 1837; 2353; 2639; 2689; 2690; 3278; 3650
Signorino, Caterinella 2814
Signorino, Francesco 2362; 3644; 4648
Sigona, Tommaso 4373
Simonetta, Vincenzo 4607
Sinaldi, Jacopo, *detentore dei libri delle fabbriche di Trapani* 3146
Sinatra, Luca, *medico della Corte* 122; 3839
Sinceri, Giovan Vincenzo 514
Sindone, Nardo 15; 143; 3243
Sinoguera, Giovanni 664
Sitaiolo, Angelo 1739; 4429; 4553
Sitaiolo, Vincenzo 4803
Sodaro, Michele 4308
Sola, Crispino 4156
Soldano, Filippo 1781
Solis, Andres de, *soldato* 4488
Solito, Jacopo, *algoziro* 2658
Solito, Pietro 3575
Solito, Pompilio 869
Sollima, Salvo 15; 143
Sommatino, barone di, vd. Lo Porto, Mariano

- Sonnorim Bergh, Hans, *soldato* 1542 2281; 2288; 2295; 2297; 2301; 2329; 2730; 3185; 3423
- Sortes, Juan, *soldato* 4653 Spatafora, Violante 3801
- Soto Cisneros, Juan de, *segretario del viceré, capitano della guardia vicereale* 75; 2709; 3509; 4480 Spataro, Nicola 1532
- Spaccaforno, barone di, vd. Statella, Blasco Spataro, Pietro 749
- Spada (o Spata), Gerardo, *mercante* 2714; 2731; 2886; 2930; 4773 Spech, Matthäus, *soldato* 527, 170r
- Spata, Francesco 2688 Speciale, Caterina 2798
- Spatafora, Federico, *deputato in Messina* 733 Spinello, Giovanni Antonio 552; 731
- Spatafora, Giovanni, *barone della Roccella* 558; 3379 Spino, Modesto, *procuratore fiscale della Magna Curia* 2704; 3853
- Spatafora, Giovanni Antonio 1249; 3368 Spinola, Annibale 3358; 3741
- Spatafora, Giovanni Luca, *caporale* 4138; 4141 Spinola, Ettore 1637; 3235; 4787
- Spatafora, Guglielmo 1791 Spinola, Filippo 21
- Spatafora, Mariano 2596 Spinola, Ottavio 1020; 2550; 2721; 2788
- Spatafora, Nicola Antonio, *capitano d'arme in Trapani, deputato del banco di Lomellino* 719; 749; 778; 1116; 1126; 1127; 1129; 1132; 1135; 1136; 1142; 1156; 1157; 1163; 1164; 1171; 1726; 1840; 1856; 1865; 1881; 1893; 2254; 2272; 2273; Spinoli, Francischetto 60
- Spoliti, Domenichello, *patrone di nave* 1795 Spuches, Laura 3213
- Spuches, Marco, *depositario* 3325; 3408
- Stagno, Giovanni Antonio 2841
- Staiti, Andrea 310; 898
- Staiti, Eleonora 3666; 3671
- Staiti, Jacobello Vito 689
- Staritta, Cesare, *alfiere* 4612

- Starrabba, Giovan Francesco 4287
- Starrabba, Pietro, *miles* 3302
- Stassemi, Giuliano de, *patrone di nave* 2797
- Statella, Antonio 1110; 2671; 3549
- Statella, Blasco, *barone di Spaccaforro, Gran Siniscalco* 2230; 3776; 3811
- Statella, Cesare 4356
- Statella, Francesca 2940; 3491
- Statella, Francesco, *tesoriere del regno* 403
- Stepa, Giovan Lorenzo, *soldato* 3162; 3738
- Stilla, Filippo 269
- Stracuzzo, Giuseppe 4290
- Strati, Antonello 2686
- Stuppia, Giovan Maria, *notaio della Magna Curia Rationum* 3241
- Suarez (o Xuarez) de Figueroa, Gomes, *ambasciatore in Genova* 3444; 3985
- Sucameli, Andrea 1485; 1754; 3032; 4695; 4796
- Surano, Francesco, *capitano in Castronovo* 789
- Susinno (o Susino), Jacopo 3605
- Susinno, Girolamo, *u.i.d.* 3956
- T**
- Tagliavia, Girolamo 3296; 3313
- Tagliavia, Nicola, *segreto di Sciacca* 2635; 3343; 3367
- Tagliavia, Pietro 4289
- Tagliavia, Savinella 3296; 3313
- Taglierino, Jacopo 634
- Tantillo, Giovan Pietro 474; 475; 3021
- Taormina, Antonino, *procuratore fiscale* 3849
- Taormina, Francesco, *maestro* 3447
- Taormina, Girolamo, *delegato* 550; 797
- Tappia, Giovanni de, *capitano di artiglieria* 1749
- Tarantino, Giovan Nicola, *patrone di navi* 74
- Taranto, Francesca de 3121
- Tardo, Matteo de 1800
- Tasso, Agostino 676
- Tauruni, Antonio, *cavallaro* 4261
- Teba, Cristoforo di, *soldato* 4555
- Tedesco (o Todesco), Anna Maria 4467
- Templado, Francisco, *soldato* 1548
- Terminello, Gerlando de 4321

- Termini, Francesco de 2908
 Terranova, Giuseppe 4374
 Testa, Jacopo 5
 Testai, Giorgio 489
 Texeda, Antonio, *capitano di cavalleria* 1429
 Tiano, Nicola, *patrone di nave* 3092
 Tintino, Girolamo, *commissario* 763
 Tirrito, Jacopo, *commissario* 3349
 Todaro, Antonio de, *commissario* 3204
 Tofano, Domenico de, *algoziro* 3349
 Tognino, Pere Luis, *patrone di navi* 33; 200
 Toledo, vd., Álvarez de Toledo Tomas, Tomà de, *fra, cavaliere gerosolimitano* 4294
 Tonse, Ettore 2648
 Tornaboni, Giovan Francesco 3076; 3384; 3561
 Torongi, Mariano 474; 475; 2879
 Torongi Luna, Emilia 1702
 Torralva, Juan Pere de, *soldato* 68; 4602
 Torres, Giovanni, *provvisore di Siracusa* 265
 Torres, Mariano 8
 Torres, Nicola, *soldato* 4515
 Traetto, Agostino, *caporale* 1663
 Tramontana, Alfio, *ar.med.doc.* 2724; 3091
 Tribucco, Francesco, *frà, abate di Terrana* 2868
 Trigona, Giovanni Andrea 772
 Trillo (o Triglio) Juan de
 Triolo, Bernardino 586
 Tripiochi, Mariano 3470
 Troiello, Bartolomeo 2491
 Trumbino, Florio, *capitano* 70; 370; 1428
 Tubino, Jacopo, *mercante* 3752
 Tuccetta, Jacopo, *maestro* 3048
 Tuccia, Francesco de, *portaro* 3833
 Tumbarello, Nicola 610
 Tunis, Francisco de, *soldato* 104
 Turco, Vincenzo 485
- U**
- Uban, Juan de, *soldato* 1810
 Ugo, Pasquale 1168; 1290; 1300; 1908; 1922; 2010; 2724
 Ugo, Pietro, *secreto della Camera reginale* 1975; 2252
 Unes, Anna, *baronessa di Riesi* 3550

- Urbino, Agostino de, *capitano della Santa inquisizione* 3374
- Urso, Nicola Giovanni de, *patrone di nave* 847; 4679; 4736
- Usodimare, Giorgio 3538; 4573
- Usodimare, Tommaso 2617
- V**
- Vaccari, Filippo 3790
- Valcazares, Francisco, *soldato* 4526
- Valdina, Andrea, *barone della Rocca, maestro notaro della regia Gran Corte* 972; 4346
- Valenziano, Antonio 4588
- Valenzola, s.n. 1230; 1231
- Valguarnera, Fabrizio 3274
- Valguarnera, Porzio 1083
- Valguarnera, Simone, *barone del Godrano* 2958
- Valguarnera Luna, Giovanna, *contessa di Assoro* 627; 699; 816; 2765; 3111
- Valsecca, Perotto, *u.i.d.* 665
- Vargas, Diego de, *segretario del viceré* 1734; 1877; 4508; 4700
- Vari, Giovanni de, *greco coroneo* 3892
- Vari, Marco Antonio de 2975
- Vari, Nicola, *greco coroneo* 3891
- Variano, Girolamo 1040
- Varresi, Francesco 2593
- Vasili, Domenico 4681
- Vasques de Molina, Juan, *soldato* 4649
- Vassallo, Antonina 38
- Vassallo, Girolama 38
- Vassallo, Maria 38
- Vassallo, Polissena 1510
- Vega, Hernando de 278
- Velasque, Hernando de 3975
- Velasques, Pietro, *conservatore del Real Patrimonio* 96; 163; 1182; 1307; 1315; 1431; 2002; 2003; 2016; 2045; 2046; 2047; 2330; 2347; 2431; 2432; 2451; 2452; 2920; 3433; 3894; 3979; 4558; 4594
- Veles de Guevara, Pedro, *alfiere* 3058; 3990; 4036
- Vella, Andrea 716
- Velligas de Figueroa, Lopes, vd. Figueroa, Lope de
- Ventimiglia, Andrea 3225
- Ventimiglia, Antonino 3357; 4045
- Ventimiglia, Antonio 3603; 4677
- Ventimiglia, Carlo 2623
- Ventimiglia, Cesare 3604
- Ventimiglia, Francesco 3603; 4677

- Ventimiglia, Gaspare, *provvisore dei castelli* 942; 3877
- Ventimiglia, Maria 4147
- Vento, Onofrio 3330
- Vento, Sebastiano Simone, *segreto di Trapani* 532
- Ventura, Antonino 988
- Vergara, Juan de, *capitano di artiglieria* 380; 410; 719; 740; 847; 1047; 1158; 1171; 1176; 1199; 1252; 1339; 1413; 1839; 1840; 1860; 1997; 2033; 2035; 2050; 2051; 2112; 2260; 2278; 2352; 2380; 2456; 2466; 2470; 2489; 2866; 2937; 3103; 3169; 3443; 4031; 4032
- Verio, Salvator de 4137
- Versasi, Bartolomeo 3986
- Vertema, Nicolò 568
- Vezio, Paolo 3943
- Viana, Francisco, *soprastante dell'arsenale* 3479
- Vicari, conte di, vd. Del Bosco, Vincenzo
- Vicari, Pietro 4237
- Vidal, Juan, *soldato* 4541
- Villacis, Bernardo 1807; 4767; 4768
- Villafrades (o Villafrates), Aloisio (o Luis o Alonso) de, *capitano di cavalleria* 1; 40; 176; 357; 824; 825; 1180; 1183; 1184; 1411; 1692; 1816; 2002; 2026; 2285; 2286; 2287; 2294; 2409; 2410; 2411; 2420; 2510; 2520; 3062; 3063; 3064; 4078; 4403; 4447; 4562; 4666; 4732
- Villalobos de Toledo, Hernando 4655
- Villapanillos, Juan, *artigliere* 1565; 2917
- Villapinta, Giovan Luca, *scrivano della Magna Curia Rationum* 2825
- Villapinta, Nicola Antonino, *u.i.d., commissario* 838; 1449
- Villaseñor, Diego, *sergente maggiore del terzo di Naso* 1541
- Villasortì, Juan de, *soldato* 4552
- Vinacito (o Vinicito), Girolamo 770
- Viperano, Giovanni, *maestro notaio del viceportulanato di Messina* 675; 764; 849; 850; 3036
- Viperano, Nicola 3237
- Viperano, Vincenzo 3712
- Virardo, Giovanni 915
- Virgari, Tommaso, *commissario* 3318
- Vivaro, Girolamo, *mercante* 50; 565; 589; 1477; 1788; 2599; 2601; 3451; 3477; 3495; 3747; 3748; 4662

Vivaro, Lodisio (o Aloisio),
collettore 3248; 3364

X

Xagueltia, Juan de, *soldato* 4492

Xalfa, Nicola de 448

Xativa, Pedro de, *soldato* 112

Ximenes, Caterinella 1604; 1679

Ximenes, Giovanni 165

Ximenes, Melchiorre, *soldato*
1650

Ximenes, Pedro, *abate* 1618;
2999; 4556

Xirchì, Dionisio 3482

Z

Zabar, Machamet 952

Zacchi, Santoro 3685; 4390

Zacco, Antonino 831; 4129

Zaffune, Marco, *spia* 1705

Zamora, Francesco 4687

Zambrano, Pere Alonso, *soldato*
4534

Zambrano, Teresa 1571

Zammit, Jacopo 1017

Zapata, Anna 1458; 2708

Zapata, Diego, *maestro di posta*
3260; 3866; 3867; 3868; 3869

Zapata, Giovanni 3966

Zapata, Girolamo 2881; 4564

Zavatteri, Eleonora 3117

Zizzo, Santoro 4149

Zuccaro, Antonino, *secreto di*
Taormina 1386; 3401

Zuccaro, Giuseppe 4563

Zullo, Peri, *patrone di nave* 796

Zumbo, Francesco, *maestro*
secreto della Camera reginale
887; 3430

Zumbo, Giovanni, *depositario*
in Siracusa 1104; 1105; 1106;
1306; 2022; 2220; 3043; 3679;
3794

Zuppetta, Francesca 4262

Zuppetta, Francesco 779

Zurita, Onorato, *capitano di*
cavalleria 1797

INDICE DELLE LOCALITÀ E DEGLI UFFICI

A

Aci 1175; 1682; 2415

Aci, giurati di 2811; 3360

Aci, secreto di 1160; 2415; 2835

Adernò, capitano di 448; 3793

Adernò, giurati di 448

Adernò, sergente maggiore di
448; 3793

Adrano, vd. Adernò

Agrigento, vd. Girgenti

Alcamo 2036; 2037

Alcamo, arrendatario di 3709

Alcamo, capitano di 2468; 2481

Alcamo, giurati di 1021; 2468;
2642; 3236; 3539; 3660; 3693

Alcamo, università di 962; 3236;
3660; 3693

Alcara 488

Ansalone, banco di 2484; 3554

Augusta 132; 294; 297; 345; 350;
359; 371; 372; 522; 1206; 1289;
1227; 1228; 1291; 1295; 1351;
1518; 1844; 1869; 1870; 1898;
1989; 1996; 2018; 2019; 2085;
2086; 2087; 2223; 2264; 2307;
2404; 2539; 4618

Augusta, capitano d'arme di
350; 1428; 1446; 2119; 2223;
2527; 2554; 2665; 3768

Augusta, capitano di 2248

Augusta, castellano di 1326;
2641

Augusta, commissari di 604

Augusta, depositario della Corte
in 293; 204; 1119; 1989; 2348;
2650; 3471; 3576; 4672; 4779

Augusta, forte del Santo 1227;
1228; 1229

Augusta, forti di 77; 184; 185;
203; 204; 263; 292; 317; 368;
413; 1108; 1205; 1353; 1482;
1787; 1854; 1884; 2114; 2291;
4417; 4472

Augusta, giurati di 604; 690;
1253; 2018; 2290

Augusta, massari di 3768

Augusta, monizioniere di 185

Augusta, proconservatore di
805; 2049; 2264; 2315

Augusta, secreto (o secrezia) di
2240; 2461; 2555; 2641; 4798

Augusta, sergente maggiore di
299; 317; 347; 368; 1844; 2291

Augusta, università di 464; 604;
690; 1353; 3676

Avola, capitano di 734

Avola, giurati di 734

B

Balsamo, banco di 172; 191;
240; 389; 417; 490; 536; 1109;
1123; 1185; 1361; 1675; 1836;
1901; 1904; 2012; 2269; 2270;
2333; 2355; 2356; 2597; 2614;
3052; 3408; 3637

Bronte, università di 4168

Buccheri, università di 3101

Burgio, università di 3104; 3115

Butera, giurati di 1419

C

Caccamo, università di 4218

Calascibetta, cittadini di 4183

Calatafimi, giurati di 802

Calatafimi, università di 802;

Caltagirone 787

Caltagirone, capitano di 3154; 3766

Caltagirone, castellano (o castello)
di 3901; 3902

Caltagirone, delegato in 1310;
3674

Caltagirone, giurati di 478; 2672;
2673; 3007; 3090; 3152; 3255

Caltagirone, secreto (o secrezia)
di 2852; 2868; 3153; 3610;
3722

Caltagirone, sergente maggiore
di 2554

Caltagirone, università di 1310;
3007

Caltavuturo, gabelotti 860; 992

Camera Reginale, maestro
giurato della 2627; 2715

Camera Reginale, (reggente del)
maestro secreto della 177;
232; 405; 423; 527; 546; 837;
1215; 1222; 1226; 1290; 1335;
1362; 1426; 1430; 1951; 1975;
2064; 2086; 2096; 2116; 2252;
2253; 2318; 2392; 2396; 2417;
2476; 2487; 2507; 2509; 2540;
2549; 2563; 2632; 2724; 2839;
2857; 2860; 2877; 3043; 3091;
3105; 3155; 3216; 3363; 3430;
3447; 3483; 3502; 3503; 3531;
3665; 3678; 3679; 3697

Camerano (o Cameyran), conte
di 1100; 1613; 1614

Cammarata, giurati di 411; 2720

Cammarata, monastero
dell'Annunziata di 2720

Capizzi, giurati di 577; 2754;
4174

Capizzi, secreto (o secrezia) di
327; 3376; 3403

Capizzi, università di 249; 3376

Carini, capitano di 2468

Carini, giurati di 2468

- Carlentini, chiesa di 791
- Carlentini, depositario della Corte in 791; 2774; 3109; 3126
- Carlentini, deputati delle fabbriche di 2774; 2875; 3110; 3126; 3392; 3706
- Carlentini, provisore delle fabbriche di 3126; 3706
- Carlentini, tesoriere delle fabbriche di 2774
- Carlentini, università di 1091
- Caronia, clero di 879
- Castelbuono, giurati di 3320
- Castellammare del Golfo 409; 2532
- Castellammare del Golfo, caricatore di 2013
- Castellammare del Golfo, castellano (o castello) di 2468
- Castellammare del Golfo, viceportulano di 2013
- Castelvetrano, depositario della Corte in 3462
- Castelvetrano, giurati di 649; 1010
- Castelvetrano, università di 649
- Castiglione, giurati di 670; 3656
- Castrogiovanni, capitano di 1429
- Castrogiovanni, cittadini di 4183
- Castrogiovanni, depositario della Corte in 1851
- Castrogiovanni, giudice del capitano di 744
- Castrogiovanni, giurati di 525; 535; 735; 745; 750; 768; 783; 794; 2904; 3186; 3218; 3283; 3514; 3657; 3691; 3742
- Castrogiovanni, secrezia di 2274
- Castrogiovanni, sindacatore in 3691
- Castrogiovanni, università di 2607; 4220
- Castroreale, università di 1073
- Castronovo, capitano di 3431; 3527
- Castronovo, castellano (o castello) di 3927
- Castronovo, giurati di 411; 468; 669; 3527
- Castronovo, inquilini di 4206
- Castronovo, ponte di 411
- Castronovo, università di 3003; 4154
- Castroreale, chiesa di San Salvatore di 4322
- Castroreale, secrezia di 2535
- Castroreale, università di 964
- Catania 190; 247; 1072; 1216; 1238; 1381; 2062; 2080; 2090; 2092; 2560; 3627; 4332
- Catania, capitano d'arme di 2118

- Catania, capitano di 170; 386; 1179; 2080; 2327; 2328
- Catania, caricatore di 1852; 2513
- Catania, castellano del castello Ursino di 700; 3903; 4184
- Catania, chiesa di Sant'Agata di 2976; 2977
- Catania, Collegio dei Gesuiti di 455
- Catania, conservatore di 151; 1348
- Catania, convento della Santissima Annunziata di 3569; 3662
- Catania, delegato in 386; 765
- Catania, depositario della Corte in 245; 455; 1927; 2041; 2227; 2455
- Catania, deputati delle fabbriche di 646; 2092; 2437; 3628
- Catania, giurati di 151; 169; 215; 246; 404; 503; 504; 595; 616; 645; 700; 770; 793; 1551; 2092; 2256; 2257; 2277; 2565; 2729; 2742; 2760; 2833; 2849; 2916; 2922; 3001; 3010; 3086; 3172; 3182; 3183; 3260; 3294; 3329; 3499; 3500; 3583; 3584; 3589; 3640; 3662; 3692; 3777; 3797
- Catania, monastero di Novaluce di 3911
- Catania, poveri di 2592
- Catania, secreto (o secrezia) di 156; 190; 395; 495; 534; 738; 1233; 1262; 1269; 1319; 1329; 1364; 1387; 1418; 1436; 1720; 1820; 1874; 1892; 1895; 1905; 1956; 1976; 2007; 2040; 2057; 2077; 2091; 2373; 2463; 2465; 2487; 2488; 2505; 2513; 2522; 2530; 2551; 2592; 2598; 2630; 2631; 2638; 2926; 2941; 2962; 2963; 2964; 2974; 2975; 2976; 2977; 3011; 3013; 3014; 3018; 3022; 3121; 3147; 3165; 3168; 3172; 3180; 3183; 3597; 3599; 3600; 3634; 3646; 3788;
- Catania, sindaco di 3640; 3645
- Catania, studio di 3023; 3275; 3777
- Catania, tesoriere di 245; 2922
- Catania, università di 616; 3329
- Catania, vescovo (o vescovato) di 703; 1328; 1954; 1955; 1956; 1982; 2062; 2374; 2551; 2631; 2638; 3585; 3598; 3646; 3647; 3652; 3788
- Catania, viceportulano di 703; 1852; 2279; 3720
- Cefalù 1241; 1379; 1848; 2074; 2498
- Cefalù, capitano di 199; 451; 514; 1241; 2364
- Cefalù, conservatore di 1848

Cefalù, giurati di 451; 514; 518;
2498; 3057
Cefalù, secreto (o secrezia) di
199; 1338; 1980
Cefalù, sergente maggiore di
451; 514
Cefalù, vescovato di 333; 1848
Cerami, università di 792
Cesarò, università di 2676; 3727
Chiaromonte, università di 3737
Chiusa Sclafani, capitano di
2908
Chiusa Sclafani, giurati di 429;
430; 2908
Chiusa Sclafani, università di
429; 430

D

Damiani, banco di 278

E

Enna, vd. Castrogiovanni

F

Fardella, banco di 1223; 2301
Favignana 1396
Ficarra 1005

G

Gela, vd. Terranova
Giarratana, giurati di 4371
Giarratana, università di 3756
Gioiosa Guardia, giurati di 1051
Gioiosa Guardia, sindaco di 919
Girgenti 377; 1209; 2109; 2110;
2239
Girgenti, capitano d'arme di
2230; 2243; 3776
Girgenti, capitano di 459; 544;
566; 2030; 2444; 2447; 3776
Girgenti, caricatore di 1150; 2243
Girgenti, giurati di 459; 566;
572; 801; 2239; 3345; 3391;
3582; 3734; 3776;
Girgenti, macello di 2344
Girgenti, secreto (o secrezia) di
230; 3002
Girgenti, sergente maggiore di
459; 613
Girgenti, università di 801; 910;
3582; 3965
Girgenti, vescovato (o vescovo)
di 1003
Girgenti, viceportulano di 1150;
1395; 2387; 2444; 2447; 3553;
3795
Giurato del regno, vd. Maestro
giurato del regno

- Goletta, forte della 41; 42; 67;
135; 140; 141; 256; 284; 348;
352; 392; 650; 859; 936; 1158;
1164; 1165; 1173; 1250; 1252;
1258; 1259; 1331; 1339; 1341;
1342; 1487; 1500; 1514; 1524;
1616; 1635; 1720; 1722; 1761;
1840; 1860; 1929; 1959; 1980;
1997; 1998; 1999; 2005; 2023;
2028; 2050; 2069; 2112; 2281;
2282; 2288; 2295; 2323; 2368;
2371; 2421; 2428; 2433; 2442;
2490; 3008; 4233; 4405; 4418;
4538; 4605; 4652; 4661; 4674
- L**
- Lentini 350; 369; 784; 1193;
2022; 4670
- Lentini, capitano di 371; 554;
1346; 1429; 3406;
- Lentini, castellano (o castello) di
712; 3912; 3913
- Lentini, clero di 4188
- Lentini, conservatore di 204;
367; 841; 1107; 1177; 2381;
2562; 3254; 3738
- Lentini, convento di San Francesco
di 3253; 4173
- Lentini, depositario della Corte
in 77; 167; 203; 372; 413;
1107; 1177; 1207; 1289; 1325;
1347; 1394; 1925; 2065; 2114;
2238; 2441; 2561; 2643; 3254;
3348; 3738; 4619
- Lentini, gabelloti della Corte in
3406;
- Lentini, giurati di 524; 563; 696;
784; 2836; 2855; 3191; 3253;
3406; 3808;
- Lentini, monastero di Montevergine
1056
- Lentini, secreto (o secrezia) di
166; 277; 292; 300; 315; 363;
405; 415; 424; 508; 531; 1107;
1130; 1177; 1196; 1197; 1206;
1232; 1295; 1325; 1345; 1346;
2408; 2539; 2560; 2561; 3149;
3254; 3700; 3738; 3759
- Lentini, sergente maggiore di
349; 582
- Lentini, università di 696; 1067;
1091; 3191; 3547
- Librizzi, università di 458
- Licata 242; 1326; 1379; 2074;
2075; 2116; 2308; 2544; 2553
- Licata, capitano d'arme di 2117;
2222; 2231; 2234; 2235; 2243;
2537; 2618; 3779
- Licata, capitano di 544
- Licata, caricatore di 2311
- Licata, castellano di 1405; 1406;
2234; 2473; 2543

- Licata, depositario delle fabbriche di 261; 2349; 3525; 3526; 3587; 3636; 3705
- Licata, fiera di 1377; 2089
- Licata, giurati di 773; 774; 1355; 1437; 2669; 3199; 3526
- Licata, provvisore delle fabbriche 2349
- Licata, secreto di 242; 1356; 1377; 1381; 2089; 2613
- Licata, sindaco di 162
- Licata, tesoriere di 3526
- Licata, università di 3177
- Licata, viceportulano di 2311
- Lipari, università di 2796; 3312
- M**
- Maestro giurato del regno 285; 322; 328; 787; 1858; 1928; 2250; 2325; 2819; 3590
- Maestro portulano del regno 6; 329; 382; 432; 433; 434; 436; 441; 446; 472; 481; 485; 491; 516; 555; 564; 565; 596; 609; 619; 623; 637; 653; 694; 705; 716; 726; 741; 760; 804; 809; 820; 829; 830; 844; 845; 852; 1118; 1173; 1194; 1369; 1378; 1443; 1852; 1868; 1894; 2078; 2282; 2310; 2314; 2323; 2359; 2418; 2442; 2449; 2571; 2575; 2578; 2579; 2588; 2589; 2591; 2599; 2601; 2602; 2628; 2637; 2640; 2647; 2652; 2667; 2677; 2678; 2679; 2682; 2683; 2686; 2687; 2705; 2707; 2708; 2709; 2713; 2714; 2728; 2731; 2740; 2747; 2748; 2749; 2750; 2768; 2777; 2794; 2796; 2797; 2809; 2817; 2818; 2826; 2829; 2830; 2834; 2846; 2847; 2865; 2869; 2870; 2874; 2879; 2885; 2886; 2912; 2913; 2921; 2923; 2930; 2935; 2942; 2944; 2947; 2948; 2953; 2954; 2955; 2967; 2994; 2995; 2997; 2998; 3004; 3008; 2009; 3015; 3017; 3020; 3024; 3025; 3040; 3041; 3049; 3050; 3051; 3060; 3067; 3069; 3070; 3073; 3074; 3082; 3084; 3085; 3087; 3092; 3094; 3106; 3107; 3108; 3112; 3119; 3123; 3135; 3143; 3150; 3159; 3161; 3185; 3189; 3190; 3192; 3193; 3194; 3197; 3198; 3201; 3219; 3220; 3221; 3229; 3231; 3232; 3233; 3234; 3235; 3240; 3247; 3249; 3251; 3268; 3269; 3297; 3298; 3307; 3312; 3323; 3337; 3338; 3341; 3351; 3353; 3369; 3370; 3371; 3373; 3383; 3384; 3388; 3389; 3398; 3411; 3412; 3420; 3421; 3427; 3436; 3444; 3450; 3451; 3463; 3475; 3476; 3477; 3478; 3488; 3492; 3493; 3494; 3495; 3496; 3504; 3510; 3517;

- 3522; 3533; 3534; 3538; 3552;
3561; 3569; 3603; 3612; 3620;
3622; 3636; 3639; 3658; 3685;
3686; 3689; 3704; 3712; 3716;
3720; 3723; 3724; 3726; 3728;
3732; 3741; 3743; 3744; 3745;
3746; 3747; 3748; 3753; 3754;
3755; 3765; 3773; 3774; 3775;
3786; 3789
- Maestro secreto del regno 652;
677; 1327; 1853; 1913; 1914;
2088; 2275; 2313; 2403; 2417;
2513; 2526; 2535; 2635; 2706;
2896; 2928; 2946; 2959; 2980;
3156; 3160; 3205; 3277; 3321;
3326; 3339; 3379; 3501; 3563;
3638; 3702; 3803; 3811
- Mahona, banco di 875
- Maiorca, vescovo di 4061
- Maiula, feudo di 2511
- Malta 2406
- Malta, università di 1095; 3297;
3353; 3373; 3850
- Marsala 260; 374; 421; 1268;
1279; 1393; 1652; 1657; 1985;
1986; 1987; 1990; 1994; 2514;
4586; 4654
- Marsala, capitano d'arme di
1417
- Marsala, capitano di 374; 2251;
2350; 2448; 2468; 2514; 2557;
4663
- Marsala, conservatore in 3442
- Marsala, delegato in 2711
- Marsala, depositario della Corte
in 182; 222; 336; 1267; 1859;
1860; 1986
- Marsala, deputati delle fabbriche
di 314; 334; 1919
- Marsala, giurati di 334; 346;
471; 496; 543; 578; 834; 1247;
1919; 1990; 2027; 2468; 3113;
3344
- Marsala, moniziere di 1985;
2953; 2054; 2055; 2474
- Marsala, ospedale di 3344
- Marsala, secreto (o secrezia) di
1974; 3442
- Marsala, sergente maggiore di 1952
- Marsala, tonnara di 2088
- Marsala, università di 334; 346;
421; 496; 543; 1011; 3099
- Mazara 192; 1121; 1657; 2110;
4661
- Mazara, abazia di Santa Maria
dell'Alto o delle Giummare
di 1958
- Mazara, arrendatari in 2931
- Mazara, capitano di 450; 698;
778; 2468
- Mazara, castellano (o castello) di
3831
- Mazara, chiesa di San Nicolò lo
Reale di 1281

- Mazara, credenziera di 321; 3077
 Mazara, delegato in 303
 Mazara, depositario della Corte in 262; 1859; 1860; 1911; 2005; 2006; 2371; 3588
 Mazara, giurati di 344; 450; 502; 608; 610; 671; 698; 752; 763; 778; 810; 814; 1441; 1920; 2468; 25659; 2799; 2931; 3399; 3409; 3449
 Mazara, magazzinoiere della Corte in 2460
 Mazara, secreto (o secrezia) di 136; 139; 183; 192; 277; 321; 362; 385; 450; 453; 1256; 1308; 1715; 1958; 2368; 2459; 2460; 2469; 2528; 2688; 2766; 2931; 3077; 3461
 Mazara, sergente maggiore di 450
 Mazara, tonnara di 321; 385
 Mazara, università di 421; 603; 608; 3698
 Mazara, vescovato di 361; 362; 3077; 4564
 Mazara, viceportulano di 2013; 3399
 Mazzarino, capitano di 586
 Mazzarino, giurati di 586
 Messina 146; 161; 1217; 1321; 1383; 1385; 1409; 1412; 1421; 1627; 1651; 1880; 1946; 2002; 2270; 2271; 2332; 2337; 2347; 2369; 2375; 2405; 2483; 2518
 Messina, arcimandrita di 529
 Messina, arcivescovo di 632; 3261; 3497; 4236
 Messina, arsenale di 158; 286; 287; 288; 302; 332; 1174; 1274; 1384; 1385; 1409; 1412; 1421; 1455; 1483; 1627; 1651; 1174; 1861; 1880; 1890; 1946; 2002; 2060; 2241; 2247; 2316; 2438; 2508; 2549; 3479; 4431; 4457; 4618; 4722; 4753; 4780; 4801
 Messina, baiulo di 3029
 Messina, banchi di 1113; 1871
 Messina, castellano del palazzo reale di 354
 Messina, castellano (o castello) del San Salvatore di 160; 213; 224; 1139; 1298; 1350; 2316; 2523; 2651; 3819
 Messina, castello del Castellazzo di 211; 213
 Messina, castello di Matagrifone di 213; 3816
 Messina, castello Gonzaga di 213; 2548; 3820
 Messina, città di 395; 710; 930; 1192; 1217; 3489
 Messina, collegio dei Gesuiti 7; 486; 1658

Messina, compagnia degli Azzurri (o degli Azoli) 3078	360; 390; 407; 414; 435; 437; 442; 466; 467; 497; 509; 552;
Messina, conservatore 288; 1219; 1343; 1714; 1910; 2248; 2370	591; 612; 625; 626; 647; 651; 663; 664; 675; 688; 757; 758;
Messina, dogana di 142	766; 806; 813; 818; 821; 848; 850; 1124; 1131; 1147; 1172;
Messina, giurati 236; 280; 281; 425; 426; 528; 536; 655; 709; 710; 733; 775; 819; 1192; 1284; 1907; 1917; 2001; 2004; 2015; 2300; 2322; 2753; 2815; 2971; 2993; 3093; 3178; 3209; 3212; 3229; 3238; 3279; 3340; 3460; 3489; 3621; 3714; 3731	1174; 1181; 1182; 1185; 1188; 1190; 1197; 1200; 1204; 1214; 1220; 1237; 1238; 1239; 1242; 1243; 1244; 1245; 1257; 1261; 1273; 1332; 1336; 1340; 1352; 1357; 1359; 1370; 1383; 1402; 1409; 1422; 1425; 1454; 1528; 1855; 1861; 1866; 1867; 1870;
Messina, monastero di Montevergine di 92	1876; 1891; 1897; 1901; 1903; 1904; 1907; 1918; 1930; 1932;
Messina, monastero di San Francesco di Paola di 3992	1937; 1939; 1945; 1968; 1973; 1979; 1984; 1988; 1995; 2003;
Messina, monastero di San Placido di 3982	2023; 2024; 2025; 2043; 2057; 2082; 2104; 2111; 2237; 2245;
Messina, monastero di Santa Chiara di 758	2247; 2266; 2332; 2333; 2334; 2355; 2372; 2379; 2385; 2386;
Messina, monizioniere dell'armata in 241; 351; 1359; 1942	2397; 2399; 2412; 2425; 2426; 2446; 2450; 2462; 2463; 2475;
Messina, monizioniere in 186; 276; 1218; 1235; 1360; 2034	2483; 2487; 2501; 2505; 2513; 2516; 2521; 2529; 2533; 2568;
Messina, monte di pietà di 497	2569; 2596; 2654; 2655; 2657; 2662; 2733; 2734; 2735; 2787;
Messina, palazzo reale di 1159; 2017; 2517; 3822	2806; 2814; 2862; 2880; 2897; 2899; 2906; 2929; 2951; 2971;
Messina, secrezia (o secreto) di 142; 161; 184; 213; 235; 238; 240; 258; 264; 270; 271; 274; 275; 280; 281; 286; 287; 302; 306; 307; 308; 326; 332; 333;	2992; 3027; 3030; 3078; 3081; 3089; 3124; 3141; 3176; 3188; 3224; 3248; 3263; 3270; 3279; 3285; 3305; 3328; 3342; 3352; 3364; 3368; 3380; 3438; 3459;

- 3465; 3470; 3490; 3506; 3540;
3551; 3558; 3559; 3604; 3607;
3625; 3631; 3635; 3641; 3752;
3757; 3770; 3783; 3810; 3909
- Messina, sindacatore in 2403;
3202
- Messina, stratigoto di 15; 143;
274; 275; 298; 406; 469; 505;
521; 553; 592; 1144; 1169;
1192; 1212; 1230; 1249; 1280;
1285; 1296; 1433; 1440; 1906;
1907; 1921; 1931; 1977; 2014;
2300; 2330; 2353; 2356; 2357;
2362; 2367; 2382; 2414; 2573;
2934; 2971; 3279; 3473; 3519;
3696
- Messina, tesoriere di 536; 3570
- Messina, viceportulano di 1152;
3231
- Milazzo 1137; 1375; 1383; 2045;
2046; 2047; 2365; 2534; 2985;
3895
- Milazzo, capitano d'arme in
2674; 3215
- Milazzo, capitano di 680; 1321;
2046; 2986; 2448
- Milazzo, castellano (o castello)
di 208; 786; 1148; 1934; 3703;
3815; 3821
- Milazzo, conservatore in 1415
- Milazzo, depositario della Corte
in 1414
- Milazzo, giurati di 492; 711;
2046; 2047; 2063; 2365; 2985;
2986; 3214; 3215; 3303; 3356;
3799
- Milazzo, monizioniere di 208;
2472
- Milazzo, secreto (o secrezia) di
1147; 1148; 1214; 1375; 1416;
2365; 2518; 2526; 3308
- Milazzo, università di 632; 2673
- Milazzo, viceportulano di 5; 492
- Mineo, castello di 3940; 3941
- Mineo, cittadini di 3464
- Mineo, giurati di 730; 2715; 3464
- Mineo, monastero di San
Benedetto di 882
- Mineo, monastero di Santa
Maria degli Angeli di 2856
- Mineo, secreto (o secrezia) di 3357
- Mineo, sergente maggiore di 2225;
2226
- Mistretta 500
- Mistretta, arrendatari di 912
- Mistretta, castellano (o castello)
di 114
- Mistretta, secreto (o secrezia) di
756; 2810; 2892
- Modica, contea di 1878
- Modica, università di 2624
- Monte San Giuliano, capitano di
2480

- Monte San Giuliano, castello di 3922; 3923
- Monte San Giuliano, giurati di 728; 1408; 2027; 2468; 2856
- Motta Camastra, giurati di 2718
- Mussomeli, giurati di 411
- Mussomeli, università di 4175
- N**
- Naro, capitano di 202; 544; 2970; 3413; 3485
- Naro, convento di Sant'Agostino di 2668; 2697; 4153
- Naro, delegato in 2783; 2996
- Naro, giurati di 665; 672; 2609; 2668; 3327; 3405; 3413; 3425; 3485; 3616; 3701; 3769; 4192
- Naro, monastero del San salvatore 2609
- Naro, secreto (o secrezia) di 55; 202; 1969; 3405
- Naro, sergente maggiore di 2228; 2546; 2553
- Naro, università di 672; 3769
- Naso, giurati di 1449
- Naso, università di 873
- Nicosia, capitano di 790
- Nicosia, depositario della Corte in 3075
- Nicosia, giurati di 747; 788; 1246; 2616; 3456; 3673; 3680
- Nicosia, monastero di Santa Cristina di 3673
- Nicosia, ponte di 1246
- Nicosia, secreto (o secrezia) di 2535
- Nicosia, università di 866; 3680
- Noto, capitano di 231; 335; 398; 724; 1334; 1915; 3480
- Noto, castellano di 3824
- Noto, castello di 3936; 3937
- Noto, delegato in 340; 762; 782; 2298
- Noto, giurati di 231; 398; 484; 561; 751; 2697; 2798; 2932; 3055; 3690
- Noto, monastero di Santa Chiara di 742
- Noto, secrezia (o secreto) di 327; 398; 515; 751; 1981; 2401; 3366; 3467; 3480; 3778
- Noto, sergente maggiore di 2979
- Noto, sindaco di 3690; 3751; 3787
- Noto, università di 4; 762; 937;
- P**
- Palagonia, capitano di 585
- Palagonia, giurati di 585

- Palazzo Adriano, baronia di 1078
- Palazzo Adriano, giudici di 3482
- Palazzo Adriano, secreto (o secrezia) di 3482
- Palazzo Adriano, università di 4215
- Palermo 36; 419; 1275; 1276; 1277; 1333; 1830; 1933; 2280; 2305; 2306; 2386; 2397; 2492; 2493; 2494; 4332; 4706
- Palermo, arcivescovo di 612
- Palermo, arsenale di 1274
- Palermo, cappella di San Pietro del Palazzo 37;
- Palermo, Castellammare di 305; 384; 1139; 1526; 1556; 1971; 2422; 2727; 2781; 3823; 3827; 4379; 4529
- Palermo, convento di Santa Cita di 3049; 3534
- Palermo, convento di Santa Maria degli Angeli di 755
- Palermo, deputati della strada del Cassaro di 2698
- Palermo, dogana di 223; 4561
- Palermo, giurati di 106; 196; 218; 269; 296; 2732; 3118; 3120; 3127; 3346; 3446; 3684; 4177;
- Palermo, maestro notaio della Curia giuratoria di 1628
- Palermo, molo di 218; 269; 282; 296; 325; 373; 387; 1208; 1278; 1427; 1450; 2261; 2267; 2439; 2482; 2694; 2949; 3210; 3375; 3400; 3591
- Palermo, monastero del SS. Salvatore di 2804
- Palermo, monastero della Pietà di 4063; 4437
- Palermo, monastero di San Martino delle Scale 1086
- Palermo, orfani di 30
- Palermo, palazzo reale di 27; 1139; 1815; 2071; 2517
- Palermo, pretore di 106; 196; 218; 269; 296; 2732; 3118; 3120; 3127; 3446; 3684;
- Palermo, secreto (o secrezia) di 27; 80; 175; 223; 365; 384; 427; 755; 1117; 1209; 1631; 1815; 1857; 1971; 2312; 2480; 2513; 2517; 2726; 2727; 2779; 2781; 2422; 2804; 2813; 3129; 3164; 3267; 3681; 3976; 4581; 4731; 4746
- Palermo, Tavola di 164; 269; 373; 583; 602; 621; 622; 639; 668; 689; 1208; 1223; 1278; 1369; 1450; 1675; 2068; 2261; 2267; 2274; 2445; 2455; 2482; 2551; 2566; 2600; 2614; 2808; 2957; 3003; 3054; 3095; 3097;

- 3104; 3115; 3207; 3394; 3578;
3671
- Palermo, università di 126; 701;
941; 999; 1765; 3118; 3120;
3127; 3446; 3555; 3684; 4712;
4774
- Palermo, valle del Fico in 676
- Pantelleria, università 2602
- Partanna, cittadini di 482
- Partinico, vd. Sala di Partinico
- Paternò 448
- Paternò, capitano di 2346
- Paternò, giurati di 1075; 3767
- Paternò, sindaco di 1075
- Paternò, università di 885
- Patti 1374; 1388; 2499
- Patti, capitano d'arme di 3203
- Patti, capitano di 1271
- Patti, giurati di 465; 571; 803;
2499; 2988; 3100; 3595; 3782
- Patti, secreto (o secrezia) di 228;
580; 1115; 1178; 1358; 1388;
2059; 2716; 3175; 3800
- Patti, università di 571:963
- Patti, vescovato di 1115; 1178;
1270; 1271; 2058; 2059; 2511
- Petralia, gabelloti in 1038; 4170
- Piazza Armerina 311; 448; 1112
- Piazza Armerina, capitano di
768; 3006; 3302; 3594
- Piazza Armerina, convento
dell'Annunziata di 3035
- Piazza Armerina, convento di
San Domenico di 3457
- Piazza Armerina, depositario
della Corte in 301
- Piazza Armerina, gabelloti in 891
- Piazza Armerina, giurati di 772;
984; 2981; 3006; 3035; 3457;
3474; 3594; 3669; 3779
- Piazza Armerina, secreto (o
secrezia) di 767; 891; 3044;
3302; 3550; 3667; 3683
- Piazza Armerina, sergente
maggiore di 2225
- Polizzi 244
- Polizzi, capitano di 633
- Polizzi, cittadini di 4183
- Polizzi, delegato in 795
- Polizzi, depositario della Corte
in 2520
- Polizzi, giurati di 633; 795; 3031;
3402
- Polizzi, monte di pietà di 1093
- Polizzi, secreto (o secrezia) di
97; 327; 1411
- Portulano, vd. Maestro
portulano

R

Ragusa, università di 3354

Randazzo 2305; 2313

Randazzo, capitano di 229; 575;
2306

Randazzo, giurati di 229; 575

Randazzo, secreto (o secrezia) di
229; 558; 2305

Regalbuto 448

Religione gerosolimitana 359;
820; 1089; 2078; 2563; 2713;
2728; 2834; 3141; 3298; 3502;
3503; 3504; 3638; 3905; 3906;
3980; 4076

S

Sala di Partinico 2037

Salemi, capitano di 197; 3252

Salemi, castellano (o castello) di
49; 3915; 3916

Salemi, giurati di 2595; 2831;
3252; 3281; 3482

Salemi, secreto (o secrezia) di
49; 198; 3487; 3718

Salemi, sindacatore in 2645

Salemi, università di 3281

San Benedetto, feudo di 2988

San Filippo 1429

San Filippo, giurati di 3265

San Filippo, secrezia di 1912

San Filippo, sergente maggiore
di 356

San Filippo, università di 2681

San Giuliano, tonnara di 220

San Marco, secreto della contea
di 402; 463; 476; 3428; 3242;
3511; 3619

San Marco, università di 2832

San Pietro, università di 971

San Vito (lo Capo) 2480

Sant'Angelo, abate di 3258

Sant'Angelo, capitano di 840

Sant'Angelo, convento di San
Francesco di 840

Sant'Angelo, giurati di 840

Santa Lucia, castellania di 99

Santa Lucia, secrezia di 2535

Saponara, giurati di 512

Scalfani, gabelotti in 860; 992

Sciacca 157; 159; 2108; 2093;

Sciacca, bagni di San Calogero
in 2567

Sciacca, capitano d'arme in 1445;
2093; 2229; 2243; 2837; 3045

Sciacca, capitano di 159; 2468

Sciacca, caricatore di 348

Sciacca, castellano di 510; 3385

Sciacca, clero di 1087

Sciacca, collettori di 559

Sciacca, deputati di 559

Sciacca, giurati di 400; 473; 559;
833; 846; 1058; 1221; 1447;

- 2468; 2567; 2608; 2710; 2800;
2801; 3273; 3287; 3300; 3385;
3579; 3713; 3717; 3733; 3792
- Sciacca, secreto di 510; 771;
2468; 3374
- Sciacca, sergente maggiore di
3045
- Sciacca, università di 400; 473;
1447; 2108; 2567; 3300; 3535
- Sciacca, viceportulano di 348;
3374
- Scicli (o Xicli), università di 961;
4285
- Sclafani 460
- Secreto del regno, vd. Maestro
secreto del regno
- Sieri, banco di 743; 2685; 2723;
3466; 3498; 3535; 3729
- Sinagra, università di 4302
- Siracusa 44; 88; 147; 177; 207;
212; 312; 313; 318; 332; 341;
723; 867; 906; 1106; 1133;
1134; 1145; 1154; 1155; 1311;
1312; 1313; 1336; 1902; 1922;
1940; 1947; 1951; 2067; 2216;
2226; 2253; 2299; 2304; 2309;
2339; 2391; 2393; 2396; 2427;
2464; 2544; 3226
- Siracusa, baluardo di Sant'Antonio
di 2510
- Siracusa, capitano d'arme di
378; 777; 1229; 1846; 1908;
1993; 2358; 2395; 2448; 2464;
2960; 3606; 3614
- Siracusa, capitano di 618; 2339;
2544; 2791; 2792; 2858; 2910;
2950; 3228
- Siracusa, castellano di 212; 1228
- Siracusa, castello di Casanova di
3946
- Siracusa, castello Maniace di
2358; 3812, 3813
- Siracusa, clero di 1198
- Siracusa, Collegio dei Gesuiti di
456; 2702
- Siracusa, conservatore di 178;
545; 556; 611; 615; 1306;
1311; 2318; 2549; 3128; 3216;
3665; 3678; 3679; 3697; 3796
- Siracusa, credenziera di 526
- Siracusa, depositario della Corte
in 179; 556; 723; 1104; 1105;
1198; 1306M 1313; 1365;
1366; 1949; 1960; 2011; 2022;
2042; 2067; 2220; 2238; 2320;
2339; 2427; 2477; 2510; 2702;
2945; 3128; 3314; 3665; 3678;
3679; 3697; 3794
- Siracusa, deputati delle fabbriche
di 319; 341; 379; 547; 597;
1154
- Siracusa, giurati di 320; 440;
456; 598; 611; 629; 706; 817;
1145; 1211; 2611; 2772; 2791;

- 2317; 2782; 3122; 3158; 3316;
3317; 3335; 3416; 3417; 3503;
3568; 3629; 3772; 3791
- Siracusa, monastero di San
Benedetto di 2792; 2950
- Siracusa, monizioniere di 185;
207; 2360; 2389; 2543; 3039
- Siracusa, provvisore delle fabbriche
di 265; 319; 341; 371; 405; 597;
1155; 2221; 2702; 2945
- Siracusa, sindacatore di 3772;
3791
- Siracusa, università di 759; 1061;
2303; 3122; 3158; 3309; 3437
- Sommatino, baronia del 736
- Sortino, università di 3139
- Sutera, castello di 3920; 3921
- Sutera, chiesa dell'Annunziata
di 748
- Sutera, confraternita della Trinità
di 506
- Sutera, giurati di 411; 506; 606;
656; 660; 748
- Sutera, università di 656; 1039
- T**
- Taormina 1913
- Taormina, capitano di 3574;
1429
- Taormina, depositario della
Corte in 2402
- Taormina, giurati di 667; 2583;
2872; 3325
- Taormina, secreto (o secrezia) di
1386; 2026; 2402; 2535
- Taormina, università di 2402;
2661; 2840; 3437; 4219
- Termini 93; 234; 353; 375; 391;
1272; 1337; 1338; 1392; 2076;
2094; 2095; 2531; 2550; 3012;
4328; 4355
- Termini, capitano d'arme di
2541; 2550
- Termini, capitano di 3453
- Termini, caricatore di 2249;
2513
- Termini, castellano (o castello) di
1953; 2265
- Termini, chiesa Madre di 443;
452; 746; 822; 2838; 3319
- Termini, convento dei
Cappuccini di 3292
- Termini, convento dei Certosini
di 3454
- Termini, depositario della Corte
in 1125; 2095; 3355
- Termini, deputati delle fabbriche
di 828; 1125; 2100
- Termini, giurati di 443; 452; 549;
746; 812; 822; 1125; 1953;
2076; 2094; 2095; 2100; 2500;

- 2542; 2582; 2725; 2757; 2838;
2863; 3136; 3181; 3292; 3319;
3407; 3419; 3454; 3468; 3575;
3642; 3725
- Termini, ponte di 1391; 1392;
2100; 4334
- Termini, secreto (o secrezia) di
234; 277; 353; 391; 395; 396;
480; 589; 1240; 1299; 1327;
1337; 1853; 1992; 2249; 2486;
2505; 2513; 2722; 2744; 3144;
3355; 3630
- Termini, sergente maggiore di
355; 356; 1162; 2235; 2236;
3725
- Termini, università di 3468; 3469
- Termini, viceportulano di 396;
479; 1992; 2388; 2775; 3264
- Terranova, capitano d'arme di
2243; 2244; 2554
- Terranova, conservatore di 1362
- Terranova, secreto (o secrezia) di
1363
- Tortorici, capitano di 449
- Tortorici, giurati di 449; 3034
- Tortorici, sergente maggiore di
449
- Trapani 163; 168; 171; 173; 194;
266; 421; 1129; 1132; 1136;
1195; 1292; 1293; 1294; 1331;
1372; 1389; 1396; 1404; 1407;
1408; 1413; 1657; 1721; 1742;
1825; 1839; 1841; 1842; 1882;
1944; 1957; 1961; 1962; 1963;
1964; 2098; 2099; 2101; 2112;
2242; 2260; 2351; 2352; 2456;
2515; 3114; 3655; 4381; 4572;
4586; 4599; 4716
- Trapani, aromatarì di 969
- Trapani, bombardieri di 691;
778; 3654
- Trapani, capitano d'arme di
168; 268; 278; 284; 331; 337;
719; 732; 749; 761; 778; 1126;
1127; 1171; 1136; 1250; 1372;
1407; 1856; 2032; 2099; 2101;
2297; 2301; 2512; 2514; 2515;
2536; 2604; 2633; 2730; 2736;
2737; 3730; 3736
- Trapani, capitano di 1965; 2035;
2468; 2626; 2937; 3655
- Trapani, castellano del castello
di 206; 209; 330; 331; 431;
1187; 1258; 1998; 2051; 3299;
3904
- Trapani, castellano della
Colombara di 206; 210; 221;
330; 431; 3952
- Trapani, clero di 729
- Trapani, conservatore in 155;
740; 1294; 2629; 3571
- Trapani, convento di Santa Maria
di Gesù di 461; 4221
- Trapani, depositario della Corte
in 195; 252; 254; 650; 740;

- 1224; 1292; 1349; 1599; 1859;
1860; 1962; 2000; 2028; 3571;
4651
- Trapani, deputati delle fabbriche
di 2497; 3103
- Trapani, giurati di 155; 461; 729;
739; 1157; 1189; 1210; 1297;
1322; 1372; 1373; 1401; 1403;
1926; 2031; 2255; 2400; 2468;
2626; 2629; 2917; 3000; 3047;
3059; 3068; 3146; 3301; 3350;
3423; 3613; 3654
- Trapani, monizionale di 206;
214; 419; 1279; 1961; 2028;
2069; 4614
- Trapani, prefetto di 3145
- Trapani, provvisore delle fabbriche
di 267; 1186
- Trapani, secreto (o secrezia) di
137; 194; 220; 226; 256; 277;
330; 420; 438; 442; 691; 707;
761; 1210; 1213; 1225; 1236;
1259; 1293; 1304; 1305; 1929;
1959; 1964; 1999; 2028; 2052;
2259; 2428; 2430; 2433; 2343;
2479; 2629; 2909; 3114; 3571
- Trapani, sindaco di 3047; 3059
- Trapani, università di 567; 2736;
2737
- Trapani, viceportulano di 761;
1957
- Tripì, giurati di 3418
- Troina, capitano di 458; 575
- Troina, delegato in 839
- Troina, giurati di 458; 575; 1043
- Troina, secrezia di 327
- Troina, università di 249; 643;
722; 1527
- U**
- Ucria 2580
- Ustica 163
- V**
- Valencia, università di 4051
- Villafranca, capitano di 3455
- Villafranca, giurati di 3455
- Vizzini, capitano di 579; 1509
- Vizzini, giurati di 599; 2378
- Vizzini, secreto (o secrezia) di
1936; 2511
- Vizzini, sergente maggiore di
2225; 2226
- Vizzini, università di 3052
- X**
- Xacca, vd. Sciacca
- Xicli, vd. Scicli

Visita il nostro catalogo:



Finito di stampare nel mese di
Dicembre 2021

Presso la ditta Photograph s.r.l - Palermo

Editing e typesetting: Debora Cardinale - Paragraphics Società Cooperativa per conto di NDF

Progetto grafico copertina: Luminita Petac